Anno 116 - Numero 249

LA STAMPA

Domenica 14 Novembre 1982

DI COPIA ZIO

A PAGINA 3

Nel mare turbinoso di Fellini Intervista con il regista

di Lietta Tornabuoni

Federico Fellini

A PAGINA 8

Il ragazzo rapito dagli amici ucciso con ferocia a pugnalate

Riccardo Amolonlarico

Dopo il dibattito alla Camera il presidente conferma a Pertini le dimissioni

Si è concluso ieri lo Spadolini due Dc e psi divisi per la successione

Da domani le consultazioni - De Mita, contrario ad elezioni, vuole un governo per tutta la legislatura guidato da un dc - Craxi preferisce un esecutivo che in primavera porti al voto o ripropone la presidenza socialista

Un lungo inverno

L'ultimo atto si è concluso in modo corretto, responsabile e positivo. La prassi costituzionale è stata rispettata, come voleva Pertini, ma si è evitato che la caduta del governo fosse sancita da un voto con la dc e il psi su posizioni differenziate. Una simile spaccatura avrebbe reso inevitabili nuove elezioni, che si sarebbero svolte nella confusione.

Spadolini per primo ha evitato di creare ulteriori difficoltà resistendo alle pressioni di chi lo aveva esortato ad essere più risoluto. Non ha voluto rivolgere ad Andreatta e Formica un formale invito a dimettersi, ben sapendo che il primo avrebbe accettato e l'altro no e temendo ulteriori fratture tra dc e psi. Nel discorso alle Camere ha difeso il suo operato, ma ha pure ribadito la sua edevozione al regime dei partiti. Spadolini non crede alle formule di governo anomale e avventurose e se Craxi parla di «torbidi intrighi», lui condanna il «presidenzialismo strisciante».

Dopo Spadolini, il caos non è inevitabile. Ma il futuro inquilino di palazzo Chigi non avrà vita facile, essendo il curatore di due fallimenti: quello di un ministro del Tesoro che non ha arrestato il dilagare della spesa pubblica e di un ministro delle Finanze che, come tutti i predecessori, non ha saputo far pagare le tasse agli italiani. Andreatta e Formica, in questi giorni vituperati ben oltre i loro demeriti, sono stati degni di deplorazione sul piano emotivo, tuttavia sono apparsi competenti, convinti delle loro idee e decisi ad applicarle. Ma, purtroppo, le loro strategie erano difficilmente conciliabili. Spadolini, che pure ha la vocazione del mediatore, non c'è riuscito. Andandosene ha augurato al successore miglior fortuna, ma in cuor suo è convinto che nulla si potrà fare. Infatti De Mita la pensa come il suo ministro del Tesoro; Formica, in materia economica, è il personaggio più influente del psi.

Lo scontro è destinato a riaprirsi, se non si prendono alcune decisioni, se i *leader* nel pentapartito non decidono, per cominciare, quando si vota. Ad agosto dimenticarono questo piccolo dettaglio e ora se ne vedono le conseguenze. La crisi economica si è molto aggravata, in due mesi appena; e ormai non si può fidare nel caso o nella fortuna. O si varà un governo a termine, per votare ad aprile, o si sottoscrive un patto di legislatura.

Sotto il profilo strettamente politico, la prima soluzione sarebbe più comoda, e quindi più opportuna. Come abbiamo già visto, il dissenso tra dc e psi è profondo e non può essere composto in pochi giorni. In secondo luogo, sarebbe corretto domandare agli elettori se preferiscono la ricetta della dc, quella del psi o quella del pci, dal momento che sono in gioco l'occupazione, i salari, i risparmi. Eppoi tutti i partiti esitano a prendere decisioni impopolari alla fine di una legislatura. All'indomani delle elezioni sono più coraggiosi.

Ma i democristiani sono del parere che la crisi è talmente grave da escludere un ulteriore rinvio, anche di pochi mesi. E se questa loro opinione, del resto molto attendibile, riuscisse a prevalere, un patto di legislatura andrebbe stipulato al più presto tra i partiti della maggioranza. E a questo punto le formule possibili sarebbero due: un governo istituzionale, e uno tradizionale, però molto qualificato. E' nostra personale convinzione che Craxi e De Mita non siano entusiasti della prima soluzione, nonostante il prestigio e l'autorità di Fanfani che in tal caso sarebbe richiamato a Palazzo Chigi. I *leader* dei partiti italiani sono riluttanti ad avventurarsi in esperimenti che possano sfuggire al loro controllo.

Ma almeno per ora, non sembrano d'accordo nemmeno sulla seconda soluzione. De Mita vuole un democristiano di qualità e di prestigio, nella speranza che riesca laddove il presidente laico ha fallito. Craxi è prontissimo ad accettare un presidente democristiano che si dimetta ad aprile, ma rimane riluttante a stipulare un anno e mezzo di alleanza con la dc senza prima contare i voti suoi e quelli del suo diretto concorrente. Se De Mita insiste nella sua proposta, lui rivendicherebbe a rivendicare per il psi la presidenza.

Ancora una volta due punti di vista difficili da conciliare. L'esperienza laica si è conclusa, ma la nuova era democristiana non è ancora cominciata. Il caos può essere ancora evitato però l'ordine non sembra tanto vicino.

Gianfranco Piazzesi

ROMA — E' finita la lunga, travagliata esperienza del primo presidente laico della storia della Repubblica: dopo un dibattito che non ha radicalizzato lo scontro tra i partiti, Spadolini è andato ieri al Quirinale per rassegnare le dimissioni. Stavolta Pertini le ha accettate: la crisi è ufficialmente nata in Parlamento, come voleva il Presidente della Repubblica. «*Io ho fatto il mio dovere. Ora la parola spetta ai Presidenti delle Repubblica e alle forze politiche*», ha dichiarato Spadolini.

Il governo resta in carica per la normale amministrazione. Pertini comincia lunedì le consultazioni. Saranno ascoltati prima i partiti minori e, martedì, i maggiori; domani alcuni leader, tra i quali Berlinguer, saranno a Mosca per i funerali di Breznev.

Pertini sarà rappresentato a Mosca da Fanfani; il presidente del Senato è stato ricevuto ieri al Quirinale e si è parlato anche della crisi. Dopo il colloquio, sono state chiesta a Fanfani previsioni e opinioni. «*Non spetta a me farle*», ha risposto. Il presidente del Senato è tra i candidati alla successione di Spadolini ma gli sviluppi della crisi sono legati ad una intesa dc-psi che, per ora, sembra difficile e lontana.

De Mita e Craxi partono da posizioni diverse. Per ora, i due leader sembrano essere solo su un punto: il «no» ad un governo del Presidente, pieno di tecnici scelti possibilmente fuori dai partiti. Al di là di questo «no», c'è buio fitto e non sarà facile arrivare a una schiarita anche se, come in ogni trattativa, le «parti» tiriano soltanto il confronto da posizioni sempre lontane.

La dc è contraria alle elezioni anticipate. Cosa proporrà al Capo dello Stato?, abbiamo chiesto ieri a De Mita. «*La nostra disponibilità andrebbe ad un governo che governi*». Guidato da un dc? «*E' una proposta ragionevole, ma la scelta non tocca a noi*». Farete dei nomi? «*Questo sarà deciso dall'ufficio politico che verrà convocato lunedì*».

La dc non vuol sentir neppure parlare di governi provvisori, con programmi e obiettivi limitati, per giungere alla meno peggio alle elezioni in primavera. Quanto ai nomi dei candidati, De Mita ci disse tempo fa, in un'altra occasione, che il suo partito «*ha meglio di chiunque altro le carte in regola per un compito così arduo*». Oggi, le preoccupazioni del segretario sono soprattutto sul programma. «*La situazione* — scrive *Il Popolo* — *è troppo grave, i tempi del deterioramento sono troppo rapidi perché possa essere accolta la tesi di chi dice "andiamo alle elezioni, e poi decidiamo maggioranze e programma". Tanto più che quello che potremmo fare dopo le elezioni, siamo in grado di farlo anche oggi, subito*».

L'allusione alla linea del pci è trasparente. I socialisti puntano ad un governo elettorale, che vari la legge finanziaria, che trovi un accordo sino a una «verifica» che unifichi [illegible] e politiche. Dal psi si apprende che se De Mita accetta questo governo il presidente può benissimo

Luca Giurato

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Il «Nuovo Pignone» può ritirare i rotori sequestrati

Reagan toglie embargo alla Cee per il gasdotto

Tre i punti dell'intesa sostitutiva delle sanzioni: 1) nessun nuovo contratto per il gas sovietico; 2) controlli sull'esportazione di tecnologie; 3) controllo sugli accordi finanziari

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Il presidente Reagan ha ieri revocato l'embargo contro il gasdotto siberiano. Nel suo discorso radiofonico settimanale, ha detto che l'embargo viene sostituito da un più ampio accordo tra gli Stati Uniti e l'Europa sulla restrizione dei commerci e dei crediti all'Urss. I rotori della General Electric sequestrati a Brooklyn due mesi fa potranno così essere consegnati al Nuovo Pignone, e i Paesi della Cee saranno liberi di onorare i contratti finora stipulati con Mosca.

Il presidente ha volutamente evitato di collegare la revoca dell'embargo alla liberazione di Walesa in Polonia e alla successione di Andropov a Breznev. Ha anche affermato che «*il processo del ripristino dell'equilibrio strategico con l'Urss continua... e occorrerà parecchio tempo perché l'Occidente recuperi le perdite degli ultimi anni*». Ma ha concluso che la nuova intesa di principio dell'Alleanza Atlantica «*consolida le prospettive di pace*» e che se l'Urss «*si comporterà in maniera responsabile la risposta dell'Occidente sarà sollecita e positiva*».

«*L'accordo sostanziale raggiunto tra gli Stati Uniti e l'Europa [illegible]*» ha detto testualmente Reagan nel suo discorso delle 12,05 (le 18,05 ora italiana) stabilisce sanzioni più forti ed efficaci contro l'Urss. «*Revoco pertanto da questo istante l'embargo contro il gasdotto siberiano*», ha aggiunto il Presidente, che ha poi parlato di «*una vittoria per tutti gli alleati*». Il capo di Stato Usa ha ricordato i quattro principi, già esposti da Spadolini nella sua visita alla Casa Bianca dieci giorni fa, a cui si sono ispirate le trattative a Washington delle sette potenze industriali in rappresentanza dell'intera Nato. Nei rapporti economici non deve essere procurato nessun vantaggio strategico militare all'Urss; non ci deve essere nessun sussidio diretto o indiretto alla sua difesa; le forniture di alte tecnologie devono essere contenute; deve essere intrapreso uno studio sulle fonti di energia alternative al gas sovietico.

«*Sono lieto di annunciare* — ha ripreso Reagan — *i tre punti principali dell'intesa di principio tra noi e gli alleati*». Essi sono:

1 Gli europei non firmeranno nuovi contratti per l'acquisto di gas sovietico per tutto il periodo fissato per lo studio sulle fonti alternative;

2 insieme con gli americani rafforzeranno i controlli sulle esportazioni tecnologiche a Mosca, ivi comprese quelle petrolifere, soprattutto se passibili di impiego militare;

3 procedure congiunte verranno stabilite per la sorveglianza degli accordi finanziari col Cremlino e le limitazioni politiche monetarie nei suoi confronti.

«*Alla base dell'accordo*», ha sottolineato con soddisfazione il presidente «*c'è la comune volontà di tenere conto dei fattori strategici nelle relazioni con l'Urss*».

Nonostante la vicinanza cronologica tra l'annuncio della revoca dell'embargo contro il gasdotto siberiano e quello della visita del Papa a Varsavia l'anno prossimo, il presidente americano ha fatto capire di non considerare migliorata la situazione polacca. Egli ha inquadrato la sua decisione esclusivamente nella logica del confronto tra le due superpotenze. La decisione è scaturita, ha insistito, dalla convergenza di idee nell'Alleanza Atlantica sulla opportunità di non agevolare il riarmo sovietico. «*Negli ultimi anni abbiamo aiutato l'Urss*», ha dichiarato Reagan, «*concedendogli i trattamenti riservati alle nazioni più favorite; e questo ci ha creato gravi problemi*».

Ennio Caretto

(Altri servizi a pagina 5)

Annuncio ufficiale («E' a casa») subito smentito

Il mistero Walesa

VARSAVIA — Ore 22,30 di ieri: esplode il «giallo Walesa». Pochi minuti prima l'agenzia ufficiale polacca, la «Pap», aveva annunciato con un breve dispaccio l'arrivo di Lech Walesa, capo del disciolto sindacato «Solidarnosc», a casa sua, a Danzica. Ma mentre le agenzie occidentali stavano rilanciandone il testo, la stessa «Pap» lo ha annullato, senza chiarirne il motivo.

«Lech Walesa è tornato a Danzica questo pomeriggio — aveva comunicato alle 20,30 l'agenzia polacca —. All'ingresso della sua casa, nel complesso edilizio di Danzica-Zaspa, è stato accolto dalla moglie e dai sette figli». La signora Walesa, raggiunta al telefono dai giornalisti, ha smentito. «Non è vero che mio marito sia tornato — ha detto —. Non è qui, lo stiamo ancora aspettando».

La notizia, subito smentita, del ritorno di Lech Walesa a Danzica, è giunta alla fine di una giornata in cui le illazioni — e le smentite — sulla presenza di Walesa al suo consueto frenetiche. In mattinata, un portavoce del ministero degli Interni si era limitato a confermare che il leader di «Solidarnosc» aveva lasciato Arlamowo, dove era tenuto al confino, senza precisare per quale località. Più tardi, voci non confermate davano Walesa a Varsavia, dove avrebbe avuto un incontro con esponenti del governo e della Chiesa. Il suo confessore sosteneva che Lech sarebbe arrivato a Danzica solo l'indomani (oggi, domenica).

Continua l'omaggio alla salma di Breznev, il centro chiuso al traffico

Mosca si prepara al grande rito

Per i funerali atteso il più imponente convegno di leader stranieri che la capitale sovietica abbia mai ospitato

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — A migliaia, ogni ora, i russi continuano a sfilare davanti alla salma di Leonid Breznev sommerso dai fiori, mentre la capitale sovietica si prepara sotto un cielo grigio e triste ad accogliere centinaia di capi di Stato, primi ministri, ministri e segretari di partiti comunisti — il più grande convegno di leader stranieri che Mosca abbia mai ospitato — bloccando il centro della città con uno spiegamento senza precedenti di miliziani e soldati.

Non solo le automobili private e i mezzi pubblici di trasporto, ma neppure i pedoni possono penetrare da ieri oltre il «confine» rappresentato dal Suvorovskij Bulvar, l'anulare interno della città, a un chilometro e mezzo dal Cremlino. Chi abita in quella zona deve esibire documenti; chi cerca di entrare — i grandi magazzini del centro, i cinema e i teatri sono però chiusi — è cortesemente ma fermamente respinto dalle file compatte dei miliziani: «*Nelzja*», non si può. Lo dicono gesticolando e sfoggiando i guanti neri che, per il lutto nazionale, hanno sostituito quelli bianchi d'ordinanza.

Il centro di Mosca sembra abbandonato. A ogni crocicchio, sotto le bandiere abbrunate che pendono dalle case, il servizio d'ordine — rigido e inflessibile, ma senza armi — veglia sul riposo del capo scomparso. Centinaia di agenti del *Kgb*, in borghese, perlustrano le vie che nelle prossime 24 ore saranno animate dal corteo degli ospiti di tutto il mondo. Tutti i permessi per gli autisti di Stato sono stati revocati: ogni *Zil*, ogni *Chaika*, ogni *Volga* nera dev'essere pronta, lunedì, a portare capi di Stato e ministri sulla Piazza Rossa.

Anche le vie d'accesso ai due aeroporti moscoviti, quello di Sheremetievo e quello «ufficiale» di Vnukovo, sono in pratica chiuse al traffico: per imboccarle occorre dimostrare, biglietto alla mano, che si va all'aeroporto per imbarcarsi su un aereo. Centinaia di russi che alloggiavano negli alberghi del centro sono stati fatti sloggiare: le loro camere serviranno alla marea degli ospiti. Non ai giornalisti: il Cremlino ha deciso che i funerali di Breznev dovranno essere «coperti» solo dai corrispondenti fissi già accreditati a Mosca, non da inviati speciali. Nessuno, salvo le gerarchie nazionali e provinciali del partito, può arrivare a Mosca in auto: blocchi stradali istituiti a ogni ingresso periferico della città rimandano indietro chiunque non abbia un'auto con targa moscovita.

I *mass-media*, che ieri pubblicavano in prima pagina una grande fotografia di Andropov nella stessa posizione — in alto a destra — in cui il giorno prima avevano pubblicato quella di Breznev, non parlano delle imponenti misure di sicurezza; né alla televisione, ancora dominata dalla musica classica imposta dal lutto nazionale, si vedono scene del deserto che il centro di Mosca è diventato. Della *Dom Sofurov*, la «casa dei sindacati» dove giace la salma di Breznev, viene mostrata soltanto la sala delle colonne, con il catafalco, l'orchestra sinfonica, i famigliari in lutto, la guardia sull'attenti.

Ancora oggi la folla, che forma una coda lunga chilometri, potrà sfilare davanti al capo scomparso. Poi, alle 22, i battenti del *Dom Sofurov* si chiuderanno; fino a lunedì, quando la bara percorrerà su un affusto di cannone le poche centinaia di metri fino alla Piazza Rossa. L'ufficio meteorologico prevede pioggia per la seconda metà della giornata. Sembra l'unica mi-

Fabio Galvano

(Continua a pagina 2 in settima colonna)

Ai funerali «incontro» Cia-Kgb

MOSCA — I funerali di Breznev saranno dunque l'occasione per un incontro senza precedenti tra la Cia e il Kgb, le organizzazioni di spionaggio e di sicurezza di Usa e Unione Sovietica.

Il successore di Breznev, Andropov, è stato per 15 anni alla guida del Kgb: il capo della delegazione americana ai funerali è il vicepresidente Bush che fu per lunghi anni capo della Cia.

Pellegrini del lutto

Rivelatrici le telefonate dei segretari delle sezioni del pci [illegible] alle Botteghe Oscure per chiedere se dovevano mettere le bandiere rosse a mezz'asta. Come se in un momento di [illegible] si fossero domandati: ma questo Breznev, in fondo, che cosa rappresentava per noi?, e non trovassero una risposta sicura. A nessuno è venuto in mente di organizzare sedute o comizi commemorativi per celebrare il grande compagno scomparso, come era successo per Stalin. Non sono apparsi nemmeno i manifesti in rosso e nero fatti pubblicare dal pci per la morte di Stalin e ultimamente anche per Tito.

Quando Ingrao intitolava 29 anni fa su *l'Unità*: «*E' morto Stalin, padre dei popoli*», commuoveva e faceva paura. Se Macaluso oggi avesse fatto lo stesso per Breznev, avrebbe provocato ilarità, con [illegible] la dovuta deferenza. Berlinguer ha detto, come riferiscono, a Pajetta: «*Mi sembra proprio che dovrò andare ai funerali*», quasi si aspettasse una risposta che lo dispensasse dall'ingrato impegno. Non convinto di dover andare, il capo del pci si reca a Mosca comunque non più nella veste del cardinale che si precipita in Vaticano per la morte del Papa (come aveva fatto ancora Togliatti per Stalin).

La scomparsa di Breznev e l'ascesa di Andropov hanno avuto il loro adeguato impatto nazionale e internazionale. L'Urss è in lutto, con il dolore proporzionato a quello che Breznev le ha fatto patire. Il mondo è colpito dall'incertezza e dall'apprensione che comporta ogni cambiamento repentino ai vertici di una superpotenza. Questa volta, tuttavia, manca del tutto un'altra dimensione al luttuoso avvenimento: la dimensione pancomunista. Il [illegible] movimento operaio mondiale non reagisce all'atto come se avesse perduto il suo massimo condottiero. Non c'è lutto, né commozione, né apprensione nel [illegible] mondiale. Non appaiono i nuovi Picasso o Guttuso a dipingere l'apoteosi.

Non esiste più il leggendario movimento, o Breznev se ne va senza esserne riconosciuto come il leader principale? Forsino l'esautorazione di Kruscev aveva [illegible] più travaglio fra i comunisti del mondo.

Infatti, il movimento mitico e monolitico non c'è più. E non c'è più anche perché aveva scoperto, proprio con Breznev più che con gli altri, che socia-

Franz Barbieri

(Continua a pagina 2 in nona colonna)

A PAGINA 4

Pechino invia Huang Hua per i funerali di Breznev

di Vittorio Zucconi

Messaggio di Reagan a Andropov

Solo 2-2 con i cèchi

Milano. Nel primo incontro valido per la qualificazione ai campionato d'Europa la Nazionale italiana si è dovuta accontentare di un pareggio (2-2) contro la Cecoslovacchia. Nella foto: il primo gol di Altobelli al 14' (I servizi alle pagine sportive)

Duro colpo alle Br: 17 presi, uno muore fuggendo

L'uomo è caduto dal settimo piano di un palazzo a Cinisello Balsamo - A Torino il maggior numero di arresti, scoperti due covi

Diciassette brigatisti sono stati arrestati in una operazione dei carabinieri condotta tra venerdì e sabato in Piemonte e in Lombardia. Una coppia di fiancheggiatori è stata fermata, un altro terrorista è morto mentre cercava di fuggire cadendo dal settimo piano di un appartamento-covo a Cinisello Balsamo, nei pressi di Milano.

Il blitz in meno di due giorni ha permesso di infliggere un duro colpo a due colonne (la «Mara Cagol» a Torino, la «Walter Alasia» a Milano) che si stavano riorganizzando e cercavano di reclutare altre leve per una nuova catena di omicidi. Nelle basi scoperte, quattro in tutto, sono stati trovati armi, esplosivo, documenti, volantini, schede: da un primo esame del materiale tutto lascia pensare che fossero imminenti numerosi attentati.

L'operazione ha avuto inizio venerdì a Fraboso, in provincia di Cuneo. Tre giovani avevano preso in affitto una casa per l'intera stagione, affermando di voler andare a sciare. Ma la permanenza dei tre «sciatori» nell'appartamento mentre le piste non erano ancora innevate ha insospettito gli abitanti e il maresciallo dei carabinieri della cittadina. Sono cominciati gli appostamenti e venerdì mattina è stata decisa l'irruzione. Così sono finiti in carcere Antonio Marocco, 23 anni, evaso nel '79 con Vallanzasca da San Vittore; Severino Davide Padda, 22 anni, e Nicolò Madau, 23, entrambi sardi, esponenti della colonna Barbata. Marocco è un elemento di primo piano nelle Br: quest'anno ha partecipato all'assalto alla palestra del Foro Italico dove si celebra il processo Moro, all'agguato al convoglio dell'esercito a Salerno, alla rapina nella quale furono uccisi a Torino, nell'ottobre scorso, due agenti della Mondialpol.

La notizia della cattura dei brigatisti trapela, ma gli inquirenti chiedono il silenzio stampa. Un giornale però lo viola e i carabinieri sono costretti ad accelerare i tempi. Grazie alle indicazioni di uno degli arrestati (forse Marocco) si arriva a scoprire altre basi e a bloccare altri terroristi. A Torino, dove un Br era pedinato da giorni, vengono individuati due covi: nel primo sono arrestati Francesco Pagani Cesa, 23 anni, killer dei due agenti Mondialpol di Torino e due donne: Clotilde Zucca, 27 anni, e Carla Giacchetto 28. Sorpresi nel sonno, non oppongono resistenza.

Contemporaneamente, nella seconda base, vengono bloccati Antonio Chiocchi, 24 anni, indicato come uno dei principali leader delle Br, accusato per la strage di Patrica, e Flavia Nicolotti, 23 anni, sorella di Luca, un terrorista arrestato e imputato nel processo Moro. Un'altra donna, Barbara Oraglia, 29 anni, già condannata a 4 anni e in libertà vigilata, è fermata nel [illegible] di cui è comproprietaria. Altre cinque persone vengono arrestate: una a Torino, quattro nella cintura. Non si conoscono i loro nomi. In Val di Lanzo sono [illegible] due coniugi, responsabili di avere affittato uno dei covi.

L'operazione si estende anche in Lombardia, dove in un appartamento di Cinisello Balsamo i carabinieri bloccano quattro terroristi. L'irruzione ha un epilogo tragico: mentre due giovani e una donna si arrendono subito, il quarto brigatista tenta di fuggire dal balcone e cade. Non si sa se sia morto in seguito alla caduta oppure perché colpito da una raffica di mitra. Gli inquirenti non hanno neppure comunicato i nomi dei tre arrestati.

In serata una donna ha telefonato a «Radio Popolare», affermando di parlare a nome della colonna «Walter Alasia». La sconosciuta ha detto che le persone coinvolte nel blitz a Cinisello sono Ettorina Zaccheo, Daniele Sonato, Giuliano Marchi e Massimo di Malnate, detto «Bruno». La donna ha annunciato che le Br faranno trovare un comunicato sull'operazione.

Non si sa quale credito sia possibile dare alla telefonata: i nomi indicati non sono stati né confermati né smentiti dagli inquirenti.

Arsenale scoperto a Torino

di Pierpaolo Pansolato

A PAGINA 7

Servizi di:
Angelo Conti, Clemente Granata, Emanuele Novazio

ALLE PAGINE DI CRONACA

«Dal dibattito ho tratto elementi sufficienti per decidere»

Spadolini in 2 minuti conferma «Non modifico le dimissioni»

Solo La Malfa e Olcese gli erano vicini sui banchi del governo - Poi ha convocato l'ultima riunione del suo governo (durato 83 giorni) - Per il liberale Bozzi il dibattito è stato superfluo - Bianco (dc): «Le potenzialità del pentapartito restano intatte»

ROMA — Lento lo svolgimento ma fulminea la conclusione. A Spadolini son bastati meno di due minuti per, al termine del dibattito alla Camera, che «*le dimissioni del governo, dopo la patente rottura della solidarietà ministeriale, non vanno modificate. Dichiaro che ho tratto elementi sufficienti di conoscenza sulla situazione politica e istituzionale del governo e su ciò riferirò al presidente della Repubblica*». Il presidente del Consiglio prendeva così atto delle molteplici «prese di atto» dei suoi interlocutori parlamentari che davano per scontate le sue dimissioni già preannunciate mercoledì scorso.

Il frettoloso intervento di Spadolini ha colto di sorpresa buona parte dei deputati presenti a Montecitorio. L'ultimo oratore era stato l'ex missino Greggi, e quasi tutti erano andati a dormire. Spadolini ha preso la parola subito dopo, davanti all'aula quasi deserta, affiancato solo dai repubblicani La Malfa e Olcese. Quando i deputati hanno appreso che parlava il presidente del Consiglio si sono affrettati a rientrare dal Transatlantico, ma Spadolini aveva già terminato ed era uscito per convocare l'ultimo Consiglio dei ministri del suo governo vissuto 83 giorni. Un ultimo atto obbligato che è stato sbrigato in cinque minuti.

Il dibattito in aula aveva in effetti dimostrato che nessuno pensava di chiedere a Spadolini di ritirare le sue dimissioni. C'erano invece stati interventi per sottolineare perplessità sulle ragioni che avevano indotto il presidente della Repubblica a chiedere al presidente del Consiglio di tornare alle Camere.

Lo diceva con chiarezza il capogruppo liberale Bozzi, il quale considerava «*assai difficilmente sostenibile che il capo dello Stato abbia il potere di accettazione delle dimissioni del presidente del Consiglio, costituendo questo un atto unilaterale che non richiede per la sua operatività un altro consenso*». Cioè il dibattito parlamentare era superfluo. «*Non è certo la Camera che può imporre dimissioni a questo o a quel ministro se non mediante un voto di sfiducia personale che peraltro inciderebbe sulla consistenza della coalizione. Ne la Camera può sostituire la propria fiducia a quella del presidente del Consiglio. La Camera non può dare vita ad un governo quando non si autodissolve*».

Argomenti analoghi sviluppava anche il capo dei deputati democristiani, Gerardo Bianco. «*La sfiducia ai singoli ministri è un istituto non previsto dal nostro ordinamento. Le Camere, allora, non possono intervenire in alcun modo in questa vicenda, nemmeno riconfermando la fiducia al gabinetto, perché essa non potrebbe non riferirsi all'intero esecutivo e non risolverebbe i problemi aperti*». Bianco sosteneva che per la dc le «*potenzialità del pentapartito restano intatte*», ringraziava Spadolini per la sua dedizione al Paese e lanciava un misterioso ammonimento: «*Chi volesse disperare diversità e contrasti si assumerebbe una grave responsabilità*».

Solo il capogruppo repubblicano Battaglia difendeva senza cedimenti l'operato del compagno di partito Spadolini. Battaglia ha ricordato i successi del governo: ha dato all'Italia un ruolo nella politica internazionale, è stato fermo e chiaro sulla «questione morale»; ha combattuto con successo il terrorismo; ha dato i primi segnali di vita nuova nelle nomine bancarie e negli enti pubblici. Il governo è caduto sul terreno economico e finanziario dove «*il pieno degli interessi si è fatto più corposo trovando autorevoli rappresentanti nei partiti e in Parlamento*».

I fronti all'azione del governo sono diventati più forti e le mediazioni più difficili. «*Sull'intreccio economico-sociale quindi è maturata la crisi*». Il capogruppo repubblicano è sembrato più pessimista sul futuro di tutti gli altri compagni di strada del pentapartito.

A Battaglia sembra infatti difficile che si possa costituire una maggioranza di governo adeguata alle difficoltà «*in una fase che sarà in ogni caso pre-elettorale*».

Il governo Spadolini non può essere definito fallimentare, aggiungeva un altro capogruppo della maggioranza, il socialdemocratico Reggiani, solamente «*non è riuscito ad eliminare e correggere i precedenti fallimenti*».

Alberto Rapisarda

Dopo la caduta del primo governo laico della Repubblica

Rispunta l'orgoglio democristiano «Ora a Palazzo Chigi uno di noi»

Il direttore del «Popolo» Galloni: «La nostra non è una pregiudiziale ma l'affermazione di un diritto-dovere» La rosa dei candidati è molto ampia: Fanfani, Andreotti, Forlani, Piccoli, Colombo, Marcora, Rognoni

ROMA — «Vuole la mia opinione? Eccola — dice Flaminio Piccoli, presidente democristiano, un minuto dopo che Giovanni Spadolini ha riconfermato le sue dimissioni — Il governo laico poteva essere un brutto trauma, per noi, e invece la dc esce da questa esperienza pienamente in sella. Rinunciando alla guida del governo, un anno fa, abbiamo dimostrato che la dc sa fare sacrifici pesanti, quando sono necessari: indicando per primi il nome di Spadolini, ad agosto, abbiamo confermato che sappiamo guardare prima agli interessi del Paese che a quelli di partito; dichiarandoci pronti a lasciar rimuovere un nostro ministro, abbiamo provato che la famosa arroganza dc, se anche c'era, non c'è più».

E adesso? «Adesso, la regola della democrazia vorrebbe che la dc ritornasse a Palazzo Chigi. Guidare un governo oggi, nella crisi del Paese, è una prova difficilissima. Ma se tocchera alla dc, non potremo rifiutare questo calice: anche se oggi il calice che ci viene restituito da Spadolini è molto più amaro del giugno di un anno fa».

Cade il governo laico, e rispunta il vecchio orgoglio democristiano. Nessuno conosce le intenzioni del Presidente della Repubblica, e le avrà chi farà, ma in casa dc l'atmosfera è già quella della riconquista di Palazzo Chigi, come primo passo per dispiegare la strategia democristiana, messa a punto in questa lunga vigilia di crisi: presidenza del Consiglio dc, governo destinato a durare per tutta la legislatura, patto di ferro con Craxi per proiettare l'intesa anche nei cinque anni futuri, dopo il voto; e a questo punto, raggiunti i suoi obiettivi, la dc potrebbe anche prevedere, in concreto, un periodo di presidenza del Consiglio socialista.

Dalla caduta di Spadolini la dc esce dunque lanciata, e proiettata verso la prima tappa di questa lunga marcia, che è il ritorno di un presidente democristiano alla guida del governo. «Cedere la leadership in un governo di coalizione, per un partito di maggioranza relativa, è sempre un passaggio difficile — dice Emilio Colombo, ministro degli Esteri dimissionario — e comporta sempre un prezzo da pagare: in questo caso, l'incomprensione di molti nostri elettori, che un anno fa non hanno capito la ragione di questa nostra scelta di tirarci da parte. Oggi, una presidenza dc sarebbe un ritorno alla normalità, un ripristino di una regola di democrazia».

«In fondo è la lezione stessa dei fatti che suggerisce il ritorno della dc a Palazzo Chigi — aggiunge Andrea Borruso, responsabile della sezione di politica sociale di piazza del Gesù —. La fine di Spadolini dimostra che per una mediazione efficace non basta l'abilità del mediatore, ma occorre anche una forza politica di sostegno. Insomma, il capo del governo deve avere alle spalle un grande partito se vuole reggere agli urti e ai contrasti».

Sarà anche questo il discorso che la delegazione dc ripeterà al Capo dello Stato, durante le consultazioni sulla crisi. «La nostra non è una rivendicazione secca di Palazzo Chigi, ne tanto meno è una pregiudiziale — spiega Giovanni Galloni, direttore de "Il Popolo", l'organo ufficiale dc —. Semplicemente, è l'affermazione di un nostro diritto-dovere, e la conferma di una nostra disponibilità. Crediamo che nella dc ci siano gli uomini in grado di guidare un governo solido: e pensiamo che in questo Parlamento, senza dover ricorrere alle elezioni, ci siano le condizioni e le forze per andare avanti con un governo all'altezza dei problemi».

Per raggiungere questo obiettivo, la dc proporrà a Craxi l'intesa su un «progetto» concordato di governabilità, per i prossimi sette anni, rilanciando l'offerta del patto già avanzata da De Mita. E se Craxi per accettare chiedesse fin d'ora la presidenza del Consiglio socialista? Per ora, alla dc non vengono risposte, ma gli uomini di De Mita lasciano capire che i tempi non sono ancora maturi. In testa, per Palazzo Chigi, il segretario dc ha altri nomi. Quali? «La rosa non è ancora stata definita — risponde Guido Bodrato — ma gli uomini non mancano, da Fanfani, a Colombo, ad Andreotti». «Sono pronti i nostri vecchi leader, come Fanfani, Forlani, Andreotti, e sono pronti anche leader nuovi, che prima o poi — o in questa crisi o nella prossima — entreranno nella rosa», dice Paolo Cirino Pomicino.

«Una cosa è certa — conclude Luigi Granelli —: questa volta ci vuole una guida autorevole, un presidente in grado di formare il governo in fretta, di non patteggiare troppo con i partiti, di presentare in Parlamento al più presto un pacchetto di misure urgenti. E' il ritratto di Amintore Fanfani? Può darsi. Ma perché non di Rognoni, o di Marcora?».

Ezio Mauro

Pellegrini del lutto

(Segue dalla 1ª pagina)

lismo non era uguale Unione Sovietica, che inseguire la strategia dell'Urss non significava metterni nella scia dell'utopia socialista mondiale. Spesso anzi significava allontanarla. Il sistema sovietico ormai non solo non è più un modello assoluto; per molti non è nemmeno uno fra tanti, possibili modelli della nuova società. Se rimane un modello, si dubita sempre di più che sia socialista.

Il risultato Berlinguer può essere tranquillo che con la cerimonia di Mosca non sarà trascinato ad un convegno di tutti i capi comunisti attorno ad Andropov, come era successo a Togliatti ai funerali di Stalin e per lungo tempo ancora in quasi tutte le cerimonie moscovite. Oggi i capi del comunismo mondiale, anche incontrandosi (raramente e casualmente), stentano a parlarsi. Molti non si parlano affatto. Avrà più temi da discutere con i sovietici George Bush che non Berlinguer. I cinesi, diffidenti, hanno voluto mantenere il loro ritorno a Mosca a livelli diplomatici, mandano il ministro degli Esteri e nessuno del partito.

Una delle ultime idee di Breznev fu la convocazione di una conferenza pancomunista mondiale. Voleva ristabilire i legami internazionalisti. Non riusciva a capacitarsi del perché il movimento comunista si stesse disgregando, anche ideologicamente, quando allo stesso tempo la prima potenza comunista estendeva i propri avamposti in lungo ed in largo sul globo terrestre. Non realizzava che il primo fatto avveniva forse in conseguenza del secondo.

Andropov potrebbe prendere un abbaglio se interpretasse la presenza di tanti capi comunisti a Mosca come un preludio ideale alla conferenza voluta da Breznev. Se del movimento resta qualcosa o è possibile recuperarlo, i sovietici dovrebbero rassegnarsi ad apparire in veste di accusati e non più di supremi accusatori. Breznev non c'è riuscito. Ma nemmeno Andropov dovrebbe avere troppo successo a riunirli. Significherebbe cambiare l'Urss sulla misura degli altri partiti, invece di proporzionare gli altri sulle misure sovietiche. L'*Internazionale* che sarà intonata dalla banda della guardia cremliniana in estremo onore a Breznev non sarà mai stata meno internazionale.

Franz Barbieri

Il grande rito

(Segue dalla 1ª pagina)

marcia ai solenni funerali di Stato.

Per le esequie di Breznev arriveranno oggi a Mosca tutti i *leader* dei Paesi comunisti, dall'ungherese Kadar (già partito ieri in treno da Budapest) al palacco Jaruzelski, dal tedesco-orientale Honecker al bulgaro Zivkov, dal cecoslovacco Husak al romeno Ceausescu: gli uomini che con Breznev avrebbero dovuto incontrarsi a fine dicembre, in occasione dei festeggiamenti per il 60° anniversario dell'Unione Sovietica (e probabilmente, si diceva a Mosca, per un vertice del Patto di Varsavia). Ci saranno anche, dai «Paesi fratelli», Fidel Castro e il presidente vietnamita Truong Chinh, il mongolo Tsedenbal e il vicepresidente nordcoreano Ken Chier, il presidente laotiano Souphanouvong e il cambogiano Heng Samrin, il leader afghano Karmal.

Anche la Cina per la prima volta da molti anni invierà un suo ministro: quello degli Esteri, l'uomo Huang Hua, e l'avvenimento è segnalato a Mosca come importante nel quadro del nascente processo di normalizzazione fra i due Paesi. Dalla Jugoslavia verranno il presidente Stambolic e il segretario Ribicic, e anche questo è un fatto abbastanza eccezionale.

La lista dei nomi comprende il vicepresidente americano Bush con il segretario di Stato Shultz, il premier giapponese Suzuki e la signora Indira Gandhi, il presidente pakistano Zia ul-Haq e il premier canadese Trudeau, i presidenti di Germania (Carstens), Austria (Kirchschlaeger), Siria (Assad), Finlandia (Koivisto). Altri nomi, dei quali hanno dato notizia la *Tass* o le rispettive ambasciate, sono il premier francese Mauroy, il belga Martens, il greco Papandreu, lo svedese Palme, il turco Ulusu. E ancora, fra i ministri, l'inglese Pym, il tedesco Genscher, l'argentino Martinez, lo spagnolo Perez-Llorca.

Dall'Italia verranno il ministro degli Esteri Emilio Colombo e il presidente del Senato Amintore Fanfani; dal Vaticano — ed è la prima volta che il Papa manda un suo rappresentante a un funerale del Cremlino — il professor Giovanni Battista Marini Bettolo, dell'Accademia Pontificia. Ci saranno anche il segretario Onu Perez de Cuellar, la signora Imelda Marcos, Yasser Arafat, più i segretari del pci italiano e francese Berlinguer e Marchais. Ai funerali di Tito parteciparono quattro re, trenta capi di Stato, centinaia di ministri: non ci sarà forse la stessa illustre folla per dare l'estremo saluto a Breznev, ma per Mosca sarà comunque una cosa mai vista.

Fabio Galvano

La trattativa sul costo del lavoro rischia di fermarsi appena partita

Sindacato e Confindustria: elezioni meglio di un governo paralizzato

ROMA — Senza governo, il sindacato si prepara a un momento difficilissimo, che potrebbe costargli l'unità fra Cgil, Cisl e Uil. Le decisioni sul costo del lavoro che sono di fronte alla segreteria e al direttivo di domani implicano non solo un accordo fra le diverse correnti politiche, ma anche una conciliazione fra gli interessi in contrasto ai diversi strati della classe lavoratrice.

Presi da tutto questo, i leaders sindacali hanno un po' trascurato di far conoscere i loro pareri sulla crisi di governo. Giorgio Benvenuto, segretario generale della Uil, azzarda che in realtà quasi tutti i suoi colleghi, al di là delle tessere che hanno in tasca, preferiscono le elezioni anticipate al logoramento del governi e al «*degrado progressivo della situazione economica e sociale*». Luciano Lama, ieri, ha pronunciato con poco ottimismo queste parole: «*E' bene che il governo, incapace di affrontare i nodi della crisi, tiri il respiro, ma questo non significa che la formazione politica che lo sostituirà sia più idonea della precedente*». Pierre Carniti, prima che la crisi scoppiasse, aveva giudicato preferibile, in via temporanea, una «*grande coalizione*».

Gli umori di cui parla Benvenuto effettivamente si colgono, coperti dalla prudenza e dalle frasi ufficiali. Forse l'estraneità alle manovre della politica si diffonde dai piani bassi del sindacato verso quelli alti, che pure con il mondo politico vivono a contatto. Del resto, dallo scontro sul costo del lavoro il governo, ci sia o non ci sia, pare tagliato fuori. La Confindustria non se ne preoccupa gran che, convinta di poter vincere la partita. Certo «*non basta l'intesa fra le forze sociali, occorre anche che le forze politiche non ci lascino soli*» ha dichiarato ieri, in un discorso relativamente distensivo verso il sindacato, il vicepresidente della Confindustria Pietro Marzotto; il problema è, in questo senso, la riduzione del deficit pubblico, essenziale fattore di inflazione.

Marzotto ha esteso l'accusa di non avere una precisa politica economica a tutti «*gli ultimi cinque governi*», e ha invitato i partiti a convincersi «*che il consenso non si mercanteggia attraverso lo spreco*». E' noto che anche fra gli industriali è diffusa l'opinione secondo cui sarebbero meglio le elezioni piuttosto che un altro governo debole.

In vista delle riunioni di domani, i maggiori dirigenti sindacali tengono in genere un atteggiamento di grande prudenza. Viene ritenuto molto importante ciò che ha detto Luciano Lama commemorando il suo maestro e predecessore Giuseppe Di Vittorio: sono parole attentamente studiate, e per questo sibilline. E' un «*compito difficile ma non impossibile*», secondo il capo della Cgil, quello che sarà davanti al direttivo unitario di lunedì. Se non si tiene conto degli emendamenti approvati nelle assemblee di fabbrica al documento Cgil-Cisl-Uil, «*il sindacato perderebbe la sua credibilità*»; se però si rompe l'unità della Federazione, «*il sindacato perderebbe la sua forza*».

La Cisl e la Uil sostengono senza sfumature che il documento unitario è stato, complessivamente, approvato. Alla Cisl dicono che nessuno dei 400 emendamenti «grossi», che potrebbero stravolgere il testo, ha avuto più del 20% dei voti. Alla Uil, il segretario confederale Pietro Larizza fa notare che la partecipazione dei lavoratori alle assemblee è stata minore nelle grandi fabbriche, e soprattutto che le riunioni sono state più affollate laddove il voto era segreto.

Da parte socialista viene un gesto di mediazione: il indica un terreno di compromesso nel testo approvato dalla Federazione Cgil-Cisl-Uil della Lombardia. «Contestualità» fra interventi fiscali sulle buste-paga e rinnovo dei contratti, attuazione del «fondo di solidarietà» demandata alle categorie sono le correzioni non sostanziali suggerite al documento proposto dai verdi.

a. l.

Cattivi Pensieri

di Luigi Firpo

Pensieri in morte di Leonida

Quand'ero bambino, una delle prime poesie che quelli di casa mi fecero imparare a memoria fu *La marcia di Leonida* di Felice Cavallotti: in essa si narrava in versi ora sonori ora assimanti come qualmente il condottiero caduto alle Termopili nel 480 a.C. per difendere la libertà della Grecia risorgesse dall'avello allo spuntar della luna, vagasse a lungo per i campi di battaglia in cerca di una tomba degna di lui e finisse per scegliere quella dei «morti di Mentana», le più pure vittime dell'oppressione e dell'oscurantismo. Con quel carme la sinistra democratica radicale si appropriava dell'immagine del re spartano e trasformava il monarca di un piccolo popolo militarista, classista e schiavista in un fulgido cavaliere dell'ideale.

Mi piace pensare che sia stato attraverso questo itinerario che il nome di Leonida abbia trovato fortuna presso le masse russe oppresse, tanto da indurre nel lontano 1906 un oscuro operaio metallurgico sestese a imporlo al suo proprio figlioletto destinato a lunga e tenace carriera politica. Una carriera dapprima burocratica e oscura in segreterie periferiche, poi sempre più spiccata e rapida, sino ad assicurare a Leonid Iljic Breznev, per un arco di ben 18 anni, il supremo potere alla testa di una delle superpotenze mondiali.

Chissà perché, questa associazione mentale con Cavallotti fu la prima a insorgermi nella mente quando appresi, giovedì mattina, che un ultimo infarto aveva stroncato l'enigmatico primo ministro dell'Unione Sovietica; e subito dopo pensai che nessun successore avrebbe potuto esprimere meglio nei tratti del volto, con la stessa irresistibile immediatezza, la determinazione e le cautele di una politica di potenza, una bonarietà vagamente minacciosa, una picaresca contadina venata di orientale astuzia: nessuno, soprattutto, avrebbe offerto ai caricaturisti del mondo intero quelle sue vaste sopracciglia cespugliose e arruffate, che servivano a connotarlo in pochi tratti.

Mi detestai, in quel momento, per quei barlumi di riflessioni tanto frivole ed esteriori, così poco adatte alla solennità del momento e alle possibili conseguenze, ancor vaghe e indecifrabili, ma forse minacciose, e comunque inquietanti per tutti noi, che stiamo col fiato sospeso a spiare i precari equilibri mondiali come si guarda un acrobata al trapezio che volteggi senza rete.

Eppure non mi riusciva di mettermi in allarme, mi pareva che non fosse accaduto nulla di rilevante, ed ebbi anche l'imprudenza di dirlo, in una manciata di secondi, dal teleschermo, a rischio di passare per incosciente. Sempre, ogni volta che si spegne un uomo di immensa notorietà e potere — penso alla morte di Stalin o all'assassinio di Kennedy — torna alla mente il manzoniano «*Ei fu*», ma stavolta non c'è il minimo segno che la Terra intera sia rimasta «*percossa e attonita*», come il poeta l'immaginò alla morte di Napoleone. Dopo l'età dello stalinismo, e forse grazie a quella lezione spietata, il potere sovietico sembra concentrarsi in un comitato collegiale omogeneo e grigio, tendenzialmente senile, dal quale emerge di volta in volta un esponente emblematico, che incarna il gruppo al potere e lo rappresenta, senza tuttavia nominarlo.

Le decisioni sembrano maturare da dibattiti attuati, attraverso un'elaborazione oligarchica, ma comunque collettiva; la successione si direbbe preparata da lungo tratto, secondo precedenze fissate, forse mutevoli sotto spinte di gruppi e di indirizzi differenziati, ma elaborate lentamente, senza soggiacere all'urto di un'emergenza improvvisa. Gli stessi dissensi sono naturalmente contenuti nell'arco ristretto di un'ideologia comune e di un'educazione chiusa a suggestioni esterne, dunque tendenzialmente uniforme. Il dramma d'opinione può aprirsi sui mezzi, non mai sui fini che sono quelli universali ed elementari della sicurezza e del dominio.

Ovviamente, le sceke dei mezzi si identificano con gli uomini che le propugnano, ma la lotta politica sembra comunque filtrata da lunghissimi tirocini in incarichi minori, da promozioni caute e precarie, da ascese così lente da condurre ai massimi gradi solo in età provetta, mentre l'esaltazione dei capi tende a trasformarli in icone politiche, perpetuandone l'insediamento finché morte non sopravvenga. Solo scontri politici o imprudenze clamorose potrebbero condurre alla giubilazione degli sconfitti, e anche questo è un incentivo alla cautela e all'accomodamento di ogni dissenso insorgente. Questo è il nuovo modello che si contrappone alle nostre litigiose e ingovernabili democrazie.

Morto un segretario, ecco che nel volgere di poche ore, senza strepito né contrasti, ce n'è un altro. Nessuno si aspetti grosse novità, né in bene né in male: il Politburo è ormai un organismo pluricellulare, che si rinnova soltanto per cooptazione, in modo lento e circospetto, e persegue una linea collettiva ormai recepita e senza sorprese. Se novità ci saranno, queste potranno dipendere solo da variabili di temperamento, non da svolte intenzionali: neppure la scomparsa di tre membri in breve arco di tempo dovrebbe spostare l'ago della bilancia. Solo la Polonia sembra esposta a rischi immediati, sia per la tentazione della novità, suscitatrice di illusorie speranze, sia per un eventuale accentuarsi della propensione di Mosca alla repressione diretta. Andropov ha fatto carriera nella polizia di Stato e Solidarnosc farà bene a tenerne conto: anche la liberazione di Walesa può essere un gesto di distensione, oppure un tizzone acceso gettato apposta per accendere la polveri. Disarmo, distensione, fratellanza fra i popoli: quando?

E' finito Spadolini-2

(Segue dalla 1ª pagina)

essere un democristiano: Marcora, Colombo, Forlani, Piccoli. Se non lo accetta, sarà battaglia e, alla fine, Spadolini potrebbe anche guidare il governo dimissionario almeno ad elezioni immediate, a Natale, come voleva Formica, o al più tardi entro gennaio.

L'ipotesi di un appoggio al governo dimissionario di Spadolini assume il valore di un monito chiaro alla dc: attenzione, o ci mettiamo d'accordo o possiamo imboccare altre strade. Craxi non conferma e non smentisce. Sa che le posizioni sono lontane e invita tutti alla calma. «E' inutile fare le cose con affanno — ha detto ieri —. E' necessaria una valutazione preventiva, una riflessione approfondita sulle condizioni generali del Paese e sul loro aggravamento, tenendo conto che i dati dell'economia precipitano. E su questo costruire soluzioni politiche».

Le soluzioni politiche dovranno tener conto anche del pri, del psdi, del pli e di un pci che intende reinserirsi nei giochi che contano. I rapporti più difficili, oggi, sono tra psi e pri. Nel suo discorso di venerdì alla Camera, Spadolini, ricordando lo scontro Andreatta-Formica, ha criticato più il ministro socialista che il democristiano quando ha detto che la loro disputa avviene «intenendo che la credibilità dello Stato debitore». Ieri, La Malfa ha avuto una nuova polemica con Formica. Visentini non ha escluso che il pri possa rimanere fuori dal governo. Molti repubblicani non vorrebbero entrare in un esecutivo con il psi e auspicano un periodo di «sana opposizione» per lanciare senza problemi il nuovo governo sulla scorta economica.

Luca Giurato

Il Vaticano «Per Caroline nessun favoritismo»

CITTA' DEL VATICANO — Non esiste alcun «favoritismo» della Santa Sede per quanto riguarda la causa matrimoniale della principessa Caroline di Monaco. Illazioni del genere «sono del tutto gratuite e vanno adeguatamente respinte».

Lo ha sottolineato la sala stampa vaticana ricordando che, in base al vigente codice di diritto canonico (canone 1567, paragrafo 1, numero 1) soltanto il Papa ha il diritto di giudicare «coloro che detengono la suprema potestà degli Stati. I loro figli e figlie e coloro che hanno il diritto di succedere loro immediatamente nella potestà».

Panorama

Rapporto sull'Urss oggi

IL TESTAMENTO DI BREZNEV

Mondadori

INTERVISTA CON IL REGISTA CHE COMINCIA DOMANI IL SUO FILM «E LA NAVE VA»

Nel mare turbinoso di Fellini

«Vorrei tentare di spiegare come mai siamo oggi abitati da una fredda e opaca indifferenza che fa nascere in noi quasi l'assurdo desiderio di una catastrofe che ci permetta di rinascere» - Una crociera di viaggiatori esemplari, rappresentanti una classe dirigente vecchia, estenuata - La nuova opera è polemica verso i mezzi di informazione, evoca la guerra, rimpiange i riti, comincia e finisce con la morte - «Sullo yacht a una festa per il compleanno di Katharine Hepburn, con il cantante Danny Kaye che voleva curarmi con il canto il mal di mare»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

ROMA — *Segretamente, del suo nuovo film* E la nave va, *che comincia domani, Federico Fellini ha già realizzato l'estate scorsa una piccola parte. Cinque, dieci minuti. Sono appartenuti alla Diva del Bel Canto (l'attrice è Janet Suzman, inglese) che viene sepolta nel mare di Grecia durante una crociera di esteti e melomani che è l'aneddoto della vicenda, visioni frammentate che rievocano anche un tempo, l'inizio del Novecento alla vigilia della prima guerra mondiale: la Diva in teatro, la Diva tra i soliti e i cigni e l'acqua ferma del Giardino del Lago di Villa Borghese a Roma, la Diva tra i corazzieri italiani così datati e pittoreschi. Sono poi immagini del mare, girate al largo della Sicilia, di Ponza, della Costa Smeralda, una grande infelicità del regista che a bordo di qualunque imbarcazione soffre di nausee e vertigini.*

Se ogni opera nuova di Fellini è un evento, E la nave va *sembra specialmente interessante. Ha come paesaggio il mare, il mare come luogo della narrazione, con una metafora classica della cultura, una nave in viaggio abitata da personaggi esemplari, in questo caso rappresentanti di una classe dirigente vecchia, estenuata e polverosa. Ha come sentimento il rimpianto del rito. Ha come bersaglio l'informazione contemporanea, crudamente imprecisa e drammatizzata, spettacolare e mistificata, somministrata quale anestetico ed esorcismo della realtà. Comincia con la morte (il lussuoso carro funebre che accompagna i resti della Diva all'imbarco sulla nave) e finisce con la morte (la nave che affonda ai colpi di cannone tedeschi scatenanti la prima guerra mondiale).*

Sull'informazione, sulla morte, la guerra, il rito e il mare che nutrono il suo nuovo film, interroghiamo Federico Fellini.

Fra i tanti, qual è il suo tema centrale, in questo film?

Se volessi darmi delle arie, direi: la difficoltà del rapporto con il reale, o con quello che noi crediamo sia il reale. Direi: il tentativo di spiegare come mai siamo oggi abitati da una fredda, vitrea, immobile, assonnata, opaca indifferenza che oscuramente fa nascere in noi quasi l'assurdo desiderio di una catastrofe, di un naufragio che scuota la nostra inerzia riproponendo un nuovo rapporto con la realtà e consentendo di sperimentare altre possibilità, di un disastro che ci permetta di rinascere.

Da cosa nasce, secondo lei, tanta indifferenza?

Anche dall'informazione. Uno dei personaggi di *E la nave va* è appunto un giornalista che in passato è stato l'interprete di molte giuste indignazioni sociali, il punto di riferimento di tante animose battaglie politiche. Adesso è vecchio, in pensione, beve molto, e nella sua indifferenza da pensionato unita al distacco etilico fa una gran confusione, tiene discorsi deliranti, si contraddice, neppure ricorda quel che ha detto il giorno prima. Quando è ubriaco calca sui toni neri, ma essendo molto sentimentale tenta pure di restituire alla realtà feroce un aspetto accettabile: tenta di resuscitare buoni sentimenti deamicisiani, tenta di identificare valori positivi, la laboriosità e pazienza e bontà del popolo, la serietà dei giovani...

Quella di scaricare sui mezzi d'informazione l'antipatia o lo sperpero del presente è una reazione abbastanza comune. Cosa rimprovera lei all'informazione?

La fretta, l'impazienza, le gomitate della concorrenza, la irresponsabilità, lo scandalismo deformante. L'informazione urlata che rende la notizia più allarmistica con l'idea di renderla più ghiotta. L'informazione che, tentando d'essere più dettagliata possibile, fa smarrire il significato d'un avvenimento nell'accumulo di particolari: e coriandolizza, ammortizza, ottunde l'impatto della realtà sul lettore. La gente è poi ormai rassegnata e nevroticamente bisognosa di sapere cosa dicono la tv e i giornali, supinamente disponibile e dipendente: cosa davvero succede, non lo sa più. Un pappone lattiginoso di interviste, rivelazioni, processi, scandali, enormità e piccolezze invade la tua casa, la tua sensibilità, la tua reattività. Ti senti sommerso, incapace di capire e controllare questo fiume tumultuoso, torbido: allora l'istinto ti crea intorno un guscio difensivo d'incredulità, un protettivo sacco amniotico di cinismo, disgusto, distacco. E resti più vuoto, più ignorante, più inerte di prima: indifferente.

Insieme con questa indifferenza, protagonista di «E la nave va» è il mare. Lei se ricordare, è andato spesso in crociera?

Sto a galla, se conduce a remi un moscone, per mare non ho mai viaggiato. Una volta, a Cannes, sono salito sullo yacht di quel produttore americano molto miliardario, come si chiama? Sam Spiegel. Si festeggiava non so quale compleanno di Katharine Hepburn, c'era un pranzo sontuoso di stile hollywoodiano, c'erano molti attori famosi, produttori ricchi, celebrità mondane, donne belle, maneggioni, giornalisti privilegiati, grassoni, vestiti e gioielli splendidi, molta gente vecchia o quasi. Facemmo una piccola crociera, un giretto sempre in vista della costa. Io, che patisco molto quello stato di vertigine, squilibrio e instabilità che è il mal di mare, mi sono subito messo male, e Danny Kaye pretendeva di curarmi col canto. Sosteneva che una forte emissione della voce, la tensione dei diaframma...

Una scena del film: l'attrice inglese Janet Surman, che impersona una diva dell'opera lirica, tra due corazzieri inizio di secolo

...mi portò sul ponte, e come esempio incoraggiante attaccò a cantare. Andandogli dietro io cominciai a tirar fuori berci sgraziati e miserevoli: poi mi accorsi che ghignava, non capivo se volesse curarmi o far ridere gli altri alle mie spalle. Insomma non sono guarito, e ho cantato malissimo.

Il mare...

Io sono nato in una città di mare, Rimini; ho vissuto molto e spesso lavorato in un paese di mare, Fregene. Allora, per me il mare è un paesaggio obbligato, una visione antica, una dimensione profondamente radicata. Infatti scorre spesso in quasi tutti i miei film, ma non soltanto come luogo deputato della memoria, come una scenografia o un fondale: piuttosto come una forza generatrice di fantasmi, di invasori, di allucinazioni, di magia immobile. E' una linea azzurra, grigia o buia sull'orizzonte; l'approdo a un panorama muto, una via che porta da nessuna parte.

Sul mare si svolge nel suo nuovo film la cerimonia funebre liberty per una Diva della lirica. Verso il rito lei prova nostalgia?

Mi sembra che la demitizzazione dei rituali, la degenerazione del fatto cerimoniale, abbia favorito una decadenza del rapporto fra le e te stesso, fra le e la vita. Tutti i riti dell'esistenza (battesimo, matrimonio, funerale, prima comunione, Natale, laurea, compleanno, tutti) hanno perduto la loro natura simbolica, si sono usurati: perché vissuti distrattamente, irrispettosamente, frettolosamente, volgarmente, con poco tempo e poca emozione. Il rito e la cerimonia sono una rappresentazione, dunque una mediazione, una maniera meno pericolosa d'entrare in contatto con la realtà: prima ancora che riferirsi a qualcosa di mitico rappresentano una protezione, un'armatura, una teca che ripara dall'esposizione diretta di sé. Non c'è niente di più stupido e triste del rito vuoto, della gestualità insignificante: infatti nei miei film li ho spesso rappresentati in modi anche aggressivamente grotteschi. Oggi che ho sessant'anni mi chiedo se anche il cerimoniale vuoto non abbia comunque una propria forza, se i rituali che abbiamo deriso e cancellato dalle nostre abitudini non diano comunque alla vita un senso più decoroso, forse più confortante.

Sulla sua crociera della «Nave», sulla sua nave che va, grava la minaccia dello scoppio della guerra, di quella prima guerra mondiale che travolgerà i suoi personaggi. Le sembra che esista oggi un'atmosfera analoga? Lei ci pensa mai, a una possibile terza guerra mondiale?

E' come chiedermi: pensi alla morte? No. Non ci penso mai. Quand'ero ragazzino la guerra era una materia che si studiava a scuola: Piave, Caporetto, i fiumi sacri, Annibale, le Termopili, i centauri romani, la testuggine, l'accampamento turco, le crociate medievali, la *Viribus Unitis*, la pugna omerica... Tutto si confondeva in un'aura fantastica che non aveva nulla a che fare con la nebbia, la pastasciutta, le ragazze, le corse d'automobili, il palio, insomma con la realtà. Non c'era. Per me, anche la seconda guerra mondiale è un'entità de-realizzata: non ho mai fatto il soldato, la scoperta di Roma dov'ero appena arrivato mi appassionava più delle notizie belliche, il senso di disastro era mascherato dalla lunga sfilata di pacchi-guerre-

Autoritratto di Federico Fellini, dal suo album di disegni

sche del fascismo. Forse soltanto adesso, per la prima volta, la possibilità minacciosa d'una guerra definitiva mi dà desolazione e sgomento, ma non riesco a pensarci veramente: è troppo irrazionale, troppo al di là d'ogni possibile immaginazione di terrore e sofferenza. L'idea della guerra mi dà pure un senso forse salutare di deresponsabilità: la colpa non è tua, non puoi farci niente. Rimane poi accesa una curiosità irresponsabile, un'immagine irresponsabile d'avventura: tutto potrebbe rompersi, mescolarsi e cambiare, se per caso sopravvivi potresti vederne delle belle.

Lietta Tornabuoni

Pina Bausch tra gli attori sulla nave

ROMA — Anche Pina Bausch, la più apprezzata artista del balletto moderno, figura nel cast del nuovo film di Fellini (scritto con Tonino Guerra) che lo stesso regista ha ieri mattina presentato nel corso di una affollata conferenza stampa. L'«incontro» tra Fellini e la Bausch è avvenuto nel settembre scorso all'Argentina dove si rappresentava lo spettacolo della famosa coreografa tedesca.

Centoventisei personaggi figurano nel copione di questo film che per il 95 per cento verrà girato in nove dei quindici «teatri» di Cinecittà e alla fine avranno contribuito alla realizzazione un migliaio di tecnici (compresi gli operai e gli attrezzisti). La prima copia di *E la nave va* dovrà essere pronta per la metà di luglio. Il costo previsto (esclusi gli interessi e le spese del lancio pubblicitario) è di sette miliardi e settecento milioni. Un investimento produttivo ripartito tra la Rai-Rete Uno (35%), la Gaumont Francia (30%), la Vides (17,5%) mentre la quarta quota del 17,5% è della Società iniziative milanesi, che si occupa di impianti audio, hi-fi e videogiochi, e che è alla prima esperienza cinematografica.

Oltre al film l'operazione Rai-Rete Uno-Fellini comprende anche una serie di sei telefilm (polizieschi o mitologici che il regista dovrebbe cominciare a girare prima della fine del nuovo anno.

e. b.

UN'ECCEZIONALE TESTIMONIANZA
Franco Di Bella
CORRIERE SEGRETO
Dai diari di trent'anni (1951-1981) del cronista che ne divenne direttore i misteri e i retroscena del più grande giornale italiano.
RIZZOLI

UNA NUOVA STAR NEL MONDO DEI FUMETTI

Il gatto Garfield insidia la popolarità di Snoopy

Snoopy sta per prendere una batosta? Sembrerebbe di sì. Il vecchio cagnolino mitomane delle vignette di Schultz (il disegnatore della banda dei Peanuts: Charlie Brown, Linus, Lucy and Company) ha incontrato sulla sua strada un grosso gatto giallastro, a strisce nere, cioè un soriano un po' imbastardito. Questo gatto si chiama Garfield, ed è cattivissimo.

Snoopy è un cane ad altissimo indice di umanizzazione. Garfield è un gatto in cui la gattilità o gattorità, se così può dirsi, scende a livelli ferini. Snoopy è mite, paziente, sobrio. Garfield è invadente, prepotente, bestialmente goloso. Suo piatto preferito, le lasagne.

Le lasagne stan diventando oggi in America quel che la pizza fu qualche decennio fa: una moda, una mania, un delirio collettivo. Non a caso dicono le storie che Garfield è nato in una notte d'inverno del 1978 nella cucina di un ristorante italiano di New York. Snoopy non ha mai avuto a che fare con italiani. Snoopy a veder le lasagne vomiterebbe.

Il padre di Garfield, il disegnatore Jim Davis, trentenne, vive in una fattoria nelle prime campagne fuori New York. E ha 50 gatti. Quindi li ama, ma soprattutto li conosce, eccome. I critici più severi dicono anzi che il gatto Garfield ha un limite: è talmente gatto che chi non ha conosciuto a fondo almeno un gatto in vita sua non può capire certi pezzi di Garfield, certi suoi comportamenti, certe sue battute.

E dove si trova il gatto Garfield? Sulle «strisce» di 800 quotidiani americani. In tutte le vetrine dei negozi di giocattoli sotto forma di pupazzo in peluche. Sulle magliette, i quaderni, le gomme da cancellare, i cibi in scatola per gatti e per cristiani. Dappertutto. A giorni uscirà negli Usa il primo cartone animato su Garfield. Libri dedicati a Garfield sono ai primi posti nelle classifiche dei bestsellers. In Italia le prime ampate di Garfield si sentiranno nelle prossime settimane. Grandi industrie di giocattoli, Ideal e bambinerie varie si son mosse un po' in ritardo, tutte insieme. L'agenzia che controlla i diritti d'autore di Jim Davis sta vivendo momenti di fuoco.

Però, forse, quando in Italia Garfield sbarcherà da tutti i cantoni, in America anche Garfield sarà stato soppiantato. Da chi? Dal mostriciattolo protagonista del film E.T.: il piccolo extraterrestre marron. Ma non precipitiamo i tempi. Che dietro Garfield incalzi E.T. è solo per dire forza Snoopy, tieni duro, forse la tua eclissi sarà breve.

Giampaolo Dossena

Garfield, la nuova creazione del disegnatore Jim Davis

UNA TRASMISSIONE TELEVISIVA E UN LIBRO DI FOTO

Tutti gli uomini del duce

Un'immagine di Mussolini in equilibrio tra la retorica fascista e la denigrazione

Invece che *Tutti gli uomini del Duce*, la trasmissione televisiva che comincia il 17 novembre e il libro che Nicola Caracciolo ne ha ricavato avrebbero dovuto intitolarsi *Dimenticare Mussolini*. Lo rivela nella presentazione al libro appena edito da Mondadori il giovane storico Giordano Bruno Guerri, autore di biografie come *Giuseppe Bottai, un fascista critico* (Feltrinelli) e *Galeazzo Ciano, una vita 1903-1944* (Bompiani), raccoglitore e curatore di documenti come *Rapporti al Duce* (Bompiani) e *Diario 1937-1943* di Ciano (Rizzoli), consulente della famosa mostra *Anni Trenta*, protagonista, insomma, e deuteragonista di una serie di rivisitazioni aggueriite ma, dichiaratamente, non faziose del passato prossimo.

Guerri ha conservato almeno alla sua introduzione il titolo iniziale. *Dimenticare Mussolini*, ripete, ed è lui il primo a trovarlo strano, un simile titolo, per un libro che ripresenta Mussolini in cento modi, in uniforme da ammiraglio, da generale, da elegantone in cilindro, da sciatore a torso nudo, da cavallerizzo in canottiera in mezzo le fogge e gli arbaci, con tutte le decorazioni e gli addobbi del regime. «Non sarà una scusa per ricordarlo meglio?» si domanda Guerri. «C'era proprio bisogno del millesimo volume sul duce?». E si risponde con cautela e fermezza: «Credo di sì, perché gran parte di quei volumi sono inutili, a partire naturalmente da quelli che su Mussolini e il fascismo vennero pubblicati "allora", quasi sempre grotteschi esercizi di retorica e di autocelebrazione...».

Guerri non è tenero neppure con i volumi usciti nei primi trent'anni dopo la seconda guerra mondiale, che giudica troppo assoggettati al ferreo principio di azione-reazione uguale e contraria, troppo impegnati a contrapporre alla storiografia fascista una storiografia antifascista piena di buone intenzioni e di esorcismi, ma in molti casi altrettanto superficiale e altrettanto stucchevole di propaganda. Però, dopo trent'anni di equivoci, sostiene Guerri, l'aria è cambiata. La mostra degli *Anni Trenta* ha aperto una falla nella diga dell'antifascismo di prammatica. La voglia di «ricordare con serenità» ha conquistato la gente.

E allora quando si comincerà a dimenticare? A cominciare pairesi invece. I festeggiamenti, le agnizioni, i trionfi della memoria, revival su revival. La giunta democristiana di Latina ha deciso di non vergognarsi più di essere stata fondata da Mussolini e di celebrare il proprio cinquantenario. Il sindaco comunista di Orbetello si è improvvisamente presentato all'annuale riunione dei superstiti delle trasvolate atlantiche di Balbo a garantire per il prossimo anno onoranze e convegni. Le amministrazioni di sinistra di Forlì e di Riccione preparano iniziative per il centenario della nascita di Mussolini e un museo nella sua villa al mare. La Rete 1 è arrivata a varare uno sceneggiato di molte puntate sull'ultimo anno di vita di Ciano, pur sapendo che il personaggio principale di una lunga trasmissione ha molte possibilità di diventare un eroe nell'immaginazione popolare.

Ora approda ai nostri teleschermi e alle nostre librerie questa ricerca di Caracciolo, tra i fotogrammi inediti dell'Istituto Luce, la ricerca del Luce o del Duce perduto, iniziata ancora prima della mostra degli Anni Trenta, in pratica antemarcia. Gli iconografi si sono sempre dilettati sino a ora a mostrare il volto grottesco del fascismo. Precisa Guerri che dimentica forse un poco l'editoria fascista da Ciarrapico a molti altri, attiva e feconda. Caracciolo, invece, si è preoccupato di offrirci non la maschera di un Mussolini diventato statua di se stesso ma la faccia di Mussolini profondamente umano. «Ecco qua, sorpresa: il volume *si apre con un Mussolini bevuto, dolce, quasi infantile nel manifestare la gioia di essere acclamato. E quando, poco dopo, Caracciolo ce lo mostra in posa oratoria — la solita, quella che oggi ci fa ridere —* non commette la scorrettezza *di mostrarcelo in un solo, grottesco fotogramma...*.

Tutti gli uomini del Duce è un libro di immagini da guardare leggendo i commenti stesi da Caracciolo. Testi chiari e riflessivi di ottima misura. L'attenzione di chi non vuole cedere all'enfasi nel senso dell'accettazione né della ripulsa, ma puntigliosamente si sforza di aumentare la propria e altrui conoscenza. Ma ogni ricercatore, immancabilmente, s'innamora un poco del proprio oggetto, e Caracciolo conclude con una specie di assoluzione. Avrebbe potuto il figlio del fabbro di Predappio finire la sua carriera politica in maniera diversa? Non allearsi con Hitler? Non fare la guerra? Una generazione di italiani s'è appassionata per questi interrogativi, riconosce Caracciolo, ma questi interrogativi oggi, con l'allontanarsi del periodo fascista nel tempo, tendono a diventare meno brucianti come quello, a esempio, circa il futuro di Roma antica se Giulio Cesare non fosse stato ucciso.

«L'unica risposta che possiamo dare è banale: è andata così. E neanche Dio, dicono i teologi, può cambiare il passato. Una cosa è Mussolini, si può forse dire. Non è stato il solo statista europeo dell'epoca a non capire cosa fosse il nazismo e a farne quindi distruggere...» afferma Caracciolo. Una conclusione da cui mi permetto di dissentire. Troppo comodo. Hitler non c'entra. O almeno non costituisce un alibi per il 28 ottobre né per il 25 luglio, eventi tipicamente italiani.

Oreste del Buono

Gibilterra un tunnel sottomarino

Si riparla di un collegamento sullo Stretto di Gibilterra tra Spagna e Marocco. Ma non più di un ponte sospeso, bensì di un triplice tunnel sottomarino, per il traffico stradale e quello ferroviario.

Il progetto è stato esaminato nel corso di una riunione ispano-marocchina, a Madrid. Il rapporto conclusivo afferma che «sarà realizzato in tempi relativamente brevi». Secondo le intenzioni, entro i prossimi dieci anni.

Amp
ANTICHI MAESTRI PITTORI
Giancarlo Gallino
Dipinti dal XIV al XVIII secolo
Galleria - via Cavour, 20
10123 Torino - tel. (011) 515046

GINO PUGNETTI
AMOROSO FIGLIO
"L'amore è un bellissimo frutto. Bisogna avere il coraggio di coglierlo sull'orlo di uno spaventoso precipizio"
EDITORIALE NUOVA

La scelta della missione cinese ai funerali

Deng invia Hua a Mosca La marcia del disgelo?

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

TOKYO — I primi fatti confermano le previsioni: il disgelo Mosca-Pechino è destinato a sopravvivere al cambio di mano dietro le mura della Piazza Rossa. Mentre da Mosca venivano le prime rassicuranti (o preoccupanti, secondo i punti di vista) affermazioni di continuità con la politica brezneviana, da Pechino i cinesi offrivano una specie di «placet» simbolico a Yuri Andropov, pubblicandone la notizia della nomina, con gran risalto e prontezza sulla prima pagina del *Renminbao*, il quotidiano del popolo, organo ufficiale del partito comunista. Nessun commento, solo la notizia e la foto. Ma nel linguaggio simbolico, ideogrammatico dell'Asia, l'iconografia conta sovente più della parola.

E anche la formazione della squadra che Deng manderà in campo lunedì sulla Piazza Rossa, per l'ultimo saluto al vecchio, ex nemico morto e per il primo incontro col nuovo segretario del pcus, dimostra che Pechino vuol fare un gesto, se non di clamorosa riconciliazione, certo di grande rispetto. Non sarà il primo ministro Zhao Ziyang a guidarla, ma il ministro degli Esteri Huang Hua, comunque una figura di prima fila, certo più sostanziosa di qualche rappresentante dell'Assemblea nazionale che — i russi lo sanno benissimo — non ha alcun peso politico reale.

Huang Hua

L'invio di Huang Hua sottolinea naturalmente che il disgelo resta per ora limitato al rapporto fra Stati, mentre il passaggio alla fase del riavvicinamento politico-ideologico, fra partiti, è un obiettivo più di prospettiva che immediato. Resta la carta di riserva, che Pechino ha fatto capire (con la dichiarazione del segretario Hu Yaobang a Marchais) di poter giocare in futuro, ma che per ora tiene ben stretta di vedere in quale direzione vorrà muoversi Andropov.

Nella direzione tracciata da Breznev, ripetono i sovietici, ma questa non può essere considerata certo una garanzia di progresso, in se stessa, dai cinesi. Si fu Nikita Krusciov l'uomo della rottura, Breznev è stato l'architetto della massiccia crescita militare dell'Urss, forse persino più massiccia sul fronte asiatico che su quello europeo, fu lo stratega dell'invasione afghana, l'ispiratore dell'avventura vietnamita in Cambogia. Come ha scritto ieri il maggiore quotidiano giapponese, lo *Yomiuri Shimbun*: «*Andropov ci promette continuità con Breznev: ma continuità con quale Breznev? Quello dei negoziati* Salt *o quello degli* SS 20? *Quello che marcia su Praga o quello che offre lo sviluppo pacifico della Siberia?*».

Continuità: «*Con il principio e la pratica della direzione collegiale*», risponde il primo vicepremier sovietico, Ivan Arkhipov, in una dichiarazione ufficiale fatta ai corrispondenti nipponici a Mosca, poche ore dopo l'annuncio della elezione di Andropov, venerdì sera. Questa di Arkhipov è una dichiarazione importante e per almeno tre ragioni: 1) è fatta a una nazione asiatica, vitale per gli equilibri di forze in Oriente e che Mosca da sempre considera, in potenza, un formidabile alleato economico e un altrettanto poderoso avversario militare e politico. 2) E' un modo di comunicare anche all'America, in modo indiretto, i limiti del potere personale del nuovo segretario e la scelta politica che vi è implicita: «direzione collegiale» significa, nel vocabolario sovietico, l'opposto sia dello stalinismo che del kruscevismo, quindi una garanzia di rotta moderata, e non avventurista; 3) E' un messaggio indiretto, ma chiaro, anche per i cinesi e per tutto il gruppo delle nazioni asiatiche minori che guardano a Tokyo come il loro naturale (seppure non sempre amato) punto di riferimento.

«*Il partito comunista dell'Unione Sovietica* — ha spiegato Arkhipov — *non defletterà dal principio della direzione collegiale, e il nuovo segretario non andrà oltre le scelte nazionali e internazionali di Leonid Breznev*». Quindi nessun timore — vuol dire Arkhipov in sostanza — di «*balzi in avanti*» espansionistici, ma anche nessuna speranza di svolte riformistiche nella gestione dell'economia o nella repressione della vita civile e culturale. E Yuri Andropov, pur avendo fatto parte di una delegazione del pcus che tentò di negoziare la fine dello scisma con Pechino nel '63, resta un'entità sconosciuta in Asia.

Certo non si può attribuire alle prime parole ufficiali dette sulla bara di Breznev ancora aperta, più di una temporanea funzione tranquillizzante. Come osserva anche il governo giapponese in una dichiarazione ufficiosa ma autorizzata, «*occorreranno mesi per capire con certezza che cosa cambia, e che cosa resta uguale nella strategia interna ed esterna del Cremlino*». Così come non è certo illuminante la lettura dei telegrammi che piovono in queste ore da quasi tutte le capitali d'Asia, verso Mosca. Dalle espressioni di interessato cordoglio del *quisling* afghano Karmal al corretto messaggio di condoglianze dei giapponesi, dallo sfoggio di retorica commossa dei compagni vietnamiti alle fredde espressioni dei Paesi del Pacifico (davanti ai quali sfila ogni giorno ormai la flotta russa), l'Asia testimonia soprattutto il riconoscimento oggettivo delle nuove dimensioni globali che la potenza militare sovietica ha assunto grazie alla guida di Leonid Ilic Breznev.

Vittorio Zucconi

Nelle prime dichiarazioni si cerca l'immagine della nuova leadership

I russi studiano l'uomo venuto dal Kgb Andropov forse anche capo dello Stato

Il Presidium del Soviet Supremo sarebbe già riunito - La decisione sulla presidenza forse martedì - I candidati probabili: Gromyko, Chernenko - O lo stesso neosegretario del pcus, che cumulerebbe così le cariche

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Soltanto la scelta del nuovo presidente sovietico, dopo la nomina di Jurij Andropov alla più importante carica di segretario generale del pcus, potrà dire come sarà realmente il dopo-Breznev. Si osservava ieri che dai discorsi di Andropov e di Cernjenko, al *Plenum* del Comitato Centrale svoltosi venerdì mattina, emerge sì una fede formale nella linea del capo scomparso, ma manca qualsiasi indicazione di una sostanziale armonia fra il nuovo capo del Cremlino e l'uomo che da anni era considerato il braccio destro di Breznev. Dal nome del nuovo presidente sovietico, insomma, si potrebbe comprendere quali siano le *chances* di una conduzione collegiale, già attuata di fatto da Breznev, di fronte alla possibilità di accentramento del potere da parte di Andropov.

Ieri pomeriggio, in una Mosca tetra e nuvolosa, paralizzata dai blocchi stradali in vista dei funerali di lunedì, sono corse voci secondo le quali il *Presidium* del Soviet Supremo era già riunito per scegliere il successore a Breznev anche in quella carica; fino a tarda sera, tuttavia, non si era avuta alcuna conferma ufficiale. Sebbene possa tornare utile al Cremlino avere un capo dello Stato effettivo (al momento le sue funzioni sono svolte dal primo vicepresidente del *Presidium* Vasilij Kuznetsov) per accogliere secondo protocollo i capi di Stato che fra oggi e domani confluiranno su Mosca per i funerali sulla Piazza Rossa, l'ipotesi più probabile è che la presidenza sarà decisa martedì 23, in occasione della sessione del Soviet Supremo che doveva svolgersi dopodomani, ma che la morte di Breznev ha fatto slittare.

Col passare dei giorni, si allarga la rosa dei candidati a quella carica, e ciò crea la falsa impressione che si Cremlino nulla sia ancora deciso. Una settimana fa, quando Breznev era ancora in vita, soltanto un nome emergeva, quello di Andrej Gromyko. Sabato, dopo la nomina di Andropov a segretario generale, fonti sovietiche osservavano che la presidenza avrebbe dato allo «sconfitto» Cernjenko una sorta di premio di consolazione, favorendo le possibilità di una dirigenza di tipo collegiale. Ma ieri si è parlato di una terza candidatura. Quella, appunto, dello stesso Andropov. Se il dopo Breznev, almeno in questa fase iniziale, dovesse concludersi in tale modo, significherebbe che davvero il nuovo capo del Cremlino è l'«uomo forte» di Mosca.

Nei discorsi di venerdì al *Plenum* del Comitato Centrale si sono notate divergenze, se non proprio screzi, fra i due uomini più potenti dell'Urss. Sulla fedeltà alla «linea Breznev», per esempio, Andropov è stato abbastanza vago, sostenendo che il corso interno ed estero delineato dallo scomparso leader «*dev'essere attuato*»; Cernjenko, invece, ha elencato una serie specifica di temi. Senza fare alcun esplicito riferimento a questioni come la distensione e il disarmo, il segretario generale ha ribadito la sua fiducia nella «*invincibile potenza*» delle forze armate sovietiche; una mossa tattica, forse, per garantirsi il continuato appoggio dei militari. Cernjenko, tuttavia, ha insistito sull'importanza di distensione e disarmo.

Ma due altri sono i punti che suscitano i maggiori interrogativi. Alla dichiarazione apparentemente «militarista» di Andropov ha fatto riscontro l'affermazione di Cernjenko secondo cui le spese per la Difesa non devono crescere più rapidamente del prodotto nazionale: obiettivo del partito dev'essere una maggiore produttività industriale e un miglioramento del livello di vita, perché «*su questa base anche la capacità difensiva del nostro Paese diventerà più forte*». E' l'indicazione, secondo numerosi osservatori, che il dibattito militare ha diviso i vertici del Cremlino e che Cernjenko tentava, con le sue parole, di impegnare Andropov alla linea brezneviana. L'altro elemento sostanziale riguarda la conduzione collegiale. «*Ora è due volte, tre volte più importante*», ha detto Cernjenko. Andropov ha inteso?

Quale che sia l'esito finale della lotta per il potere nel lungo termine, Andropov si trova oggi di fronte a due sfide: una come segretario, e consiste nell'affrontare e risolvere i numerosi irrisolti problemi economici e politici dell'Urss: l'altra personale, e soprattutto ad uso interno: cancellare la sua immagine di ex capo del *Kgb*. Ed è questa, forse, che richiede un intervento più immediato. Il fantasma di Ivan non è affranto per la morte di Breznev ma è perlomeno dispiaciuto, in quanto lo conosceva. Non sa invece chi sia, o che cosa farà, Jurij Andropov: ne conosce il volto, la voce, ma non le qualità, travolte invece dal binomio Andropov-*Kgb*, un suono sinistro che suscita al tempo stesso timore, sospetto.

La sfida più difficile riguarda l'economia. Nei primi nove mesi la produzione industriale è aumentata del 2,7 per cento (e non del 4,7 come prevedeva il «piano»), e si ipotizza addirittura, in taluni circoli economici, una «crescita zero». Ci si domanda se l'esperimento ungherese, del quale egli sarebbe stato un fautore (meccanismi di mercato più realistici, abolizione di quasi tutti i «prezzi politici» e quindi dei sussidi statali, salari commensurati al rendimento, maggiori autonomie per i dirigenti aziendali) non sia stato una «prova generale» per una sua applicazione su scala sovietica. E allora si che Andropov si rivelerebbe davvero un grande innovatore. E' un fatto che sulla riforma agricola di Breznev egli è forse l'unico membro del *Politburo* a non essersi ancora pubblicamente pronunciato.

f. gal.

Oggi si vota in Albania

BELGRADO — Oggi si vota in Albania per la decima legislatura dell'Assemblea Popolare. La lista è unica, si presentano solo i candidati del «Fronte Democratico» controllato dal «partito albanese del lavoro».

La stampa jugoslava ironizzava ieri sui dati delle ultime elezioni del 1978, quando sui milione 436 mila 283 aventi diritto vi furono una sola astensione, quella di un malato, un unico voto contrario e tre furono le schede nulle.

Liberato l'americano arrestato a Varsavia

NEW YORK — Lo studente americano Roman Laba, borsista dell'Accademia polacca delle Scienze, arrestato per spionaggio martedì notte a Varsavia, ha lasciato la capitale polacca venerdì pomeriggio per Francoforte.

In un'intervista Laba ha respinto l'accusa di aver avuto contatti sistematici con organizzazioni clandestine tra le quali il Kor e Solidarnosc.

Mosca. La salma di Leonid Breznev fra i mazzi di fiori nella Casa dei sindacati continua a essere meta di pellegrinaggio. I funerali dell'ex segretario generale del partito comunista sovietico si svolgeranno in forma solenne domani (Telefoto Associated Press)

L'America ricorda i caduti in Vietnam 250 mila reduci sfilano a Washington

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — Per la prima volta nella storia americana, è stato commemorato ieri ufficialmente il sacrificio dei soldati Usa nel Vietnam. Dopo quattro giorni dedicati ai caduti, una folla di circa 250 mila persone è passata davanti alla Casa Bianca e al Parlamento. In maggioranza si è trattato di reduci e delle loro famiglie. Ma la partecipazione degli Stati Uniti alle celebrazioni è stata corale: nelle principali città si sono ricordati i morti e i reduci, i dispersi e i feriti.

Ieri non ha partecipato Reagan, a Chicago per un lutto di famiglia: il presidente aveva tuttavia elogiato i soldati Usa nel conflitto vietnamita, definendoli difensori della libertà. Ciò nella campagna elettorale, andando controcorrente, Reagan aveva parlato della guerra nel Vietnam come «*di una nobile causa*», sostenendo che essa era stata persa «*perché era mancata ai massimi livelli la ferma volontà di vittoria*».

Da mercoledì una folla silenziosa si era raccolta in preghiera alla cattedrale di Washington. Ogni mezz'ora un sacerdote ha letto centinaia di nomi dei caduti americani. L'altro ieri, 23 anni dopo il primo spargimento di sangue. 7 e mezzo dopo lo sgombero di Saigon, era stato anche inaugurato il monumento alla loro memoria. La sua fotografia è stata pubblicata dai giornali di tutto il mondo: tre pareti di granito a forma di «V», quasi scavate nel terreno, nella distesa di verde che fiancheggia il fiume Potomac, fra l'obelisco e la statua di Lincoln. Sulle pareti, i nomi dei soldati nell'ordine cronologico di morte, senza spiegazioni né commenti.

L'idea non è nuova: il cimitero ebraico di Varsavia ha ricordato in questo modo le vittime dell'olocausto. Ma la vista toglie il fiato. I nomi sono 58.239, ci sono voluti quattro giorni perché la loro lettura nella cattedrale fosse portata a termine. Il Memoriale ai Caduti è la testimonianza agghiacciante di una duplice tragedia, vietnamita e americana, che ancora oggi divide l'Occidente.

Detenuto Usa confessa 33 omicidi

NEW YORK — Un detenuto accusato di aver ucciso un secondino a colpi d'accetta durante un recente tentativo d'evasione ha detto alla polizia, una volta ripreso, di essere responsabile di 33 delitti avvenuti tra il 1971 e il 1973 in varie zone degli Stati Uniti.

Le vittime erano tutti uomini.

Schultz in ospedale (boccone di traverso)

WASHINGTON — Il segretario di Stato George Shultz è stato trasportato ieri sera d'urgenza in ospedale in seguito a un incidente di mensa: per poco non rimaneva strozzato a causa di un boccone andato di traverso.

Non ci saranno comunque preoccupazioni sul suo stato.

Messaggio di Reagan a Andropov Dissensi sulla rappresentanza Usa

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

NEW YORK — Il vicepresidente Bush e il segretario di Stato Shultz porteranno ad Andropov un messaggio di Reagan. Il messaggio dice che gli Stati Uniti sono pronti alla ripresa della distensione, ma ritengono che il primo passo debba compierlo l'Urss. La liberazione di Walesa non può essere considerata un'apertura perché costituisce un episodio isolato nell'attuale clima di confronto. Altre iniziative sovietiche sono necessarie per l'avvio del dialogo, su crisi diverse da quella polacca. In questo senso va interpretata la dichiarazione di Reagan che egli è certo di poter lavorare al miglioramento dei rapporti Usa-Urss e alla pace anche con Andropov.

Tali precisazioni le hanno fornite ieri, alla partenza di Bush e Shultz per Mosca, dove si fermeranno solo ventiquattro ore, il portavoce della Casa Bianca Allin e del dipartimento di Stato Hughes. Gli Stati Uniti confidano, hanno detto i due portavoce, che avvenga un «*colloquio approfondito*», tra Andropov e Gromyko e i due rappresentanti americani. Le basi di questo colloquio le getterà Shultz a settembre e a ottobre con lo stesso Gromyko, all'Onu.

Non è noto il contenuto scritto del messaggio del presidente, che ieri si è recato all'ambasciata sovietica per firmare il registro delle condoglianze, ma sembra che esso menzioni almeno la Polonia, l'Afghanistan e la riduzione delle armi di teatro e di quelle strategiche. Dopo la liberazione di Walesa, la crisi afghana è considerata il banco di prova della ripresa della distensione. Alla limitazione degli armamenti si attribuisce anche un altro significato: rappresenterebbe l'occasione propizia per stabilizzare l'Europa e consentirebbe alle economie occidentali di ridurre le spese militari.

Secondo indiscrezioni, Shultz avrebbe voluto che Reagan capeggiasse la delegazione americana alle esequie di Breznev, ma il direttore del consiglio di sicurezza nazionale, Clark, si è opposto, facendo presente che il gesto sarebbe apparso troppo ossequioso nei confronti di Andropov. Il dissenso sarebbe stato forte e rischierebbe di rinfocolare i contrasti dei tempi di Haig tra la Casa Bianca e il dipartimento di Stato. Per un'ironia della storia, il compito di sondarsi reciprocamente, in rappresentanza delle superpotenze, è così ricaduto sui due ex capi dei servizi segreti, la Cia e il Kgb. Bush dirigeva la Cia a metà degli Anni Settanta, Andropov ha diretto il Kgb per quindici anni, fino a sei mesi fa.

e. c.

Lanciato Cruise Terzo rinvio per il Pershing

WASHINGTON — E' riuscito ieri il lancio del nuovo missile americano *Cruise*, che insieme con il *Pershing-2* dovrebbe essere dislocato l'anno prossimo nell'Europa.

L'annuncio è stato dato dal Pentagono, dopo che per la terza volta l'esercito Usa aveva rinviato il lancio sperimentale del *Pershing-2*.

Un po' di training per le miss

Londra. Nulla di meglio, per mantenersi in forma, di una corsetta in Hyde Park. Se correre, poi, è un gruppo di meravigliose ragazze, ci si può anche fermare per fotografarle. Le giovani sono le miss che parteciperanno al concorso di Miss Mondo che eleggerà la «regina» giovedì prossimo

La Svezia minaccia boicottaggio commerciale all'Aia

Guerra per l'hashish «libero» Accuse di Stoccolma all'Olanda

L'AIA — Facendo appello alla convenzione internazionale contro i narcotici e la droga del 1961, il ministro degli esteri svedese ha convocato l'ambasciatore d'Olanda in Svezia, Van Heusden, esprimendo la formale protesta del suo Paese per la autorizzazione concessa in Olanda alla vendita libera di hashish nel centro della gioventù di «*Kokerjuffer*» a Enschede (Est dell'Olanda). Il ministro ha anche avvertito l'ambasciatore che in mancanza di provvedimenti la Svezia potrebbe prendere in considerazione la richiesta della stampa svedese di boicottare tutti i prodotti in provenienza dai Paesi Bassi.

La prima denuncia contro il permissivismo olandese era stata lanciata sia dal giornale olandese *Volkskrant*, che dalla televisione svedese. Quest'ultima aveva tra l'altro documentato, che, contrariamente a quanto dichiarato dall'ambasciatore olandese, e cioè che la vendita di hashish era riservata ai soli soci del circolo giovanile, tutti potevano acquistare per 7 dollari una quantità di hashish che sul mercato svedese si poteva vendere a 175 dollari.

Da parte olandese si è precisato che l'autorizzazione è stata concessa tre settimane fa a titolo sperimentale con il proposito di lottare contro le droghe pesanti liberalizzando appunto la vendita di modesti quantitativi di hashish.

La situazione però a Enschede malgrado queste affermazioni della municipalità non è molto chiara. Proteste infatti arrivano anche dalla Germania perché i giovani olandesi del centro di «*Kokerjuffer*» rivenderebbero l'hashish ai giovani studenti tedeschi i quali lo consumerebbero in Olanda prima di rientrare in patria.

La polemica che sta nascendo anche con la stampa tedesca, che minaccia a sua volta di chiedere il boicottaggio dei formaggi e dei fiori olandesi, ha fatto intervenire il procuratore di Enschede che ha minacciato di far cessare l'esperimento se l'hashish dovesse essere ancora venduto ai visitatori stranieri.

(Segue da pagina 4)

improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Michele Pezzuto

Addolorati lo annunciano la moglie Bruna, la figlia Anna, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi 14 corrente alle 16 nella Chiesa parrocchiale.

— Cinzano Torinese, 14-11-1982.

La famiglia Mauci Brevale partecipa al dolore di Bruna e Anna per la scomparsa del caro MICHELE.

Gli amici di Cinzano commossi sono vicini a Bruna e Anna

Svelina, Anonima, Frisa, partecipano al dolore

E' mancato ai suoi cari

Carlo Carotto

di anni 64

pensionato Ars

Lo annunciano la moglie Angela Barbero, la figlia Teresella col marito Adriano e l'adorata nipotina Barbara, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 16 corrente messa ore 10,15 dall'ospedale Nuova Astanteria Martini ad indi Cimitero. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 13 novembre 1982.

E' mancato

Celeste Fortunato

Cav. Vittorio Veneto

Lo annunciano figli nuore nipoti e parenti. Funerali martedì 16 ore 10 partenza Martini via Tolosa.

— Torino, 13 novembre 1982

E' mancata

Elvira Rodes ved. Francesetti

La piangono i figli Elda e Marisa, generi, nuora, nipoti, cognati, cognate e parenti tutti. Funerali in Ceres lunedì 15 c.m. ore 10,30 dall'abitazione (frazione Re).

— Ceres, 13 novembre 1982.

Ida e Orietta Giacomelli piangono la cara ELVIRA.

Gabriella, Angela e Laura partecipano al lutto dei famigliari.

La famiglia Degiorgis e Scarrelli partecipano sinceramente al grave lutto.

La famiglia
Delfo Grasso
Piergiorgio Peirone
Clementina Pastorino
Enzo Procaccino
Ivan Marengoni
Eraldo Bertolino
Michele Barbero
Sergio Elisei
Wanda Rocher
si uniscono al dolore.

Ha raggiunto la sua Margherita il

cav. Angelo Nicola

Annunciano addolorati i nipoti, a funerali avvenuti.

— Santena - Chieri, 11 novembre 1982

E' mancato

Sebastino Savieri

Lo annunciano la moglie Giulia e parenti. Funerali martedì ore 8 da via Carandone 22.

— Torino, 14 novembre 1982

E' mancato

Luigi Saccioni

anni 47

Lo annunciano la moglie Bianca con Simona. Un grazie a medici e personale del reparto C Clinica Neurologica Universitaria Molinette. Funerali lunedì ore 15 partenza San Giovanni Bosco Caselle Vica.

— Rivoli, 13 novembre 1982.

Angela e Rocco piangono l'indimenticabile genero LUIGI.

Luciana e Maria con Elena e Carlo sono vicini a Bianca e Simona per la perdita del amatissimo CIGI.

Sono unitamente vicini a Simona amici e compagni della III D.

Le famiglie Di Vieri, Nuzzo, Colaiacovo, Di Maggio partecipano al lutto di Orietta.

Coltissimamente e mancata

Ester Sandri ved. Cai

Addolorati lo annunciano il figlio Oscar con la moglie Ines, gli adorati nipoti Patrizia e Massimo, la mamma, fratello, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì ore 8,45 parrocchia San Bernardino. E' partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 13 novembre 1982.

La famiglia Cerrato e addolorata per la scomparsa della cara

Ester Cai

— Torino, 13 novembre 1982.

I figli Raimondo, Orazio, Arduino annunciano la scomparsa del padre

GEN. DI CORPO D'ARMATA

Domenico Fornara

avvenuta in Roma il 13 novembre 1982. Roma Largo di Vigna Stelluti 12 / Funerali a pinerolo luogo in Taggia (IM) nella Basilica della Madonna Miracolosa lunedì 15 novembre alle ore 10.

— Roma, 13 novembre 1982.

Fiorlano, Ettore De Rinaldi, Elvio e Francesco Pomeranzoni, Vanda e Gino Rak, Luciana ed Enrico Tasso, partecipano al dolore di Grazia, Raimondo, Arduino e familiari per la morte del PADRE.

E' mancata

Cristina Capucchio

La piangono il marito, figli, genero, nuore, nipoti e parenti tutti. Funerali in Calosso domenica 14 corrente messa ore 15 dalla abitazione.

— Calosso, 13 novembre 1982.

La Pro Loco Calosso partecipa al dolore del suo presidente Antonio Capucchio per la scomparsa della MAMMA.

Le famiglie Dalmi, Peschio, Arbessero e Chiodi partecipano al dolore della famiglia Capucchio.

Irene e Elio Trombetta con i familiari tutti sono affettuosamente vicini a Torino in questo triste momento.

Le famiglie Cuello e Bizzoco partecipano al dolore della famiglia Capucchio per la perdita della cara MAMMA.

Carla, Cesare Capucchio, Marisa, Aldo Gilardo partecipano affettuosamente al dolore della famiglia Capucchio.

E' mancato

Mario Cantatore

Piangono con Franca, Nadia e Serafina Calla ved. Guido.

— Torino, 11 novembre 1982.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia del compianto

Giuseppe Perrano

ringrazia tutti coloro che le sono stati vicini in questo triste momento.

— Torino, 14 novembre 1982.

I familiari della cara

Giuseppina Demenicali vedova Cravero

profondamente commossi dal provato affetto, ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore. Messa di trigesima 6 dicembre 1982, ore 18,30, chiesa SS. Monica, via Tiboni 2.

— Torino, 14 novembre 1982.

ANNIVERSARI

Nel secondo anniversario, la famiglia, con inconsolabile dolore lo ricorda, amorevolmente ricorda

Emanuele Dioguardi

studente di anni 18

mirabile figura di generoso sonto. Messe ore 7-18,30, via Nizza 56.

— Torino, 17 novembre 1982.

1900 1980

Marianna Re ved. Gherra

Secondo, triste anniversario. Ma sempre vivo nel cuore dei tuoi cari il ricordo della tua cara immagine. Santa Messa in Duomo mercoledì 17 novembre, ore 17.

1979 1982

Iris De Carlo

Il tempo passa ma tu sei rimasta nei nostri cuori nei nostri pensieri ovunque noi siamo tu sei con noi.

1876 1982

Franco Minasso

Il passare del tempo non lenisce il dolore ma rende più sopportabile la nostalgia e sempre più amara la vita senza di lui. Con tanto affetto oggi come ogni giorno ti piangono la tua Rosella, Emanuel, Giuseppe, mamma, papà, Marilena, Walter, Franchino e vi ricordano agli amici e a chi di lui serba viva la memoria ed il rimpianto.

— Grugliasco, 14 novembre 1982.

1873 1982

Vittorino Marchese

Il tuo ricordo e il tuo esempio ci accompagnano sempre. La famiglia.

— Torino, 14 novembre 1982.

1901 1982

Nel primo anniversario

Adriano Pastina

I tuoi cari ti ricordano con tanto affetto. S. Messa parrocchia S. Bernardino, ore 9,30 del 16 novembre 1982.

1901 1982

Francesco Cirio

I tuoi cari lo ricordano con affetto.

1979 1982

TEN. COL.

Fausto Martinez

Sei sempre nel nostro cuore.

1978 18 novembre 1982

La famiglia lo ricorda ai

Bernardino Ceresa

1975 1982

A chi lo amò ricordiamo

Giovanni Rogozinski

1982 1982

Paolo Coppiano

Sempre amato ricordato rimpianto

Ricorderanno

Marisa Caretta

Enrico Alessandro Enrico Ida Federica parenti amici martedì 16 novembre ore 18 gazzetta ufficiale Real Collegio Carlo Alberto Moncalieri.

— Torino, 14 novembre 1982.

1979 1982

Rosa Verdola

Con amore.

1912 1982

Pia Pierina

Oggi come ieri, mamma, sei sempre nei cuori suoi Ersola, Bruno, Gisela.

1902 1982

Battista Bosco

1879 1982

Maria Terasso in Bosco

Con noi sempre. Anna, Vittorio, Valdo.

1901 1982

Michele Arato

Sei sempre con noi. S. Messa lunedì ore 8,15 novembre, chiesa della Consolata.

Domani il Paese alle urne: sono le prime elezioni libere dal colpo di Stato militare del '64

Il Brasile prova senza militari

Il sistema bipartitico obbligatorio è finito nel '79: oggi i gruppi politici sono cinque - Ma le nuove formazioni hanno un'esistenza provvisoria, subordinata all'esito del voto - La lenta decompressione del regime militare, alla quale ha contribuito il tracollo del miracolo economico: il debito estero ha raggiunto gli 80 miliardi di dollari, l'inflazione il 100%

Domani cinquantaquattro milioni di brasiliani sono convocati alle urne per dare sostanza all'apertura, il processo di liberalizzazione che in questo regime autoritario ha avviato negli ultimi cinque anni. Questa volta, infatti, non si tratta di elezioni a schema fisso, come quelle che si sono tenute ogni quattro anni, dal 1998 al 1978, quando i brasiliani potevano scegliere soltanto tra i due partiti, uno governativo e l'altro d'opposizione, creati dal regime con l'Atto istituzionale numero due dell'ottobre 1965, che contemporaneamente sciolgliava i vecchi partiti. Il sistema bipartitico obbligatorio è finito con la legge del novembre 1979, la quale stabilisce l'abolizione dei due partiti ufficiali (che hanno entrambi votato il proprio decesso) e fissa le norme per la creazione di nuovi partiti.

A riprova dell'estrema diffidenza del regime verso quell'espressione politica fondamentale per la democrazia che sono appunto i partiti vigono le clausole che ne condizionano il riconoscimento. I partiti che si sono formati hanno un'esistenza provvisoria, che diventerà definitiva solo se alle attuali elezioni un partito otterrà il cinque per cento dei suffragi su scala nazionale, raccolti in almeno undici Stati, in ognuno dei quali dovrà conseguire un minimo del tre per cento. È chiaro che il meccanismo gioca a danno dei partiti minori, tre sui cinque che hanno ottenuto la registrazione provvisoria e hanno potuto così concorrere alle elezioni.

La questione del riconoscimento formale dei partiti si porrà comunque dopo le elezioni: intanto al regime preme il risultato sostanziale del voto, cioè che esso risulti favorevole al proprio partito. A questo fine è stato adottato l'espediente di unificare in una sola scheda elettorale quelle che in realtà sono sei votazioni diverse: per il governatore dello Stato, per i deputati e i senatori, sia federali sia statali, e per le autorità municipali. L'elettore non solo deve scrivere egli stesso i sei nomi sulla scheda (e gli analfabeti, il venticinque per cento dei brasiliani?), ma questi nomi devono essere tutti di candidati dello stesso partito, a pena di nullità. Ora, poiché il partito governativo controlla il 68 per cento delle municipalità brasiliane, il calcolo è che la scelta del candidato governativo a livello municipale serva da impulso trainante per i candidati alle cariche più alte.

L'apertura, insomma, è un tipico caso di democratizzazione dall'alto, con tutti i limiti e le contraddizioni inerenti; però è indubbiamente una svolta di importanza capitale nella storia contemporanea del Brasile. Si chiude un periodo di quasi vent'anni, cominciato il 31 marzo 1964 con il colpo che rovesciò il presidente Goulart e insediò al potere il maresciallo Castelo Branco, il primo della serie dei marescialli e generali che si sono susseguiti alla presidenza fino all'attuale, il generale Figueiredo, in carica per sei anni dal 15 marzo 1979.

In vent'anni il Brasile è profondamente cambiato, un vero salto di qualità, da quello che era quando i militari lo tolsero di mano a Goulart. Questi era l'ultimo erede di Getulio Vargas, il dittatore nazional-populista dal 1930 al 1945 e poi presidente regolarmente eletto dal 1950 al 24 agosto 1954, il giorno in cui, travolto da scandali e corruzione, si dimise e subito dopo si uccise. Subentrato nel settembre 1961 da vicepresidente al presidente dimissionario Quadros, Goulart aveva accentuato i toni di sinistra, provocando così contro l'opposizione moderata e conservatrice per la quale simpatizzavano i militari. Furono queste forze ad abbatterlo.

Il regime dei militari rappresenta tuttavia una seconda fase del processo di modernizzazione avviato da Vargas, ovviamente con metodi e criteri molto diversi. Vargas aveva distrutto un sistema dominato dai grandi proprietari fondiari, che poggiava economicamente sull'reddito delle esportazioni agricole; di contro aveva stimolato l'industrializzazione, oltre ad attuare un vasto corpo di riforme sociali. I militari, puntando da tecnocrati su uno sviluppo capitalistico accelerato, con una strategia improntata al liberismo sono riusciti indubbiamente a fare del Brasile un grande Paese industriale: per dare un'idea del famoso «miracolo economico» brasiliano basti dire che l'esportazione di manufatti, pari nel 1964 al 9,30 per cento di un totale di esportazioni per 1430 milioni di dollari, nel 1980 era salita al 45,5 per cento di un totale di 17.125 milioni. Il complesso delle esportazioni brasiliane si sono decuplicate, al ritmo medio annuo del 19,7 per cento.

Il «miracolo», però, ha avuto un grave prezzo, anzitutto sul piano politico e più semplicemente umano. Procedendo con durissimi metodi dittatoriali (*«Uno selvaggio fase di repressione»*, ha detto il cardinale Arns, arcivescovo di San Paolo), il regime si macchiò dei peggiori crimini contro i diritti umani, compresa la tortura, meritandosi una ben triste fama internazionale. Col tempo la dittatura si è attenuata, per così dire, in un sistema autoritario, che infine ha predisposto l'apertura abolendo la censura, liberando i prigionieri politici e lasciando rientrare gli esuli.

A questa lenta, graduale decompressione non poco ha contribuito il declino, prima, e poi il tracollo del «miracolo», tanto che oggi l'economia brasiliana, secondo *Newsweek*, si trova in una «condizione disastrosa»: ottanta miliardi di dollari di debito estero, un'inflazione che rasenta il tasso annuo del cento per cento, il cruzeiro che si svaluta di giorno in giorno. Senza contare il prezzo che pagano le decine di milioni di brasiliani con salari sotto il minimo vitale.

Le elezioni dovrebbero quindi costituire una valvola di sfogo, attraverso la quale, però, passi il consolidamento del regime su basi civilmente accettabili. Abolendo nel 1979, come si diceva, i due partiti «ufficiali», il regime si riprometteva di realizzare la compattezza di quello governativo, ricostituito sotto la denominazione di partito democratico sociale (pds), mentre sperava che l'eterogenea confluenza dei partiti costretti ad unirsi in quello d'opposizione si sarebbe scissa nelle sue diverse componenti. Le cose non sono andate precisamente così, almeno per quanto riguarda l'opposizione, che si è raccolta in buona parte nel partito di mobilitazione democratica brasiliana (pmdb). Si sono tuttavia formati altri tre partiti, che contendono ai due maggiori i favori dell'elettorato.

Uno è l'erede del vecchio partito laborista di Vargas e di Goulart, che non ha potuto riprendere la vecchia sigla ed ora si chiama partito democratico del lavoro. Il suo maggior esponente è Leonel Brizola, un uomo della vecchia classe politica, cognato di Goulart, che ha ottime probabilità di essere eletto governatore dello stato di Rio de Janeiro. La vecchia sigla, partito laborista brasiliano, è stata attribuita a un partito di populisti moderati, vicini al regime. Infine, la mia novità è il partito dei lavoratori, realmente a sinistra che ha la sua base tra gli operai e gli intellettuali di San Paolo, la città di Luigi Ignazio da Silva, il popolare Lula, leader dei metalmeccanici della capitale industriale.

Le previsioni non attribuiscono molti voti ai tre partiti minori. Ma se questi andassero «troppo avanti», ottiene ancora il cardinale Arns, «quello che è stato dato potrebbe essere ripreso». L'esecutivo, non dimentichiamolo, rimane in mano al presidente Figueiredo e agli uomini del regime.

Ferdinando Vegas

Oggi il record di permanenza nello spazio

MOSCA — Alle 7.10 di oggi i cosmonauti sovietici Anatoli Berezovoi e Valentin Lebedev battono il record assoluto di permanenza continua nello spazio, superando i 184 giorni, 20 ore e 13 minuti dei connazionali Leonid Popov e Valery Ryumin, che nel 1980 vissero per oltre sei mesi nella stazione *Salyut*.

Sul complesso orbitale *Salyut 7 - Soyuz T-7* Berezovoi e Lebedev stanno conducendo una lunga serie di esperimenti medico-scientifici.

«Ormai il *può affermare con sufficiente certezza* — sostiene l'accademico Oleg Gazenko, "medico capo" dei cosmonauti — *che non ci sono barriere biologiche insormontabili per prolungate presenze dell'uomo nello spazio*».

Hanno il mal di spazio gli scienziati sullo Shuttle: rinviata la passeggiata?

Da bordo dello Shuttle. L'astronauta della Columbia Bill Lenoir in un momento di relax si diverte a mangiare succhiare che gli vengono lanciate da Joe Allen (fuori quadro) approfittando dell'assenza di peso. Il ritorno della navicella è previsto per le ore 15 italiane di martedì (Telefoto.)

NEW YORK — Il mal di spazio ha colpito i due scienziati della Columbia, Allen e Lenoir, che oggi devono compiere la prima «passeggiata» esterna della storia della navetta, tre ore e mezzo, e sanitare riparazioni meccaniche nel vuoto. Allen, il fisico matematico, ha superato la crisi con l'aiuto di farmaci, ma Lenoir, l'ingegnere elettronico, lamenta ancora un forte malessere. La passeggiata e le riparazioni potrebbero perciò essere rinviate a domani o essere ridotte, anche se al centro Nasa di Houston si pensa che l'equipaggio sarà oggi in buone condizioni e svolgerà il programma come previsto. L'incidente è l'unico che finora abbia turbato la quinta missione della navetta, la più entusiasmante di tutte.

Il comandante Brand, il pilota Overmeyer e i due scienziati hanno trascorso la giornata di ieri facendo esperimenti preparati da studenti universitari sul comportamento dei cristalli, delle spugne e dei liquidi in assenza di gravità. Allen si è divertito a parlare alla radio con i ragazzi accorsi al centro di Houston, mentre Overmeyer faceva ai tecnici della Nasa una sorta di cronaca del volo con la descrizione dei punti terrestri sorvolati. Brand ha introdotto una nota di serietà inviando le condoglianze dell'equipaggio per la morte di Breznev ai colleghi sovietici della Soyuz che, su un'altra orbita, girano intorno alla Terra.

«Il piano Reagan ha elementi positivi» dice Arafat

WASHINGTON — Il leader dell'Organizzazione per la liberazione della Palestina Arafat ha detto di essere pronto a negoziare con gli Stati Uniti «superpotenza dominante nel vicino Oriente».

In un'intervista rilasciata in Tunisia e pubblicata ieri dalla «Washington Post», Arafat ha affermato di dover tener conto «dei fatti e della realtà e non dei sogni». A suo giudizio, il piano di pace per il Medio Oriente del presidente Reagan «presenta alcuni elementi positivi».

Il responsabile della Commissione Esteri dell'Olp, Jaled el-Hassan, in una dichiarazione riportata dal settimanale francese «Le Nouvel Observateur», afferma che Arafat è disposto a incontrare il premier israeliano Begin, se questi è d'accordo.

«La guerra a Israele continua», dicono i palestinesi

Bombe a Beirut, 6 uccisi Già 90 le vittime di Tiro

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

TEL AVIV — A due giorni di distanza dal sanguinoso attentato nella sede del governatore israeliano a Tiro, un'altra auto imbottita di esplosivo (50 chili) è esplosa ieri davanti ad una stazione della polizia libanese a Shoucifat, un sobborgo di Beirut, uccidendo 5 passanti e ferendone 15. Le truppe di Gerusalemme sono accorse per presidiare il villaggio. Poco prima una bomba era scoppiata in una fabbrica nel campo profughi di Bourj el-Brajneh, uccidendo un dipendente e ferendone quattro. Le esplosioni non sono state rivendicate.

La catastrofe di Tiro assume proporzioni sempre più impressionanti: fino a ieri sono stati estratti dalle rovine 90 cadaveri (75 soldati e poliziotti israeliani, 15 civili palestinesi e libanesi); 28 feriti, 6 dei quali gravi, sono stati ricoverati in diversi ospedali del Libano Meridionale e del Nord d'Israele; 21 militari sono stati estratti dalle macerie sani e salvi. Le operazioni di soccorso sono continuate nella notte alla presenza della commissione d'inchiesta.

Sul luogo sono giunti anche il ministro della Difesa Sharon e il capo di Stato maggiore dell'esercito Eytan. Quest'ultimo ha dichiarato che forse un difetto nella struttura dell'edificio di 7 piani è stato all'origine del disastro.

In una lunga dichiarazione a Radio Montecarlo, parlando della strage di Tiro Yasser Arafat ha detto che «si *tratta di un attentato vero e proprio per mostrare ad Israele che la guerra continua*... di una lotta *popolare di lunga durata che si concluderà soltanto con la liberazione di Gerusalemme*». Il leader palestinese ha ripetuto di essere pronto al dialogo con quelle che ha chiamato le «forze di pace» in Israele, ma ha aggiunto che la cosa è inconcepibile fino a quando non saranno riconosciuti i diritti legittimi dei palestinesi, «*diritto al ritorno alla patria e alla creazione di uno Stato indipendente che avrà Gerusalemme per capitale*».

Nel frattempo Bassam Abu Sharif del Fronte popolare per la liberazione della Palestina, ha predetto un'intensificazione delle operazioni terroristiche, anche all'interno di Israele, «*che saranno dirette soprattutto contro i militari e non contro i civili*», e ha lanciato minacce altresì contro i membri delle leghe degli agricoltori di Cisgiordania, considerati collaborazionisti.

Mentre Begin è in America dove venerdì incontrerà Reagan altre nubi si addensano sul cielo di Israele. La possibilità che il Congresso americano eserciti pressioni indirette su Gerusalemme, accordando i crediti richiesti a condizione del blocco degli insediamenti in Cisgiordania, si fa più concreta.

Giorgio Romano

Soddisfazione di Colombo

ROMA — Il ministro degli Esteri Colombo ha così commentato l'annuncio del presidente Reagan relativo all'abrogazione dell'embargo americano alle forniture per il gasdotto siberiano: «*Il segretario di Stato Shultz nel pronunciarsi* la decisione *del governo americano di abrogare le sanzioni contro l'Urss — e contestualmente la misura di embargo verso le ditte europee interessate alla costruzione del gasdotto siberiano — ha sottolineato come i nostri colloqui a New York e i successivi incontri della Sapinière, in Canada, tra i ministri degli Esteri atlantici, siano stati determinanti per raggiungere tale risultato. Condivido la riflessione di George Shultz, come ne condivido la soddisfazione*».

Come si è raggiunto l'accordo tra Usa e alleati europei sui rapporti con l'Unione Sovietica

Sul gasdotto Reagan scrive a Spadolini «L'Italia ha avuto un ruolo strategico»

ROMA — La decisione di Reagan ha destato «vivo compiacimento» a Palazzo Chigi. E' un risultato — afferma una nota — che segna una grande svolta nella strategia globale e concertata dell'Occidente nei confronti dei rapporti economici con i Paesi dell'Est» e conferma i risultati costruttivi emersi nel corso della visita di Spadolini e Colombo in Usa.

Un «riconoscimento» questo contenuto anche in una lettera personale che lo stesso Reagan ha inviato ieri a Spadolini per «congratularsi dell'intesa. «Sono ben felice — scrive Reagan al presidente del Consiglio — che abbiamo potuto raggiungere questo accordo subito dopo la sua visita, che è stata di grande valore e che si è conclusa con successo». «Il ruolo dell'Italia — precisa Reagan annunciando la revoca dei provvedimenti di embargo contro la Nuova Pignone — durante tutto il corso dei negoziati è stato costruttivo e di importanza cruciale».

Due i «punti salienti», sostenuti dall'Italia, che sono stati recepiti dall'accordo. Il primo — il fa rilevare a Palazzo Chigi — è l'impegno «di attenersi a un maggior rigore nel trasferimento di tecnologie all'Unione Sovietica, che possono potenziare l'apparato militare dell'Urss, avvero dare a tale Paese un vantaggio strategico». Secondo: l'impegno «a non concedere alcun indebito dono all'Unione Sovietica in materia di crediti» e a «costituire all'interno del sistema occidentale una rete di sicurezza per ridurre la dipendenza dall'Urss in fatto di materie prime e di prodotti di base».

Cee soddisfatta (ma non sorpresa)

BRUXELLES — Negli ambienti della Comunità Economica europea, l'annuncio della decisione del presidente Reagan di revocare l'embargo sulle forniture per il gasdotto euro-siberiano è stato accolto con soddisfazione ma senza sorpresa.

A Bruxelles la notizia era considerata imminente già nei giorni scorsi. Negli ambienti comunitari si sottolinea che i «Dieci» sono stati sempre rappresentati nelle conversazioni a Washington, che hanno indotto il governo Usa a revocare le sanzioni. Tali conversazioni, infatti, hanno visto la partecipazione di Stati Uniti, Canada, Giappone, Gran Bretagna, Francia, Germania, Italia, della Commissione Europea e della presidenza di turno, che è danese, del consiglio dei «Dieci», in rappresentanza della Comunità.

ROMA — La revoca delle sanzioni annunciata ieri da Reagan, mette fine al sequestro dei quattro rotori fabbricati dalla «General Electric» e destinati al «Nuovo Pignone», decretato il 15 ottobre scorso. La misura era stata adottata dalle autorità doganali americane ubbidendo a un decreto presidenziale: questo proibiva la fornitura di prodotti tecnologici legati al settore del petrolio e del gas naturale alle aziende europee che avevano violato l'embargo, deciso da Reagan contro l'Urss come forma di ritorsione per il ruolo indiretto di Mosca nella repressione polacca.

Ai primi di settembre, infatti, il Nuovo Pignone aveva fornito all'Unione Sovietica turbine destinate al gasdotto siberiano. I rotori bloccati a New York sono invece destinati a turbine da impiantare in Algeria per alimentare il gasdotto italo-algerino. Ma questa e altre osservazioni di parte italiana, frutto di ripetuti interventi del ministro degli Esteri e dell'ambasciata italiana a Washington non erano riuscite a sbloccare la situazione. Gli ultimi tentativi sono stati compiuti dal presidente del consiglio Spadolini nel suo recente viaggio negli Stati Uniti. Da parte italiana si è sempre sostenuto — documenti alla mano — che l'acquisto dei rotori e la loro consegna ai doganieri di New York erano avvenuti prima che il Nuovo Pignone fosse colpito dal provvedimento di embargo.

La Comunità Economica Europea aveva subito preso posizione contro l'estensione alle aziende europee dell'embargo contro l'Urss, definendolo una misura «*contraria alle leggi internazionali, inefficace nei confronti dell'Urss, seriamente dannose per i Paesi della Cee*». Il governo Usa aveva emanato l'embargo per colpire le aziende europee che avevano fornito all'Urss tecnologia acquistata in America.

Gasdotto russo Atene avrà ramificazione

ATENE — E' stato annunciato ufficialmente che la Grecia otterrà quasi certamente finanziamenti Cee per la realizzazione della ramificazione greca (attraverso Romania e Bulgaria) del gasdotto euro-siberiano.

Un comunicato ufficiale precisa che il ministro ellenico per l'Energia, Kouloumbis, ha avuto assicurazioni in questo senso durante una riunione dei ministri Cee dell'Energia, svoltasi in settimana a Bruxelles.

Campagna in Urss contro allevatori «neri» di animali da pelliccia

«Le volpi tolgono il cibo ai russi»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — E' vero che una pelle di volpe polare può valere, al mercato nero, dai 300 ai 900 rubli (600-700 mila lire); ma per cortesia, signori allevatori di frodo, non private di latte in polvere i neonati e di carne i lavoratori seri. Soprattutto, non arricchitevi a spese dello Stato, evitando perfino di pagare le tasse. Questa volta, fra il martello moralizzatore e l'incudine della realtà sovietica cadono quelli che il quotidiano *Selskaja Zhizn* definisce «*i re della volpe polare*»: affaristi e speculatori, si afferma, che ogni giorno «*portano via un pezzo dalle nostre tavole*».

Volpi polari, si apprende, ma anche procioni e nutrie (materia prima per il cosiddetto «castorino») sono facili da allevare nelle ore libere. Ma per farli crescere sani, robusti e soprattutto con un pelo lucente bisogna nutrirli con estrema attenzione e senza economie: una volpe, per esempio, ha bisogno ogni giorno di 150 grammi di carne, 8 gli fegato, uova, latte fermentato, formaggio bianco, pesce. Dai negozi, denuncia il giornale, «*scompaiono gli alimenti per neonati malsani e malnutriti*»; nelle farmacie gli allevatori fanno incetta di penicillina e di vitamine.

Prendiamo la cittadina di Labinsk, nel Nord della Russia, uno dei centri assurti all'onore delle cronache moralistiche dopo certe minacce di «*rompere le gambe*» al direttore locale del fisco. In quella località si calcola, vivono 1300 volpi polari. Una semplice operazione tecnica che per portarle fino all'età di otto mesi occorrono 47 tonnellate di carne, 313 mila uova, oltre 30 tonnellate di latte. Moltiplichiamo su scala nazionale e avremo cifre proibitive.

In qualsiasi società ad economia di mercato starebbe ai singoli allevatori fare un rapido conto dei costi e dei ricavi. Ma in Urss, dove i prezzi degli alimentari sono artificiosamente frenati, con massicce sovvenzioni agli agricoltori, finisce che è lo Stato a pagare buona parte degli alimenti delle volpi, procioni e nutrie.

Tale Aleksander Balashov, rivela *Selskaja Zhizn*, è stato sorpreso con 19 procioni e 47 volpi. Non è, almeno ufficialmente, quello che la legge sovietica definisce un «parassita», perché ha un lavoro. Fa il falegname, ma lavora soltanto un paio di giorni la settimana e guadagna quattro soldi: però, a fine addizione fra gli Speculanti. È il fatto che nonostante i cinque familiari a carico egli possa permettersi «una casa piena di tappeti preziosi, cristalli, mobili stranieri». Colmo dell'imprudenza: possiede l'automobile. E quando gli è stato chiesto di pagare le tasse ha rifiutato di farlo, preferendo piuttosto rinunciare al suo commercio clandestino in pelli.

f. gal.

Condannato alla sedia elettrica «La merito»

NEW YORK — Un operaio disoccupato di 21 anni, David Hollis, che uccise la moglie dalla quale viveva separato, l'amico della donna ed il figlio (due anni) di quest'ultimo, è stato condannato alla sedia elettrica nello Stato dell'Indiana.

«*Sono convinto di meritare il massimo della pena, la morte*» ha dichiarato nell'aula del tribunale di Crown Point l'imputato.

Importante raccolta di impressionisti della collezione Havemeyer

Cézanne, Corot, Degas, Manet e Renoir in un'asta da 15 miliardi a New York

NEW YORK — Una vendita all'asta così non era stata organizzata almeno dal 1958 ed è comunque una delle più importanti del secolo: sedici dipinti dei maestri dell'impressionismo — tra gli altri: Degas, Manet, Monet, Cézanne, Corot, Renoir — verranno venduti al miglior offerente dalla filiale newyorkese di Sotheby's.

L'asta, il cui valore complessivo dovrebbe superare i dieci milioni di dollari (circa quindici miliardi di lire), si terrà a maggio dell'anno prossimo, ma la stampa americana ha incominciato ad occuparsene già da adesso.

Per ampliare l'interesse ed aumentare il giro dei potenziali acquirenti anche internazionali, la casa d'aste ha messo in programma per la primavera due mostre dei dipinti: una a Londra, l'altra a Houston, in Texas.

Con l'eccezione di un Renoir, i quadri, che per circa mezzo secolo non sono stati esposti al pubblico, provengono dalla collezione personale di Henry O. Havemeyer, un ricco industriale americano dello zucchero degli inizi del secolo e uno dei principali benefattori del *Metropolitan Museum* di New York, a cui donò numerose opere, per lo più di impressionisti.

Secondo una valutazione del *New York Times*, delle sedici opere che andranno all'asta le più importanti sono sei. Tre di Degas: «*Le café concert*», «*La chanson chien*», e «*L'attente*», un pastello del 1882. Altre tre sono una natura morta di Cézanne «*Vase de fleurs*» (1885), «*Le port de Colin*» di Manet (1881) e «*La Zaan Zaandam*», l'interpretazione di Monet di un canale olandese. Queste sei sono valutate in media un milione di dollari l'una.

Di rilievo, secondo il giornale, sono inoltre un'altra natura morta di Manet del 1882, «*L'alpenstock*» di Corot (1870), un paesaggio di Cézanne ed altri due lavori di Monet.

«*In cinquant'anni i dipinti si sono spostati soltanto due volte* — ha detto John Marion, presidente della Sotheby's che ha condotto una lotta serrata con la concorrente Christie's per assicurarsi la vendita —, *la prima quando entrarono nella dimora degli Havemeyer sulla Quinta Avenue di New York, e la seconda ora che sono stati portati poco distante sui locali della casa d'aste sulla Avenue York all'incrocio con la 72ª Strada*».

Oscar d'Oro del prestigio a Pertini

MADRID — Il presidente Pertini ha avuto l'Oscar d'Oro straordinario per i valori e il prestigio internazionale nella XIII edizione dell'Oscar d'Oro della comunicazione.

I premi, omologati in 20 Paesi, sono promossi dalla collezione monografica *Cuadernos de Publicidad e Información*, dai seminari di comunicazione *Torres Padial* e dal patronato internazionale Oscar d'Oro.

I riconoscimenti saranno consegnati a Madrid il 16 dicembre.

Profondamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Andrea Gaiato

Cavaliere di Vittorio Veneto

anni 87

L'annunciano con dolore i figli Bianca vedova Passone, Renzo con Luigina Chiodaroli e figli Antonella, Ugo, Ettore, Chiarapia con Simona Maria e figlio Alba e Paolo Eugenio con Ines Ortolina e figli Andrea, Elisa con Gerardi, i fratelli, le sorelle, i cognati, i nipoti, pronipoti, nipoti e parenti tutti. Funerali in Castelborgone domenica 14 alle ore 15 dell'abitazione, piazza Cavour.

— Castelborgone, 13 novembre 1982.

I Dipendenti del Gabinetto di Castelborgone Spa partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del suo presidente

cav. Andrea Gaiato

— Castelborgone, 13 novembre 1982.

La famiglia Carlo Capella commossa partecipa al lutto.

Partecipano al dolore dei famigliari
Barbetta-Giorio
Mario Tola
Famiglia Bachet
Pino, Renato Chiappino
Carlo Voglietti e Rinaldi
Dario, Dino Capriotti
Elio Magliano e famiglia
Franco, Sergio Priod
Francesco Capone
Gino Barello
Beglio-Bosco
Famiglia Val
Beglio-Massaglia
Anna, Reginaldo Peirazzi
Bosco-Cantini
Roberto, Edoardo Gallino
Ester, Nando Luiro
Lina, Ernesto Bosco

Bonito Garrone e famiglia, con profondo dolore partecipano alla scomparsa del signor

Andrea Gaiato

— Torino, 14 novembre 1982.

Angelino e famiglia prendono parte al lutto.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Vincenza Arisio
ved. Moroni

Insegnante

di anni 88

Ne danno il doloroso annuncio la figlia Angela, le sorelle, i fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 15 corr. mese alle ore 10 nell'Abbazia di N. S. Assunta in Finalpia. La tumulazione avrà luogo nella cappella di famiglia del Cimitero di Savona.

— Finale Ligure, 13 novembre 1982.

Il Signore si riprova la vita

Candido Tagliaferro

Ci ha lasciato. Lo piangono e sempre lo ricorderanno, i fratelli Pietro, Giovanni e Cesare, le cognate Laura, Carmen e Franca, i nipoti Claudia e Giorgio e parenti tutti. Funerali lunedì 15 novembre, dall'ospedale Mauriziano, ore 10.15. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 12 novembre 1982.

È mancato

Giuseppe Guglielmino

anni 63

L'annunciano la moglie Maria Daniela, la figlia Carla col marito Franco e figlio Daniele, la sorella e cognati. Funerali lunedì 15 corr. ore 14.30 dall'abitazione, via Lanzo 173.

— Borgaro Torinese, 13 novembre 1982.

È mancato all'affetto dei suoi cari

Felice Di Benedetto

Addolorati lo annunciano i figli: Elisa e Luisa; Anna e Nino e famiglia Bussi. I funerali avranno luogo martedì 16 corrente ore 10.15 Parrocchia San Dalmazzo.

— Torino, 13 novembre 1982.

Ci ha lasciati

Violante Tamisio
ved. Delvaro

La nipotina figlia Carla con Albina, Rosella con Alberto e Sergio, parenti tutti. Particolare ringraziamento alla Suora Infermiera Carla e suor Virginia. Funerali martedì 16 novembre, ore 9.15 Collegiata, ore 10 Parrocchia Crocetta.

— Cirié, 13 novembre 1982.

Serenamente è mancata

nonna Rosa
Pasquero ved. Monticone

anni 86

Lo annunciano la figlia Santina, la sorella suor Alessia, nipoti, pronipoti. Funerali martedì 16 ore 8.45 Parrocchia del Pilonetto.

— Torino, 13 novembre 1982.

Improvvisamente è mancato

Libero Zucchini

Cavaliere del Lavoro

L'annunciano con profondo dolore la moglie Rina, parenti tutti. Il funerale avrà luogo lunedì 15 corrente ore 10 Cappella di Malanaggio.

— Torino, 13 novembre 1982.

Lia e Renato con mamma e papà piangono l'immeritabile sia LIBERO.

Carla e Mauro Martinetti sono affettuosamente vicine a Rina.

È mancato ai suoi cari

Carlo Sfiottini

Cav. Vittorio Veneto

Ne danno il triste annuncio: i figli, parenti tutti. Funerali lunedì 15 ore 10.15 parrocchia San Donato indi tumulazione in Alpignano.

— Torino, 12 novembre 1982.

Cristianamente è mancata

Maria Dal Molin
ved. Mazzardo

Addolorati lo annunciano a funerali avvenuti: i figli Lea, Gina e Guido con rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 11 novembre 1982.

Improvvisamente è mancato

Angelo Novello

Addolorati l'annunciano la moglie Rosa, figli e parenti tutti. Il funerale avrà luogo lunedì 15 corrente ore 14.30 nella parrocchia di Borgaretto.

— Borgaretto, 12 novembre 1982.

Zia Nina, Gianfranco, Elda, Rossella, Stefano affettuosamente partecipano.

È scomparso

Giovanni Carassone

A funerali avvenuti l'annunciano la figlia Ada Fernanda, i nipoti Massimo con Valeria, Anna, Alessandro.

— S. Bartolomeo Mare, 9-11-1982.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari dopo lunga malattia

Maria Peveri Mazzoni

ne danno il mesto annuncio il marito Agostino, le figlie Giovanna e Luisa, nipoti, parenti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 15 alle ore 8.45 nella Chiesa Gesù Adolescente.

— Torino, 14 novembre 1982.

Sono affettuosamente vicini Mauro, Maria, Anna e famiglia.

Partecipano all'addolorato
Giancarlo Franco Gentile
Gino Irma Chiesa
Alfredo Antonietta Gentile
Laura Ruggero Ragazzoni
Piero Edgardo Angelino.

La famiglia Castagna Oberto partecipa al dolore dei familiari.

— Torino, 14 novembre 1982.

È mancata all'affetto dei suoi cari

Margherita Valerio
in Mascaro

La piangono: il marito Piero, figlia e parenti tutti. Funerali lunedì 15 corr. ore 14.30 partenza da via Tanaro 37.

— Torino, 14 novembre 1982.

Presidio, dirigenti, ufficiali, sottufficiali, Guardie della Reggia partecipano al dolore di Rosetta per la scomparsa del caro papà

Giovanni Cavatorta

— Torino, 14 novembre 1982

(Continua a pag. 5)

Il cadavere del sedicenne trovato in una scarpata in provincia di Cosenza

Il ragazzo rapito dagli amici ucciso con ferocia a pugnalate

Figlio di un orefice di Castrovillari, il giovane era stato sequestrato martedì e subito eliminato - I rapitori avevano telefonato al padre, chiedendo 300 milioni e 20 chili d'oro - Uno degli organizzatori, subito arrestato, ha fatto i nomi dei complici

DAL NOSTRO INVIATO PARTICOLARE

COSENZA — Il sedicenne di Castrovillari che era stato rapito martedì scorso, Edoardo Annichiarico, figlio del gioielliere Vincenzo che ha negozio nella stessa cittadina, è stato trovato morto. Lo hanno ucciso con sette coltellate, addirittura mezz'ora dopo che lo avevano prelevato. Un delitto feroce, certamente premeditato, assurdo. Come potevano pensare, i banditi, di poter ottenere il riscatto che avevano chiesto — 300 milioni e 20 chili d'oro — senza poter dare la prova che il giovane era ancora in vita?

La città è sconvolta da questa notizia. Castrovillari è in un'area felice dal punto di vista della malavita: non c'è 'ndrangheta, non c'è camorra e non c'è omertà. Un delitto così efferato ha suscitato orrore, sdegno. Il Consiglio comunale si è riunito ieri mattina in seduta straordinaria ed ha deliberato per lunedì, giorno dei funerali, il lutto cittadino.

Il ritrovamento del cadavere è avvenuto nella notte e ieri mattina, quando la notizia ha incominciato a circolare, molta gente s'è radunata nella piazza principale di Castrovillari per commentarla, per cercare di conoscere maggiori particolari.

Edoardo era stato rapito martedì pomeriggio e subito dopo nell'abitazione della famiglia era arrivata la richiesta telefonica del riscatto. Era scattato l'allarme. Carabinieri e polizia erano entrati in azione sotto la direzione del procuratore della Repubblica dott. Alfredo Serafini. La mancanza di omertà aveva permesso di conoscere sin dalle prime ore un elemento importante: Edoardo, poco prima del rapimento, era stato visto salire su una Volvo targata Catanzaro. Gli immediati accertamenti consentivano di stabilire che si trattava dell'auto di proprietà di un fratello di Giacomo Daniele Cardello, 37 anni, insegnante presso i corsi professionali della Regione, amico di Annichiarico.

Il Cardello veniva rintracciato, fermato. Più tardi si trovava anche la Volvo che era stata messa al riparo in un garage diverso da quello consueto. Sui sedili posteriori c'erano tracce di sangue; e gli esami dimostravano che si trattava di sangue appartenente allo stesso gruppo di quello di Edoardo Annichiarico.

C'erano già validissimi motivi per trattenere in camera di sicurezza e sotto il torchio degli interrogatori il Cardello. Fino al pomeriggio di venerdì negli inquirenti e, ovviamente, nei familiari del giovane c'era la speranza che Edoardo fosse ancora in vita, solamente ferito per la colluttazione che

Cosenza. Eduardo Annichiarico, trovato ucciso nella scarpata dell'autostrada presso Sibari

poteva essere avvenuta tra lui e i suoi rapitori mentre lo stavano portando via.

Ma nella tarda serata le incalzanti domande avevano un tragico spiraglio. Cardello ammetteva di essere coinvolto nel sequestro, negava di conoscere il luogo in cui poteva trovarsi il giovane, ma diceva che, se i suoi complici lo avessero dovuto uccidere, certamente lo avrebbero gettato in una scarpata dell'autostrada. Precisava anche il luogo: a 20 km da Castrovillari, tra gli svincoli delle stazioni di Firmo Lungro e Spezzano Albanese, sulla carreggiata Nord della Salerno-Reggio Calabria.

Un luogo ipotetico, a detta del Cardello, ma che gli inquirenti ritenevano già ultima tragica meta del corpo dello sventurato ragazzo. E infatti, nel cuore della notte, dopo alcune ore di ricerche, il cadavere di Edoardo Annichiarico veniva trovato in fondo alla scarpata, nascosto fra le sterpaglie.

Cardello ha indicato anche i nomi dei complici: Benedetto Scorza, 20 anni, da Castrovillari, e Castrese Grieco, 25 anni, muratore, nativo di Marano in provincia di Napoli e residente a Castrovillari. Entrambi sono stati arrestati, ma hanno per ora negato ogni responsabilità.

Ieri pomeriggio nell'ospedale di Lungro, dove la salma è stata portata perché è la località più vicina al luogo del ritrovamento, il prof. Di Nunno dell'Università di Bari, assistito dal dott. Romano, ha eseguito la necroscopia.

Il procuratore della Repubblica Serafini, parlando ieri pomeriggio con i giornalisti, faceva riferimento ad un sequestro a scopo di estorsione ma ammetteva che, di fronte alla ferocia con cui l'omicidio è stato consumato, si devono prospettare anche altre ipotesi.

C'era qualche segreto motivo di attrito tra la vittima e il Cardello e gli altri due? Quali rapporti intercorrevano tra il ragazzo e i tre? Erano soltanto amici occasionali perché frequentavano lo stesso bar, come pare, oppure c'erano altri fattori? Prima di salire sulla Volvo, nei pressi della stazione di carburanti Agip, alla periferia della città, Edoardo aveva parcheggiato e chiuso a chiave la propria moto; era andato con i suoi assassini deliberatamente. Perché, con quale pretesto lo avevano attirato nel tranello? A queste domande gli inquirenti sperano di rispondere con gli interrogatori degli arrestati.

r. l.

Totocalcio nero trovati incassi per 3 miliardi

GENOVA — Nelle cassette di sicurezza dei presunti organizzatori dei giochi del lotto e del totocalcio clandestini arrestati nei giorni scorsi a Genova sono stati trovati gioielli, argenteria e preziosi per un valore di oltre tre miliardi.

In tutto sono stati aperti una ventina di «scrigni». In quello del presunto capo genovese dell'organizzazione, Vincenzo Saccone, 34 anni, sono stati trovati, tra l'altro, cinque lingotti d'argento.

La «merce» potrebbe essere l'investimento in beni dei lauti guadagni fatti dagli organizzatori.

Case evacuate, allagamenti, chiuso un ponte della via Emilia

Ancora furiosi nubifragi emergenza nello Spezzino

Dopo una tregua di 72 ore il maltempo è tornato a imperversare sul triangolo ligure-tosco-emiliano già duramente colpito nei giorni scorsi. Il quadro, definito grave nel tardo pomeriggio, potrebbe divenire drammatico nel volgere delle ore. Gli argini di fiumi e torrenti non sono difatti in grado di sopportare una nuova marea d'acqua e fango. Particolare apprensione destano le bocche del Magra, ove un forte vento contrario ostacola il deflusso in mare.

Questa la situazione in dettaglio:

LA SPEZIA — Alle 20 di ieri sera lo stato di massimo allarme registrato in tutta la giornata. In Val di Vara la situazione, fortemente critica, potrebbe precipitare da un momento all'altro. Per la fitta pioggia fiumi e torrenti non riescono più a smaltire masse d'acqua miste a fango e detriti.

I livelli di guardia stanno per essere superati, raggiungendo quelli di lunedì scorso.

Gli argini del Vara e dei suoi affluenti, già messi a dura prova dal precedente nubifragio, non costituiscono alcuna garanzia né offrono resistenza. Le precipitazioni continuano incessanti, gettando le genti dell'intero comprensorio ancora una volta sotto l'incubo di una catastrofe.

Alla Prefettura di La Spezia vengono segnalate a ritmo continuo frane, smottamenti, frazioni isolate. Alcune case sono state evacuate a scopo precauzionale. Il torrente Parmignola, a cavallo tra la provincia di La Spezia e di Massa Carrara, è straripato ma i mezzi di soccorso sono riusciti subito a tamponare un eventuale allagamento.

MASSA CARRARA — Il maltempo si è di nuovo abbattuto sulla Lunigiana. Secondo informazioni raccolte dai vigili del fuoco nei Comuni della zona, la situazione, alle 18 di ieri, era praticamente uguale a quella verificatasi cinque giorni fa: fiumi e torrenti in piena, alcuni straripamenti, abitazioni minacciate dalle acque, strade interrotte per frane ed allagamenti.

Il maggiore allarme viene dalla piena del fiume Magra il cui livello, alle 17, saliva di un centimetro al minuto. Lo sbocco in mare delle acque è inoltre ostacolato da un forte vento di libeccio che ne blocca il deflusso.

I nuovi danni sono stati provocati, in particolare, da un nubifragio abbattutosi all'alba di ieri sulla Lunigiana e ancora in corso. La recrudescenza del maltempo è arrivata proprio mentre si stava smantellando l'organizzazione di soccorso allestita martedì e si stavano studiando provvedimenti per far tornare alla normalità la situazione.

In serata è rimasto di nuovo isolato il paese di Vedriano, mentre per alcune abitazioni lungo il Verde si pensa già all'evacuazione degli occupanti. Sgomberate anche alcune case del Pontremolese.

MODENA — Da ieri mattina piove ininterrottamente su quasi tutto l'Appennino modenese. A Finale Emilia e nelle zone alluvionate si teme una nuova ondata di piena del Panaro, il cui livello si è già alzato nelle zone montane.

Diverse frane si sono rimesse in moto a Finale Emilia, la falla sulla sponda del Panaro dalla quale era uscita l'acqua che ha allagato 2500 ettari di terreno, è stata praticamente chiusa, ma mancano ancora circa 4 metri di altezza per raggiungere il livello originario dell'argine. Continua intanto la vaccinazione di massa per prevenire il tifo e la leptospirosi.

Scosse sismiche nel Reatino

ROMA — Nel Reatino, nelle località di Borbona, Antrodoco e Posta, è iniziato un «miglioramento periodo». Le scosse sismiche che ha fatto registrare il 10 novembre due scosse di magnitudo 3,2 e 3,1 pari al 3°-4° grado della scala Mercalli. Sono cioè scosse che vengono casualmente avvertite anche dall'uomo e provocano vibrazioni dei vetri.

Lo rende noto l'istituto nazionale di geofisica nel bollettino settimanale che dà la situazione delle scosse sismiche nel periodo 6-12 novembre. Scosse prevalentemente strumentali sono state registrate nell'Appennino tosco-emiliano (località Bedonia), in Umbria nella zona di Valfabbrica.

PARMA — E' stata nuovamente chiusa al traffico la via Emilia nei pressi di Parma per una nuova piena del fiume Taro. In seguito alla pioggia infatti i corsi d'acqua hanno ripreso, infatti, a crescere in maniera preoccupante. La Ferrovie dello Stato hanno intanto assegnato i lavori per ricostruire il ponte sul fiume Taro crollato qualche giorno fa a causa del maltempo. L'impresa li concluderà in quaranta giorni.

BOLOGNA — Intense precipitazioni per tutta la giornata di ieri. Allagamenti vengono segnalati nella zona appenninica, in particolare a Porretta Terme.

Il rione di Forcella per ore in stato d'assedio

Napoli, irruzione della polizia a vertice camorrista: 20 arresti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NAPOLI — La «casbah» di Forcella non ha dato sicuro riparo a un vertice dell'organizzazione camorristica «Nuova famiglia». Interrotta dalle forze dell'ordine che hanno presidiato a lungo il centro storico con ingente spiegamento di uomini.

L'operazione, iniziata alle 15,30 sotto la direzione del questore, dottor Marcello Monarca, e del capo della Mobile, Franco Malvano, si è protratta fino a tarda sera. Si è avvalsa dell'intervento di oltre 250 uomini, appoggiati anche da due elicotteri che, collegati via radio, hanno controllato le mosse dei camorristi e sventato qualsiasi tentativo di eludere attraverso i tetti l'accerchiamento del rione.

Una ventina di persone sono state arrestate. Sono state sequestrate armi, munizioni e droga. Fra i camorristi finiti in carcere ci sono luogotenenti, capizona ed esponenti di spicco del clan anticutoliano.

Antonio Capuano, sul esempio, che dopo i fratelli Giuliano ha assunto il controllo del racket delle estorsioni ai commercianti; e poi Ciro Mariano ex fedelissimo di Cutolo; Antonio Capuana, soprannominato «O scrittore», ritenuto il braccio destro dei Giuliano e sospettato di essere uno dei killer di Nicola Jafulli, ucciso recentemente nei pressi del palazzo di giustizia; Dante D'Alessandro, capozona della delinquenza a Castellammare e Torre Annunziata; infine, Giuseppe Lo Russo, che qualche mese fa impose la serrata dei negozi del rione Secondigliano in occasione dei funerali del boss La Monica, assassinato in un regolamento di conti.

L'operazione è partita nelle prime ore del pomeriggio, quando le strade di Napoli erano semideserte per la partita Italia-Cecoslovacchia. L'azione a sorpresa in un appartamento del Vico Carbone di Forcella, oggi teatro del traffico di droga e armi dopo essersi stato per anni di sigarette e di pellicole porno, ha avuto risultato positivo. I camorristi di Nuova famiglia sono stati colti nel pieno della riunione. Qualsiasi tentativo di opporre resistenza è stato frustrato sul nascere mentre i poliziotti, cani per casa, rovistavano in ogni possibile nascondiglio.

a. l.

Cinque arresti per il racket delle banche

NAPOLI — Cinque camorristi legati al clan di Raffaele Cutolo sono stati arrestati dai carabinieri per un'estorsione da mezzo miliardo ai danni di un istituto di credito di Castellammare di Stabia.

Sono i fratelli Giuseppe e Michele Rosanova, 48 e 50 anni, Bruno Giordano, 41, Mario Prevete, 52, e Luigi Antignani, di 44.

Per la stessa accusa hanno ricevuto in carcere ordine di cattura Pupetta Maresca, Umberto Ammaturo e il contrabbandiere Luigi Tesattore.

Funerali privati, senza omelia, nel paesino del Comasco dove la famiglia ha una villa

Calvi sepolto a Drezzo sotto la pioggia pochi intimi, la moglie ha inviato fiori

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

DREZZO (Como) — Nessuna macchina blindata, nessun banchiere, nessun esponente dell'alta finanza in questo paesino di 800 abitanti a ridosso del confine tra Italia e Svizzera, in cui Roberto Calvi veniva a riposare e in cui è stato sepolto ieri. E neppure nessuna omelia è stata pronunciata davanti alla cassa dell'ex presidente del Banco Ambrosiano, quella che era chiamata la «banca dei preti»: il vescovo l'ha vietata.

Nella minuscola chiesa di San Rocco e San Sebastiano, che non si affaccia neppure su una piazza, ma su un angolo di strada (via per la Svizzera) c'erano solo gli abitanti di Drezzo insieme con i parenti di Calvi: i due fratelli, ing. Leone e prof. Lorenzo, neurologo, la madre anziana che sta in piedi a stento, la figlia Anna con il fidanzato Carlo, la sorella della moglie venuta da Pordenone con i due figli.

La moglie, Clara Canetti, è rimasta a Washington con il figlio Carlo, ma il suo ricordo è lì: un cuscino di rose rosse con il suo nome e quello dei ragazzi.

La pioggia cade battente, si fermerà per qualche minuto solo durante la tumulazione nel piccolissimo cimitero. La cassa con la salma parte da Milano a bordo di un camioncino; nel cimitero di un paese vicino, Cavallasca, il feretro viene posto sul carro e si prendono le corone: oltre a quella della moglie, una gialla, di rose, della madre e dei fratelli.

Drezzo (Como). La madre di Roberto Calvi, accompagnata da un parente, giunge alla piccola chiesa del paese dove ieri mattina, in forma privata, si sono svolti i funerali del banchiere

L'ingresso alla chiesa è rigorosamente vietato ai fotografi. Celebra il priore domenicano del convento milanese di Santa Maria delle Grazie, Angelo Caccini, padre spirituale della figlia del banchiere. «Il nostro fratello Roberto — dice — ha voluto tornare qui dove tante volte ha assistito all'eucarestia». Nessuna parola in più rispetto a quelle previste dalla liturgia dei defunti. Dopo il racconto della resurrezione di Lazzaro, padre Caccini prosegue nella celebrazione della Messa. E' stato il vescovo a volere così.

Poi il corteo verso il camposanto. Una benedizione della salma da parte del parroco, don Davide Galanta, mentre il chierichetto infreddolito è distratto dai fotografi e dagli operatori della televisione ed è in ritardo nelle risposte. La bara viene deposta in un loculo a due metri di terra, di fianco a quello in cui riposa don Fedele Bottinelli, parroco di Drezzo dal '39 al '79. La sistemazione è provvisoria in attesa che, terminati i lavori di ampliamento del cimitero, venga costruita la tomba di famiglia.

Anna Calvi si nasconde dietro le spalle di un gruppo di amici. Minuta, infagottata in una giacca a vento viola, non vuole assolutamente essere ripresa dai fotografi. La piccola folla si scioglie. Si scambiano le condoglianze e si scopre che non è venuto, in veste ufficiale, nessuno del Banco Ambrosiano.

C'è Costanzo Zugaro, capo dell'ufficio rappresentanza di Roma, ma è presente a titolo strettamente privato, spiega. «Conoscevo Calvi da tanti anni, da quando eravamo insieme militari in cavalleria, nei lanceieri di Novara. Abbiamo fatto la campagna di Russia. Mi sembrava un delitto non venire... Per me l'hanno senz'altro ucciso». Era una brava persona, solo forse un po' accentratore».

Gian Paolo Bodini, per vent'anni segretario di Calvi insieme a Graziella Corrocher (suicida da una finestra del Banco il 17 giugno scorso), pensa anche lui che il banchiere sia stato ucciso. «Era una persona per bene di cui si è detto tanto male, ma bisogna anche ricordare il bene: in 13.000 dipendenti dobbiamo aver lui pure».

L'unica in tutta la mattina che ha pianto è stata una ragazza in tailleur, la figlia del fattore della villa di Drezzo, una vecchia cascina trasformata, con la rete del confine che passa in giardino. In paese ricordano la «lite» fra Calvi e il parroco (che aveva come avvocato il presidente della Regione Lombardia Giuseppe Guzzetti) per l'uso della strada che porta alla cappelletta dell'Assunta all'interno della proprietà. Tutto si è risolto con l'accordo per l'apertura della strada una volta l'anno, per la festa dell'Assunta. Ma da allora Roberto Calvi non è più sceso fra la gente a chiacchierare, come era solito fare prima.

Mario Fabbri

Siamo una Società industriale/commerciale di primaria importanza operante in campo nazionale ed internazionale con Sede in ROMA.

Ricerchiamo

esperti operanti nel campo finanziario

che abbiano maturato un'approfondita e pluriennale esperienza nell'attività di analisi e qualificazione dei fabbisogni finanziari, nell'individuazione delle più economiche fonti di finanziamento e nella ottimizzazione della gestione di tesoreria, che abbiano altresì attitudine manageriale e capacità operative.

E' inoltre richiesta capacità di condurre studi per valutare la convenienza e le possibilità di utilizzo dei diversi servizi offerti dal mercato finanziario e monetario e per razionalizzare i flussi finanziari interni.

I candidati, preferibilmente laureati in discipline economiche, di età non superiore a 40 anni, potranno indirizzare un dettagliato curriculum alla ORGA S.r.l.

Le risposte verranno trasmesse all'Azienda che curerà direttamente le operazioni di selezione; segnalare pertanto le eventuali Società con cui non si desidera entrare in contatto ponendo la dicitura «Riservato» sulla busta.

Inviare curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta SI 2736 S. alla:

ORGA SI - 00187 ROMA - Via Aureliana, 2

«Non parlerò finché non sarà chiarita la questione dell'insolvenza dell'Ambrosiano»

Carboni si difende facendo coi giudici

MILANO — Ieri, nel carcere di Lodi, l'interrogatorio vero e proprio di Flavio Carboni non c'è stato. Imputato di concorso in bancarotta fraudolenta, il faccendiere di Roberto Calvi ha infatti spiegato che non intende rispondere ai quesiti dei magistrati italiani, fino a quando non sarà definita la questione dell'insolvenza del Banco Ambrosiano, in merito alla quale sono stati presentati alcuni ricorsi. Ai precedenti due interrogatori, avvenuti per rogatoria a Lugano, l'imputato aveva risposto, protestando la propria innocenza.

Quei colloqui riguardavano anche la falsificazione del passaporto di Calvi; ieri si è appreso che l'ordine di cattura per tale reato è stato annullato dalla Cassazione, su richiesta degli avvocati difensori.

I sostituti procuratori Pierluigi Dell'Osso, Luigi Fenizia e Alfonso Marra sono arrivati alle 10, a bordo di un'autoambulanza blindata, sotto la pioggia. Pochi minuti dopo, è cominciato l'incontro con Carboni, teso, nervoso, al punto di incespicare sulle parole fornendo le proprie generalità. C'è stata anche una piccola complicazione di carattere burocratico, quando l'imputato ha sollevato dubbi sull'avvenuta costituzione di parte civile dell'avvocato Giuseppe Melzi, nell'interesse di un gruppo di piccoli azionisti del vecchio Banco. Il legale ha telefonato a Lugano, dove gli è stata confermata la validità dell'atto, compiuto in data 10 novembre, ma, a titolo di precauzione, ha provveduto a ripetere le formalità. Un altro gruppo di piccoli azionisti è rappresentato dall'avvocato Gaetano Pecorella.

Il rifiuto di rispondere s'inquadra, per Carboni, in una linea difensiva tesa ad ottenere la sospensione del processo penale, in attesa della precisa definizione dello stato in cui si trova il Banco. Gli avvocati Salvatore Catalano e Osvaldo Ferrari spiegano che questo è il presupposto indispensabile per la contestazione o meno del reato di concorso in bancarotta fraudolenta, accusa per cui Carboni era stato arrestato in Svizzera e, quindi, estradato. L'eccezione è stata respinta dai giudici, ma i legali hanno annunciato la presentazione di due ricorsi: uno in Cassazione e un secondo al Tribunale della libertà, «*trattandosi di un'ordinanza che condiziona la libertà personale del loro assistito*».

Non ha ricevuto risposta nemmeno la richiesta di chiarimenti relativa ad un altro passaporto intestato a Calvi, rilasciato dal governo del Nicaragua e in questi giorni sequestrato nell'abitazione delle sorelle Manuela e Micaela Kleinig.

Nell'ambito della medesima linea difensiva, gli avvocati di Carboni hanno anche contestato la possibilità di costituzione dei piccoli azionisti quale parte civile. Hanno spiegato infatti che questa risulterà ammissibile o meno a seconda della definizione che la magistratura riterrà di dare sulla questione dell'insolvenza del Banco Ambrosiano. Carboni si è opposto alla presenza della parte civile, in quanto «*il danno subito dagli azionisti non può essere definito conseguenza immediata e diretta*» del reato a lui addebitato e «*non consiste nella lesione di loro diritti*».

a. r.

Comune pugliese vuole applicare legge antimafia

BRINDISI — A Fasano (Brindisi) la giunta comunale (dc-psi-psdi-pri-pci) ha approvato all'unanimità una delibera nella quale si chiede che nel suo territorio venga applicata la legge antimafia.

Nel documento si ribadisce l'impegno a procedere ad una «*lotta senza quartiere contro ogni forma di delinquenza comune ed organizzata, contro la mafia e la camorra, contro i trafficanti di droga*».

Presentata una proposta di legge

Forse verrà abolito il termine signorina

ROMA — L'appellativo «signorina» dovrà essere sostituito dal termine «signora» in tutti gli atti pubblici e dichiarazioni o documenti relativi alle pubbliche amministrazioni. E' questa la prima proposta di legge presentata dalla on. Maria Chiara Rosso, democristiana, che ha sostituito in questa settimana alla Camera l'on. Moro, che ha optato per la carica di presidente della Dc.

Nella relazione che accompagna il progetto, la parlamentare scrive di aver ritenuto utile e necessario presentare la proposta «affinché un'altra piccola conquista possa essere aggiunta al difficile cammino dell'emancipazione femminile in Italia».

La Rosso fa presente poi che da alcuni anni in Germania è in vigore un provvedimento che elimina negli atti pubblici i differenti appellativi attribuibili alla donna, a seconda della sua condizione di nubile o coniugata. Questo provvedimento — aggiunge — ha avuto in questi anni un effetto benefico sul costume tedesco unificando i termini anche nell'uso abituale, eliminando così una delle tante discriminazioni del mondo femminile.

Roma, martedì bus selvaggio

ROMA — Da martedì ancora «bus selvaggio» a Roma. «Sono una persona civile e l'azienda — ha detto il presidente dell'Atac, Martini, — si è sempre mostrata aperta a tutte le istanze avanzate dalla cittadinanza e dalle rappresentanze sindacali. Su questa vertenza aperta dal Sindacato confisal possiamo aver compiuto qualche passo falso, ma ieri sera abbiamo risposto «sì». Dopo aver firmato il documento conclusivo, non siamo riusciti a rintracciare la controparte».

MM·D
MaxMeyer Duco

per il potenziamento rete di vendita della LINEA CASA DUCO ricerca

AGENTI DI VENDITA
Rif. A - 2376/S

per le seguenti zone:
1) AL e provincia
2) Provincia di Torino (escluso capoluogo)
3) Cn e At e rispettive province

La posizione, di sicuro interesse per il prestigio di cui gode l'Azienda e la qualità dei prodotti trattati, consentirà prospettive economiche interessanti. Desideriamo entrare in contatto con uomini di vendita qualificati, in grado di gestire prodotti di marca, che abbiano maturato esperienza di vendita di prodotti di largo consumo o semiduraveli; è comunque preferita la provenienza dal settore vernici.

Un'età compresa tra i 28 ed i 38 anni e la residenza:
— AL per la zona 1)
— TO città o provincia per la zona 2)
— Alba o Bra ed in alternativa Cn città per la zona 3)
completano il profilo del candidato.

Inviare dettagliato curriculum vitae, citando il numero di riferimento sulla busta e indicando un recapito telefonico a SINTEX - Consulenza Aziendale ed Informatica Srl, via Frua 24, 20146 Milano

Sintex

I carabinieri hanno inferto un duro colpo all'eversione che cercava di rinforzare le basi al Nord

Blitz contro le Br in Piemonte e Lombardia presi 17 terroristi e decimate due colonne

L'operazione ha avuto inizio venerdì a Frabosa Soprana, in provincia di Cuneo - In una casa vengono sorpresi Antonio Marocco (fuggito da San Vittore nel '79) e due complici - Qualcuno parla, si scoprono altre basi a Torino, dove viene catturato il killer dei due agenti della Mondialpol - A Cinisello Balsamo gli ultimi tre arresti

Due covi a Torino, 11 in carcere

TORINO — «*Abbiamo inferto un colpo al cuore all'eversione torinese*»: lo affermano i carabinieri dopo l'intensa notte di perquisizioni e appostamenti che ha portato all'arresto, in diversi punti della città e della provincia, di undici presunti terroristi. Due i «pezzi da novanta» dell'organizzazione catturati: Antonio Chiocchi, 34 anni, avellinese, nome di battaglia «Marco», ritenuto il capo della rinascente colonna piemontese e Francesco Pagani Cesa, 24 anni, milanese, «Mario», il terrorista che secondo la ricostruzione degli inquirenti avrebbe freddato il 21 ottobre scorso con due colpi di calibro 9 le due guardie giurate della Mondialpol durante l'assalto all'Agenzia del Banco di Napoli di via Domodossola.

Chiocchi e Pagani Cesa sono stati catturati contemporaneamente ma in due covi differenti. L'operazione era scattata in città verso la mezzanotte di venerdì, dopo che inutilmente il giudice Caselli aveva cercato di disinnescare un quotidiano a non pubblicare la notizia degli arresti di Frabosa Soprana. La cattura dei due pericolosi brigatisti veniva subito rilanciata da una televisione locale, fatto che induceva gli uomini del nucleo operativo e dei nuclei speciali a rompere gli indugi. Venivano circondate due case: una elegante palazzina liberty in via Della Rocca 38, a cento metri dal parco del Valentino e un condominio in via Goffredo Casalis 15.

Dopo due ore di appostamento ed avuta la certezza che tutti i terroristi sono rientrati scatta l'operazione: in via Della Rocca i carabinieri bussano alla porta di una anziana affittacamere, al piano terreno. La donna apre ignara ed in pochi secondi i militi facevano irruzione in tutte le stanze sorprendendo Francesco Pagani Cesa in compagnia di due ragazze: Clotilde Zucca, 27 anni, rappresentante di libri, nome di battaglia «Sandra» e Carla Giacchetto, 28 anni, studentessa «Elisa». I tre colti nel sonno non oppongono resistenza, rifiutandosi però di parlare.

Più complesso l'assalto al covo di via Casalis, poco distante dalla stazione di Porta Susa in una zona molto «gradita» ai terroristi, per la sua vicinanza al centro ma anche alla tangenziale ed all'autostrada verso Milano. Qui al secondo piano, da qualche mesi vivono due giovani, hanno affittato l'appartamento tramite una vicina agenzia. I carabinieri circondano l'intero isolato, poi bussano alla porta. Per qualche minuto nessuno risponde, poi l'uscio viene socchiuso: «*Non sparate*» chiedono i terroristi. Sono Antonio Chiocchi e la sua amica Flavia Nicolotti, 23 anni, studentessa, «Valentina», sorella di Luca, un br già catturato e imputato al processo Moro.

Intanto nella centrale via San Domenico uomini con mitra e pistola entrano in un locale notturno gestito da alcune donne. Si chiama «L'uovo» e, nonostante la recente apertura, è già molto noto in città: fermano la comproprietaria Barbara Graglia, 29 anni, «Paola», a lungo inquisita (a partire dal '76) per sospetta partecipazione a Prima linea. Condannata a quattro anni per «associazione sovversiva» ed ora sottoposta a libertà vigilata periodicamente doveva recarsi in questura a firmare.

Chiocchi e Pagani Cesa erano stati individuati ed identificati dai carabinieri una quindicina di giorni fa. Da quell'istante il pedinamento era stato continuo: pare che i due abbiano avuto recenti contatti anche con Marcello Ghiringhelli, 40 anni, un altro dei terroristi protagonisti del sanguinoso assalto di via Domodossola.

Oltre ai sei di Torino i carabinieri hanno effettuato altri cinque arresti: due a Vigevano, due a Venaria, un altro in città. In val di Lanzo è stata fermata una coppia responsabile di aver affittato a nome del Chiocchi l'alloggio di via Casalis.

Memoriale di un pentito a Genova

GENOVA — «Non è vero che è facile pentirsi, è un'esperienza traumatizzante, ma non esiste altra strada per chi come me, è sono convinto, è tacciato di tradimento per essersi semplicemente dissociato». Lo afferma un brigatista genovese, Gianni Cocconi, 28 anni, attualmente tra i 10 presunti terroristi sotto processo a Genova, in una memoria inviata ad un magistrato

Nei covi sono state trovate numerose armi: 3 fucili mitragliatori, 2 Fal (fucili automatici leggeri) provenienti dall'assalto alla camionetta di Salerno dove venne ucciso un militare di leva, 4 Mab bottino della incursione alla caserma dell'aviazione a Castelvolturno, 2 fucili mitragliatori Sterling, e 8 pistole fra cui una Taurus a tamburo, forse una di quelle sottratte agli agenti della Mondialpol uccisi in via Domodossola.

Enorme anche la mole dei documenti: sono state trovate macchine per scrivere elettriche e portatili, centinaia di volantini, quaderni e schedature ancora all'esame degli inquirenti. Con questa serie di arresti la colonna torinese delle Br si riduce a mezza dozzina di uomini: i personaggi più pericolosi restano Seirocco, Potenza e Tua, oltre a Ghiringhelli. Fra loro c'è ancora l'assassino del brigadiere Aloei a Corso Carnavese.

Angelo Conti

Antonio Marocco, 29 anni

Francesco Pagani Cesa, 23 anni

Antonio Chiocchi, 34 anni

Nicolò Madau, 23 anni

Flavia Nicolotti, 23 anni

Clotilde Zucca, 27 anni

Carla Giacchetto, 28 anni

Barbara Graglia, 29 anni

Milano. Il palazzo di via Terenghi a Cinisello Balsamo dove, nell'appartamento indicato dalla freccia, sono state arrestate tre persone durante un'operazione anti-terrorismo. Una quarta, prima di essere catturata, si è gettata dal balcone ed è morta

Tragico epilogo dell'operazione dei carabinieri in un appartamento di Cinisello Balsamo

A Milano tre catturati, un quarto fugge precipita dal settimo piano e muore

Non si sa ancora se il giovane ha perso l'equilibrio o se è stato colpito da una raffica - Estremo riserbo sui nomi delle persone catturate, due uomini e una donna - Il blitz sembra collegato con le indagini a Torino

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MILANO — Tre brigatisti rossi, due giovani e una ragazza, arrestati dai carabinieri, un quarto morto durante il tentativo di fuga non si sa se a causa della caduta da un balcone del casseggiato dove era stato sorpreso con gli altri terroristi o se colpito dai militi che volevano impedirgli la fuga.

E' accaduto all'1,25 della notte scorsa a Cinisello Balsamo, in via Terenghi 3. Un edificio dall'aspetto anonimo, come per lunga tradizione sono anonime e quindi mimetizzate le case dove gli eversori trovano rifugio e formano le basi. L'alloggio frequentato dai terroristi era pieno di armi, di tritolo e di documenti.

Il proprietario dell'appartamento si chiama Giuliano Marchi, di 30 anni. Pare che viva in un Comune della provincia di Como o di Varese. Da un anno e mezzo ospitava nell'abitazione due dei terroristi catturati. Ma null'altro per ora è possibile conoscere: né i nomi degli arrestati e del giovane morto (tutti avevano documenti falsi), né le circostanze che hanno condotto al *blitz* dei carabinieri.

Un possibile sviluppo dell'operazione non è stato escluso dal prefetto di Milano, Vicari, al quale ci siamo rivolti per avere informazioni. Vicari nel tardo pomeriggio si è incontrato con il ministro dell'Interno, Rognoni. Due elementi, al di là dei riserbi ufficiali, appaiono comunque probabili: 1) l'esistenza di un collegamento tra il *blitz* dei carabinieri di Cinisello Balsamo e quelli avvenuti a Frabosa e Torino (e forse anche a Genova giovedì scorso); lo dimostra la contestualità degli arresti; 2) è probabile che l'operazione abbia permesso di infliggere un duro colpo ai terroristi che tentavano di ricostituire o di rafforzare la colonna brigatista «Walter Alasia», che per lungo tempo ha operato a Milano.

Il caseggiato dov'è avvenuta l'operazione sorge in mezzo ad altri due edifici alla periferia del paese in un quartiere popolare. L'alloggio dei Marchi è al settimo piano, l'ultimo: due stanzette e una cucina. Il giovane lo aveva ricevuto in eredità dal padre, sul finire del 1980. I vicini ricordano che nei mesi dopo giunsero nell'abitazione un ragazzo ed una ragazza. Il Marchi disse: «*Sono miei amici, li ospito qui in attesa che trovino un appartamento più ampio*». Il Marchi si trasferì altrove, forse in provincia di Como.

Il ragazzo e la ragazza conducevano una vita discreta, com'è del resto nella prassi degli eversori. Tutti erano convinti che la ragazza facesse la maestra e che il compagno, aspetto esile, capelli biondi, fosse impiegato. Uscivano il mattino presto, rientravano per l'ora di pranzo. Qualche volta ricevevano amici, soprattutto la sera. Gli incontri duravano parecchio, sino a tarda notte. Tra i frequentatori più assidui c'era un giovane, anch'egli biondo con i baffetti. Fu visto la sera scorsa. Salì con i due amici al settimo piano. Reggeva una borsa di tela, rigonfia e pesante. Nell'appartamento c'era anche una quarta persona.

I carabinieri hanno scorto il *blitz* a notte fonda. Non si sa come siano giunti all'appartamento, quale indizio, quale traccia li abbia condotti al covo. All'una hanno circondato l'edificio. Circa mezz'ora dopo alcuni militi con il giubbetto antiproiettile sono saliti al settimo piano. L'irruzione è stata fulminea. Pare che i terroristi stessero riposando. Tre sono stati catturati, il quarto, il giovane giunto la sera prima con la borsa rigonfia, è fuggito verso il balcone e di lì ha tentato di calarsi. D'improvviso è caduto ed è piombato sul selciato: morto. Forse ha perso l'equilibrio, forse è stato colpito da una raffica.

Domani a Monza sarà compiuta l'autopsia e sarà possibile accertare con esattezza la causa della morte. I vicini sostengono di aver udito colpi di arma da fuoco. Non è da escludere che gli eversori abbiano tentato di reagire e che i carabinieri abbiano risposto. Pare comunque che sul muro esterno dell'edificio siano state trovate le tracce di due colpi di mitra. Sull'intero episodio, secondo alcune voci, sarebbe stata aperta una inchiesta. Ma il procuratore di Monza a tarda sera ha smentito. C'è però chi osserva che se anche i carabinieri avessero sparato contro il terrorista in fuga avrebbero fatto uso legittimo delle armi.

In serata una donna ha telefonato a Radio Popolare e, dicendo di parlare a nome della colonna Walter Alasia, ha affermato che le persone coinvolte nel blitz dei carabinieri sono: Ettorina Zaccheo, Daniele Bonato, Giuliano Marchi, Massimo di Malnate delle Br.

Ettorina Zaccheo del Policlinico è latitante da qualche anno. Bonato è amico di Marocco, arrestato in Piemonte; il Marchi è il proprietario dell'appartamento in cui i carabinieri hanno fatto irruzione. Non si sa chi possa essere la quarta persona e non si sa neppure quale credito si possa dare alla telefonata. La donna ha annunciato comunque che seguirà un comunicato.

Clemente Granata

Forse anche a Napoli arrestati tre brigatisti

NAPOLI — A tarda sera si è appreso che a Napoli i carabinieri, su segnalazione dei loro colleghi torinesi e sulla base di elementi raccolti durante il «blitz» in Piemonte, hanno arrestato altri presunti esponenti delle Brigate rosse (secondo voci non confermate in ambienti ufficiali, sarebbero tre). Fra questi: Elisabetta Giove, 24 anni, originaria di Torre del Greco, sposata.

Considerata un personaggio di «medio calibro» all'interno dell'organizzazione eversiva, la giovane sarebbe stata catturata ieri mattina all'interno della stazione ferroviaria

Tre arresti nella cittadina del Cuneese: i terroristi avevano affittato una casa

Alcuni abitanti di Frabosa insospettiti hanno dato il via all'intera operazione

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

FRABOSA — «Il blitz» dei carabinieri è stato compiuto alle 9.15 di venerdì, quando il maresciallo della stazione di Frabosa ha bussato alla porta della casa che i brigatisti avevano affittato alla periferia del paese. Pochi attimi di tensione con il dito sul grilletto delle pistole mitragliatrici, poi con le mani dietro la testa sono usciti Antonio Marocco, 29 anni, nato a Settimo Torinese, latitante dal '79 dopo la fuga dal carcere di San Vittore, personaggio di rilievo dell'organizzazione eversiva; Nicolò Madau, 23 anni, e Severino Davide Fadda, 22 anni, entrambi sardi d'origine, ex esponenti della colonna Savena, ex aggregati all'ala movimentista di Semani e ora affiliati alla ricostituita colonna torinese «Mara Cagol».

Gli arresti sono stati coordinati dal comando generale dei carabinieri nel quadro di una più vasta operazione ramificata in varie città del Nord Italia e che nel volgere di una notte ha permesso di disarticolare l'organizzazione terroristica che operava in Piemonte. Queste le dichiarazioni ufficiali degli inquirenti che lasciano intendere di aver scoperto i covi di Frabosa, Torino e Cinisello Balsamo dopo lunghe e impegnative indagini.

Ma ufficiosamente il «blitz» è avvenuto in un altro modo e proprio a Frabosa sembra siano stati compiuti i primi passi di un'operazione che con il passare delle ore ha interessato tutto il Piemonte, la Lombardia e poi anche la Campania. Infatti solo dopo la scoperta del covo nascosto fra le montagne del Monregalese sono entrati in azione i carabinieri di Torino e Milano che hanno agito in base alle ammissioni da uno dei terroristi (Marocco?) e alle indicazioni emerse dal rapido esame del materiale trovato nel rifugio.

E' stata la superficialità dei brigatisti a portare i carabinieri sulle loro tracce. Madau, Marocco e Fadda avevano affittato la casa pensando di avere trovato un posto tranquillo, ma dimenticando che in un paese di 3 mila abitanti ogni estraneo non passa inosservato, che il pettegolezzo viene facilmente raccolto dai marescialli dei carabinieri. Così è stato e c'è voluto poco per identificarli. Ecco i fatti.

I tre sono arrivati a Frabosa domenica mattina con un'auto pubblica, andando ad abitare in due stanze con servizi sul ballatoio di una vecchia casa ristrutturata in via Carlone 8. L'aveva affittata il giorno prima, per 400 mila lire, Nicolò Madau.

Al proprietario Madau aveva detto di volere tenere le stanze per tutta la stagione sciistica con l'amico Fadda e per la registrazione dei nominativi aveva consegnato due patenti false.

Per un giorno i brigatisti sono rimasti chiusi in casa, poi hanno cominciato a farsi vedere nel bar e nei negozi per fare acquisti. La loro presenza non è passata inosservata anche perché ogni mattina almeno uno di loro prendeva l'autobus per Mondovì e faceva ritorno con l'ultima corsa serale. Dove andava? Sembra a Torino dove c'erano gli altri complici. Isolati dall'organizzazione avevano bisogno di mantenere i contatti con il capocolonna, Angelo Chiocchi. Erano così sicuri che non si curavano neppure dei vicini i quali più di una volta li hanno sentiti litigare a voce alta.

Quando il maresciallo dei carabinieri ha cominciato a chiedersi perché tre giovani avevano deciso di andare a stare in un periodo in cui non c'è ancora neve è scattata la trappola. I tre sono stati sorvegliati discretamente per alcuni giorni e venerdì i nuclei dell'antiterrorismo sono entrati in azione.

Frabosa è stata isolata dal resto del mondo per alcune ore. Infatti dalle 8 alle 11 non funzionavano i telefoni, mentre pattuglie di carabinieri bloccavano ogni via di uscita. Gli abitanti se ne sono accorti e per tutta la mattinata hanno evitato di passare nelle vie vicine alla casa.

L'irruzione doveva essere compiuta alle 11, ma alle 9.15 un ufficiale ha deciso di intervenire. Un testimone: «*Hanno circondato il caseggiato e al primo piano è salito il maresciallo, seguito da due carabinieri notoriamente armati e protetti da giubbotti antiproiettile. Ho sentito bussare, poi delle grida e infine ho visto tre giovani uscire con i mitra puntati alla schiena*».

Nel covo i carabinieri hanno trovato un mitra Sterling, un Mab, un Fal provenienti dall'assalto di Salerno alla colonna dell'esercito (pare che tutti e tre gli arrestati abbiano partecipato all'azione), alcune pistole, silenziatori e parecchia documentazione fra cui un'analisi della situazione generale del Piemonte con l'intento di cercare obiettivi politici.

Dopo l'arresto è cominciata una seconda fase, forse la più difficile. Uno dei terroristi ha accettato di collaborare e di fare nomi. Per evitare fughe di notizie i carabinieri hanno evitato ogni contatto con i giornali e solo a notte inoltrata hanno lasciato trapelare alcuni particolari sull'operazione. C'era anche un altro motivo. Presidiando dall'interno la casa pensavano di poter mettere le mani su di un altro brigatista. Seirocco?

Emanuele Munta

Dossier rivela timori Usa politica Moro

ROMA — Negli Stati Uniti si seguivano con particolare apprensione le vicende politiche italiane soprattutto dopo le elezioni regionali del 1975 che avevano fatto registrare una sensibile avanzata del partito comunista.

Un documento dell'United States Intelligence Board, l'ente che sovrintende a tutti gli organismi informativi statunitensi, pubblicato dalla rivista *Nuova Politica*, avvalora ora questa tesi e avvalora soprattutto le clamorose dichiarazioni rese al processo Moro da Corrado Guerzoni, uno degli stretti collaboratori del parlamentare democristiano.

Chi sono i principali brigatisti presi in Piemonte

In carcere killer, nuovi capi e giovani ancora sconosciuti

FRANCESCO PAGANI CESA — Milanese, 23 anni, appartiene a una famiglia borghese benestante. Prima di ieri non è mai stato arrestato. La sua prima traccia concreta lo trovala lo scorso anno durante le indagini sulla colonna milanese Walter Alasia. Contro di lui era stato emesso un mandato di cattura mai eseguito. Il mese scorso il nome di Pagani Cesa era tornato alla ribalta con la sanguinosa rapina di Torino. Proprio lui sarebbe stato il killer delle due guardie giurate.

ANTONIO MAROCCO — Nato a Settimo Torinese, ha 29 anni. Noto fin dagli albori della lotta armata era latitante dal 25 aprile 1980, quando evase con Alunni, Vallanzasca e altri. Il detenuti (quasi tutti ripresi) dal carcere di San Vittore. Dopo aver aderito al «comunisti» (gruppo a metà tra la delinquenza comune e politica) era passato con Corrado Alunni nelle Br. Catturato Alunni, ha guidato i «reparti comunisti d'attacco» per poi tornare lo scorso anno alle Br.

Specialista in evasioni (era scappato anche da Poissombrone) è già stato condannato a 30 anni di reclusione per partecipazione a banda armata e attentati. Quest'anno avrebbe preso parte ad almeno due assalti, contro i carabinieri che presidiavano la palestra del Foro Italico dove stava per cominciare il processo Moro (12 aprile, tre feriti) e contro il convoglio dell'esercito a Salerno (28 agosto, tre morti). Avrebbe inoltre fatto parte del gruppo che uccise due guardie giurate durante la rapina a Torino il 21 ottobre scorso.

ANTONIO CHIOCCHI — Originario di Avellino, 34 anni, è indicato come uno dei principali leader delle Br (avrebbe preso il posto di Senzani). Latitante dal novembre del '78 era riuscito a sfuggire molte volte alla cattura. Fu fermato e rilasciato in relazione alla strage di Patrica, quando vennero assassinati il sostituto procuratore di Frosinone e il suo autista. In tasca a Roberto Capone, ucciso nel corso della sparatoria, fu trovata una ricevuta bancaria che portò alla identificazione di uno dei fratelli Certina Sebregondi e alla individuazione di Antonio Chiocchi.

A Torino aveva evitato per puro caso l'arresto nell'operazione che portò in carcere Maria Rosaria Biondi.

BARBARA GRAGLIA — Ventinove anni, è un personaggio conosciuto da anni nel panorama terroristico torinese. Processata e condannata per associazione sovversiva per avere partecipato al gruppo «Senza tregua» (la formazione che contribuì alla costituzione di Prima linea nel capoluogo piemontese) era in libertà provvisoria con l'obbligo di sottoporsi al controllo giornaliero. Nel '78 e '77 aveva partecipato ad attentati e rapine.

NICOLO' MADAU — Ventitré anni, era completamente sconosciuto agli investigatori fino al febbraio di quest'anno, quando il suo nome venne fatto da alcune «fiancheggiatrici» delle Br arrestate di Milano Liguria.

DAVIDE SAVERIO FADDA — Ventidue anni, avrebbe partecipato a quasi tutte le azioni criminose compiute dalle Br dal luglio scorso. Operaio di Nuoro, era salito ai vertici della colonna sarda dopo essere stato uno dei capi di «Barbagia rossa».

FLAVIA NICOLOTTI — Sorella di Luca, già arrestato e imputato nel processo Moro, era stata notata quindici giorni fa in un bar in compagnia di Chiocchi. Il suo nome compare per la prima volta nella mappa del terrorismo.

LA PIÙ GRANDE ORGANIZZAZIONE DI PRODUZIONE E VENDITA DI PELLI E PELLICCE 8 Punti Vendita
il pavone
Concessionario di Boutiques: Torino corso Francia 330 - Torino via Lagrange 35 - Milano largo Augusto (angolo corso Venezia) - Verona (10) Piazza Cittadella - Alessandria p.zza Garibaldi 11 - Biella largo Gamondio
NO BR! PEL continuo
DI DOMENICA A COCCONATO CON LE SFILATE SPETTACOLO LA NUOVA MODA INVERNO 83

LIGURIA, PASSATO IL BOOM EDILIZIO SOFFIA VENTO DI CRISI

Gli orfani della seconda casa

A Rapallo 53 alloggi su 100 restano inutilizzati quasi tutto l'anno, ma i proprietari si rifiutano d'affittarli ai residenti - L'«esodo» delle giovani coppie verso l'entroterra - Arenzano in un mare di cemento

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

ARENZANO — In questa nostra indagine sulla seconda casa in Liguria merita fare una sosta ad Arenzano. Sul tema questa località ha qualcosa da dire; e lo dice già col paesaggio, basta guardarlo: un tempo era stupendo, ora lo è un po' meno.

C'era un grande comprensorio boschivo, un polmone naturale di inestimabile valore. Adesso si chiama «Pineta», ha acquistato un nome, un'etichetta e ha perduto l'asperezza selvaggia di cui s'era arricchito nei secoli. C'è ancora il verde, ma nel verde ci sono tante costruzioni, talune modeste, contenute, rispettose, altre, purtroppo tante, vistose, sfacciate, deturpanti.

La «Pineta» ha trasformato Arenzano tra la fine degli Anni Cinquanta e l'inizio degli Anni Settanta. Dapprima s'incominciarono a costruire ville, di tono, per un turismo d'elite. Poi, a mano a mano che cresceva la febbre della seconda casa in chi voleva sfuggire alla città, si sono anzitutto moltiplicando i condomini.

Realizzazioni veloci, disordinate, soprattutto tra il '68 e il '70. La Legge Ponte, dell'agosto '67, è stata per Arenzano una mazzata. Imponeva ai Comuni sprovvisti di piano regolatore un indice di edificabilità di un metro e mezzo cubo per ogni metro quadrato. Ricordano all'Ufficio tecnico comunale: «*Fino a quel momento si era potuto costruire con indici di cinque, anche sette metri cubi per metro quadrato. La restrizione sembrava catastrofica e siccome la stessa legge sarebbe entrata in vigore un anno dopo concedendo per quel lasso di tempo la validità della precedente normativa, c'è stata la folle rincorsa alla costruzione*».

Così s'è creato lo scempio, il verde del bosco è stato deturpato dalle grandi masse di cemento di caseni alti persino sette piani. Nel '74 c'è stata l'adozione del piano regolatore e tutta l'edilizia si è bloccata in attesa dei piani particolareggiati. Nella «Pineta» ora ci sono seimila vani con una cubatura di 600 mila metri cubi, 1300 alloggi.

Si sta costruendo ancora, a ritmo lento perché il mercato non tira. Comunque, proprio davanti alla stazione ferroviaria, sta sorgendo un complesso di centomila metri cubi, 250 alloggi, da cui certo la paesaggistica di Arenzano non riceve giovamento. Ventotene, o meglio, cercano di vendere, a prezzi che vanno da un milione e 400 mila a due milioni il metro quadrato, quotazioni di due anni fa: la crisi ha indotto impresari e venditori a mordere il freno e a contenere le richieste.

Un altro aspetto del problema lo troviamo a Rapallo, centro turistico di grande fama e, nello stesso tempo, città con circa 30 mila abitanti residenti. Il 53,6 per cento delle abitazioni esistenti sono seconde case le quali certamente contribuiscono a creare, sia d'estate sia d'inverno, animazione. Ci sono altri lati positivi: queste dimore hanno sempre avuto parecchio mercato, almeno fino all'anno scorso. Le compravendite hanno fruttato al Comune, attraverso l'Invim, l'imposta sull'incremento del valore degli immobili, quasi due miliardi e mezzo incassi su un gettito complessivo di imposte di poco più di tre miliardi.

«*Ma ci sono anche, e non sono pochi, gli aspetti negativi* — dice l'assessore Pier Luigi Benatti —. *Primo tra tutti quello della impossibilità, per un residente, di trovare una casa in affitto. Dovrebbe, invece, anche oggi, averla con equo canone, ma non c'è nessun proprietario disposto a cedere per tutto l'anno i suoi locali, potendo per 700-800 mila lire, quando nei tre mesi estivi, affittandoli ammobiliati ai villeggianti, riesce a ricavarne dai due ai tre milioni*».

Citano i casi di giovani che si sono sposati e sono andati a mettere su casa a una decina di chilometri, nell'entroterra. Oppure raccontano di increduli manovre per ottenere in affitto un appartamento fuori equo canone. «*Poiché un proprietario non lo cederebbe mai a queste condizioni ad un residente nel timore di essere poi messo con le spalle al muro, qualcuno ha depositato i mobili nei magazzini municipali, ha fatto fare il contratto a un parente residente altrove pagando il prezzo fittizio e, senza figurare ufficialmente, è andato ad occupare con la famiglia l'alloggio ammobiliato*».

«*La situazione è drammatica* — dice il sindaco di Rapallo dott. Mauro Cordano — *anche perché si assiste a numerosi tentativi di sfrattare inquilini regolari che pagano regolarmente l'affitto, perché si cerca di liberare le abitazioni per il mercato turistico. E nel centro storico c'è chi acquista vecchie case per ristrutturarle trasformandole in monolocali*».

Secondo il sindaco per uscire da questo vicolo cieco ci sono due strade: o si liberalizzano le contrattazioni, il che consentirebbe la sistemazione almeno di quelli che possono pagare un affitto libero; o si interviene con elementi equilibratori dell'interesse pubblico attraverso la leva fiscale: ad esempio, concedendo agevolazioni al proprietario che dà in affitto l'alloggio ad equo canone e invece tassando maggiormente quello che lo affitta ammobiliato.

Aggiunge il sindaco che questo proprietario dovrebbe versare le soprattasse al Comune nel quale si trova l'alloggio e non a quello suo di residenza. «*altrimenti finirebbero per essere agevolati i Comuni come Milano e Torino che nella vicenda delle seconde case non c'entrano per nulla*».

Remo Lugli

San Bernardo in passerella

Colonia. Perfettamente equipaggiati, con l'immancabile barilotto sul collo, due splendidi esemplari di San Bernardo, madre e figlioletto di sei mesi stanno per sfilare in passerella alla mostra internazionale canina che si tiene nel quartiere fieristico della città tedesca (Telefoto)

Comune Pistoia cerca alloggi su un giornale

PISTOIA — «*Se hai una casa vuota affittala al Comune*». Questo il messaggio pubblicitario apparso nella cronaca locale di un quotidiano a cura dell'amministrazione che cerca alloggi per risolvere il problema degli sfratti.

L'inserzione precisa al fine di rendere più allettante la richiesta, che il Comune lascerà libera la casa alla scadenza fissata dal proprietario e che «*oltre a pagare il canone mensile, provvederà alle spese di manutenzione*».

L'iniziativa è stata presa nel tentativo di dare soluzione ad un centinaio fra sfratti esecutivi e casi di persone senza alloggio. Ma nel primo giorno di uscita dell'offerta all'ufficio tecnico comunale non è pervenuta nemmeno una segnalazione di appartamenti.

Handicappata cintura nera di ju-jitsu

GENOVA — Una ragazza genovese, Paola Tuberoni, mongoloide, riceverà sabato prossimo, secondo il rituale dell'antico Giappone, la cintura nera, primo dan, di ju-jitsu. Paola Tuberoni, che nonostante il suo handicap ha iniziato a praticare la lotta giapponese a 12 anni, ha conquistato la «cintura nera» con un regolare esame «open» tenutosi recentemente a Taranto a cura del Coni.

«*Si tratta di un avvenimento importante* — ha detto il maestro della ragazza Nicolino Rota — *perché avviene in un momento in cui, purtroppo, si stanno riscontrando sintomi preoccupanti di una inversione di tendenza nei confronti dell'accettazione degli handicappati*».

Nuovi metodi e «strategie» per la prevenzione

Necessario curare l'asma ancor prima d'ammalarsi

Sono cambiate molte cose nella medicina e nel modo di curare l'asma e oggi — al posto della tradizionale rincorsa tardiva ai sintomi («sei in crisi? Qui c'è la farmaco che ti aiuta temporaneamente a uscirne») — si è sempre più in grado di giocar d'anticipo per restarne preventivamente fuori.

Stimolato dalle stesse dimensioni, ormai divenute corali, del problema asma — frequente a tutte le età, specie nei bambini e nei giovani — il progresso scientifico sta veramente cambiando, nel medico e nel malato, mentalità e metodi di cura.

Che cosa c'è di nuovo, più aperto alle speranze? In una malattia come l'asma bronchiale, vero caleidoscopio di cause, la novità non vien certo, come miracolo-taccasana, dal segreto nascosto chissà dove o in un bambù giapponese (certe notizie sono più nevrotizzanti e asmogene che promettenti) ma dal quotidiano progresso nelle conoscenze scientifiche e nell'impegno alla prevenzione.

Nei giorni scorsi, a Torino, al Seminario su «*Allergologia e Immunologia clinica*» organizzato dall'Ospedale Mauriziano (coordinatore E. Cugudda) si è parlato di quei meccanismi cellulari, immunitari, recettoriali, nervosi e ormonici che vengono a realizzare nel malato quel variabile e spesso *puzzle* che è l'asma. All'attenzione concessa un tempo alla «familiarità allergica», presupposto di attuale o potenziale malattia asmatica di tipo «reaginico» dei tanti sofferenti di rinite allergica, senza primavere-estiva, ascia da polveri ecc. (C. Massia, da esperienze su gemelli omozigoti e dizigoti, ha sottolineato gli aspetti della regolazione genetica delle reazioni allergico immunitarie; G. Pilotti e G. Castelli hanno, tra l'altro, suggerito che l'allergia infantile al latte è porta aperta ad altre sensibilizzazioni).

In questi soggetti i *test* specifici inalatori, cutanei, radioimmunologici permettono, con alta affidabilità, la diagnosi di causa (S. Bonini — pur mettendo in guardia da un certo disinvolto uso del sofisticato e costoso «Rast» — ne ha sottolineato l'importanza nella diagnosi e poi nel monitoraggio della cura). L'immunoterapia specifica» — beneficia anche se ancor sempre discusso metodo di «desensibilizzazione allergica» — rimane caposaldo della prevenzione secondaria (M.P. Gallesio e F. Furno hanno discusso i problemi attuali della purificazione e standardizzazione degli allergeni in rapporto ai meccanismi d'azione della terapia).

Test all'«aria secca fredda», alla «nebbia ultrasonica di acqua distillata», *test* da sforzo (iperventilazione, esercizio muscolare) sono i «rivelatori di quella «iperattività bronchiale» nascosta in vario modo nelle diverse condizioni asmatiche (S. Harica ha riportato la sua esperienza sulla complessa anomalia recettoriale e nervosa che comanda il critico sintomo dell'ostruzione bronchiale asmatica). In speciali forme avanzate e intricate la diagnosi si fa più complessa (V. Bellero e F. Dalmasso hanno ribadito l'importanza della diagnosi immunologica e dello studio delle «cellule da lavaggio broncoalveolare» nelle «alveoliti fibrosanti»).

Diagnosi tempestiva, quindi — ancor prima che l'asma compaia e metta radici — terapia di desensibilizzazione, disc... cromoglicato, (*protroplum* e *oxitroplum* bromuro, teofillinici possono davvero permettere una amministrazione controllata dell'asma prima della sua possibile evoluzione cronica.

Ezio Minetto

Entro l'anno vaccino contro l'epatite B

ROMA — Entro l'anno dovrebbe essere approvato dalle autorità sanitarie italiane e messo in commercio in dosi sufficienti il vaccino americano contro l'epatite B sviluppato dai professori Saul Krugman e Maurice Ralf Hilleman.

Lo ha detto il prof. Carlo De Bac, titolare della prima cattedra di malattie tropicali e infettive dell'Università di Roma nella conferenza stampa di presentazione dei due studiosi americani

Le recenti morti di tre calciatori

Quando il cuore va in «fuori giri»

Nel volgere di cinci giorni sono morti improvvisamente sul campo tre giovani (25 anni circa) giocatori di calcio. Mancano troppi particolari per poter esaminare le cause e le modalità di questi tre eventi, ma la loro gravità pone alcuni pesanti quesiti teorici e pratici.

Le cause di queste morti improvvise e «sportive» possono essere traumatiche (10-20% dei casi) e no. Le malformazioni congenite sono abbastanza frequenti, a carico del cuore o dei grossi vasi, molto difficilmente svelabili con le tecniche correnti. Fra queste, l'esistenza di uno stretto fascio di muscolo cardiaco che scavalca un ramo coronarico e può finire col comprimerlo malamente. Delle alterazioni acquisite gli Autori affermano che le più frequenti sono le lesioni delle arterie coronarie di tipo sclerotico, presenti anche in soggetti giovani.

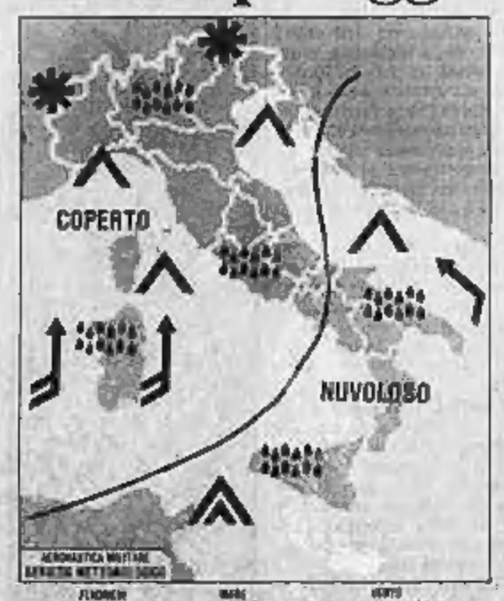
Nel cuore che cede ci sarebbe cioè sempre un qualcosa di alterato già in precedenza, spesso addirittura nascosto in un aumento di volume del cuore quale si riscontra classicamente nel cuore allenato dell'atleta di fondo. Lo sforzo violento agirebbe come «forzatura» di un punto debole per lo più cardiaco, ma qualche volta anche dei grossi vasi, soprattutto l'aorta.

Questa «forzatura» può coinvolgere anche altri meccanismi, come una brusca diminuzione del ritorno del sangue venoso al cuore nel caso in cui l'atleta arresti di colpo la sua azione (non fermarsi mai ritti in piedi, dopo sforzi protratti, ma muoversi, camminare lentamente!), o come un'alterazione della regolazione simpatica e vagale del cuore. Complicato. Complicato e neppur del tutto certo. Di certo c'è che quanto più il soggetto è ben allenato o si impegna strenuamente ma in modo discontinuo, saltuario, rischia di più, in quanto può non essere in grado di far passare tutto il suo organismo ed in particolare tutto il sistema circolatorio così rapidamente come necessario da un regime di riposo a un regime di funzionamento elevatissimo. E il cuore può non essere così elastico da stare al gioco.

Quindi qualche via diretta di prevenzione c'è. Quale via indiretta, la legge sanitaria italiana prevede quale «*tutela sanitaria delle attività sportive*» visite periodiche che controllino «*l'idoneità generica* (allo sforzo) *e l'attitudine*» degli sportivi, e incarica le Usl — previa legislazione regionale — di provvedere adeguatamente.

La Regione Piemonte ha citato esplicitamente questa tutela nel piano socio-sanitario '81-'83. Adesso è in attesa dell'emanazione della norma-

Il tempo oggi



tempo previsto: al Nord, al Centro, sulla Sardegna e sulla Campania molto nuvoloso o coperto con piogge più frequenti sulle regioni centrali e sulle nord-orientali. Nevicate sui rilievi alpini al di sopra dei duemila metri. Sulle restanti regioni meridionali della penisola e sulla Sicilia nuvolosità in aumento con piogge ad iniziare dalle zone tirreniche.

temperatura: in diminuzione al Nord, al Centro e sulla Sardegna; stazionaria sulle altre regioni.

venti: moderati a tratti forti interno Sud.

mari: mossi o agitati.

città italiane

Bolzano	9	11	Pescara	9	12
Verona	12	13	Roma	10	19
Trieste	14	17	Campobasso	10	15
Venezia	11	14	Bari	11	21
Milano	11	13	Napoli	9	16
Torino	7	12	Potenza	9	18
Cuneo	8	11	Reggio Calabria	18	26
Genova	16	17	Messina	17	20
Bologna	9	18	Palermo	16	19
Firenze	13	17	Catania	14	21
Pisa	12	17	Alghero	13	20
Perugia	11	14	Cagliari	12	30

città estere

Amsterdam	8	12	pioggia	Lisbona	11	18	nuvoloso
Atene	9	18	sereno	Londra	4	10	sereno
Beirut	10	16	sereno	Los Angeles	6	21	nuvoloso
Belgrado	1	14	sereno	Madrid	3	13	pioggia
Berlino	5	15	nuvoloso	C. del Messico	9	30	sereno
Bruxelles	5	10	nuvoloso	Montreal	4	18	nuvoloso
Buenos Aires	12	23	sereno	Mosca	0	2	sereno
Il Cairo	11	22	sereno	New York	13	25	nuvoloso
Copenaghen	5	11	nuvoloso	Oslo	7	9	pioggia
Dublino	4	9	nuvoloso	Parigi	5	13	nuvoloso
Ginevra	5	15	nuvoloso	Pechino	9	20	sereno
Helsinki	0	8	nuvoloso	Rio de Janeiro	21	36	nuvoloso
Hong Kong	21	25	sereno	Singapore	23	33	sereno
Honolulu	22	28	sereno	Stoccolma	3	15	nuvoloso
Gerusalemme	6	13	sereno	Tokyo	12	20	sereno
Johannesburg	17	28	nuvoloso	Vienna	6	13	sereno

situazione: una perturbazione atlantica si va portando verso le regioni italiane e fin dalla giornata di oggi interesserà le regioni settentrionali.

TAPPETI ORIENTALI C.I.T.O.

Insuperabili nella qualità.
Tutti i nostri tappeti sono di primissima scelta, da noi selezionati nei luoghi d'origine (Persia, Turchia, India, Cina, Pakistan). La più alta qualità nel più vasto e completo assortimento d'Europa

Inimitabili nel pagamento.
Grazie all'ormai famosa Formula "Compri in Contanti, Paghi a Rate": 12 mesi di comode dilazioni senza maggiorazioni, ne interessi ne cambiali.

Imbattibili nel prezzo.
I nostri prezzi sono, da sempre, nettamente inferiori a quelli di mercato. Semplicemente perché importiamo direttamente dall'Oriente senza alcun intermediario in grandissime quantità.

ATTENZIONE
Tutti i nostri tappeti sono corredati di Certificato di Origine e Autenticità. Inoltre ci impegniamo a riacquistare o sostituire il tappeto con una rivalutazione annua del 15% sul prezzo da voi pagato. Una bella sicurezza!

Sino al 31/12/82 prezzi fermi a inventario 1981

CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI
MILANO viale Tunisia ang. via Settala
TORINO via Lagrange ang. via Giolitti Tel. (011) 59665 orario 9-12.30/15-19.30

C.I.T.O.: una convenienza che è ormai leggenda..

ASTA
Ist Piemonte Istituto Vendite Giudiziarie - Torino
VENDITA articoli di arredamento usato e nuovo, auto, macchinari, ecc.
— Si assumono incarichi di VENDITA per merci di vario genere da privati e società, per cessazione di attività o liquidazioni.
— SEZIONE ANTIQUARIATO per mobili antichi. PERIZIE: beni di credito e fallimenti.
Corso Giulio Cesare 16 - Tel. 011/859.449 - 200.329 Torino sede.
Via S. Francesco d'Assisi 8 - Novara - Tel. 0321/28.078

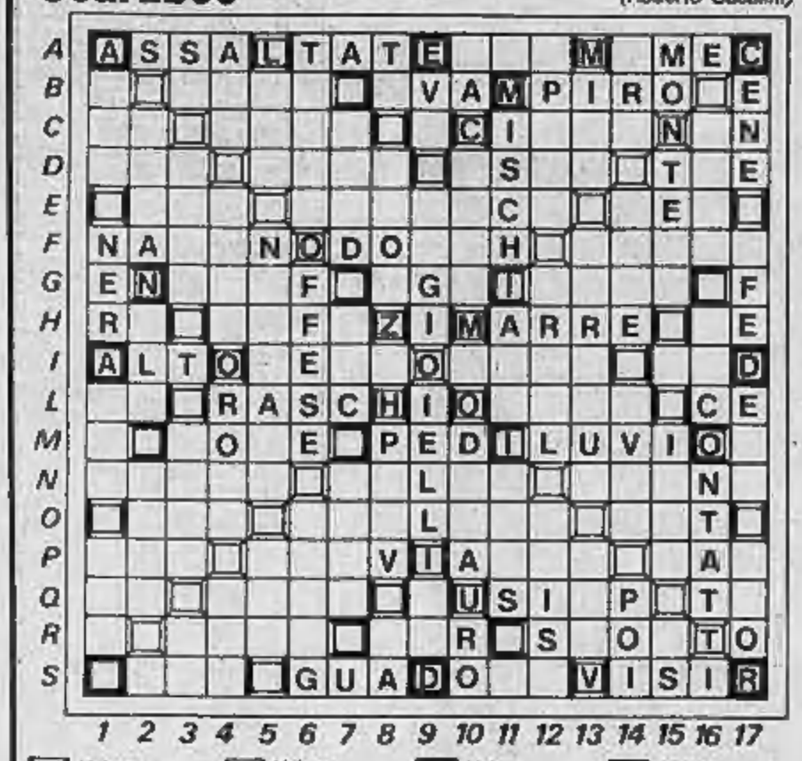
Per avviata azienda di produzione e commercio di apparecchiature elettromedicali cerca
Rappresentante
inquadrato Enasarco anche plurimandatario con esperienza commerciale ed introduzione nel settore ospedaliero
Tel. 697.088 ore ufficio

NOVEMBRE
INGROS
MONCALIERI - VIA SAVONA 97
ORARIO DI VENDITA 8-22 CONTINUATO
CASH AND CARRY

lunedì 15 novembre
10% di sconto su tutto il settore non alimentare
mercoledì 17 novembre
5% di sconto su tutto il settore alimentare (escluso lo zucchero)
APERTURA DAL LUNEDI AL SABATO

Scarabeo

(Roberto Casalini)



Valore della lettera x 2 — Valore della parola x 2 — Valore della lettera x 3 — Valore della parola x 3

A,C,E,I,O,R,S,T	=punti 1	L,M,N	=punti 2	P	=punti 3
B,D,F,G,U,V	=punti 4	H,Z	=punti 8	Q	=punti 10

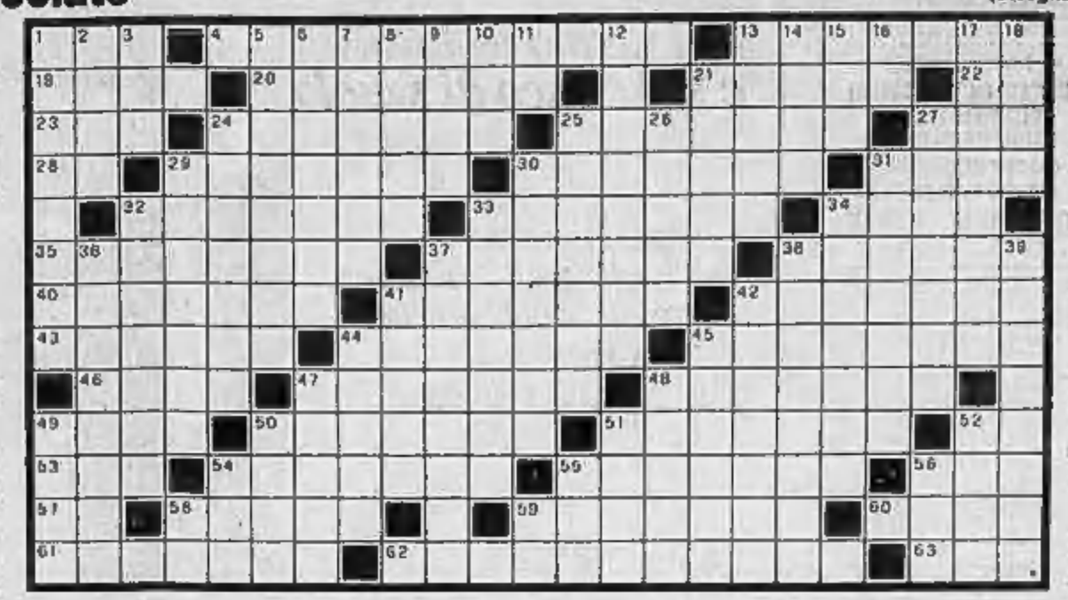
A C I L M O P +

La partita si è svolta sino al punto illustrato dal diagramma. Tocca a voi. Avete a vostra disposizione: A, C, I, L, M, O, P, più il tassello dello Scarabeo, che fa da jolly.

Che fare? Un campione, dopo breve riflessione, farebbe MALCORRISPOSTO (dove?), e realizzerebbe così 95 punti. Esistono altre soluzioni, meno spettacolari, meno redditizie, ma onorevoli. Noi ne vediamo quattro. Spiegheremo tutto martedì (quali altre parole giocheremmo; e come conteggiare i punti). Voi intanto potreste trovare anche altre soluzioni.

Parole incrociate

(Disegnatori Riuniti)



ORIZZONTALI

1. Fa eco al tic
4. Puniti ai sensi degli articoli 304-305 del codice penale
11. Capitale del Venezuela
19. Genere di piante a cui appartiene il nostro giaggiolo
20. Si dice nelle presentazioni
21. Idea fissa
22. Varese
23. Dio nei prefissi
24. Membrane uditive
25. Ciascuno
27. Sigla prima di TV
28. Inizi di Asimov
29. Come il ragionamento che fila
30. Osvaldo, attore di sinistra memoria, con Luisa Ferida
31. Il battesimo della nave
32. Giuseppe (economista e sociologo, 1845-1918)
33. Chi ricorda l'ultima strofa della «Marcia Reale»? Diceva: «Finché duri l'amor di Patria fervido / finché regni la nostra ... / come falangi unanimi / i figli della Patria / si copriran di gloria / gridando libertà»
34. Recipienti per fiori
35. Regola l'assetto del velivolo
37. Questi atleti fanno prove di distensione lenta, strappo, slancio a due braccia
38. Paese che approssimativamente corrispondeva alla Palestina e alla Fenicia
40. Alcuni.
41. Si può dire di una pianta o di una trave
42. Assiduo e impegnato
43. Relativi alla coltivazione
44. Purfanti
45. Elemento con simbolo «K»
46. Porta l'acqua al suo mulino
47. Velieri da carico
48. Riguardanti l'avvocatura
49. Dissetarsi
50. Hanno lo stoppino
51. Discorso di avvocato
52. L'ultima nota
53. Uno sul dollaro
54. Segno zodiacale tra la Bilancia e il Leone
55. Colorata come l'arcobaleno
56. Proprio così
57. Le ultime del Nord
58. Il nome di Buzzanca
59. Usci... grandi
60. Il «via» del regista
61. Autore con Giovannini
62. La «F» della Fidal
63. Il colpevole

VERTICALI

1. Lago della regione subalpina
2. Di rigore allo stadio
3. Questa cosa
4. Si esprimono le proprie
5. Sara
6. Del pontefice
7. Mitico volatore
8. Filtro del corpo
9. Piante saponifere
10. Quello di tipo «Earl Grey» ha gusto affumicato
11. Dotati di spirito pratico
12. Avveduta e prudente
14. Cinque in un lustro
15. De Janeiro
16. Pari in gara
17. Andati a male
18. Lo indossa il frate
21. Coperture regali
24. Comune quella di Iodio
25. Si ricava dalle uova di storione
26. La foce del Po
27. Farsi la barba
29. «Contro questa sua qualunque natura alla pareva ora ... selvaggiamente come determinata infine a vinceria, nel far tutta via il verso di ... con me» (Landolfi)
30. Quelli di prima costan di più che quelli di seconda
31. Il nome della Redgrave
32. Grande paura
33. In prov. di Savona
34. Un pericolo in montagna
36. Quella agiografica è diretta a promuovere ed esaltare il culto dei santi nel Cristianesimo
37. Manifesto o tabellone che indica le ore e i binari
39. Penisola della Francia settentrionale (Normandia) tra la baia della Senna e il golfo di Saint - Malo
39. Ex povero
41. Piante spinose
42. Ha pelo folto e morbido, di colore grigio
44. Albero tropicale sempreverde
45. Valico alpino tra il Veneto e il Trentino-Alto Adige
47. Chi così arriva male alloggia
48. Amico di Mascagni
49. Asso svedese del tennis
50. Si consumano di sera
51. Si dà come garanzia
52. Si occupa dei diritti d'autore (sigla)
54. «De» olandese
55. Classe velica
56. Spetta al baronetto
58. Antico 51.
59. Sigla di Pescara

Le soluzioni saranno pubblicate su «La Stampa» di martedì 16 novembre

Quiz

(g. d.)

Nei seguenti versi c'è un gioco di parole ben preciso che ha un ben preciso nome nella tradizione enigmistica italiana.

Elaborato a partire dal 1878, codificato da Guido Garinei (1864-1930), è tuttora frequente anche nei settimanali di enigmistica popolare. Trovate le parole in gioco, evidenziate il meccanismo (che non è affatto semplice), e dite il nome del gioco.

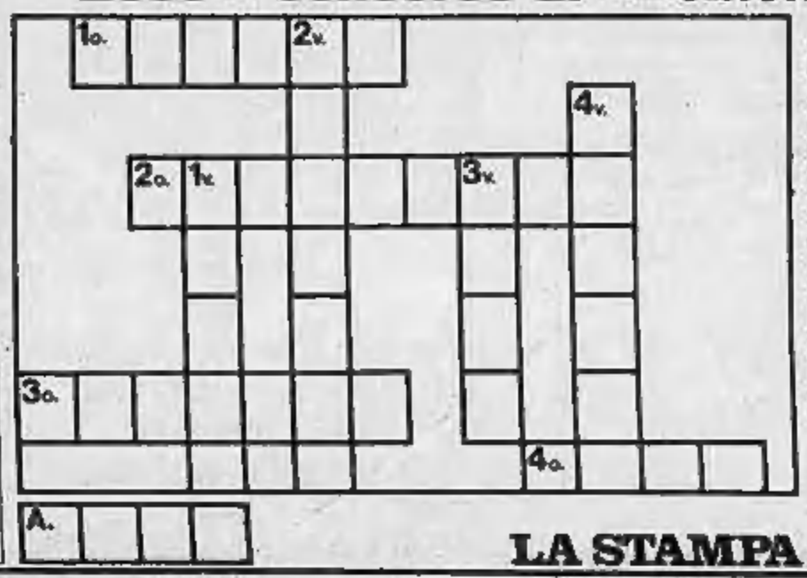
Il cavallo carsoitava al
fritino
d'un tango sognato.
Sbocciano le verbene
nelle tenebre
torero
tintinnano le villede as
fbelli
la carioca a Coira
o sul Lario o sulla Loira.
Chi si droga nel Garda?
carbone forse? No: si
fdroga broco.

Scacchi

La lotta per la supremazia tra sovietici ed ungheresi è il motivo dominante degli ultimi anni in campo scacchistico.

L'estate scorsa a Plovdiv, in Bulgaria, un grosso torneo con ai via cinque «grandi maestri» e nove «maestri internazionali», ha visto la vittoria dell'ungherese Grosspeter davanti al sovietico Panchanko. Il diagramma è tratto dall'incontro Inkjov-Ganos: il Bianco muove e vince. *(Fat)*

Ecco il concorso di «Domenica In»



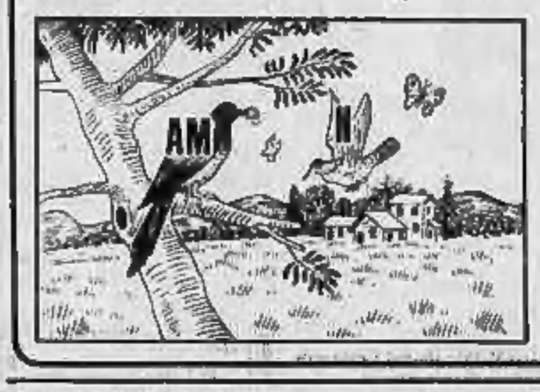
Uno schema di cruciverba verrà utilizzato da Pippo Baudo per un gioco in studio durante il pomeriggio della domenica sulla rete uno. Al termine di ciascuna puntata della trasmissione, tra tutti i quotidiani che hanno aderito all'iniziativa della Rai, ne verrà sorteggiato uno. I lettori, utilizzando lo schema di cruciverba pubblicato, potranno concorrere all'assegnazione dei premi che consistono in otto televisori a colori da 26 pollici. Qui accanto pubblichiamo lo schema di oggi.

Se verrà sorteggiato «La Stampa», i lettori potranno compilare il cruciverba (le indicazioni verranno fornite durante «Domenica in...»), incollarlo su una cartolina postale e inviarlo alla Rai - Concorso «Il cruciverba» - Casella Postale 6666 - 00100 Roma.

LA STAMPA

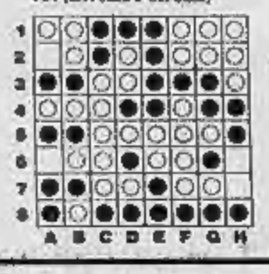
Rebus

(frase: 4, 6)



Othello

La partita è chiaramente avviata a un risultato di parità. Tocca al Nero. Come deve giocare? (Elvezio Petrozzi)



Le lettere della domenica

L'isola di Lemnos secondo i Trattati

In riferimento a quanto riportato dalla *Stampa* del 7 novembre in base a dispacci da Atene dell'agenzia Ansa, nell'articolo «La Grecia polemica annulla un'esercitazione della Nato», in particolare per quel che riguarda il regime dell'isola di Lemnos mi siano consentite alcune puntualizzazioni per una maggiore chiarezza sulle questioni sollevate.

L'isola greca di Lemnos non è assoggettata ad alcun regime di smilitarizzazione né ad altro speciale regime restrittivo rispetto al resto del territorio greco; può, quindi, essere fortificata, per ragioni difensive, qualora il governo ellenico lo considerasse necessario.

La Convenzione di Losanna del 1923 (da non confondere col Trattato di pace stipulato a Losanna in quello stesso anno) che prevedeva il divieto di fortificazione degli Stretti dei Dardanelli e delle attigue isole turche di Imbro e di Tenedo e delle isole greche di Lemnos e di Samotracia, venne infatti sostituita nel 1936 dal Trattato di Montreux che abolì tutte le precedenti restrizioni e stabilì il nuovo regime degli Stretti, tuttora in vigore.

D'altronde vale forse la pena ricordare che subito dopo la stipulazione del Trattato di Montreux, l'allora ministro degli Esteri della Turchia, Rusdi Arash, ebbe a dichiarare di fronte al Parlamento turco che le clausole della Convenzione di Losanna, riguardanti la smilitarizzazione delle isole greche di Lemnos e di Samotracia, erano ugualmente decadute in seguito al nuovo Trattato.

Jannis Zisimos, Roma
consigliere stampa Ambasciata di Grecia

Eppure i sardi sono italiani

Da sempre, ogni volta che in un fatto di cronaca nera (ed ora anche di terrorismo) sia implicato un sardo, i giornalisti ad ogni occasione menzionano l'origine regionale, diversamente da quanto avviene per i cittadini italiani delle altre regioni.

Ad esempio, si dice e si scrive: «l'imprenditore sardo Carboni». Perché non viene anche detto: «il bancarottiere lombardo Calvi»? Si cita «la brigatista sarda Ligas», ma non «il toscano Tuti», «il piemontese Donat-Cattin», «il laziale Savasta»...

Sembra un fatto di poca importanza? Niente affatto. Si può aiutare a fare l'Italia anche agendo su questi piccoli particolari! O viceversa.

I. Manueli, Roma

Una ragazza per gli ecologi

L'ecologia è «di moda» e come tutte le mode perde per strada le motivazioni originarie. Quanti di coloro che si autodefiniscono ecologi attuano in proprio le primissime regole ecologiche?

Le quali sono: non buttare cartacce e rifiuti in giro, non superare i limiti del rumore, non imbrattare edifici con scritte e manifesti, non usare violenza agli animali, non distruggere arbitrariamente il verde, tenere puliti musei e locali pubblici.

Non sono regole molto romantiche, ma l'ecologia comincia proprio dalla... ramazza.

Vico Bassetti, Gardone

Medaglie d'oro e d'argento

Con una leggina non troppo osseguente alle norme costituzionali è stato rotto il secolare rapporto che esisteva fra il cosiddetto «soprassoldo» relativo alle medaglie d'oro e d'argento al valor militare, che da 1:3 è passato a 1:12. Nel contempo, è stata elevata al 100% la riversibilità della prima e mantenuta al 50% la seconda.

Lo scrivente, come del resto tutti i fregiati di ricompense al valor militare comprese le vedove al 50%, si chiede quali ragioni possono giustificare un simile inconcepibile provvedimento.

Roberto Lendaro, Avigliana

Carcere speciale prima del processo

Siamo i genitori di Irina Di Giulio, arrestata il 2 aprile scorso con l'accusa — in base a dichiarazione di un pentito — di partecipazione a banda armata, accusa da lei decisamente respinta. Ora nostra figlia si trova nel carcere speciale di Voghera.

A noi che cerchiamo di restare obiettivi malgrado la gravità della situazione, sembra che un trattamento così duro quale quello riservato nelle carceri speciali sia in contrasto con i diritti civili ed umani; ma soprattutto, e lo diciamo con forza, lo riteniamo inaccettabile ancor di più se inflitto a persona ancora inquisita e, quindi, nella possibilità di essere dichiarata innocente e scarcerata. Si hanno invece lunghe detenzioni preventive finite con un nulla di fatto.

Non esistono, a nostro avviso, due sole categorie di giovani nelle patrie galere: «pentiti» ed «irriducibili», ve n'è un'altra di centinaia e centinaia di persone (tra cui nostra figlia) la cui unica colpa è l'aver partecipato — e non con la violenza — alle lotte politiche degli anni passati ed ai quali è indispensabile applicare un trattamento diverso da quello usato attualmente.

Cecilia e Ornanino Di Giulio
Roma

La civiltà passa negli ospedali

Il recente sciopero dei medici in ospedale (dai danni peraltro limitati) ha messo in luce le carenze di questo delicato servizio, drammatiche per chi ne fa le spese, cioè il più debole, l'ammalato.

Credo che la civiltà di un popolo abbia due unità di misura sicuramente indicative: i tribunali e gli ospedali. Applicati all'Italia, ci catalogano fra i popoli più incivili, senza possibilità di dubbio.

A. Garoia, Genova

Contro i Borgia si levò una voce

La recente trasmissione televisiva sui Borgia ha avuto un vasto consenso di opinione. Sono un riconosciuto competente in materia, e posso dire che il lavoro è scientificamente ben condotto. Mi pare, in particolare, che la figura di papa Alessandro VI Borgia sia ben riuscita: uomo di una carica umana straordinaria, di capacità politiche assai rare, divenuto però totalmente succubo di Cesare Borgia, il suo demoniaco figlio naturale; infine, morente, del tutto distrutto, chiede perdono a Dio e agli uomini: «Confiteor».

Il lavoro non sembra di propaganda anti-cattolica; è semplicemente storico, probabilmente solo per fare qualtrini. Il fatto è che cade come un masso in mezzo ai cattolici, schizzando tutto intorno il fango di interminabili secoli di marciume.

Su questo punto la Chiesa ha una sola risposta da dare, concreta, «effettuale», per dirla con Machiavelli: mettere sugli altari Girolamo Savonarola e i suoi due compagni martiri. La ragione è che Savonarola fu e rimane il solo antagonista radicale dei Borgia, i quali lo scomunicano e lo fanno impiccare, perché quella voce fastidiosa finalmente tacciia.

G. A. Scaltriti, Varazze
padre domenicano

Prime regole dell'alimentazione

Nell'inserto «Speciale in casa» della *Stampa* del 31 ottobre, si parla, fra l'altro, di alimentazione degli anziani. Vivamente consiglio di non abbinare nello stesso pasto carboidrati e proteidi, in quanto gli alimenti a base di carboidrati (pane, pasta, riso ecc.) e quelli ricchi di proteine (carne, pesce, uova, formaggi ecc.) esigono ambienti gastrici ottimali completamente diversi (basico per i carboidrati e acido per i proteidi).

Con l'occasione mi permetto di segnalare altre due regole d'oro (che, ovviamente, valgono per tutti e non solo per gli anziani): mangiare la frutta sia a coronamento dei pasti, ma solo a stomaco vuoto; masticare tutti i cibi il più a lungo possibile.

Mario Guglielminetti
Torino

Da che parte stava il psdi

Nell'articolo «Quanti esami di coscienza» (*La Stampa*, 6 novembre) si ricorda «l'irresponsabile leggerezza di tutta la sinistra, che chiese grottescamente indulgenza per i generali argentini nella crisi delle Falkland».

Il psdi è membro da sempre dell'Internazionale Socialista e quindi si colloca nell'area della sinistra democratica. Punto, durante la guerra delle Falkland, quasi solo noi socialdemocratici a mettere in evidenza che il comportamento della giunta militare argentina era tipico dei regimi totalitari e ci schierammo apertamente dalla parte dell'Inghilterra, senza fare meschini calcoli di convenienza elettorale.

Certamente noi socialdemocratici abbiamo anche i nostri meriti di coscienza da fare. Ma, per il dramma argentino oltre per la tragedia libanese e i rapporti con l'Olp, assumemmo scomode posizioni controcorrente.

Italico Sarzanini, Asti
segretario sez. psdi

Com'è attraente la buona scienza

In «Ritorno alla scienza pura» (*La Stampa*, 19 ottobre) Tullio Regge commenta con mirabile chiarezza divulgativa l'assegnazione a Ken Wilson del premio Nobel.

Ritengo che i mezzi di informazione possano svolgere un ruolo integrativo, e spesso supplettivo, rispetto ai limiti scientifici della scuola italiana. A patto però di affidarsi a «penne» come quella di Regge: altrimenti rischiano di banalizzare la scienza (la superficialità e l'improvvisazione di taluni articoli «scientifici» indispongono anche il lettore più sprovveduto)

Francesco Sibona, Napoli

Amici sconosciuti di Beppe Viola

Credo che molti siano stati, come me, «amici anonimi» del giornalista sportivo Beppe Viola, di cui hanno apprezzato i commenti sereni, umani e un po' ironici, alle arruffate vicende del calcio.

Probabilmente egli non sapeva di essere caro ai telespettatori, ma è giusto che la sua famiglia riceva ora una ricerca pubblica parola di amicizia e di partecipazione per questo lutto che ha rattristato anche noi.

Mario Lucchini, Milano

La Farnesina e i «desaparecidos»

Leggo l'articolo di Guido Ceronetti, su *La Stampa* dell'11 novembre '82, relativo all'atteggiamento della Farnesina sul problema degli «scomparsi» in Argentina.

Con la sua prosa, come sempre arguta, Ceronetti — non nuovo a critiche al ministero degli Esteri — riferisce, in modo peraltro incompleto, alcune mie parole in difesa dei diplomatici italiani e della loro azione relativa appunto agli scomparsi.

Vorrei chiarire che le osservazioni circa le critiche all'azione dei diplomatici italiani non nascono da ragioni di autodifesa (sono entrato al ministero nel luglio '81 ed ho avuto la delega alle Relazioni culturali con l'estero ed al Personale) bensì dalle convinzioni acquisite nello svolgimento delle funzioni di sottosegretario delegato al Personale.

Proprio in tale veste credo di poter dire che l'azione del personale, diplomatico e non, italiano, è stata in Argentina, come in Cile, come in Uruguay, attiva ed attenta: sono state svolte azioni, spesso ripetute, per ogni singolo scomparso denunciato dai famigliari o dall'estero.

Può darsi che vi siano state omissioni singole, errori, debolezze: tutti atteggiamenti censurabili che — se riscontrati veri — andranno colpiti, senza però che ciò debba indurre a biasimo indiscriminato di tutta la diplomazia italiana.

Chi può negare le centinaia di note verbali, di passi verso i ministeri degli Esteri di Buenos Aires e di Montevideo?

Chi non ricorda l'ambasciata italiana a Santiago che per mesi ospitò centinaia di rifugiati politici, per non citare il Guatemala e l'azione di quei funzionari o impiegati — spesso neppure diplomatici — che giunsero ad accogliere, nella propria casa, alcuni ricercati per ragioni politiche?

Ceronetti ha ragione sul punto focale della polemica: «gli scomparsi non sono tornati». E' vero. Ma dopo la ricerca, dopo le note verbali a chi spettava di decidere un passo in più? Credo al potere politico, al governo nel suo complesso stimolato dall'opposizione: è stato fatto in modo adeguato? Rimando alla mia risposta ad una analoga domanda di Giuseppe Fedi, pubblicata su *Stampa Sera* di lunedì 1° novembre a poche ore dall'inizio della polemica sui *desaparecidos*:

«Probabilmente un intervento meno flebile avrebbe potuto avere luogo in sede politica, a livello di governo. Non mi illudo che avrebbe sortito migliore esito: certamente avrebbe avuto un forte valore morale, come lo ebbero, in proposito, le parole pronunciate al Quirinale dal presidente Pertini durante un incontro con una rappresentanza di madri della Plaza de Mayo».

Raffaele Costa
sottosegretario di Stato per gli Affari Esteri

I giochi di Tuttolibri

Ecco la soluzione del cruciverba «Il professor Cordelier» apparso ieri in Tuttolibri. Il gioco era imperniato sul nome di Saul Bellow.

Orizzontali: 2. Moloc; 8. eric; 9. cab; 12. Igor; 14. Rod; 17. dotata; 19. Dante; 20. Riso amaro; 23. er; 24. erta; 25. risalti; 26. trono; 28. ga; 29. graditamente; 31. calvi; 32. culi; 33. aceto; 34. one; 35. Scerbanenco; 39. LT; 40. De Roberto; 41. Oxa; 43. fucili; 45. Alias; 46. Emil; 47. Aral; 48. brio; 49. sirame; 52. Eretteo; 54. Astaire; 58. Dial; 59. ri; 60. vestern; 61. ne; 62. caporali; 65. Cialente; 67. imo; 68. americani; 69. iosa.

Verticali: 1. Chile; 2. Montale; 3. Orta; 4. OR; 5. coriaceo; 7. Ida; 8. corteccia; 9. Ca; 10. atenee; 11. baro; 13. Gargantua; 15. disturbare; 16. solitario; 18. torneo; 21. attinta; 22. Mia; 25. RR; 27. ott; 29. Giselle; 30. Man; 31. colf; 36. URI; 37. Eos; 38. vale; 40. diario; 41. Omar; 42. Ximenes; 44. crespo; 46. Erinni; 48. ulule; 49. steli; 50. tare; 51. noci; 53. tram; 54. Asia; 55. Stan; 57. Sam; 60. eco; 63. RA; 64. ir; 66. TO.

*

Ecco la soluzione del gioco «A ciascuno il suo», apparso ieri in Tuttolibri.

SAROYAN: William, armeno. Che ve ne sembra dell'America? WEDEKIND: Frank, tedesco. Risveglio di primavera. TWAIN: Mark, nordamericano. Gli ingenui all'estero. DICKENS: Charles, inglese. Le due città. PROUST: Marcel, francese. Sodoma e Gomorra. PASOLINI: Pier Paolo, italiano. Una vita violenta. MOLNAR: Ferenc, ungherese. Lilliom. GARCIA MARQUEZ: Gabriel, colombiano. Niente posta per il colonnello. GONGORA: Luis, spagnolo. L'ode per la prosa di Lacroche. TURGHENEV: Ivan, russo. Un nido di nobili.

CITTA' DI TORINO
Italia - 10100 Torino

Avviso di appalto-concorso ai sensi della legge 30 marzo 1981 n. 113.

Provvista giornaliera di circa 700 pasti crudi (colazione - pranzo - cena) nei Servizi socio-assistenziali del Comune per l'anno 1983.

IMPORTO PRESUNTO:
lire 910.000.000 oltre all'I.V.A.

Informazioni su composizione, capitolato, documenti complementari presso la Ripartizione V Economato, piazza Palazzo di Città n. 7 - Torino.

Le domande di partecipazione, in lingua italiana, su carta bollata, dovranno pervenire ai sensi dell'art. 6 lettera B) e dell'art. 8 comma 7 legge 113/81 entro il 25 NOVEMBRE 1982 all'Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino — Appalti, via Milano 1, Italia 10100, a mezzo posta ovvero in «corso particolare».

Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro 120 giorni dalla data del presente BANDO.

Possono candidarsi imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire ai sensi e con i requisiti e le modalità di cui all'art. 9 della Legge 113/81.

Nelle domande di partecipazione alla gara dovrà risultare sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile che i concorrenti non si trovino in alcuna delle condizioni di esclusione elencate nell'art. 10 della Legge 113/81.

L'aggiudicazione avverrà in base al criterio di cui all'art. 15 lettera b) della Legge 113/81.

Il presente avviso è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea in data odierna.

Torino, 8 novembre 1982.

Il Segretario Generale Reggente (Albino FAVETTO)

Il sindaco (Diego NOVELLI)

CITTA' DI TORINO
Italia - 10100 Torino

Avviso di appalto-concorso ai sensi della legge 30 marzo 1981 n. 113.

Preparazione e distribuzione giornaliera di circa 600 pasti (colazione - pranzo - cena) nei Servizi socio-assistenziali del Comune per l'anno 1983.

IMPORTO PRESUNTO:
lire 1.533.000.000 oltre all'I.V.A.

Informazioni su composizione, capitolato, documenti complementari presso la Ripartizione V Economato, piazza Palazzo di Città n. 7 - Torino.

La domanda di partecipazione, in lingua italiana, su carta bollata, dovranno pervenire ai sensi dell'art. 6 lettera B) e dell'art. 8 comma 7 della legge 113/81 entro il 25 NOVEMBRE 1982 all'Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino — Appalti, via Milano 1, Italia 10100, a mezzo posta ovvero in «corso particolare».

Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro 120 giorni dalla data del presente BANDO.

Possono candidarsi imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire ai sensi e con i requisiti e le modalità di cui all'art. 9 della Legge 113/81.

Nelle domande di partecipazione alla gara dovrà risultare sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile che i concorrenti non si trovino in alcuna delle condizioni di esclusione elencate nell'art. 10 della Legge 113/81.

L'aggiudicazione avverrà in base al criterio di cui all'art. 15 lettera b) della Legge 113/81.

Il presente avviso è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea in data odierna.

Torino, 8 novembre 1982.

Il Segretario Generale Reggente (Albino FAVETTO)

Il sindaco (Diego NOVELLI)

Industria Farmaceutica cerca a Torino
DIPLOMATI
con interesse studi medico-biologici
Da inserire propria organizzazione
INFORMAZIONE MEDICA
Scrivere a Publikompass 6
16121 Genova

Il cancro potrebbe essere vinto
Forse prossimo.
O fra tre, cinque, dieci anni.
Dipende dai soldi della ricerca.
Dipende da te.

Scoprite da
De Wan
le più belle novità di Natale

I regali firmati De Wan splendono nelle vetrine più esclusive d'Europa, ma è a Torino, che De Wan vi invita a scoprire le sue novità più belle. Splendide porcellane e pezzi d'arte, cristalli cesellati a mano con oro zecchino, bijoux firmati, originali doni maschili e tanti deliziosi regalini che costano poco più di un fiore.

E, com'è tradizione di De Wan, in novembre a tutte le clienti è riservato un omaggio.

Torino - Via Roma, 98 - Tel. 547.917 (3linee)

ECONOMICI

La tariffa è di L. 7400 la riga. Rubriche 6 (offerte impiego) L. 2950, tecnici L. 4600, urgenti L. 7100. Rubriche 8 e 11 (domande) L. 2950. Avvisi urgenti data fissa o recate + doppio. Nomi urgenti, data fissa e urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 558.2188 (3 linee con ricerca automatica). Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inosservanza è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

AAAAAAAA

PRESTITI A TUTTI

Residenti Piemonte, Lombardia, Liguria. È la prima società nel settore specializzata per prestiti immediati ai soli (anche [illegible]) e anche su alloggi, ville, terreni.

FINANZIARIA FID
SEDE CENTRALE
VIA CERNAIA 18
Tel. 530.445 - 542.834

AAAAAAA

PRESTITELEFONO A TUTTI

FIDAUTO

Basta telefonare e portare il libretto di circolazione della vostra auto o atto di proprietà della vostra casa, per ottenere un prestito immediato.

FIDAUTO
Piazza Statuto 24
Tel. 472.180 - 472.181

A.A.A.A. CONSULFIN prestiti immediati su autoveicoli anche ipotecati o su case e alloggi a dipendenti, commercianti, artigiani. Tassi modici. Massima riservatezza. CONSULFIN corso Vittorio Emanuele 100, tel. 440.490 (angolo corso Racconigi).

A.A.A. EUROFINSARDA S.p.A. rapidamente concede prestiti con rate agevolate. [illegible] Tel. 534.780 - 535.984, via Sacchi 24.

A. FINANZIAMENTI fiduciari ipotecari cessione quinto, cambiali, [illegible]. Piazza via Garibaldi 33 (piazza Statuto). Telefonare 516.290 - 538.427.

A tassi più bassi in giornata

PRESTITI FIDUCIARI
MUTUI IPOTECARI
Durata e rate concordabili

SOGEFIM SPA
C.so Vinzaglio 29 - Tel. 547.798/562.231

A tassi più vantaggiosi

Finanziamenti fiduciari

SOFIM SRL

In giornata e a rate mensili concordabili eseguiamo finanziamenti fiduciari. Particolari agevolazioni per commercianti e correntisti bancari. Esaminiamo e risolviamo qualsiasi vostro problema finanziario.

Corso V. Emanuele 63
2° piano scala destra
TEL. 553.384 - 556.695

ATTENZIONE finanziamenti fiduciari mutui ipotecari [illegible] Via S. Teresa 33, tel. 538.036.

IPIFIM s.r.l.
prestiti fiduciari
cessione 5° stipendio
mutui ipotecari e su auto

Risolviamo qualsiasi Vostro problema finanziario a tassi concorrenziali e con rimborso a rate mensili concordabili.

C.SO VITTORIO EMANUELE 40
TELEFONI 515.221 - 517.005

3 Aziende, negozi

ACCONCIATURE signore zona corso Casale [illegible] 500 mila Borma 505.184.

ACCONCIATURE signore S. Rita stupendo [illegible] Tel. 580.856.

ACCONCIATURE signore zona Borgata Parella arredamento nuovo facile conduzione urge cedere 12 milioni. Borma 505.184.

ACQUISTEREI autorimessa [illegible] Telefonare 584.727 - 585.333.

AGENZIA Bonifacio compra e vende aziende commerciali di ogni genere per selezionata clientela. Telefono 011 857.787.

ALIMENTARI drogheria [illegible] 30 milioni Borma 505.184.

ANTER cede avviata cartoleria in zona universitaria [illegible] 447.3214 448.531.

ARTICOLI sportivi zona commerciale [illegible] Telefonare 748.6813.

AUTORIPARAZIONI 2 vetrine su corso Grosseto [illegible] Tel. 250.0138.

AZIENDAL MARKET 650.2175 cede zona S. Paolo pizzeria [illegible]

AZIENDAL MARKET 650.2175 cede in S. Salvario [illegible]

AZIENDAL MARKET 650.2175 cede in Valle Susa cartoleria giocattoli [illegible]

AZIENDAL MARKET 650.2175 cede officina carpenteria e stampaggio [illegible]

AZIENDAL MARKET 650.2175 cede a Rivoli [illegible]

AZIENDAL MARKET 650.2175 cede nel Canavese vendita apparecchiature elettroniche [illegible]

AZIENDAL MARKET 650.2175 cede a Cuneo albergo ristorante 30 posti letto 130 coperti, ottimo incasso, prezzo interessante.

BAR alcolici corso Belgio piccolo e facile conduzione [illegible] Tel. 580.856.

BAR super orario ridotto Madonna Campagna grandioso [illegible] Telefonare 748.6813.

BAR super zona S. Rita angolare ottimo [illegible] Pianone 500.012.

CEDESI [illegible] Tel. 553.456 ore ufficio.

CEDESI

[illegible] Aurea 588.557 - 587.774.

COLORIFICIO Madonna di Campagna [illegible] Casa-Nova 268.018.

FALEGNAMERIA [illegible] Tel. 011 - 378.290.

FIORI con camere cucina Borgata Vittoria [illegible] Borma 505.184.

GRIMALDI propone negozio alimentari e drogheria in S. Paolo (via Lancia) [illegible]

LANE filati zona Statuto 100 mq 2 vetrine [illegible] Borma 505.184.

LATTERIA Casa del Formaggio con alloggio [illegible] Borma 505.184.

LATTERIA via Borgaro [illegible] Tel. 580.856.

MARKET

[illegible]

MUSICA strumenti e dischi [illegible] Tel. 505.856.

CRIMBANDO [illegible] Grimaldi Orbassano 501.2719.

PANETTERIA Barriera Milano angolare 3 vetrine [illegible] 14 milioni 500 mila. Borma 505.184.

PRIMARIO MAGLIFICIO
UBICATO CINTURA TORINO
CLIENTELA LIVELLO NAZIONALE ED ESTERO
con rete rappresentanti esamina seria proposta
CESSIONE TOTALE
Scrivere: Publikompass 5806 - 10100 Torino

PRIMIZIE frutta verdura Madonna Campagna facile conduzione 300 mila al di cassa [illegible] Borma 505.184.

PROFUMERIA centrale su via di passaggio [illegible] Tel. 516.563.

RE! cede bar super attrezzato [illegible] Lamarmora 27, Tel. 548.503.

RE! cede gastronomia salumeria [illegible] Lamarmora 27. Tel. 548.503.

RISTORANTE [illegible] Aurea 585.307.

RIVENDITA pane zona Sassi [illegible] Tel. 748.6813.

S. RITA cedesi per motivi familiari [illegible]

TINTORIA recapito via Frejus [illegible] Borma 505.184.

VENDO licenza bar [illegible] Torino L. 22 milioni. Telefonare 505.423.

4 Terreni

TERRENO in posizione eccezionale, collina S. Vito, mq 1780 con progetto approvato [illegible] Consulvedis 538.322.

5 Locali e negozi

domande

UFFICI CERCANSI per vendita affitto da presentare alla propria clientela italiana-estera. Grimaldi 518.012, corso Re Umberto 55.

offerte

ADIACENZE corso Traiano locali liberi mq 130 [illegible] Grimaldi, telefono 329.3007.

AFFITTASI Beinasco locali industriali [illegible] Telefonare 378.827.

AFFITTASI box via Millefonti 18/A/E. Rivolgersi Studio Pacchetto, telefono 303.827 - 501.031.

AFFITTASI libero ampio magazzino con uffici [illegible] Francia. Telefonare 650.2198.

AFFITTASI locale in complesso industriale mq 400 più cortile via Sagra di S. Michele. Telefono 544.566.

AFFITTASI seminterrato luminoso piazza [illegible] 597.774.

AFFITTASI Settimo svincolo autostrada capannone mq. 1100 più palazzina uffici [illegible] Tel. 470.1809.

AFFITTASI zona Rivoli magazzino mq 160 [illegible]

ALLA 513.831 affittasi [illegible]

ALPIGNANO vendesi [illegible] Barbalano 741.3091.

BARBATANO 741.3091 vende magazzino adiacente corso Francia (Grugliasco) 200 mq [illegible]

BOX auto corso Traiano adiacente piazza [illegible] 379.576.

BOX auto libero adiacenze via Borgaro L. 14 milioni 500 mila. Immobili 580.782.

BOX auto mq 40 per 3 o 4 macchine adiacente corso Traiano Fiat Mirafiori [illegible]

BOX liberi in piazza Vittorio privato vende a L. 21 milioni [illegible] Tel. 011 - 965.941.

BOX per 5 auto Crocetta 88 milioni. Aurea 588.557 587.774.

CAPANNONE industriale via Pietro Piffetti [illegible] 528.000.

CAPANNONE industriale nuovo zona Mongolieri [illegible] 617.229.

CASAMERCATO A 650.3505 vende a acquirenti [illegible]

CENTRALISSIMI liberi in nuovo [illegible]

CENTROCASA 513.831 libero negozio angolare mq 85 [illegible]

CENTROCASA 513.831 muri negozio [illegible] 140 milioni.

CENTROCASA 513.831 via Dei Mercanti [illegible]

CO.FIM 596.746 - 596.997 vende in zona [illegible]

CO.FIM 596.746 vende locale [illegible]

CORSO Agnelli vendonsi muri negozio mq 70 circa Immobiliare Mantovana tel. 351.337.

CORSO Lombardia magazzino [illegible] Tel. 560.946.

CORSO Peschiera magazzino libero 14.500.000 [illegible] Bertinetto 741.2874.

CORSO Rosselli negozio 60 mq 2 vetrine [illegible] Grimaldi 588.352.

CORSO SICCARDI

prestigioso ufficio di 7 locali più doppi servizi [illegible] Grimaldi 518.012.

CROCETTA box per 4 auto [illegible] Aurea 588.557 - 587.774.

CROCETTA via Tommasi (corso D. Abruzzi) [illegible] 540.909.

ESIM libero Grugliasco [illegible] Tel. 512.513.

FAILLA & BERTINETTO [illegible] Tel. 741.2874.

FAILLA & BERTINETTO [illegible] Telefonare 741.2874.

FIMINTER spa vende a Volvera capannone [illegible] Telefonare 900.3162.

FIMINTER spa libero a Volvera [illegible] Telefonare 900.3162.

GASETTI Mani 5787 vende [illegible]

GASETTI 5787 vende libero S. Rita [illegible]

IPIM

Muri Santa Rita via Gorizia muri negozio [illegible] Telefonare 515.582.

LA LOGGIA locale mq 600 [illegible] Fiatcase 959.2001 - 959.1122.

LABORATORIO ARTIGIANALE
LIBERO STRADA SETTIMO
VENDIAMO
MQ 500 PIU' PALAZZINA UFFICI E ABITAZIONE.
L. 265.000.000.
Sabatelli Immobili 655.359

LOCALI centrali (corso Vercelli) [illegible] Tel. 857.324.

MAGAZZENI

[illegible]

MAGAZZINO corso Casale libero [illegible] Centrogestione tel. 533.408.

MIRAFIORI vendesi negozio [illegible] 329.6778.

MONCALIERI vendesi fabbricato artigianale [illegible] Tel. Immobiliare Sirio 647.1786.

NAZIONALCASE [illegible] Tel. 747.148.

NAZIONALCASE [illegible] Tel. 747.148.

NEGOZIO con 2 vetrine vendesi libero via Bertola (corso Marconi) [illegible] Tel. 519.017.

ORBASSANO corso Torino fabbricato industriale [illegible] Tel. 538.7265.

PRIVATO vende box libero nuovo zona Vibaro. Tel. ore ufficio 517.225 - 337.715.

SETTIMO

casello autostradale capannoni da 1500 a 5000 mq con ampio piazzale [illegible] Grimaldi 518.012.

SOFI vende-affitta capannoni industriali da 1000 a 20.000 mq prima cintura Torino. Tel. 537.049.

TROFARELLO centro vendesi magazzini [illegible] 645.7672 ore pasti.

UFFICI

liberi di mq 215 circa in corso G. Ferraris in palazzina Liberty con giardino Gabetti Mark vende. Tel. 5787.

UFFICIO libero zona Borgo [illegible] Tel. 657.824.

UFFICIO o studio medico largo Racconigi [illegible] 589.783.

VENDESI magazzino-officina con ufficio [illegible] Tel. 530.127 ore ufficio.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AGGIUSTATORE provetto revisione riparazione macchine utensili [illegible] Tel. 336.333.

COLF ottime referenze offresi a ore [illegible] Telefonare 348.7971.

CUOCO esperto offresi. Tel. 511/988.8378.

CUOCO piemontese esperto offresi stagionale [illegible] Tel. 0171 - 768.780 ore pasti.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ACCONCIATURE signora cerca apprendista. Telefonare 905.9784.

ADDETTO presse [illegible] Scrivere Publikompass 8435 — 10100 Torino.

AGGIUSTATORE montatore attrezzato [illegible] Scrivere curriculum a «Publikompass 456 — 10100 Torino».

AUTORETTIFICHE ing. Marioglio & Lenini cerca operai qualificati [illegible] Tel. 520.267 630.384.

CAPO officina [illegible] Scrivere curriculum vitae a: «Publikompass 468 — 10100 Torino».

CERCASI colf e referenziata [illegible] Telefonare 447.3743.

CERCASI apprendista [illegible] Telefonare 638.462.

CERCASI [illegible]

CERCASI [illegible] Tel. 660.535 - 643.450.

COLLABORATRICE domestica cercasi [illegible] «Publikompass 5604 — 10100 Torino».

CONIUGI cercano domestica [illegible] «Publikompass 431 — 10100 Torino».

COPPIA referenziata anni 50-60 per custodia [illegible]

CUOCO fisso cercasi per ristorante zona [illegible] 532.892.

ELETTROMECCANICO operaio esperto ufficina Alpignano. Paga massima. Scrivere «Publikompass 8486 — 10100 Torino».

FRESATORE piano attrezzature [illegible] 952.101 sera 952.9111.

INDUSTRIA metalmeccanica ricerca operatore esperto torni semiautomatici [illegible] Tel. 556.2677.

OPERATORE torni automatici esperissimo Torino Becker Index Dar centrali. Tel. 720.194.

STABILIMENTO metalmeccanico cintura Torino Nord cerca sorvegliante notturno [illegible] Telefonare 966.0000 dalle ore 14 alle 15 giorni feriali.

TUTTOFARE cercasi per persona sola. Tel. 799.505.

commessi, baristi

SOCIETA' [illegible] Tel. 655.005.

impiegati

A.A.A. A 3 giovani liberi subito minimo 22enni [illegible] Presentarsi ore ufficio corso Filippo Turati 13 bis scala F 1° piano.

A.A.A. AZIENDA milanese [illegible] presentarsi dalle ore 9-12 15-19 ufficio personale Pieri, corso Unione Sovietica 85.

AFFERMATA azienda metalmeccanica [illegible] «Publikompass 482 — 10100 Torino».

AZIENDA commerciale importanza nazionale [illegible] Casella Postale 258 - Torino.

AZIENDA leader settore editoriale [illegible] Tel. 612.378.

CERCASI ragazzo [illegible] «Publikompass 5456 — 10100 Torino».

COMMERCIALISTA ricerca [illegible] «Publikompass 8435 — 10100 Torino».

IMPRESA edile cerca meccanico [illegible] Casella Postale 110. Genova.

IN seguito all'avanzamento di carriera [illegible] Tel. 533.161 ore 9-13 di lunedì.

LA Unel agenzia ricerca per ufficio [illegible] Telefonare 444.208 lunedì ore ufficio.

MEDICO dentista giovane cercasi [illegible] «Publikompass 8484 — 10100 Torino».

SOCIETA' commerciale [illegible] «Publikompass F — 16121 Genova».

S.P.A.

cerca impiegata dinamica [illegible] Telefonare 653.281.

SPA ricerca [illegible]

TORINO è la città dove dobbiamo assumere nuovi collaboratori commerciali di buona cultura massimo 32 anni. [illegible] Presentarsi domani dalle ore 10 alle 12 e dalle 15 alle 17 in via P. [illegible] piano Sepeco.

TRADUTTORE interprete in lingue inglese e francese cerca importante industria metalmeccanica [illegible] Scrivere «Publikompass 8483 — 10100 Torino».

tecnici

DISEGNATORE progettista [illegible] «Publikompass 454 — 10100 Torino».

TECNICI elettronici [illegible] 309.8748 ore ufficio.

TECNICO [illegible] via S. Teresa 3.

8 Rappresentanti

AZIENDA in forte espansione cerca agenti [illegible] Presentarsi 16 novembre: Jolly Hotel Ambasciatori di Torino chiedere sig. [illegible] ore 10.30-18.

AZIENDA produttrice articoli destinati a concessionarie auto cerca rappresentante [illegible] Scrivere Publikompass 444 — 10100 Torino.

IMPORTANTE ditta operante settore [illegible] ore ufficio 053 - 266.368.

PRIMARIA ditta abbigliamento cerca rappresentante [illegible] 1068 Publikompass - Bologna.

SOCIETA' operante nel settore tipografico [illegible] Telefonare 011 837.464 - 843.315.

9 Lavori a ore

domande

SIGNORA [illegible] Telefonare 736.983 ore pasti e serali.

15 Autovetture

ACQUISTIAMO vetture pagando il massimo in contanti. Linceauto, corso Principe Oddone 68 e corso Orbassano 72 (anche il sabato). Telefoni 472.047 - 381.006.

ALFA ROMEO
FILIALE DI TORINO
Via Bonicelli 27 - Tel. 394.546
Vende direttamente
vetture seminuove del parco aziendale e prezzi interessantissimi anche rateazione. Leasing. Iva detraibile.

AUTOCITY nuova concessionaria Fiat Lancia Autobianchi vetture in pronta consegna [illegible] Telefonare 739.8025.

AUTOGESTEFANI vende acquista cambia vetture di ogni marca. Corso Grosseto 53, telefono 293.582.

AUTOVETTURE SCOPIT

Diesel e benzina tutte le marche nuove e importazione, pronta consegna garanzia [illegible] Scotti corso Turati 15 tel. 504.338 - 590.878.

AUTOVIP usato sicuro in garanzia tutte le marche pagamento [illegible] corso S. Maurizio 51, 241.781.

C.A.S.

Concessionaria Bmw vendita, assistenza, ricambi via Pinelli 14 tel. 489.277.

CAMIONCINI USATI

benzina e diesel, portata da 10 a 16 q.li, patente B, vendiamo anche a rate senza cambiali, con permuta.

Ultimissime anticipo. Vasto assortimento

EUROMOTOR
corso Grosseto 318, telefono 739.5353
(sabato aperto tutto il giorno)

CON L. 500.000
di anticipo e rate mensili da
L. 85.450
senza cambiali, senza ipoteca, vendiamo
AUTO USATE
di piccola e media cilindrata
Alcuni esempi: Fiat 500, 126, 127, 128, 131, Ritmo diesel e benzina, 132 diesel, A112, R5, Mini, Ami 8, Dyane 6, Panda, Golf, Escort, Giulietta, Beta e tante occasioni.

EUROMOTOR
corso Principe Eugenio 11, tel. 521.1417
corso Grosseto 318, tel. 739.5353
(sabato aperto tutto il giorno)

CORSO Orbassano 72 concessionario offre vastissimo assortimento auto e occasione di prezzi migliori. Anche il sabato tel. 503.461.

FUORISTRADA

Acquistiamo urgentemente qualsiasi modello solo recenti e perfetti. [illegible] Lecce 68 bis [illegible] 749.6417.

PANDA 30 nera 81 vende Concessionaria Volkswagen Audi Simeri, corso Turati 53. Tel. 508.109.

PER LA SCELTA

delle tue vetture d'occasione c'è Selina Auto. Ti offriamo rateazioni fino a 36 mesi senza anticipo. Selina Auto, corso Giulio Cesare 188, telefoni 205.1877 - 205.3006.

PRIVATAMENTE vendo 850 mila Dyane [illegible] Telefonare 395.4223.

SENZA cambiali vendiamo 128, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, corso Bertinetto 3, tel. 858.001.

TOYOTA Land Cruiser diesel Hard e Softtop nuove consegna immediata [illegible] Siter Cuneo 0171 65.931 - 65.937.

USATO BMW

[illegible] corso Turati 53, telefono 508.259.

VENDESI Beta 1600 '78 L. 3 milioni 600 mila trattabili. Tel. 642.048 ore pasti.

VENDO Golf GTI '77 [illegible] Tel. 647.8368 ore pasti.

112 (1977) unico proprietario, vendo a privato, 2 milioni 600 mila, trattabili. Tel. 748.6690 - 951.1472.

127 Super terza serie rosso scuro 4 mesi 3 porte sedili ribaltabili [illegible] Tel. 309.0436.

127 Super 4 mesi perfetto tenuta in garage [illegible] Tel. 558.715 ore serali.

127 1 milione 250 mila benzina [illegible] Tel. 335.3259.

131 CL 60 1.3 5V. blu scuro vende Concessionaria Volkswagen Simeri, corso Turati 53. Tel. 508.109.

18 Acquisto alloggi

A. ALLOGGIO acquisto in Torino case decorose per matrimonio [illegible] Tel. 919.3056.

A. CASETTA o villetta libera anche da ristrutturare periferia Torino e vicinanze cerco in acquisto. Tel. 644.737.

A. COPPIA insegnanti acquisterebbe 2-3 camere cucina in Torino [illegible] Tel. 309.4251.

A. GRIMALDI centro acquisizione di corso Sinaudi [illegible] Tel. 508.764.

A. SABATELLIMMOBILI «La Volontà di fare bene» esamina acquisto appartamento [illegible] Tel. 655.359.

A. VILLETTA e casetta indipendente [illegible] 598.887.

ACQUISTO privato in Torino alloggio signorile con doppi servizi. Pagamento in 2 anni. Tel. 749.880.

ACQUISTASI in Torino alloggio libero 1 camera cucina bagno [illegible] Tel. 749.482.

ACQUISTASI solo privatamente [illegible] Telefonare al 541.786.

ACQUISTO alloggio di camera tinello o cucina [illegible] Telefono 650.40.86.

ACQUISTO alloggio (anche non libero subito) [illegible] 817.851 chiedere signor Dino.

ACQUISTO esclusivamente da proprietario [illegible] 538.723 ore negozio 840.7437 pasti.

ACQUISTO libero 2 camere cucina bagno [illegible] 320.384.

ACQUISTO libero mono-bilocale [illegible] Telefonare 650.4090.

ACQUISTO pagando in contanti [illegible] Tel. 745.488.

ACQUISTO solo da privato alloggio libero in Torino di 1-2 camere cucina pagamento in contanti. Tel. 657.067 ore pasti.

AGENZIA

Bumbaca acquo investimento [illegible] Telefono 011 857.787.

ALLOGGI, negozi, ville, rustici cerchi in qualsiasi zona? Carnervale [illegible] Corso Massimo d'Azeglio 23, telefono 011.655.3606.

ALLOGGIO acquisto libero in Torino [illegible] Tel. 632.409.

ALLOGGIO libero di 3 vani anche con servizi [illegible] Telefonare 675.182.

CAUSA trasferimento acquisto alloggio in Torino [illegible] Tel. 0161 - 329.54 signor Gianni (ore negozio).

CERCO urgentemente in acquisto libero [illegible] Telefonare 396.183.

FERROVIERE acquisto zona semicentro [illegible]

IMMOBILIARE SANPAOLO paga contanti [illegible] Telefono 508.000 - 503.200.

INSEGNANTE acquista solo da privato zona Francia Bertola S. Rita [illegible] 21.30 al 323.749.

INVIANDO ricerca in Torino e cintura alloggi [illegible] Telefonare 618.250 - 618.264.

MANSARDA libera cerco acquistare in Torino [illegible] Tel. 756.583.

MONOLOCALE o miniappartamento cerco in Torino [illegible] Tel. 332.409.

PER matrimonio figlia cerchiamo alloggio 2 camere tinello cucinino [illegible] 566.836.

PER matrimonio figlia cerchiamo alloggio 2 camere tinello cucinino trattative dirette. Tel. 508.968.

PERMUTIAMO liberi 1 - 2 - 3 - 4 camere tinello con alloggi più grandi e più piccoli anche cintura. Casainvendita. Tel. 650.36.03.

PRIVATO acquista con facilitazioni di pagamento salone 2-3 camere doppi servizi [illegible] Tel. 011 - 961.0804 - 961.0391.

PRIVATO acquista appartamento 1-2 camere cucina in zona S. Rita. [illegible] Tel. 367.318.

PRIVATO acquista appartamento libero in Torino. Telefonare 780.4741.

PRIVATO acquista libero 2 camere cucina [illegible] Tel. 536.181.

SIGNORILE alloggio zona [illegible] Tel. 781.442.

SOCIETA' acquista per investimento appartamento e casette in Torino e cintura [illegible] 535.538.

TORINO

Su ricerca nostra clientela cerchiamo in acquisto appartamenti anche occupati zona S. Paolo pagamento contanti. Grimaldi corso Peschiera 340. Tel. 767.120.

L'ITALIA E' GRANDE

Per vendere o acquistare in tutta Italia un appartamento senza spostarti dalla tua città rivolgiti a Grimaldi la grande organizzazione italiana che ti offre la vendita «più accorta» d'Italia. Torino, c. Re Umberto 54, tel. 509.815.

19 Vendita alloggi

A.A.A.A. 17.000.000 più mutuo libero corso Belgio (Vanchiglia) piano 2° con riscaldamento ed ascensore, camera tinello cucinino servizi cantina. Per ulteriori informazioni Casalegno 538.8444.

A.A.A.A. 16.000.000 più mutuo corso Peschiera 2 camere cucina servizi cantina. Casalegno tel. 538.8444.

A.A.A.A. 21.000.000 più mutuo libero giugno 83 via Beinasco 2 camere cucina servizi cantina. Casalegno 538.8444.

A.A.A.A. 25.000.000 più mutuo libero via Pellerino 2 camere cucina servizi cantina. Casalegno tel. 538.8444.

A.A.A.A. 41.000.000 più mutuo via Marsaglia salone 3 camere cucina doppi servizi cantina. Casalegno 538.8444.

A.A.A.A. 65.000.000 più mutuo libero via Tarino mq 180 salone 3 camere tinello cucina 2 bagni cantina. Casalegno 538.8444.

A.A.A.A. 7.000.000 più mutuo libero subito via Bonavero (Vanchiglietta) una camera cucina abitabile servizi cantina. Per ulteriori informazioni Casalegno tel. 538.8444.

A.A.A. ALLOGGIO libero corso G. Cesare 35 signorile panoramico soggiorno 3 camere tinello cucinino servizi 8° piano [illegible] Tel. Or.V.im. 513.850.

A.A. AFFARE via Gottardo Casale libero [illegible] Or.V.im. 513.850.

A.A. DIRETTAMENTE acqua vende alloggi e negozi [illegible] Tel. 733.834.

A.A. FIDALCASE A libero zona S. Rita signorile recente piano alto soggiorno 3 camere cucina abitabile doppi servizi ingresso cantina mq 140 L. 143 milioni tel. 506.608.

A.A. FIDALCASE B libero Crocetta [illegible] Tel. 506.608.

A.A. FIDALCASE C libero [illegible] via De Sanctis ottimo camera tinello cucinino servizi mq 50 L. 41 milioni tel. 506.608.

A.A. FIDALCASE D libero affare zona Mirafiori camera cucina ingresso servizi cantina mq 40 L. 32 milioni tel. 506.608.

A.A. FIDALCASE E libero corso Giambone [illegible] 2 camere cucina ingresso servizi cantina mq 60 L. 58 milioni. Tel. 506.608.

A.A. FIDALCASE F libero piazza Giampelle [illegible] 2 camere tinello cucinino servizi mq 80 L. 55 milioni 500 mila. Tel. 506.608.

A.A. FIDALCASE G libero Collegno in residenza signorile ascensore 2 camere cucina [illegible] 125 milioni. Tel. 506.608.

A.A. FIDALCASE H libero Collegno ottimo piano alto 2 camere tinello cucinino servizi mq 85 L. 68 milioni. Tel. 506.608.

A.A. FIDALCASE I libero Grugliasco ampia camera tinello cucinino servizi solaio mq 60 L. 38 milioni 500 mila. Tel. 506.608.

A.A. FIDALCASE libero adiacente Giardini Reali: ingresso 2 camere cucina servizi cantina L. 32 milioni. Tel. 959.2001.

A.A. FIDALCASE libero Pozzo Strada v. Mongineviro piano alto: camera tinello cucinino, L. 34 milioni. Telefonare 959.1122.

A.A. FIDALCASE libero Crocetta casa d'epoca: 4 camere cucina servizi L. 73 milioni (dilazionabili). Tel. 959.1122 - 959.2001.

A.A. FIDALCASE libero via Exilles: ingresso camera cucina servizi ristrutturato L. 33 milioni dilazionabili. Tel. 959.1122.

A.A. FIDALCASE libero corso Grosseto: 2 camere tinello cucinino servizi cantina L. 67 milioni. Tel. 959.1122 - 959.2001.

A.A. FIDALCASE libero adiacente p.zza Sabotino: 3 camere cucina servizi L. 68 milioni 500 mila. Tel. 959.2001 - 959.1122.

A.A. FIDALCASE L libero Moncalieri costruzione 73 soggiorno 2 camere cucina servizi mq 100 L. 75 milioni. Tel. 506.608.

A.A. FIDALCASE Pozzo Strada libero: 2 camere tinello cucinino servizi terrazzo mq 40 L. 58 milioni 500 mila. Tel. 959.1122.

A.A. GENERALI A 380.673 libero corso Sebastopoli salone 2 camere tinello cucinino 2 servizi mq 140. Box. Facilitazioni.

A.A. GENERALI B 380.673 libero via Bersala [illegible] camera, tinello, cucinino, servizi, Mq 50. Ottime rifiniture.

A.A. GENERALI C 380.673 libero signorile via S. Quintino salone, 3 camere, cucina, servizi. Mq. 155. Possibilità mutuo.

A.A. GENERALI D 380.673 libero zona centralissima corso Re Umberto adatto ufficio locali vasta metratura. Box posti auto.

A.A. GENERALI E 380.673 libero Pozzo Strada salone camera tinello cucinino servizi, mq 90. L. 80 milioni. Dilazioni.

A.A. GENERALI F 380.673 libero adiacente via G. Reni: camera tinello cucinino servizi, box: mq 60. Ampie facilitazioni.

A.A. GENERALI G 380.673 piano alto corso Traiano ampia camera tinello cucinino servizi. Cantina. Mq 60. Facilitazioni.

A.A. GENERALI H 380.673 libero presso v. Gigna: 2 camere cucina servizi cantina mq 76. L. 60 milioni. Ampie facilitazioni.

A.A. GENERALI I 380.673 libero via Brandizzo 2 camere cucina servizi. Cantina. Mq 58. L. 45 milioni. Ampie facilitazioni.

A.A. GENERALI L 380.673 libero M. Campagna signorile soggiorno 2 camere cucinino servizi. Mq 110. Box. Facilitazioni.

A.A. GENERALI M 380.673 corso Regina: 2 camere, cucina, servizi, cantina, mq 63. L. 15 milioni 500 mila. Dilazionabili.

A.A. LIBERO via Peyron (Francia) signorile ingresso 2 camere tinello servizi 56 milioni dilazionabili. Tel. Or.V.im. 513.850.

A.A. OCCASIONE inizio via Cigna ingresso camera cucina bagno 2 balconi 22.300.000 Failla & Bertinetto 741.2874.

A.A. OCCASIONE libero Borgo Vittoria mq 60 camera tinello cucinino bagno recente 35 milioni tel. 741.2874.

A.A. PIAZZA Rivoli adiacenze libero signorile salone 2 camere cucina doppi servizi parziale vende Or.V.im. 513.850.

A.A GENERALI A 380.673 libera Crocetta palazzina signorile disposta su 2 piani di 150 mq. caduno, box auto e posti auto giardino privato cintato. Ampie dilazioni minimo anticipo.

A. ALLOGGIO libero recente corso Peschiera 3 camere servizi anche adatto ufficio vendesi. Tel. Riva 504.737.

A. LIBERO adiacente via Tunisi soggiorno camera tinello cucinino termo bagno ascensore 63 milioni. Tel. Or.V.im. 513.850.

A. LIBERO c. Francia ampio 2 camere tinello bagno 2 posti auto lire 50 milioni e mutuo rate 250 mila mensili. Tel. 697.834.

A. LIBERO corso G. Cesare soppalco 2 camere tinello termo bagno ascensore 65 milioni dilazionabili. Telefonare Orvim 513.850.

A. LIBERO strada S. Mauro (Barca) recente 2 camere tinello cucinino bagno 71 milioni dilazionabili. Telefonare Or.V.im. 513.850.

A. LIBERO via S. Massimo (corso Vittorio) nuovo camera tinello ingresso bagno lire 30 milioni dilazionabili. Telefonare 697.834.

A. LIBERO via Vespucci (corso C. Ferraris) in casa signorile 4 vani e servizi piano 2° lire 60 milioni e mutuo. Telefonare 697.834.

A. LIBERO via G. Reni camera tinello cucinino termo bagno ascensore 43 milioni dilazionabili. Telefonare Or.V.im. 513.850.

A. LIBERO via Bava (corso S. Maurizio) in ottimo stabile soggiorno 2 camere cucina bagno uso studio o abitazione 80 milioni dilazionabili. Telefonare Orvim 513.850.

A. SERIM vende Lungo Dora Napoli appartamento 2 camere tinello cucinino bagno piano alto termo ascensore. Telefono 519.801.

A. SERIM vende libero centro Europa recente signorile salone grande cucinotta 3 camere doppi servizi box auto. Telefono 519.801.

A. SERIM vende libero via Servais in recente palazzina signorile salone camera cucina bagno servizi box auto. Telefono 519.801.

A. SERIM vende libero via Galliari appartamento 130 mq da ristrutturare piano primo. 69 milioni 500 mila. Telefono 519.801.

A. SERIM vende libero zona piazza Statuto in signorile stabile d'epoca 6 camere salone cucina doppi servizi permute. Telefono 519.801.

A. SERIM vende libero adiacente corso De Gasperi economico 2 camere cucina servizi. 35 milioni 800 mila. Telefono 519.801.

A. ZONA Aeronautica libera camera tinello cucinino bagno soppalco 4° piano termo ascensore agevolazioni. Tel. 380.331 Quali.

A SCHIERA

signorile complesso di ville indipendenti libere, con giardino e autorimessa privati. Salone, 3-4 camere, 3 servizi, cucina, taverna, zona servizi e giochi, subito dopo Rivoli verso Villarbasse, via Rocciamelone.

Prezzi per unità a partire da 234 milioni

Visite sul posto anche festivi

Bil. telefoni 932.080 - 319.977

ABICASE

Ai libero Pino T. villa panoramica zona Pietra del Gallo 200 mq per piano con garage e parco mq 4000. Tel. 556.905.

ABICASE B libero via Servais recente e prestigioso salone 3 camere cucina biservizi box auto L. 180 milioni. Tel. 556.805.

ABICASE C libero corso Moncucco altamente signorile 3 camere cucina servizi box auto mq 80 L. 112 milioni. Tel. 556.805.

ABICASE D libero affare corso M. Cucco camera tinello cucinino ingresso servizi cantina mq 56 L. 42 milioni tel. 510.853.

ABICASE E vende o affitta in corso Turati ufficio su 3 piani alta rappresentanza mq 340 biservizi. Telefonare 556.805.

ABICASE D libero corso Francia ampio salone 2 camere e tinello cucinino servizi biingressi 130 mq 118 milioni tel. 556.805.

ABITABILE subito S. Rita corso Orbassano signorile ingresso 4 camere tinello cucinino bagno. Telefonare 758.138 ore 12-14, 18-19.

ABITARE vende libero S. Rita 3 camere cucina servizi volendo box casa bella recente possibile finanziamento. Telefonare 500.382.

ABITARE vende via Servais libero ultimo piano salone cucina 2 servizi mansarda collegata internamente box. Telefonare 500.382.

ABITARE vende libero S. Rita camera ampia tinello cucinino casa bella ben situata possibile finanziamento. Telefonare 500.382.

ABITARE vende a 4-no vitto libera bilamili pre più mansarde taverna box giardino possibile finanziamento. Telefonare 500.382.

ABITARE vende mansarda libera zona Francia completa: 3 camere servizi casa bella. Telefonare 500.382.

ABITAZIONE o ufficio libero M. di Campagna luminosissimo 1° piano soggiorno 2 camere cucina bagno 75 milioni tel. 399.131.

ADIACENTE corso Raffaello monocamera libera con servizi 3° piano prezzo affare 10 milioni più mutuo. Tel. 758.063.

ADIACENTE corso Orbassano libero camera cucina bagno recentissimo 30 milioni contanti più mutuo. Tel. 758.063.

ADIACENTE largo Orbassano S. Rita libero ingresso 2 camere cucina bagno. Telefonare 758.138 ore 12-14 16-18. No agenzie.

ADIACENTE piazza Rivoli libero signorile ampio salone angolare 3 camere cucina doppi servizi. Medicasa tel. 339.9070.

ADIACENTE via Stradella libero 2 camere cucina bagno, 37 milioni 500 mila dilazionabili vende Centrocase. Tel. 530.183.

ADIACENTE via Pietro Micca alloggio libero 2 camere cucina bagno vendesi affare 40 milioni 500 mila. Tel. 741.3125.

ADIACENZE Lungo Po (via Bava) ampio 2 camere cucina servizi (80 mq) 29 milioni 500 mila. Grimaldi 506.484.

AERONAUTICA via Pinelli 3 camere cucina servizi ingresso cantina 2° piano 40 milioni Grimaldi 595.290.

AFFARE corso Potenza libero 2 camere cucina bagno casa 1960 lire 47 milioni sufficienti 25 contanti Biscase 345.574.

AFFARE libero Statuto via Pagnone 2 camere cucina bagno ascensore 59 milioni più 20 milioni mutuo Biscase 632.482-617.909.

AFFARE libero adiacente piazza Rebaudengo costruzione 72 salone 3 camere cucina 2 servizi 103 milioni. Serpecio 508.000.

AFFARE libero adiacente via Monterosa soggiorno camera cucina servizi cantina 48 milioni dilazionabili. Tel. 441.486 - 442.503.

AFFARE libero corso Palermo camera cucina bagno cantina solaio termo centrale 40 milioni dilazionabili. Tel. 441.486 - 442.503.

AFFARE piazza Respighi libero 2 camere cucina bagno nono piano ascensore 30 milioni + 15 milioni mutuo. Biscase 632.482.

AFFARE Vanchiglia 2 mansarde libere stessa casa con bagno L. 15 milioni 500 mila e 31 milioni 500 mila rispettivi Biscase 532.482.

AFFARE via Chiesa Salute libero camera tinello bagno in palazzina 1964 lire 38 milioni dilazionati Biscase 517.603.

AFFARISSIMO Pianino nuova costruzione liberi cucina 3 alloggi 3 box 4 magazzini in blocco L. 133 milioni più 37 milioni mutuo fondiario. Tel. 881.009.

(continua)

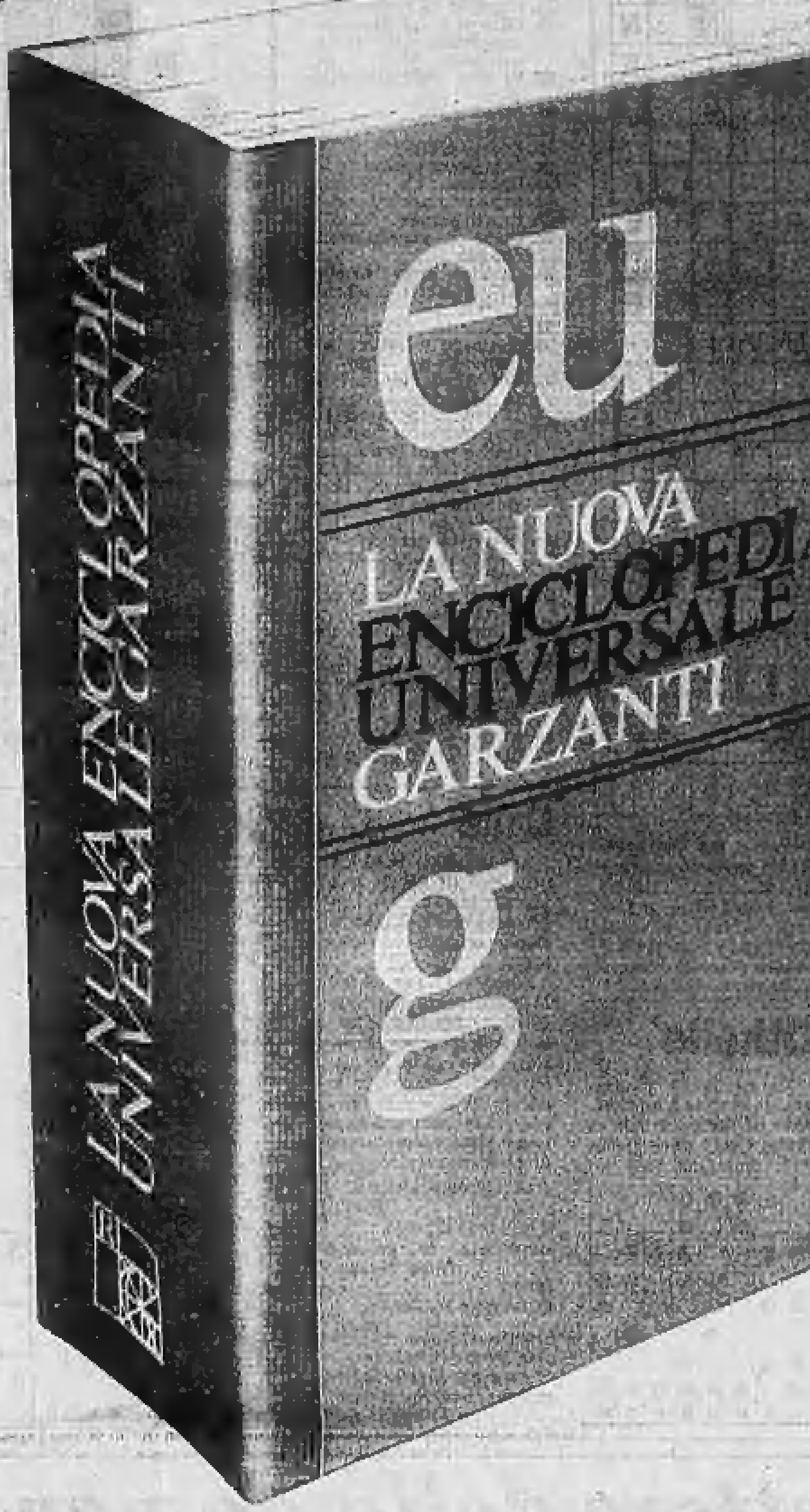
Sul tavolo di lavoro e sul banco di scuola

Garzanti, l'editore dell'Enciclopedia Europea, annuncia la pubblicazione della Nuova Enciclopedia Universale

Nel 1962, quando uscì la prima edizione, l'Enciclopedia Universale Garzanti si presentò come uno dei miracoli dell'editoria degli anni Sessanta.
L'opera, in due volumi, fu subito accolta come uno strumento nuovo e inatteso che poteva dare un contributo alla cultura di base del nostro Paese.
In poco tempo si superava il milione e mezzo di copie vendute.

Oggi, a vent'anni di distanza, esce un'opera nuova, che si è giovata di miglioramenti tecnici e della competenza delle Redazioni Garzanti, le quali nel frattempo hanno curato la grande ENCICLOPEDIA EUROPEA in 12 volumi, firmata da studiosi fra i più autorevoli del mondo.

Con la praticità del volume unico, l'essenzialità e la precisione della scrittura, contenuti che superano di un quarto quelli dell'edizione in due volumi, la Nuova Enciclopedia Universale Garzanti si propone come un nuovo strumento di base per la cultura e per l'informazione di tutti.



in un solo volume di 1528 pagine, 50.000 voci, due milioni e mezzo di parole, 5000 illustrazioni formato 12,5 x 19,2 24.000 lire

Un'opera delle Redazioni Garzanti

La morte di Breznev e l'incertezza economica mondiale rafforzano la moneta americana

Dollaro e Wall Street sempre super ma nello Sme riaffiorano le tensioni

ROMA — La settimana si apre all'insegna di nuove incertezze per la lira che, nel corso della settimana, ha perso terreno non solo nei confronti del dollaro (ormai prossimo al «muro» delle 1800 lire), ma anche rispetto alle altre principali valute occidentali. Questo indubbiamente ha indotto le autorità monetarie ad adottare misure a difesa del cambio, dispensando il finanziamento in valuta delle esportazioni e il rialzo dei BOT sui Buoni ordinari del Tesoro.

Il dollaro ha proseguito nella settimana la sua corsa al rialzo, grazie anche alla reazione emotiva in seguito alla morte di Breznev, confermando il suo ruolo come moneta-rifugio in momenti di crisi o di incertezza. Il nuovo rafforzamento della divisa americana è stato avvantaggiato anche dalla leggera risalita dei fondi federali e dalla mancata riduzione del tasso di sconto al 9 per cento, nella cui attesa il «prime rate» statunitense si è cristallizzato al 12 per cento (solo due banche sono scese all'11,5 per cento). Ciò ha notevolmente alto il volume degli scambi a Wall Street, il cui andamento (l'indice Dow Jones si è fissato a 1030,32 punti contro i 1051 del venerdì precedente) ha condizionato tutte le maggiori borse occidentali.

Dopo un inizio (in salita), il dollaro ha toccato il suo massimo storico e della settimana giovedì raggiungendo le 1826 lire, mentre venerdì ha subito un lieve assestamento chiudendo a 1807,25 lire.

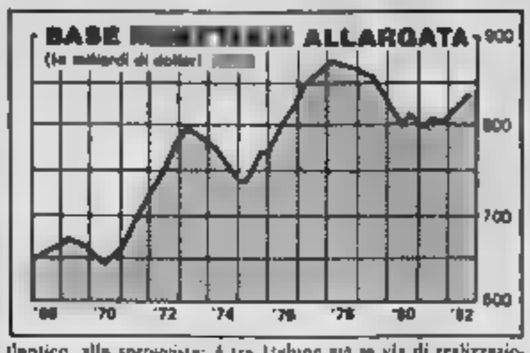
Nuovi massimi assoluti anche per il marco tedesco che ha raggiunto le 574,44 lire, rispetto alle 573,61 lire fatte segnare venerdì scorso, così come per il fiorino olandese che dalle 503,10 lire di sette giorni fa è passato alle 503,65 lire dell'altro ieri.

Sono migliorati rispetto alla lira anche il franco svizzero, che dalle 664,80 lire della scorsa settimana è passato alle 667,81 lire di ieri, e il franco francese che è stato fissato a 253,33 lire contro le 253,36 lire di sette giorni fa.

Nell'ambito dello Sme, da segnalare infine la discesa del franco belga verso il minimo di fluttuazione nei confronti del fiorino anche per la riduzione del tasso di sconto all'11,5% decisa dalla Banca del Belgio.

L'oro infine ha subito nella settimana una decisa flessione scendendo sotto la quota di 400 dollari l'oncia.

E la Borsa Usa promette altri rialzi



Nonostante gli articoli quasi intimidatori di molta stampa internazionale e nazionale, intesa a ricordare che i crolli del 1929 erano avvenuti il 24 e il 29 ottobre, e a dispetto di interpretazioni soggettive sulle dichiarazioni di Volcker in merito alla futura politica monetaria della Federal Reserve nonché dei timori legati alle elezioni di «medio-termine», Wall Street ha confermato prepotentemente che quello in corso è un «bull market», cioè un mercato al rialzo in cui durata e storicamente caratterizzato da tre «gambe». A che punto? E' difficile ovviamente dirlo; il Dow Jones Industrial Average, superato il massimo storico a quota 1051,70 (11 gennaio 1973), per un effetto di trascinamento ha messo a segno altri punti dopo la «perforazione». Tra novembre e dicembre, tuttavia, dovrebbe iniziare un consolidamento, sotto l'aspetto tecnico infatti il primo balzo appare maturo sia in termini di tempo che in termini di punti. Fissare un limite alla caduta per investire sarebbe secondo noi un nuovo errore; in un «bull market» la massima è accumulare durante la correzione.

Antonello Zanino

Anche questa settimana la Borsa milanese ha perso terreno: —2,8 per cento

Piazza Affari sempre più spenta

MILANO — Crisi di governo e relativa minaccia di elezioni anticipate già di per se sono elementi di grave turbativa per il mercato. Se poi si pensa che l'eventualità di una fine prematura della legislatura (a definitivamente cadere è la speranza che i provvedimenti tanto ritardati e tanto dalla comunità finanziaria vengano rinviati alle calende greche, si spiega assai bene il comportamento negativo della Borsa.

Molte speranze si nutrono infatti per la creazione dei fondi d'investimento mobiliare di diritto italiano e l'introduzione della «Visentini-bis» sulle rivalutazioni del capitali patrimoniali delle imprese.

Di seduta in seduta in questa settimana si è assistito al quasi costante deterioramento della quota che ha portato l'indice Comit sul livello di 180,37. In regresso del 2,8% rispetto al precedente venerdì. Anche il volume degli scambi in controvalore si è mantenuto su livelli di vacche magre, con una media giornaliera sui 10 miliardi di lire. Il tutto, poi, si sta ormai svolgendo in «sordina tecnica» poiché la conclusione del mese di novembre è in calendario per la fine della prossima settimana.

Anche sul mercato ristretto dove si opera per contanti e quindi non ci sono le esigenze tecniche di per far fronte ai riporti, la tendenza è tornata a essere nettamente negativa dopo il breve rialleggerimento di ottobre.

Altro caratteristica disaffezione degl'investitori. E rappresentato dal completo disinteresse in cui al momento giacciono i titoli assicurativi, alla sprovvista; è tradizione che il primo balzo, qualunque ne sia l'origine, vada perduto.

Intanto, finora, il rialzo è stato quasi esclusivamente di natura monetaria, l'aumento in sordina con una politica monetaria più dolce in luglio; è esploso quando H. Kaufmann, il 17 agosto, invertendo le anticipazioni sino ad allora rilasciate, ha pronosticato una progressiva caduta dei tassi di interesse.

Il rialzo ha indotto a molte speranze; talune premature, talune già in via di realizzazione. Premature quelle attinenti la ripresa economica; consumisti infatti avevano anticipato che in risposta a una stretta creditizia così dura e inflessibile per molti mesi al cavallo avrebbe bevuto; ma molti esperti e tutto il pubblico continuano a credere alle rosee previsioni di Reagan e dei suoi uomini di maggiore spicco. Anche se è doveroso segnalare che alcuni segnali positivi sono emersi dagli ultimi dati, ad esempio due trimestri consecutivi di prodotto nazionale lordo con segno positivo, gli indicatori ciclici positivi per cinque mesi su sei e, soprattutto, un andamento, da tempo, favorevole dell'indicatore monetario più attendibile per indicare l'arrivo di una svolta economica: M-2 reale, cioè espresso in dollari 1972, che comprende M-1 più depositi a termine e fondi monetari. In complesso l'economia è comunque ancora molto debole.

In via di realizzazione invece le speranze finanziarie: molte aziende, grazie ai tassi in diminuzione e grazie a Wall Street, hanno rifinanziandosi o ricapitalizzandosi, ripreso di gravi rischi di bancarotta. Sono invece ancora in pericolo molte banche minori.

La fase, pertanto, che questo mercato si trova ad affrontare è quella dell'unione tra settori monetario con quello economico. Quanto tempo ci vorrà per la saldatura? Proprio in base ai segnali monetari non pensiamo che la vera ripresa sarà tra febbraio e marzo, molti analisti invece pensano a fine anno.

Nel mezzo dovrebbe esserci l'esaurimento della prima «gamba» dei «bull market», ogni «bull market» essendo storicamente caratterizzato da tre «gambe». A che punto? E' difficile ovviamente dirlo; il Dow Jones Industrial Average, superato il massimo storico a quota 1051,70 (11 gennaio 1973), per un effetto di trascinamento ha messo a segno altri punti dopo la «perforazione». Tra novembre e dicembre, tuttavia, dovrebbe iniziare un consolidamento, sotto l'aspetto tecnico infatti il primo balzo appare maturo sia in termini di tempo che in termini di punti. Fissare un limite alla caduta per investire sarebbe secondo noi un nuovo errore; in un «bull market» la massima è accumulare durante la correzione.

Antonello Zanino

Da oggi al 5 dicembre in vendita solo alle Poste

«I francobolli? Un gran caos» perciò il tabaccaio sciopera

ROMA — Da oggi e domenica 5 dicembre sarà molto difficile spedire una lettera o una cartolina, a meno di non sottoporsi ad estenuanti code davanti agli sportelli degli uffici postali. I tabaccai hanno infatti deciso di sospendere per tre settimane la vendita dei francobolli in segno di protesta contro la mancata fornitura, da parte del ministero, dei tagli adeguati alle nuove tariffe. Fra le altre rivendicazioni, la categoria pone anche un aumento dell'aggio (cioè il margine di guadagno sui francobolli) fino al livello in vigore per i valori bollati. I disagi saranno sensibili perché oltre il 70 per cento dei francobolli è venduto nelle tabaccherie.

«E' una decisione sofferta — dicono alla Fit, la federazione della categoria — ma non si poteva fare altrimenti. Non è uno sciopero in senso stretto perché i tabaccai saranno tutti al loro posto e dovranno spiegare alla clientela questo comportamento. Rinunceremo al loro (magro) guadagno derivante dalla vendita dei francobolli e non prenderemo neppure di altro genere».

I tabaccai sono scesi sul piede di guerra perché non sono più disposti a sopportare rifornimenti di francobolli dal taglio superato «che la Posta non ci decide a incenerire». Il pubblico, dicono, avrebbe meno fastidi con francobolli in un taglio unico per le affrancature più frequenti, vale a dire 450 lire per la lettera, 250 per la cartolina, 600 per la stampa, 800 per l'espresso e 300 per la fattura.

La Fit accusa il ministero di aver stampato pochissimi esemplari dei nuovi tagli e di averli distribuiti soltanto in alcuni uffici postali. «Chi non riesce a reperire ancora è nel 20 per cento dei casi il tabaccaio, al quale vengono sempre rifiutati vecchi francobolli da 170, da 30, da 20 e da 10 lire e che per comporre l'affrancatura del taglio giusto deve ricorrere in un libro a proprio piacere».

Il fenomeno non riguarda tutte le regioni. In Piemonte, ad esempio, per il francobollo di una cartolina i tabaccai devono «staccare» dai fogli due tagli da 100 e uno da 50, o, nel migliore dei casi, uno da 300 e uno da 50. Stessa cosa per la lettera: un taglio da 300, poi uno da 100 e infine uno da 50 oppure uno da 170, uno da 30, uno da 100 e uno da 50. In alcune zone della Campania, addirittura si va a solo tagli da 100 e 50 lire. Lettere e cartoline diventano così una sorta di mosaico.

Dalle Poste si assicura che i nuovi tagli saranno presto disponibili, ma i tabaccai sono diffidenti perché finora i ritardi hanno oscillato tra i 6 e i 19 mesi. La remunerazione per la vendita dei francobolli è inoltre inadeguata: l'aggio del 3,50 per cento, sostiene la Fit, non garantisce neppure «la semplice copertura dei costi». Di qui la decisione dello «sciopero» per i francobolli. Ma questa prima forma di protesta è anche estesa allo rifornimento dei tabacchi nazionali e dei valori bollati ed alla mancata situazione alle norme per il trasporto tabacchi che di quelle per le giocate del nelle tabaccherie.

s. p.

Voci diffuse

Madrid svaluta la peseta?

MADRID — Una svalutazione a breve scadenza della peseta sembra inevitabile secondo l'opinione prevalente negli ambienti spagnoli. Pur «reggendo» bene rispetto alle altre monete europee nei confronti del dollaro (che ora sfiora le 120 pesetas), il deprezzamento della valuta dall'inizio dell'anno è stato del 23,7 per cento.

Oltre a seguire l'indebolimento generale delle monete europee rispetto al dollaro, la peseta è sottoposta a forti pressioni speculative. Il Banco de España mantiene per ora la politica di lasciar fluttuare la peseta verso il basso, ma è costretto a vendere dollari per sostenere entro certi limiti la moneta nazionale. Le riserve in oro e divise alla fine del 1981 ammontavano a 10,2 miliardi di dollari ma nel periodo gennaio-ottobre 1982 sono diminuite di 3,5 miliardi di dollari, per cui il calo delle riserve a fine anno supererà ogni probabilità i tre miliardi di dollari.

In Italia secondo l'Istat

La produzione calata del 5,8% a settembre

ROMA — Nuovo brusco arretramento della produzione industriale. A settembre l'indice Istat ha registrato una flessione del 5,8% rispetto allo stesso mese dell'anno scorso, attestandosi a quota 102,7 contro i 152,3 punti del settembre '81. Il dato è particolarmente allarmante se si considera che in questo mese la flessione ha interessato, sia pur in maniera differenziata, tutti i settori.

Ad evidenziare il progressivo deterioramento del panorama produttivo è la comparazione tra i risultati del periodo gennaio-giugno e quelli di gennaio-settembre: nei primi sei mesi dell'anno si infatti registrato addirittura un lieve incremento pari allo 0,4% rispetto all'anno precedente, mentre nei tre mesi successivi la produzione industriale ha avuto un andamento talmente negativo spingere a ribasso l'indice della 6,9%.

Lo afferma Rebecchini a St-Vincent

«Per l'Re-Auto aumenti ridotti»

ROMA — «La nuova tariffa Re Auto saranno definite nei tempi previsti, entro il 31 gennaio. Senza fare anticipazioni, prima di acquisire il parere della commissione Prezzi, posso dire che il governo non prescinderà anche dal riferimento ai limiti previsti per il contenimento dei tassi di inflazione».

E' quanto ha affermato il sottosegretario all'Industria Franco Rebecchini intervenendo a Saint Vincent al convegno nazionale dell'Aida.

Rebecchini ha precisato che «la commissione Re Auto si appresta ad esaminare la documentazione trasmessa dalle imprese di assicurazione per fornire al ministro dell'Industria i necessari elementi per l'adozione del provvedimento Cip».

Rebecchini ha poi annunciato che i tempi per l'entrata in funzione dell'Isvap saranno brevi.

Controllori volo, niente sciopero

MILANO — Gli scioperi dei controllori di volo della Lombardia, previsti i giorni 15, 17 e 20 novembre, sono stati revocati in seguito ad un accordo tra le parti e che i sindacati regionali di categoria della Cgil, Cisl e Uil e l'Anpcat (Associazione nazionale professionale controllori traffico aereo) hanno giudicato «soddisfacente». I voli, quindi, saranno regolari.

L'intesa raggiunta con l'Azienda nazionale di assistenza al volo al termine di una trattativa protrattasi per tutta la giornata di venerdì, prevede, tra l'altro, un aumento degli organici entro marzo, il riconoscimento da parte aziendale di un piano quinquennale di ristrutturazione dell'ambiente di lavoro, e l'anticipazione per la Lombardia della mobile del premio di produzione.

L'accordo prevede inoltre una articolazione dell'orario di lavoro con nuovo turnazioni e una verifica per il decentramento del servizio.

Equo canone l'indice scatta del 17,2%

ROMA — La variazione percentuale dell'indice del costo della vita per quanto riguarda l'equo canone è risultato per il mese di ottobre, rispetto allo stesso mese dell'81, pari a più 17,2%.

Lo ha stabilito l'Istat in base all'indice dei prezzi al consumo per il mese di ottobre per le famiglie di operai ed impiegati relativamente alla disciplina delle locazioni di immobili urbani.

L'indice è stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale.

Il ritorno dei salmoni

In un tributo alla capacità imprenditoriale dei giapponesi e al loro successi nella lotta contro l'inquinamento, i salmoni stanno tornando nei fiumi del Giappone, dopo anni di assenza. Tornano (questa è la stagione) in numero record, dopo che anni avevano evitato le coste nipponiche avvelenate dal boom industriale. Ma tornano anche perché le autorità giapponesi hanno lanciato da due anni una campagna di ripopolamento che promette di far risparmiare all'economia quasi 100 miliardi di lire l'anno, la somma che Tokyo oggi paga all'Unione Sovietica per poter pescare il salmone nelle acque territoriali dell'Urss.

Da due anni, in febbraio, vengono gettati nei fiumi 300 mila a 500 mila avannotti di salmone, lì quella che è ormai diventata una specie di festa nazionale del salmone. Migliaia di cittadini affollano le rive dei fiumi ripopolati per ripulire le rive e le acque dai rifiuti. E il salmone li ha premiati: l'anno scorso tornarono a casa 20 mila animali adulti, per risalire i fiumi. Quest'anno, la cifra è già stata superata.

Vittorio Zacconi

Lettera da Tokyo 東京 東京

Assicurati contro le multe

Un inedito, ma popolare, connubio fra interessi privati e utilità pubblica è scoppiato in cinque città giapponesi, Tokyo compresa. Un intraprendente assicuratore dell'Hokkaido, la grande isola del Nord di cui fu capitale Sapporo, ha lanciato la prima polizza di assicurazione contro le multe. Pagando una cifra molto modesta, 3 mila lire di iscrizione e non tantum e 35 mila lire l'anno di premio, gli automobilisti possono chiedere all'assicurazione il rimborso per tutte le multe subite, comprese fra le 10 e le 100 mila lire.

Questa cifra copre in pratica tutte le contravvenzioni conciliabile previste dal codice della strada nipponico, dalla sosta vietata all'eccesso di velocità. Esclude invece le condanne penali e pecuniarie legate alle infrazioni più gravi, come la guida pericolosa o in stato di ubriachezza.

Il successo della nuova «polizza-multa» è stato travolgente: in poche ore il ufficio della compagnia, battezzata «Associazione per la difesa dell'automobilista» ha raccolto 5000 polizze e nei nuovi uffici subito aperti a Tokyo, Osaka, Nagoya e Kyoto si deve fare oggi la fila per sottoscrivere i contratti.

Le autorità di polizia sono furibonde. «*In questo modo si incoraggiano gli automobilisti* — ha osservato il comandante dei vigili urbani di Tokyo — *a ignorare i divieti di sosta, infliggendo la più modesta minaccia della multa. Questa polizza anti-contravvenzione è un'offesa al buon senso di chiunque abbia occhi per vedere a che punto di congestione è arrivata Tokyo*». Ma legalmente, pare che l'assicuratore abbia ragione, e non vi sia assolutamente nulla da fare per impedirgli di emettere le polizze.

La sola difesa della polizia urbana è affidata al meccanismo deterrente del pedaggio: per ogni infrazione del codice della strada, gli automobilisti nipponici subiscono infatto, oltre alla multa in danaro, una penalizzazione a punti, fino a un massimo di 11 per anno solare prima del ritiro della patente, e secondo una graduatoria di gravità: un punto per la sosta vietata, 55, per un pieno, per la guida in stato di ebbrezza.

I robot e l'occupazione

L'avvento della microelettronica, dai robot industriali ai computers, alle macchine automatiche per il lavoro d'ufficio, non dovrebbe incidere sull'occupazione globale, dice un centro di ricerca giapponese. Formato nel 1967 per studiare, con mirabile preveggenza, gli effetti delle nuove tecnologie sul lavoro, il centro è gestito in comune dalle 500 maggiori società nipponiche, le ferrovie nazionali e la compagnia dei telefoni.

Nel prossimo quinquennio, afferma questo centro di studi, la produzione globale, in Giappone, di robot, computers, «Oace (Office Automation Equipment), dovrebbe raddoppiare, accrescendo il numero dei posti di lavoro dagli attuali 1,63 milioni a oltre 1,8: centosettantamila in più. Questa crescita dovrebbe bilanciare una diminuzione prevista (120 mila posti) nella siderurgia, nella chimica, nell'industria alimentare, mentre una lieve crescita è attesa nei settori auto, macchine utensili e cantieristica.

Complessivamente, il numero di posti di lavoro disponibili dell'industria manifatturiera dovrebbe aumentare di circa mila, da all'86 con un incremento fortissimo soprattutto nel settore del «software», cioè nella preparazione dei programmi per i calcolatori elettronici.

SMI società metallurgica italiana spa

SEDE LEGALE IN ROMA
Capitale L. 71435.000.000 interamente versato
Registro Imprese n. 51/08 Roma

PAGAMENTO DIVIDENDO ESERCIZIO 1981/1982

Si avvertono i signori Azionisti che a partire dal giorno 16 Novembre 1982 è pagabile il dividendo dell'esercizio 1981/1982 in ragione di L. 70 per ordinaria god., L. 35 azione ordinaria god. 1-1-1982, L. 140 per azione di risparmio god. reg., L. 70 per azione di risparmio god. 1-1-1982 — al dell'imposta cedolare — contro ritiro delle n. 53 per le azioni ordinarie e n. 3 per le azioni di risparmio.
Il pagamento sarà effettuato presso la Sede sociale e presso le consuete Casse incaricate.

IL CONSIGLIO

AVVISO DI APPALTO DI CONCORSO

L'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale — INPS — con sede in Roma, Via Ciro il Grande 21, intende procedere, per l'affidamento del servizio di cassa generale, previsto dall'art. 25 del D.P.R. 18 dicembre 1979 n. 696 (supplemento G.U. n. 18/1980) alla indizione, a norma degli artt. 53 e 59, di appalto concorso, al quale possono partecipare le Aziende di credito di cui all'art. 5 R.D. 12 marzo 1936, n. 375 e successive modificazioni.

La azienda interessata dovranno presentare domanda di partecipazione alla gara, formulando apposita richiesta che dovrà pervenire, a mezzo raccomandata, alla Direzione Generale dell'Istituto, Servizio Affari Generali, Via Ciro il Grande, 21, 00144 ROMA entro e non oltre il 15 gennaio 1983.

Alle Aziende di credito ammesse alla gara, saranno successivamente notificate le procedimento e le condizioni generali e particolari del servizio.

A.M.R.R.
AZIENDA MUNICIPALE RACCOLTA RIFIUTI TORINO
CONCORSO PUBBLICO

L'Azienda Municipale Raccolta Rifiuti di Torino indice un Concorso Pubblico per titoli ed esami per n. 8 posti di lavoratore con mansioni di impiegato Tecnico di Gruppo III°
— Età non inferiore ai 18 anni (compiuti) e non superiore agli anni 35 (compiuti), salvo le eccezioni di legge per i Cittadini di Enti pubblici in vigore alla data del Bando di Concorso.
— Titolo di studio minimo: diploma di scuola secondaria superiore.
— Patente guida minimo categoria «B».
— Il Bando di Concorso ed i relativi moduli di domanda sono in distribuzione presso la Direzione Personale A.M.R.R. — via Germagnano n. 30 — Torino nelle ore di ufficio, sabato e festivi esclusi.
— Termine presentazione domande: del giorno 17/11/1982 fino alle ore 15 del giorno 3-12-1982 (ore ufficio). Saranno considerate valide le sole domande compilate su modulo predisposto, in distribuzione presso l'Azienda; non sarà tenuto conto di eventuali domande pervenute all'A.M.R.R. in qualsiasi altra forma.

Il Presidente Aldo Spada — Il Direttore Dott. Guido Silvestro

CITTA' DI TORINO
Area - 10100 Torino

Avviso di appalto-concorso ai sensi della Legge 30 marzo 1981 n. 113.

Procedura di circa 300 posti complessivi - profilo impiegato - da destinare nei vari uffici di Torino e circoscrizioni per i primi 1983.

DEPOSITO PRESSIONATO
lire 5.000.000 (cinquemilioni)

Informazioni su documentazione occorrente, documenti comprovanti presso la Ripartizione V Economato - piazza Palazzo di Città n. 7 - Torino.

Le domande di partecipazione in bollo devono pervenire entro il termine perentorio di sette giorni dal compimento dei termini della Legge 113/81 scritto a: Presidente Consorzio della Città di Torino - Ripartizione V - Economato - piazza Palazzo di Città n. 7 - 10100 Torino a mezzo posta (farà fede il timbro postale).

Le norme di ammissione, di partecipazione al concorso saranno rese note entro 120 giorni dalla data del presente BANDO.

Possono candidarsi coloro che siano in atto dipendenti di ditte private o di enti pubblici, compresi quelli che abbiano già partecipato ad altri concorsi non in relazione ai quali i concorrenti non si trovino in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 10 della Legge 113/81.

L'appalto-concorso interessa in base al criterio di cui all'art. 15 lettera b) della Legge 113/81.

Il presente avviso è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea in data odierna.

Torino, 8 novembre 1982

Il Segretario Generale Reggente (Matteo FAVETTO) — Il Sindaco (Diego NOVELLI)

CITTA' DI VOLVERA
(Provincia di Torino)

Sono indetti i seguenti concorsi per la copertura di:
— n. 1 posto di Ragioniere
— n. 1 posto di Geometra
— n. 1 posto di Assistente Sociale
— n. 1 posto di Istruttore Direttivo Amministrativo
— n. 1 posto di Istruttore Direttivo Tecnico

Scadenza domande ore 12 del 6-12-1982
Per informazioni e copia bando rivolgersi alla Segreteria del Comune.
Volvera, 4 novembre 1982
Per il Sindaco - L. Assessore al Personale Bruno Bellezza

FALLIMENTO
cede negozio salumi e formaggi
Via Cibrario 27 - TORINO
Scrivere o telefonare al curatore
Rag. COLLE
Via Bruno Buozzi 8 - TORINO
Tel.

CITTA' DI
Provincia di Torino

Bando di concorso pubblico per titoli ed esami a due posti in Operatore Socio-Sanitario (4ª livello) di cui il 50% riservato a personale interno di ruolo o non di ruolo assistente in servizio.

Le domande devono essere inviate all'Ufficio di segreteria del Comune entro le ore 12 del 20 dicembre 1982.

Ulteriori informazioni possono essere richieste agli uffici comunali.

Certificati di deposito a breve termine. Senza trattare. Senza attendere.

Oggi una grande banca privata risponde con chiarezza ai tuoi problemi di risparmio. Tasso di interesse garantito e prestabilito per la prima emissione: 16% lordo per depositi a 6 mesi; 17,50% lordo per depositi a 12 mesi.
Da 10 a 100 milioni. Servizio custodia gratuito.
Senza dover trattare e senza dover attendere.

BA Banca d'America e d'Italia

I SISTEMI OLIVETTI PER L'EVOLUZIONE GLOBALE DELL'UFFICIO.

A ciascuno il suo hardware. A ciascuno il suo software. A ciascuno il suo posto di lavoro secondo le dimensioni, le necessità, i programmi dell'azienda. Questo vi promette Olivetti. E può farlo con sicurezza: perché nessuno,

NEI SISTEMI DI GESTIONE LA NOSTRA FILOSOFIA E': A CIASCUNO IL SUO.

meglio di un'industria italiana, può conoscere le infinite differenze che distinguono la vostra azienda da ogni altra. Hardware e software sono parole di un'altra lingua. Ma [redacted] lingua che Olivetti [redacted] bene, da lungo tempo, con una autorevolezza tecnologica e una completezza [redacted] servizi che le vengono riconosciute universalmente: in Italia e nel mondo. Olivetti vuol dire sistemi differenziati per la gestione delle imprese, programmi disponibili subito, oltre quattrocento centri di assistenza [redacted] Italia, specialisti per seguire da vicino lo sviluppo dei vostri problemi.

Olivetti BCS 2099, sistema modulare [redacted] espandibile: unità centrale da 112 KB, fino a 4 unità di memoria a floppy disk da 1 MB, oppure fino a 2 unità a dischi fissi da 10 MB, configurabile anche in rete locale con più posti di lavoro (fino a 4). Olivetti S [redacted] sistema a più posti di lavoro interattivi: unità centrale fino a 1 MB, unità a floppy disk da 1 MB, [redacted] da 25, 50 o 75 MB, unità a nastro da [redacted] o 1600 bpi.

A Olivetti potete chiedere tutto: dalle soluzioni semplici ai problemi [redacted] tutti i giorni fino all'automazione globale delle comunicazioni: per trasformare, snellire, modernizzare il lavoro delle persone.

olivetti

OLIVETTI, Direzione Commerciale Italia
Marketing Sistemi di Gestione, Via Meravigli 12, 20123 Milano.

Vorremmo vedere e [redacted] meglio i vostri [redacted] di gestione BCS 2099 e S 6000.

NOME ______________________

INDIRIZZO ______________________

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

AL TERMINE

BRUSASCO

CORSO BELGIO [redacted] stabile d'epoca, termo centrale, ascensore ultime occasioni

CENTROCASA 513.831 corso V. Emanuele 94

CASETTA

CENTRALISSIMO

CHIERI centrali ristrutturati alloggi di: 2 camere tinello, cucinino. Prezzi interessantissimi. Intercase [redacted]

ATTICO

CIRIE'

FIMINTER

ELITE CASE

ESIM

EUROCASE

FALLA & BERTINETTO

FRAZIONIANO

GASSINO

GERMANI

GRUGLIASCO

(continua)

Tra crisi e speranze di ripresa, si chiude stasera a Bologna il Salone [illegible]

Il trattore col fiato corto

All'Eima molti visitatori, [illegible] la maggioranza voleva osservare le novità, più che acquistare - Pare che alcune piccole Case, in gravi difficoltà, vendano sottocosto - Perché la Fiat tiene malgrado [illegible] difficile situazione internazionale dell'agricoltura

BOLOGNA — [illegible] chiude questa [illegible] 13ª rassegna internazionale Eima, apertasi giovedì [illegible], con un'eccezionale partecipazione [illegible] espositori (oltre 1400), [illegible] notevole numero di novità e di innovazioni tecnologiche in tutti i settori.

L'afflusso di pubblico è stato superiore a quello registrato lo scorso [illegible] (che, a [illegible] volta, aveva registrato un aumento [illegible] 40% rispetto [illegible] anche se la gente dei campi pare essere soprattutto orientata a guardare e ad informarsi, più che acquistare.

[illegible] conclusi, anche se in flessione, [illegible] stati proporzionalmente più [illegible] si nel settore delle macchine per la raccolta rispetto alle trattrici: [illegible] operatori economici, dunque, si [illegible] indirizzati [illegible] le macchine [illegible] non possono fare a meno rimandando a tempi migliori il rinnovo del resto del parco.

Secondo alcune grandi Case americane — data la crisi e le difficoltà in cui l'[illegible] [illegible] dibattito — ci sarebbero casi [illegible] svendita di parte delle cifre più deboli; la John Deer, per parte sua, si è messa [illegible] tro corrente ed ha [illegible] gio slogan: «Gli anni della opportunità», come dire che le ditte che si sentono più in forza e più capaci [illegible] stare sul mercato non temono l'inevitabile selezione che in questi anni di magra (che dovrebbero protrarsi [illegible] metà dell'83) [illegible] col determinare.

Mentre la Ford ha detto di [illegible] certa di poter mantenere le proprie posizioni, [illegible] Fiat non è pessimista perché, oltre a registrare successi sul mercato interno (dove ha aumentato la sua quota di partecipazione migliorando ulteriormente il primato che detiene) [illegible] fa forza [illegible] le vendite all'estero; in Europa mantiene invariato il [illegible] primato del 14%, nonostante la concorrenza aggressiva che la lotta per la sopravvivenza impone a numerose aziende del settore.

Nel campo delle macchine operatrici, numerose sono le novità nel settore della [illegible] colta dei foraggi e [illegible] mais, così [illegible] nel settore dell'applicazione delle tecnologie elettroniche avanzate per la bonifica del terreno e per l'irrigazione.

Negli ambienti dell'Unacoma (Unione nazionale costruttori macchine agricole) se da un lato si fa rilevare che la difficile situazione annuncia un calo di vendita nel settore [illegible] trattrici, non si è del [illegible] pessimisti, anche se si fa la sensazione che la ripresa po[illegible] essere ancora lontana e, comunque, lenta.

Il panorama italiano non è certo roseo: al calo della produzione agricola dell'annata '80-'81, fa seguito quello di quest'anno la cui produzione si assesta sul livello precedente. I motivi di questa minor produzione non sono solo dovuti alle avversità stagionali, ma anche al minor impiego di concimi, di sementi selezionate, di mangimi, di antiparassitari e all'insufficiente meccanizzazione in vaste [illegible] del Paese, [illegible] dizionata dall'obsolescenza del parco trattori.

L'espansione della produttività della nostra agricoltura è anche fortemente penalizzata [illegible] dagli effetti destabilizzanti delle crisi valutarie e inflazionistiche.

L'andamento economico dell'agricoltura si riflette sull'economia dell'intero Paese e [illegible] l'agricoltura è [illegible] il danno riguarda anche i sei milioni [illegible] del settore agro-alimentare oltre agli addetti all'industria della meccanica agricola.

L'agricoltura italiana, poi, allande di essere messa nelle condizioni di soddisfare la domanda di alimenti della nazione, si eviterà così un ulteriore aumento dei deficit [illegible] nostra bilancia commerciale.

Bruno Pasteria

BOLOGNA — Un Fiat 665 CM al lavoro con aratro monovomere su un terreno collinare. E' questo [illegible] nuovi modelli di trattori cingolati presentati dalla Fiat all'Eima di Bologna. La nuova «Serie 6» ha iniziato un modo nuovo [illegible] concepire il [illegible] agricolo eliminando [illegible] la potenza [illegible] in [illegible] di trazione, la totale [illegible]za e la bassa pressione sul terreno — dispone ora di una semipiattaforma di guida sospesa a sbalzo, isolata dal gruppo propulsore e [illegible] carro, in modo da eliminare quasi del tutto le vibrazioni e il ripercuotersi rigido delle asperità [illegible] terreno al corpo del guidatore. Al posto del tradizionale sedile [illegible] panchetta, c'è una poltroncina avvolgente ammortizzata idraulicamente.

La full-line Fiat

BOLOGNA — [illegible] a qualche anno fa la Fiat Trattori costruiva solo trattori. [illegible] ha deciso di creare la full-line [illegible] ha messo a disposizione degli agricoltori anche macchine da raccolta, mietitrebbie, falciatrici, imballatrici, trinciacaricaforaggi. Dato il momento di [illegible] generale, continuerà questa [illegible] Lo chiediamo all'amministratore delegato, ing. [illegible] Vezzalini.

«*Da 60* [illegible] ci eravamo specializzati *nei trattori, a ruote e a cingoli, e li producevamo con piena soddisfazione* [illegible] *mercato e della nostra* [illegible] *di vendita. Questo fino ad alcuni anni fa.* [illegible] *abbiamo deciso di creare la full-line,* [illegible] *comunque volendo mantenere* [illegible] *caratteristica di specializzati*».

Avete quindi fatto degli [illegible] cordi con altre Case?

«*Sì, abbiamo acquisito, e poi concluso, la trattativa con la Laverda per le* [illegible] e con [illegible] *Hesston per le macchine da foraggio, che sono* [illegible] *fra le più note e specializzate marche del settore*».

Che rapporti [illegible] con queste [illegible]

«*Adesso fanno parte integrante* [illegible] *nostro Gruppo, godono* [illegible] *sinergie Fiat, ma continuano ad* [illegible] *degli specialisti della raccolta*».

Quali [illegible] presentano questo [illegible]

«*Nell'ambito dell'attività di ognuna delle nostre Società la ricerca per il miglioramento del prodotto e di prodotti totalmente nuovi è un fatto* [illegible] *male e continuo, è nell'ordine naturale* [illegible] *cose. Adesso, per esempio, alla Laverda hanno completamente rinnovato la gamma delle mietitrebbie ed è uscita da* [illegible] *una mietitrebbia* [illegible] *drasticamente i tempi di raccolta dell'uva*».

Quindi, anche [illegible] -line, estrema specializzazione.

«*Come ho* [illegible] *prima, siamo degli specialisti e siamo sempre alla ricerca del miglior rapporto del prodotto* [illegible] *fa e alla scoperta di nuove, più* [illegible] *soluzioni al problema fondamentale dell'agricoltura: la* [illegible] *ridurre* [illegible] *fatica, migliorare* [illegible] *produttività*».

l. b.

«Tuttomele» [illegible] stasera

TORINO — Si conclude stasera a Cavour la 3ª edizione [illegible] di *Tuttomele*, con un incontro tra frutticoltori e pubblici amministratori sul tema «Interventi pubblici in frutticoltura in materia di calamità naturali».

Notevole l'afflusso di pubblico e nutrita la partecipazione dei frutticoltori all'incontro-dibattito riguardante la lotta contro [illegible] grandine.

Favorisce l'arricchimento con concentrati meridionali

Norma Cee danneggia i vini del Nord Italia

BRUXELLES — La Comunità economica europea [illegible] cederà aiuti finanziari ai viticoltori che arricchiranno i propri vini a denominazione d'origine controllata, da tavola e semplici [illegible] mosti d'uva concentrati e mosti d'uva concentrati rettificati per aumentare la [illegible] alcol naturale. Questi aiuti e questa pratica saranno [illegible] condizionati dalle previsioni di raccolto (avvenivano previa dimostrazione dell'annata cattiva), ora invece [illegible] istituzionalizzati: l'aiuto [illegible] è concesso [illegible] ogni campagna viticola. In Italia valgono comunque i soliti limiti: il «taglio» non deve superare il 6 per cento e l'arricchimento in alcol i due gradi.

[illegible] la Cee, su richiesta di [illegible], intende difendere i vini del Meridione italiano, *ritenendoli adatti a correggere i «vini leggeri» del Nord*. Dimentica che da anni il [illegible] ha compiuto a passi [illegible] su vini di prestigio in bottiglia.

Per i vitivinicoltori [illegible] Nord Italia, la decisione [illegible] è grave: la norme, invece di difendere la tipicità, ne incentivano [illegible] perdita. Infatti l'aggiunta [illegible] mosti di [illegible] ai [illegible] mutamenti organolettici, influendo sul gusto, sul profumo, sulla qualità. Gli altri Paesi produttori, come Francia e Germania, sono immuni da questo rischio: le [illegible] leggi consentono lo zuccheraggio [illegible] là vendemmia non è [illegible] per aumentare la gradazione alcolica del vino. Lo zucchero è un elemento neutro, non intacca la qualità.

Il provvedimento comunitario provoca alcuni fenomeni: dove non c'è vino da «taglio» lo si «fabbrica», ed è quindi una politica di acqua e zucchero lavorata chimicamente a fiaire spesso nei vini «deboli» del Nord; incentiva la [illegible] del vigneto, per[illegible] [illegible] è di [illegible] gradazione zuccherina, il «taglio» darà vigore [illegible] vino; si perde [illegible] caratteristico bouquet, il fruttato, la tipicità dei vini [illegible]; si ottiene un pro[illegible] anonimo, degualificato; si favorisce [illegible] moltiplicazione del vino [illegible] cantine, dove il prodotto [illegible] grado (almeno due) e di quantità (6 per cento) [illegible] se [illegible] avrebbe bisogno [illegible] correttivi.

[illegible] il vitivinicoltore onesto è costretto a mettersi [illegible] [illegible] il meno quando è [illegible] di gradazione (parliamo [illegible] doc) per non doverlo rovinare con il «taglio» meridionale o di polvere chimiche.

[illegible] la battaglia contro le zucche[illegible]aggio continua. Non si sa se ci si trovi di [illegible] o a [illegible] tragedia: si consente di moltiplicare il vino per poi concedere [illegible] zioni del surplus (ambedue le pratiche sovvenzionate dal [illegible] Cee); [illegible] ammette che il vino di [illegible] è il più adatto al mercato attuale, poi si offrono provvidenze a chi ne aumenta la gradazione; si fa la politica della qualità con mostre, fiere ed esposizioni all'estero, poi si [illegible] il «taglio» [illegible] vini [illegible] in questo modo il [illegible] la Francia.

Piero Cerati

Esenzioni abolite sul petrolio?

ROMA — La Confagricoltura protesta, in [illegible] nota, contro «l'intenzione [illegible] ministero delle Finanze [illegible] sopprimere le agevolazioni fiscali per i prodotti petroliferi impiegati in agricoltura», che invece vengono mantenute — aggiunge — a favore dell'industria.

Tale soppressione — dice la nota — è contenuta [illegible] un di[illegible] [illegible] legge [illegible] riforma il sistema di imposizione su tutti i prodotti petroliferi, ma che esclude [illegible] tassazione gli [illegible] pesanti.

Presentato a Bologna dalla Basf-Agritalia

Un «regolatore di crescita» rinforza le radici del grano

[illegible] — Villa Cicogna di Bologna-San Lazzaro è stata la sede prestigiosa dell'incontro-stampa che la Basf-Agritalia ha organizzato in occasione dell'Eima. [illegible] corso del quale ha presentato alla stampa i vincitori del concorso «Gran Premio Ronilan» e il libro [illegible] Siegfried Behrendt e Martin Hanf «Le graminacee infestanti delle grandi [illegible] che rappresentano — ha detto il dr. Ado Marcello, direttore commerciale della Basf-Agritalia — un nuovo contributo tecnico-promozionale [illegible] miglioro [illegible] infestanti che l'agricoltore [illegible] battere per assicurarsi il miglior risultato.

L'incontro è stato l'occasione [illegible] richiamare l'attenzione sul «premio giornalistico» promosso [illegible] incentivare la divulgazione delle nuove tecniche culturali del[illegible], pre[illegible] programma operativo messo a punto dal Servizio tecnico della stessa società, contemplante: la [illegible] del [illegible] mediante «Bavistin M», interventi con il regolatore [illegible] crescita «Cycocel extra 5 C»; trattamenti fungicidi con «Bavi[illegible]», «Bavistin M» e «Calli[illegible]», diserbanti [illegible] «U [illegible] Combi-Fluid» e «Basagran KV» e insetticidi con «Perfekthion»; apporti di fertilizzanti fogliari da attuare con «Agrilon Microcombi» e «Basfoliar 34».

In questo quadro operativo una posizione di assoluta rilevanza è stata riservata [illegible] intervento con il regolatore [illegible] crescita «Cycocel extra 5 C» formulato che, rinforzando le radici e il culmo, aumentando la superficie fogliare e prevenendo l'allettamento a tutti i [illegible] effetti negativi, permette semine più fitte sostenute da una concimazione azotata ottimale.

Questo [illegible] è stato definito nell'ottica [illegible] so rilancio [illegible] coltura granaria, imperniato sull'ottenimento di produzioni unitarie nettamente più [illegible] attuali, con conseguenti risultati economici di chiaro interesse, così [illegible] già avviene in altri Paesi europei.

Nel corso dell'incontro, è [illegible] ricordato il «Gran Pre[illegible] Ronilan» riservato ai viticoltori, [illegible] il quale erano in palio quattro trattrici «Fiat 470 speciali», vinte da: Renzo Icardi, Azienda Agricola Rocca Bernarda, Tenuta [illegible] Corbara, Raimondo Gangitano. Ai quattro vincitori è stata consegnata la tessera [illegible] «Club ove o vino di qualità».

b. p.

Studi avanzati per costruire una trattrice «elettronica»

In cabina c'è un computer

BOLOGNA — *Due settimane fa a Ginevra, durante la 25ª sessione del gruppo* [illegible] *lavoro Fao-Cee sulla meccanizzazione agricola, si è parlato di agronica. Secondo il rapporto,* [illegible] *ci sono dubbi; l'elettronica entrerà sempre più* [illegible] *agricoltura.* [illegible] *questo,* [illegible] *i benefici, significherà maggiore produttività a minor costo per* [illegible] *imprese agricole, meno lavoro monotono e pericoloso per l'agricoltore. Ma anche maggiore disponibilità di dati, migliore utilizzazione delle risorse, riduzione dell'inquinamento, risparmio energetico.*

Anche all'Eima [illegible] *non è difficile scorgere macchine e sistemi agricoli controllati* [illegible] *computer o equipaggiati* [illegible] *dispositivi elettronici più o meno sofisticati. Computer controllano le stalle e le serre, irrigano campi e proteggono le colture dal gelo, diagnosticano in anticipo possibili infezioni.*

Tra gli interventi dell'elettronica nell'agricoltura degli Anni 80 [illegible] *applicazioni sul trattore* [illegible] *tra quelle che suscitano più curiosità e interesse. Anche se a parlarne* [illegible] *in pochi e le ricerche appena agli inizi,* [illegible] *cosa è certa: tutte le industrie del settore stanno lavorando al trattore del domani. Una macchina dove l'operatore potrà tenere costantemente sotto controllo il funzionamento del motore e pilotare* [illegible] *attrezzi e accessori. Strumenti digitali indicheranno la velocità* [illegible] *spostamento e la potenza disponibile. Dispositivi elettronici consentiranno di dosare* [illegible] *precisione l'emissione* [illegible] *prodotti liquidi e in polvere e controllare l'erogazione* [illegible] *materiali granulari* [illegible] *fertilizzanti e sementi.*

Anche [illegible] *terreno* [illegible] [illegible] *novità: il microcomputer* [illegible] *bordo, calcolando la differenza tra valore reale e valore impostato, potrà mantenere costante* [illegible] *profondità di aratura.*

«La sfida è appena iniziata», dice *Enzo Manfredi* docente presso l'Istituto di Meccanica agraria all'Università di Bologna. «Sicuramente [illegible] mancheranno risultati nel futuro». «Non un futuro a breve termine — precisa *Lorenzo Morrocchi, responsabile Fiat Trattori per le pubbliche relazioni* —. E' vero, stiamo lavorando e investendo molto per portare l'elettronica [illegible] trattori ma solo quando le [illegible] se cambieranno in meglio si potrà parlare [illegible] applicazioni concrete».

Intanto, nei laboratori le ricerche continuano e c'è anche chi lavora al trattore-robot, un sistema senza operatore capace [illegible] *autopilotarsi all'interno della zona di lavoro. Il computer guida il motore, guida il mezzo,* [illegible] [illegible] *accelera, sterza,* [illegible] *arresta.* «Non [illegible] [illegible] novità — dice *Manfredi* —. Ci provammo a Bologna nel '61 ma la cosa restò una pura esercitazione accademica».

Anche secondo il rapporto Fao-Cee, una eventuale diffusione sarebbe «controindicata [illegible] *dal punto* [illegible] *vista economico che sociale», almeno nel futuro più prevedibile. Diversa è l'opinione di alcuni ricercatori europei che continuano nella messa a punto dei prototipi e nella sperimentazione in campo. «Se in agricoltura mancano le braccia, allora vivano i robot!», concludeva* [illegible] *recente articolo su un autorevole rivista francese.*

Tito Gaudio

Mercati

CEREALI

Torino — Frumento nazionale comune mercantile 77/78 l. 29.000 - 29.200, granoturco naz. com. ibrido 28.700 - 29.000.

Vercelli — Risoni [illegible] 43.000 - 45.100, Lido 44.300 - 46.100, Rosa Marchetti 45.100 - 47.100, Roma [illegible] - 41.500; Arborio 44.000 - [illegible]

CASEARI

Parma — Burro di pura panna l. 4200 il kg; Parmigiano reggiano [illegible] l. 10.400 - 10.800.

[illegible]

Cremona — Vitelli [illegible] allev. 1ª qual. 5000-5500 il [illegible] bovini da macello (peso vivo): tori 1ª 1850-2100, 2ª manzo [illegible] vacche 1[illegible]

I LIBRI UTILI

Gli ex mezzadri

[illegible] legge sui patti agrari (3 maggio 19[illegible] n. 203) ha cominciato a produrre i suoi effetti l'11 novembre [illegible] in quanto data d'inizio della nuova annata agraria. L'articolo [illegible] provvedimento stabilisce infatti che «entro quattro anni dall'entrata in vigore della legge i contratti di mezzadria siano convertiti in affitto a richiesta di una delle parti». E la conversione produce effetto dall'inizio dell'annata agraria successiva alla comunicazione del richiedente.

Secondo la Coltivatori, l'11 novembre scorso la conversione è scattata per [illegible] diecimila mezzadri; più duri che la cifra sia esatta: c'è comunque un corso [illegible] notevole consistenza, [illegible] vari punti della legge che sono da alcuni ritenuti incostituzionali.

[illegible] tema dei patti agrari poco male opportunamente proprio in questi giorni una utilissima guida di Franco Albertini («*Nuova disciplina dell'affitto dei fondi rustici*», Edagricole, 8 mila lire), che ricorda, appunto, alcuni casi di [illegible] bile [illegible]

Ad esempio, l'articolo 30 stabilisce che il concedente imprenditore a titolo principale possa proporre [illegible] concessionario. [illegible] al mezzadro o al compartecipante, *forme associative*. Se il concessionario non accetta la proposta, lo stesso può chiedere la conversione in affitto con un aumento però di [illegible] punti del canone d'affitto di legge, con una durata di nove anni. «*Queste forme* — dice Albertini —, *studiate per dare* [illegible] *contentino alla proprietà, saranno certamente difficili da attuare e richiamo un notevole contenzioso*».

ASSICURAZIONI AGRICOLE

Polizza scalare

Le polizze assicurative [illegible] gli infortuni sono, in genere, valide per ogni sinistro che avvenga durante le attività professionali [illegible] dall'assicurato e in ogni altra manifestazione della vita privata e del tempo libero. Questo è previsto per la stragrande [illegible] maggioranza delle professioni. Per gli agricoltori (anche per i coltivatori diretti) è stata elaborata una *forma particolare di assicurazione*.

Il periodo [illegible] maggior rischio per i lavoratori della terra va da fine marzo ai primi [illegible] ottobre quando vengono usati di più i macchinari (dal trattore [illegible] motofalciatrice, [illegible] sollevatore all'imballatrice, ecc).

Ecco quindi entrare [illegible] funzione le coperture della polizza infortuni: morte, invalidità permanente (anche parziale) e inabilità temporanea. In quest'ultimo caso le polizze scattano con una specie di diaria (10 [illegible] più [illegible] lire il giorno), che viene corrisposta per tutto il periodo di inattività. Per una professionale normale il «premio» e la «diaria» sono quasi sempre uguali, mentre per l'agricoltore può variare: dal 1° aprile al 30 settembre la diaria può essere più elevata, per ridursi nei periodi di bassa stagione.

Facciamo un esempio: per una polizza che comprenda 50 milioni di lire morte, altrettanti per l'invalidità permanente e 35 mila lire il giorno per l'inabilità temporanea, si spendono 300 mila lire l'anno. Se le 35 mila lire valgono per 6 mesi (per gli altri sei l'«capitale» viene ridotto a 12.500 lire). Il «premio» può ridursi a 230 mila lire l'anno.

g. al.

Fino al 30 novembre non paghi aumenti di listino!

FESTA BLOCCA IL PREZZO!

E non è tutto: dal Concessionario Ford c'è un assegno di

400'000 lire!

Così Fiesta può diventare tua a un prezzo incredibile:

443'000* lire!

E c'è di più
- puoi guidarla subito con solo 950.000 [illegible] di acconto
- il resto lo paghi in 42 rate
- e cominci a pagare la tua Fiesta nel prossimo anno.

Condizioni speciali FORD CREDIT.
Così tanto può essere solo per poco tempo!

* modello Ghiaia - IVA esclusa

Tradizione di forza e sicurezza

Sindaco e vicesindaco parlano un realismo del futuro della città

«Crisi nera, ma c'è speranza se ci daremo tutti una mano»

Una chiara apertura di Novelli e Gentili a partiti d'opposizione, imprenditori, sindacati - Torino capitale della ricerca e della tecnologia - Museo archeologico al Lingotto

«Siamo in una fase di crisi economica durissima. E il peggio deve ancora arrivare. L'onda investirà i lavoratori meno protetti (le piccole aziende, l'artigianato), creando disoccupati tra i giovani più deboli: quelli privi di cassa integrazione». Una previsione fatta ieri dal sindaco Novelli e dal vicesindaco Biffi Gentili con realismo ma non

Una fiducia dettata dalla consapevolezza di desiderio di affrontare di petto l'emergenza per giungere, nel medio e lungo periodo ad una nuova fase di sviluppo. «Potremo salvare» — hanno ribadito Novelli e Biffi Gentili — solo con la collaborazione di tutti, fuori politiche economiche e sociali».

Una chiara apertura ai partiti d'opposizione agli imprenditori ai sindacati per sbloccare la strada del rinnovamento nelle aziende, tenendo certo il fattore umano, che poi vuol dire occupazione, ma senza sacrificarlo alla necessaria ristrutturazione. Le aziende che creano un terziario che diventa il vero supporto delle imprese.

Di questi problemi si vuole discutere domani in Consiglio comunale, per verificare («tutti insieme») le ipotesi di lavoro per risalire la china della depressione.

L'emergenza le ipotesi di lavoro da realizzare subito, la mannaia di assunzioni negli enti pubblici («Il Comune assorbirà alcune centinaia di persone, nei limiti imposti dalla legge»), i lavori socialmente per i cassintegrati, di recupero di tutte le risorse esistenti, attraverso il bilancio municipale '83 («se sarà possibile reperirlo, compatibilmente con le rigide di governo») e con i delle aziende municipali, le permute con lo Stato, l'edilizia universitaria, le Ferrovie, ecc. In tutto verranno messi in circolo centinaia di miliardi per il volano inceppato dell'economia.

«Lavoreremo in sinergia con la Regione», hanno precisato il sindaco e il

Le proposte più interessanti giungono però dal termine del processo dello sviluppo. «Per questo — ha chiarito Biffi Gentili — ridefiniremo il piano regolatore per renderlo compatibile con gli oltre 5 milioni di metri quadri che per un motivo o per l'altro, nel trasformazione della grande industria. Il renderanno a liberi e sfruttabili».

Di qui il discorso del Lingotto e del Campo Volo. Il progetto di ristrutturare il padiglione 32 per trasformarlo in centro per congressi e mostre, di riconversione per costruire la casa di metallo e plastica su basi di discussioni già avviate con la Fiat per il Lingotto la collaborazione fra Comune, Politecnico e Torino, evitando il «Gemito», per coinvolgere metropolitane, regioni, enti meridionali e

«E' necessario reagire», ha detto Novelli. «E inutile rimpiangere il passato», ha ripetuto Biffi Gentili ribadendo il disegno di una Torino capitale universitaria e della ricerca tecnologica (partendo dal l'archeologia industriale intimi della tecnologia e del lavoro, delle decorative e industriali con sperimentazioni di arte contemporanea senza ipotesi di «città sepolte». per rilanciare il design nella sede naturale, per fare Torino il centro della cultura industriale e delle arti-

sviluppo, con una vocazione tecnologica e scientifica, chiamando esperti da tutto il mondo a ridisegnare la città.

Giuseppe Sangiorgio

Replica l'opposizione: «Tante parole»

Progetti, ancora progetti, tante parole, poca concretezza: questa la risposta (per ora) dei partiti d'opposizione alle ipotesi anti-crisi presentate dalla maggioranza socialcomunista che governa il «Non si guida a colpi di conferenze stampa — dice *Il Giornale* — ma con atti concreti». *A per il pci l'immobilismo della giunta oggi è tarpato dal* «Un cambio nelle segreterie — *aggiunge Donat-Cattin* — può voler dire mutamento di linea politica, avvicinamento al pci, dal quale il garofano aveva acquistato, in quest'ultimo anno, autonomia recependo critiche dell'opposizione liberale. Senza voler interferire, l'eventuale avvicinamento ai comunisti smentirebbe la linea di Craxi».

Anche per il dc Gatti, «da mesi la giunta e la maggioranza a Palazzo civico sono prive di ogni indirizzo politico su grandi temi, trasporti, sanità e urbanistica». «Ciò — prosegue *Gatti* — significa esaurirsi, in politici, delle giunte di sinistra con pci che oggi si trova in difficoltà perché non ha il coraggio di riconoscere questo stato di cose

«Ecco perché — *incalza il segretario* — siamo preoccupati delle difficoltà interne al pci: non vorremmo che provocassero una battuta d'arresto alla vivacità e all'autonomia che i socialisti hanno recentemente dimostrato nei confronti del comunista».

Più attenuato il giudizio del psdi. Dice il segretario Longo: «Ci sono momenti di imbarazzo nei partiti, ricade a tutti, ma le istituzioni continuano a lavorare. che il pci prosegua nella linea concordata con il psdi: rafforzamento dell'area socialista, sempre maggior autonomia da pci e dc».

Infine il repubblicano Reviglio, il quale accusa *la maggioranza socialcomunista* di aver fatto «ma ad ora «un'approfondita analisi della crisi di Torino e delle prospettive per superarla».

«Oggi — *conclude* — pare che questa volontà ci sia. Ma preoccupati per il fatto che la volontà non è sufficiente, soprattutto quando i interni ai partiti della maggioranza rischiano di rinviare le soluzioni concrete»

Da ieri difficoltà per gli aerei

Caselle è cieco

Fuori uso l'apparecchiatura per l'atterraggio strumentale - Le proteste dei piloti

L'aeroporto di Caselle è di nuovo cieco. Dalle 10,30 di ieri l'apparecchiatura per l'atterraggio strumentale (ils, Instrument landing system) è fuori servizio per interferenze sul sentiero di discesa a circa 10 miglia (18 km) dalla soglia della pista. Ma non basta: poiché è da mesi anche spento (pare per mancanza di personale) il di precisione (Par), che consentiva la procedura strumentale in (Gca, non automatica), usata per i militari, ma accettata solo dalla «aiuto» compagnie di linea l'aeroporto è praticamente in balia della nebbia, anche di quella non densa. non è possibile scendere in sicurezza se non di almeno 2200 metri di visibilità in orizzontale e 300 in verticale, condizioni molto rare a Caselle durante la stagione invernale, soprattutto di notte.

L'unica apparecchiatura per l'individuazione strumentale della pista è un radiofaro (Beacon), primitivo e scarsamente comunque insufficiente in caso di scarsa visibilità. Si un'attrezzatura dal costo di quelle esistenti in ogni pista, anche quelle desertiche, dei Paesi del Terzo Mondo. Nulla di più

Le interferenze che hanno indotto alla chiusura dell'ils denunciate dal comandante dell'Aci giunto a Caselle poco prima delle 10 di ieri. Il pilota ha compilato l'apposito «modello 16» lamentando le interferenze sull'apparecchiatura di bordo. E l'Ila è stata subito avvertita. Il disturbo avviene proprio nel corridoio della città, quando l'aereo si trova a circa 1300 metri suolo, in un punto che piloti considerano «non critico» nell'avvicinamento. Tutto è posto invece nell'ultima parte della discesa, la più delicata della procedura: qui non è stata registrata interferenza.

Questa della cecità di Caselle è una storia che purtroppo si ripete periodicamente. Lo scorso anno — quando sul operativo il radar di precisione — ci fu una battaglia mesi con il ministero dei Trasporti, il Servizio radiodiffusione (legato all'utilizzazione un aereo proprio del l'Aci, spesso introvabile o per-fotopegnato), i tecnici del Circolo di costruzioni radiotelefoniche del ministero delle Poste. Si dovette ricorrere, dopo settimane di polemiche, ad un intervento diretto sul ministro Balsamo per ottenere un po' di attenzione dagli organismi centrali responsabili delle apparecchiature per l'atterraggio. E adesso bisognerà ricominciare da capo la lotta, perché, da ieri, Caselle di nebbia a livello di aeroporto Terzo Mondo. Poco più della maggior città industriale d'Italia.

g. b.

La radio Cisl

La Confederazione italiana sindacati lavoratori (Cisl) di Torino ha acquistato nei giorni impianti dell'emittente «Radio Futura». L'operazione, unica nel suo genere in Piemonte, è stata conclusa da una cooperativa nella quale sono rappresentate le varie federazioni di categoria.

Due pregiudicati gli autori dell'assalto in largo Montebello

Hanno sparato a bruciapelo contro la negoziante inerme

Sono Salvatore e Francesco Dassisti (il secondo era in libertà provvisoria) - La vittima, operata al capo, è sempre molto grave

Francesco Dassisti e Salvatore Martelli sono stati arrestati

Maria Pia Rosolo, 38 anni, Largo Montebello 31, la commerciante ferita alla testa venerdì dai rapinatori è stata operata ieri mattina dal prof. Fasano nel reparto di neurochirurgia delle Molinette. Due ore d'intervento, per rimuovere le schegge del proiettile calibro 38, entrato nello zigomo ed uscito dalla tempia. Le condizioni della donna sono sempre gravi. Anche il marito Giovanni, 47 anni, è rimasto contuso nell'aggressione: ha battuto la nuca contro un muro ed è stato giudicato guaribile in 15 giorni.

Ieri i carabinieri hanno ricostruito i dettagli dell'assalto conclusosi con l'arresto dei due malviventi, Salvatore Martelli, 30 anni, via Reggio e Francesco Dassisti, 26 anni, via Modena 36.

I preparato il colpo da tempo. Appena i rifugi Rosolo — dopo chiuso il Despar di Largo Montebello 36 — entrano nel portone di vengono bloccati. «Fermi rapina». Martelli balza addosso alla moglie, reagisce, lotta e cade.

Giovanni Rosolo assiste impotente alla drammatica scena. «Appena mia moglie il bandito spara alla testa, sfferra la borsetta e scappa». I due rapinatori fuggono ed esplodono colpi di pistola scacciacani contro la gente che accorre. Poi l'allarme, la fuga sulla «Mini» rubata, sparatoria contro i carabinieri (8 colpi, ma i militari non rispondono per colpire i passanti), e l'arresto, in via Parma.

sono i due giovani che hanno cercato a sparare a freddo contro la donna inerme sul pavimento per 600 mila lire? Salvatore Martelli — presunto aggressore — nel '73 compare già davanti al Tribunale minori, nel '76 è condannato a 10 mesi, e nel '79 e per furto. Un anno e mezzo fa, detenuto alle Nuove, ottiene la semilibertà. Quando, venerdì, i carabinieri bloccano il complice interviene il fratello Mario 22 anni per liberarlo. Anche lui è arrestato per resistenza. Il luglio dell'80 Mario Martelli è stato coinvolto nell'omicidio di Ceriano Di Paolo, freddato in Lungo Dora Firenze.

Francesco Dassisti era in libertà provvisoria doveva essere processato perché, detenuto in semilibertà, non si era presentato alle Nuove il 15 gennaio scorso. Nel '79 gli fu condonata una pena di un anno e mezzo per furti, dopo una «carriera» che lo ha visto comparire ben 17 volte davanti alla giustizia per vari reati. Ora, con Martelli, è accusato di tentato omicidio per rapina e detenzione di armi.

Protestano stranieri all'Artistico

Manifestazione ieri mattina davanti al liceo di via Accademia Albertina per segnalare «la mancanza d'impegno delle autorità locali e dei provveditorati che sembrano ignorare le condizioni di estrema precarietà e pericolosità in cui gli studenti e i professori contratti devono lavorare».

Giovedì mattina, durante i lavori per l'installazione dell'impianto di riscaldamento, era scoppiata una bombola di acetilene. Venerdì le lezioni erano state disertate per protesta. Ma anche per paura.

Dicono infatti gli studenti: «Quando piove filtra l'acqua, non esiste l'infermeria e mancano i materiali di lavoro; a tutte queste carenze si è aggiunta ora la situazione di disagio causata dagli operai dell'impresa che sta installando l'impianto di riscaldamento, disturbando le lezioni».

«L'altro giorno c'è stato lo scoppio — proseguono — ma siamo continuamente a fianco di operai che utilizzano martelli pneumatici, fiamme ossidriche. Nella scala di alle quale è stato sistemato un montacarichi per trasportare i materiali».

● Alberto Ferraiolo, 53 anni, titolare di un negozio di ricambi auto di via Cesana 57, è stato rapinato da tre giovani armati di pistola, che hanno portato via l'incasso, una

Persino la Banca d'Italia rifiuta gli spiccioli di metallo

Se son troppe le monetine che cosa dobbiamo farne?

Le aziende interessate al fenomeno si lamentano, gli istituti di credito dicono: «Adesso protestano, ma prima le facevano pagare care»

Nessuno sa quanta moneta circoli a Torino e provincia, neppure alla Banca d'Italia si fa un'idea della cifra di spiccioli che hanno un paio d'anni fa creando situazioni di disagio quando le banche rifiutavano di le monetine appellandosi alla regola del «potere liberatorio» del denaro (si possono scambiare al massimo 100 pezzi).

Negli istituti di credito si è reticenti a parlare, anche se nessuno nega che il problema esiste e che è stato a suo tempo segnalato all'Abi, l'Associazione bancaria italiana. Fra le righe si fa capire che «chi oggi *protesta tanto*, *rendeva moneta alle stesse* banche con *tanto* di *tasporto anche del 10 per mille*». Gestori della distribuzione automatica, tranvieri e giornalai erano i «re» delle monetine, oggi un sasso diventati le vittime forse per una legge del contrappasso dantesca memoria.

comunque l'assurdo che disconosce, con vari pretesti, la moneta che esso stesso ha battuto. La Banca d'Italia, infatti, non ritira, motivo «Noi per i pezzi *da 5 a 500 lire siamo soltanto dei distributori*», affermano i responsabili della direzione di Torino. inverso, infatti, per i biglietti di banca «*che devi tenerli e onorare*», dicono che vi sono stati, in passato, delle disfunzioni nella produzione di moneta (prima poca, poi troppa) amplificate dal comportamento del pubblico, propenso a «imboscare» tutto, anche la E non i nodi sono di petizione. Dalla Banca d'Italia comunque non vengono più distribuiti da tempo i pezzi da 50, 100 e 500. Continuano, invece ad essere immessi sul mercato le 10 e le 500 lire bimetalliche. Unica soluzione è che il Tesoro limiti la produzione.

Anche la Sip ha qualche difficoltà nel territorio di Torino ci sono apparecchi a gettone e moneta, con un giro d'incassi quotidiano che, tolto il riciclaggio dei resti delle gestioni, obbliga una giacenza quotidiana di 6-7 milioni in monetine. Queste vengono smistate lentamente anche alla Sip (che certamente è un ottimo bancario) le banche chiedono di «diluire i versamenti».

Ma è il settore della distribuzione automatica quello più in difficoltà e con ogni giudotto. Così i fornitori di succhero, di e, di bicchieri e paletta di plastica sono costretti a versare in banca a piccole rate, le monete: «È una situazione assurda» dicono. Si minacciano di pagare le imposte in monetine: «Lo Stato dovrà ben riconoscere il denaro che ha battuto». Del problema si parlerà certamente in occasione della mostra sulla distribuzione automatica, in programma a Torino Esposizioni dal 28 al 30 gennaio del prossimo anno. C'è l'intenzione di invitare ad una tavola rotonda i responsabili di istituti bancari e della stessa Zecca. Ma è difficile che si possa fermare l'alluvione di dischetti metallici.

Gianni Miola

Un detenuto aggredito

Primo Di Liberi, anni, originario di Guspini (Cagliari), detenuto alle Nuove, è stato medicato, ieri pomeriggio, per ferite al viso, alle mani, e contusioni in più parti del corpo. I medici lo hanno giudicato guaribile in 15 giorni. Durante l'ora d'aria, è stato aggredito a da altri detenuti

Irruzione della polizia in un appartamento di via Paoli

Preso un boss calabrese ricercato per omicidio

E' Mario Ursini, latitante anni - Accusato dell'uccisione di un orefice nell'80, traffico d'armi e rapine - Un capo della 'ndrangheta

Polizia e carabinieri lo cercavano da anni, è stato catturato la scorsa notte in un appartamento al sesto piano di via Pasquale Paoli 30. E' Mario Ursini, 32 anni, di Jonica. Il dott. Sassi, capo della Mobile: «Elemento di spicco della 'ndrangheta calabrese coinvolto in rapine, estorsioni, traffico d'armi e un omicidio». Nell'aprile '80, infatti, uccise un orefice di Serra San Bruno, in provincia di Reggio Calabria, per «vendicare» la morte del fratello che aveva perso la vita in una sparatoria, durante una rapina in quel negozio.

La voce che l'Ursini era a Torino è giunta circa un mese fa. dott. Il funzionario, insieme ai marescialli Merico e Sterpone, ha scoperto che aveva base sicura a Volpiano. In Genova 51. Due giorni di appostamenti, poi venti giorni fa l'irruzione nell'alloggio. L'Ursini era appena fuggito. In casa gli agenti hanno trovato due amici, Placido Barresi, 30 anni (in tasca una 357 Magnum) e Leonardo Rechiccli, 40 anni. I due arrestati, per favoreggiamento personale. L'appartamento era stato regalato dall'Ursini alla sua amica del cuore, Concetta Ginopoli, 29 anni più ricchi.

Mario Ursini, 32 anni

Le indagini si spostate a Catanzaro. In quel centro gli agenti della Mobile hanno arrestato la Ginopoli e i suoi genitori Giuseppe, di 65 anni, e Maria, 62 anni. Abitano a Monte Paone Lido. Sono stati processati due giorni fa, per direttissima, e condannati a un anno di reclusione. Ma lui, Mario Ursini, sembrava Pochi giorni fa il dott. ha saputo che era nuovamente tornato a Torino. Qualcuno lo aveva visto girare per le vie del centro, al volante della nuova Bmw. Ieri l'irruzione nell'alloggio al sesto piano di via Pasquale Paoli, l'arresto.

Il dott. Parenti: «Era colpito da quattro mandati di cattura, per associazione a delinquere, rapina, estorsione, omicidio». Il fatto più risale all'aprile del 1980. Anni prima tre tra cui Bruno Ursini, fratello di Mario, avevano rapinato un'oreficeria di Serra San Bruno, in paesino calabro. Il commerciante, Francesco Vinci, esplose alcuni colpi di pistola contro i banditi in fuga, colpendo e uccidendo proprio Rocco Ursini.

Era il 16 maggio del '75. Cinque anni dopo, il 14 aprile '80, tre banditi tornano nel negozio. Tra cui, secondo il rapporto dei carabinieri, c'è Mario Ursini. Vuole vendicare la morte di Rocco nell'orefice ria non c'è Francesco Vinci, ma suo fratello, Bruno, appena rientrato dal Canada. Viene ucciso, barbaramente. Per quell'omicidio la procura della Repubblica di Vibo Valentia ha incriminato Mario Ursini.

Al funerali del figlio suicidato

C'era anche Dario ieri mattina, ai funerali del figlio Elio, morto nella notte tra mercoledì e giovedì a poche ore dalla tragica sparatoria nel cortile dell'officina Enel di strada del Pascolo. L'uomo, che era corso in aiuto del figlio aggredito dai rapinatori, è rimasto ferito a sua volta, a una gamba da uno dei due aggressori. Ricoverato all'astanteria Martini con 30 giorni di prognosi, venerdì sera ha chiesto ai medici di permesso di lasciare l'ospedale per partecipare alle esequie.

Il furgone funebre si è mosso poco prima delle 10 dall'istituto di medicina legale e, scortato da due vigili motociclisti, ha raggiunto la parrocchia San Gaetano. Dario Nebiolo lo seguiva in auto con il figlio Giancarlo, la moglie Domenica (entrambi testimoni impotenti della tragica sparatoria), la nuora e la nipotina di 11 anni.

Amici e parenti di Elio sono stretti commossi attorno a loro. La vedova Jole, padre, madre e fratello hanno saputo sera dalla polizia dell'arresto di Giuseppe Dell'Aiera, 30 anni, ritenuto uno dei killer. Non hanno fatto commenti. «Tanto Elio, non tornerà fra noi». Continuano, frattanto, le indagini della Squadra mobile per identificare anche il secondo autore dell'aggressione.

Psi e sanità: ma quante Usl?

Una ripartizione del territorio è necessaria, però deve tener conto di tutta l'area metropolitana» - Ospedali, punto di riferimento

Quante saranno le Unità sanitarie di Torino? Al dibattito già avviato in Consiglio regionale nell'ambito delle commissioni in dare ieri un contributo il partito con una giornata di studio. E alto scopo di evitare che la gestione della sanità continui a essere, come l'ha definita Silvano Alessio, segretario provinciale, «un bersaglio lento, che non dà le risposte che gli si chiedono».

Si tratta, in sostanza, come dice il responsabile provinciale del psi per la sanità, Vincenzo Ferrio di «ridisegnare la mappa della sanità a Torino» e questo problema, «non nascondiamoci dietro il dito, ha richiesto di trattare la crisi dell'azienda psi-pci al Comune di Torino».

E' venuto il momento di ridiscutere questa mappa e la proposta di dividere in zone anche essere accettata. «Possiamo dire si alla proposta delle nell'ambito della città di Torino, purché ciò avvenga non in una logica settoriale, ma nell'ambito della legge di riforma dei poteri locali», dice Ferrio.

E questa è la grande novità. La legge di riforma (ci sono sette proposte, una del governo, una del Senato e una ciascuno di dc, psi, psi, pri, pli) prevede la costituzione delle Province metropolitane nelle aree che contano almeno un milione di abitanti in Comuni aggregati intorno a un polo che ne abbia almeno 400 mila.

L'area torinese è in questi termini; quindi la nuova distribuzione delle Usl deve tenerne conto. E ciò porta anche a considerare il fatto che, malgrado tutte le discussioni e le ripartizioni a tavolino, gli ospedali torinesi e quelli circostanti tra cui Orbassano, continuano a il centro di attrazione di quale si rivolge tutto il territorio.

Bisogna tenerne conto anche nella dotazione strumentale degli ospedali. Per esempio la divisione di cardiologia delle Molinette, che è il punto di riferimento per tutte le emergenze riguardanti non solo dell'area metropolitana istituita da tre anni ma addirittura sbilanciata su un ecocardiografo «bidimensionale» indispensabile per la sua attività.

Ecco: risolvere i problemi sanitari significa anche questo. Ieri c'è chi ha tentato di dare un contributo alla discussione in sede politica che è appena cominciata.

Per i giovani dell'Etiopia

Nel quadro dell'attività promossa dalla «consulta comunale per la e contro la fame nel mondo», il Centro studi di «P. Ruscelli» sta organizzando lo svolgimento a Torino di due corsi per la formazione professionale di una trentina di giovani provenienti dall'Etiopia. La formazione di «manutentori d'automezzi civili» curata dall'Iveco-Fiat, quella di «assistenti di sanità» dalla Croce Verde

Estrazioni del Lotto

(Sabato 13 novembre '82 - N. 46)

Bari	10	83	32	86	24
Cagliari	4	62	69	32	67
Firenze	78	90	74	9	11
Genova	78	33	5	77	23
Milano	20	78	33	85	26
Napoli	72	22	22	52	30
Palermo	15	46	59	1	77
Roma	38	30	33	77	3
Torino	54	8	76	46	39
Venezia	30	85	58	62	77

Risultati Enalotto

Punti	Vinc.	Quote
«12»	—	
«11»	15	
«10»	199	63.100

Monte premi:

Colonna vincente:

Un lettore scrive Pirrone

«*La maggioranza dei cattolici italiani è ricca*, posso affermare ciò, in quanto ai miei ruolo alla questua per raccogliere soldi per Missioni e per altre iniziative e necessità parrocchiali ecclesiali. Infatti mentre una piccola percentuale cattolici è generosa, la maggioranza to è affatto; frequentano la Chiesa con indifferenza partecipano al suo problemi, come quello importante della necessità di aiutare le Missioni nella diffusione del Vangelo nel mondo non ancora cristiano oppure quello di aiutare la parrocchia nelle sue varie necessità pastorali, sociali e materiali.

«*Tanti cattolici* facoltosi benestanti, hanno l'scrupolo di dare solo 50 oppure 100 per le Missioni, mentre ne spendono decine di migliaia in divertimenti ed in cose futili. E pensare che quando si sposano alla Messa si ricevono un sermoncino da parte del sacerdote e quindi è giusto aiutare il sacerdote nelle sue necessità ed iniziative; non dice forse la Il ministero dell'Affare deve pensare dell'Altare?»

«*Pertanto i cattolici italiani* dovrebbero imparare la generosità dei cattolici e protestanti inglesi i quali, come ho potuto constatare personalmente, contribuiscono tutti senza eccezione con il loro obolo alle necessità ed iniziative della loro Chiesa. Quest'estate infatti ho potuto vedere nella Cattedrale cattolica di Westminster a Londra fare la raccolta di soldi perché due volte durante la Messa ognuno i fedeli fare la propria offerta. Non sarebbe opportuno che anche in Italia si facesse come in Germania dove viene trattenuta dallo stipendio di tutti una tassa di culto a vantaggio della Chiesa Cattolica che di quella Protestante?».

Felice Morello

Un lettore ci scrive:

«Che sull'affare Stabile scenda presto il silenzio tiranna incertezza: tutto quanto messo a tacere con i debiti pagati dal denaro nostro dopo che lo hanno speso malamente gli altri (dei quali mi curo solo nella misura vorrei spezzano male il denaro pubblico perché il loro teatro mi lascia indifferente)

«Però curiosità mi le lasceranno tanto gli amministratori quanto quelli della Città e della Regione? La curiosità è questa. Il deficit è stato scoperto prima o dopo che il duumvirato Guasavotti-Mistrali fosse riconfermato».

Luciano Bellia

Un lettore ci scrive da Giaveno:

«Da tempo si fa molto parlare per lo sport nelle scuole, specialmente per la mancanza di impianti sportivi (palestre e altri campi), però dove gli impianti ci sono le direttrice didattiche non permette di usarli.

«E l'esempio del comune di Giaveno, fornito di piscina comunale gestita dalla Comunità Montana Val Sangone, vietata all'uso delle scuole a tempo pieno perché a pagamento (così afferma la direttrice). D'accordo, se fosse gratuita per noi genitori sarebbe meglio, però vorremo si rifiuta di (tariffa ridotta)

«Mio figlio frequenta la 5ª elementare a tempo pieno e negli scorsi anni faceva varie attività, come nuoto, musica, lingua estera, ciclismo; ora con la nuova direttrice tutto è vietato. Forse i direttori precedenti erano tutti incompetenti? Come rappresentante di classe avrei piacere di sentire il parere delle Autorità regionali in proposito, se è possibile l'uso, almeno, della piscina per le scuole a tempo pieno». Giampiero Possi

Una lettrice ci scrive:

«Tramite Specchio dei tempi vorrei rivolgere un appello a chi di competenza affinché si provveda ad installare o un semaforo o un cartello indicatore di senso unico per le auto che transitano da viale Dogali provenienti da corso Bramante e dirette in corso Moncalieri o viceversa.

«Nonostante via più intervenuta presso il preside della scuola Matteotti, presso il Comitato di quartiere e presso la Viabilità, non sono riuscita ad ottenere alcunché per quindi fatto presente il pericolosità di quel punto (anzi che mio figlio è già stato investito per fortuna lievemente. Di qualche altra mamma che di alla nuova richiesta e soprattutto, qualcuno che ci voglia ascoltare!».

Giuseppina Assetta Abrate

Un lettore ci scrive:

«*Appello di un orfano come lupo col pelo grigio*. Certo dei padroni da amare dando a loro affetto e Sono stato momentaneamente adottato dagli abitanti dei palazzi di e Giovanni Quarello (Stradioni Sud). Vivo sulle strade del quartiere aspettando il cibo che la gente ogni tanto mi porta.

«Per ringraziarli, io tutte le mattine verso le 8 e poco alla fermata del 63 sbarrato, in via Aristide Faccioli, prima dell'attraversamento di via Plava, e saluto tutti augurando loro buon lavoro. Spero sempre che uno di loro e mi porti nella sua abitazione».

Segue la firma

Specchio dei tempi

«I cattolici italiani avari: mettiamo tratteuta per la Chiesa sugli stipendi» - Chi ha fatto il buco allo Stabile? - Vietato nuotare a Giaveno - Semaforo in viale Dogali - Il lupo che buon lavoro

Fondo sociale

L'assessorato all'Assistenza del Comune ha di erogare un fondo sociale come contributo integrativo al canone di affitto. Ne hanno diritto i cittadini che abitano l'alloggio una anteriore al 27 luglio 1978 che abbiano l'aumento del canone secondo i criteri legge 27-7-1978: che abbiano reddito — documentato — inferiore al minimo

Scoperti i covi, i carabinieri ricostruiscono [redacted] i movimenti dei terroristi catturati in città

I killers [redacted] partiti [redacted]

Per l'assalto alla banca e l'assassinio dei due Mondialpol - Come e da chi è stata affittata la base

Marina Bertola in Passigatti, madre di [redacted] bimbi, è la donna che ha affittato a nome proprio e per conto delle Brigate rosse l'alloggio-covo di via [redacted] 15. Un altro nome senza origini sospette, che va [redacted] inserirsi a sorpresa (non sappiamo ancora [redacted] quale [redacted]dine di grandezza) nella piccola, ma terribile neo-galassia brigatista che ruotava fra Torino, Frabosa Soprana, e Cinisello Balsamo.

Con la donna è stato [redacted] stato il marito Claudio Passigatti, 40 anni, falegname. La coppia [redacted] stata catturata a casa, di notte, [redacted] Polpresa frazioncina fuori [redacted] oltre Viù, in val di Lanzo.

Vediamo [redacted] accaduto dalle parti di Viù, tra [redacted] quattro case raggruppate [redacted] alla [redacted] prete, abitate da gente per bene che mai avrebbe immaginato di covare [redacted] di gomito qualche reggiborsa [redacted] terro[redacted] (se volontario o in buo[redacted] fede valuterà la magistratura). Sono arrivati [redacted] Torino i carabinieri e hanno portato via i coniugi Passigatti e i 15 residenti di Polpresa sono rimasti in [redacted] a commentare una storia zeppa di ombre. Quattro in meno perché i figli di Marina Bertola sono [redacted] affidati ad amici.

Chi sono i Passigatti. Lui fa il falegname a Mondrezza, al[redacted] frazione di Viù [redacted] deva in giro raramente. Avevano riattato un vecchio edificio ricavandone un alloggio e un bar con posto telefonico pubblico. Adesso la gente si domanda - come la coppia campasse: il bar rendeva po[redacted]. Claudio lavorava, dicono, [redacted] tanto in tanto. Però la coppia, aggiungono sempre i vicini, poteva permettersi viaggi nei Paesi dell'Est: il che [redacted] normale [redacted] normale, ma quando [redacted] respira odore di Br montano sospetti e magari facili illazioni.

Riferiamo le battute, le brevi frasi raccolte solo per dovere [redacted] cronaca, precisando che fino a l'altra notte nessuno avrebbe azzardato tanto. Perché sui due c'era [redacted] poco da dire.

Lui [redacted] conoscevano tutti [redacted] Viù, lei un po' meno. Si erano stabiliti a Polpresa sette-otto anni fa, lui originario di Novara, lei di Torino. Che [redacted] nella faccenda [redacted] il falegname non si [redacted].

Si sa invece che la donna aveva abitato a Torino, prima in piazzetta Madonna degli Angeli, poi in via Spotorno (zona Lingotto); infine, [redacted] via Servais. E' uscita allo scoperto affittando il covo di via Ca[redacted]. E' successo a fine maggio. [redacted] presentata [redacted] una agenzia immobiliare, voleva [redacted] alloggio in zona S. Donato. Non si è servita di sotterfugi, ma [redacted] consegnato un documento ineccepibile.

E' ricorsa al sotterfugio solo per depistare eventuali sospetti [redacted] proprietari dell'appartamento (una coppia di pensionati che si godono [redacted] mare di Loano): «[redacted] una relazione con un ex compagno [redacted] scuola, vorrei un posto tranquillo. [redacted] bado a spese».

Davanti all'amore si chiude un occhio, il contratto veniva firmato il primo giugno, e Marina Bertola depositava [redacted] mila lire quale anticipo di [redacted] mensilità d'affitto.

Se Marina Bertola ha frequentato l'alloggio-covo lo accerteranno i carabinieri. Che invece gente di [redacted], [redacted] vista a Viù, andasse a trovare i Passigatti a Polpresa è certo. Erano terroristi, fiancheggiatori o semplici amici o pa[redacted].

La risposta al magistrato. Può darsi anche che [redacted] donna [redacted] stipulato il [redacted] d'affitto [redacted] richiesta di perso[redacted] creduta insospettabile [redacted] ignorasse [redacted] succedeva in via Casalis, dove i [redacted] hanno sequestrato armi, [redacted]teriale propagandistico e le prove che era la base degli uccisori delle [redacted] guardie giurate di via Domodossola.

Pier Paolo Benedetto

[redacted] palazzina [redacted] mitra, pistole e [redacted] a mano

[redacted] gigantesco striscione, armi e materiale propagandistico recuperati nei covi [redacted] carabinieri

«E' lui il terrorista che ha ucciso le guardie giurate? Suvvia, non scherziamo: sembrava un giovane così per bene». Lo stupore in via D[redacted] Rocca 38, al pian terreno della palazzina liberty dove in una camera d'affitto viveva da qualche settimana [redacted] Pagani Cesa, è grande. Le [redacted] ragazze trovate [redacted] lui non si [redacted] mai fatte notare dai vicini: «Uscivano presto e tornavano tardi: sembrava [redacted] un lavoro molto impegnativo».

I carabinieri hanno [redacted] in piena notte e [redacted] loro [redacted] è sfuggita ai più: a destare i sospetti maggiori, fra i coinquilini, è stato il gran via vai [redacted] ufficiali e sottuf[redacted]ciali per tutta la mattinata. [redacted] sembra che in via Della Rocca [redacted] stato [redacted] molto materiale: una [redacted] in affitto presenta dei rischi [redacted] i tre [redacted]ino a portata di mano solo una pistola clarrano.

Il vero arsenale della «colonna» era invece in via Goffredo Casalis 15: mitra, pistole, fucili, bombe a mano erano nascosti nell'alloggio abitato [redacted] Antonio Chiocchi e Flavia Nicolotti. [redacted] quasi tutti i vicini di [redacted] la coppia era sconosciuta: «Si vede[redacted] di [redacted] — rammenta un inquilino — perché solitamente [redacted] rientravano molto tardi, mai prima di mezzanotte. [redacted] qui [redacted] quattro [redacted] non avevano fatto [redacted] nessuno; qualche contatto lo avevano avuto [redacted] nei primi giorni cercando fra i coinquilini una scala, poi si [redacted] al "buongiorno e [redacted]sera"».

Pare che in via Casalis non [redacted] sia mai [redacted] un particolare via vai: non è però escluso che proprio lì abbia soggiornato Natalia Ligas prima del suo arresto e pare che proprio lì sia poi nato [redacted] brigatista [redacted]letana, [redacted] la [redacted] (probabil[redacted] [redacted] delle macchine per scrivere recuperate) del comunicato sulla «belva Ligas» abbandonato [redacted] nell'agenzia del Banco di Napoli di via Domodossola.

Se cinque presunti [redacted] stati bloccati nel due [redacted] la sesta, [redacted] Gragila, è stata invece fermata in una discoteca: i carabinieri [redacted] sorpresa all'interno [redacted] circolo L'Uovo, [redacted] Domenico 1, di [redacted] è comproprietaria. [redacted] ha opposto resistenza ai carabinieri che [redacted] tape[redacted]zionato a lungo il suo appartamento [redacted] Clemente 16. Subito dopo la ragazza è stata trasferita, in stato di fermo, nella caserma di via Valfrè. La sua posizione pare [redacted] critica di quella degli altri giovani arrestati.

Una paura [redacted] 35 giorni

[redacted] passati appena [redacted] giorni [redacted] sparatoria a Rocca Canavese dove un commando brigatista uccise il vicebrigadiere Benito Atzei.

E' la [redacted] dell'8 ottobre, da [redacted] «R 5» fermata dal comandante della stazione carabinieri di Corio scendono alcuni giovani che uccidono il vicebrigadiere e feriscono [redacted] carabiniere Giovanni Bertello. E' un commando composto [redacted] quattro reclute [redacted] Br [redacted]abitanti a Chivasso e [redacted] latitanti.

La notte del 15 ottobre [redacted] Porta [redacted] la Digos [redacted] Natalia Ligas «primula rossa» brigatista: forse la giovane stava per incontrare i capicolonna e i luogotenenti delle nuove formazioni clandestine. Per attirarli [redacted] trappola? [redacted] discuterà ancora [redacted] lungo sul ruolo della terrorista. Tagliano corto a modo loro le Br [redacted] ottobre in via [redacted]sola, all'interno [redacted] succur[redacted] del [redacted] Napoli. Quattro sconosciuti entrano [redacted] uffici, rapinano 8 milioni, poi uno di loro con un colpo alla nuca uccide le guardie giurate Antonio Pedio e [redacted] D'Alleo stese bocconi [redacted] pavimento con altri [redacted].

Adesso si sa che a sparare è stato [redacted] Pagani [redacted] arrestato a Frabosa Soprana. Con lui [redacted] Ghiringhelli (latitante) e la [redacted] compagna, di cui non sappiamo il [redacted] sfuggiti l'altra notte [redacted], e Clotilde [redacted] (arrestata) che dopo [redacted] tirò fuori dalla borsa lo striscione [redacted] la stella a cinque punte, lo buttò sui cadaveri aggiungendovi i volantini [redacted] quali Natalia Ligas era indicata come spia al servizio della Digos.

Complici-palo, fuori della [redacted] altri due arrestati: Antonio Chiocchi capocolonna [redacted] Napoli e Antonio [redacted].

TERREMOTO DEI [redacted]

ARMADI DAI VENEZIANI 420.000	CAMERA RAGAZZI ASSORTIMENTO [redacted]	SALOTTO MONTAGNA IN PINO MATRIMON. 850.000	ARMADI DAI VENEZIANI 17 PORTE 1.050.000
CAMERA LETTO VENEZIANA 1.850.000	[redacted] 150.000	[redacted] 150.000	SALOTTO [redacted] 450.000
SOGGIORNO BAROCCO INTAGLIATO A MANO 3.6[redacted]	1° [redacted] SALOTTO con 200 modelli di salotti in tutti gli stili		SALOTTO ANGOLARE 320.000
DIVANO MATRIMONIALE CON 2 POLTRONE STOFFA 380.000	[redacted] DI TUTTO! TUT[redacted] VIA [redacted] DONATO 74 [redacted] più grande esposizione con [redacted] articoli [redacted] VIA PINELLI 57 (angolo via [redacted] 22) FILIALI VIA [redacted] con [redacted] articoli VIA M. CRISTINA 22 con [redacted] articoli TUTTOMOBILI		TAVOLINI DOPPIO CRISTALLO 50.000
SOGGIORNO COMPLETO TAVOLO E 6 SEDIE 750.000			DIVANI IN STOFFA [redacted]
[redacted] ORTOPEDICO 100.000			SCARPIERE DA [redacted]
[redacted] AMOLLE 30.000			SALOTTO PELLE 1.450.000
SEDIE IMPAGLIATE 20.000	CUCINE COMPONIBILI COMPLETE IN MASSELLO [redacted] ROVERE [redacted]		POLTRONA RELAX 50.000
LETTO OTTONE 380.000	SETTIMANALI 70.000	SALOTTO BAROCCO PELLE [redacted] 1.380.000	SCRIVANIE CON SEDIA 100.000
ATTACCAPANNI PORTAOMBRELLI 35.000	GAS 180.000	FRIGO 230.000	VASTISSIMO ASSORTIMENTO

[redacted] TUTTO COSTA [redacted]

PIERO MARESCA
VENDE

▪ Genova uffici di varie metrature in prestigioso palazzo seicentesco ristrutturato

A Genova ufficio centralissimo di 600 mq frazionabile con parcheggio

Ad Acqui Terme centralissimo fondo [redacted] 700 mq + 1000 mq di parcheggio

Ad Arma di Taggia fondo di 500 mq in posizione centrale

AFFITTA

▪ Milanofiori ufficio [redacted] 1100 mq più archivi in palazzo modernissimo

A Campoligure capannone industriale 2.200 mq coperti + 2000 scoperti con 2 carriponti a soli L. 30.000.000 annui

010 - 562.072

Una borsa di studio [redacted] Carlo Casalegno

In memoria [redacted] giornalista Carlo Casalegno, vicedirettore de La Stampa, assassinato dalle Brigate Rosse [redacted] novembre '77, sarà consegnata domani la borsa di studio promossa dall'Associazione Stampa Subalpina e dal Consiglio interregionale Piemonte e Valle d'Aosta dell'Ordine dei giornalisti, [redacted] collaborazione con l'Università di Torino.

Vincitore della borsa di studio in ricordo di Casalegno è Paolo Di Marco [redacted] tesi su «La scuola nella costituzione». La cerimonia si svolgerà [redacted] Circolo della stampa e [redacted] borsa di studio [redacted] gnata [redacted] ministro all'Istruzione Guido Bodrato. Seguirà all'incontro [redacted] dibattito [redacted] «Quale Università domani?».

Oltre [redacted] ministro Bodrato, parteciperanno il rettore dell'Università, Giorgio Cavallo, l'on. Pier Luigi Romita, presidente della Commissione parlamentare della Pubblica Istruzione, e l'on. Carlo Nespolo, membro della stessa commissione. Presiederà il dibattito il prof. Giovanni Con[redacted] giudice costituzionale, moderatore sarà il [redacted] dell'agenzia giornalistica Italia, Antonio Spinosa.

Assegnata la targa TO Y 45000

Nella tarda primavera [redacted] prossimo anno, sempre che le vendite [redacted] auto mantengano il consueto ritmo stagionale, anche Torino avrà utilizzato, nelle immatricolazioni tutte le lettere dell'alfabeto. In questi giorni infatti l'Ispettorato per la motorizzazione [redacted] segnando le targhe TO Y [redacted]. Dopo verrà la «W» e, in seguito, si tornerà da zero e [redacted] lettera «A» posta alla fine della numerazione e non, come ad[redacted] subito [redacted] sigla della provincia.

Mentre sono stati ultimati i libretti «Y» 38 mila, rimane il ritardo del Pubblico Registro di via Piobesi.

[redacted] vendita d'una tenuta [redacted]

Grana giudiziaria per Orfeo Pianelli: l'ex presidente del Torino rischia un'incrimi[redacted] per truffa e falso in bilancio. A metterlo nei guai è stata una denuncia presentata circa un mese fa in procura da due responsabili [redacted] cietà «Aziende agricole piemontesi». Nell'esposto, Giorgio Monasterolo e Giuseppe Bellone, assistiti [redacted] avv. Bertello, raccontano di aver acquistato nel '79 da Pianelli e Traversa (deceduto) [redacted] tenuta agricola a Rivalta per 620 milioni.

«Il terreno — [redacted] legge nella denuncia — apparteneva alla società "Cambarletto" di cui [redacted] unici azionisti Pianelli e Traversa. Questi pretesero [redacted] perfezionare [redacted] vendita con la [redacted] dell'intero pacchetto azionario della "Cambarletto" che fu così fuso nelle "Aziende agricole piemontesi"».

Nel corso delle trattative — è sempre la tesi dei denuncianti — Pianelli e Traversa garantirono che la «Cambarletto» era «immune da debiti e da qualsiasi tipo di garanzia». La sorpresa arrivò nell'agosto '81 dal Banco Ambrosiano con [redacted] lettera in cui [redacted] informava [redacted] Pianelli nell'autunno '76 come amministratore unico della «Cambarletto» aveva rilasciato al [redacted] fideiussione illimitata a favore della «Pianelli e Traversa». Il debito garantito era di 476 milioni di lire.

[redacted] ancora nella denuncia: «L'esistenza [redacted] obbligazione di garanzia venne taciuta, anzi espressamente negata [redacted] le trattative per l'acquisto del terreno e non figura neppure [redacted] bilancio della società "Cambarletto"».

L'esposto finì sul tavolo del sostituto procuratore De Crescienzo che stava [redacted] indagando su altri rapporti commerciali di Pianelli. Ora l'inchiesta è stata formalizzata e il pubblico ministero De Crescienzo ha chiesto al giudice istruttore di inviare comuni[redacted] giudiziaria a Pianelli.

[redacted] alla [redacted]

Si [redacted] svolta ieri l'assemblea [redacted] lavoratori della Ghi[redacted]kond (385 licenziamenti) dopo l'incontro romano con il sottosegretario Fontana per tentare [redacted] risolvere la vertenza paradossale di un'azienda [redacted] chiarata fallita con [redacted]sse di lavoro per alcuni mesi. L'a[redacted] cui [redacted] situazione è determinato dalla richiesta delle aziende, in attesa delle produzioni [redacted] (Same e Tecnodelta), di ritirare i [redacted] per spostare [redacted] produzioni in altre ditte.

I lavoratori e il sindacato rivendicano l'applicazione immediata della Cassa integrazione e chiedono di poter riprendere il lavoro nel rispetto della gestione fallimentare che non può accumulare deficit per consentire lo smaltimento delle richieste urgenti dei pezzi e l'acquisizione dell'azienda da parte di un'eventuale nuova proprietà.

Messaggi Urgenti

LUPO siberiano colore bianco smarrito zona Superga. Telefonare 895.724.

AFFITTASI centro, confortevole silenziosa camera volendo pasti a persona referenziata seria impiegati, bancari. Telefonare 833.7016.

[redacted]**LLO** bellissimo da sella, mansueto, privato vende 1 milione 900 mila causa motivi famiglia Tel. 011 958 [redacted]47.

CERCASI abilissima pellicciaia interna ed esterna e abilissima macchinista confezioni in pelle. Telefonare 836.462.

[redacted] anziani [redacted] offresi. Telefonare 785 583 ore pasti o sera.

SMARRITO Pino cane taglia media, nero sopracciglia bianche, collare rosso. Mancia telefonando al 519.962 - 836.783.

echi di cronaca

Soccorso [redacted] festivo e notturno
in corso V. Emanuele 66 [illegible] Tel 542.406

Pianoforti Bluthner Ibach e prime grandi marche
Mezzacoda verticali [illegible] in esclusiva. Pertè, Via Mombarcaro 15, Te

Volete [redacted]rvi?
Risolvete [redacted] soluzione con [illegible] «Proposte Matrimoniali» ogni età, condizione, [illegible] via Eustachi 45, Milano, tel. 02 222.360

Uova, verdura, pollame
[illegible]

Centro Stampa Athena Fotocopie L. 70. Copisterie
Battiture tesi, relazioni, dispense, rilegature Via S. Ottavio [redacted] Tel 872.808

Scegli bene questa volta!
[illegible] Scrivere Istituto Sociopsicologico [illegible] via Susa, 26 - 10138 Torino telefono 746 916

Tappeti d'Oriente
SABET
Piazza Madonna degli Angeli 2
Tel 553 022 - 556 142

FONTE DEI PIZZI

Saper spendere

Torto degli assenti

La cattiva abitudine [redacted] occuparsi [redacted] persone del condominio, ma di delegare, è rischiosa

«Durante l'assemblea di condominio — scrive un lettore da Arona — ho chiesto [redacted] condomino-commercialista [redacted] da sette anni [redacted] l'amministratore dello sta[redacted] di istituire un conto corrente bancario intestato al condominio anziché versare sul suo conto le quote spese per un totale [redacted] 83 milioni previsti nell'esercizio. [redacted] proposta è stata respinta e i soldi si continuano a versare sul conto personale dell'amministratore del quale nessuno [redacted] noi ha naturalmente la firma per [redacted] di urgenza o necessità. Erano presenti nove condomini su 45, presenti però [redacted] deleghe altri 34, per un totale di [redacted] millesimi. Io [redacted] chiedo: è valida una tale votazione? Perché i condomini non si rendono conto che non si tratta di quisquiglie e che la [redacted] presenza attiva è indispensabile?».

[redacted] Risponde l'avv. Lorenzo Profeta: «In [redacted] il lettore presenta il caso di una delibera di assemblea condominiale sulla questione del [redacted] per le spese: lasciarlo a no sul conto personale dell'amministratore oppure istituire un conto corrente bancario distinto e intestato al condominio sia pur sempre rappresentato dall'amministratore. E' evidente che il lettore non si preoccupa soltanto dell'immediata disponibilità del fondo in caso [redacted] impedimento improvviso dell'amministratore, ma vuole anche fare in modo che gli interessi vadano a favore del condominio e non in tasche troppo personali.

Continua il legale: «Purtroppo però se gli [redacted] condomini non si rendono conto del vero scopo del lettore, questi deve sottostare al volere altrui [redacted] espresso [redacted] maggioranza richiesta dalla legge.

«L'articolo [redacted] delle disposizioni di attuazione del codice civile dispone che ogni proprietario condomino, può intervenire all'assemblea, [redacted] di rappresentante munito [redacted] lega scritta, e i giudici hanno già detto che la delega è ammissibile pur se rilasciata all'amministratore, an[redacted] se spesso hanno fatto eccezione per i casi in [redacted] discutere del suo operato. Certo è che se il regolamento [redacted] condominio non limita [redacted] massimo di deleghe conferibili ad [redacted] stessa persona, nulla può garantire la necessaria collegialità [redacted] delibera e pochi attivi possono [redacted] pra[redacted] fare e [redacted] il condominio».

Vale a dire che bello o cattivo tempo dipendono in questo caso dalla buona o cattiva volontà dei singoli proprietari che non sentono il dovere di affrontare di persona i problemi inerenti la [redacted] in cui abitano, salvo poi fare le solite chiacchiere da portinaia, con [redacted] il rispetto per [redacted] portinaie che sono assai meno chiacchierone dei condomini.

«Abito in un condominio che non poteva essere collegato in origine alla rete dell'Italgas — scrive Aurelio S. — perché la rete non giungeva ancora in zona. Ora il collegamento potrebbe essere effettuato [redacted] case vicine hanno già provveduto), ma [redacted] noi si tergiversa. Alcuni condomini, circa il 20 per cento, bloccano la decisione parlando [redacted] "innovazione" e addirittura "impianto voluttuario". A me pare invece che non ci sia nulla di voluttuario nella scelta di [redacted] combustibile meno costoso a confronto di un instabile e ballerino gasolio. Che [redacted] dite?».

[redacted] Risponde l'esperto: «Non [redacted] può considerare "voluttuario" nè "innovativo". Una delibera [redacted] può affrontare e risolvere [redacted] problema con una maggioranza qualificata dei due terzi [redacted] partecipanti che rappresentano i 667 millesimi. Quel [redacted] per cento di dissenzienti resta [redacted] minoranza perdente».

* *«Avrei bisogno [redacted] aiutasse a trovare [redacted] paio di gambali a stecca, tipo quelli 1915-18 — scrive Giuseppe T. di Orta Novarese —; per ragioni [redacted] lavoro devo portare gli stivali e non li posso calzare [redacted] lungo per vari disturbi. Ma quei gambali portati dagli ufficiali li potrei calzare staccati su un paio di scarpe pesanti e risolverei il mio problema. Vi prego, non prendete sottogamba [redacted] problema: non [redacted] questione di presso, [redacted] fraterli».* Invieremo direttamente [redacted] eventuali indirizzi e proposte [redacted].

Simonetta

Nata l'associazione

Gli amici per la pelle

«Sono ormai anni che continuo a curarmi, dentro e fuori dagli ospedali, nella vana ricerca [redacted] qualcosa che mi guarisca. Purtroppo, [redacted] solo collezionato delusioni e mortificazioni». [redacted] testimonianza e di [redacted] numerosi malati di psoriasi che ieri hanno deciso di [redacted] all'associazione «Amici per [redacted] pelle» (via Se[redacted] 129, Cascina Vica). «Gli scopi sono tanti — ha spiegato Alberto Oliva, del comitato promotore —. *Chiediamo [redacted] stabilire convenzioni con case di cura, migliori condizioni [redacted] soggiorno nelle attuali strutture ospedaliere, maggiori ricerche sulla natura e le cause della malattia».*

[redacted] «Amici per la pelle» intendono, però, andare oltre: organizzare *meeting* con le case farmaceutiche, fe[redacted] di beneficenza, offrire una consulenza medico-legale. Rompere cioè l'isolamento che oggi esiste tra i malati e il timore della gente. «Ci sentiamo *dimenticati e sfruttati* — dicono — *Contro questo stato di cose dobbiamo opporci!* [redacted] *insieme e discutere nell'associazione i nostri problemi. Forse è una medicina giusta che ci aiuterà molto di più di tante pomate inutili».*

[redacted] MATERIE PLASTICHE dott. GALLINA S.p.A.
Strada CARIGNANO 104 - 10040 LA LOGGIA (TO) - tel. (011) 9658177-9658309

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

IN PALAZZINA
LIBERTY [redacted] FRANCIA
[redacted] MQ [redacted]
veranda bowindow giardino.
INTERCASE 597.605

PRENDI OGGI LA TUA 127*

PER COMINCIARE 1 MILIONE E 1/2 DEL SUO PREZZO LO PAGHERAI SOLO TRA 1 ANNO. E SENZA INTERESSI.

IN PIÙ SE TRA 1 ANNO VORRAI UNA NUOVA FIAT,** QUESTA PER TE COSTERÀ 1 MILIONE E 1/2 IN MENO*** COME RICONOSCIMENTO DELLA TUA FEDELTÀ.

MA NON È TUTTO. SE TRA UN ANNO VORRAI ANCHE CAMBIARE LA TUA 127 TE LA VALUTEREMO AD UN PREZZO CHE TI SORPRENDERÀ. FIN D'ORA. AL PUNTO CHE TE LO GARANTIAMO. PER ISCRITTO.

*Tutte le versioni benzina
**Tutte le vetture, escluse 126 e Panda
***Sul listino chiavi in mano in vigore al momento della consegna

Presso tutta l'Organizzazione di Vendita Fiat.
Anche con rateazioni Sava.

127 PREMIA LA TUA FEDELTÀ

FIAT

STABILE
[redacted] SAN [redacted]
VENDESI LIBERO
MQ 3000
uffici o abitazione.

LIBERO
PIAZZA RIVOLI
GAI s.a.s. 837.802

LIBERO

PINO TORINESE

PRECOLLINA

VIA ISERNIA 2
costruzione signorile,
[redacted]idamento, ascensore,
giardino condominiale
APPARTAMENTI SPAZIOSI:
CENTROCASA 513.831
corso V. Emanuele 94

(continua)

A Genova «La brocca rotta» di Kleist, regista Sciaccaluga

Tra i conigli e i codici quel giudice vizioso è in realtà il diavolo

Lina Volonghi e Eros Pagni in una scena de «La brocca rotta»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

GENOVA — Dal Kleist tragico del *Principe di Homburg* di Ronconi a Ferrara al Kleist moralista della *Brocca rotta* del Teatro di Genova, regia di Marco Sciaccaluga: un percorso pieno, una serata di teatro intelligente e divertente.

Scritta quasi scommettendo con amici, ambientata con Goethe nel 1808, *La Brocca rotta* è uno dei capisaldi del teatro tedesco. Un Kleist ventiquattrenne (la stesura è del 1802) sulla suggestione di una stampa olandese da Breughel ci racconta uno sconcertante processo; quello intentato da una matura contadina, Marta, cui un ignoto ha notte tempo infranto una preziosa brocca e attentato alla virtù della figliola Eva, contro il fidanzato di lei.

Siamo, ai primi del Settecento, in un piccolo villaggio dei Paesi Bassi: chi amministra la giustizia è un giudice, Adamo, ignavo e mariuolone, corrotto e seduttore, non privo nei suoi vizi, irresistibilmente simpatico. Adamo sa benissimo d'esser lui quell'ignoto, lo sa sua vittima, insidiata, con un vile ricatto, lo capisce, a chiari segni, dopo pochi istanti, il pubblico.

Ma non gli altri, querelanti e testimoni, fuori, dietro spesse vetrate, il lucore della pianura olandese sotto il gelo letale.

In questo spaccato di casa, che si inquadra in platea come di punta, costringendo lo spettatore a insolite prospettive diagonali, ma sempre a tutto campo, la rissa tra i contendenti si dipana violenta, le stilate e le cesure della bella traduzione in versi di Luca Fontana, tutta puntata sugli aspetti «conversazionali», da piccolo gruppo, dei personaggi.

E sull'idea di gruppo, pel lavoro fitto e puntiglioso Sciaccaluga, lungo direttrici fondamentali, se non intese: quella della non soluzione di continuità, perché questa è una struttura unitaria e compatta, che neppure una pausa, non il minimo ordinario possono alleviare (lo spettacolo dura un'ora e cinquanta senza intervalli); e quella della complementarietà e specularità di movimenti, gesti, reazioni mimiche, in modo che tutti recitino continuo, a controcanto, sulla battuta di chi in quel momento a tutti, parlando.

Sembra dire, provare a farlo (e a immaginario, che è lo stesso) Gli attori del Teatro di Genova (non mi stanco di ripetere che questa è una vera e propria squadra) ci rimbono mirabilmente. Il grosso della fatica è sulle spalle di Adamo, cioè Eros Pagni, che qui rifulge nella sua vocazione trasformista, parcellizzando, in una maratona estenuante, le sue azioni del suo irato, pavido, untuoso, luciferino personaggio-poliedro.

Ma il resto, asprigno tapestry Walter di Ferruccio De Ceresa è di gran classe, come la virulenta, corposa mamma della Volonghi. E ammirevole (insieme al Milli) e al Morosi, alla Oberti e all'Arduzzone) è la finezza malinconica con cui Fiorenza Pieri disegna la fragile silhouette della tutti vilipesa Eva.

Rivista continua, ripetiamo, scena aperta e in chiusura.

Guido Davico Bonino

Il filone nato dal successo della vita di Marilyn serve a scoprire attrici

La tv Usa lancia la storia delle dive Nell'83 Liz, Grace Kelly, Lana Turner

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — La televisione americana ha trovato un nuovo filone per i suoi sceneggiati, brevi o lunghi che siano: le biografie di attrici famose, morte o vive, con legioni di «fans» in tutto il mondo. Il filone, nato dal successo della biografia di *Marilyn Monroe* l'anno scorso, in occasione del ventesimo anniversario della scomparsa, sta servendo anche da trampolino di lancio per attrici all'esordio. Il caso tipico è appunto quello di Catherine Hicks, che ha rivestito i panni di Marilyn. La stellina ha di fronte a sé una promettente carriera.

In negli studi televisivi di Hollywood, vi sono attualmente le biografie di tre tra le più grandi dive di tutti i tempi, Elizabeth Taylor, Grace Kelly e Lana Turner sono in cinquanta per sceneggiati su Rita Hayworth e — dopo la pubblicazione del libro di memorie di Laurence Olivier — su Vivien Leigh.

Per questi progetti non è sempre facile: nel caso attrici decedute sono gli eredi a frapporre ostacoli, nel caso di quelle vive sono gli avvocati, per questioni o morali o economiche.

Senza dubbio, il progetto principale è quello di un film su Grace Kelly. Sinora, si sa solo che la parte della principessa di Monaco sarà affidata a Cheryl Ladd, la ex sosia del defunto Alan Ladd, protagonista dei famosi gialli «Charlie's Angels». La bella bionda ha letto su Grace tutto il possibile e si è studiata ogni sua pellicola. Ma mancano ancora l'attore farà il principe Ranieri e la giovane che apparirà come Caroline. Hollywood pensa di rispolverare i compagni di lavoro della principessa, come Cary Grant, per maggior verisimiglianza.

Mentre sembra che Sinatra abbia chiesto soltanto di ritardare la lavorazione del film in segno di rispetto per la famiglia, Elizabeth Taylor ha cercato invece in tutti i modi di bloccare lo sceneggiato che la riguarda. L'attrice ha querelato la televisione Abc per «*violazione dell'intimità personale e professionale*». Ha detto chiaramente di temere che ne nasca «*un fumetto scandalistico*». «*Non posso pretendere certo di scegliere io chi rivestirà i miei panni o quelli di Richard* — ha esclamato — *Ma ho il diritto di tutelare il mio patrimonio professionale*».

È quindi probabile che la prima biografia per il piccolo schermo, nella nuova informata, sarà quella di Lana Turner. L'intramontabile Lana, rilanciata a 62 anni da «Falcon Crest», trasmesso anche in Italia, è in trattative con la «Warner Brothers». La scelta della protagonista la è andata a genio; al di Morgan Fairchild, la seduttrice di «Flamingo Road». Di lei la Turner ha detto che «*è la sola in grado di proiettare il mio stesso fascino: è altrettanto sexy e spontanea*». L'attrice farebbe da consulente e apparirebbe alla fine in persona nel film.

Lana, la signora, la leggenda, la verità, come si chiamerebbe la pellicola, vedrebbe il quarto cimento di genere. Dopo *Marilyn Monroe* ci sono stati infatti anche *Jayne Mansfield* e *Mae West*, che hanno però riscosso minori consensi. La televisione americana ritiene che il filone reggerà a qualsiasi critica, e condizionerà i programmi serali per almeno un paio di anni. L'interesse del pubblico per Hollywood si risvegliato, e sono loro pubblicità in questo tipo di spettacoli.

Sui grandi «divi» del passato siffatti tentativi non si sono ancora compiuti, con un'unica eccezione: Clark Gable. Il suo ha lasciato tante «fans» quante Rodolfo Valentino ai suoi tempi. Il prossimo tentativo dovrebbe essere quello su Humphrey anche se la sua vedova, Lauren Bacall, si oppone con energia.

Lana Turner e Morgan Fairchild, che impersonerà la diva nello sceneggiato alla televisione Usa - Liz Taylor ha cercato in tutti i modi di bloccare lo sceneggiato tv che la riguarda

Sul video rivivono a stento, i gusti cambiati e i comici quasi scomparsi

Domenica in... e Blitz: sono loro i varietà

I «luna-parks» della festa contengono tutto e non richiedono (gran pregio) l'attenzione della platea

Ora se ne avrà avuto sentore in passato, ma ormai c'è la conferma che gli inviti spettacoli di varietà in televisione sono *Domenica in...* e *Blitz*, i contenitori, le grandi passerelle, i luna-park della festa.

Dove sono finite le riviste? A parte il fatto che non ci sono più nemmeno sul palcoscenico, i tentativi di tenerle in vita sul video sembrano destinati a fallire, o a vivacchiare senza avere peso.

Un sottile velo di noia e di polvere archeologica su *Fantastico* avvolgendo impietosamente uomini e cose. Un'aria da avanspettacolo provinciale di cinquant'anni fa spira da *Se Parigi...* dove Banfi si sbraccia e si sgola e le ancheggiano tra piume e veli, ma il risultato è quasi deprimente. Sulle private va meglio, e i poveri Franchi e Ingrassia, maltrattati a suo tempo dalla rete 2, hanno ricevuto il resto da Canale 5.

Non si riesce più a far ridere? È impossibile far ridere, oggi? I dirigenti della Rai e delle private non vogliono la satira e impongono censure? O la censura c'entra solo a un certo punto e mancano proprio l'ispirazione, la fantasia, la grinta umoristica? Forse mancano anche i comici, e appare solo la capofila dell'ividea e stenta a valere qualcosa; il cinema fulmineamente ce la porta via.

Sta di fatto che la rivista non più come piacere della tv. Chi resterebbe a casa di sabato per vederla? E d'altra parte, la Rai se la sentirebbe di puntare gratis sulla rivista?

I gusti cambiano. Oggi varietà ideale sembra essere quello che *Domenica in... e Blitz*: una miscellanea giganteasca, il telefilm e il quiz, musica e i giochetti, la canzone, il collegamento dall'America, il divo di passaggio, la sequenza film successo, in vista, l'incontro con il personaggio d'attualità, l'esibizione canora, e intanto la suspense delle notizie di calcio alternate a riprese dirette sportive, e ritto sul calderone ribollente il presentatore-animatore-imbonitore che vocia, stramazza, annuncia, interroga, abbraccia.

Oltre a tutto, questo è un tipo di varietà che non richiede l'attenzione costante della platea, ed è uno dei suoi lati più apprezzati.

Nel pigro pomeriggio festivo lo spettatore scende quando gli fa comodo, prende il pulsante e salta di continuo da *Domenica in...* a *Blitz* senza fare troppe differenze, pilucca un pezzetto là, trattenendosi o sorvolando e impaziente, o lasciando sfogo al flusso delle immagini con un occhio ai risultati che sfilano come un serpente alla base del teleschermo. Intanto chiacchierando in famiglia, o tra amici, o eseguendo domestici lavoretti per hobby.

E il comico che vive sulla macchietta e sulla barzelletta? Se mai ancora c'è, non gli conviene più una lunga serie di puntate estenuanti e logoranti, ma chiedere rispettosamente a Pippo Baudo e a Gianni Minà che gli facciano l'onore di ospitarlo nelle loro trasmissioni per cinque minuti.

Ugo Buzzolan

Teatro di Roma: Squarzina la disdetta da «direttore»

ROMA — La mossa alla «poltrona» direttore del Teatro di Roma è cominciata e si concluderà nella prossima estate con il rinnovo del consiglio d'amministrazione dello Stabile della Capitale. Dopo nelli anni Luigi Squarzina ha ricevuto nei giorni scorsi la disdetta dell'incarico di direttore artistico del Teatro di Roma che ufficialmente scade il 31 maggio. Un atto amministrativo obbligatorio poiché se la disdetta non veniva inviata con mesi di anticipo il contratto rinnovato automaticamente.

«Ritengo opportuno al fine di non pregiudicare le decisioni che saranno adottate circa la direzione artistica del Teatro, procedere con la presente alla formale disdetta del contratto — è scritto nella lettera dell'amministratore delegato del Teatro di Roma —. Debbo precisare che tale disdetta, data al fine di consentire agli organi competenti una libera scelta per la gestione artistica del Teatro, prescinde da qualsiasi valutazione da lei svolta come direttore artistico». Squarzina, tra l'altro, sta lavorando a Milano, con gli attori «Il cardinale Lambertini», il nuovo spettacolo del Teatro di Roma: «Timone d'Atene» di Shakespeare.

Fino all'altro ieri i candidati alla successione di Squarzina alla direzione artistica del Teatro di Roma erano tre: Maurizio Scaparro, socialista, direttore della Biennale Teatro, e Mario Missiroli, comunista, direttore artistico dello Stabile di Torino. Ieri, però, con un proprio suggerimento, il sindaco di Roma Vetere ha allargato il rosa dei successori di Squarzina. «Perché limitarci ai nomi per prestigiosi di Missiroli e di Scaparro? — ha detto Vetere — Non ci sono registi più bravi di Squarzina? Facciamo una rosa di candidati senza pregiudizi e, soprattutto, senza ridicoli veti: apriamola a tutti gli uomini di valore. Lasciamo fuori dalla porta, mi raccomando, le tessere di partito, l'area di provenienza, la militanza elettiva. Non facciamo del colore politico, sennò troppo spesso accade, l'unico criterio di giudizio». Sante parole. Le candidature suggerite dal sindaco Vetere sono quelle di Franco Zeffirelli, Luca Ronconi e Wajda.

a. b.

E oggi Minà ha la Nazionale di calcio Da Baudo, Bennato il vescovo di Acerra

ROMA — *La Nazionale di calcio, tutta ad uso e consumo del pubblico, una volta tanto solo per intrattenerlo e non «nell'esercizio delle sue funzioni» è l'ospite di oggi a Blitz. Bennato al microfono di e cantante, Bruno Conti come autore di un diario mondiali (di prossima pubblicazione), filmati dei delle partite-clou, sono fra le sorprese e serbo per gli sportivi.*

Ci sarà Bearzot con Altobelli, Antognoni e molti altri, non ci Cabrini, Oriali e Scirea. Spine Rome sarà la shoot-girl di turno, mentre Paolo Villaggio, con il suo ultimo film Fogal mostruosamente proibì, interverrà non tanto come attore, quanto come filosofo.

Per la musica, in collegamento con il teatro tenda Lampugnano di Milano, Edoardo Bennato ha preparato un intervento costruito appositamente per Blitz: non il solito brano tratto da un concerto, ma performance tutta in esclusiva.

Puntata d'impegno per Domenica in: Baudo ha infatti in programma un incontro con il vescovo di Acerra Antonio Riboldi, protagonista di una coraggiosa battaglia contro la camorra, un'intervista con Enzo Biagi che presenta il suo libro e dintorni e, nello spazio telegiornale, un collegamento satellite con la cantante Marcella Shuttle. Non è tutto: Sergio Pininfarina, presente negli studi di Roma, parlerà ai telespettatori del suo lavoro di stilista, automobili, Flavio Bucci per il proporrà lo spettacolo di cui è protagonista a regista insieme alla moglie Pignatelli. Le opinioni di un clown, tratto dal romanzo di Böll, in scena al Piccolo Eliseo di Roma.

Gérard Depardieu e Pierre Richard, ospiti per il cinema, presenteranno il film La capra Weber, Loretta Goggi e Stephen Schlacks, con una intera orchestra, riempiranno lo spazio musicale.

A Discoring, fra gli altri ospiti, la cantante Patty Brard, olandese-californiana già componente del trio Luv.

FILM-TV DELLA SETTIMANA

L'enigmatico uomo dell'Australia

OGGI — Un apologo magico su Italia 1, *L'australiano* (1978), premiato al Festival di Cannes, con Alan Bu-sannah York, John Hurt; la regia è di Jerzy Skolimowski che uscì Pelle e Boro-wczyk è uno dei più significativi rappresentanti della «terza ondata» del cinema polacco. Il film si svolge in un paese della costa inglese dove a turno e menage di una coppia arriva dall'Australia un enigmatico personaggio che porta con sé, in violento contrasto con la realtà britannica, le credenze e i misteri soprannaturali degli aborigeni dell'interno australiano. Più tardi, il duro film di Robert Aldrich *Quella sporca ultima metà* (1974) con Burt Reynolds, match di rugby galera che trasforma in una battaglia tra carcerati e carcerieri.

Alec Guinness, appena visto ieri sera sulla Rete 2 come capitano col mal di mare, ricompare stasera a Rete 4 accanto a Bette Davis nell'ironico «nero». Il capro espiatorio (1958) di Hamer, da un romanzo di Daphne Du Maurier. 5, violenza e sangue con di pietra (1973) di Michael Winner, protagonista Charles Bronson, la e lo stile dell'anno ne *Il giustiziere della notte*.

DOMANI — Prosegue sulla Rete 1 il ciclo tv con *L'uomo d'oro* (1965) di Preminger, intensa passionale storia dove Sinatra, travolto dal gioco e dalla droga e accusato di omicidio, tenta di rifarsi una vita con la dolce Kim Novak mentre chi lo ostacola è Eleanor Parker, moglie immobilizzata sulla sedia. Due film di guerra su Italia 1: *Quell'ultima posta* (1977) di Attenborough, un kolossal sulle imprese nel '44 di paracadutisti alleati in Olanda: un esercito di da Sean Connery a Laurence Olivier; su Canale 5 *I guerrieri* (1970) di Hutton con Donald Sutherland, Clint Eastwood, Telly Savalas: ancora seconda guerra mondiale, un commando porta via ai nazisti un carico d'oro.

MARTEDÌ — Sulla Rete 2 parte un ciclo dedicato al regista Comencini di cui si parlerà a parte: il primo film è *La scopata scientifica* (1972) con Alberto Sordi e Bette Davis. Italia 1, un horror di cui è protagonista una tredicenne. *Qualcosa striscia* nell'ombra che abita in fondo al (1973) di Cesarer, con Jodie Foster.

MERCOLEDÌ — Si chiude la rassegna di Douglas Sirk su Rete 2 con *Habanera* girato nel '37 in Germania con la famosa diva del nazismo, Sarah

GIOVEDÌ — Per il ciclo di Hitchcock sulla Rete 4 *Il sipario strappato* (1966) con Paul Newman, dramma ambientato nella guerra fredda.

VENERDÌ — Un degli Anni 30 Carnet di Sallo (1937) di Julien Duvivier sulla Rete 1, struggente ritorno di una donna agli uomini del suo primo ballo. Su Canale 5 l'inquietante *Domenica* domenica (1971) di Schlesinger.

SABATO — Una demistificazione della celebrata carica nel film di Tony Richardson su Canale 5 *Il soldato di Balaklava* (1968) con David Hemmings e Vanessa Redgrave.

Alle televisioni

RETEUNO

Telegiornale: 15,30; 20; 22,20, 24
10 — Avventura - Quando il Sahara era verde»
10,30 Da Palazzo Barberini in Roma: Voglia di musica
11 — Dalla Basilica dei Santi Apostoli in Roma Santa Messa
11,55 Segni del tempo. Settimanale di attualità religiosa
12,15 Linea verde, a cura di F. Fazzuoli
13-14 Tg Flash: capiti padre Angelo La Rosa (parroco di «la Vuccirìa») e la missionaria laica Elsa D'Onofrio
14-19,50 Pippo Baudo presenta Domenica in...
14,15 Notizie sportive
14,45 Discoring, settimanale di musica e dischi
15,20 Notizie sportive
15,55 Discoring (2ª p.)
18,20 Notizie sportive
16,55 Muppet show con Glenda Jackson
17,30 Fantastico bis, portafortuna della Lotteria Italia
18,30 Novantesimo minuto
20,30 Storia d'amore e d'amicizia «», soggetto e sceneggiatura di Guglielmo Spoletini (4ª ep.)
21,35 La domenica sportiva
22,45 A domanda risponde, le radici della crisi italiana, un programma di Arrigo Levi. La violenza dov'è? Intervista con Carlo Moro
23,25 Rassegna di nuove canzoni napoletane

RETEDUE

Telegiornale: 13; 19,50; 22,30; 0,10
10 — Concerto della violinista Beatrice Antolini e del violoncellista Jorge Schultz
10,45 Edvard Grieg, Orchestra Sinfonica di Milano della Rai, direttore Pierluigi Urbini
11,15 Gioni d'Europa di Ferrero e Colletta
11,45 Mioda «L'ospite in più», telefilm
12,10 Meridiana, a cura di Enzo Baboni. Ore domenica
13,30 **Ti ho sposato per allegria**, di Natalia Ginzburg, regia di Carlo Battistoni, con Giulia Lazzarini.
15,10-19,45 Blitz, conduce Gianni Minà dal Fiera 2 in diretta Claudia Cardinale presenta «Il 22 di Marzo», con Enzo Bearzot
15 Blitz-Sport, ippica primi tempi e interviste in tribuna
15,30-16-16,30-17,20-18 Blitz-Spettacolo
15,45 Blitz-Sport - Ippica in diretta dall'ippodromo della Capannelle di Roma Gran Premio Roma di galoppo
Blitz-Sport, risultati finali e controllo schedine del totalcalcio
17,10 La hit parade americana
18,50 TG1 - Dal Flash
19 — Blitz-Sport, registrata di un tempo di una partita di serie B - Previsioni del tempo
20 — Tg2 - Domenica sprint
20,30 Lino Banfi in «Se Parigi...» con Janet Agren e Paola Tedesco, testi di Amendola e Corbucci
21,40 Hill Street giorno e notte «Uomini e topolini»
22,40 Prancia 82 (1ª p.) «L'immaginazione al potere»
23,40 DSE: Virgilio, il savio gentil che tutto seppe

RETETRE

Telegiornale: 19; 22,10
11,35 Festival premio + 1, presentano Milk and Coffee e Jack La Cayenne, regia di Roberto Garaboni
15,30-17 Diretta sportiva, Roma: pallacanestro femminile A1 - Canon Roma-Zolo Vicenza
17,30 Speciale le Chiavette dal Giornalismo
19 — Pistoia '82, Gerry Mulligan, Big Band e Superstar Quintet, regia di Vittorio Olivari (3)
19,15 Sport regione, edizione della domenica
19,35 Il rimbambiuglio, a cura di Enrico Di Paolo
20,40 Sport Tre, a cura di Aldo Biscardi.
21,40 Palain viaggio tra i celebrosi a New York, Brooklyn la realtà, regia di Mimmo Rafele (2)
22,30-23,15 Campionato di calcio di serie «B»

Paola Tedesco nel «varietà «Se Parigi...», Rt2, ore 20,30

Italia 1

8,30 Arrivano le spose telefilm
9,20 Lady Oscar cartone
10,35 gli angeli mangiano fagioli con Bud Spencer
15,40 Jerry Lewis show
16,45 Bim Bum Bam
19,30 Buck Rogers telefilm
20,30
21,30 L'australiano film di Skolimowski
Questa sporca metà di Aldrich

Svizzera

Telegiornale 13,30; 18, 20,15; 22,45
11 — Concerto
13,35 Un'ora per voi
14,35 Parla creation
15,20 Una giornata tranquilla telefilm
16,10 La fabbrica di Topolino
17 — Trovarsi in città
19,15 Piaceri della musica
20,35 Un caso per due sceneggiato
21,35 La domenica sportiva

Canale 5

8,30
11,15
13,50 Il circo di Scirumba, con Mondaini, Dalla, Ruggero Orlando
14,30 L'ostaggio, film Paul Newman
15 — Premiatissima, Claudio Cecchetto e Amanda Lear
21,30 L'assassino di piste, film
1 — Operazione terrore film con Glenn Ford

Capodistria

Telegiornale: 19,30; 23,30
17 — Con noi... in studio
18 — Film replica
19,30 Punto d'incontro
20,15 La dell'impossibile film con Fred Mac Murray
21,30 Settegiorni, rassegna settimanale degli avvenimenti più importanti di politica
21,45 Notturno musicale, S. Prokofiev - Sinfonia n. 3 in do minore op. 44

Rete quattro

12 — Fermate... Harry Worth
12,30 Ivan Graziani in concerto
13 — Dynasty telefilm
14,50 Il Virginiano
16,05 Firehouse telefilm
18,30 Cipria, replica
19,30 Dynasty telefilm
20,30 La famiglia Bradford
21,30 Il capro espiatorio, film Alec Guinness, Bette Davis, Nicole Maurey
23,30 Violini troppo violini

Montecarlo

Telegiornale: 18,50; 23,30
14,30 Ritratto di signora sceneggiato
15,25 Eurovisione da Hague: Fabinaggio artistico «eliseiano»
18,20 A tutto calcio
19 — A bocca aperta
20 — Il gioco di Robin
20,30 Oscar Insanguinata, con Vincent Price. Regia Douglas Hickox
22,10 Appuntamento sera in diretta

Alla radio

RADIOUNO

Giornali radio: 8; 10; 12; 13; 17; 19; 21,14; 23
6 — Musica e canzoni per un giorno di festa
8,40 La nostra terra
9,30 Messa
10,15 Radio e voi...
12,30-14,30-16,30-17,05 Carta bianca
Tutto il calcio minuto per minuto
19,30 1 Sport Tuttobasket
20 — Mosè melodramma sacro di Gioacchino Rossini
22,10 La telefonata Ike Stagione dalle 18,25 alle 24

RADIODUE

Giornali radio 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 15,30; 16,30; 18,30; 22,30
6-6,06-6,35-7,05 Il Trionfo
9,35 L'aria che tira
11-11,35 Quando e dove che ti
14,30-15,30 Domenica sport
16,20-17,15 Domenica con noi
22,50 Buona notte Europa - Rai: Stereodue dalle 19,30 alle 24

RADIOTRE

Giornali radio: 7,25; 9,45; 11,45; 13,45; 18,45; 20,45
6,55-8,30-10,30 Il concerto del mattino
12,45 Viaggio di ritorno
14 — Fonoconcerto
17 — «Turandot» dirige Karajan
21,10 Concerto sinfonico
23 — Il jazz - Stereonotte dalle 24 alle 6

Al LUX
Terrificante come Tarzan
Catastrofico come Mandrake
Agghiacciante [illegible] Superman
SPAVENTEVOLMENTE DIVERTENTE

PAOLO VILLAGGIO
SOGNI MOSTRUOSAMENTE PROIBITI
con JANET AGREN
ALESSANDRO HABER e con ALIDA VALLI
Regia di NERI PARENTI
BRUNO ALTOBRE - CLAUDIO SANACCHI
con la MAURA INTERNATIONAL FILM ed INTERCAPITAL
PRODUZIONE

TORINO
Il commissario NICO
nella sua più spericolata e divertente indagine
TOMAS MILIAN

DELITTO SULL'AUTOSTRADA
VIOLA VALENTINO
BOMBOLO | BRUNO CORBUCCI

LILLIPUT
2° mese
Lo spettatore sarà coinvolto in un episodio che vivrà in prima persona!
Corriere della Sera

OLTRE LA PAURA
MICHEL

CRISTALLO - IDEAL
Il Kolossal comico del cinema italiano
CELENTANO MONTESANO ADATTAMENTO VERSIONE
GIORGI

GRAND HOTEL EXCELSIOR
CASTELLANO & PIPOLO
CDC

SUCCESSO AL REPOSI

HARRISON FORD
BLADE RUNNER
PARTECIPATE AL CONCORSO SU TV SORRISI E CANZONI

Al DORIA
Un lui [illegible] una lei. Una lei che [illegible] un lui.
Se incominciate a ridere non la finite più

Tutta Parigi parlava di lei
Ma soprattutto morì dalla risata
BLAKE EDWARDS
VICTOR Victoria

AUGUSTUS
1990 e il B[illegible] venne dichiarato
«TERRITORIO AD ALTO RISCHIO»

1990
I GUERRIERI DEL BRONX

TRIONFO AL ROMANO
Turbamenti e misteri in una tenera, avvincente
APPASSIONATA STORIA D'AMORE
ACHILLE MANZOTTI
[illegible] GAZZARA ORNELLA MUTI

LA RAGAZZA DI TRIESTE
PASQUALE FESTA CAMPANILE
ACHILLE MANZOTTI

6° settimana al CENTRALE

Un trionfo del cinema italiano
Il più bel [illegible] dell'anno!
[illegible] 1982: Gran premio speciale della Giuria
LA NOTTE DI SAN LORENZO
OTELLO ARCOLAIO
MARIANGELA MELATO
[illegible] GIOVANNI C. M. [illegible]

All'OLIMPIA
Dopo «GLORIA», ancora insieme John Cassavetes e Gena Rowlands, la coppia più magica del cinema americano

TEMPESTA
di Paul Mazursky

Molti uomini sognano i loro desideri. Phillip decise di vivere il suo.
Così la critica: «Una delle più spericolate tempeste mai viste al cinema. Talento, durezza e un pizzico di follia»
La Repubblica

GIOIELLO

UNA DONNA
Antonioni parla delle donne
PREMIO DEL 35° ANNIVERSARIO DEL FESTIVAL INTERNAZIONALE DI CANNES

AC/DC
NAZIONALE
Ingresso 4000
Riduzione 2500
Orario: 15-16,45
18,40 - 20,30 - 22,30

ARISTON: In esclusiva
1° mese!
il film più fico, anzi stratico dell'anno!
PORKY'S
Questi pazzi pazzi porcelloni!
VIETATO AI MINORI DI 14

DA MARTEDI' A TORINO

NOI SIAMO IL FUTURO! E NESSUNO CI FERMERA'
CLASSE 1984

ARLECCHINO ASTOR
Il giallo classico di DARIO ARGENTO

DARIO ARGENTO' TENEBRE

VITTORIA
Pubblico entusiasta perché dopo tanti film, finalmente un capolavoro!

NINO MANFREDI
Spaghetti house

LA PERLA
Per ridere di più
RENATO POZZETTO
LAURA ANTONELLI
PORCA VACCA
QUANTE RISATE!
PORCA VACCA
CHE DIVERTIMENTO!

Strepitoso AMBROSIO
DIEGO ABATANTUONO
«EVVIVA VUOI NATURALMENTE» scatenato protagonista con Laura Antonelli del film più divertente dell'anno

LAURA ANTONELLI DIEGO ABATANTUONO
VIUUULENTEMENTE MIA
non CHIAMATECI VIRGINIA

CINEMA TEATRO AMBRA

Qui è il comandante che parla. Si stanno verificando delle difficoltà tecniche di lieve importanza...
L'AEREO PIU' PAZZO DEL MONDO
Ap. ore 18 - Ult. 22,30

IMMINENTE

grog

CINEMATOGRAFI

[illegible] VISIONI

ACAPULCO (via Donizetti 5 p. Piazza, tel 651.784) Sesso se è sesso. Diego Abatantuono, Monica Vitti, Ugo Tognazzi. Ore 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
AL CORSO (c. Regina Margherita 134, tel 521.2114) Bianco bianco. Ap. 11: ult 22.15: Segue Disco strip ore 16.15; 18.15, 21.30
ALFIERI (via Cristina Belgioi 27, tel 737.197) L'amore più grande del mondo. Robert Hays, Julie Haggerty, Robert Klein. Ap. 15, ult 22.30
ARGO (corso Principe Oddone 31, tel 484 621) Desideri di bella, regia Maurizio Ferchero con M. Melato, M. Micheli. Dr 16.30; 18.30, 20.30, 22.30 L. 3000. Age 2000
ARTISTI CENTER (via Guido di Savoia 24). Bocia vita p. tape d'allarme. Ap. 15, ult 22.15 ingresso riservato soci Number One Tessera L. 1500
BARO (via Ao 30, tel 832.214) Sesso e solleticci di Oreo Rip, con J. Dorelli, L. Antonelli. O. Guida. Ap 15; Dr 16.50; 18.40 20.30; 22.20
BASSANI (corso Trapani 87, tel 372 057) Paulla (Volpe di fuoco) di e con Cino Cervi. Edwige Fenech (avventurosa). Dr.: 15.15, 17.40 20.05, 22.30
LA PERLA (corso Re Giorgio 26, tel 364 791) Porno vision, R. Pozzetto, L. Antonelli, A. Maccione. Non visi. Dr. 14.40; 16.40; 18.35, 20.30, 22.25
BARBARIA (parte Museo 9, tel 766 803) Sesso e solleticci, Laura Antonelli, Johnny Dorelli, Gloria Guida (avventura). Dr. 14.30, 16.30; 18.30, 20.30, 22.30
BAUDINO (v. Monginevro 6, tel 476 081) Nasty III, Sylvester Stallone (avventura). Dr.: 15.10; 17, 18.50; 20.40, 22.30
MILANO (via Mario 8, tel 530.966) Flashdance. Techn. Vist. 16. Ap. 15, ult. 22.30
NUOVA BLUE (via S. Donato 40, tel 687.765) Sballiton stella, Mario e Kaio. Vist. 18. Ap. 15, ult 22.30 Ingresso L. 2000
DELFINO (corso Belgio 91, tel 874 177) [illegible] per la vittoria, [illegible] Poldi Ap. 14,30 ult 22,30
SAN PAOLO (via [illegible] 80, tel 372 637) Cenere e turbine, di J. Mulligan. Vietato Vist. 14. Ap. 14,30, ultima 18. 17.30; 20; 22.30
STATUTO (via Cibrario 18, tel 467 061) Io so che tu sai che io so di e con Alberto Sordi, Monica Vitti. Techn Non visi. Orario 14,30; 16,30; 18,00, 20,30, 22,30
VITTORIO VENETO [illegible] Visione [illegible] nata 6, tel. 871.642): Passaggio segreto. Vist. 18. Ap 14,30; ult. 22.30. Ingresso L. 3500.

SPECIALE (v. Nizza 110, tel 656.357) Femmine insaziabili. Vist. 18. Ingresso 3000.

SECONDE VISIONI

ALESSANDRA (via Saccni 18, tel 611.293) Esperienze pornografiche. Nuove visioni vist. 18, orario 14,05, 16,40, 17,25, 19,05, 20,40, 22,30
CONTINENTALE (v. Nizza 346, tel 667 086) Cuore il barbaro, di Berman. Di Dawson Techni, vist 14 Ap. 14,30; ult. 22.15. 17,30, 20, 22,30
Elda RADIANTI (corso Monceni 241, tel 490 467) ore 15 e 16,45 Bambi cartoni animati a colori di Walt Disney. Ore 14,30; 18,30
GIARDINO d'Essai (via Tonini 62, tel 329.58 21) Paradiso, di Buenuel, con W. Aamet, P. Casas Ap. 14,30, ult 22,30
VENEZUOLO (corso Duca Abruzzi 108, tel 695 126) Solo grandi Mm. Gustavo stallone, di George Cukor con Harrison Ford (a grande richiesta). Ore 14,30, 17,20, 20, 22,30

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Frejus 27, tel 646.764) Fagiolone l'amore puzzolo massaggi tre sol. Vist 18 Ap 14,30; ult. 22.30

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Trieste 3, tel 749.38 43) I predatori dell'Area perduta, di Spielberg, con Harrison Ford
HELVETIA (Brione 40 ang v Medici) I dieci comandamenti Dr 14,30, 17
ZETA d'Essai (via Cibrario 68, tel 749.29 07) Il tango della gelosia, di Steno, con M. Vidi, P. Leroy. Dr 14,30, 16,35; 18,40, 20,25, 22,30

ZONA SAN DONATO

VALDOCCO: La squola 3°, pol. Dr. spett. 18, 17,10

[illegible] MAD. DI [illegible]

LUCE: Il tempo della mela.
LUMIERE: Il nome della Rosa ingresso ridotto. Il mare al mercato di lino.

ZONA MILANO - R. PARCO

FALCHERA: Bad Mar, Non visi.
LANTERNA: Tarzan, Taceva pensando.
MAGNI (corso G. Cesare 126, tel 267.674) Il sergo che brucia. Vist. 18 Ap 14,30; ult. 22,30.
RISORGIMENTO (c. Vercelli 100/B) [illegible] di notturno.

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CUORE* (via Nizza 56, tel 647 368) Assi, Adriano Celentano, Edwige Fenech, vietato, ore 14, 16, 18, 20, 22,15*
[illegible] LUCE (c. [illegible] 4) Cuccioli alla pista [illegible] Spencer, ore 18, 17.
* [illegible] Gori

FUORI CITTA'

ALMESE
BARA: Visti privati civetta.
AVIGLIANA
CORSO: Cenere il barbiere.
[illegible] NO
[illegible] caso stregato.
BUSSOLENO
NARCISO: Marlon celebrae cretini.
CAMMARIGNOLA
LUX: Cruciali al bello.
[illegible] MA: Pesky's cuccioli pervisi parenteral. V. 14.
SPLENDOR: Alligatori.
CARILLE
ROMA: Sul lago dorato.
CASTELLAMONTE
SOCIALE: Perché non Gustavo l'Invasori?
CHIERI
NUOVO CHIERESE: Oltre la porta.
GRANDE CHIERESE: Il cacciatore del cobra d'oro.
CHIUSA S. MICHELE
GLORIA: Zio Adolfo in arte Führer.
CHIVASSO
NUOVO MODERNO: Pesky's cuccioli pervisi parenteral.
POLITEAMA: Tarzan.
CIRIE'
CATALANO: Poltergeist. (Sconsigliato minorenni), v. 14
ITALIA: Il cacciatore del cobra d'oro. John Glenn. Techn. Non visi.
NUOVO: Pesky III, di e con Sylvester Stallone, techn., non visi
CUORGNE'
PERONA: Donne e solleticci, non visi
MARGHERITA: Poltergeist (Sconsigliato minorenni), v. 14
GIAVENO
ALPINO: Più bello di così si muore.
S. LORENZO: 1997, fuga da New York.
LANZO
CATALANO: Prendere.
LEINI'
ARIENA: La corsa più pazza d'America.
MONCALIERI
ITALIA: Pirati sulla Costa di Malabar. Cinemascope, non visi
MONTANARO
VITTORIA: Parole sulla conquista blue, v. 14.
MONTELLO
SUPERGA: Tradimento, Il ritorno, Marroni
NOLE
SOLE: Indiani sparti.
ORBASSANO
MODERNO: Pesky III, Sylvester Stallone.
PIANEZZA
PARROCCHIALE: Platoon l'attacco.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Spaghetti house.
ITALIA: Il commissario più pazzo del mondo.
NUOVO: Il compagno.
PRIMAVERA: Il cacciatore.
RITZ: Pesky Pesky fuga per due.
PIOSSASCO
IL GIORGIO: La scelta... e Dio lassù.
RIVAROLO
CRISTALLO: Paradiso.
SANT'AMBROGIO
AMBROSIANO: Vivi ancora amore.
SAN MAURO
CENTRO CULTURALE GOBETTI: La grande storia del mondo.
SETTIMO
GARIBALDI: Il mio no è pure.
SUSA
DEMBO: Donne in pelle.
CIVICO: Quegli, Italia, pericolosamente vivere. Vist 14.
TROFARELLO
DANTE: Gladiatore, giustizia, complotto sono tutti.

TEATRI E CONCERTI

ALFIERI - TEATRO STABILE: ore 16,30 Teatro Stabile Torino presenta Anna Maria Guarnieri, Attilio Cal in Antonio e Cleopatra di Shakespeare. Regia Mario Missiroli con Dusko Cinciglia, Alfredo Pea, Alberto Bonifacino. Sottoscrivi in abbonamento. Tel 644 582 - 695 440
ARLECCHINO - TEATRO STABILE: ore 15,30 la Compagnia Giorgio Albertazzi - Proget Piemonte T presenta Giorgio Albertazzi in Enrico IV, di Luigi Pirandello. Regia di Antonio Calenda con Marina Manuzzato, Sergio Raggi. Sottoscrivi in abbonamento Tel 566 314
CENTRALINO CLUB (tel 837.500)
COLOSSEO: questa sera ore 21 Juliette Greco, Raimondo Vianello, Pino Caruso. Prevendita casa del teatro ore 10-12. Tel 481 014
CONSERVATORIO - UNIONE MUSICALE: ore 17 (turno 10) Rolando Zabaleta (arpa) Musiche di De Cabezon, Bach, Cohen Dunin, Hindemith, Granados Salzedo. Sigi dalle 18.30 al Conservatorio
CAMERATA STRUMENTALE A. CASELLA: Domani ore 21,15 - Teatro Nuovo, Sala Vallemano. Musica italiana d'oggi. Quartetto romano. Ingresso L. 1500
ERBA: ore 21,15 V. Rassegna Teatro Popolare la compagnia «Teatro del Deserto» di Cesarino Tarnese in «Peppino di Enrico Caruso» (nel tel 880 467.
GIANNINA MARGHETTE (Lido): ore 16 Pinocchio con la Compagnia Margherita Lupo (nel tel 530 238
GOBETTI: ore 15,30 e 21 Franco Balbis in «Pensione Paradiso», novità [illegible] riscamma di Ennequ Tel 544 362
ITALIA: ore 16,30 Duo in La salsiera di mezzanotte Travel, di V. Bonaldo. Presso via Nizza, 136 - tel 656 40 21
MUSEO: ore 9 Compagnia Nazionale del Cinema non professionale tel. al 655 562

ARALDO (via Chiomonte 3) sono aperte le iscrizioni al Laboratorio Teatrale del Teatro dell'Angolo, rivolto ai ragazzi. Tel. ium. mezz. vist. dalle ore 18 alle 19 e 30 737 784
NUOVO - FESTIVAL INTERNAZIONALE DI DANZA: Si prenota per «Danza Prospettiva» diretta da Vittorio Biagi tel al 655 552
TEATRO [illegible] nuovi abbonamenti stagione ancora 1982-83 turni D, E, F Ingresso Teatro Regio ore 10-13; 15,30-19

[illegible]

CIRCO [illegible] (Parco della Pellerina, tel. 749.6178): 2 spettacoli al giorno ore 15,30 e 21,15. Domenica [illegible] vi ore 14,45 e 17,45.

RITROVI

AL BAGATELLE (Ex. Cavoretto): [illegible] 16-21.
ARLECCHINO: ore 15,30-21 danza.
BELLE [illegible]: 15,30-21 balli latino
[illegible] D'ORO (817.788): 15,30-21 [illegible] scio
CLUB 84: 15,30-21 danza.
DU PARC: 15,30-21 Rolli e Raffaella.
EDEN: 15,30-21 Nuovo Modello.
PARIS: 15,30 e 21 Lord's
PONTINO: 15,30-21 Hobo - Rommy.
GARDEN: 15,30 pomeriggio dell'amicizia. 21 serata sempre dedicata divertirsi e a gogo 12 K 1.
LA PERLA: 15,30 e 21 danza.
LE PARADIS (v. S. Maurizio 14, t 830 775) ore 21 i Gabbiani
MARMAJA: 15,30-21 i Ragazzi del Sole.
ODEON: 15,30-21 Take Five
PRINCIPE: 15,30-21 Rolli.
TROCADERO: 15,30-21 La Nuova Roma

CHOCO'S - Piano Bar N. Thomas, G. Piumbo - Pezzi (Ormea 1, 650 3442)
GRAN SANTA NIGHT: ore 21.
IL PIRATA - Ristorante (via Cigna 72, tel 621 1980) orch. Ferruggio
MULETTO BAR - SALOTTO BAR (corso Casale 104, tel. 690.389): ore 19-2 al pianoforte [illegible]
[illegible] - Piano Bar (v. F. Meda 21, tel 540 954) al piano Luciano
QUEMADO - Piano Bar - Ristorante - Pizzeria (c. U. Bovadca 400, tel. 613.221)
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante Danze orch. Dino Novara
SHAKER - Piano Bar (C. Belgio 9, tel 532 402). Bernard Thomas - Krystyna - Renzo Gerino
SHAKER DISCOTECA: ore 15,30-21.
THREE TOP - Piano Bar - Ristorante (Aeroporto, tel 22-e Piano b Patrizia.

CAPRICE (via Sacchi 18): 15 e 21.
ESS PUF (Biconi 14) Nuova gestione Fest. 15-18; 21-2, Feriale 21-2.
V DISCOTECA (c. Vinzaglio 3) 15-21.

Cantante Usa arrestato per droga

[illegible] — Il cantante Gospel Andrae Crouch, vincitore lo scorso febbraio di un premio [illegible] il disco «Don't Give Up» (Non cedere), è stato arrestato ieri per detenzione di cocaina.

L'arresto è avvenuto in piena notte lungo una strada. Secondo la polizia, l'artista quarantenne guidava in uno stato in modo «molto incerto». A bordo della vettura è stato trovato un piccolo quantitativo [illegible] cocaina. Crouch ha ottenuto la libertà provvisoria dietro cauzione.

La Ricciarelli canta Vivaldi a Venezia

VENEZIA — [illegible] Ricciarelli terrà un «recital» straordinario al teatro «La Fenice», a Venezia, il 25 novembre prossimo. Sarà un attesto ritorno del soprano veneto in uno [illegible] preferiti, dove ha riscosso i maggiori successi.

Molto articolato e vario, il programma prevede «arie» di Vivaldi, Bonacini, Purcell, Donizetti, Rossini, Fauré, Ravel e Rodrigo.

[illegible] maggiori tenori del mondo, cantante preferita [illegible] Karajan, attualmente [illegible] Ricciarelli è molto impegnata e il «recital» veneziano riveste dunque [illegible] re di eccezionalità.

[illegible] E [illegible] EI

ARTE 121 (Nizza 133, t 687 854): Mostri 800 e primo 900. Ore 10-13
ARTE GILBERT - Chivasso (v. Roma 29): mobile mercato (epoca liberty)
CASA D'ARTE - Alpignano (v. Cavour 6, 9677447): dipinti primo 900 e mobili di E. Paolucci
[illegible]: Bianco, De Stefano, Falcone, Fiume, Sosso, Trecanni
IL PRISMA - Chieri: dipinti del 800-900
L'ARIETE - Chivasso: Piero Ostone Fabbri
LA ROCCA: Tutti Clavi
LA SALETTA (c. Monte Grappa 51, tel 760 736): opere scuola L. Spazzapan. Ore 10-13
MAUROPRINTS (via Arsenale 28, tel 837 448): Civa Borreto incisioni.
PIEMONTE ARTISTICO (v. Roma 284, 542 737): xxvi Mostra d'Autunno. 10-13 16-19. Ingresso libero
PORTICI (tel 683.476): Giuseppe Carpanetto. Orario 15,30-19,30.
PROMOTRICE B.A.: 140° [illegible] A. F., piazza 10-12.
S. GIORGIO: Bruno Coppa

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: artisti contemporanei.
GERMAIN: Le acquarelle di Telemaco Signorini
CAVOUR: Mostrami Berretta
DAVICO: pers. Giovanni Meccoria
GHIBI (Solferino 7): Quadri nella veranda. 40 opere maestri contemporanei.
LA PERGOLA: Graham Sutherland.
LE MIRAGLIA: Maestri contemporanei
PARRA (Cavour 32, tel 877.544): Disegni di Edgardo Cerbetti. Ore 10-13.
SANT'AGOSTINO 6 (535 963): 600-800.

MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5): ore 10-12; 15-18
MUSEO [illegible] (Palazzo Carignano): ore 10 e 21,15 L'Immagine di Giovanni Pastrone con Emilio Zecchi, Valentina Frascaroli (pianoforte Fest. Torino 1915, minuti 30); Concerto di Cortesi (Andrà Oboe)
MUSEO NAZION. RISORGIMENTO ITAL.: ore 10,30 visita guidata a cura Assoc. Amici Museo. Ingresso gratuito

TEATRI RITROVI

[illegible]
Via M. Cristina 71 - Torino - Tel. 65 1934
DOMENICO MODUGNO
[illegible] PINO [illegible]
Scenografia di GIANCARLO GUADLIA
UNICA REPLICA QUESTA SERA ORE 21
Biglietteria chiusa Teatro ore 10-17

UNIONE MUSICALE CONSERVATORIO
[illegible] (pari 10)
INCANOR ZABALETA
ARPA
Biglietti dalle 18, 30 al Conservatorio

NUOVO Tel. 668.823
giovedì e venerdì ore 20,30
DANZA PROSPETTIVA
diretta da
VITTORIO BIAGI
«OMAGGIO A STRAWINSKY»

TEATRO STABILE TORINO
Settore Scuola / Ragazzi
IV DIPARTIMENTO DEL DOMANI
Al Teatro Gobetti dal 13 al 19 ore
CITROSODIMA
Laboratorio Teatro Settimo
Al Teatro Piccolo Valdocco dal 15 al 20 novembre
VOLA VOLA PETER PAN
Compagnia Teatro Viaggio

le roi OGGI ore 15,30 - 21
BAL MUSETTE
la verde estate per te e per me
3° PRIMAVERA

CITTA' DI [illegible]
Assessorato per la Cultura
TURATI
PAROLE DI SETTE NOTE
INCONTRI - DIBATTITO
lunedì ore 20
[illegible]
Paola [illegible]

le roi
OGGI ORE 15,30
[illegible] +
VALERIO [illegible]
e il suo complesso
«Noi ci rincontriamo sempre» Lucrezia

ore 15,30 MUSICA GIOVANI
ore [illegible] LISCIO
ore 23 COCKTAIL AL...
[illegible] PIANO BAR orch. GRUPPO 5

LA LUCCIOLA
CORSO TARANTO 208 - TEL. 709 081
ore 21 LISCIO [illegible]
GLI AMICI DELLA ROMAGNA

FLORIDA [illegible]
Via S. Marino 33 (c. Grosseto) - tel 26 39 39
ore 15,30 pom. con RADIO AURORA
attività - giochi - giochi
ore 21 orch. FOTO DI GRUPPO

LE CUPOLE
CAVALLERMAGGIORE (CN)
Cucina per MODERNISSIMA con [illegible] STUDIO
LIBERAMENTE con GLI SMERALDI

LA COMETA
PRANZI - Pomeriggio [illegible]
[illegible] ANA BE[illegible]
LA VERA ROMAGNA

Festeggiato all'Avana, con [illegible] coreografia, il Nobel allo scrittore

Cuba: omaggio a Márquez in danza

Al Festival del balletto gli allievi di Alicia Alonso sono risultati i migliori interpreti [illegible] classici europei

Alicia Alonso, animatrice del Festival internazionale del balletto, riceverà in gennaio [illegible] Scala il premio dei critici «Una vita per la danza», dopo la prima della sua «Bella addormentata»

L'AVANA — L'assegnazione del premio Nobel a Gabriel Garcia Márquez ha trovato pronta una all'ottavo Festival internazionale [illegible] balletto di [illegible] dedicato particolarmente all'America Latina, [illegible] rilevanti [illegible]ni, a dispetto della politica, verso gli Stati Uniti e la vecchia Europa.

Il coreografo cubano Humberto Gonzalez ha presentato la creazione *Al fercer dia de la lluvia* («Al terzo giorno [illegible] pioggia») basato su un singolare racconto [illegible] scrittore [illegible]. Una vicenda surreale che narra di un vecchio e misero campesino, che vive sotto una colorita tenda di tipo indiano, [illegible] possiede grandi ali che [illegible] trasportano in [illegible] altro mondo, verosimilmente migliore. Trascrizione [illegible] realistica, [illegible] poetica e simbolica, che ha confermato le capacità creative della scuola cubana, ormai distaccata da ogni modulo sovietico, persino nella tecnica, elaborata in loco [illegible] misura di questo popolo naturalmente portato ad esprimersi con la danza.

Due settimane [illegible] festival [illegible] dimostrato che [illegible] Balletto nazionale [illegible] Cuba [illegible] [illegible] sola compagnia [illegible] grado di eseguire al più [illegible] livello i grandi classici della tradizione russo-francese e i nitidi capolavori della neo-accademia di Balanchine, di cui la cartomatica demburga della danza cubana Alicia Alonso è stata a lungo interprete prediletta. Straordinaria è risultata l'esecuzione [illegible] *Tema e variazioni* su musica [illegible] Ciaikovski [illegible] il balletto di Cuba ha portato qui per la prima volta con la partecipazione di due stars dell'«American Ballet», Cynthia Harvey e Rosa Strecton, che hanno scatenato l'entusiasmo del pubblico balletto filo del teatro «Garcia Lorca».

Quasi impossibile dar conto anche parzialmente delle novità viste nei tre teatri in cui si è articolata la grande rassegna. Ma non si può non sottolineare con ammirazione l'onnipresenza [illegible] ballerini cubani che [illegible] eseguito tutto quanto era eseguibile, inserendosi persino come partner [illegible] di [illegible] stranieri [illegible] come corpo di artisti invitati, con disponibilità e gen[illegible] senza limiti.

E' il caso del *Lago dei cigni* rappresentato [illegible] grande teatro Nacional nella [illegible] de la Revolucion [illegible] [illegible] discoral-[illegible]fume [illegible] Fidel [illegible] Qui i primi ballerini della Scala Anna Razzi e Marco Pierin, [illegible] sapiente invito della Alonso, [illegible] stati protagonisti del popolare classico [illegible]no [illegible] sull'originale di Petipa dalla stessa direttrice [illegible] balletto cubano.

I due italiani della Scala hanno [illegible] [illegible] [illegible]rose [illegible] nel balletto moderno *After Eden* di [illegible] Butler, al teatro Mella, per [illegible] pubblico di giovani che ha salutato [illegible] entusiasmo questa difficile coniugazione classico-moderna dell'allievo di Martha Graham e nella [illegible]sione di Skibine di *Dafni e Cloe* di Ravel [illegible] repertorio alla Scala.

La stessa Alicia Alonso è intervenuta [illegible] festival come esecutrice, a dispetto dei cinquant'anni [illegible] carriera celebrata lo scorso anno, e avrebbe dovuto anche chiudere la [illegible] [illegible] il [illegible] cigno bianco, se una malaugurata storta a un piede in prova non glielo avesse impedito. Ha comunque in precedenza interpretato una drammatica *Medea* del coreografo cecoslovacco Jiri Nemecek, accanto al suo abituale splendido partner Jorge Esquivel [illegible].

L'infaticabile artista cubana, non soltanto da queste parti ormai simbolo di strenuo attaccamento alla danza che serve con immutata passione a dispetto dell'età e della quasi totale cecità che l'ha colpita, si è prodigata anche [illegible] insegnante in un corso frequentato da centosessanta partecipanti [illegible] tutto il mondo. C'erano anche cinque maestre italiane che le hanno offerto un omaggio particolare, mentre i critici si accingono a conferirle a Milano il premio «Una vita per la danza» che la Alonso ritirerà [illegible] occasione della [illegible] [illegible] addormentato [illegible] Ciaikovski di cui curerà la coreografia [illegible] gennaio alla Scala.

Luigi Rossi

Al CAPITOL
Il più sbalorditivo film dopo Excalibur

ARCO
Anche a Torino esplode il genio comico di Nichetti
FRANCO CRISTALDI - NICOLA CARIDANO

MASSAUA FARO
Lo fai spesso? Sì, [illegible]

DIEGO ABATANTUONO
per la prima volta
davvero [illegible] forma... [illegible] una
LAURA ANTONELLI
spigliata [illegible] forse mai
si era vista...
molte gags divertenti
e sequenze strapparisate
[illegible] film:
VIUUULENTEMENTE MIA

Lui, Achille Ottone è un poliziotto un po' suonato che sogna [illegible] far carriera anche [illegible] invece ne combina di tutti i colori; lei, Anna Tassotti Maloni, [illegible] una spregiudicata finanziera nei guai con [illegible] giustizia per una colossale evasione [illegible]. Ad Achille capita la grande occasione: viene mandato in Spagna per portare nella patria galere la fuggitiva Anna. Il ritorno, però, [illegible] costellato di incredibili incidenti nei quali c'è sempre il diabolico zampino della donna d'affari pronta [illegible] cogliere ogni occasione per togliersi le manette. Un viaggio in aereo che finisce in avaria [illegible] un'isola; il pericoloso tragitto in mare [illegible] mano a un gruppo di marinai marocchini assatanati; uno scatenato inseguimento fra la moto di Achille e l'auto [illegible] Anna sono fra le [illegible] avventure che dall'Italia alla Corsica, della Spagna alla Sardegna compiono i nostri due simpatici antagonisti.

Su questa trama il regista Carlo Vanzina (regista anche del fortunatissimi «I FICHISSIMI» e «ECCEZZZIUNALE... VERAMENTE» ha composto un racconto spigliato [illegible] vivace che si inserisce nella tradizione del nostro cinema brillante.

Diego Abatantuono più straripante del solito e più efficace se la [illegible] davvero bene.

INDUSTRIA MOBILI
EBRILLE S.p.A.
CUCINE E [illegible] COMPONIBILI
sarà presente al:
18° TECNHOTEL
GENOVA, 17/23 novembre [illegible]
pad. B2 , post. 25/36, corsie A/B
con la sua
DIVISIONE FORNITURE
progettazione, realizzazione e installazione di arredamenti per residences, villaggi turistici, seconde case.
monoblocchi cucina a scomparsa totale ed a vista.
SEDE E STABILIMENTO: CASTAGNOLE LANZE (AT) P.ZZA MARTINI 2
TEL. 0141/87122 - 3 - 4 TELEX 212364 EBRIL

L'avara eredità di Sellers

LONDRA — L'attore Peter Sellers ha lasciato una eredità di cinque milioni [illegible] sterline (dodici miliardi e mezzo di lire), ma ha disposto che [illegible] 2000 [illegible] (cinque milioni [illegible] lire) vadano ad ognuno dei suoi tre figli. In base al testamento reso pubblico [illegible], l'attore ha scritto a questi ultimi: «Cavalcherà da ho».

Peter Sellers ha peraltro lasciato 5000 sterline (12 milioni e mezzo) al suo procuratore ed altrettanto al ragioniere.

Per il resto, Sellers non ha lasciato [illegible] a proprietà nella sua madrepatria, la Gran Bretagna: il grosso della sua fortuna, negli Stati Uniti e in Svizzera, va alla vedova, l'attrice Lynne Frederick.

Stallone campione d'incassi col film «First Blood»

HOLLYWOOD — Ancora una volta in crisi del box-office americano è stata risolta da Sylvester Stallone. Dopo mesi di stasi, gli incassi dei maggiori circuiti cinematografici degli Stati Uniti hanno infatti registrato un'impennata grazie a «First blood», il nuovo film [illegible] Stallone prodotto dalla Orion.

Non tutto il merito della svolta è però di Stallone. Secondo il settimanale «Variety», infatti, la crisi è [illegible] superata anche grazie all'ottima riuscita di «Halloween [illegible]» della Universal e di «Monsignor» della [illegible] Century Fox.

Gli sponsor [illegible] Marco Polo

ROMA — Sono in arrivo le iniziative sponsorizzatrici del «Marco Polo» tv [illegible] Giuliana Montaldo che, premiato negli Stati Uniti con l'«Emmy Awards», sarà trasmesso in Italia, in 6 episodi, a cominciare dal 5 dicembre prossimo (rete 1, ore 20,30). Gli sponsor di maggior successo dovrebbero essere dunque [illegible] [illegible]. Il film [illegible] [illegible] [illegible] della Sacis (consociata della Rai che ha già venduto l'opera di Montalbò in 40 Paesi ed è in trattative con altri 16) Pippo Baudo.

Come mai proprio lui? Perché il 31 e il 32 novembre a «Domenica in...» Baudo colmerà i telespettatori in «Tac», un altro gioco ancora di chiara derivazione «mediopolitana». Le altre sponsorizzazioni dovrebbero essere musicali, letterarie, discografiche, alimentari.

PRIME FILM: «Victor/Victoria» di Blake Edwards con Julie Andrews

Desiderio e confusione al night per una donna che forse è [illegible] uomo

Victor/Victoria, di Blake Edwards, con Julie Andrews, James Garner, Robert Preston. Commedia brillante di costumi e spettacolo. Produzione americana a [illegible]. Cinema Doria.

James Garner, Julie Andrews e Robert Preston in «Victor-Victoria» [illegible] Edwards, [illegible] commedia dell'ambiguità

Una donna che si traveste [illegible] uomo che si traveste da donna: niente [illegible] nuovo, travestismo, ambiguità programmata alla Renato Zero o Amanda Lear, dubbie o doppie identità sessuali come ti salvo dallo spettacolo contemporaneo. Ma questo film [illegible] Blake Edwards tutto a Venezia off-Mostra del cinema è il rifacimento di [illegible] film [illegible]esco [illegible] 1933 diretto [illegible] Rheinhold Schunzel, è ambientato a Parigi nel 1934, e interpretato da un'attrice [illegible] perbenista come Julie Andrews; alla confusione [illegible] [illegible] si aggiunge quindi l'imprevista alterazione d'immagine della diva, la ricostruzione d'epoca, il gusto del remake e, nelle musiche [illegible] Henry Mancini e nelle [illegible] grotte di Paddy Stone, [illegible] l'ironia della citazione.

Una cantante e ballerina da night-club, [illegible] l'aiuto [illegible] un amico omosessuale entertainer, per avere successo si inventa un sesso diverso, un'identità: finge di essere un uomo, un giovane conte polacco, che dà spettacolo travestito da donna. Naturalmente, è un trionfo, ma anche un gran pasticcio: perché il critic James Garner, impresario un po' gangster di Chicago, se ne innamora irresistibilmente, e non se ne può più da che parte [illegible]. Nel moltiplicarsi degli equivoci, delle gag comiche, degli scambi [illegible] persone, degli [illegible] tra condizione [illegible] e nazionalità: finge di essere un uomo, un giovane conte polacco, che dà spettacolo travestito da donna. Naturalmente, è un trionfo, ma anche un gran pasticcio: perché il critic James Garner, impresario un po' gangster di Chicago, se ne innamora irresistibilmente, e non se ne può più da che parte [illegible]. Nel moltiplicarsi degli equivoci, delle gag comiche, degli scambi [illegible] persone, degli [illegible] king omosessuali, degli undicidenti nel letto, nei palcoscenici e dentro e fuori gli armadi, molti personaggi (anche guardie del corpo possenti come gorilla) rivelano le proprie fantasie [illegible] omosessuali e più spesso [illegible] propria natura bisessuale.

Neppure [illegible] fatto che ciascuno [illegible] [illegible] po' uomo e un po' donna e che [illegible] [illegible] [illegible] impulsi [illegible] semplici] della carta d'identità [illegible] una cosa molto nuova; ma [illegible] modo di dirlo [illegible] Blake Edwards [illegible] disinvolto, il suo anticonformismo [illegible] incantevole, e alla fine magari l'allegro scempio dei suoi film risulterà più efficace di tante iniziative politico-civili nel contrastare il pregiudizio antiomosessuale.

A [illegible] cinquant'anni Julie Andrews, che ha conteso a [illegible] fisico del suo regista e marito una nuova carriera, è molto carina anche quando si mostra nuda, almeno a metà o di spalle, [illegible] è bravissima [illegible] tutti i classici «numeri» da musical: quello spagnolo [illegible] mantiglia, [illegible] tra i denti, pettine nei capelli, ballerini-lottatori e canzone comica; quello in smoking; quello a esaltazione del jazz.

James Garner è come dev'essere, il bel tenebroso da commedia brillante alla James Stewart giovane, [illegible] le sequenze lente, l'eterna aria di sorpresa e un certo fascino virile; Robert Preston fa del mattatore entertainer omosessuale un macchiettone a volte non privo di tenerezza, solitudine, malinconia.

Il ritmo è svelto e parodistico, i dialoghi potrebbero forse essere meno prevedibili; ma il film ha grazia, distinzione, comicità, e una [illegible] piccola morale.

l. r.

L'ottimo concerto al Conservatorio per i Lions

Mozart personaggio bizzarro e gran pianista con Chopin

TORINO — Per una iniziativa benefica dei Lions, a favore della «Biblioteca [illegible] ti-[illegible] parlato per i ciechi d'Italia», ha tenuto un concerto in Conservatorio il pianista Jean [illegible] francese [illegible] nascita e di studi (fu allievo prediletto e poi assistente di Cortot), ma radicato in Italia, [illegible] zi, in Piemonte, a [illegible] dove, dopo aver vinto [illegible] Concorso Viotti nel [illegible] [illegible] è diventato una specie di *genius loci*, braccio destro del maestro Robbone nell'organizzazione del Concorso, insostituibile interprete polifonico, consigliere e confidente dei giovani concorrenti, amico dei commissari di giuria.

Questo personaggio bizzarro, [illegible] sembra uscito [illegible] po' da un racconto di Hoffmann o un po' da un romanzo di Dickens, è oggi uno dei maggiori interpreti [illegible] Chopin e conoscitori della sua opera, che si dice abbia fatto in repertorio a memoria.

Senza programma scritto, annunciando e illustrando a voce di volta in volta, ha condotto il pubblico a spasso attraverso un itinerario fitto e abilmente graduato, che andava da un *Impromptu*, del primo dei *Valses* e dalla *Tarantella* ai due *Notturni* dell'op. 27, alla prima e terza *Ballata*, alla prima *Polacca* e alla *Fantasia-Improvviso*. Poi, per concludere nientemeno che i ventiquattro *Preludi* più i due che non fanno parte dell'op. 28.

Uno Chopin virile e nitido, senza svenevolezze, [illegible] nel tocco granito, [illegible] chiaro [illegible] melodico e [illegible] pedalizzazione sobria, capillare.

Applauditissimo da un folto pubblico, ha aggiunto [illegible] [illegible] nutrito programma [illegible] *Studio* in do minore, la *Polacca* in [illegible] bemolle e il finale [illegible] *Sonata* in si minore.

m. m.

Auditorium: concerto diretto da Bodmer

Il violino divaga e gioca

TORINO — *I concerti di Haydn, per tromba [illegible] un clarinetto e per violino in do maggiore hanno aperto l'altra [illegible] il programma [illegible] [illegible] Jacques Bodmer all'Auditorium della [illegible] La trentina [illegible] William Hultz, prima parte nell'orchestra torinese, ha affrontato con sufficiente autorità le baldanzose acrobazie [illegible] *Janno* [illegible] questo lavoro uno dei prediletti e [illegible] più eseguiti del repertorio specifico. [illegible] violinista Marco Fornaciari, dal [illegible] suo, è piaciuto per la misura tutta settecentesca del fraseggio e del suono d'una qualità cristallina e del tutto in stile con le parabole divagazioni della fantasia [illegible] Haydn, come sempre un po' inferiore, nei concerti solistici, alla straripante originalità di quartetti e sinfonie.*

Nella seconda parte è piaciuto in particolar modo il violoncellista Rocco Micolucci nel bel Concerto di Gian Francesco Malipiero: scritto nel 1937, partecipa totalmente a quel tono decisamente pessimistico d'una musica che non sa, in nessuna direzione, mo gira continuamente su se stessa in uno sviluppo stanchi di continui ritorni.

Magistralmente il solista ne ha reso le suggestive asprezze di colore, che non manca, invero, in Berenissima, sulle consonanze tenebrose per orchestra e saxofono concertante che, come cornice per rari quadri dei «maestri del Novecento» posteriori al 1930, sembrano perdere il mordente di un'ostentata sottolineatura senza più innovare granché.

Il pezzo è del 1961 e, grazie all'esecuzione di Raffaele Annunziata, ha potuto mostrare l'abilità della scrittura di Malipiero [illegible] ogni angolo della sua sterminata produzione.

p. gal.

Apre Rossini

La lirica d'inverno [illegible] Firenze

FIRENZE — L'ente autonomo del teatro Comunale [illegible] Firenze ha reso noto il programma della prossima stagione lirica invernale che [illegible] svolgerà [illegible] 18 dicembre 1982 al 5 marzo 1983: aprirà *L'assedio di Corinto*, di Rossini; direttore: Eliahu Inbal, regia, [illegible] e costumi Pier Luigi Pizzi, [illegible] Nicola Chiaelev, Ottavio Garaventa, Katia Ricciarelli (18, 21, 23, 28, 30 dicembre). Il programma prevede poi un concerto di Carlo [illegible]ria Giulini.

Falstaff, di Verdi, in coproduzione con la Los Angeles Philharmonic Association e [illegible] Royal Opera House Covent Garden, direttore: Carlo Maria Giulini, regia di Ronald Eyre, con Renato Bruson e Katia Ricciarelli.

Lo schiaccianoci, balletto di Ciaikovski, direttore: Stefan [illegible] con Elisabetta Terabust, Patrick Dupond, Peter Schaufuss (22, 25, 26, 28, 29 gennaio e 2 febbraio 1983). *Lucia di Lammermoor*, di Donizetti, direttore: Bruno Bartoletti, con Vincente Sardinero, Lorenzo Saccomani, Edita Gruberova (9, 13, 16, 19, 23, 27 febbraio e 2, 5 marzo).

Il caso Makropulos, di Leos Janocek, direttore: Bruno Bartoletti, con Josephine Barstow, Maurizio Pruzzo, Ottavio Di Credico (24, 26 febbraio e 1, 3, 5 marzo).

FALCON CREST
stasera Falcon Crest vi inchioderà al televisore.

Emma è stata rapita.
L'infamia del ricatto
si abbatte su Falcon Crest.

Il testamento parla chiaro! Se viene raggiunta la prova che Jason [illegible] stato ucciso, tutta l'impalcatura crolla. Angie non è più [illegible] padrona di Falcon Crest!
Emma, la sola testimone della morte di Jason, ha perduto la ragione... dicono! Viene tenuta segregata, ma scompare.
E' stata rapita dal suo ex fidanzato Turner Bates. Lo scopo è il ricatto, un ricatto infame ad Angie.
Falcon Crest: continua questa sera la storia più avvincente mai apparsa in Tv.

19,30 BUCK ROGERS
20,30 FALCON CREST
21,30 L'AUSTRALIANO con Alan Bates e Susannah York

Vediamoci stasera su
ITALIA UNO

CAMPIONATO D'EUROPA — Dopo un gran primo tempo, sul fango di S. Siro si rimedia solo un pareggio

La Cecoslovacchia fa soffrire gli azzurri

Altobelli con un bel colpo di testa al 14' apre la serie, ribatte al 26' Sloup, nella ripresa autogol di Kapko tiro di Marini ed al 71' Chaloupka in contropiede raggiunge per la seconda volta l'Italia

Milano. Altobelli ha segnato con un preciso colpo di testa raccogliendo un cross di Antognoni

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Tre a Milano il calcio cecoslovacco ci ha fatto soffrire. Dopo la sconfitta degli azzurrini, ieri la squadra di Bearzot ha faticato terribilmente per rimediare un pareggio che non compromette la qualificazione per la finali del Campionato d'Europa. Si dice che solo giocando al massimo della nazionale può sperare di arrivare in Francia. Al «Meazza» gli azzurri sono stati grandi, da Mundial, per l'impegno, per il cuore.

I cecoslovacchi li hanno sovrastati sul piano atletico, hanno messo a nudo le carenze di condizione di molti: Tardelli, che ha tutto quello che aveva di fiato e di muscoli non ne ha troppo poco, e per la prima volta dopo tanti merita una insufficienza in pagella. Rossi combattivo ma sfiancato inesorabilmente dalla coppia di gladiatori Prokes-Fiala. Marini ha fatto il possibile ma il «suo possibile»: non basta, a maggior ragione se gli cede a fianco Tardelli.

L'asprezza della partita ha rivelato crudamente pecche di forma fisica, al di là delle apprensioni della vigilia. Gli azzurri hanno combattuto, sofferto, ma hanno arrugginito la maggior potenza atletica degli avversari, spesso primi sulla palla e nel tackle alla disperata.

Un terreno intriso di pioggia sottile ma insistente ha messo in difficoltà la difesa di Havranek, imperniata sull'esperto libero Ondrus, ha sfruttato tutti gli accorgimenti, soprattutto il tackle scivolato: una grossa mano sul fango molle. Gli interventi di Kapko e Prokes, Jakubek e Sloup, hanno lasciato solchi sul terreno e segni sulle caviglie azzurre, che per altro non si sono sottratte allo scontro.

La nazionale di Bearzot è di gran lunga mancata di centrocampo. Detto di Tardelli e Marini (colpevoli anche di alcuni sbandamenti insoliti della difesa), resta il grande Antognoni per i primi 45 minuti e poi sfiatato da una partenza sin troppo generosa. E Conti ha fuochi d'artificio a pause.

La Cecoslovacchia saltava la zona centrale del terreno con i lunghi lanci dei difensori e addirittura i rinvii del lunghissimo portiere Mikloško (colpevole sul primo gol ed inizialmente frastornato, poi divenuto sicuro su palloni-saponetta non facili), oppure in palleggio con sicurezza per il grande lavoro di Janecka (tanto che nel finale, esausto, ha ceduto il posto a Vizek) e per i palleggi lenti ma sicuri di Sloup, un lungagnone segaligno che ha acuito i disagi di Tardelli con il suo movimento continuo. La giornata balorda della nostra retroguardia è stata evidenziata già al 6° minuto, quando uno scambio con Janecka ha proiettato Cermak tutto solo verso Zoff.

La punta cecoslovacca ha basso, la palla ha lambito il montante della porta portiere per perdersi sul fondo accompagnata dal sospiro foltissimo e magnifico pubblico «Meazza». Antognoni, stupendo, replicava al 10' (palla conquistata a centrocampo, scatto, dribbling e botta appena alta), ed al 14' (punizione destra) faceva partire un cross secco che Mikloško manco vedeva. Lo vedeva Altobelli che sul secondo palo, con una prodezza, appoggiava di sfera in porta.

Gli azzurri attaccavano ancora, ma le risposte cecoslovacche erano pericolose e scompigli davanti a Zoff. Al 26' Cermak «sfondava» dalla destra con estrema facilità, metteva al centro un pallone che Janecka solo sfiorava in ma che Sloup infilava in rete al rimorchio.

Sfuggiva a una «sassata» di Antognoni al 35', ma Rossi falliva, clamorosamente un tocco apparentemente facile nella porta vuota e la successiva zampata maligna di Tardelli colpiva il portiere e non la palla. Altobelli appoggiava di testa sul lungo estremo difensore una grossa perfetto di Antognoni, poi falliva la conclusione su «buco» di Chaloupka ma intanto la Cecoslovacchia macinava, lottava, dimostrando la validità della scelta di molti giovani attorno al veterano Fiala (della vecchia guardia, nel finale, si è visto poi Vizek).

Mikloško apriva la ripresa bella deviazione su una punizione centrale ma violenta di Antognoni. Rossi andava a mezza fortuna palloni che vedeva nel vivo avversario. Gli azzurri la fatica (anche Antognoni) ma riuscivano ad andare in 21', un corridoio, pochi, davanti a Marini sul cui tiro basso Kapko metteva il piede spiazzando il suo portiere.

La Cecoslovacchia reagiva, gli azzurri si aprivano di fronte ad una avanzata di Sloup, che toccava in profondità a Chaloupka tanto da dare l'impressione di in fuori gioco. Di nuovo il 26' castigava i campioni del mondo: tocco basso e nessuna difesa per Per gli uomini di Bearzot attacchi, ma ormai nessuno aveva lucidità e Dossena — subentrato al 37' a Tardelli — manco in partita.

La Romania, il 4 dicembre a Firenze, davvero se non si vince sarà un dramma.

Bruno Perucca

Italia-Cecoslovacchia 2-2

Zoff; Bergomi, Gentile; Collovati, Scirea; Conti, Tardelli (77' Dossena), Rossi, Antognoni, Altobelli.

CECOSLOVACCHIA: Mikloško; Kapko, Prokes; Fiala, Jakubek, Sloup; Chaloupka, Janecka (71' Vizek), Zelanski, Cermak (87' Jarolim), Nemec.

Arbitro: Corver (Olanda).

Reti: 14' Altobelli, Sloup, 26' autogol Kapko, 71' Chaloupka.

Spettatori: nella (paganti 72.256), incasso 634.000.000 lire.

Bearzot contento e molti «Bravi ma ingenui»

Secondo il c. t. la squadra «mundial» è ancora viva, ma non ha difeso intelligenza - Con Romania torna Bettega?

DAL NOSTRO SPECIALE

MILANO — Enzo osservava il successo ma anche delle risposte sull'immediato futuro dell'Italia. Il primo non l'ha ottenuto, mentre ritiene che la squadra, continuando a giocare sullo stesso livello di ieri, possa centrare l'obiettivo Parigi '84, nonostante il pareggio casalingo con Cecoslovacchia più del previsto.

Non dovrà fare il secondo appuntamento europeo con Romania a Firenze il 4 dicembre, se si esclude il probabile rilancio di Bettega qualora il bianconero continui a esprimere un rendimento elevato in campionato.

«Cambiamenti ne farei se perdessimo con la Romania e fossimo tagliati fuori dalla qualificazione eventuali ritocchi possibili più avanti, con le giovani alternative che abbiamo già sperimentato», ha detto E più che soddisfatto della prestazione azzurra. L'unico rammarico è il risultato: «Che premiato il dei rapaci. Nel primo tempo l'Italia ha dimostrato la sua dimensione mondiale, gioendo i del pubblico la capacità e le invenzioni. Se il forse concretizzato di avremmo vinto. Invece abbiamo preso due gol stupidi, senza meriti particolari nostri avversari».

sotto dunque pur non procedendo nessuno, è stato esplicito: «Quando in vantaggio dovevamo agire di rimessa abbiamo incassato due reti in contropiede. Per evitare bastava mettere più l'avversario, come facevamo loro nei nostri riguardi e in particolare con Rossi. Non voglio fare rimproveri dirò che ringrazio per la combattività, però con un po' più di intelligenza il risultato è potevamo amministrare».

Il centrocampo? Tardelli appariva chiara difficoltà nella ripresa è stato sostituito con Dossena. Bearzot ha difeso il juventino: «Ha disputato un bel primo tempo, poi gradualmente ha accusato la fatica al terreno pesante. La Cecoslovacchia, che pochissimo, non ci ha creato problemi tattici ed il centrocampo, a mio avviso, ha fatto il proprio dovere. Però, mentre aspettavamo su metri, gli avversari si muovevano meno di 50, con poco dispendio di energie. Si distrugge a favorito».

Il «forfait» Graziani? «Il centravanti ha provato un'ora e prima esito negativo e, anche senza lui, le occasioni le abbiamo avute — ha ribattuto Bearzot —. Rossi non avrà tirato in porta anche grazie al suo lo che ha favorito i compagni. La coppia Rossi-Altobelli ha funzionato sempre qualcuno che rende meno, capitò anche ai Mundial da noi vinto ma non il addossare responsabilità particolari a uno o due perché abbiamo battuto i tedeschi».

Bastava sfruttare le palle-gol e gli avversari finiti ko. «Il poi il l'eterno problema». E congedato Bearzot.

Bruno Bernardi

Zoff e Tardelli d'accordo con il tecnico: «Abbiamo preso due gol strani» - Scirea ammette: «Forse dovevo più cattivo»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MILANO — *La doppia rimonta della Cecoslovacchia è stata propiziata, secondo Dino Zoff, da «due gol presi in situazioni particolari». Il capitano non vuole nessuno ma dice che dobbiamo e potevamo evitare «Mi spiace vinto una gara come questa, davvero buona, che non intacca per la lidità nella classifica prospettive di qualificazione».*

Zoff che ha eguagliato Bobby Moore 108 presenze Nazionale e avrebbe voluto festeggiare in modo lo storico mento.

Anche Tardelli parla di «gol strani che di solito non subiamo». Il primo l'ha segnato Sloup, il suo diretto avversario, che, pizzicando un rimpallo Scirea, ha determinato anche quello di Chaloupka. Ma Tardelli si sente colpevole. Spiega che lì è già stata non l'ha fatto soffrire, però non è ancora in forma e nella ripresa era protetto. E aggiunge: «Abbiamo giocato a buon livello. E' stata una gara faticosissima sul piano perché il terreno favoriva i cecoslovacchi, più abituati al fango di casa».

Dossena, che sostituito Tardelli, ha visto l'Italia compiere un passo avanti rispetto all'amichevole con Svizzera, ma sottolinea che due situazioni sono costate una vittoria largamente meritata Antognoni, dopo aver disputato un grande primo tempo, ha pagato alla distanza il massacrante lavoro.

«Non di aver fatto più di quanto mi venisse chiesto anche se non ho un ruolo ben definito e posso agire in settori diversi — osserva Antognoni — avversari chiusi è necessario tornare. Il risultato, purtroppo, condiziona la mia prestazione ma non compromette la qualificazione».

Scirea, che molti critici giudicano tra i peggiori, è chiamato in per il secondo gol. «Forse avrei dovuto re più cattivo», riconosce, ma non ritiene di essere stato un protagonista in negativo.

L'Indice resta puntato su Altobelli (Rossi, autocritico, dice d'aver fallito grosse occasioni che ha segnato un gol difficile e ne ha mancati altri due. Lui, però, è felice perché sognava di giocare a San Siro in Nazionale e, grazie all'infortunio di Graziani, ce l'ha fatta «L'ultimo di Madrid l'avevo già scordato e conta il primo "europeo" — sorride — sento ormai Adesso può anche Bettega».

b. b.

Pertini scuss con i giornalisti

ROMA — L'Unione stampa sportiva italiana ha reso noto che il Presidente della Repubblica ha risposto alla lettera con cui l'Ussi aveva manifestato la propria amarezza per alcuni giudizi da lui espressi sul comportamento dei giornalisti sportivi durante i mondiali di calcio.

«Il Presidente — informa il comunicato usi — definisce infelice la sua frase e rammaticandosene chiude con un gesto che sempre spiacevole episodio».

Brutta sorpresa: Scirea ha sbagliato la partita

ZOFF 6,5 — I due gol subiti, imprendibili, intaccano una partita attenta, interventi pur il pallone vicino e la «bagarre» davanti a lui.

BERGOMI 7 — Il più giovane è stato il migliore della difesa, il più lucido in alcuni appoggi al centrocampo. Si è alternato con Collovati nella marcatura di Janecka e Cermak, è stato uno dei pochi ad avere energie sufficienti sino fine.

GENTILE 6 — Ha iniziato evidenti difficoltà, pagando il movimento di Nemec, sfiancando in alcuni recuperi come avesse problemi di tacchetti sul terreno bagnato. Nella ripresa è stato salvato dalla grinta, ma quando si gioca solo di forza non si rendere al massimo.

6 — Anche lui encomiabile per l'impegno, è riuscito a svolgere il lavoro di filtro con la diligenza mostrata altre volte. Non gli si può chiedere molto di più.

COLLOVATI 6 — Ha alternato interventi esagerati in maniera disinvolture in decisioni pericolose, nella sua del pareggio dei cecoslovacchi.

SCIREA 5 — Non con la solita sicurezza, nell'azione del primo gol avversario non è riuscito a frenare Janecka a fondo campo. Una partita si può sbagliarla, comunque, la sorpresa però è grande visto che ci aveva abituati ad avere lui il regista non solo della difesa ma di tutta la squadra. Mai visto all'attacco, segno che intuiva il pericolo e che s'accorgeva di non essere al meglio.

CONTI 7 — Un avvio strepitoso, sono sollo, poi battaglia continua ma anche qualche «dribbling» di troppo e alcuni cross fuori misura, segno di fatica e dà le maggior difficoltà nel ago con i compagni. E stato comunque dei più vivaci squadra.

6 — E' come giudicare la controfigura conosciamo. Mistero fuori posizione, qualche controllo incerto: segni di una imperfetta condizione. Ma soprattutto lo scarso dinamismo e la corsa sempre più pesante, faticosa, hanno fatto capire che non era lui. Dossena è entrato al posto in una squadra ormai rassegnata, praticamente e come non avesse giocato.

ROSSI 5,5 — Ha mancato l'aggancio dell'unità palla-gol capitatagli (sfuggita a Mikloško su bordata di Antognoni), poi la sua è stata lotta impari contro avversari più forti e più Sballottato, ha chiesto un rigore nel finale ma non era successo nulla. La solita spinta, una delle tante alle quali non ha saputo opporre pari vigore.

ANTOGNONI 7,5 — Il voto vale per 45 minuti abbondanti, un'ora al massimo, ma prima che la stanchezza gli annebbiasse comprensibilmente i riflessi offerto «giocate» ed efficaci, tiri potenti. Meritava il gol personale.

ALTOBELLI 6,5 — si muove sul fronte dell'attacco si ha sprecato due buone occasioni. Leggerino però, come Rossi. Un Graziani nella battaglia contro la difesa cecoslovacca sarebbe stata efficace.

b. p.

La situazione

Partite disputate: Romania - Cipro 3-1; Romania - 2-0; Cecoslovacchia - Svezia 2-2; Italia - Cecoslovacchia 2-2; Cipro - Svezia 6-1.

CLASSIFICA

Romania	4	3	2	0	6 1
Svezia	3	1	1	1	3 3
Cecoslov.	3	2	0	1	6 4
Italia	3	1	0	1	5 2
Cipro	3	1	0	2	1 6

Nell'82 si disputa solo più un incontro: Italia - Romania il 4 dicembre.

Derby-Torino

Cesena-Udinese
Inter-Genoa
Juventus-Torino
Napoli-Ascoli
Pisa-Catanzaro
Roma-Fiorentina
Sampdoria-Avellino
Verona-Cagliari

Il c. t. Havranet elogia la prova dei bianchi e pensa al ritorno

«E a Praga sarà anche peggio per loro»

MILANO — *Un contadino, un certo Sloup, subito battezzato «Snoopy» di Siro per un semplice motivo ha messo nei guai i campioni del mondo. Ha segnato un gran gol iniziale, poi è stato l'animatore del gioco. Era la sua prima partita nazionale, nonostante i sedicesimi anni compiuti.*

Giocava in B fino a due stagioni fa — *ha detto* —, nel Pilsen; era impossibile sperare in una convocazione da parte di Venglos». *Approdato Bohemians, è stato facile Havranet Hanno questo gigante che ha contribuito all'eliminazione del St-Etienne in Coppa e che al suo debutto in Nazionale ha ribadito di avere «birra nelle gambe».*

Sloup e Mikloško, il portiere timido della Cecoslovacchia, sono stati i più festeggiati dai compagni di squadra: lo meritavano, visto che hanno giocato da veterani pur essendo appena entrati nel giro della Nazionale. Mikloško arriva di fronte agli elogi del suo allenatore.

«Ho in con difficoltà — *ha detto* —, ma poi mi sentito sempre più sicuro».

Havranet, il tecnico, ha cercato di eludere gli elogi: «L'Italia resta la favorita del girone, nonostante il passo falso con noi, è la squadra campione. Nel calcio, naturalmente, tutto è possibile. Una cosa è certa: a Praga gli azzurri conosceranno difficoltà maggiori di quelle di ieri». Un chiaro avvertimento, quasi minaccia. *Havranet non parlasse molto affabilità.*

«Noi non pensiamo all'Europeo ma alle Olimpiadi — *ha continuato* —, è il nostro traguardo e lo stiamo dimostrando mettendo tanti giovani in squadra. Dopo il 2-1 era difficile raggiungere nuovamente gli azzurri, ma ci speravo. Il campo pesante ha favorito i difensori ma non gli attaccanti: sembra che questo valga sia per noi che per l'Italia».

Havranet incredibilmente si è scusato «per l'errore di Vizek». «L'ho fatto scendere in campo nel finale della partita, era prettattica ma, ripeto, mio errore. Non si ripeterà. Non ho mai avuto paura di perdere, il semplice che m'interessava il gioco più che il risultato».

Il tecnico fa le pagelle degli azzurri. Scirea: «Zoff: buono, senza responsabilità; Bergomi: ottimo, una vera sorpresa; Gentile: uno dei più forti; Marini: lavoratore; Collovati: coi, in difficoltà nei recuperi; buono per noi; Conti: troppi dribbling, gioca più per la platea che per la squadra; Tardelli: a mio avviso, il peggiore; Rossi no, non c'era, fortunatamente; Antognoni: forte, anzi fortissimo; Altobelli: il migliore, un costante pericolo».

Giorgio Gandolfi

Serie B e C — Gare ed arbitri

Serie B

Atalanta-Como	
Bari-Cavese	Benedetti
Bologna-Sampdoria	Magni
Camp.-Catania	
Lazio-Lecce	Angelelli
Milan-Foggia	Lanese
Palermo-Reggiana	Pezzella
Perugia-Cremon.	Patrussi
Pistoiese-Arezzo	Lo Bello
Varese-Monza	

Classifica

Milan	p. 13	Campob.	9
Lazio	12	Lecce	9
	12	Perugia	8
Cremon.	12	Varese	7
Cavese	11	Samben.	7
Catania	11	Pistoiese	7
Como	10	Bologna	7
Palermo	9	Reggiana	6
Atalanta	9	Bari	5
Foggia	9	Monza	5

Serie C1/A

Forlì-Vicenza	Lazzaroni
Mestre-Trento	Pieri
Modena-Spal	Bruschini
Padova-Treviso	
Piacenza-Fano	Baldas
P. Patria-Sanremo	Tavcri
Rimini-Parma	Frigerio
Sondriese-Brescia	Bin
Trient.-Carr.	D'Innocenzo

Serie C1/B

Ancona-Salernitana	Mele
Barletta-Ternana	Scevola
Campania-Fagan.	Albertini
Casert.-Taranto	De Feuo
Empoli-Benevento	Basile
Nocer.-Livorno	
Reggiana-Siena	
Rende-Pescara	Coppetelli
Casarano-Cosenza	

Serie C2/A

Alessand.-Carrar.	Padovan
Asti-Pontedera	Collamati
Grosseto-Savona	Ciacchi
Imperia-Civitan.	Baldacci
Montecatini-Casale	Tomen
Prato-Foligno	Vecchiatini
S. Elena-Lucchese	3-1
Sperla-Carbonia	Pradieri
Torres-Derthona	

Serie C2/B

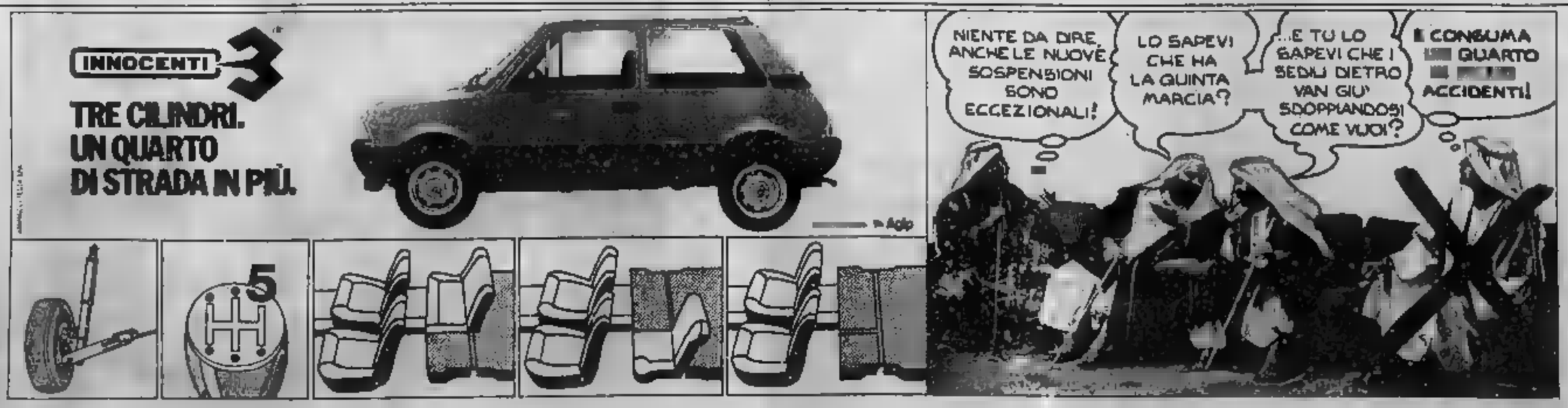
	Acri
Lecco-Pordenone	Conforti
Monlch.-Legnano	
Novara-Fanfulla	Ballo
Ospital.-Mantova	Picchio
Pergocr.-Pavia	Carrubba
Rhodense-Mira Raffinengo	
S. Angelo-Conegl.	Fossati
Vogher.-Omegna	Catania

Serie C2/C

Ilpid.-Brindisi	Zambelli
G. Brind.-Giulian.	
Lanc.-Cattolica	Mazzetti
Maceratese-Jesi	Santis
Martina-Quimara	
Matera-Monop.	
Ravenna-Franc.	
Teramo-Avers.	Di Gennaro
Senigallia-Civitan.	

Serie C2/D

Akragas-Marsala	Scaloiano
Alcamo-Gioiese	Nicchi
S. Roma-Frosin.	Mallino
Casoria-Licata	Perdono
Ercolan.-Messina	Baroni
Gravesa-Latina	Cornieti
Palmese-Turris	
Siracusa-Frattese	
Sorrento-Paternò	Greco



INTERVISTA

Fischi e incitamenti per il popolare attaccante che al Meazza ha sbagliato un clamoroso gol

Paolo Rossi: «Quante botte ho preso»

«Credo di aver giocato bene i palloni che ho ricevuto» - «Tra i cecoslovacchi non c'era un killer, ma tutti picchiavano duro: sembrava una gara del nostro campionato» - «Credevo che l'arbitro ci proteggesse di più» - «Meritavo un rigore, siamo stati veramente sfortunati»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MILANO — A metà del primo tempo la folla di San Siro, bagnata di acqua sperimo più lustrale che reumatica, fra le sue molte grida magicamente cordializzate, infilò un «Rossi-Rossi» pieno di morbida violenza, detto con tenerezza e rabbia. Lui, Paolo Rossi, non stava giocando bene. In Italia-Cecoslovacchia: semplicemente non stava giocando. Uno che non gioca non può, anche, giocare male: è la grande fregatura, ad esempio, di Oriali e che non sa non giocare, non si estrania mai, cerca sempre di far qualcosa e così, quando è fuori forma, fa vedere a tutti quanto gioca male.

Tre minuti dopo la nascita e la crescita di quest'invocazione, cioè al 33', Paolo Rossi buca da [illegible] una palla ribattuta dal portiere su tiro di Antognoni. E andava [illegible] una strana partita di Paolo Rossi, [illegible] tanto tempo una non partita, di cui però lui non si è reso conto in pieno.

[illegible] detto infatti dopo, presentandosi ai giornalisti peraltro provvisti di domande cattive: «Io [illegible] di aver giocato bene, le palle che ho avuto. Ho preso anche tante botte. Non c'era [illegible] ter, tra i cecoslovacchi, però tutti giocavano duro. E francamente credevo che l'arbitro mi proteggesse di più. Anzi, che ci proteggesse di più. Fuori casa siamo pronti a prendere botte, in casa un po' meno».

[illegible] lui, la sua partita, la sua settimana pesante. I giornalisti che tramutano un [illegible] sparo in un rantolo, una sua frasetta in un comizio, un [illegible] desiderare Vicenza [illegible] suo disamore per Torino, per la Juventus? «Non so, io parlo e sui giornali troppo tutto diverso, comunque [illegible] questa partita [illegible] che non è stato malaccio, [illegible] parte nostra e da parte mia. Ho sentito il coro per me, pubblico splendido, e Milano ancora ho dato solo partita grossa, siamo nel Vicenza [illegible] che siamo stati sfortunati, tre a zero per [illegible] nel primo tempo era giusto, io ho mancato netto un gol, quella palla non l'ho presa proprio, ho cercato [illegible] colpirla d'esterno per anticipare l'avversario. Mi hanno fatto un rigore, nel secondo tempo, una spinzione da dietro [illegible] mi condanno proprio».

Niente a che vedere, la partita di ieri, con le sue prime brutte partite nel Mundial?

«Non direi. A San Siro abbiamo giocato una partita diversa da quelle di Vigo e da quelle di Barcellona e Madrid. Campo pesante, il danno del nostro gioco più agile. Un po' di sfortuna [illegible] ma che [illegible] si dica che paghiamo adesso le fortune del Mundial, dove abbiamo strameritato di vincere».

Ha parlato molto calmo, non vuole assolutamente essere un caso: per lo meno, nel caldo delle partite e dei subito dopo. Poi, magari, è pronto a insistere nel protagonismo, a sostenere fantasie e panne con una mezza frase. «Ma che posso fare, non parlar più? Il silenzio stampa non [illegible] va, e intanto il Paolo Rossi che parla viene [illegible] parlare troppo».

[illegible] giocatore anomalo così celebre e [illegible] nel mondo, [illegible] straziato in Italia. «Spero di [illegible] una qualificazione europea [illegible] troppo a stroncare [illegible] niente [illegible] fare, sembrato [illegible] essere nel campionato italiano». Anomalo anche nella Juventus, dicono e Boniperti non vuole saperne di trattare, la prossima estate. Il suo [illegible] un [illegible] americano. Anomalo anche per la Nazionale, così libero, così «diverso»? Il presidente [illegible], da noi interpellato, ha parlato di Rossi che interessa per quello che fa in campo, non per i suoi contatti e contratti speciali. Ma la Nazionale intende difenderlo, limitarlo? Non è un problema della Federcalcio.

Ieri la gente lo ha chiamato, poi lo ha fischiato però con una specie di timore, senza [illegible] troppo rumore: perché quello t'inventa un [illegible] e ti costringe a cambiare [illegible]. E' tutto un rapporto strano, contorto, delicato. Paolo Rossi [illegible] le ballerine del [illegible]. Paolo Rossi contro la Juve. Paolo [illegible] con un avvocato americano. Possibile presto altri accostamenti. Paolo Rossi e il [illegible] internazionale, Paolo Rossi e la coltivazione delle ortiche. Ieri, nel secondo tempo, dopo pochi minuti, uno [illegible] preso a urlarlo, scoprendo che aveva i calzoncini appena sporcati sulla natica sinistra, mentre i cecoslovacchi erano marroni di fango. Però tutti gli altri azzurri erano meno sporchi di Paolo Rossi, e questo perché la [illegible] squadra nell'intervallo [illegible] va provveduto al cambio delle divise da gioco (i neki no, chissà se per indifferenza o per povertà). Dove si vede che Paolo Rossi viene unquisito anche quando è il più pulito di tutti.

Gian Paolo Ormezzano

Milano. La clamorosa occasione fallita da Rossi nel primo tempo

«Non sempre basta giocar bene»

MILANO — Federico Sordillo, presidente della Federcalcio, ha parlato bene degli azzurri: «Un bel pari, meritavamo di più ma non sempre basta giocar bene. Mi aspettavo spirito di corpo, determinazione. [illegible] stato tutto questo, sono mancati i gol, comunque niente di compromesso. Rifiuto il parallelo tra questa Nazionale e quella incerta di Vigo: là c'era davanti tutto un altro tipo d'impegno».

Sordillo ha ingoiato [illegible] sfortunata e dintorni: «Dopo il primo gol potevamo facilmente raddoppiare, e [illegible] finire in gloria. Ma con ciò non voglio parlare assolutamente di un punto perduto. Anche perché questa Nazionale, con questa volontà, può fare strada. Magari proprio nel match di ritorno, che [illegible] giochi a Praga o a Bratislava.

Luciano Giovannetti piattello mondiale

[illegible] — Dominio assoluto degli azzurri [illegible] piattello fossa ai mondiali di tiro a volo: dopo l'oro conquistato nella competizione a squadre, è arrivato anche il successo individuale, con Luciano Giovannetti, [illegible] pure ex aequo con [illegible] spagnolo Validuvi. Alle spalle [illegible] l'altro italiano Daniele Cioni ha conquistato la medaglia di bronzo.

Giovannetti, [illegible] e Cioni [illegible] concluso [illegible] prova [illegible] perfetta parità, con 197 piattelli centrati su 200. Negli spareggi sui 25 piattelli cadeva [illegible], [illegible] gli altri [illegible] restavano appaiati [illegible] tre serie di tiri e a quel punto, a norma di regolamento, veniva decretata la vittoria ex aequo.

Luciano Giovannetti è nato a Bottegone di Pistoia il 25 settembre 1945, tira al piattello dal '66, è azzurro dal '72. Il suo primo d'oro è stato il 1980, culminato nella conquista del titolo olimpico a Mosca. Di professione fa l'arriere [illegible] cittadina natale, è sposato dall'inizio di quest'anno ed è in attesa di un'erede.

Sabato Giovannetti aveva vinto il titolo a squadre insieme al veterano Basagni, a Cioni e allo stesso Cioni, un altro [illegible] (nato a Campi [illegible] Bisenzio, provincia [illegible] Firenze), appena ventitreenne, [illegible] promessa mondiale della specialità fino a pochi mesi fa, quando si tramutò d'acchito in realtà, conquistando sia il titolo italiano sia quello europeo 60 eguagliando [illegible] con [illegible] piattelli su 200 il record del mondo di Scalzone e Carrega.

OGGI in TV

RETE 1

Calcio — Ore 14,15: commenti e interviste [illegible] Italia - Cecoslovacchia; 15,20: primi tempi [illegible] finali B; 16,30: «90° minuto».

Sport vari — 21,35: «La domenica sportiva».

RETE 2

Ippica — Ore 15,45 - 16: dalle Capannelle, G.P. Roma di galoppo.

Calcio — 18,50: «Gol flash»; 19: un tempo di B.

Sport vari — 20: «Domenica sprint».

RETE 3

Sakel — Ore 15,20-17: Cahon Roma - Zolu Vicenza (femm.).

Sport vari — 19,15: Sport regione; 20,40: Sport tre.

Calcio — 22,30-23,15: un tempo di B.

Il Cidneo è stato una meteora? Il basket lo chiede alla Berloni

Riccardo Sales fa gli scongiuri: se oggi il [illegible] Cidneo perde a Torino della decima giornata di A1, gli parrà d'essere vittima di un fenomeno di «deja vu». Sarebbe la terza sconfitta consecutiva per i bresciani, dopo un avvio di campionato tutto dinamite.

Ora la carica sembra [illegible] rita e Sales certo ripensa [illegible] terrore alla stagione '80-'81, cominciata con cinque vittorie in fila e conclusa con la retrocessione in A2.

Stavolta il pericolo non dovrebbe sussistere, perché il Cidneo attuale conta obiettivamente [illegible] ben altra sostanza (e non ha due americani monoli come i Garrett e Hunger d'allora). Tuttavia c'è da chiedersi [illegible] quella bresciana non sia stata una meteora nel cielo alto del torneo: e il riposto odierno potrebbe essere importante.

Il Cidneo ha rivisteggiato a lungo con la Berloni per la palma del gioco più brillante e piacevole di questa prima parte del campionato, [illegible] una efficacia è largamente dipendente dal rendimento di Ario Costa, detto «Wimbledon». Il giovane giocatore contesa da seguire il suo duello con Vecchiato, un concorrente nei favori del ct azzurro Gamba. Altri duelli di spicco: Sacchetti-Motta (altra sfida azzurra), Cagliaris-Piatkiewicz in regia.

La forza dei nuovi americani

Fra le molte vicende buffe del campionato di basket, quella più ridicola (senza essere nemmeno divertente) è originata dal «mercato di novembre» degli americani: [illegible] debutta nella Bic il quinto americano «nuovo» dell'anno, tale Harper. Questo il quadro finora:

A1: Lebole Mestre: Bradley per Dorsey; Bic Trieste: Harper per Dietrick.

Cover Roseto Spelcher [illegible] Norris; Farrow's Pirenee. Chionea per Hunger; Sapori Siena: Bantom per Vroman.

Non è finita qui. Ora che la classifica comincia a parlare chiaro (anzi, a parlare sodo per molte squadre) e che l'attività del pro janno lievitare l'interesse sul mercato Usa, c'è una corsa affannosa, dollari alla mano, all'americano nuovo, panacea di tutti i mali, pietra filosofale che trasforma tutto in [illegible].

In realtà in gran parte saranno soldi buttati, perché soltanto Jabbar potrebbe radere [illegible] il destino di certe squadre. E' una palestra folle dell'impreparazione professionale di dirigenti e tecnici. Tutto il mondo sapeva che Dietrick [illegible] è mai stato il rimbalzista che la Bic voleva. E Spelcher si era allenato per un mese a Rosato prima di vedersi preferito Norris.

E ancora Lamberti in America giocava ala e guardia, a Venezia si lamentano perché sotto canestro combina poco. A Perugia vorrebbero sostituire [illegible] Sojourner a chi proporre? Un play, Frazier, e un'ala, Wiley, [illegible] Flowers.

Robe da piangere, insomma. Ha ragione Jim McGregor: è la scuola [illegible] (casi). A Rieti sono stati a un soffio da sostituire [illegible] con Joe Pace, che tre anni fa per Pesaro è stato un disastro, [illegible] poi [illegible] stagione con una condanna a quattro [illegible] per detenzione e uso di [illegible]. Complimenti!

g. men.

C'è anche Billy-Cagiva

Serie A1 — *10ª giornata (ore 17,30)*: Berloni To-Cidneo Bg (Parco Ruffini); Billy Mi-Cagiva Va (ore 18,30); Scavolini Pe-Peroni Li; Ford Canth-Sanbenedetto Go; Sinova Ri-Simudyne Bo; Lattesole Bo-Bancoroma; Bic Ts-Honky Fabriano. Ieri [illegible] Ve-Labole Mestre. *Classifica*: Bancoroma punti 16; Berloni, Billy e Cagiva 14; Cidneo 12; Simudyne, Scavolini, Peroni e Ford 10; Bic, Lattesola e Labole 8; Carrera e Sanbenedetto 4; Sinova [illegible].

Serie A2 — 10ª giornata (ore 17,30): A. Eagle Vigevano-Sav Bg; Bartolini Br-Over Roseto; Udinese-Brillante Fo; Benetton Tv-Indesit Ca (a Padova); Italcable Pg-Riunite Re; Sacramora Rimini-Saporì Si; Rapident Li-Seleco Na. Ieri: Parrow's Pi-Mangiaebevi Fe (a Livorno). *Classifica*: Sav punti 16; A. Eagle e Seleco 14; Bartolini e Brillante 12; Udinese, Riunite e Sacramora 10; Benetton, Saporì e Rapident 8; Indesit e Cover 6; Italcable e Mangiaebevi 4; Parrow's 2.

Per l'Accorsi poca fortuna

CARMAGNOLA — Poca fortuna per l'Accorsi nella seconda partita di campionato giocata sul nuovo campo di Carmagnola. Le cestiste torinesi hanno ceduto per due punti.

Accorsi-Comense 77-79 (36-38). Accorsi TO: Menken 22, Palombarini 23, Gianuzzo 18, Daprà 12, Gaudenzio, Pizzimenti, Gamba, Comense: Magni, Pellizzoni 8, Romani 18, Williams 27, Bianco 24, Grohovaz 8.

Conferenza dello sport dalle parole ai fatti?

ROMA — Chiude la grande [illegible] nazionale dello sport, chiude con un documento finale presentato dal ministro Signorello (di lì a un'ora sarà dimissionario) che rappresenta una buona mediazione fra i diversi interessi ed è rispettoso di alcune tendenze emerse nel corso dei quattro giorni di lavoro.

Ora, come ha detto il presidente del Coni, Carraro, riassumendo il ruolo di leader del movimento sportivo nazionale nel suo complesso dopo le naturali divisioni di questi giorni, resta [illegible] aspettare per [illegible] quanto [illegible] concreto riusciranno a fare i componenti dell'esecutivo nella prossima [illegible] di governo. Resta a metà del guado la legge sull'ampliamento del credito sportivo e il relativo aumento [illegible] schedina, approvata [illegible] dal Senato ma non dalla Camera. Resta insoluto e insolubile fino alla formazione del nuovo governo il problema della regolamentazione fiscale per le piccole società sportive [illegible] ciate dal peso della burocrazia. Si potrà presto misurare la volontà politica [illegible] con la rapidità con cui [illegible] provvedimenti che non diano carichi finanziari allo Stato [illegible] deliberati.

Soltanto nomi di grosso rilievo alla [illegible] dell'ultima mattinata al congresso. Apre Artemio Franchi, quindi è la volta di Giorgio Benvenuto segretario generale della Uil. E' una voce fortemente critica a sua, che ha sottolineato come l'autonomia del movimento sportivo non debba assolutamente penalizzare l'interesse generale del Paese.

Di grande prestigio e frizzante nei toni l'intervento di Giulio Andreotti, che ha lasciato intendere come lo sport debba deve avere [illegible] assoluta autonomia: «C'è posto per tutti i perfezionamenti dell'attuale situazione, ma non facciamo [illegible] rivoluzioni culturali».

E' stata quindi la volta di Franco Carraro, il cui intervento è stato condotto su una linea di perfetto equilibrio, senza le punte polemiche che avevano caratterizzato tutta la relazione del segretario generale del Coni nella serata di venerdì. Carraro ha ripercorso le tappe del documento Coni che è stato largamente recepito nella relazione finale.

Bodrato, [illegible] della Pubblica Istruzione, ha dato assicurazioni un po' generiche sul futuro dello sport scolastico. Per chiudere, Signorello ha letto il documento finale che conferma l'orientamento per una legge quadro, annuncia un intervento dell'Istituto di statistiche per acquisire dati sulla pratica sportiva (e seguito all'ultima indagine avvenuta la bellezza di 23 anni addietro. Sono ribaditi tutti i punti di principio, si conferma [illegible] Stato il compito di costruire impianti [illegible] la costituzione [illegible] un fondo [illegible] nazionale, [illegible] imposta una pianificazione a tre livelli territoriali con il Coni che «può svolgere una consulenza tecnica».

Giorgio Viglino

Rally di San Marino

Tognana trionfa con Lancia

SAN MARINO — Nel Rally di San Marino, penultima prova del campionato italiano, successo di Tognana-Di Antoni e della Lancia Rally. Uomini e macchine sono stati protagonisti in assoluto di entrambe le tappe (15 prove speciali all'attivo su 34).

Per Tognana si tratta del quarto successo in campionato. Il trevigiano ha staccato di 2'35" i diretti avversari Biasion-Siviero (Opel Ascona 400) e addirittura di 10'30" Cerrato - Cerri, sempre su Opel Ascona.

Con quest'affermazione, Tognana ipoteca il [illegible] italiano, portandosi al comando della classifica con 547,5 punti davanti a Biasion (quest'ultimo, a quota 518, è ormai tagliato fuori per il gioco degli scarti) e a Tabaton [illegible] 485,5, costretto al ritiro. (p. a.)

Pallavolo, solo nel quarto set i torinesi si impongono alla Bartolini

Hoviand macina la Kappa di successo

Come avevano fatto Santal e Panini negli anticipi giocati in settimana, anche la Kappa — riconosciuta terza grande del campionato — ha incantato i primi due punti nel primo impegno della stagione. Però i torinesi hanno sofferto per tre set anche più del lecito contro la neopromossa Bartolini e soltanto nella quarta frazione, pungolati nell'orgoglio e con un Hoviand davvero irresistibile, hanno fatto vedere al migliaio di spettatori presenti quale sia la loro potenzialità ottenendo un 15-3 (con 14 punti di fila, 11 [illegible] Damiotto [illegible] battuta) in appena [illegible].

Le curiosità relative a questa partita erano molteplici: innanzitutto c'era [illegible] vedere come i «nuovi» Hoviand e Vullo si inserissero nell'intelaiatura della squadra. Ebbene, lo statunitense ha subito fatto vedere grosse capacità tanto [illegible] difesa, con ottime ricezioni, quanto in attacco, risultando un incisivo «martello». Per il resto [illegible] squadra deve riabilitarsi a giocare con il doppio palleggiatore (positivo anche l'esordio di [illegible] all'esordio [illegible] A1 direttamente dalla B) e ritrovare al meglio Damiotto e Bertoli, apparsi scarichi (pagano i lunghi mesi, complice la Nazionale [illegible] za vacanza).

Sull'altro fronte c'era attesa per vedere come la Bartolini si sarebbe comportata dopo la clamorosa eliminazione dell'Edilcuoghi, una settimana fa, in Coppa Italia. I bolognesi — squadra «piccola» [illegible] la prestanza del [illegible] canadese De Rocco, il-sciacco da decatleta — hanno [illegible] la loro onestà partita, mostrandosi solo incapaci a reagire al [illegible] travolgente set degli avversari.

Senza grosse sorprese il resto della giornata, con l'Edilcuoghi vittoriosa a Padova, l'Asti Riccadonna che ha ceduto un set sul terreno amico al Casio e l'Accademia Roma a conquistare due importantissimi punti contro la Cassa Risparmio Ravenna.

Giorgio Barberis

Risultati (1ª giornata): Kappa Cus Torino-Bartolini Bologna 3-1 (15-12, 15-8, 10-15, 15-3); Edilcuoghi [illegible]a-Americanino Padova 3-1 (12-15, 15-7, 15-6, 15-9); Asti Riccadonna-Casio [illegible] 3-1 (13-15, 15-7, 15-11, 15-8); [illegible] demia Roma-Cassa Risparmio Ravenna 3-2 (15-14, 12-15, 4-15, 15-7, 15-9); Panini Modena-Taxis Chieti 3-0 (15-13, 15-8, 15-13); Santal Parma-Vianello [illegible] 3-0 (15-13, 15-7, 15-7).

Prossimo turno (sabato 20): Vianello-Roma: Taxis-Santal; Edilcuoghi-Riccadonna; Bartolini-Panini; Ravenna-Americanino; Casio-Kappa.

Notizie flash

● L'Italia juniores ha battuto 1-3 la Jugoslavia al torneo di Montecarlo, con un gol del bolognese Macina, protagonista [illegible] incontro, al 26' del primo tempo. Nell'altro incontro Spagna - Francia 3-0 (poi [illegible] spagnolo ai rigori).

● Benisek interverrà oggi e domani a S. Zeno di Cassola (Vicenza) alla festa dello sport polacco.

● Le azzurre del calcio giocano oggi a Genova (stadio [illegible] Marassi, inizio alle 15) il primo incontro del campionato europeo femminile contro il Portogallo. Dello [illegible] girone [illegible] fanno parte Francia e Svizzera.

● Il Recco ha battuto [illegible] 9-8 (5-1, 1-1, 2-2, 1-4) i sovietici della Dinamo Alma Ata nel primo [illegible] di semifinale [illegible] Coppa Campioni di pallanuoto.

● Il G. P. d'Italia di [illegible] a Monza si svolgerà il 24 aprile e il 4 settembre si correrà ad Imola il G. P. di S. Marino.

A Roma duecento milioni in palio tra dieci cavalli

Gran Premio Roma [illegible] galoppo oggi alle Capannelle. *Duecento milioni in palio fra sette purosangue italiani e tre stranieri, gli inglesi Crusader, Castle e Sa Vega e l'argentino Campero* [illegible] *i nostri emerge Dinz.*

Proprietario, e allevatore del vincitore riceveranno una coppa d'oro ciascuno offerte dall'Unire (Unione nazionale incremento razze equine) per festeggiare i 40 anni di attività. Sempre alle Capannelle altri cavalli stranieri — un tedesco, un irlandese, due francesi e due inglesi — contendono i 70 milioni del Premio Ribot agli italiani Realista Boy, Hitchcock, Varpur Sloni e Charlo Mio.

Nella riunione (inizio ore 14) anche a Vinovo. Sono in programma due prove di [illegible] *il «Carlo Marangoni»* [illegible] *milioni) riservato alle femmine e l'«Asprimonte» (20 milioni) per saltatori anziani.*

Favoriti — Premio La Rizza, *Selina, Alsio; Palpo; Sabo* [illegible] *Grande, Romeo; Asprimonte; Orange Marmelade, Ragon, Max Custoza; Al Dancer, Friuland, Carlo Marangoni; Berbers, Saimare; My First; Vapue e l'Ame, Francesco di Mosi; Lemi; Marinaro, Ferricin.*

Ieri al Trotto successo di Anteros sui 2060 metri del Premio Pisa, dotato di 30 milioni e mezzo di lire. Il vincitore ha regolato Aedo e Amargitu. Squalificati Alvaro Red e Acomax. Nelle altre corse si sono imposti Amiens d'Asia, Continua Xerm, Barberino, Burlassa Jet, Marentino e Ciamoroso.

Terribili pugni di Pryor Arguello ko al 14° round

MIAMI — Il pugile americano Aaron Pryor ha sovvertito il pronostico [illegible] ha conservato la [illegible] mondiale dei superleggeri Wba infliggendo il primo, drammatico ko della sua carriera al nicaraguegno Alexis Arguello, a 1'06" della 14ª ripresa.

Arguello ha così fallito l'obiettivo di diventare il primo pugile della storia a detenere i titoli mondiali in quattro differenti categorie. Il nicaraguegno non ha demeritato, tanto che sembrava essere in leggero vantaggio sul campione, prima dell'imprevisto epilogo.

L'americano è andato dapprima a segno con un terribile gancio destro al mento, ha quindi colpito l'avversario con scariche a [illegible] mani. Con grande coraggio, Arguello ha resistito in piedi finché, colto da un [illegible] tempio, è finito al tappeto e vi è rimasto inanimato per oltre un minuto prima di riprendere conoscenza. Il combattimento è stato estremamente spettacolare e di rara intensità. Dopo il match i medici dell'ospedale di Miami hanno applicato sei punti di sutura all'occhio sinistro di Arguello, prescrivendogli un lungo periodo di riposo.

Il combattimento è [illegible] svolto su ritmo indiavolato, [illegible] entrambi i pugili che hanno dato prova di grande potenza e di notevoli qualità di incassatori.

Nella 10ª ripresa, Arguello (che aveva subito all'inizio, per poi salire di tono prepotentemente) ha cominciato a dare segni di affaticamento.

«La Stampa» di oggi 14 novembre 1982 è uscita in 575.563 esemplari

LA STAMPA
Direttore responsabile Giorgio Fattori
[illegible]
Lorenzo Mondo
Giovanni Trovati

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e [illegible]
Consiglieri Vittorino Chiusano
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Massacroni
Francesco Paolo Mattioli
Direttori Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi Gamertini
Giovanni Paradosso

Stabilimento fotocomposizione Editrice La Stampa S.p.A. - via Marenco 32 - 10126 Torino
© 1982 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 79

CERTIFICATO N. 3000 DEL 30-12-1981

Oggi 14 Novembre,
festa di [illegible] Giocondo,
è arrivato, fresco [illegible] vendemmia,
il primo vino dell'anno.

SAN GIOCONDO
Antinori
1982

ECONOMICI

Vendita alloggi

VILLA nuova ora bifamiliare vicinanze Ciriè [illegible] 173 milioni [illegible] 297 [illegible] 510 317.

VILLA [illegible] panoramica, salone cucina 3 camere 2 bagni garage giardino mq. 750 L. 155 milioni [illegible] Tel. 590.642

VILLA [illegible] signorile zona Crimea bifamiliare su 3 piani [illegible] mq 630 [illegible] terreno mq 1.250 [illegible] Aurea 596.607 - 567.774.

VILLA [illegible] 3 piani [illegible] mq 346 [illegible] garage terreno [illegible] giardino mq 1000 [illegible] Aurea 596.607 - 567.774.

VILLA signorile a Pino [illegible] 4 camere cucina servizi garage [illegible] mq 2200 [illegible] 330 milioni. Aurea 596.607 - 567.774.

VILLAGGIO Aurora Rivalta vendesi villa unifamiliare con ampio [illegible] 3000 mq Chivasso 901.2719.

VILLE a pochi km da Torino di varie dimensioni in contesto residenziale con campo tennis giardino privato con soli 2 milioni in contanti e [illegible] Tel. Chivasso 911.3866.

VILLETTA bifamiliare [illegible] Rivoli nuova costruzione ultime rifiniture [illegible] Tel. 958.7295

VILLETTA [illegible] di Vinovo su 2 piani garage [illegible] giardino [illegible] Tel. 445 462.

VILLETTA vicino Torino su 2 piani 240 mq con giardino [illegible] Tel. 960.7082 - 960.7784.

VINOVO [illegible] vendo villa [illegible] salone cucina 2 letto doppi servizi garage taverna giardino privato. Tel. 960.7581.

VOLPIANO affare soggiorno camera cucinotta doppi servizi cantina 75 mq posto macchina L. 50 milioni. Telefonare 988.4112.

VOLPIANO appartamenti composti da salone 1-2-3 camere cucina doppi servizi e box da L. 38 milioni. Tel. Chivasso 911.3866

VOLPIANO [illegible] in costruzione con terreno mq 2000 fronte strada possibilità permute Sacerri 011-5797.

VOLPIANO occasione tenna ascensore 1-3 camere [illegible] cucina bagno [illegible] da L. 35.000.000 compreso mutuo. Fava & Bertinetto 741.2874

VOLVERA [illegible] ingresso 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo. 41 milioni Fava & Bertinetto 741.2874.

VOLVERA [illegible] box [illegible] vendonsi [illegible] Telefonare 910.5871.

ZONA Francia vendesi [illegible] salone 2 camere cucina abitabile bagno [illegible] Casa 505.534 - 507.919

ZONA Trofarello vendonsi 2 alloggi liberi box in piccola casa con nuova. No spese condominio. Telefonare 649.7572 ore pasti

20 Domande affitto

CERCO in affitto appartamento qualunque zona [illegible] tel. 368.383.

EXPOCASE ricerca alloggi da affittare [illegible] uffici magazzini e negozi a referenziata clientela. Telefonare 505.208.

PER conto dirigenti industria cerca per funzionari in trasferta a Torino alloggi arredati 1/2 vani tel. 696.3417.

RILEVANTE [illegible] offre [illegible] per ricerca alloggi 1-3 camere cucina [illegible] Fiduciaria Immobiliare 559.954.

SOCIETA' [illegible] ricerca per propria selezionata clientela alloggi [illegible] per 6/12 mesi. Tel. 516.802.

STILCASE [illegible] per conto propri [illegible] locali commerciali ed industriali. 649.574 int. 4 (ufficio locazioni).

21 Offerte affitto

A. FIDALCASE affitta piazza Adriano [illegible] ufficio 4 vani servizi telefono mq 110 L. 600 mila mensili. Tel. 501.248.

A. FIDALCASE affitta centralissimo uso ufficio 3 vani servizi telefono mq 60 L. 300 mila mensili. Tel. 501.248.

A. UNICASE affitta a Trofarello 2/3 camere cucina bagno arredato spese case L. [illegible]00 mila. Tel. 331.840.

[illegible]CASE affitta a 12 km da Torino [illegible] cucina 2 bagni 2 [illegible] tel. 331.840.

[illegible] corso Traiano arredato [illegible] L. [illegible] Tel. 510.803.

ABICASE affitta piazza Respighi arredato: 2 camere tinello cucinino mq. 75 L. 300 mila mensili a non residenti. Tel. 510.803.

ABICASE affitta signorile arredato corso Re Umberto mq. 100 con telefono solo a non residenti referenziati. Tel. 510.803.

AFFITTASI a Pianezza alloggio su 2 piani di 3 camere tinello cucinotta servizi referenze. Tel. 011/441.007 - 442.261.

AFFITTASI corso Racconigi [illegible] mq. 120 con giardino adatto ufficio studio laboratorio. Tel. Gonnet 598.840.

AFFITTASI in [illegible] zona Crocetta, salone 6 camere cucina [illegible] servizi [illegible] Tel. 530.300 - 531.622.

AFFITTASI su piazza Adriano appartamento 180 mq. esclusivamente uso studio medico tel. 441.187 Centralcase.

AFFITTASI ufficio 5 camere doppi servizi 3 linee telefono in corso Re Umberto [illegible] Tel. 517.125.

FALLA & BERTINETTO affitta uffici in Moncalieri, vicino corso Savona, 5 vani mq 95, L. 400 mila mensili. Tel. 741.2874.

[illegible] 511.382 affitta esclusivamente ad uso ufficio in corso Matteotti, appartamento di 6 camere, cameretta, cucina, tripli servizi, ingresso.

SANTENA affittasi alloggio solo uso ufficio di 2 camere e tinello cucina 3 camere e servizi Tel. Immobiliare Elna 947.1769.

TOPOFFICE

offre in Torino Centro a operatori commerciali professionisti medici segreteria [illegible] telefonica postale telefax [illegible] Tel. 011 537.300.

UFFICI arredati centrali con parcheggio interno, reception, segreteria, telex, sala riunioni, traduzioni, [illegible] I.D.S. Via Egeo 18 tel. 011 35.611.

UFFICIO nuovo luminoso mq 330 con servizi 2 piano adatto laboratorio o scuola tecnica L. 1 milione 100 mila mensili affitta Commerciale Studio tel. 699.4740

23 Camere, pensioni

AFFITTASI centro, confortevole ampia camera volendo pasti a persona referenziata [illegible] Tel. 839.7015.

CASA di riposo offre tranquillità in località tranquilla [illegible] famigliare e assistenza [illegible] Tel. 944.6648.

CAVALLERDO [illegible] Città Giardino [illegible] Tel. 309.5789.

25 Artigiani, ecc.

RIVESTITE in legno la vostra casa [illegible] manodopera specializzata. Tel. 832.184.

33 Matrimoniali

BELLA presenza [illegible] buona posizione sposerebbe [illegible] Scrivere Publicompass 5605 — 10100 Torino.

COMMERCIANTE [illegible] conoscerebbe scopo matrimonio signora massimo 55enne. Scrivere «Publicompass 495» — 10100 Torino.

GIOVANE [illegible] Scrivere Publicompass 5680 — 10100 Torino.

37 Campeggio e sport

CAMPER [illegible] vende accessoriati [illegible] 12 milioni in 12 mesi senza interessi. Condizione promo, prenotazioni nuovi modelli 1983. Toro, via Monterosa 150, telefono 011 286.141.

PRENOTATEVI [illegible] 1 [illegible] mila. Pronta consegna. Toro, via Monterosa 150, tel. 011 286.133

38 Animali e veterinaria

CAVALLO [illegible] mese, [illegible] 1 [illegible] famiglia. Telefonare 011 954.8947.

42 Antiquariato

ARTE: volete vendere oggetti di antiquariato? Ca' [illegible] Piemonte corso G. Cesare 18 Torino, tel. 011 856.482.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A.A.A. 36.000.000 Casamercato 650.3605 vende nell'Astigiano rustico da rimodernare [illegible] a box 1000 mq terreno servito da acqua luce strada.

A.A.A.A.A. 25.000.000 Casamercato 650.3605 vende nel Canavese cascina semiabitabile di 4 vani con orto e alloggio servita da acqua luce strada asfaltata.

A.A.A.A.A. 18.000.000 Casamercato 650.3605 vende nel Canavese rustico abitabile subito anche per 2 famiglie con 3500 mq terreno servito da acqua luce strada

A.A.A.A. CASALEGNO A [illegible] vende [illegible] Telefono 011 - 839.6444

A.A.A.A. CASALEGNO R 839.6444 Vinovo (To) villa unifamiliare in [illegible]

A.A.A.A. CASALEGNO C 839.6444 [illegible] 1 km dal mare [illegible]

A.A.A.A. CASALEGNO D 839.6444 S. Francesco al Campo (Torino) vendiamo villa signorile unifamiliare di ultima [illegible] salone 3 camere cucina bagno garage cantina taverna giardino

A. CANAVESE

Il Punto Immobiliare Spa vende a L. 13 milioni 900 mila rustico di 3 vani con 2000 mq terreno servito da strada acqua e luce pagamento rateale senza interessi per il 1982-1983. Telefono 658.235

A. CANAVESE

Il Punto Immobiliare Spa vende a L. 8 milioni 900 mila rustico di 3 vani con 300 mq di terreno servito da strada acqua e luce. Pagamento rateale senza interessi per il 1982-1983. Telefono 658.235

A. L. 8.900.000

vicinanze Pinerolo il Punto Immobiliare Spa vende rustico di 3 vani con giardino. Pagamento rateale senza interessi per il 1982-1983. Telefono 658.235.

A. CASTELLAMONTE [illegible] a Parella [illegible] mq 460 [illegible] 500 terreno mq 600 L. [illegible]

A. SAUZE d'Oulx vendesi alloggio in residenza [illegible] Tel. [illegible]

A Bagnolo Piemonte vendo cottage [illegible] bifamiliare indipendente in via di finizione terreno mq 1500 L. 44 milioni [illegible] Tel. 0175-926.346.

A Givoletto [illegible] Tel. 011/743.170

A mq. 10 milioni 500 mila villa in stupendo collina nel Canavese rustico [illegible] Studio Sale 493.595

A Luserna S. G. Via Pellice [illegible] Telefonare 011 [illegible]

A [illegible] Torino [illegible] Val d'Aosta [illegible] Tel. 839.6500

A 18 km Torino nel Canavese [illegible] Tel. 573.918 Torino.

ABRUZZO [illegible] Nanna vendonsi in [illegible] appartamenti [illegible] Gabin 510.851.

ANDORA [illegible] 500 m dal mare vendo [illegible] 3 vani [illegible] Torino [illegible] 011 838.5300

BARDONECCHIA [illegible] mq 120 [illegible] Telefonare 011 577.325.

BARDONECCHIA [illegible] mq 100 più box [illegible] Tel. 810.6223 - 727.006

BARDONECCHIA [illegible] Telefonare 011 581.624

BARGE [illegible] Telefonare 504.253

BARGE

[illegible] Tel. 345 587 ufficio

BARGE [illegible] L. 46 milioni. Tel. 0175-926.115.

BEAULARD [illegible] L. 67 milioni. Tel. 322-8553 - 326.8775

BORGHETTO S. Spirito [illegible] Tel. Genova 019 37.310

BORGIALLO (Canavese) 40 km da Torino [illegible] Tel. 360.231 Guali.

BORGIO Verezzi 100 m mare [illegible] Genova 019 - 37.310 - 25.435

CALABRIA

Lamezia Terme, Residenza Marinella, in elegante villaggio, 150 m dalla spiaggia (privata), 3 km da aeroporto, ampio parco con [illegible] piscina [illegible] consegna estate '83

DA LIRE 16.000.000

più dilazioni Gruppo [illegible] Tel. Torino 011 309.5905 - 300.7406, Ivrea 0125 45.615

CALABRIA MARE JONIO

Nel presso di Le Castella e Capo Rizzuto, il villaggio «Costa dei Turchesi» offre davanti a una pineta balneabile e una spiaggia finissima, con negozi, centro sportivo, campi bocce e ristorante

Graziose villette

[illegible] con giardino

DA 14.600.000

[illegible] Torino 011/761.581 Milano 02/780.375.

CALABRIA [illegible] L. 13 milioni 500 mila [illegible] Tel. 512.020

CALABRIA [illegible] Tel. 011 511.054

CALABRIA [illegible] Torino 781.541

CAMPO [illegible] 100 mq [illegible] Tel. 011 - 838.5300

CANAVESE [illegible] Tel. 708 583.

CAPRIOLIO [illegible] Tel. 481.480 - 442.363

BRUINO

[illegible] Telefonare 966.2314.

CASA [illegible] Cavour [illegible] 314 56.

CASABIANCA [illegible] Tel. 531 310 - 531 006.

CASABIANCA [illegible] Tel. 831 006.

CASABIANCA [illegible] Tel. 831 310 - 531 006.

CASABIANCA 531 310 [illegible] 58 milioni

CASABIANCA 531 310 [illegible] 110 milioni

CASAMERCATO 650.3605 [illegible]

CASAMERCATO 650.3605 [illegible] 60 milioni [illegible]

CASCINOTTA [illegible]

CASETTA [illegible] Tel. 513.816 Torino.

CASETTA di campagna [illegible]

CASETTA indipendente [illegible] Tel. 360 231 Guali.

CASETTE [illegible]

CASTELLAMONTE [illegible] Tel. 788 883

CASTELLO [illegible]

CAVOUR [illegible] Tel. 360 231 Guali

CERES [illegible] Tel. 011 - 832.363

CESANA [illegible]

CESANA [illegible] Telefonare [illegible] 547.470 - 618.723.

CESANA Torinese [illegible] Telefonare 02 - 436.536

CHAMPOLUC [illegible] Tel. 310.899.530

CHIOMONTE [illegible] Telefonare 360.231 Guali

CIRIE' [illegible] Telefonare 920.2648.

CONDOVE [illegible] Tel. 964.4833 - 936.803

CONDOVE [illegible] Telefonare 964.4824 - 936.033

CORIO [illegible] Casamercato 920.9705

COSTA Azzurra [illegible] Telefonare 011 511.054.

COURMAYEUR [illegible] Telefono 480.302

CUORGNE' [illegible] Tel. 360.231 Guali

CUNEO [illegible]

FELETTO [illegible] Tel. 481.466 - 442.363

FENESTRELLE [illegible] Tel. 0121 - 836.82

FIANO [illegible] Telefono 920.3162

FIANO [illegible] Telefonare 920.3162

FORNO [illegible] Casamercato 920.9705

GABETTI [illegible]

GABETTI [illegible] L. 42 milioni [illegible]

GABETTI Sanremo 0184 890.111 [illegible]

GABETTI Sanremo 0184 890.111 [illegible]

GIAVENO [illegible] Tel. 011 - 712.603 ore ufficio

GRAVERE di Susa [illegible] Tel. 363.445.

GRUGLIASCO [illegible] Tel. 809.5314

IMPERIA [illegible] Telefono 011 372.791.

INVIMM. Piossasco [illegible] Tel. 518.065.

INVIMM. [illegible] Telefonare 518.065 - 518.293.

ISOLA d'Elba Porto Azzurro [illegible] Roma 06 844.0500

LA Sei S.p.A. [illegible] 511.781.581 - 02 780.375.

LANZO [illegible] Casamercato 920.9705

LANZO TORINESE

[illegible] Telefonare 536.830 [illegible]

LIMONETTO [illegible] Tel. 537.681

OCCASIONE

[illegible] Tel. 346.0240 - 606.8302 [illegible]

OSPEDALETTI [illegible] Tel. 0184/690.333

PINEROLESE

(Campiglione F.) alloggi [illegible] Tel. (0121) 33.40.

PINEROLESE

(S. Pietro) villa in costruzione [illegible] L. 110 milioni [illegible] (0121) 33.40

PINEROLO alloggio [illegible] (0121) 3840.

PORTOROTONDO 100 m dal mare [illegible] Tel. 017.225 - 867.713.

PRAGELATO [illegible]

PRESIDENZIALE [illegible] 011 583.234.

PRIVATO vende [illegible] Tel. 360.5884.

PUGLIA

[illegible] Tel. 011 781.581 - 02 780.375.

RIVALTA

[illegible] Telefonare 344.0744 - 906.8302.

ROCCAVERANO [illegible] Telefonare 0144 - 93.107 ore pasti

ROCCAVIONE [illegible] Telefonare in loco 0171 [illegible]

RUBIANA [illegible]

RUBIANA [illegible] Telefonare 652.7001.

RUSTICI [illegible] Casamercato 650.3605.

RUSTICO da [illegible] Tel. 011 594.873.

RUSTICO [illegible] Telefonare 0173 46 690 - 49 453.

S. GIACOMO [illegible] Telefonare 0172 716 718 (ore pasti).

S. MAURIZIO Canavese [illegible] Telefonare 920.2226.

SALICE [illegible] Tel. 441.288 442.553.

SANREMO [illegible] 0184/306 (ufficio).

SANTUARIO [illegible] Tel. 010 540.134.

SARDEGNA a 5 km da S. Teresa di Gallura [illegible] Telefonare 011/35.264

SARDEGNA La Caletta di Portobbedda [illegible] Casamercato 011 - 815.721.

SARDEGNA vendonsi 2 appartamenti Marina [illegible] Telefonare 079 757.642.

SARDEGNA

[illegible] Telefonare 010 682.286

SAUZE D'OULX

[illegible] tel. 528.917

SCIOLZE [illegible] Complecase 533.327.

SESTRIERE [illegible] 741.3091.

SESTRIERE [illegible] Telefonare 09 [illegible] 2301.

SUL mare a S. Bartolomeo (Im) [illegible] Tel. 010 - 600 171

TORRE PELLICE

[illegible] Tel. 011 383.757 - 655.850 [illegible] Tel. 0121 91.713.

TORRE Pellice [illegible] Tel. 0121 - 932.477.

TRANA [illegible] Tel. 964.3943

VALDELLATORRE [illegible] Telefono 011 372.791

VALLE [illegible] T. 0184 263.220 - 58 659

VARAZZE [illegible] Tel. Genova 019 37.310 - 25.435.

VERO affare [illegible] Telefonare 011 659.478

VICO Canavese [illegible] Tel. 351.763.

VIGONE [illegible] Tel. 011 - 960.9344 ore ufficio

VILLA Baldissero Canavese [illegible] tel. 758.983.

VILLE di ogni tipo [illegible] Casamercato (011) 650.3605.

VINOVO

[illegible] Tel. 349.0246 - 606.8302.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

AFFITTASI per stagione invernale Sestriere monocamera 4 posti letto. Scrivere Publicompass 8153 — 10100 Torino

ALTA Valle di Susa affittasi per stagione invernale [illegible] Telefonare 651 954 ore pasti

BARDONECCHIA [illegible] Scrivere Publicompass 7170 — 10100 Torino.

CLAVIERE [illegible] Telefonare 011 513.916 ore ufficio

DIANO Marina [illegible] Telefonare 015 30.447.

PRIVATO affitta Borgo S. Dalmazzo (Cuneo) [illegible] Tel. 0171 - 78.470 011 - 910.700

SANREMO [illegible] Telefonare 0184 68.159

SESTRIERE [illegible] Tel. ore pasti 011 - 650.147

47 Alberghi, pensioni

BORDIGHERA pensione Marina 50 m mare [illegible] Tel. 0184 - 264.429 - 260.018

CASA di riposo Moncalvo [illegible] Torino, via Moncalvo 39. Telefonare 830.896.

FINALE Ligure pensione sul mare 20 mila [illegible] Tel. 019 - 601.730.

HOTEL New West End - Alassio 0182 42.230 [illegible] Riapertura 23 dicembre

PENSIONE [illegible] L. 11.500. Telefonare 0182 42.509

PIETRA Ligure pensione Adamas sul mare [illegible] Tel. 019/647.305.

SOGGIORNO [illegible] Tel. 011 - 697.0291.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 511.024 - 535.883.

50 Smarrimenti

LUPO [illegible] Telefonare 880.778.

SMARRITO [illegible] Telefonando 819.963 - 836.763.

51 Occasioni

ARTE: volete vendere oggetti [illegible] Ca' [illegible] Piemonte, corso G. Cesare 18 Torino, tel. 011 856.482.

52 Varie

A.A.A.A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete gioielli [illegible] Corso Peschiera 161 telefono 334.832.

A.A.A. ACQUISTA per contanti [illegible] tel. 906.0581 ore negozio.

ACQUISTA [illegible] Tel. 485.440 ore pasti.

DA tutto [illegible] Via Grio 2, telefono 232.417.

DENTIERA [illegible] Tel. 749.5767.

DIVIETTE [illegible] Via Bagetti 25 (angolo corso Francia 31) tel. 791.471. [illegible]

MAGA [illegible] Tel. 839.501 - 833.178 Via Mongrando 40

MAGA [illegible] Tel. 489.1773 [illegible] Torino

PRIVATAMENTE vendo [illegible] Telefonare ore pasti 983.442.

SGOMBERO [illegible] Tel. 344.176 ore pasti

SALE
per la
CAPRA?

Contrasti tra pci psi Consiglio

Rivalta, la giunta scricchiola ancora

La polemica è di scoppiata per la nomina dei commissari concorsi - Un'analisi dc e pri

A Rivalta i dissidi interni ai psi non sono finiti e la giunta socialcomunista scricchiola ancora. Questa, è la convinzione dell'opposizione democristiana e repubblicana. Secondo i consiglieri di minoranza Merzari della dc e Perini del pri «nel dell'ultimo Consiglio comunale è successo un fatto strano».

Precisano: «Dopo che il cap. psi Zavaglia ha letto una dichiarazione del proprio gruppo in cui, si sostanza, si dichiarava che tra il psi di Rivalta e l'ex sindaco Duriff era stata fatta la pace (il documento era stato concordato pochi giorni prima tra l'ex sindaco socialista e la locale sezione psi del vicesegretario di federazione Gallo), polemica di stampata quando si è trattato di discutere formazione di corsi».

Il capogruppo del pri sostiene: «Come opposizione abbiamo dichiarato che non avremmo formulato alcun nominativo per i concorsi. Infine chiesto, polemicamente, al virtù di quale maggioranza la giunta potesse formulare i nominativi che competevano. Quaranta mi ha risposto si sarebbe proceduto d'autorità alla nomina dei membri di mia pur di mandare avanti i concorsi».

«A questo punto — continua Merzari della dc — l'ex sindaco Duriff è intervenuto dicendo che quanto asserito dal sindaco andava contro ogni logica democratica. Al momento di votare, Duriff ha poi espresso parere negativo sul dare delega alla giunta per la nomina consiglieri di minoranza».

«Un minimo di riflessione — sottolinea il repubblicano Perini —, anche in considerazione della socialista prima, avrebbe dovuto trattenere il sindaco dal compiere un gesto assolutamente antidemocratico e cui si è dichiarato responsabile».

«Il riportare questi fatti nella loro vera luce in cui sono avvenuti — conclude Merzari — vuole assolutamente significare strumentalizzazione».

Ciriè, pensionato ucciso da

Mortale incidente, ieri mattina, a Ciriè. Ne è rimasto vittima il pensionato Silvio Riotti, di 75 anni, originario di Montepulciano, abitava a Ciriè, in via Verdi 3. Verso le 9, in frazione Devesi, mentre attraversava la provinciale per Robassomero, tenendo la bicicletta per mano, è stato investito da una 128, guidata da Enzo Possio, 20 anni, via 25.

La sentenza del Tribunale emessa ieri sera alle 20,30

Ivrea: 5 anni al brigadiere per la truffa e l'estorsione

Assolto dall'accusa di sequestro persona - Quattro anni e mezzo all'agente complice - Condanne anche per altri 7 imputati: un assolto

Gli imputati Goffredo Pirrello e Alfredo Beltrami

Ritenuto responsabile ostentazione consumata e truffa, Goffredo Pirrello, 30 il brigadiere della polizia fino ad agosto in servizio presso il Commissariato di Ivrea, è stato condannato ieri sera dal tribunale di Ivrea a cinque anni e reclusione. Accogliendo le tesi ri, avv. Gallo, Benni e Coda, i giudici (Bracchi pres., Grimaldi e Tisco) lo hanno assolto con formula piena dall'accusa di sequestro di persona.

I del luogo quattro anni e mezzo di reclusione Beltrami, anni, di Banchette, ritenuto complice dell'ex sottufficiale nei due reati, mentre all'agente Giuseppe Varchetta, 34 anni, padre tre figli, che, secondo l'accusa, aveva preso parte gli altri soltanto di estorsione, hanno inflitto un anno e due mesi con il beneficio della condizionale. Varchetta ha potuto lasciare la caserma di Aosta.

Pene minori ad altri imputati. Pier Paolo Tomatis, 33 anni, Feletto, implicato in un caso di truffa nei confronti di un commerciante eporediese; Roberto Li ha avuto un anno e due mesi; Roberto Rabachino, 34 anni, e Giovanni Lorenzini, 21, entrambi di Chivasso, implicati in un altro caso di truffa, sempre con il concorso del Pirrello, sono stati condannati ciascuno a sei mesi di reclusione; stessa pena è toccata a Maria Tripodi, 23 anni, Lessolo, accusata di favoreggiamento. Sette mesi sono toccati a Gaetano Sava, 29 anni, di Biella, per truffa; infine, nove mesi sono stati inflitti a Salvatore Boccini, 24 anni, Ivrea, per spaccio stupefacenti.

Dei dieci imputati, soltanto Domenico Capula, 34 anni, di Ivrea, che rispondeva di ricettazione, è stato assolto formula piena.

La sentenza è stata letta verso le 20,30 dopo oltre due ore e mezzo di camera consiglio. La giornata era cominciata la requisitoria del pubblico ministero dott. Palumbo il quale aveva proposto per il sottufficiale Pirrello undici anni di reclusione.

Per Beltrami aveva chiesto dieci anni mesi, per Varchetta tre anni e tre mesi. Per gli altri imputati le pene proposte andavano da quattro mesi a poco di due anni. Sull'assoluzione Capula si era espresso a favore anche il rappresentante dell'accusa, dopo avevano parlato i difensori Cerchio, Bello, D'Alessandro, Stratta, Musumeci, Ferrero, Benni, Coda e Gallo.

Il «media»

«Dobbiamo insistere sui nostri 'media' perché Chiesa non diventi muta, dice il Cardinale Ballestrero, io aggiungo che c'è anche il pericolo che la Chiesa diventi sorda, come sordi sono coloro a cui si rivolge». Con queste parole Francesco Meotto, delegato arcivescovile per le comunicazioni presentato giornata della Chiesa locale e della stampa cattolica che si celebra oggi.

Meotto ha illustrato i vertici della crisi nell'ascolto, che anche crisi di lettura, perché, sulla comunicazione verbale, ormai premio quella attraverso immagini: «Nell'82, in Italia, ci sono chiuse quasi duecento — denunciato Meotto —, non si convince la gente a leggere, si perdono non meno tutti i dell'informazione».

Oggi sono previsti in tutta la diocesi dibattiti e incontri

Rapinatori picchiano cuoca commessa

Rapina nella profumeria corso Trapani 115, ieri poco dopo le 18. Due giovani entrati, pistola in pugno, hanno rinchiuso le due proprietarie, le Lucia, anni, e Rosella Gambero, 25 anni, in uno sgabuzzino ed hanno cominciato a rovistare nei cassetti alla ricerca dell'incasso. Le ragazze però riuscite liberarsi e no accorte che la pistola con la quale i malviventi la minacciavano era di plastica. Hanno reagito, ma sono state picchiate selvaggiamente e derubate di due catenine, un orologio e di 500 mila lire in contanti.

scioperano per la

Guerra per la mensa alla Settimo. La direzione ha comunicato al Consiglio fabbrica che l'azienda intende affidare ad una ditta privata la gestione della mensa che serve circa 2800 pasti al giorno, nei due reparti pneumatici e articoli industriali. I lavoratori non sono d'accordo e l'altro giorno hanno scioperato per un'ora e mezza.

Altre tre ore prossima. Alla Pirelli la preparazione dei pasti freschi viene fatta dipendenti dell'azienda, 56 in tutto. Si tratta per più lavoratori invalidi che passerebbero, secondo direzione, alle dipendenze della nuova impresa. «L'intenzione dell'azienda è evidente — Pasquale Chiusi, segretario provinciale dei —. Ripartiamo sui costi e sbo cinquantasei operai che non considera più "efficienti". questo punto il sindacato non è disposto a cedere».

Chiusi accusa la non mantenere agli accordi sottoscritti nell'ottobre dell'81 con i quali gruppo s'impegnava a ridurre i occupazionali. «La strategia della Pirelli — ammette Chiusi — è invece cambiata e un'ulteriore prova è rappresentata dal caso dei cinquantasei lavoratori della mensa. Non dimentichiamo che a Settimo i lavoratori diminuiti, nell'ultimo circa trecento unità e nell'intero gruppo Pirelli il personale è sceso di oltre 1750 unità. Ora sono circa 37.

Ancora polemiche Rivoli in un'infuocata assemblea Usl

Bloccato il nuovo ospedale Per i vigili è «inadeguato»

La struttura 103 posti potrà ospitare, per ora, solo 25 ammalati - Le prevenzioni antincendio insufficienti - Accuse di negligenza

L'ospedale di Rivoli è ritornato nell'occhio della polemica. Qualche giorni fa il presidente del Comitato di gestione Pietro Cristiani aveva dichiarato che a novembre i 103 posti letto quinto letto numero nosocomio sarebbero stati pronti e agibili; in seguito il vicepresidente Eridano Maiocchi comunicava che la commissione di controllo sulla igienicità del vecchio ospedale non aveva trovato nulla erano puliti e non c'erano topi o altri animali.

Improvvisamente, però, un fulmine a ciel sereno, nell'assemblea dell'Usl nelle sere giovedì e venerdì, emergevano fatti che sovvertivano la situazione. Il ospedale non potrà ospitare, per ora, più ammalati (pur avendo 103 posti-letto pronti), perché i vigili del fuoco hanno ritenuto le precauzioni antincendio inadeguate, non formi legge né all'ultima circolare ministero dell'Interno (31/3/82).

Il vecchio ospedale inoltre si sarebbe rivelato inadatto conservare la sua igienicità in quanto mercoledì si sarebbero intere colonie di insetti nel reparto di chirurgia che è stato chiuso per una radicale disinfestazione.

Ma chi la colpa e a chi devono addebitate responsabilità? Su queste domande scoppiate le polemiche che hanno tenuto impegnata l'assemblea per oltre otto ore. «Il progettista dell'ospedale architetto Angeletti di Roma — ha detto il capogruppo dc Antonio Saitta — è stato negligente inadempiente. Negligente perché parecchie norme antincendio prestazionali e non derivanti dalla circolare inoltre; inadempiente perché non ha mai chiesto un parere preventivo ai vigili del fuoco, nonostante i solleciti avuti. Il danno è grave perché con 25 letti a disposizione non può sopperire nessun reparto, no la scuola infermieri».

I lavori di ripristino adeguare il fabbricato alla ri vigili del costeranno 500 milioni e dureranno almeno sei mesi. «Questo è il risultato di tre anni di negligenza tecnica e politica — ha dichiarato il capogruppo pli Mario Carbone.

Dopo gli interventi di Maiocchi (psi), Di (psi) e Di Matteo (pci) che hanno fatto come «un incidente di percorso e non una cattiva programmazione». Il presidente Cresi ha affermato: «Se ci sono colpe nella costruzione dell'ospedale coinvolgono tutti, maggioranza minoranza, perché dal 1970 l'ente ospedaliero prima e l'Unità sanitaria locale poi sono prese con deliberazioni unanimi».

L'assemblea ha concluso il dibattito con presidente Silvano Riviera: «Sono state fatte tante accuse e forse qualcuna, se sarà accertata, subirà un approfondito esame. Non bisogna però limitarsi alle denunce. Tutti devono collaborare per trovare i rimedi e le soluzioni affinché gli errori vengano eliminati».

Funghi proibiti Quattro arresti

Per aver raccolto funghi in un bosco recintato a Rosasco in Val Varaita, quattro persone stato arrestate dai carabinieri per furto aggravato. Lazzari, decoratore di Moncalieri (piazza Marconi), 43 anni, Maurizio , 32 anni, operaio Nichelino (via Cuneo 24), Emilio Bottaro, 41 anni, decoratore di Carmagnola (via del Pallo 35) e Aldo , 28 anni, operaio di Moncalieri (lungopo Abellonio 12/7) in entrati dopo essersi sparti nella metallica, nel bosco che circonda la casa dei saviglianesi Francesco e Michele Gedda a cui hanno raccolto alcuni porcini e gariboli. I vicini però si sono accorti questa intrusione e hanno avvertito i carabinieri.

Uffici a Pinerolo per la Camera di Commercio

La Camera Commercio Torino intende istituire una sede decentrata Pinerolo. Lo ha annunciato ieri il presidente Balza in incontro col presidente di quel comprensorio, Martina e i membri della giunta che gli avevano fatto un'esplicita richiesta in questo senso.

Il comprensorio Pinerolo ha Comuni in abitanti e 5 mila imprese industriali, agricole, commerciali e artigiane. Il decentramento degli uffici, che dovrebbe essere realizzato nei primi mesi dell'anno prossimo, presenta una grossa semplificazione di tutte le pratiche e può quindi contribuire al rilancio produttivo della zona.

Diario cittadino

Farmacie aperte

Servizio dalle 9 alle 19,30: corso Vittorio Emanuele 68; v. Crescentino 34; c. Trapani 160; v. Lanzo 98; c. Vercelli 336; c. Vittorio Emanuele 182; v. Teodoreto 7; c. Cosenza 39; v. della Rocca ang. v. dei Mille; v. Bardetta 84/A; c. Regina Margherita 88; c. Unione Sovietica 65; v. Valentino Carrera; v. Ogliarico 4; v. Livorno 2; v. Garibaldi 10; v. Genova 69; v. S. Francesco Paola 10.

Autoriparazioni

Officine (dalle 8 alle 13): v. Ravenna 8 (47.10.30); c. Lagnasco 7 (30.33.83). *Elettrauto:* c. Unione Sovietica (87.07.87). Fiat (8-12.30; 14.30-19); v. San Massimo (83.00.00); (dalle 8 alle 21): intito autostrade Torino-Milano e Torino-Aosta (89.01.966). *Servizio Legnio* (8.30-12.30; 14.30-18.30); v. Duino 115/A (61.72.78). *Servizio Alfa Romeo* (dalle 8 alle 13): v. Pasubio 146 (61.14.10). *Servizio Renault* (8-12; 14.30-16.30): v. Calandra 20 (83.12.92).

Apoca al

via Passo Buole 74, oggi, mostra quadri «L'apocalisse 7%», organizzata dal quartiere Lingotto. Le opere sono di ragazzi dei Oice venti operaia cattolica) e del Loc (Lega obiettori di coscienza).

laghi d'Avigliana

Il presidente dell'Ente parco dei Laghi Avigliana, ingegner Gianfranco Balotti, ha indetto un'assemblea pubblica stamattina, ore 10, consigliare del municipio Avigliana, sullo schema di golamento per la navigazione sulle acque laghi Avigliana.

Medicina di base

La zona vicariale Pozzo Strada, in collaborazione con i medici Martini ha organizzato per domani, ore 20.45, presso la parrocchia di via Bardonecchia 161, una lezione sul «problema degli anziani».

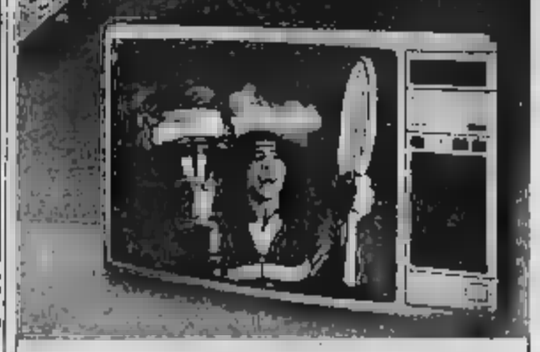
Fim Piemonte

Domani alle 9, salone di corso Dante, terrà una manifestazione pubblica per «una pace duratura in Medio Oriente» e ottenere il «riconoscimento dell'Olp».

Madonnine

Alle 10 di oggi verrà festeggiata, con una Santa Messa presso il mercato ingrosso fiori via Bologna 20.

finalmente a torino i coordinati d'arredamento di
LONDON PARIS NEW YORK
all'atelier marta
APERTURA 16
via mercanti n°22

ColoreSempreno Philips

OSSOLA
TORINO - C.so Vercelli 94 - Tel. 287.021
CIRIE' - P.zza S. Giovanni 1 - Tel. 920.0243

WALL STREET il profumo del potere
PROFUMI Serveti
via 1 via Trop 7 via Carlo Alberto 31
corso Casale 214 via Mazzini 21

DEBORAH
è lieta di presentare presso
SantaChiara profumi
VIA CORTE D'APPELLO 20
debby
la prima linea di bellezza per il tuo... tempo delle mele!

Dal 1910
piatino
solo pianoforti
Via Po, 6 - Tel. 839.7509 - Torino

TELECUPOLE cuore del Piemonte
è la tua televisione del cuore
SERA 22,00 film:
«STANGATA IN FAMIGLIA»
con Lino
DOMANI SERA ore 20,30
LUNEDI' SPORT
diretta con lo sport

Ghalibaf D'ORIENTE Torino

novità nella tradizione
Al piano interrato, oltre 3000 tappeti orientali autentici prezzi di assoluta concorrenza. La certezza di poter scegliere il meglio.

Bonomi
NON ESISTE LEASING SENZA INTERESSI.
MA ESISTE IL LEASING AGEVOLATO DA
KIT CAR Belgio 101 Torino
CARE
VARTO C.so Moncalieri 18/15 C.so Via 83
ARCAR Moncalieri 19
BRANCA Rivoli
I CONCESSIONARI ALFA ROMEO IN COLLABORAZIONE CON CO.FI. LEASING
FINO AL 30/12

L'industria di biscotti con fabbriche a Viso[illegible] e Ovada

E' fallita la Tre Rossi

Il tribunale non ha omologato il concordato preventivo accettato dai creditori

ACQUI TERME — Altra brutta [illegible] per il mondo del lavoro e nuovo colpo all'occupazione produttiva dell'Acquese e dell'Ovadese, dove già si vive in uno stato di crisi economica acuta. Il tribunale civile (presidente dottor Santo Pirrone, relatore dottor Giuliano Marchisone) non ha omologato il concordato preventivo che era stato accettato dalla maggioranza dei creditori ed ha dichiarato quindi, con sentenza depositata ieri, il fallimento della «Rinaldo Rossi spa», l'industria produttrice di biscotti tra l'altro famosi «Tre Rossi» con sede a Visone d'Acqui e stabilimento anche ad Ovada.

Giudice delegato il [illegible] nominato il dottor Marchisone, curatore l'avv. Osvaldo Acenfora [illegible] già commissario giudiziale durante l'amministrazione controllata. Per l'esame dello stato passivo è [illegible] fissata in data del [illegible] dicembre, alle 10: i creditori dovranno presentare domanda entro il 15 dicembre.

La «Rinaldo Rossi spa» [illegible] circa 150 lavoratori, è tratta di manodopera prevalentemente femminile e quindi la chiusura dell'industria dolciaria preoccupa in modo particolare perché sono proprio le donne che hanno subito e stanno subendo le più gravi conseguenze della crisi, sia nell'Acquese-Ovadese [illegible] Valle Scrivia. Per questo la notizia del fallimento, [illegible] se tale eventualità era temuta, ha destato [illegible] preoccupazioni. Oltretutto [illegible] è riuscita a capire come l'azienda che aveva una produzione qualificata ed un buon [illegible] to sia stata travolta dal dissesto.

Nel 1979, alle prime difficoltà, era stata richiesta per l'azienda l'amministrazione controllata, che dopo due anni [illegible] poi prorogata dal tribunale, per [illegible] contribuire [illegible] mantenimento di importanti posti [illegible] lavoro [illegible] così, negli [illegible] mesi alla richiesta [illegible] concordato preventivo, che [illegible] accettato dai creditori in quanto i debiti [illegible] dicevano fossero [illegible] titi [illegible] una finanziaria, la Findial, ma purtroppo le garanzie sono venute [illegible] ed il tribunale non ha omologato, dopo alcuni rinvii per cercare di dare ossigeno all'azienda. Il concordato, deciderà [illegible] guenza il fallimento.

La proprietà sottolinea che avrebbe [illegible] cooperativa disposta a rilevare la [illegible] Rossi», per questo intende di appellare la decisione del tribunale [illegible] cercherà anche di ottenere l'esercizio provvisorio, per ultimare la lavorazione delle scorte e far fronte agli ordini.

Quando venne chiesto [illegible] concordato preventivo il passivo [illegible] era di 3345 milioni per i creditori privilegiati e di 611 per pagare il 40 per cento ai chirografari. Resta da vedere [illegible] cifre sono aumentate. Come attivo venivano indicati [illegible] milioni per [illegible] immobili e [illegible] milioni per i macchinari, cifre che difficilmente si riusciranno a realizzare con [illegible] vendita fallimentare.

Mentre la «Rinaldo Rossi» fallisce, si guarda con preoccupazione [illegible] futuro della «Beccaro Vermouth e Spumanti» di Acqui che, abbandonata [illegible] Regione e dall'E[illegible] difficilmente potrà sopravvivere quando tra qualche giorno finirà l'amministrazione controllata.

Franco Marchiaro

PANORAMA ALESSANDRINO

Ovada — Momento [illegible] della «Missione parrocchiale» che si svolge in città, è l'arrivo alle 16.30 di [illegible] in piazza Castello delle spoglie di San Paolo [illegible] Croce [illegible] sosteranno in parrocchia dell'Assunta fino [illegible] 26 novembre. San [illegible] Croce [illegible] nato ad Ovada nel 1694 e trasferitosi poi con la [illegible] a Cremolino ed a [illegible] Bormida, fu il fondatore dell'ordine [illegible] padri passionisti che in questi giorni stanno svolgendo [illegible] «Missione parrocchiale». Alla cerimonia di oggi interverrà ufficialmente l'Amministrazione comunale con il gonfalone.

Serravalle Scrivia — Oggi in [illegible] della festa patronale di [illegible] Martino, ad iniziativa della comunità [illegible] in collaborazione della Pro Loco e dell'Amministrazione [illegible] si svolgerà [illegible] «Festa degli [illegible] e della [illegible]». Alle 10, [illegible] Collegiata, messa di ringraziamento per il cinquantesimo anniversario di matrimonio dalle [illegible] coppie serravallesi.

[illegible] — Calogero Pichera, presidente del [illegible] ambulanti alessandrini e consigliere dell'Associazione commercianti, è stato eletto consigliere nazionale [illegible] Fiva (Federazione italiana venditori ambulanti) aderente alla Confcommercio.

Protesta il sindaco di Casale

«Rondò maledetto» Oddone contro Anas

Alla confluenza delle strade per Mortara e Vercelli il pericolo di incidenti è costante

CASALE — Il sindaco Mario Oddone, con lettera raccomandata ha sollecitato l'intervento dell'Anas e della direzione dei canali demaniali Cavour, per la soluzione di due gravi problemi.

Nella prima lettera, indirizzata al Compartimento per la viabilità del Piemonte, il sindaco Oddone ha illustrato la preoccupante situazione dell'incrocio a Casale Popolo, detto [illegible] Rondò», alla confluenza delle statali per Mortara e Vercelli, «teatro di gravi incidenti con una frequenza divenuta ormai allarmante e che purtroppo tende ad aumentare con l'avvicinarsi della stagione invernale».

Sull'argomento ci [illegible] stata, recentemente, interpellanza presentata in Consiglio comunale, e protesta, presso[illegible] cuotiana, dei cittadini. Il sindaco inoltra quindi formalmente l'Anas a «voler provvedere con la massima urgenza ad una definitiva sistemazione dell'incrocio».

[illegible] questa la prima volta che l'Amministrazione comunale interpella su questo problema l'Anas, Oddone ha ritenuto opportuno trasmettere una copia della lettera anche alla prefettura della Repubblica.

Nella seconda raccomandata, indirizzata alla direzione dei canali demaniali Cavour, la Regione, [illegible] invece affrontato il problema della pulizia del Canale Lanza. Numerosi sono infatti le proteste dei cittadini, soprattutto d'estate. Oddone, per il deplorevole stato del Canale Lanza, nel tratto che attraversa la città ed in modo particolare nella [illegible] Ronzone - via Buozzi -.

Il sindaco Oddone ricorda [illegible] la lamentele [illegible] siate provocate dall'esistenza [illegible] sponde del canale [illegible] sgradevoli odori e dalla presenza di topi. Questo è dovuto anche al fatto che non [illegible] stati eseguiti i lavori [illegible] pulizia [illegible] fondo del corso d'acqua [illegible] melma e da rifiuti solidi: [illegible] dalle acque del Po.

g. d.

Gli appuntamenti per il weekend nell'Alessandrino

«Trifula d'or» a Murisengo il grande Newman al «Faro»

Fiera del tartufo nostrano, jazz a Valenza e modellismo a Serravalle

Murisengo — Quindicesima edizione, oggi, [illegible] «Fiera del tartufo nostrano», organizzata [illegible] Pro Loco «Per Murisengo» una iniziativa che intende sempre più valorizzare [illegible] ottimi tartufi del Monferrato, che nulla [illegible] perdere nel confronto [illegible] quelli langaroli.

Alle [illegible] l'esposizione dei tartufi, a mezzogiorno premiazione dei migliori esemplari [illegible] cercatore vincitore [illegible] «trifula» d'oro, valore 80 mila lire) poi pranzo dei trifulau. Al pomeriggio danze per tutti.

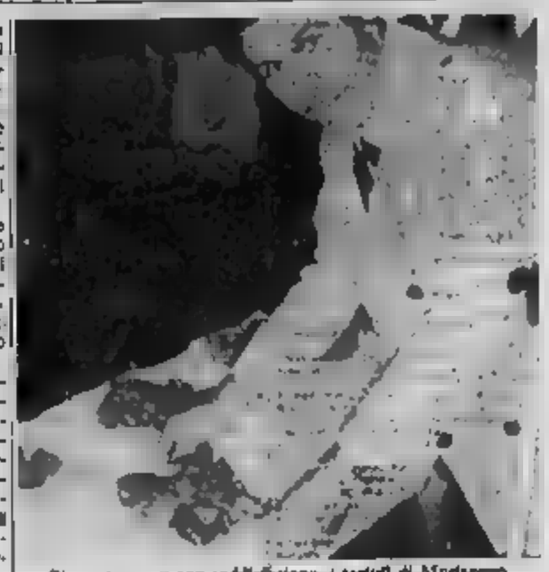
Ovada — Alla frazione Costa viene ripristinata oggi, dopo oltre trent'anni, la singolare gara del «Zanco dello stoccafisso». Vi prenderanno parte varie squadre in rappresentanza [illegible] rioni della frazione e si svolgerà lungo [illegible] strada principale [illegible] inizia alle 14,30 dalla località San Rocco, vincerà chi sarà lanciato lo stoccafisso più lontano.

Valenza — Prosegue la «mini tournée» in provincia di Joe Newman il famoso trombettista jazz che, dopo l'appuntamento di Visone d'Acqui, sarà domani sera alla sala «Faro», alle 21.30 ospite del Jazz club Valenza. La serata sarà registrata e [illegible] concerto verrà tratto un'disco.

Alessandria — Si conclude stamane alla sala «Ferrero» del Teatro Comunale, il primo convegno nazionale della Sipa (Società psicodramma analitico). Si tratta [illegible] una nuova tecnica di psicoanalisi (la Sipa è nata non anno [illegible] e [illegible] che si sta sviluppando in provincia (ad Alessandria, Novi e Valenza) nei servizi di salute mentale della Usl.

Casale — Il Bob Berg Quartet sarà in concerto lunedì alle 21,30 nel Salone Tartara del Mercato Pavia [illegible] piazza Castello. L'importante appuntamento musicale, nell'ambito di «Autunno Piemonte jazz», è organizzato dall'assessorato alle Attività culturali.

Serravalle Scrivia — Nella biblioteca comunale prosegue [illegible] rassegna di modellismo [illegible] hobby organizzata dal [illegible] Model [illegible] Fossato Formigaro.



Si mostrano, e con soddisfazione, i tartufi di Murisengo

Era stato fermato nella notte ad un «blocco» dei carabinieri

Lo spacciatore «pentito» ha denunciato i due fornitori dello 50 mila lire falso

Nella [illegible] di uno dei tre trovate anche 80 stecche di sigarette di contrabbando

[illegible] — Fanno quasi sicuramente parte di una vasta organizzazione i tre uomini arrestati nella notte di giovedì dai carabinieri del nucleo investigativo per detenzione e spaccio di banconote false da [illegible] mila lire. Questa la convinzione [illegible] inquirenti dopo le prime indagini successive [illegible] arresti di Pietro Calcagni, 30 anni, e Gino Giusti [illegible] 31, abitanti a Novi, rispettivamente [illegible] Gramsci 78 e dalla Bricchetta 11 e [illegible] Bergaglio, 31 anni, abitante a Rocchetta Ligure in via Umberto I.

E' [illegible] quest'ultimo ad indicare ai carabinieri, quali complici, i due [illegible], sostenendo di avere avuto da [illegible] denaro falso per spacciarlo, affermando però di ignorarne la provenienza.

La scoperta del traffico [illegible] banconote [illegible] non è casuale. Da qualche tempo le banche del [illegible] ricevono parecchie banconote [illegible] mila lire contraffatte, per cui i carabinieri hanno predisposto controlli in varie zone. La notte di giovedì una pattuglia [illegible] nucleo investigativo [illegible] bloccato la «131» di Walter [illegible] Bergaglio. Durante [illegible] è stato trovato in possesso di sei banconote false da 50 mila lire.

Lo spacciatore si è mostrato «pentito» [illegible] ha subito deciso [illegible] collaborare, confessando di [illegible] casa altri 10 biglietti da [illegible] mila [illegible] ed ha indicato Pietro Calcagni e Gino Giusti come suoi fornitori. Venivano così perquisite anche le abitazioni dei due novesi ed in casa dei Giusti i carabinieri scoprivano 80 stecche [illegible] sigarette, per cui veniva denunciato anche per contrabbando.

Calcagni e Giusti, che [illegible] in fermo [illegible] polizia giudiziaria in attesa che l'arresto sia confermato, [illegible] ogni responsabilità [illegible] merito [illegible] denaro falso, ma gli investigatori sono convinti che [illegible] proprio loro due ad avere un ruolo maggiore nell'organizzazione.

Le indagini dei carabinieri sono dirette anche in Lombardia, [illegible] particolare modo nel Milanese.

r. sc.

[illegible] al [illegible] di Tortona

TORTONA — Dieci mesi di reclusione con la condizionale e 300 mila lire di multa sono stati inflitti dal tribunale a [illegible] e [illegible] Rossetti, padre e figlio, di 56 e 24 anni, via Vincenti, responsabili di aver contraffatto e tentato di spendere [illegible] non regolari. Il pubblico ministero aveva chiesto 3 [illegible] e 6 mesi di reclusione ciascuno.

Ad accorgersi della contraffazione [illegible] erano stati, nel 1981, gli esattori della Spt (Servizi pubblici tortonesi), la Società per il servizio del gas, che avevano [illegible] la validità di otto biglietti da [illegible] mila [illegible] con cui [illegible] Rossetti stava pagando la bolletta del gas [illegible] condominio da lui amministrato. Gli esattori della Spt già da mesi erano stati avvertiti dalla Banca d'Italia che 15 biglietti [illegible] 10 mila lire ver[illegible] dall'Azienda erano pervenuti [illegible] qualche mese[illegible].

a. r.

Novi, l'aggressione mentre rientravano da Aosta

Tacciono i coniugi rapinati hanno paura delle minacce

Si erano recati [illegible] capoluogo regionale [illegible] concludere alcuni affari

NOVI — I coniugi Silvio Riccardi, 58 anni, e Lilla Fasano, di 53 rapinati l'altro ieri lungo l'autostrada Aosta-Torino, mentre su una «R4» [illegible] dal capoluogo della vallata, erano in via Pavese 53, assieme a due figli, sono originari della provincia di Benevento e [illegible] una ventina di anni si [illegible] trasferiti a Novi, dove Silvio Riccardi è commerciante di [illegible].

Accompagnato dalla moglie, si era recato ad Aosta per sbrigare alcuni affari. Ancora sconvolti per la brutta avventura, non hanno assolutamente voluto rilasciare dichiarazioni su quanto loro successo.

«Abbiamo già detto tutto quello che sapevamo ai carabinieri di Santhià, che ci hanno interrogati dopo il fattaccio — ha detto il Riccardi —. Non ho altro da aggiungere. Dico solo che ce la siamo vista brutta. La cifra è non rapinata è di alcuni milioni».

La «R4» del commerciante di Novi, oltre il casello di Saint-Vincent, è stata affiancata da una «Lancia Fulvia» ed obbligata a fermarsi. Tre banditi (un quarto è rimasto alla guida) con il volto coperto da passamontagna, armati di pistole e fucili a canne mozze, sono scesi dalla «Lancia» ed hanno sequestrato [illegible] coppia. I coniugi Riccardi hanno dovuto sedersi sui sedili posteriori, e l'auto è ripartita in direzione di Ivrea. Nelle vicinanze del casello di Albiano è sopraggiunta una «Fiat 131» che conduceva [illegible] si è fermato. A questo punto i rapinatori [illegible] fatti consegnare dal commerciante e [illegible] moglie tutto il denaro di cui erano in possesso. Quindi [illegible] si sono allontanati intimando loro di non riferire l'accaduto alle forze dell'ordine.

Con un'auto di passaggio Silvio e Lilla Riccardi hanno raggiunto Santhià e denunciato ai carabinieri la rapina subita.

Il prezzo [illegible] pane

ALESSANDRIA — Il prezzo del pane è aumentato di 50 lire il chilo. Lo ha deciso l'Associazione provinciale panificatori artigiani. Ecco il nuovo listino: pane comune 1250 lire il chilo; pane speciale (con strutto), 1400 lire.

Per le «specialità aziendali»: pane speciale (con strutto e olio), treccioni e pane francesi, 1600 lire; grissini stirati a mano, 2000 lire l'etto; focaccia 200 lire l'etto.

L'Associazione panificatori sottolinea inoltre l'importanza di stimolare gli addetti nella confezione del pane. «Richiamiamo — è detto in un comunicato — l'attenzione delle autorità sanitarie alessandrine che, al contrario di quelle di [illegible] città, permettono [illegible] additivi, in contrasto quindi con la legge sul».

p. b.

Scomparso da [illegible] sei giorni fa

Un pensionato [illegible] Serravalle annega nel [illegible] Scrivia

[illegible] SCRIVIA — Antonio Frau, un pensionato di 62 anni, troppo amico del vino, è stato ritrovato cadavere su un isolotto del torrente Scrivia, [illegible] periferia del paese, dove abitava, in via Tripoli 20, con la moglie Rosa Tatti, cinquantenne. La morte è da attribuirsi ad annegamento e i carabinieri non hanno dubbi: l'uomo è caduto nel torrente in piena — mancava da [illegible] da lunedì scorso.

A Ferragosto [illegible] Antonio Frau, ubriaco, [illegible] far dispetto alla moglie, [illegible] dei quattro figli, aveva incendiato l'alloggio di via Romana 1, provocando danni per oltre sessanta milioni. Soltanto per [illegible] non [illegible] erano avute vittime, la [illegible] infatti in quel momento [illegible] disabitata. [illegible] famiglia dei Frau partecipava a una processione gli altri inquilini erano in vacanza. Malgrado l'episodio e sebbene lasciasse ufficialmente [illegible] ti i coniugi continuavano a coabitare.

Da qualche tempo, però, Antonio Frau era solito recarsi in una baracca sulla sponda dello Scrivia, che raggiungeva guadando poi il torrente; già alcune volte era caduto nell'acqua ubriaco.

w. gi.

Le mostre a gli artisti nell'Alessandrino

Le acqueforti di Henry Moore

• Avvenimento artistico di grande rilievo [illegible] Acqui Terme. Alla Bottega d'Arte [illegible] Repetto e Manicco è stata allestita infatti una bella mostra di Henry Moore [illegible] celebre scultore però questa volta non espone le sue [illegible] maestose ma acqueforti ed acqueforti. Una ventina in tutto.

• Presenti l'assessore regionale all'Agricoltura, [illegible] Ferraris [illegible] assessori provinciali Gianpiero Bertolone e Pietro Gallo e Franco Castelli per l'Istituto storico alessandrino (i tre enti che hanno patrocinato l'iniziativa), il [illegible] inaugurata nei locali dell'enoteca [illegible] di Vignale Monferrato la mostra «Risale» nel Casalese.

condizione contadina e lavoro nella cultura orale [illegible] un'area tra Monferrato e Vercellese.

La mostra presenta molte, interessanti fotografie, attrezzi [illegible] lavoro e testimonianze orali e documenti raccolti nella zona, risultato [illegible] una ricerca [illegible] che Mauro Quaschino, con la collaborazione [illegible] Maurizio Martinotti, ha fatto nei comuni di Balzola, Morano e Villa[illegible] Monferrato e [illegible] frazione di Casale Popolo per ricostruire le trasformazioni conseguenza del diffondersi nell'Oltrepò casalese della coltura risicola.

Una coltura che ha avuto un ruolo determinante nella configurazione economica e sociale della [illegible] e nelle vicende storiche di quest'area per molti versi anomala rispetto al resto [illegible] provincia di Alessandria.

La mostra resterà all'Enoteca sino al 21 novembre, poi sarà a Villanova (dal 28 al 28), a Balzola [illegible] 3 al [illegible] dicembre) ed a Morano (dal 10 al 12 dicembre).

• E' aperta alla galleria d'arte «La Maggiolina» di via Modena [illegible] Alessandria la [illegible] «Per una giostra» del medicopittore Cesare Bruna alessandrino trapiantato a Torino, che riesce a giocare all'arte [illegible] le sue sedie, simbolo e unico elemento [illegible] sue opere.

f. m.

ECONOMICI

[illegible]

Dibattito sul credito agevolato

ACQUI — «La nuova normativa per il credito agevolato all'artigianato». [illegible] tema che verrà affrontato e sviluppato in un dibattito tra esperti della Cassa di Risparmio [illegible] Torino ed artigiani.

La riunione si terrà nel salone congressi dell'Hotel Nuove Terme, alle 16,30 di domani.

Cinema

CASSANO SPINOLA
LUX: Chissà perché capitano a me (comico).

CASTELCERIOLO
MACALLE': Bruce Lee vive ancora (arti marziali).

GAVI
G. PONTE: Porci vanno, A. Pazzaglia, A. Maccione, L. Antonelli (comico).

NOVI
CRISTALLO: Arrivederci papà (giallo).
IRIS: Io so che tu sai che io so, B. Spencer, M. Vitti (commedia).
ITALIA: Il pubblico (giallo-terrore).
MODERNO: Wunderkinder Rita, a Abatantuono L. Antonelli (comico).

OVADA
LUX: Rocky III, S. Stallone (drammatico).
MODERNO: Porky's quasi pazzi pazzi parenti (comico).
TORINELLI: Pelle di sbirro (poliziesco).

S. SALVATORE
COMUNALE: Missing (fantascienza) (avventuroso).

SEZZADIO
[illegible] (commedia).

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: La casa di Mary (drammatico).

TORTONA
MODERNO: Missing (fantascienza) (avventuroso).
SOCIALE: Porci vanno (comico).
VERDI: Poliziotti democratici processano (drammatico).

VALENZA PO
[illegible] (ITALIA) Rocky III, S. Stallone (drammatico).
SOCIALE: Bruce Lee vive ancora (comico).

VOGHERA
ARLECCHINO: Io so che tu sai che io so, A. Sordi, M. Vitti (commedia).
GALVANI: Missing (fantascienza) (avventuroso).
ROMA: Piraten in der Bucht der Tiger (avventuroso).
SOCIALE: [illegible] (comico).

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Vitelloni (commedia).
AMBRA: [illegible] (commedia).
COMUNALE: Rocky Horror Picture Show (musicale comico).
CORSO: Una commedia sexy in una notte di mezza estate (comico).
CRISTALLO: Meglio in orgasmo (sexy).
GALLERIA: La gorilla (commedia brillante).
MODERNO: Segni misteriosamente graditi, P. Villaggio (comico).

ACQUI TERME
ARISTON: Bruce se è pure (comico).
CRISTALLO: La notte di San Lorenzo (drammatico).
GARIBALDI: Rocky III (drammatico).
ITALIA: I ragazzini (comico).

CASALE MONFERRATO
MODERNO: [illegible] (avventuroso).
POLITEAMA: Oltre la porta (drammatico).
VITTORIA: Segni misteriosamente graditi, P. Villaggio (comico).

ALLE TV

TELECITY
24 — La bellezia: banale trovano sul luogo del colpo la polizia ed arrestarli. Il capo indaga per scoprire il traditore (1978).

GRP
21,30 Sinfonia per un omicidio: in una cittadina tedesca minacce inferiore un [illegible] sole, viene braccato dalla polizia e inoltre (1963).
23,20 Lo sterminatore dei tartari: principe italiano prende in ostaggio la figlia di un rappresentante tedesco, ma questa riesce a vendicare.

STUDIO NORD
21,30 Tarzan e il leone Kendah

TACCUINO

«La Stampa» - Alessandria
Uffici di corrispondenza: Alessandria: via Cavour 5, tel. 58.300; Casale 0142 - 54.782; Tortona 572561; Valenza 442.778; Acqui 0144 - 25.29; Novi L. 0143 - 29.10; Ovada 0143 - 66.343.

FARMACIE
Alessandria: Bruna, piazza Libertà. Notturna: Follini [illegible] IV Novembre.
Acqui: Cignoli, via Garibaldi.
Casale: Bizzarrini, piazza Mazzini.
Novi: Comunale, via Verdi.
Ovada: Moderna, via Cairoli.
Tortona: Bidone, via Emilia.
Valenza: Comunale, viale Manzoni.
Voghera: Boiti, via Emilia.

GUARDIA MEDICA
Chiamate urgenti 42.241

CIMITERO
Casale 9 alle 12 e dalle 13,30 alle 17
Santa Messa 9,45

BIBLIOTECA
Chiusa lunedì mattina e sabato tutto il giorno. Altri giorni dalle 9 alle 12 e dalle 14,45 alle 18.

TAXI
Piazza Libertà 53.031
Stazione [illegible]
[illegible] dalle 22,30 alle 7,30): Agip: via Marengo 156; IP, via G. Bruno 3; Esso, via G. Bruno (automatico); Chevron, corso Acqui.
Diurni: Shell, via G. Bruno; Gulf, via Pavia; Tamoil Gas, viale Magenta; Api, corso Tanaro Solferino; Esso, angolo Marengo; Shell, via Marengo; Ip, via Mar[illegible]; Esso, corso T. Brosolino.

Agricoltura per hobby

L'orto non è più privilegio di chi possiede una casa in campagna con un po' di terreno; uno se lo può fare anche sul balcone. E' stata inventata un'apparecchiatura, fatta a giostra verticale, che [illegible] gli molto alla famosa ruota del Prater [illegible] Vienna [illegible] posto [illegible] navicelle vi sono [illegible] vaschette rettangolari (cinque o sei) di 120 centimetri per 44 di larghezza nella versione più piccola, [illegible] a 80 centimetri.

Le vasche, riempite con terriccio sterilizzato e arricchito, costituiscono altrettante «zolle penali» che, secondo i giorni dell'annata, [illegible] coltivate con ortaggi vari e fiori.

L'apparecchiatura è [illegible] pieghevole da un bacino di immersione che, riempito d'acqua, serve per irrigare le piantine[illegible] ruotando la «giostra» sul proprio asse orizzontale, da 60 a 72 gradi a seconda che vi siano cinque o sei celette. In questo modo ciascuna vasca rimane un'immersione per un tempo determinato, assicurando ad ogni pianta la necessaria quantità d'acqua.

I costruttori della «giostra» assicurano che si possono ottenere risultati eccezionali: ad esempio, una famiglia media di 3-4 persone, può [illegible] fare il proprio fabbisogno di verdura per tutto l'anno. In effetti, bisogna che sia [illegible] per ammortizzare il costo del «Girasole» — così si chiama l'apparecchiatura.

Livio Berzio

canepa e spinoglio
pellicciai dal 1905
casale monferrato - tel. 0142/25.23
vigevano tel. 0381/86.249
Esclusivisti Fendi by CIWIFurs
Associati A.I.P.

„comunque gabetti.
ALESSANDRIA:
[illegible]
ALESSANDRIA:
[illegible]
VALENZA:
[illegible]
ALESSANDRIA:
[illegible]
ALESSANDRIA:
[illegible]
VALENZA:
[illegible]
FRASCARO
[illegible]
ALESSANDRIA
[illegible]
gabetti

MARAN BAS
di Arnaldo MONDADORI
ASSUME
[illegible]

Azienda settore modulo continuo provincia Alessandria ricerca
ADDETTI STAMPA ROTATIVA
Telef. 0143/2200

TELECUPOLE
cuore del Piemonte
è la tua televisione del cuore
QUESTA SERA ore 22.00 film: «STANGATA IN FAMIGLIA» con Lino Banfi
DOMANI SERA ore 20,30 LUNEDI' SPORT diretta con lo sport

Ora socialisti e uvp rimangono a contendersi il posto

Il pri rinuncia alla «corsa» per l'assessore alle Finanze

Ritiene però dannosa l'attuale situazione ad interim - Lista unica uvp-dp più vicina

AOSTA — Il pri ha «rotto». È finita la [illegible] all'assessorato regionale alle Finanze [illegible] ha deciso la [illegible] segreteria in nome del principio [illegible] quale s'ispira il movimento: «*Il partito repubblicano, coerente [illegible] proprie scelte di fondo, che gli impongono [illegible] anteporre sempre gli interessi della collettività a quelli, pur legittimi, di partito dichiara [illegible] ritirare la candidatura del proprio consigliere alla carica di assessore regionale*».

De Grandis dunque (è stato lui a consigliare la mossa al partito) si è messo da parte (nonostante il rammarico per l'occasione perduta), [illegible] nella rischia Nebbia e Tripodi del psi e il progressista Martin.

Secondo il pri, tuttavia, in questo momento di crisi, [illegible] mancanza d'un assessore effettivo alle Finanze si ripercuote negativamente sulla funzionalità dell'amministrazione regionale ed è lesiva degli interessi della comunità.

Dietro all'ufficialità [illegible] scelta repubblicana c'è anche altro: la [illegible] incertezze della maggioranza che lascerebbe volentieri le cose come stanno: la linea d'orecchie agli altri due componenti il polo laico (psi e uvp), che non hanno voluto accettare proposte unitarie né consigliare soluzioni alternative; infine una «arrière-pensée» elettorale.

Scartate le ipotesi di [illegible] do (gruppo consiliare unico e [illegible] spartizione di posti di responsabilità), la lotta a tre per le Finanze, nella quale il pri sembrava [illegible] il più disarmato [illegible] pri conta sulla forza numerica di due consiglieri, l'uvp sulla spinta demopopolare), stava creando un alone di propaganda negativa. Il pri, insomma, ha valutato i rischi e ha optato [illegible] minore, sperando anche di mettere in difficoltà sia [illegible] maggioranza, sia socialisti e progressisti.

«*In questo* [illegible] — dice Franco De Grandis — *voglio la possibilità all'amministrazione regionale di governare, a condizione però che la scelta dell'assessore venga fatta al più presto. Viste le intenzioni dello Stato* (possibile [illegible] della riduzione del riparto, n.d.r.) *è indispensabile che vi sia [illegible] vero assessore alle Finanze. [illegible] vogliamo contribuire la responsabilità [illegible] un ballottaggio che potrebbe durare mesi*».

La scelta [illegible] pri spiazza [illegible] maggioranza?

«*Non credo* — [illegible] De Grandis — *ai [illegible] la mette in difficoltà restringendo il campo della candidature. Voglio sottolineare che la mia rinuncia non è la conseguenza del dibattito consiliare sulla funzione [illegible] francese nelle scuole. Finché gli sarà concesso di esprimere liberamente i suoi convincimenti il pri resterà nella maggioranza*».

Ora nella prossima riunione interpartitica i repubblicani saranno [illegible] parte della barricata: meglio il psi o l'uvp? «Vedremo», dice De Grandis. E' [illegible] intuire che sarà comunque [illegible] a beneficiare delle simpatie del pri.

Ieri pomeriggio intanto si è riunita anche la commissione politica dp e fra i punti all'ordine del giorno è stato affrontato il possibile rapporto di collaborazione con l'Union valdôtaine progressiste. Oggi è convocata anche l'assemblea regionale dell'Uvp. L'ipotesi della lista unica è quasi certa.

Dario [illegible]

Franco De Grandis

Processo per la tentata estorsione

Chiesti undici anni per il brigadiere

La vittima è un commerciante di Saint-Vincent

IVREA — Pesanti richieste del pm al processo contro il brigadiere di pubblica sicurezza, l'agente e il giovane operaio di Issogne accusati di aver [illegible] di estorcere 10 milioni a Giuseppe Roveral, commerciante di Saint-Vincent.

Il [illegible] della pubblica accusa, dottor Palumbo, ha chiesto 11 anni di reclusione per il brigadiere Goffredo Pirrello, 10 anni e 2 mesi per il presunto complice Alfredo Beltrami, 22 anni, di Banchette (i due sono stati però processati anche per altri fatti); 3 anni e 3 [illegible] per l'agente Giuseppe Varchetta.

I fatti che hanno portato i tre, attualmente detenuti nel carcere di Aosta, sul banco degli imputati risalgono al [illegible] sarebbe stato Beltrami telefono con insistenza al Roveral, amico di famiglia, proponendogli di comperare [illegible] sacchetto di monete di un certo pregio numismatico.

Combinato l'appuntamento, il 10 agosto, Beltrami raggiunse Saint-Vincent in autostop. Il brigadiere Pirrello e l'agente Varchetta lo seguirono in auto.

Al momento opportuno brigadiere e agente intervennero, sequestrarono le monete dicendo [illegible] erano il frutto [illegible] una rapina. Fecero intendere a Roveral che poteva essere denunciato per ricettazione, lo fecero salire coi Beltrami sulla loro auto e si avviarono verso Ivrea.

Il commerciante si insospettì quando sentì parlare di 10 milioni «*per sistemare le cose*», finse un malore e riuscì a farsi riaccompagnare (ino alla sua auto.

Pochi giorni dopo Roveral combinò un nuovo appuntamento, in un bar di Ivrea, con Pirrello, ma intervennero gli agenti dei commissariati di Ivrea e di Aosta ed il brigadiere fu arrestato.

Tre [illegible]

ULTIM'ORA — Alle 20,40 il tribunale ha pronunciato la sentenza: il brigadiere Pirrello è stato condannato a 5 anni e 4 mesi; Alfredo Beltrami a 4 anni e 8 mesi; l'agente Giuseppe Varchetta a un anno e 2 mesi con la condizionale.

Festa [illegible] offerte degli agricoltori

Villeneuve, giorno del ringraziamento

Benedetti macchinari e [illegible] dei contadini

VILLENEUVE — Si svolgerà oggi la «Giornata del ringraziamento» organizzata dall'Associazione agricoltori della Valle d'Aosta. Alle 10,30 vi sarà la Messa solenne nella chiesa parrocchiale di Sarre.

Durante l'offertorio verranno portati in dono all'altare i frutti della [illegible] in segno di ringraziamento. Dopo la funzione religiosa, gli agricoltori [illegible] si riuniranno [illegible] piazza [illegible] per la tradizionale benedizione [illegible] macchinari e [illegible] agricoli.

La giornata [illegible] ringraziamento [illegible] concluderà a [illegible] nel ristorante «Ville [illegible] Fleurs» dove il presidente dell'Associazione Guido [illegible] ricorderà in un breve discorso il significato della giornata.

Il «ringraziamento» [illegible] parte [illegible] un'usanza cara al mondo agricolo e che troviamo nelle tradizioni di tutti i popoli. E' uno dei riti pagani che il cristianesimo [illegible] ha mantenuto [illegible] fatto suo. A conclusione della stagione produttiva gli agricoltori [illegible] riuniscono per ringraziare Dio [illegible] raccolto passato offrendogli in [illegible] i migliori prodotti sperando che la terra sia ancora prodiga nella prossima stagione.

L'usanza [illegible] giunta [illegible] ai nostri giorni anche se [illegible] solenne e meno [illegible] d'un tempo: i riti pagani duravano alcuni giorni e spesso terminavano con il sacrificio agli dei di agnelli e capretti.

r. a.

Assicuratori [illegible] congresso

SAINT-VINCENT — Si è aperto ieri mattina alle 11 nel salone delle manifestazioni del municipio di Saint-Vincent, con prolusione [illegible] professor Antigono Donati, presidente dell'Associazione internazionale [illegible] diritto delle [illegible] il 16° congresso della sezione Piemonte-Valle d'Aosta dell'Aida (Associazione italiana assicuratori) che ha per tema: «I controlli sull'impresa di assicurazione».

«La regolamentazione dell'attività assicurativa — ha detto nella relazione introduttiva Alberto Jorio, dell'Università di Torino — è diretta espressione dell'interesse della collettività ad un ordinato sviluppo del settore».

(r. c. s.)

Nuova delibera su refezione per scolari

AOSTA — Una [illegible] straordinaria del [illegible] di Aosta ha deliberato [illegible] mento alla cooperativa Coos del servizio di refezione [illegible] scuole materne comunali.

La delibera sarà [illegible] nel prossimo Consiglio comunale e successivamente torn[illegible] al Coreo per un ulteriore esame.

Le delibere del Consiglio comunale

Tre nuovi vigili assunti ad Aosta

Interventi per il degrado della scuola St. Roch

AOSTA — I lavori del Consiglio comunale di Aosta [illegible] sono [illegible] venerdì sera con l'approvazione delle delibere riguardanti l'assunzione [illegible] tre vigili urbani e [illegible] operai che dipenderanno dall'ufficio [illegible]. Con i [illegible] nuovi [illegible] (in servizio dopo il 1° gennaio 1983) si completa l'organico [illegible] guardie cittadine.

L'assemblea [illegible] si era aperta [illegible] un intervento [illegible] gruppo comunista sullo stato della scuola media Saint-Roch, [illegible] pur essendo di nuova costruzione presenta sconcertanti gravi che causano disagi agli alunni e [illegible] deplorevole della palestra, impermeabilizzazione del tetto insufficiente, infissi rovinati.

Il consigliere Bianco ha chiesto un intervento da parte del Comune. L'assessore ai Lavori pubblici, Chiofalo, [illegible] mettendo di essere a conoscenza soltanto d'una parte di questi problemi, ha garantito il suo interessamento.

La discussione si è poi spostata sulla [illegible] di grave [illegible] settore siderurgico, argomento [illegible] quale il consigliere dell'msi Aloisi aveva presentato perché fosse affiancata all'ordine del giorno della giunta una mozione.

Il dibattito [illegible] è concluso positivamente: una commissione formata [illegible] un rappresentante di ogni partito presente in Consiglio rappresenterà il Comune sul problema della società Nuova Sias ai colloqui con il ministro. La mozione del consigliere Aloisi, [illegible] na in parte dalle altre forze politiche ma giudicata [illegible] superficiale, è stata approvata con un solo [illegible] favorevole (quello di Aloisi) e l'astensione di tutti gli altri rappresentanti delle forze politiche.

Il Consiglio ha anche dichiarato il Comune di Aosta «zona libera da armi nucleari», secondo quanto richiesto con una mozione [illegible] consigliere [illegible] Nuova [illegible] Vanno [illegible] seconda mozione presentata da Fiorio, che impegnava la giunta a rispettare [illegible] criteri di partecipazione al convegno dell'Associazione Comuni italiani (Anci) di Viareggio: è stata sostituita da una [illegible] di emendamento con i quali si sono impegnati i partecipanti a convegni, congressi e manifestazioni fuori [illegible] informare (dietro richiesta anche di un solo consigliere) la commissione competente dell'esito e dei risultati di tali appuntamenti.

E' stata poi discussa la mozione presentata dall'assessore alla Sanità e Servizi sociali Egidio Lanivi, con la quale veniva chiesta la modifica [illegible] meccanismo di legge regionale che attualmente pone filtri burocratici [illegible] da rendere insufficiente il servizio.

La mozione di Lanivi, superata [illegible] passata venerdì in Consiglio regionale che stanzia i [illegible] a copertura totale delle spese sanitarie.

Prima di chiudere, il Consiglio ha preso atto della situazione in via di miglioramento.

b. m.

Aosta — Verrà processato domani mattina per direttissima dal tribunale di Aosta Marino Ciardi, 25 anni, di Châtillon, che investì e uccise con l'auto l'impiegata di Torino Gianna Carta, [illegible] anni, sul ponte di Neyran all'entrata di Saint-Vincent. L'accusa è omicidio colposo e omissione di soccorso.

L'incontro dei sindacati [illegible] il presidente Andrione

Trattative, buone speranze per Interva e Fortuna West

Cerruti e Frachey (della [illegible]) forse intenzionati [illegible] intervenire

«Sì» alla proposta sul costo del lavoro

AOSTA — «*Vi sono speranze*», ha detto ieri il presidente della giunta, Mario Andrione, dopo l'incontro con la Fulta (sindacato tessili) sul caso Interva. Andrione è stato lapidario anche nella riunione, ammonendo dalle facili illusioni, ma lasciando intuire che il futuro [illegible] fabbrica di Pollein non è nero come potrebbe sembrare.

Soddisfatte le organizzazioni sindacali per quanto riguarda le informazioni avute, prima [illegible] giudizio definitivo la Fulta [illegible] però [illegible] sviluppi della prossima settimana. Due imprenditori sono interessati alla Valle d'Aosta (nella trattativa rientrerebbe anche [illegible] Fortuna West): Cerruti, che è favorevolmente orientato a rilevare lo stabilimento dell'Interva e Frachey (un [illegible] della Fila di origini valdostane) interessato, pare, alla fabbrica [illegible] Arnad.

Gli incontri decisivi si avranno in settimana, quando si [illegible] nel merito della trattativa e [illegible] tireranno, per quanto riguarda l'Interva, le condizioni [illegible] Cerruti. Il problema più urgente [illegible] quello dell'occupazione; nella riunione di ieri (presente Scolletta, direttore dell'Ufficio del lavoro) è stata anche esaminata la possibilità di ricorrere alla Cassa integrazione per le dipendenti che saranno senza lavoro dal 30 [illegible] e che non hanno ricevuto lo stipendio di ottobre. Ieri pomeriggio le notizie ottenute da Andrione sono state comunicate all'assemblea.

In [illegible] sindacale (lunedì [illegible] Interflon [illegible] Châtillon spa) si è conclusa la consultazione sulla proposta [illegible] una piattaforma unitaria su rinnovi contrattuali, costo del lavoro e difesa dell'occupazione.

Questi i risultati. Le assemblee sono state 63, i lavoratori interessati [illegible] 4946 hanno partecipato alle [illegible] (il 86,63 per cento). I votanti [illegible] stati [illegible] (il 72 per cento [illegible] partecipanti): 2774 (il [illegible] per cento) hanno approvato la proposta, 417 (12 per cento) l'hanno respinta e 372 (10 per cento) si sono [illegible] nuti.

Per i tempi ristretti in cui [illegible] avuto luogo la consultazione e per motivi organizzativi, non [illegible] stato possibile tenere assemblee nei settori [illegible] scuola, dei dipendenti regionali e dei servizi. Assieme [illegible] proposta di piattaforma è passato l'ordine del giorno della Federazione valdostana Cgil, Cisl, Uil e Savt allo scopo di sottolineare [illegible] linea e i contenuti [illegible] documento nazionale.

In Regione, nei giorni scorsi, si è tenuto un incontro tra la terza commissione consiliare [illegible] presieduta da Maquignaz e i responsabili delle aziende Technomec-Cast di Arnad, che vogliono consolidare la loro posizione sul mercato e in[illegible] attuali [illegible] occupazionali.

La giunta ha [illegible] Technomec e alla Cast un finanziamento di 660 milioni ai sensi della legge sui fondi di rotazione, la terza commissione effettuerà un sopralluogo [illegible] stabilimenti di Arnad.

r. a.

Nus — L'Aci sostana organizza stamane alla piscina coperta regionale di Aosta il 4° trofeo Primavera di nuoto, gara promozionale e divulgativa con partecipazione libera a tutti. Gli atleti saranno suddivisi nelle categorie maschili e femminili, esordienti, ragazzi juniores. La manifestazione era stata [illegible] il 28 febbraio scorso.

L'ASSESSORAT REGIONAL
DE L'INSTRUCTION PUBLIQUE

a le plaisir de vous proposer

LES BALLETS DU
THEATRE LYRIQUE DE CRACOVIE

Dans l'oeuvre celebre de
[illegible] *NUITTER ET ARTHUR SAINT-LEON*

COPPELIA OU LA FILLE
AUX YEUX D'EMAIL

Ballet d'après un conte d'Hoffmann

Aoste, 18 novembre 19[illegible]
THEATRE GIACOSA

Réservations au guichet
1ERE GALERIE: 6000 LIRES
2E GALERIE: 5000 LIRES

Uno dei quattro arrestati giovedì

Cogne, scarcerato non è bracconiere

AOSTA — L'albergatore di Cogne, Gino Cuaz, [illegible] anni, [illegible] rientrato giovedì mattina, durante l'azione anti-bracconaggio della squadra mobile di Aosta, è stato scarcerato nella serata di venerdì dopo l'interrogatorio del sostituto procuratore della Repubblica, Riccomagno.

Il magistrato [illegible] la scarcerazione del Cuaz non convalidando l'arresto in quanto [illegible] la flagranza di [illegible]. L'albergatore [illegible] arrestato per la [illegible] modificata, non è [illegible] denunciato a piede libero per aver modificato una [illegible] e per [illegible] gabbia usuali protetti (lucherini e civiloletti).

La sua posizione quindi si distingue e separa da quella degli altri arrestati (Attilio Abram, [illegible] Rey e Zeffirino Rey). Nella sua abitazione non sono [illegible] né allevatori, né [illegible] di cascia [illegible] animali protetti dalla legge del 1977 sull'argomento.

Su di lui non pende l'accusa di ricettazione ed il mandato [illegible] presente ordini di bracconaggio che [illegible] la pretura.

Ma solo per il Comune [illegible] Aosta

Soldi dello Stato ancora in ritardo

AOSTA — Il capoluogo, che supera i 20 mila abitanti, a differenza degli altri 73 Comuni della Valle non percepirà dallo Stato, nei tempi previsti, la quarta rata [illegible] finanziamento (il miliardi e [illegible] milioni) a copertura di parte delle spese correnti.

Queste spese vengono sostenute dal Comune con il ricavato [illegible] e tributi percepiti dai cittadini, con la partecipazione [illegible] Regione e con le entrate che [illegible] vengono dallo Stato.

Ora il ministero del Tesoro trovandosi [illegible] una situazione di limitata liquidità [illegible] comprimere e differire la quarta rata, invitando il Comune [illegible] esaurire i fondi del bilancio [illegible] a disposizione e ad utilizzare eventuali avanzi di cassa. Lascia come ultima alternativa la possibilità di chiedere anticipazioni [illegible] cassa [illegible] Banca [illegible], assumendosi l'onere del pagamento [illegible] interessi.

Tutto questo affinché la spesa degli [illegible] pubblici sia uniforme durante l'anno e non abbia momenti di punta con spese eccessive. Il Comune di Aosta avrà tempo fino al 30 novembre per fare [illegible] verifica [illegible] cassa.

b. m.

Si comincerà con una manifestazione

Rebatta, a Sarre l'individuale '83

OLLOMONT — La decisione che dal prossimo anno non potranno essere usate in gara «rebatte» inferiori ai 28 millimetri di diametro ha provocato un po' di malumore anche a Doues. I «dolar» tuttavia quest'anno hanno dominato in tutte le manifestazioni e sono in grado di fare grandi prestazioni anche con le nuove «rebatte».

Pochi commenti da Gressan e Chevrot, dove i giocatori si erano già dimostrati disponibili a una regolamentazione. Aymavilles invece, è stata l'unica sezione a esprimersi sin dalla prima votazione a favore dei 28 millimetri. Naturalmente il prossimo inverno [illegible] più laborioso per i giocatori [illegible] rebatta, che dovranno [illegible] gran parte [illegible] le vecchie [illegible] rebatte e [illegible] di nuove, secondo la misura decisa, per sottoporle [illegible] prossimo campionato all'omologazione.

L'importante — lo hanno sottolineato i dirigenti — [illegible] che tutti accettino di [illegible] grado il provvedimento adottato, [illegible] considerarlo un danno personale o un fattore di discriminazione verso alcune sezioni.

Sarebbe come instaurare un processo disgregatorio [illegible] un mondo che ha sempre di[illegible] grande serietà.

[illegible] Ollomont, nella [illegible] che ha concluso l'attività del 1982, è stata anche designata la località che ospiterà il prossimo [illegible] il campionato individuale. E' [illegible] scelta Sarre, e i «sarolein» hanno già annunciato che è loro intenzione organizzare questa manifestazione nella prima giornata di attività.

E sarà questo un fatto un po' insolito per la rebatta, [illegible] se non il mai [illegible] Ma per il momento [illegible] bruciuran apre l'anno tutti [illegible] impegnati a costruirsi le rebatte [illegible]

[illegible] mai [illegible] sul «caso» [illegible]

AOSTA — Il [illegible] sul «caso Rolandin», che sarebbe in posizione irregolare in quanto vincitore del concorso per il veterinario [illegible] e [illegible] alla [illegible] attaccando però questa volta il presidente della giunta Andrione.

L'accusa che il mai fa al presidente [illegible] di omissione di atti d'ufficio in quanto, a conoscenza del fatto che riguarda Rolandin, [illegible] sarebbe intervenuto.

La nuova concessionaria FIAT

Alpi motor

[illegible]'
DOPPIA GARANZIA
(una formula esclusiva che vi farà risparmiare)

La sede della nuova Concessionaria

E'
CORSO IVREA 128
Tel. 0165-348.47/8/9 - AOSTA

Da oggi prove dimostrative
[illegible] seconda serie e PANDA SUPER

CINEMA

AOSTA

CORSO: Parce vecse, regia di Pasquale Festa Campanile, con R. Pozzetto, M. Mascolino, L. Antonelli - (Italia, 1982) — *Le disavventure di due soldati durante la «Grande Guerra»*.

GIACOSA: Tenebre, regia di Dario Argento con A. Franciosa, O. Gemma, D. Nicolodi, M. Berti (Italia 1982) — *Dal «best seller» di uno scrittore di gialli americano un manifesto pieno sputo per inferno su donne che considera perverse*.

ITALIA: Film in pieno regia di Kay Armakin, con K. Mohnool, C. Arena (Usa 1982) — *A metà tra il film storico-avventuroso e la commedia musicale, è il tipico prodotto medio per un pubblico adolescenziale*.

LUX: Grand Hotel Excelsior, regia di Castellano e Pipolo, con D. Abatantuono, E. Montesano.

A. Celentano, C. Verdone (Italia 1982) — *Le vicende dei quattro comici si intrecciano sullo sfondo del grande albergo*.

[illegible]: [illegible] Trieste, regia di Pasquale Festa Campanile, con O. [illegible] *Gassman* (Italia, 1982) — *Sullo sfondo di Trieste un'impossibile storia d'amore [illegible] un disegnatore di fumetti e una giovane «disastrata»*.

CERVINIA-BREUIL

DES GUIDES: Frontiera, regia di Tony Richardson, con J. Nicholson, H. Keitel, V. Perrine (Usa 1981) — *Poliziotto contro il racket delle «smuggling» clandestine - fra Messico e Usa*.

VERRES

IDEAL: Una vacanza del cretino, regia di Mariano Laurenti, con A. M. Rizzoli, E. Carnevale (Italia 1981) — *Commedia*

TACCUINO

BOCCORBO ACI

Brusson: S.S. 506, tel. (0125) 300 158.
Châtillon: via Chanoux 180, tel. (0166) 61.907.
Courmayeur: via Circonvallazione 76, tel. (0165) 842.001.
Pont-Saint-Martin: via della Resistenza 32, tel. (0125) 83.031.
Saint-Christophe: S.S. 26, sede di Aosta, tel. (0165) 24.89.

BENZINAI

[illegible] notturno (dalle 21 alle 7,30)

Aosta: «Tenaca», via Chambéry; «Agip», corso Ivrea.
Saint-Vincent: «Agip» viale Piemonte.
La Salle: «Ip», Strada 26.
Morgex: «Total», località Ma[illegible].

RADIO E TELEVISIONE

RADIO 2

14 — Stato Valle, rotocalco a cura della redazione della Voix de la Vallée

TV 3

19,10 Tg3 regionale
19,15 Sport regione

RADIO MONTECARLO

6,30 Supersveglia
8 — Oroscopo
9 — Il calcio a di rigore
10,05 I canapolenti di radio Monte Carlo
14,07 [illegible] dal 26° al 70° posto
15 — Flashing, pop notizie, musiche d'avanguardia, concerti «Live»

RTA

12,30 Telefilm
13 — La tavola della [illegible], cartoni
[illegible] Il passaggio del Reno, film
16 — The great [illegible], telefilm
18 — Il prigioniero di Verona, film
17,30 Fatti, cartoni animati
18 — Sport
19 — Il triangolo delle Bermuda, telefilm
20 — Superotto oltre show
21 — Teseo, film
22,30 Flash cinema
23 — Nature selvaggia, documentario

GRP

11,30 Cuore selvaggio, telefilm
12 — Vendetta tecnica
12,15 Gli angeli [illegible] montagna, telefilm
13,30 Cartoni animati
14,30 Vivere corre, [illegible] di volo
16,50 [illegible] giochi [illegible] divertenti, telefilm
20,35 La donna bionica, telefilm
21,30 [illegible] [illegible] un cadavere, film
23,30 Lo sterminatore del barbari, film
1 — Lager SS, l'inferno delle donne, film
2,30 Un uomo a nudo, film
4 — Gli intraprendenti, film
5,30 Disavventure e simpatia, film

CANALE 5 TELE 2000

11,15 Goal
12,15 Football americano
13 — Supercircostico show
13,30 Il circo di Salvatino
14,30 L'attraggio, film
16,30 Thriller
16 — Premiatissima, spettacolo musicale
19,30 Flamingo Road, telefilm
20,30 Magnum P.I., telefilm
21,30 L'assassino di pietra, film
23,15 Ursus nella Terra di fuoco, film

ANTENNE 2

13,20 Incroyable mais vrai
14,25 L'homme qui tombe à pic
15,15 L'école des fans
15,56 Les voyageurs de l'impatient
16,25 Thé dansant
16,55 Au revoir Jacques Martin
17,05 Sans Les Mains de la Liberté
18 — Le course autour du monde
19 — [illegible]
20 — Deuxième édition du journal
20,35 Variétés
22,40 [illegible]
23,10 Antenne 2 dernière

TV SUISSE ROMANDE

[illegible] Philosopher c'est [illegible] de la mourir
11,10 Rhoumatiks
11,30 Table ouverte
12,45 Qu'en-tu dit?
13 — Téléjournal
13,10 L'horloge merveilleuse
14,10 L'aube fantastique
15,15 Escapades
16,05 Escales
16,45 Martin soldat
18,10 Oeuvre animée
18,20 Prière dans l'arène
18,10 Sous le loupe
19,30 Téléjournal
20 — Quoi à chacun selon
21,10 Christian Calgny
21,35 Les boissonnes
22,10 Téléjournal
22,25 Contes et légendes du Valais
22,50 Table ouverte
23,15 Téléjournal
23,30 Sport

SERIE C2 — Al Moccagatta arriva la Cerretese, una squadra ambiziosa

I grigi iniziano la scalata?

Gli alessandrini devono assolutamente vincere per risalire la classifica - Monzani, infortunato, non sarà in campo

ALESSANDRIA — Attesa per la partita dell'Alessandria Calcio (C2) impegnata oggi al «Moccagatta» contro la Cerretese (inizio ore 14,30) i grigi devono assolutamente vincere per [illegible] posizioni di classifica e rifinire le proprie quotazioni. I toscani, allenati dall'ex fiorentino Luigi Milan, costituiscono un valido banco di prova.

Squadra giovane e dinamica, la Cerretese si opporrà con tenacia agli alessandrini, che hanno la possibilità materiale di operare il [illegible] degli avversari mettendo in evidenza i lenti ma costanti progressi palesati nel precedente turno casalingo.

«Siamo consapevoli dell'importanza del confronto — afferma il capitano Pier Paolo Scarrone — e ci batteremo con intelligenza e puntiglio per dimostrare il nostro reale valore. Non siamo certamente la compagine che è uscita sfortunatamente sconfitta da Sarona».

Gian Piero [illegible] ha preparato [illegible] accuratezza la partita. Quasi certamente il tecnico [illegible] dovrà rinunciare [illegible] Monzani, il tornante nell'amichevole di mercoledì con il Milan ha riportato una sublussazione alla spalla destra e rimarrà a riposo fino a martedì prossimo. Un vero peccato in quanto l'apporto dell'ex milanista può risultare importante per l'economia del gioco collettivo.

Inoltre darà forfait Angelo Lavotti. Il portiere ha riportato una distorsione alla caviglia sinistra durante l'allenamento di inizio settimana. Il suo posto sportivo in campionato Giuseppe Lorenzotti.

«Saremo tutti intorno alla squadra — dichiarano al Club Forza Grigi di via Santorre Santarosa — per incitare i ragazzi a compiere il primo passo verso migliori posizioni di classifica. Non tutto è perduto; siamo fiduciosi in una pronta ripresa della formazione che è in grado di superare un normale periodo di ambientamento tra vecchi e nuovi giocatori».

r. e.

Così [illegible] campo

ALESSANDRIA: Loremotti; Gregucci, Bertanda; Piccini, Lancetti, Pieri; Primizio, Scarrone, Canzanese, Camolese, Spinella.

CERRETESE: Torchia; Cicoretti, Sarti; Piccinno, [illegible]mi, Ciavattini; Cocci, Rampanti, Cipriani, Ponili, Armonico.

Il Casale impegnato in [illegible] incontro difficile

Nerostellati a Montecatini Attenzione agli sgambetti

La squadra, senza Andreani, dovrà difendere il [illegible]rzo posto in classifica

CASALE — Partita difficile per il Casale Calcio (C2) impegnato [illegible] in terra toscana contro il Montecatini. I bianconeri toscani costituiscono un complesso capace di esaltarsi contro formazioni blasonate — in [illegible] hanno già avuto ragione della [illegible] Torres e della Lucchese — ed in classifica [illegible] il Casale distanziati di un solo punto.

E' quindi un collettivo da affrontare con il massimo impegno, perché è pronto ad approfittare del minimo errore, per un eventuale sorpasso.

«Per noi la gara è estremamente importante — commenta il dirigente del Casale, Sandro Zaio —; il Montecatini infatti farà di tutto per superarci. Si gioca un posto al vertice e da entrambe le parti si cercherà [illegible] fare lo sgambetto».

In Toscana, il Casale è chiamato a dimostrare come il terzo posto alle spalle di Prato e Poligno sia meritato, frutto di un positivo lavoro iniziato da mister Omero Andreani la scorsa estate. «I toscani hanno patito all'esordio qualche problema di formazione — aggiunge Zaio —; poi [illegible] sono rinforzati adeguatamente e si presentano ora [illegible] una squadra molto competitiva. Contiamo soprattutto di uscire imbattuti dall'incontro. Un punto ci soddisferebbe appieno».

[illegible] nove giornate dall'inizio del campionato, la squadra che, nel campionato '80-81, fu «promossa» [illegible] Eccellenza per meriti politici, scavalcando i diritti sportivi.

«Con una squadra formata prevalentemente da giovani — commenta uno sportivo acquese, Luciano Barisone —, e puntando sul buon senso e la regia [illegible] Delledonne, a Cuneo è d'obbligo uno 0-0, mentre la vittoria [illegible] sarebbe fuori misura».

L'Acqui, sarà, come [illegible] consueta, accompagnata dal tifo [illegible] un centinaio di sostenitori. «Un punto ed [illegible] pareggio tanto se ci siamo abituati alle vittorie [illegible] Aosta e di Cossato] passano essere ben accolti — sostiene Franco Deglio, ex portiere dell'Acqui —, i termali dispongono di giocatori che in campo sanno impegnarsi a fondo».

E. d.

Così in campo

MONTECATINI: Carpita; Vallini, Bonben; Fantozzi, Rapalini, Zappi; Garfagnini, [illegible]icolai, D'Urso, Sbaglueri, Ciulli.

CASALE: Trombin; Fali, Confalonieri; Ricci, Bertini, Magagnini; Boccalle, Torti, Minato, Ilinoito, Guerra.

LO SCUDETTO AD ACQUI TERME

LANCIA

Da oggi il prestigioso scudetto LANCIA brilla sulle insegne della GAINO & MIGNONE s.n.c. nuova concessionaria LANCIA AUTOBIANCHI ad ACQUI TERME (AL).

Il Derthona impegnato a Sassari con il Torres

Leoncelli, trasferta difficile

Il morale è alto dopo [illegible] vittoria in Coppa Italia contro la Sanremese

TORTONA — Dopo la positiva [illegible] Coppa Italia l'incontro valevole per i sedicesimi di qualificazione contro la Sanremese, il Derthona ritorna oggi pomeriggio in campo per il campionato.

Per i leoncelli la trasferta a Sassari contro la Torres è la prima delle tre spedizioni in Sardegna: sarà una gara abbastanza difficile [illegible] importante ai fini della classifica.

La Torres, infatti, delle tre formazioni isolane è senz'altro quella più agguerrita, quella che potrebbe provocare maggiori difficoltà alla squadra di Domenghini. «Affrontiamo questa impegna — ha detto il mister Angelo Domenghini — con [illegible] tranquillità e sicuri di disputare la nostra onesta partita [illegible] per questo né regalare né lasciare nulla di intentato».

E' chiaro che dopo la bella prestazione fornita dai leoncelli nella partita con la Sanremese (C1) si può anche credere che l'impegno [illegible] la Torres potrebbe permettere al Derthona di assicurarsi, in terra sarda, una gara sostanzialmente positiva. D'altro canto, Domenghini, nella gara di mercoledì scorso contro la Sanremese volutamente non ha utilizzato alcuni giocatori «base» della squadra, come Balestro e Villa.

«Non ho utilizzato i due giocatori — è stata la risposta di Domenghini — perché volevo risparmiarli per l'incontro di oggi ed anche perché Balestro, da qualche tempo, lamenta un forte dolore [illegible] tuttora che non gli consente [illegible] esprimersi al meglio delle [illegible] possibilità».

Il risultato [illegible] Sanremo comunque ha messo in luce che Domenghini oltre alla rosa [illegible] titolari può disporre oggi di [illegible] gruppo [illegible] giovani [illegible] Monfredi, Grassi e Gabetta che stanno crescendo.

Derthona: Piacentini; Biel, Longhi; Balestro, Gabbana, Riccardino; Quagliaroli, Legnani, Villa, Pertusi, Molteni.

G. F.

Massei [illegible] concederà distrazioni

A Voghera arriva l'Omegna «Ci impegneremo al massimo»

Assente Domenicali, squalificato per [illegible] turno

VOGHERA — [illegible] altro difficile incontro attende [illegible] la Voghrese (C2) che ospiterà il forte Omegna. La formazione piemontese sapra certamente rendere difficile il compito dei rossoneri vogheresi che intendono riscattare la immeritata sconfitta di Pavia.

L'Omegna è una squadra che lotta dal primo all'ultimo minuto, e lo [illegible] dimostrato domenica scorsa nella [illegible] partita [illegible] Pergerema riuscendo a rimontare due gol di svantaggio. Gli uomini di Oscar Massei non potranno concedersi distrazioni.

«Per vincere occorre impegnarsi [illegible] massimo sul piano agonistico — ha detto Massei, allenatore della Voghrese — non possiamo permetterci altre battute di arresto. La gara non è facile anche perché la squadra [illegible] potrà contare sull'apporto [illegible] Domenicali, squalificato per [illegible] turno. La sua assenza sarà indubbiamente gli avversari che potranno trarre vantaggio dalla mancanza di uno degli uomini più [illegible] della Voghrese».

Al posto di Domenicali giocherà quasi sicuramente Tomellini il quale sarà sostituito da Citterio. In porta vi sarà ancora Rama in quanto Ginelli dovrà restare assente per circa un mese. Lunedì gli verrà rifatto il gesso al dito fratturato.

Voghrese: Rama; Zanolmer, Citterio; Servato, Broglio, Lombardo; Lucchetti, Tomellini, Falsettini, Medaglia, Colloca.

e. g.

INTERREGIONALE — Entrambe [illegible] trasferta

Novese [illegible] Acqui promettono «Il pareggio è d'obbligo»

I biancocelesti [illegible] Vado - I termali a Cuneo

NOVI LIGURE — La Novese gioca oggi a [illegible] Ligure (inizio alle [illegible] per la nona giornata del campionato interregionale di Eccellenza.

I biancocelesti novesi [illegible] reduci dal brillante ma sfortunato derby [illegible] l'Acqui smarriggiati per il punto perduto e per aver dovuto rimandare il piacere della prima vittoria interna; hanno però dimostrato di essere in forma e preparati.

«Una trasferta [illegible] per [illegible] dovrebbe costituire un ostacolo troppo difficile, considerando anche i risultati finora conseguiti dai nostri attuali avversari — dice il segretario della Novese, Carlo Bricola —. Il Vado, in quattro partite disputate sul proprio terreno, ha ottenuto altrettanti pareggi e noi riteniamo di più lontani da casa. Il pareggio dovrebbe essere d'obbligo ma ci impegneremo per ottenere il risultato pieno».

Contro il Vado l'allenatore novese Dino Bianchi potrà contare su Maura, assente con l'Acqui per squalifica; incerta la presenza [illegible] Binelli non del tutto ristabilito.

Novese: Castagnola; Traverso, Firedda; Cattaneo, Oliveri, Lupone; Serafino, Chiarenda, Binelli (Maura), Cavo, Marazzi; in panchina il portiere Passoli, Rinaldi, Severino e Olivo.

fg. c.)

ACQUI TERME — Seconda trasferta consecutiva dell'Acqui, impegnata a Cuneo, la squadra che, nel campionato '80-81, fu «promossa» [illegible] Eccellenza per meriti politici, scavalcando i diritti sportivi.

«Con una squadra formata prevalentemente da giovani — commenta uno sportivo acquese, Luciano Barisone —, e puntando sul buon senso e la regia [illegible] Delledonne, a Cuneo è d'obbligo uno 0-0, mentre la vittoria [illegible] sarebbe fuori misura».

L'Acqui, sarà, come [illegible] consueta, accompagnata dal tifo [illegible] un centinaio di sostenitori. «Un punto ed [illegible] pareggio tanto se ci siamo abituati alle vittorie [illegible] Aosta e di Cossato] passano essere ben accolti — sostiene Franco Deglio, ex portiere dell'Acqui —, i termali dispongono di giocatori che in campo sanno impegnarsi a fondo».

E. D.

Ovada contro Pegliese

OVADA — L'Ovadamobili gioca oggi al «Moccagatta» con la Pegliese senza due perni [illegible] formazione: il portiere Pardi e capitan Core.

Fra i pali esordirà, quindi, un giovane di 16 anni, Omar De Ciu, mentre, nel ruolo di libero, probabilmente, giocherà Nervi, con la speranza che possa fare qualche cosa di più di domenica scorsa al superlentro.

L'incontro di oggi è certamente impegnativo (r. bo.)

CASALE MONFERRATO
L'MOSTRA MERCATO DELL' USATO AGRICOLO
16 NOVEMBRE '82
PIAZZA CASTELLO

VALDATA
Via Pistoia 14/16
15100 ALESSANDRIA
Tel. (0131) 51.620 [illegible]

21 novembre
domenica gastronomica a
CASTELL'ARQUATO
per gustare l'ottima cucina emiliana

[illegible]
AD AMSTERDAM
dal 28 dicembre
al 3 gennaio '83
viaggio in autopullman

8 giorni alle [illegible]
dal 16 al 17 gennaio '83
viaggio in aereo
QUOTA DI PARTECIPAZIONE
L. 651.000

In tutto il Piemonte
Prov. ALESSANDRIA
[illegible]. 42 e 55 UHF

PROMOZIONE — Valenzana a Cossato

Sfida San Carlo-Cafasse Gattinara a Bosco Marengo

BORGO [illegible] MARTINO — Scontro al vertice, oggi, tra il [illegible] Carlo e l'Arec Cafasse nel campionato [illegible] calcio di Promozione. Le due formazioni sono affiancate al secondo posto ad una sola lunghezza dalla capolista Favria.

Il San Carlo, in serie utile da cinque giornate e forte del successo ottenuto domenica scorsa a Gattinara, torna sul campo «amico» di Borgo San Martino con volontà di vittoria.

«Abbiamo ormai preso posizione in alta quota — commenta il dirigente Franco Montiglio — perciò non si può fare a meno di puntare al successo». Si prevede, quindi, un incontro di tocco.

Borgo San Martino: Elia [illegible] Mandracchia, Di Pierri; Legnaro, Girino, Germano; Giuliano, Baratta, Tartara, Zuccolo, Montiglio.

(g. d.)

BOSCO MARENGO — L'Audace Boschese Calcio cerca un pronto rilancio capitando oggi alle 14,30 al Comunale il Gattinara (Promozione piemontese). «Dobbiamo ricattare il passo falso di San [illegible] Canavese — afferma l'allenatore [illegible] Giussotti —. Attenzione però ai cervellotici specialisti in difesa».

Il tecnico dei biancoverdi dovrebbe presentare la inedita formazione. Ritornano Gianni Merlano è probabile il recupero totale di Marco Mogni, che [illegible] Giuseppe Allegrone aumenterà il [illegible] potenziale offensivo. «L'imperativo [illegible] è vincere e convincere», dichiara il segretario Piero Ferrarese.

Audace Boschese: Cizza; Conforto, Carissegna; Mauro, Faletani, Corutti; Graci, Allegrone, Mogni, Boscolo, Merlano.

(r. g.)

VALENZA — Una Valenzana (campionato Promozione) rimaneggiata scende oggi a Cossato, contro il Pro Candelo. All'assenza, scontata, del portiere Ceriviva, si potrebbero aggiungere anche quelle di Sciacca, Della Casa e Delladonna, infortunati.

Centrocampo in dubbio, dunque: mister Ferrari, per sicurezza, ha convocato anche il giovane Aviotti, 17 anni, della Under [illegible]. In attacco il rientro di Ubertazzi, che ha scontato la squalifica, dipende invece [illegible] valutazioni tecniche.

Valenzana: Laguzzi; Gorani, Besta; Forni, Coppiano, Delladonna; Della Casa (Pasino), Pasino (Barbierato), Quatini, Sciacca (Parise), Bagini.

(g. b.)

PRIMA CATEGORIA — Due derby nell'ottava giornata

[illegible] a Quattordio ai [illegible] «Non possiamo [illegible] sconfitti»

Balzolese-Quattordio, in programma alle 14,30 a Balzola, costituisce l'incontro più atteso dell'ottava giornata del campionato di calcio di Prima Categoria.

Il Quattordio guida la classifica [illegible] 10 punti, la [illegible] insegue ad [illegible] lunghezza. «La partita si presenta [illegible] di prospettive e di emozioni — sottolinea Franco Stradella, presidente del Quattordio —. Puntiamo ad un risultato positivo». «Il tre a zero con il Cerro — ricorda Mario Bolla, presidente della Balzolese — ha ridato morale alla squadra, decisa a contrastare la capolista».

Il [illegible] derby si gioca a Ovada Ligure dove i locali ricevono la visita dell'Ozzano. «Non possiamo permetterci ulteriori battute [illegible] arresto — commenta Lorenzo Traverso, direttore sportivo della Calvese —. I due punti sono d'obbligo per non perdere contatto dalla capolista».

Non dovrebbero sussistere difficoltà per il San Giuliano Nuovo (8 punti) in trasferta a San Damiano d'Asti, mentre, ringalluzzita [illegible] vittoria esterna sul Monferrato, la Spinettese gioca a Cascinagrossa con il proposito di conquistare l'intera posta.

Interessante anche l'incontro tra Felizzano ed Asca Gallimberti dove i padroni di casa godono del favore del pronostico. [illegible] Novi Ligure [illegible] Sergio Comollo non dovrebbe avere difficoltà con la Santostefanese, fanalino di coda; infine il Monferrato dovrà impegnarsi a fondo nella trasferta di Castiglione d'Asti.

E. P.

Serravalle Scrivia — Nella nona giornata del campionato di calcio di Promozione ligure il Libarna torna a giocare oggi al «Italo», alle 14,30, ospitando la Corniglianese. La squadra serravallese, reduce da tre sconfitte consecutive, punta chiaramente ad una vittoria per abbandonare l'ultimo [illegible] in classifica. Ancora in dubbio nel Libarna la presenza dell'attaccante Brichi, vittima di malanni muscolari.

Campionato di rugby [illegible] C1

[illegible] ospite del Dlf

ALESSANDRIA — Al campo Cattaneo si [illegible] alle 14,30 il terzo turno del campionato di rugby (serie C1). Sull'onda dell'entusiasmo suscitato dalle vittorie con il Pro Recco e il Genova Sestri, uno lanciatissimo Dlf Alessandria ospita la formazione dell'Amatori Genova.

Il Dlf, reduce dalla netta affermazione conseguita a spese del Genova Sestri, è [illegible] a dare battaglia. Puntando sulle notevoli doti [illegible] determinazione e carica agonistica, cercherà di imporsi la gara in chiave marcatamente difensiva, mirando [illegible] costante mantenimento dell'iniziativa.

(m. p.)

NOVI — Il Rugby Novi per la quarta giornata del campionato interregionale di serie C2 riceve sul campo della Collinetta di via Battaini (inizio 14,30) la squadra [illegible] CFFS Cogoleto: incontro di cartellone, entrambe le compagini guidano a punteggio pieno la classifica del girone.

Nei biancoverdi novesi si avrà il debutto dell'argentino Daniel Aldones, di [illegible] anni, [illegible] elemento che ricopre il ruolo di terza linea.

(g. c.)

Il 15 e il 16 NOVEMBRE
presso l'Hotel Lux [illegible] Alessandria, Veronelli vi dimostrerà che la potenza, l'efficacia e la produttività hanno tutte lo stesso indirizzo

Hewlett-Packard's lowest price, newest personal computer is the HP-86 (center), which features software for word processing, information management, accounting and many other solutions for professionals.

LORIS VERONELLI
Via Dante [illegible] ALESSANDRIA tel. 0131/53.462

Oggi al «Puchoz» alle 14,30

Per l'Aosta-Ottoz l'ora del riscatto con la Cossatese?

Cardellina in tribuna: è squalificato per un [illegible] dell'arbitro - «Vinciamo o [illegible] guai»

AOSTA — [illegible] squadra del cuore si perdona sino a un certo punto. Se oggi l'Aosta-Ottoz non riuscirà a superare la Cossatese (matricola da [illegible] sottovalutare, ma nemmeno [illegible] temere) rischia [illegible] il residuo amore che il pubblico del Puchoz [illegible] ne al gioco del calcio (a quello di queste categorie).

Chi va [illegible] stadio non vuole più ascoltare [illegible] solita manfrina: arbitri avversi, attacco che non segna, [illegible] sfortuna d'un palo, [illegible] vedere i gol, il bel gioco e le vittorie, non ha più voglia [illegible] perdersi in analisi per trovare giustifica- [illegible] a [illegible] partita storta: è [illegible] normale per chi va al Puchoz per divertirsi e non gli si può dar torto.

Anche l'allenatore Cardellina conosce il rischio, un occhio [illegible] classifica, l'altro all'incasso: *«Dobbiamo per forza vincere — dice — altrimenti [illegible] guai»*. Il trainer sarà in tribuna a scontare [illegible] giorni di squalifica per un episodio tra lui e l'arbitro [illegible] Albenga (una frase irriguardosa nei confronti del direttore di gara pronunciata da uno dei seguito è stata attribuita all'allenatore), *soffrirà* [illegible] più [illegible] quando è in panchina.

In campo rientra Puligna- [illegible] con Rey centravanti, Cusano seconda punta e Di Guida tornante destro. In panchina oltre al dodicesimo Martinelli vanno Orsini, Vascimmo e Celestri. Aosta d'attacco per forza, ma attenta a [illegible] ripetere gli errori che la castigarono contro l'Acqui perché pure la [illegible] (anch'essa [illegible] in attacco) farà quadrato a difesa della porta.

La «matricola» (guadagnò la promozione dopo lo spareg-

[illegible] La Stampa un regalo: il poster a colori dell'Aosta Calcio

gio con il Gozzano), nonostante gli ottimi giocatori (Rolfo, Bigiuto, Trivelli, Chiogna), è costretta alla prudenza (quasi [illegible] rinuncia all'offesa) dalla classifica che piange (4 punti soltanto). [illegible] meglio però non fidarsi troppo visto che l'Aosta-Ottoz non è su un altro pianeta (due punti in più non significa [illegible] essere più forti).

«La difficoltà — aggiunge Cardellina — *ci è indispensabile per credere nel blu domenica prossima con l'Area. Spero che [illegible] squadra ribadisca quanto di buono ha fatto vedere ad Albenga»*.

L'ardo di [illegible] fa ringalluzzire pure Cusano e Vascimmo che, ritrovata la voglia di credere [illegible] stessi, [illegible] cercano il gol, e rilanciato l'ex cu-

neese Stefano Bernardi, [illegible] stato dal ruolo di «oggetto misterioso» (per alcune prestazioni incolori) a quello di migliore in [illegible]. Il ritorno [illegible] Puligname dovrebbe aiutarlo a mantenersi su buoni livelli.

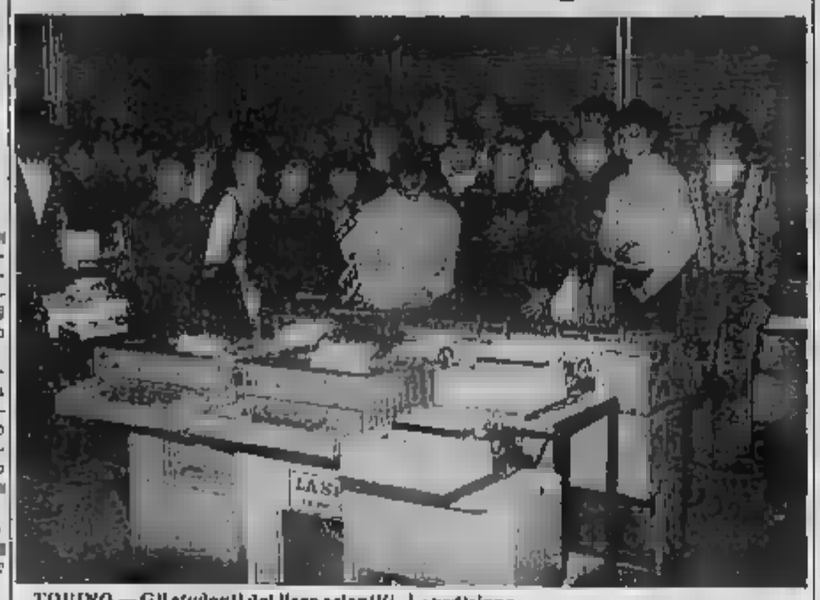
Cardellina individua il malessere della squadra in una questione psicologica, [illegible] sicura che i suoi si stanno scrollando di [illegible] ogni complesso. *«A Albenga abbiamo creato diverse palle-gol, [illegible] dobbiamo concretizzarle»*. L'allenatore si dice tranquillo c'è da augurarsi che [illegible] continuare a [illegible] anche dopo la partita.

d. cr.

Aosta-Ottoz: Da Canal; Duò, Brucato; Signetto, Barbero, Zottola; Di Guida, Bernardi, Rey, Puligname, Cusano.

Studenti dello «Scientifico» in visita a La Stampa

Alla scoperta del giornale



TORINO — Gli studenti del liceo scientifico di Aosta sono venuti in visita, l'altro giorno, a «La Stampa». La II C e la [illegible] D hanno seguito con interesse il ciclo produttivo del nostro giornale, dalla redazione alla tipografia, dal reparto formatura alla rotativa e alla spedizione.

Particolare interesse ha suscitato il Centro telecomunicazioni, con le telescriventi e le telefoto collegate con tutto il mondo. Ecco gli studenti valdostani davanti [illegible] alcune telescriventi.

(f. b.)

Già molti iscritti

Le novità del Rally in Valle

Forse auto ufficiale

AOSTA — [illegible] poco più [illegible] dieci giorni dal termine delle iscrizioni per il Rally Neige [illegible] 11, 12 dicembre) [illegible] situazione [illegible] ancora assai incerta: le adesioni pervenute al Comitato organizzatore sono più che mai legate all'esito fi- [illegible] [illegible] Marino che [illegible] conclude al [illegible] Repubblica del Titano.

Dalla conclusione della penultima gara del campionato italiano dipende infl[illegible] la presenza qualitativa, quasi in tutti i gruppi, [illegible] migliori equipaggi nazionali anche se, [illegible] cautelarsi contro questo eventuale impoverimento tecnico della competizione, gli organizzatori hanno avviato già da tempo alcuni [illegible] per portare sulle strade della Valle d'Aosta [illegible] [illegible] importanti.

In attesa perciò di sapere se Tabaton e Tognana (entrambi su Lancia Rally), Blasion (Opel Ascona) si contenderanno il casco tricolore assoluto nel Valle d'Aosta, vediamo le ultime novità.

Marc Surer. [illegible] è detto nei giorni scorsi che il pilota di Formula uno elvetico avrebbe partecipato in coppia con Mario Mannucci. Il fatto pare alquanto improbabile [illegible] che Surer avrebbe dovuto correre con la nuova Ford Escort Turbo, una vettura che verrà omologata solamente l'anno prossimo. Gli organizzatori stanno cercando di convincere la Ford a presentare ugualmente l'equipaggio Surer-Mannucci alla guida di una normale Gruppo quattro.

Remo Celesia. Il pilota valdostano, che da tre anni consecutivi si laurea campione regionale, si è iscritto con una Lancia Rally. Il suo navigatore sarà Viglione, dato che Vietti farà coppia [illegible] Berto Zoso. Per Viglione [illegible] tratta di un ritorno eccezionale, tecnici hanno più volte parlato di lui [illegible] il più bravo navigatore [illegible] Valle.

Fiat. La casa torinese ha promesso [illegible] due vetture ufficiali (sempre nel caso in cui tutto si concluda a San Marino). Capone dovrebbe correre con la Ritmo mentre la Lancia Rally sarà presente, oltre che [illegible] l'assaltito Barbero, anche con la scuderia del Jolly Club.

Radar. E' stato interamente rifatto dal Comitato organizzatore ed è stato trascritto con i nuovi moduli Standard Fisa.

Kosak. Il simpatico «Ciccio» è stato promosso con il massimo dei voti Commissario nazionale Csai e si affianca nella nostra regione a Alberto Colombati. La sua preparazione ha stupito la stessa Commissione, che [illegible] affiderà quanto prima la responsabilità di una importante competizione.

Coefficiente. E' stato chiuso il coefficiente [illegible] per la prossima edizione dell'euro- [illegible]. Un commissario austria- [illegible] [illegible] presente come osservatore per questo passaggio di qualifica.

c. g.

Una domenica decisiva nel campionato [illegible] calcio di Prima categoria

Il St-Vincent con la Pro Roasio difende il primato in classifica

A confronto anche Sandicarisio e Strambinese - Il Fenis-Nus attende l'imbattuto Valdengo

AOSTA — Nel campionato di calcio [illegible] Prima Categoria, dopo il terremoto [illegible] domenica scorsa in vetta alla classifica, con il triumvirato di Maros Saint-Vincent, Pro Roasio [illegible] Sandicarisio appaiate al comando, si assisterà oggi a una immediata verifica delle posizioni di testa con le prime quattro formazioni (la Strambinese [illegible] seconda [illegible] una lunghezza) impegnate in confronti diretti.

Il Saint-Vincent di [illegible] scende a Roasio [illegible] soltanto il Fenis-Nus di Tieri ha [illegible] maldigerito mentre il Sandicarisio riceve [illegible] Strambinese con il [illegible] Caretto [illegible] dopo aver affondato [illegible] Quaronese domenica scorsa è pronto per fare un'altra vittima illustre.

Il [illegible] attende sul proprio terreno l'imbattuto Valdengo, con il quale divide a quota 7 la [illegible] di centroclassifica, ma, [illegible] l'assenza del proprio capitano Franco Perruquet, i ragazzi [illegible] Tieri sono decisi a risalire la china. La Sant'Orso Gabetto va a Varallo e [illegible] sempre, per il trainer Bianquin, [illegible] prospettano [illegible] problemi di formazione.

Il Pont-Donnaz ospita il Valle Cervo ed i rossoblù puntano decisamente alla prima vittoria stagionale. Il Charvensod giocherà contro il Vigliano una partita aperta in quanto [illegible] intende procedere ancora [illegible] una serie di esperimenti tecnici di un certo interesse. La Quaronese riceve la Quincinettese e per l'undici di Marini è quasi impossibile strappare un risultato utile.

Charvensod-Vigliano. Dice Rivi: *«Non gioca Crestani in quanto lamenta un dolore nella zona pubica. Confermo* [illegible] *turerà il diciottenne Bonazzi che è una grossa realtà mentre mantengo Dropo* [illegible] *mediano. Punto ancora* [illegible] *po' di esperimenti perché l'anno prossimo voglio una squadra che vinca il campionato. Rientrano Viglicco e Nirta»*.

Dufour-Sant'Orso Gabetto. Bianquin: *«Purtroppo Morone si è fatto male giocando nell'under 19* [illegible] *anche Berolo potrebbe essere indisponibile. Mi rientrano gli altri squalificati e cercheremo di strappare almeno un punto. Non faremo le barricate, ma non partiamo neppure rassegnati»*.

Fenis-Nus-Pulgor Valdengo. Tieri: *«Nella settimana è stato fatto un grosso lavoro di ordine psicologico e oggi i ragazzi vorranno dimostrare di essere* [illegible] *una pericolosa squadra.*

Non c'è Franco Perruquet squalificato [illegible] *entra Vallino al suo posto. Ci* [illegible] *futamente i due punti scarseggiano anche se il Pulgor Valdengo tuttora imbattuto sale a Nus per fare risultato. Posso contare sul pieno* [illegible] [illegible] *Faustino Perruquet»*.

Pro Roasio-Mara Saint-Vincent. Santoro: *«Incontro difficile e* [illegible] *dovremo tirare fuori tutte le nostre risorse per fare risultato. Mi mancherà forse Fracchey ma spero* [illegible] *perfezionare la foro difesa con Mendrisio e Lanzone»*.

Pont-Donnaz-Valle Cervo. Zanini: *«Al* [illegible] *Di Carlo, rientra Robino, ma soprattutto confermo Mannino, 16 anni, che ha* [illegible] *di essere una necessità molto intelligente. Dobbiamo assolutamente vincere questa partita per poter parlare un po' di ossigeno alla nostra classifica»*.

Completano la giornata [illegible] incontri: Quaronese-Quincinettese; Sandicarisio-Strambinese.

Carlo Gobbo

Incontro [illegible] cartello nel calcio [illegible] Seconda categoria

Châtillon capolista sfida il lanciato St-Christophe

Quasi una rivincita tra Issogne e Anpi [illegible] - Coumba Freide-Verrès

AOSTA — L'incontro di cartello del campionato di Seconda categoria [illegible] gioca stamane alle 10,30 al Comunale [illegible] Saint-Christophe con l'undi- [illegible] di Svapasiano che riceve la capolista Châtillon. Sulla [illegible] i padroni di casa favoriti e questa sera potrebbero guidare soltanto la classifica. [illegible] attesa anche per Issogne-Anpi Mier. Il MorgexCarbo rende visita al Saint-Pierre ed i castellani, privi di Foglia squalificato, dovranno giocare al meglio per contenere [illegible] folate di Jannusi e compagni.

Difficili incontri esterni per Arnad e Sarre Chezallet, impegnati a Borgofranco e Bellavista, mentre il Coumba Freide riceve stamane alle 10,30 al campo Tesalin il Verrès. Il Gressan ospita [illegible] Quart e il pronostico vede i canarini [illegible] Daniell decisamente favoriti.

Issogne-Anpi Mier. Lo [illegible] l'incontro comin- [illegible] in ritardo. Si giocò con l'impianto [illegible] illuminazione, ma a un certo punto mancò [illegible] luce e la partita fu [illegible]. Al risultato [illegible] è legata pertanto la [illegible] definitiva di molte polemiche che seguirono [illegible] varie [illegible] cipitari.

Borgofranco-Arnad. I bianconeri di Mordenti vorranno rifarsi per il punto perduto in casa contro il Saint-Pierre e per l'Arnad sarà difficile strappare un risultato positivo.

Bellavista-Sarre Chezallet. Dopo il passo falso di domenica scorsa a Morgex la squadra di [illegible] Pra ha la possibilità di recuperare terreno nei [illegible] fronti delle prime in classifica. Difficile pertanto il compito dell'undici di Serravalle.

Saint-Christophe-Châtillon. E' la partitissima della giornata e l'estremo difensore degli ospiti, [illegible] generoso Cyprez, potrebbe essere il protagonista dell'incontro. Tra i padroni [illegible] casa infatti Savioz e Ammendolia [illegible] assenti [illegible] in forma strepitosa. E' un confronto che Evasqzziano ed Edilizi possono vincere soprattutto sul piano tattico.

Coumba Freide-Verrès. Il Coumba è una delle squadre che fa più movimento crean- [illegible], ad ogni partita, innumerevoli occasioni [illegible] rete. Contro il Verrès Bisaro cerca la prima vittoria stagionale.

Gressan-Quart. I padroni di casa ricevono un Quart alquanto dimesso e sfiduciato. Per conquistare l'intera posta la squadra [illegible] Daniell dovrà comunque giocare con determinazione.

Saint-Pierre - Morgex-Carbo. Incontro difficile per i padroni di [illegible]a [illegible] ricevono l'undici di Sceve fanalissimo verso la vittoria. Il Saint-Pierre apera nei gulizi [illegible] Gebelley e nel maggior impegno di Chiddmelli.

c. g.

La moviola dello sport

Calcio femminile. Si [illegible] olude oggi al Grand Combin il torneo «Mamma Rita». [illegible] finale vede impegnate le aostane dell'Italia e le piacentine della Gelati Orlando, squadra quest'ultima militante in serie A. Pronostico chiuso per le ragazze di Ferrari, ma lo premesse, per poter assistere a un incontro [illegible] livello, al costo tutte.

[illegible] L'Aosta di Pietole è impegnata questo pomeriggio a Torino, al [illegible] Ruffini, nell'incontro con la Juventus Martino Vernici per [illegible] quista del terzo posto nella Coppa Piemonte.

Pallamano. Nel secondo turno del campionato di serie B le aostane dell'Ina Pallamano gi[illegible] questa mattina a San Dona contro le locali delle Nievo. In serie C l'Effe Crest di Filippone gioca in trasferta a Novara.

Pallavolo. Dopo aver ottenuto la piazza d'onore nel recente torneo svoltosi [illegible] palestra Coni di Aosta, l'Olimpia maschile [illegible] impegnata questo pomeriggio a Borgofranco nel trofeo San Maurizio, ultimo rodaggio pre-campionato. Con il sestetto [illegible] Presenzio [illegible] in gara il Mondovì, lo Style House, il Borgofranco ed il Vallemosso.

Tennis tavolo. Nel quarto turno del campionato di serie C il Coumba Freide gioca a Novara contro il [illegible] Giuseppe.

Pallacanestro. Nella categoria «ragazzi» il Crai Cogne [illegible] impegnato oggi nell'amichevole a Torino contro il quintetto della «Ginnastica».

E' ad Orocue la spedizione amazzonica

COURMAYEUR — [illegible] pomeriggio di venerdì è giunto a Courmayeur [illegible] primo telex dalla spedizione valdostana che [illegible] apprestata ad esplorare, a scopo scientifico, alcune zone abitate della Amazzonia.

Le notizie assicurano famigliari e amici sulle buone condizioni fisiche dei componenti i quali sono, lo ricordiamo, André Sabbitoni, Pino Cheney, Marietta Cheney, Ferdinando Otton e Dombiques Haint.

Il gruppo dopo un breve [illegible] periodo di acclimatamento a Bogotà è partito proprio ieri per Orocue, sede d'arrivo della [illegible] prima tappa.

(m. g.)

Il sindaco: «I loro ricordi sono la nostra cultura»

St-Oyen, premi agli anziani con [illegible] gran festa popolare

St-Oyen. Elisa Flou e Vincenzo Marguerettaz, due premiati

SAINT-OYEN — *Si è svolta nei giorni scorsi a Saint-Oyen, la festa degli anziani. L'ha organizzata il Comune in collaborazione con il «Comita [illegible] Matoujlas». Al mattino, dopo la messa cantata, tutti gli abitanti [illegible] [illegible] riuniti attorno agli anziani per festeggiarli. Saint-Oyen ha 170 residenti dei quali 31 sono [illegible] di sopra dei 65 anni.*

E' una tipica situazione di tanti piccoli Comuni di montagna, che soffrono il dramma dello spopolamento e dell'abbandono della terra [illegible] parte dei giovani. «Abbiamo voluto stringerci attorno [illegible] nostri vecchi — ha detto il sindaco Arnaldo Conta — per far capire loro che per noi contano ancora molto. I loro ricordi, le loro esperienze sono un bagaglio culturale [illegible] quale non vogliamo privarci».

Sono stati premiati con [illegible] grolla in legno i due più [illegible] [illegible] del Comune, Elisa Flou, [illegible] [illegible] anni e Vincenzo Marguerettaz, di 80. A tutti i partecipanti (più [illegible] 50) è stato offerto un libro ricordo sulla Valle d'Aosta. E' stato poi consumato un pranzo cucinato e servito [illegible] nei locali del Municipio [illegible] cuochi e camerieri volontari.

Hanno partecipato numerosi [illegible] bambini. Nel pomeriggio vi è esibito la corale, c'è stata una proiezione di diapositive e filmati e, alla fine della festa, tutti si [illegible] recati in visita nelle [illegible] di sei abitanti che non hanno potuto lasciare il letto perché infermi.

b. bas.

ALFA ROMEO

ECCEZIONALE

dal 15 novembre al [illegible] dicembre

TUTTE LE VETTURE

Alfa Romeo

DA NOI COSTANO

L. 1.000.000

IN [illegible]

RISPARMIO IMMEDIATO E SICURO

ARA
CORSO IVREA, 162
AOSTA
Tel. (0165) [illegible]

SEA
[illegible]
Tel. (0125) [illegible]

Zanussi Grandi Impianti
s.p.a.
Francesco Lucchetti

2

Ristoranti
Alberghi
Mense
Comunità...

sempre presenti

- cucine
- forni a convezione
- forni a vapore
- cuocipasta e friggitrici
- lavastoviglie
- refrigeratori e congelatori
- lavabiancheria
- tavoli
- lavatoi
- self service
- distributori automatici

AOSTA - Via Parigi 164 - Tel. 0165 552.478
CHATILLON - Via E. Chanoux 176 - Tel. 0166 61.490
progettazione impianti - vendita - installazione -
2 centri di assistenza tecnica

"AUTUNNO RAI"
CONCORSO NUOVI ABBONATI TV
VALLE D'AOSTA
LA [illegible] - RADIOTELEVISIONE ITALIANA
SEDE REGIONALE PER LA VALLE D'AOSTA

RADDOPPIA

I premi posti in palio per i partecipanti al [illegible] «Autunno Rai» nei mesi di ottobre e novembre 1982.

N. 4 buoni acquisto del valore di L. 1.000.000 ciascuno saranno sorteggiati fra tutti i [illegible] abbonati Tv residenti in Valle d'Aosta che [illegible] l'apposita cartolina debitamente compilata [illegible] Sede Regionale Rai.

Per informazioni rivolgersi ai rivenditori [illegible] apparecchi televisivi oppure all'Ufficio [illegible] Rai [illegible] Via [illegible] Martin de Corléans 235 - Aosta tel. (0165) 361.261 [illegible] - 267

Abbonatevi: il termine ultimo per partecipare [illegible] concorso è il 30 novembre [illegible].

RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA

CERCASI
volenteroso pratico vendita generi pastificio
[illegible] proprio, eventualmente anche [illegible] abbinamento
Telefonare (011) 63.81.86

In tutta [illegible]
VALLE D'AOSTA
[illegible] ora su 24
can. 25 - 26 - 47V
54V - 60 - 63 - 66 UHF

LA PASTICCERIA [illegible] DEI
F.lli SOLDANO
VI INVITA A GUSTARE L'ALTA QUALITA' DEL SUO PANETTONE
Reg. TZAMBERLET - Aosta - Tel. 0165 - 31.840

Esiste un orologio impermeabile [illegible] un sommergibile: il Rolex Submariner.

Il Rolex Submariner, l'orologio impermeabile fino a 300 metri di profondità, ha la corona avvitata alla [illegible] come il portello di un sommergibile. Cassa [illegible] in un blocco compatto di acciaio o d'oro.

Con il Submariner potete partire sicuri per la caccia alla cernia o alla scoperta di [illegible] tesoro [illegible]

ROLEX
di Ginevra

Rolex Oyster Submariner Date

Concessionario esclusivo per [illegible] Valle d'Aosta

TROSSELLO
Aosta - Via De Tillier
Courmayeur - Via Roma

La ROLEX S.A. applica la garanzia per un anno sugli orologi venduti esclusivamente dai propri Concessionari Ufficiali.

Una nuova polemica tra il personale del Comune di Asti

All'asilo nido le maestre rifiutano la direttrice

Dodici operatrici del «Fortino» adducono motivi di «incompatibilità» A loro favore si è schierato anche il comitato di gestione della scuola Da domani sciopero degli insegnanti del doposcuola comunale

ASTI — Dopo il caso delle quattro impiegate dell'ufficio Economato del Comune che contestano il loro capo sezione, una vicenda analoga si sta verificando tra il personale comunale e pare non sia finita.

Questa volta al centro della polemica è la giovane direttrice dell'asilo nido «Fortino», Rosanna Porcellana. Ne è stato chiesto il trasferimento dal comitato di gestione formato da rappresentanti dei genitori, dei sindacati e dalle operatrici dello stesso asilo. La richiesta è motivata dal fatto che tra le dodici operatrici e la direttrice da qualche tempo esiste una «incompatibilità» che si ripercuote anche sul funzionamento dell'asilo che ospita attualmente 38 bambini.

In questa nuova vicenda è però il personale dipendente a chiedere il trasferimento, ma è il comitato di gestione che se ne assume la responsabilità per associandosi, evidentemente, ad un atteggiamento espresso dalle operatrici dell'asilo. Della questione si dovranno occupare nei prossimi giorni gli assessori ai servizi Sociali Giuseppe Dalla e al personale Augusto Dalla.

Da domani, lunedì, invece le quattro impiegate dell'Ufficio Economato, da una settimana in agitazione per contestare il capo ufficio definito «autoritario», sospenderanno lo sciopero. Il Guglielmo Pasta, ha accettato la richiesta delle organizzazioni di un incontro (si terrà lunedì sera) per discutere il problema.

Le quattro impiegate Carla Borsa, Bruna Bea, Rosa Abbracchio, Carla Irpino, hanno deciso di sospendere l'agitazione. Per singolare «vertenza» la giunta sembra intenzionata ad accettare le richieste di trasferimento presentate sia dal capo sezione, ragionier Secondo Graziano, sia dalle quattro impiegate. Con i sindacati dovranno essere discusse le modalità e i tempi del provvedimento per garantire il funzionamento dell'ufficio.

Intanto in Comune continuano i fermenti sindacali: da domani per una settimana gli insegnanti delle attività integrative sciopereranno per un'ora al giorno dalle 14 alle 15. Protestano contro l'amministrazione comunale non ha rispettato un accordo che prevedeva l'assunzione di 6 insegnanti per coprire nuovi centri di attività integrative e, sostituire il personale assente per malattia.

Gli insegnanti hanno anche deciso di applicare alla lettera il regolamento che prevede la presenza di un insegnante ogni venti bambini. E' probabile quindi che a causa assenze del personale alcune sezioni durante la settimana debbano essere chiuse.

Gli insegnanti chiedono il rispetto dell'impegno assunto dall'assessore alla pubblica istruzione Salvatore Garipoli. Bollicitano anche garanzie perchè il servizio delle attività integrative venga ridimensionato.

v. pa.

PANORAMA SINDACALE

Assemblea per la Mecort

CORTIGLIONE — Continuano le iniziative degli operai della Mecort per sensibilizzare l'opinione pubblica e cercare di trovare una soluzione della vertenza. La «Mecort» è stata improvvisamente posta in liquidazione la scorsa mentre era in corso un piano di ristrutturazione e i 150 dipendenti licenziati in tronco. Per mercoledì prossimo, alle 9, nel locale dello stabilimento è stata indetta un'assemblea pubblica a cui sono stati invitati oltre ai parlamentari della circoscrizione, le federazioni provinciali dei partiti.

I lavoratori della Mecort rivendicano «il rispetto degli accordi stipulati con la Lohr» (società tedesca proprietaria della ditta), il ritiro dei licenziamenti e l'impegno della Rimmeccanica a riaprire lo stabilimento».

(f. la.)

Ocean: 10 mesi di cassa integrazione

CASTELL'ALFERO — Si è svolta venerdì sera l'assemblea dei lavoratori della Ocean con i rappresentanti dei partiti e delle organizzazioni sindacali. Il consiglio di fabbrica ha ribadito l'insostenibilità della situazione economica in cui versano i 140 lavoratori dell'azienda elettromeccanica, da oltre dieci mesi senza salario.

Fino ad oggi per questi lavoratori è giunto il decreto della concessione della cassa integrazione. La domanda deve essere sparecchiata dal Cipi. I rappresentanti dei partiti si sono impegnati a sollecitare il ministero.

Pensionati in piazza il Comune

ASTI — Martedì 16 novembre alle 10 una folta delegazione di pensionati «occuperà» simbolicamente la sala consiliare del Comune. E' una delle iniziative di mobilitazione decise dai sindacati pensionati per richiamare l'attenzione sui gravi problemi della categoria.

I pensionati chiedono la modifica della legge finanziaria, l'abolizione del ticket sui medicinali, il riordino del sistema pensionistico e previdenziale di cui senza risultati si discute da anni.

(d. q.)

Cassa per i 12 della «Pada»

DUSINO SAN MICHELE — La richiesta di cassa integrazione straordinaria per i ventidue ex dipendenti della «Pada», conseguente alla dichiarazione di stato di crisi aziendale, è stata accolta ieri mattina dal Cipi. La notizia è stata comunicata telefonicamente alla segreteria della Cisl. Si attende ora la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale e che il ministero del tesoro mandato all'Inps per erogare i pagamenti.

In pratica questo significherebbe, per i ventidue lavoratori, recuperare i salari di tre mesi, aprile, maggio e giugno 82.

(l. b.)

Ricaddonna vince (3-1)

ASTI — Esordio vittorioso della Ricaddonna nel campionato di pallavolo di serie B1: gli astigiani battuto il Milano per 3-1 (15-12, 13-15, 15-11, 15-11). Partita anche se non trascendentale (la prova della Ricaddonna, decisamente potrebbero invece la prestazione degli ospiti.

Nelle file astigiane un «acuto» particolare di giocatore Bottola

(l. c.)

Il premio al Dalai Lama

Pisa. Il Dalai Lama firma il registro dell'Ordine dei cavalieri della pace conferitogli dai ragazzi della scuola di Dusino. Al capo buddhista è stato consegnato anche il collare con l'arcobaleno

Altri «Cavalieri della pace»

Ai ragazzi di Dusino sono arrivate decine di richieste di adesione all'insolito Ordine

DUSINO SAN MICHELE — *Si diffonde la notorietà dell'insolito Ordine dei Cavalieri della Pace fondato dagli scolari dei centri estivi. In questi ultimi giorni sono pervenute presso la sede dell'Associazione duemiladuecento richieste di iscrizione all'Ordine, ed alcune segnalazioni di personaggi, che come avvenne quindici giorni fa per il Dalai Lama insignito del cavalierato a Pisa, vengono ritenuti degni di ottenere l'onorificenza di «operatore di pace».*

Il Comune, dove è recapitato l'Ordine dei Cavalieri della Pace, è infelice, giorno dopo giorno, il «dossier» di proposte e richieste. Ecco le più interessanti ed originali. La prima, in ordine di tempo, è di un certo Giuseppe Mutt, che candida decisamente se stesso. Nella lettera di richiesta specifica la motivazione: «Sono eremita laico, da vent'anni curo gli animali, sono mutilato del lavoro». Ed applaude nell'autopresentazione di essere stato per operaio edentulo vaticano». Ora d'obbligo secolari di San Benedetto, e risiede a Carpentras, nella Francia meridionale. L'idea di portare la medaglione in terracotta raffigurante l'arcobaleno, simbolo del Cavalierato nientemeno che all'estero ha entusiasmato i bambini dusinesi.

Da Roma è la seconda della gagliardissima richiesta, firmata dall'ingegner Silla Ornaletti. Questi, nella lettera propone di insignire del una sequela di nipoti. Come motivazione, anche questa originale, l'ingegnere riferisce l'iniziativa, in fase di realizzazione, di stampare ventimila cartoline con la scritta "Vogliamo pace", tradotte in tutte le lingue. E quanto pare, i numerosi nipoti «candidati all'onorificenza» avrebbero contribuito, con la loro ingegnere, delle cartoline.

Infine, una segnalazione, con annesso richiesta di investitura, proviene dall'Emilia. Richiedente è un certo professor Carlo Manfredini, che si definisce consigliere dell'Istituto per la cooperazione e lo sviluppo internazionale, associazione umanitaria con sede a Piacenza. Il professore propone don Vittorio Pastori, il popolare «Vittorione» che sarà ormai fece la sua comparsa a «Portobello». Pastori aiuta da le popolazioni povere africane.

Altre proposte, meno dettagliate, continuano a confluire nei tavoli dell'Ordine. Prima di Natale comunque, il consiglio dell'Associazione, formato da bambini e amministratori comunali, si riunirà per vagliare le singole proposte e decidere, dopo particolareggiate informazioni, a chi fra i richiedenti potrà essere conferito il medaglione pace.

L. b.

Otto consiglieri su 15 hanno rassegnato le dimissioni

Roccaverano crisi in Comune pare per colpa di un recinto

La vicenda sarebbe nata da un contrasto tra sindaco e vice - L'amministrazione bloccata, si dovrà andare alle elezioni entro marzo?

ROCCAVERANO — Il paese è senza amministrazione: consiglieri sui quindici che compongono il Consiglio comunale hanno infatti rassegnato le dimissioni. Se non interverranno novità, si rendono così necessarie elezioni anticipate che si svolgeranno, con ogni probabilità, a marzo.

Una crisi amministrativa anomala, che non pare sia nata da irrisolvibili contrasti politici: Roccaverano è un piccolo paese, sede di Comunità montana, poco più di settecento abitanti, d'estate si trasforma in tranquillo centro villeggiatura, grazie ai 500 metri di altitudine.

Stessa tranquillità sembrava anche nella vita amministrativa del paese, circa un anno a questa parte qualcosa è cambiato.

Il governo Comune è andato in crisi per banali beghe personali. Così, almeno, risulta dalle dichiarazioni ufficiali dei protagonisti e dai pochi «si dice» raccolti in paese.

Per sommi capi la vicenda: nel 1980 si presentano alle elezioni amministrative tre liste, formata da indipendenti. Quella del sindaco Luigi Garbarino, 50 anni, imbianchino, socialdemocratica, ha riconfermato la fiducia degli elettori conquistando sei seggi. Le altre due liste si dividono i restanti sette posti. Non riuscendo a trovare un accordo con i di minoranza, Garbarino (325 preferenze su 680 votanti) forma una giunta confermando al posto di vicesindaco Giovambattista Barbero, 73 anni, agricoltore, che ricopre la carica dal 1975, indipendente con simpatie per la dc.

Per un po' le cose procedono normalmente; poi lo scorso anno il Barbero dà le dimissioni carica «perché è giunta l'ora di far posto ai giovani». Quando si ripresenta per riunione del Consiglio, l'improvviso colpo di scena: il Barbero siede tra i banchi dell'opposizione. «Non ho niente contro l'amministrazione — al giustifica — ma sono motivi personali con il Garbarino». Il sindaco non sa dare spiegazione: «Il Barbero per me come un padre, se gli ho fatto qualcosa lo dica».

Anche nessuno sa fornire un'indicazione sui motivi della defezione del Barbero, considerata persona valida, con idee po' all'antica. Qualcuno mormora che ci sarebbe stato il problema un recinto di spostare nell'allevamento del Barbero. Ne sarebbe nata una disputa tra il vicesindaco e un allevatore: il Garbarino avrebbe cercato di far pacere, a quanto pare grossi risultati. Le discussioni avrebbero però amareggiato il Barbero inducendolo a lasciare la maggioranza. Con il passaggio di campo dell'ex vicesindaco, le forze cambiano in Consiglio comunale e la minoranza diventa maggioranza. Nonostante questo, la giunta Garbarino continuò a governare e, anzi, numerose delibere sono state approvate all'unanimità.

Per ammorbidire unità, il sindaco offre all'opposizione il posto di vice ancora vacante e un posto di assessore supplente. Ma riceve un rifiuto: forte del numero, l'opposizione vuole tre assessorati o il posto di sindaco.

Nasce braccio di ferro tra i due schieramenti fino alla richiesta delle dimissioni del sindaco. Poi, nell'ultima riunione, a sorpresa, gli otto consiglieri danno le dimissioni senza motivarle con addebiti precisi. «La situazione creatasi in Consiglio con una minoranza che esprimerà il governo — ha detto Angelo Poggio, degli otto dimissionari — era quantomeno strana e riteniamo che l'elettorato debba decidere chi veramente ha il diritto di governare».

Il sindaco Luigi Garbarino ribatte: «La motivazione ufficiale delle dimissioni è molto vaga e saprei indicarla con esattezza nemmeno io. Un accordo comunque si poteva trovare e questa crisi non ha davvero nessuna giustificazione logica».

f. la.

Medici e docenti contro la droga

Il professor Torre ha parlato anche dell'etilismo

ASTI — Si è tenuto nell'aula magna della prefettura un incontro sulla tossicodipendenza, venerdì sera, nel salone della Camera di Commercio, promosso dall'Unità sanitaria locale 68, dal Distretto scolastico e dal Provveditorato agli Studi presenti numerosi insegnanti, medici, studenti delle scuole superiori. Il vice prefetto, Remotti, il questore Carnevale, il vice questore Corte.

La relazione ufficiale è stata tenuta dal professor Eugenio Torre dell'Università di Torino il quale ha trattato specificatamente l'argomento «Educazione salute» e i concetti di prevenzione per combattere il flagello della droga. Si è soffermato anche sul fenomeno dell'alcolismo. Nel 1981, in Italia sono morte 18 mila persone soggette all'etilismo, mentre i deceduti per droga sono stati nello stesso anno 250.

Il dottor Marco De Benedetti, del Centro medico di assistenza sociale ha parlato del recupero dei tossicodipendenti che frequentano il Centro almeno una settantina e che il numero aumentando. Dopo l'intervento del pretore dirigente, Mario Bozzola, moderatore del dibattito, è intervenuto il vice questore Corte, il quale ha lamentato la scarsità di strutture pubbliche adatte al recupero del drogato dopo l'uscita dall'ospedale.

Il pci festeggia Spada e Saracco

ASTI — *Ieri pomeriggio in occasione dell'inaugurazione dei restaurati palazzo Colena, sede della federazione provinciale del partito comunista si tratta di un palazzo del centro storico in via Settembre) sono stati festeggiati due militanti comunisti: Secondo Saracco e Alberto Gallo detto «Spada» che hanno compiuto in questi giorni ottant'anni e sono tra i fondatori del partito comunista nell'Astigiano.*

Diviso in tre punti Incisa un depuratore da 1500 milioni

INCISA SCAPACCINO — Si spenderà un miliardo e mezzo per la realizzazione dell'impianto di depurazione delle acque. Il progetto prevede oltre alla di nuovi collettori fognari anche la realizzazione di tre piccoli depuratori punti diversi del paese. Incisa, presenta una urbana molto vasta e comporta oltre ad una rete fognaria estesa ed articolata, anche punti diversi di scarico delle acque.

Il progetto prevede il pietamento della fognatura in borgata Madonna e Chiare, dove sarà sistemato il primo impianto mentre gli altri due verranno posti in borgata Impero e Ortiglieto.

Intanto si sta anche ristrutturando il palazzo municipale. Il Comune prevede spendere per questi lavori 80 milioni. Verranno realizzati nuovi uffici, una sala di riunione per la Pallsportiva, la biblioteca, e il rifacimento dell'impianto di riscaldamento.

f. la.

Operazione dei carabinieri a Calosso e Boglietto

Armi e refurtiva in casa 2 giovani sono arrestati

CANELLI — Due giovani, autori di una serie di furti, sono stati arrestati ieri dai carabinieri di Canelli. I due sono Roberto De Matteis, anni, abitante in regione Boana di Calosso e Davide Bongiovanni, 18 anni, residente a Castagnole ma abitante a Boglietto di Costigliole. Le accuse sono di detenzione abusiva di armi e furto. Nelle abitazioni dei due, infatti, sono state rinvenute pistole, munizioni da guerra e refurtiva proveniente da alcuni colpi messi a segno in abitazioni della zona. Le indagini dei carabinieri erano partite appunto dalla di alcuni abitanti di Calosso e Costigliole.

I carabinieri hanno dapprima individuato il De Matteis, in seguito a una perquisizione nell'alloggio del giovane è stata trovata una pistola calibro 6,35 risultata rubata tempo prima all'agricoltore Luigi Scaglione di Calosso. Nello scantinato poi altro materiale proveniente, con ogni probabilità, da furti. Il De Matteis è stato subito arrestato.

I carabinieri hanno continuato le poche ore dopo hanno effettuato un'altra perquisizione questa volta a casa del Bongiovanni. sono state trovate munizioni e una pistola. Pare accertato che i due agissero insieme: ora sono detenuti alle carceri di Asti.

f. la.

PANORAMA DELL'ASTIGIANO

Un medico chirurgo in pensione di 70 anni, originario di Bubbio (Asti), il professor Piero Santi, socialista, è stato eletto l'altra notte con 16 voti su 30 nuovo sindaco del Comune di Santa Margherita Ligure.

Asti — Oggi, alle 14,30, nel salone dell'istituto degli Oblati si terrà il congresso provinciale del Centro italiano femminile. Il congresso stabilirà gli orientamenti per le attività da svolgere nei prossimi tre anni ed eleggerà il nuovo consiglio provinciale.

Asti — Il Consorzio esportatori vinicoli astigiani parteciperà il 7 dicembre su invito dell'Ice (Istituto per il commercio estero) a una giornata di degustazione di vini e prodotti agro-alimentari a Zurigo.

Asti — Furto nell'agenzia di funebri di Mario Raviola, corso Alessandria 154. I ladri hanno rubato una macchina per scrivere e una calcolatrice elettrica.

ECONOMICI

CARAMAGNOLA: 011/9826805 Moto Park Gilardi (Fiat Bonna Cola, sabato 9-12, via Roma, duomo annesso, giardino). Don.

ACQUISTIAMO contanti autoveicoli usati Telefonare Peugeot-Talbot (0173) 262 261-2.

entra e scopri il tuo Visone.

Albert pellicce

- Acqui Terme (AL) tel. 0144-56.324 Corso uscita casello Ovada.
- Alessandria (AL) tel. 0131-348.534/5 Tivoli, uscita Alessandria

è aperto la domenica

fabbrica in pelle

Ad Asti, gli unici indirizzi Renault per tutta la città.

Gli unici indirizzi Renault di Asti sono ErreBi e Bob Car: due Concessionarie con un'organizzazione completa, efficiente e dinamica.

Le Concessionarie ErreBi e Bob Car vi assicurano:

- possibilità di scelta fra tutti i modelli della gamma Renault
- garanzia di essere assistiti da personale preparato nelle scuole di specializzazione Renault
- sicurezza di attrezzature d'avanguardia, quali il moderno Centro Diagnosi Elettroniche
- immediata disponibilità di ricambi originali.

In più, potete scegliere vere occasioni di tutte le marche, anche con garanzia nazionale. Le Concessionarie ErreBi e Bob Car assicurano un servizio esclusivo.

Concessionarie Renault di Asti

ERREBI
Piazza Leonardo da Vinci, 29 - Tel. 33.384

BOB CAR
Corso Torino, 70
Tel. 216.305

beppe bassignana - C.so Alfieri 214 - Tel. 56.222

ECCEZIONALE OFFERTA MACCHINE PFAFF

Macchine per maglieria doppia prontura MOD SD a sole L. 960.000
Macchina per cucire MOD 204 a sole L.
Macchina per cucire MOD 218 L. 413.000
e tutti i modelli PFAFF PREZZI ECCEZIONALI!

APPROFITTATENE!! E' UNA OCCASIONE UNICA!!

expert

Il «galletti» scendono in campo forse anche con l'attaccante Frara

L'Asti oggi contro il Pontedera non può concedersi distrazioni

Domenico Marcheve

Gianni Frara

ASTI — La partita di oggi pomeriggio al Comunale (ore 14.30) contro i granata del Pontedera neopromossi in C2 è un test delicato ed importante per i «galletti». Il ricapitolesco sconfitto di domenica scorsa a Olivaveccchia (1-3 al 91') costringe infatti la squadra astigiana a correre ai ripari e a cercare a tutti i costi la vittoria.

«*Non possiamo più permetterci di regalare punti agli avversari* — ha detto il direttore sportivo Nattino — *rischiando di compromettere la classifica e ritrovarci in zona pericolosa*». L'allenatore Mialich molto rammaricato non ha rilasciato invece dichiarazioni dopo la partita con i laziali; in settimana ha provato lungamente schemi e uomini constatando con soddisfazione il recupero del difensore Franchini che è pronto a scendere in campo. L'elenco degli indisponibili si è così assottigliato a due soli nomi: D'Agostino e Morcia. Merita un discorso a parte Gianni Frara assente da due turni: il giocatore si è allenato provando a «forzare» nelle ultime sedute: la gamba infortunata ha risposto piuttosto bene, ma l'allenatore, d'accordo con il medico e il giocatore, scioglierà le ultime riserve solo nelle ore. Il recupero sarà tale da non contemplare rischi di ricadute, Frara, sarà in campo; in caso contrario tutt'al più in panchina.

Per quanto riguarda la formazione, Mialich ha preferito procedere con i piedi di piombo; non si tratta di una prudenza dettata da comodo, ma di prudenza dettata dall'importanza del match.

Indiscrezioni su una ventilata intenzione di schierare tre punte (Marchese, Bertuzzo e Rispoli) col probabile ritorno di Bellacomo che potrebbe però vestire la casacca di Frara qualora quest'ultimo dovesse dare forfait. Cascella pertanto finirebbe in mediana.

Ecco quindi le probabili formazioni: *Asti*: Rincarand; Moretti, Franchini (Trotter); Maggioni, Spelton, ...; Marchese, Zorzetto, Bertuzzo, Frara (Bellacomo), Rispoli. *Pontedera*: Garzelli; Fargione, Giornali; ..., Bertaccini, Pini; Ploci, Vescovi, Farina, Fogli, Carmassi.

f. c.

Pallone elastico vecchie glorie a Nizza

NIZZA — Oggi pomeriggio, alle 16 nel palazzetto di piazza Garibaldi, incontro di pallone elastico tra «vecchie glorie». Scenderanno in campo due formazioni composte da giocatori protagonisti di questo sport ancora vivo a pochi anni fa. Le due quadrette saranno così formate: Balocco, Marini, Corino I e Corino II, e dall'altra parte De Filippi, Berruti, Morino e Garzena.

Gli incontri di oggi del basket

Astense ospita Bra Perlino a Valenza

ASTI — Si gioca oggi pomeriggio la quinta giornata del campionato di basket di Serie C2; l'A... è impegnata in casa al Palazzetto (ore 17.30) contro l'Abet di Bra. L'incontro si presenta per entrambe le formazioni che hanno 4 punti in classifica (quattro) ... vero e proprio spareggio per guadagnare posizioni verso l'alta classifica. L'Astense, tutt'ora imbattuta in casa, dovrà fare a meno del giovane Beccaris infortunato.

Queste le ... *Astense*: P. Arucci; M. Arucci, Frediani; Cassano, Gabbin, Mantello; Perrigno, Cignatta, Faita, Sconamiglio. ...: Zanetti; Rosso, Cravero; Delmarco, Sanino, Beltrami; Tedesco, Di Claula, Giandreni, Astori.

La Perlino approdata domenica ... al primo successo in campionato (107-75 a Pavia) è attesa ... ad una verifica importante sull'ostico terreno dell'Elco di Valenza, seguito secondo tradizione da un pubblico numeroso e «acceso».

Il alessandrini ultimi in classifica a zero punti sono all'ultima spiaggia; perdere contro gli astigiani significherebbe l'inizio di una crisi profonda. Il quintetto di Tassone dovrà pertanto moltiplicare le sue attenzioni per non trovarsi in cattive acque di fronte alla preventivabile caparbietà del Valenza.

Formazioni. *Elco*: Borghello, Cargnin, Giacometti, Amelotti, Pesino, Maddaloni, G.Barbieri, E.Barbieri, Zanello.

Perlino: Musasini, Pinto, Cucchietti, Ploone, Bianco, Cavallini, Lisiotto, Pascolati, ... Cognolato, Cantore.

f. c.

Asti, rugby in ...

ASTI — ... per l'Asti Rugby sei ... del Vallestura di Campo Ligure ultimo in classifica a zero punti: la partita è valida ... la ... giornata del campionato ... rugby di C1.

... artigiani ... trasferta sicuri di ... ritorno ... Asti ... due preziosi punti che consentirebbero loro di conquistare ... piazza d'onore in graduatoria alle spalle del lanciatissimo Cogoleto. In settimana i «galletti», che domenica scorsa hanno osservato il previsto turno di riposo, hanno sostenuto un ... contro la riserva ... perdendo per 21-0. La partita è servita come preparazione al match di oggi in Riviera.

Questo le altre partite della giornata: Torre Pellice - Amatori Cuneo, Novi Ligure - Cogoleto; riposa l'Imperia.

Ecco invece la classifica aggiornata alla vigilia del quarto turno di incontri: Cogoleto punti ... Imperia e ... Ligure 4, Asti Rugby e Amatori Cuneo 2, Torre Pellice e Vallestura Campo Ligure 0.

f. c.

Pinna, Scuola, Terza categoria

SAN DAMIANO — La San Damianese (in)segnata oggi in casa (ore ...) da San Giuliano cercherà di lasciare con un successo l'ultima posizione di classifica (da ricordare comunque che la squadra astigiana deve recuperare un incontro col Monferrato) l'avversario è particolarmente agguerrito: con Quattordio e Balzolese è l'unica squadra ad aver perso una sola gara.

COSTIGLIOLE — Incontro casalingo anche per il Costigliole che ospiterà sul proprio campo (ore 14.30) il Monferrato di Alessandria. Per gli astigiani è una partita da giocare col massimo impegno per riprendere la strada della alta classifica interrotta dalla brutta sconfitta di Casale scorsa.

Ecco le partite della Seconda Categoria di calcio: Don Bosco AT - Bassignana, Canelli - Mazzola AT, Luese - Cartalupo, Cassine - San Giuliano, Mandrogne - Frassinara; Sale - Nicese, Pioverà - Federma.

Queste le partite della Terza Categoria di calcio girone A: Astisport - Isola, Castagnolese - Montegrosso, ... - Cerro Tanaro, Magliano - Asti Praia, Vinchio - Pol-lova.

... B: Alpitat - Baldichieri, Celle - Junior Don Bosco, Montechiaro - Serravalle, Ricci - Villafranca, Tre Stelle - Villanova.

f. c.)

AGRICOLTURA PER HOBBY

Una «giostra» nell'orto

L'orto non è più privilegio di chi possiede una casa in campagna con un po' di terreno: anche se lo può fare sul balcone. E' stata inventata un'apparecchiatura, fatta a giostra verticale, che somiglia molto alla famosa ruota del Prater di Vienna: ai posti delle navicelle vi sono delle vaschette rettangolari (cinque o sei) di 120 centimetri per 40 di larghezza nella versione più piccola, alte da 15 a 20 centimetri.

Le vasche, riempite con terriccio sterilizzato e arricchito, costituiscono altrettanto «coltivi pensili» che, secondo i giorni dell'anno, possono essere coltivate con ortaggi vari, o fiori.

L'apparecchiatura è completata da un bacino di immersione che, riempito d'acqua, serve per irrigare le pianticelle ruotando la «giostra», sul proprio asse orizzontale, da 60 a 72 gradi, a seconda che vi siano cinque o sei cestelli. In ... ciascuna vasca rimane in immersione per un tempo determinato, assicurando ad ogni pianta la necessaria quantità d'acqua.

I costruttori della «giostra» assicurano che si possono ottenere risultati eccezionali: ad esempio, una famiglia media di 3-4 persone, può soddisfare il proprio fabbisogno di verdura per tutto l'anno. In effetti, bisogna che sia così, per ammortizzare il costo dell'«Girasole» — così si chiama l'apparecchiatura — che è vicino al milione.

Livio Burato

Tartufi, ultima asta

Dalle 10 nel salone della Camera di commercio

ASTI — Quinta e ultima asta dei tartufi, stamane alle 10, nel salone della Camera di Commercio. Si chiude così il ciclo dedicato al tartufo del Monferrato, dopo le quattro precedenti aste che si sono svolte a Montiglio, Moncalvo, Canelli e Nizza, e che hanno registrato, complessivamente, la presenza di un quintale e mezzo di tartufi, quasi tutti venduti a commercianti e ristoratori.

Il prezzo medio è stato di 43 mila lire l'etto, ma numerosi esemplari di spicco hanno raggiunto anche le 70 mila.

Nonostante la scarsità del prodotto a causa della siccità registrata in estate e la «stangata» fiscale che ha aumentato l'Iva (da 2 al 38 per cento) le aste hanno ottenuto un vasto successo.

... gio ... del tartufo del Monferrato — ha detto il presidente della Camera di Commercio, Giovanni Bertello — nate quattro anni fa per valorizzare un prodotto astigiano che da troppo tempo prendeva la strada di altri mercati. Le terre di Asti e del Monferrato, habitat perfetto di alta qualità, venivano defraudate di questo grande merito.

Il programma di stamane prevede nel centro della città l'esibizione di gruppi folcloristici e a chiusura dell'asta la premiazione del trifolau.

In alcuni ristoranti (Antico Paradiso, Falcon Vecchio, La Grotta, Hotel Moro, Piuma d'Oro, Reale, Salera, La Vigna e Villa Fernanda), da oggi fino a domenica, al Cavalcavia di Isola e al Dogana di Quarto saranno serviti pranzi a base di tartufo a prezzi variabili dalle 20 alle 25 mila lire.

v. ma.

CINEMA E TACCUINO

ASTI

LUX: Le ragazze di ... di P. Festa Campanile, con O. Muti, B. Gazzara (1982, drammatico).

POLITEAMA: Grand Hotel Excelsior con A. Celentano, E. Montesano, E. Gorgi (1982, brillante).

SPLENDOR: Le mogli supersexy.

VITTORIA: Identificazione di una donna di M. Antonioni, con T. Millian (1982, drammatico).

BALBO: Bronx, 41° distretto di polizia con E. Norman (1981, drammatico).

RAGNO D'ORO: Rocky III con S. Stallone (1982, drammatico).

MONCALVO

NUOVO: Il vizietto II con ... (commedia).

AURORA: Melanotte, di E. Visconti (1982, commedia).

LUX: 007 ... Russia con ... con S. Connery (spionaggio).

SOCIALE: Porky's di B. Clark (1982, ordinario).

VERDI: Sono se è ... con M. Vitti e U. Tognazzi (1982, commedia).

SAN DAMIANO

LUX: Il falcone, con F. Nero (1982, avventuroso).

SPLENDOR: Cisa semplice, con G. Gemma e J. ... (1982, ...dia).

CRISTALLO: ... 96 (1982, guerra).

FARMACIE DI TURNO

Asti: ... Savio, ... Casale ...

Canelli: Bisio, via XX Settembre 1.

Moncalvo: Cilento, via Cassalo 12.

... Gabetti, via Carlo Alberto 44.

«La Stampa» - Asti

Uffici di corrispondenza: Asti, via Massimo d'Azeglio 28, tel. 33.252 - 50.224; Canelli e Nizza Monferrato 726.750, Ufficio Pubblicità Asti Pubblicompass 32.222.

GUARDIA MEDICA

Centralino telefonico: Asti 353.558; Nizza 721.971; Canelli 82.966, Monastero Bormida 56.048; Rocca d'Arazzo 508.100; Calliano 928.444, Montechiaro 406.196; ... Damiano 975.910; Costigliole ...; Villafranca 933.644; Cocconato 485.099; Moncalvo 53.263; Castelnuovo Don Bosco 967.8488; Villanova 94.566.

...

Croce Verde 53.345; Carabinieri (pronto intervento) 21.21.21; Polizia 113, oppure 21.56.21; Polizia stradale 21.23.56; Vigili del fuoco 21.22.22; Vigili Asti 53.4212; Trattazione ferroviaria 33.722, stazione Alfieri 52.005.

ALLE TV PRIVATE

GRP

21,30 Sinfonia per un ... in una cittadina ... nasce interesse su ragazze sole, viene braccato dalla polizia e muore (1963)

23,30 Lo sterminatore dei barbari: ... la figlia di un ... tedesco, ma questa riesce a vendicarsi (1964)

TELECITY

24 — ... banditi trovano sul luogo del colpo la polizia ad aspettarli. Il capo indaga per scoprire il traditore (1975)

QUINTA RETE

20,30 Eternamente tua: giovane sposa preso...atore, ma i suoi schemi a poco a poco l'esasperano (1947)

23,15 L'etrusco uccide ancora: in necropoli etrusca d'un...ario degli scavi, etrusco risvegliatosi a ... uccidere (1972)

TELECUPOLE

21,05 Telefilm Patrol Boat

22 — Film Stangata in famiglia

... Telefilm cowboy Police Surgeon

24 — Noi non siamo angeli

VIDEOGRUPPO

20,30 Il maestro di Vigevano: maestro ... ama insegnare ai ragazzi è costretto dalla moglie a intraprendere un'altra professione più redditizia (1963)

STUDIO NORD

21,30 Tarzan e il tesoro Kawana: il fidanzamento ... della giungla aiuta ... a ritrovare ... ingente ...

QUARTA RETE

21 — Il Kaiser ...: nel 1920 in ... capitano inglesi si allenano al combattimento contro una ... nordica (1967)

UOMO-DONNA-BAMBINO
NOI LI VESTIAMO
IN PELLE
Noi siamo la
MIRAF-PEL
a Grazzano Badoglio - Via P. Badoglio, 1
Tel. 0141/925.353

Tailleurs vari modelli	L. 280.000
Giubbino mod. «RAF» in stone Vosch	L. 158.000
Pantaloni in pelle	L. 125.000
Minigonne	L. 68.000
Piumini	L. 250.000

QUALITA' E PREZZO
SIAMO ... ANCHE ... MATTINA

LA PELLE DI LEO
ATTORI PROTAGONISTI
Nappe semilanifine e scamosciate, Madras delle migliori qualità, vaste gamme colori, linee moda 1982-83.
... DIRETTO ...
«La pelle di Leo» in collaborazione ... stilisti e modellisti.
...
Moncalvo, via Gavello 10, telefono 0141 / 916.016.
Ci ... al Centro Vendite, ogni giorno ... dalle 14 ... (sabato compreso), ... e...
PROSSIMAMENTE SUL VOSTRO CORPO!

ELIAFURS
CENTRO DI VENDITA DI ALTA PELLICCERIA
PROPONE ALCUNI PREZZI ORIENTATIVI

VISONE SAGA	3.690.000	VISONE GIACCA	1.790.000
VISONE SAGA P.I.	2.990.000	MARMOTTA GIACCA	1.790.000
VISONE PELLE INTERA	2.590.000	OPOSSUM GIACCA	895.000
VISONE TWEED	1.490.000	MARMOTTA RIT.	695.000
PERSIANO	1.490.000	CASTORINO G.	495.000
OPOSSUM TASMANIA	1.290.000	AGNELLO L.P.	495.000
CASTORO	1.190.000	LAPIN	295.000
CASTORINO	990.000	PERSIANO ZAMPE	495.000

Tutte le pellicce sono di nuova creazione e della collezione '83 munite di regolare
CERTIFICATO DI AUTENTICITA' E GARANZIA
AD ALESSANDRIA, P.ZZA DELLA LIBERTA' 36

GALLERIA D'ARTE
"IL FARO"
Via ... 56 - Cinzano S. Vittoria ...
telefono 0172/47.491
ASTA
OGGI 14 NOVEMBRE ...
... 16,30
Soprammobili - Dipinti - Mobili
e un lotto di tappeti orientali
a libera offerta
(Tutto con certificato di garanzia)

TELECUPOLE
è la tua televisio... ...monte
... ore 22,00 film:
«STANGATA IN FAMIGLIA»
con Lino Banfi
DOMANI SERA ... 20,30
... SPORT
diretta con lo sport

In tutto il Piemonte
Prov. ASTI
can. 25 - 42 - 61
UHF

AVIS

Società neopromossa in Seconda

Nicese, l'obiettivo è fare esperienza

Prestazioni sfortunate, ma la squadra è valida

NIZZA — Oggi l'Us. Nicese andrà sul campo del Sale per l'ottavo turno del campionato di calcio di Seconda Categoria, girone N. Le due squadre si trovano, entrambe con cinque punti, a metà classifica. Una posizione che fa torto alla compagine giallorossa, incappata in una serie di prestazioni sfortunate: la squadra comunque è neopromossa dalla Terza Categoria e per quest'anno conta solo di fare esperienza.

La società nicese, d'altra parte, pur con scarsezza di mezzi, può essere considerata tra le più forti in provincia. «Oltre alla squadra in Seconda Categoria — spiega Piero Anastasio, che con il fratello Bartolo allena i giocatori — abbiamo una squadra "allievi", una "giovanissimi", considerate fra le più forti a livello regionale, una "esordienti" e due squadre "pulcini". Un vivaio ricchissimo, dunque».

In tutto sono 126 ragazzi, il più giovane dei quali è nato nel 1971, la stragrande maggioranza è di Nizza. In questo caso, il calcio supera i limiti puramente agonistici e sportivi, e diventa un importante fenomeno di aggregazione giovanile, in una zona dove le alternative per il tempo libero sono praticamente nulle.

Che il vivaio della Nicese sia valido lo dimostrano le richieste che giungono da società maggiori: quest'anno tre ragazzi della squadra «giovanissimi» sono stati visionati da «talent scout» di Torino e Juventus.

«La squadra c'è, purtroppo mancano i dirigenti — afferma Piero Anastasio —; con sei squadre impegnate in stagioni campionati le difficoltà ci sono. Ci ha fatto piacere, comunque, vedere quest'anno un certo risveglio da parte della Ufoseria. Negli incontri con il Canelli e con il Don Bosco, sugli spalti c'era parecchia gente. Questi ragazzi meritano incoraggiamenti: giocare di fronte ad uno stadio vuoto è demoralizzante».

Quest'anno infortuni, sfortuna e la partenza di tre valide pedine come Tigrino, Pennacino, e Camporino per il servizio militare, hanno impedito alla Nicese di esprimersi al meglio. La rosa comunque è molto folta e paradossalmente questo fatto può creare qualche «problema». «Sono tutti bravi e meriterebbero di giocare — dicono i fratelli Anastasio — purtroppo nel calcio si scende in campo solamente in undici».

Questa è la rosa della Nicese: portieri: Gallo, Grasso, De Nardi; difensori: Foglietti, Gallo, Ozzino, Berta, Mauro Barbieri e Aldo Barbieri; centrocampisti: Avrame, Chiarle, Bianco, Berta, Barbero, Vona; attaccanti: Calligaris, Giovinola, Conia, Santoro, Saracino, Baldino, Menotti.

f. la.

Con i «Concerti di Natale», che prenderanno il via il 25 novembre

Nizza, torna la musica da camera Ottima prosa e tre opere liriche

Il programma teatrale prevede: «Morte di un commesso viaggiatore», «Occupati di Amelia» e «I due gemelli veneziani» - Per il melodramma: «Norma», «Butterfly», «Ballo in maschera»

Valeria Moriconi ha tenuto a Nizza un applaudito recital

NIZZA — *Ritornano i «Concerti di Natale» a partire dal 25 novembre. Dopo l'edizione sperimentale dello scorso anno, assessorato alla Cultura e Biblioteca civica ripropongono un programma di musiche da camera, più vario e qualificato. Per i cinque concerti in cartellone, infatti, ci si è affidati ad un gruppo di musicisti professionisti, riuniti sotto l'etichetta «Kammer Musik».*

«I Concerti di Natale — spiega l'assessore alla Cultura Ruggero Fassoli — vengono a completare quel mosaico di iniziative, nel campo culturale e folcloristico, che l'assessorato, in collaborazione con gruppi e associazioni, ha allestito durante l'anno. Ripresa la stagione di prosa, confermata quella lirica, abbiamo voluto inserire anche un angolo dedicato alla musica da camera, che in questa zona ha un suo buon pubblico».

Il concerto d'apertura, giovedì, 25, sarà tenuto dal duo pianistico Busticco e Colombo, che proporrà brani di autori francesi: Poulenc, Debussy, Ravel, Fauré, Dukas. Giovedì 2 dicembre: «Musica in Italia». Brani di Malipiero, Bertolla, Ferrando, Bosco, Possio Toni, eseguiti da alcuni musicisti del Kammer Musik. Giovedì 9 dicembre: «Il pianoforte romantico»: il pianista Domenico Pascatori suonerà musiche di Beethoven, Brahms, Chopin, Liszt, Paganini.

Mercoledì 15: «Musica a Vienna». Il quartetto «G. Fauré» propone musiche di Mahler, Brahms e Mozart. Domenica 19, concerto di chiusura con il coro e l'orchestra della Collegiata di San Secondo ad Asti.

Tutti i concerti si terranno alla sera nella sala della scuola materna di via Cordara.

Nizza conferma in questo modo il suo ruolo di protagonista vivace nell'ambito provinciale: ogni stagione e ogni occasione hanno il loro appuntamento con manifestazioni di rilievo.

Il 13 dicembre prenderà il via anche la stagione teatrale invernale, con la rappresentazione, al Teatro Sociale, di «Morte di un commesso viaggiatore», di Miller. Seguiranno il 12 gennaio «Occupati di Amelia» di Feydeau e il mese dopo «I due gemelli veneziani» di Carlo Goldoni. La spesa prevista a carico dell'amministrazione per questi tre spettacoli si aggira sui 6 milioni.

Il mese è stato ricco per la prosa: sono stati infatti presentati lavori di Feydeau, Brecht e Pirandello, oltre a un recital di Valeria Moriconi in occasione della Giostra delle Borgate.

In ottobre Nizza ha anche presentato due opere liriche e, naturalmente, l'iniziativa sarà ripetuta l'anno prossimo. Il sempre crescente successo di queste manifestazioni (quest'anno i biglietti sono andati esauriti già alcuni giorni prima delle rappresentazioni) ci è parso di allargare a tre gli spettacoli del cartellone. La stagione lirica gode di un incontro da parte del ministro degli spettacoli.

Le opere che dovrebbero essere rappresentate nell'ottobre del prossimo anno sono: «Norma» di Vincenzo Bellini, «Madama Butterfly» di Giacomo Puccini e «Un ballo in maschera» di Giuseppe Verdi. Il cartellone è organizzato in collaborazione con il gruppo Amici della Musica.

Fulvio Lavina

Un'antica borgata protesta perché si ritiene isolata e trascurata dal capoluogo

«Noi di Villanuova, dimenticati da Canelli»

Parla il giovane parroco - Il paradosso delle tariffe per le affissioni - Il problema della nettezza urbana e dell'illuminazione

Un'immagine della Sternia, la salita per Villanuova, la borgata di Canelli che contesta al Comune di essere lasciata nell'isolamento

CANELLI — Una borgata si ribella e protesta contro i presunti «torti» di cui è vittima: è quella di Villanuova, la vecchia Canelli, il sobborgo in cima alla collina che domina la città sotto il castello che fu degli Scarampi e che ora appartiene alla famiglia Gancia.

A "scatenarla" la «protesta» il giovane parroco della borgata, don Severino De Faveri, da pochi anni a Villanuova. «Il borgo è un borgo isolato e dimenticato — esordisce il parroco —; Villanuova esiste per Canelli solo come elemento di prestigio, da ricordare negli opuscoli o nel periodo delle elezioni».

Un paradosso che viene citato spesso come esempio dai villanuovesi riguarda le tariffe delle affissioni: Villanuova viene considerato a tutti gli effetti il cuore del centro storico cittadino per i manifesti nel borgo, però, bisogna pagare all'addetto il sovrapprezzo previsto per le località periferiche.

Ma i problemi per Villanuova non sono certo solo questi: la società che ha in appalto il servizio di nettezza urbana, stando ai borghigiani, si «dimenticherebbe» di passare. «Sono più di due mesi che non vengono a pulire la strada — dice il parroco — e non è la prima volta che succede. Anche la Sternia, la bellissima strada in acciottolato che conduce alla parte bassa della città, la dobbiamo tenere pulita noi».

Un altro problema che affligge i borghigiani dimenticati è la mancanza di illuminazione pubblica sulla strada che conduce dalla città al borgo. Un altro inconveniente lamentato più volte riguarda la scuola materna, che è in locali vecchi, ritenuti poco adatti.

La borgata, tuttavia, non sembra aver perso d'animo e anzi da due anni a questa parte, proprio grazie all'intraprendenza di don Severino, pare ritornata a nuova vita. E' infatti un gruppo giovanile composto da una cinquantina di ragazzi, che ha allestito originali iniziative come, ad esempio, la dama con pedine viventi.

Vengono organizzate manifestazioni che raccolgono sempre successo («Senza l'oratorio più di quanto riesca altre associazioni canelliesi» affermano con orgoglio i giovani) e quest'anno alcuni spettacoli sono stati inseriti nel cartellone del settembre canellese.

f. la.

Natale 1982

BERSANO:
L'ARTE DI FARE GRANDI VINI.

Il piacere di un dono... il calore di un ricordo

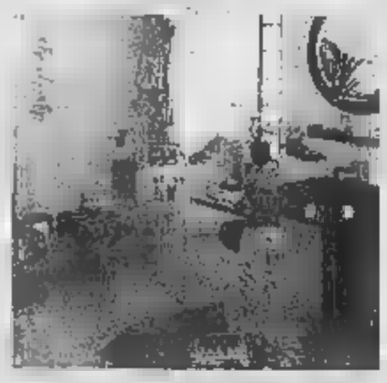
BERSANO
ANTICO PODERE CONTI DELLA CREMOSINA S.p.A.
P.zza Dante 21
NIZZA MONFERRATO (ASTI)

14 medaglie DOUJA d'or

Continuando l'impegno di dare ai consumatori prodotti qualitativamente validi. Con la vendemmia 1982 abbiamo selezionato e vinificato circa 3150 tonnellate di uva; confermando così di essere anche un prestigioso «riferimento» della viticoltura specializzata piemontese.

Telefona per le tue prenotazioni natalizie al 72.12.73

abitat 2g



Tutto per l'edilizia

D'ASTI
Asti/Mare
Tel. 0141/953.272

SEDE AMMINISTRAZIONE
14049 NIZZA MONFERRATO - VIA 7
Tel. 0141/721.686 - 726.472
MAGAZZINI E DEPOSITI
14049 NIZZA MONFERRATO - CANELLI
Tel. 0141/726.258
AGENZIE: 14100 ASTI C.SO DANTE, 7
Tel. 0141/53.756
14053 CANELLI - 9
Tel. 0141/82.828

L'Enotecnica
macchine e prodotti per enologia

- PRODOTTI CHIMICO-ENOLOGICI
- PRODOTTI CHIMICO-INDUSTRIALI
- SPECIALITA' ENOLOGICHE DI TUTTE LE PIU' AFFERMATE DITTE PRODUTTRICI
- PRODOTTI COADIUVANTI PER LA FILTRAZIONE
- ARTICOLI PER IL CONFEZIONAMENTO E IMBOTTIGLIAMENTO
- MACCHINE E IMPIANTI PER ENOLOGIA
- PORTELLE-CHIUSINI-RACCORDERIA E RUBINETTERIA BRONZO E INOX
- ATTREZZI-RECIPIENTI-ACCESSORI PER CANTINA
- SERBATOI IN: CEMENTO-VETRO RESINA-ACCIAIO INOX
- BOTTI E TINI IN LEGNO
- APPARECCHI-VETRERIA E ACCESSORI PER LABORATORIO
- REAGENTI PER DETERMINAZIONE O RICERCA

OFFICINA RIPARAZIONE ASSISTENZA
V. De Amicis n. 1
Tel. 721.305 MONFERRATO

Sala tour
NIZZA MONFERRATO AT - TEL. (0141) 721442/3
ORGANIZZA GITE A RICHIESTA E SERVIZIO A DOMICILIO

ENOTECA-BANCO D'ASSAGGIO
RISTORANTE TIPICO

Il nuovo ristorante
IL TORCHIO
con annessa enoteca dedicata ai vini sceltissimi delle Langhe e del Monferrato ha iniziato la propria attività
l'11 SETTEMBRE
CALAMANDRANA
TEL. 75.261
S.S. NIZZA-CANELLI

GIRONE C — Al Moccagatta arriva la Cerretese, una squadra ambiziosa

I grigi iniziano la scalata?

Gli alessandrini devono assolutamente vincere per risalire la classifica - Monzani, infortunato, non sarà in campo

ALESSANDRIA — Attesa per la partita dell'Alessandria Calcio (C2) impegnata oggi al «Moccagatta» contro la Cerretese (inizio alle 14,30). I grigi devono assolutamente vincere per risalire posizioni in classifica e rilanciare le proprie quotazioni. I toscani, allenati dall'ex fiorentino Luigi Milan, costituiscono un valido banco di prova.

Squadra giovane e dinamica, la Cerretese si opporrà con tenacia agli alessandrini, che hanno la possibilità materiale di operare il sorpasso degli avversari mettendo in evidenza i lenti ma costanti progressi palesati nel precedente turno casalingo.

«*Siamo consapevoli dell'importanza del confronto* — afferma il capitano Pier Paolo Scarrone — *e ci batteremo con intelligenza e puntiglio per dimostrare il nostro reale valore. Non siamo certamente compagine che è uscita sfortunatamente sconfitta da Sarzana*».

Gian Piero Ghio ha preparato accuratamente la partita. Quasi certamente il tecnico dovrà rinunciare ad Emilio Monzani, il tornante nell'occasione mercoledì con il Milan ha riportato una sublussazione alla spalla destra e rimarrà a riposo fino a martedì prossimo. Un peccato in quanto l'apporto dell'ex milanista può essere importante per l'economia del gioco collettivo.

Inoltre darà forfait Angelo Lupetti. Il portiere ha riportato una distorsione alla caviglia sinistra durante l'allenamento. Al suo posto esordirà in campionato Giuseppe

«*Saremo tutti intorno alla squadra* — dichiarano al Club Porta Origi e Santorre Santarosa — *per incitare i ragazzi a compiere il primo passo verso migliori posizioni in classifica. Non tutto è perduto: siamo fiduciosi in una pronta ripresa della formazione che è in grado di superare questo normale periodo di ambientamento fra vecchi e nuovi giocatori*.

r. r.

Così in campo

ALESSANDRIA: Lorenzetti; Gregucci, Berlanda; Piccini, Lancetti, Pierri Primiolo, Scarrone, Casanese, Camolese, Spinella.

CERRETESE: Torchia; Ciccarelli, Sarti; Picciano, Oimi, Ciavattini; Corsi, Ramponi, Cipriani, Fontis, Armenino.

Il Casale impegnato in un incontro difficile

Nerostellati a Montecatini Attenzione agli sgambetti

La squadra, senza Andreani, dovrà difendere il terzo posto in classifica

CASALE — *Partita difficile per il Casale Calcio (C2) impegnato oggi in terra toscana contro il Montecatini. I biancocelesti toscani costituiscono un complesso capace di esaltarsi contro formazioni blasonate — in casa hanno già avuto ragione della corazzata e della Lucchese — ed in classifica il Casale distanziati di un solo punto.*

E' quindi un collettivo da affrontare al massimo impegno, perché è pronto ad approfittare del minimo errore, per un eventuale sorpasso.

«*Per noi la gara è estremamente importante* — commenta il dirigente del Casale, Sandro Zaio — Il Montecatini infatti farà di tutto per superarci. È gioca un posto al vertice e da entrambe le parti si cercherà di fare lo sgambetto».

In Toscana, il Casale è chiamato a dimostrare come il posto alle spalle di Prato e Foligno meritato, frutto di un paziente lavoro iniziato da mister Omero Andreani la scorsa estate. «I toscani hanno patito all'esordio qualche problema di formazione — aggiunge Zaio —; poi si sono rinforzati adeguatamente e si presentano ora con una squadra molto competitiva. Contiamo soprattutto di uscire imbattuti dall'incontro. Un punto ci soddisferebbe appieno».

Il nove giornate dall'inizio del campionato, in un ambiente sereno che ha conosciuto l'euforia della vittoria, domenica scorsa, contro la capolista Prato, può comunque tranquillamente dire che per il Casale si apre capitolo nuovo. Oggi, a Montecatini, giocherà per un «porto al sole».

«Un successo — *afferma Zaio* — sarebbe positivo al massimo. Ci inserirebbe a pieno diritto tra l'élite girone».

I nerostellati, a punteggio pieno in casa (quattro vittorie su altrettanti incontri), cercheranno di far sentire la propria anche trasferta, dove finora è stato insoddisfacente (due pareggi e due sconfitte). Non sarà presente in panchina mister Andreani, cui il giudice sportivo ha inflitto un supplemento squalifica, fino al 15 dicembre.

«Un'assenza che si farà sentire — *conclude Zaio* — poiché mancheranno quelle preziose indicazioni che durante gara solo l'allenatore è in grado di fornire».

g. f.

Così campo

MONTECATINI: Carpita; Vallini, Bonheri; Fantozzi, Rapalini, Zoppi; Garlagnini, Nicolai, D'Urso, Skoglund,

CASALE: Trombin; Fait, Confalonieri; Ricci, Berlini, Magagnini; Boccasile, Torti, Minato, Bianchin, Guerra.

LO SCUDETTO AD ACQUI TERME.

Da oggi il prestigioso scudetto LANCIA brilla sulle insegne della GAINO & MIGNONE s.n.c. concessionaria LANCIA AUTOBIANCHI ACQUI TERME (AL).

Il Derthona impegnato a Sassari contro la Torres

Leoncelli, trasferta difficile

Il morale alto dopo la vittoria in Coppa con la Sanremese

TORTONA — Dopo la positiva in Coppa Italia con l'incontro valevole per i sedicesimi di qualificazione contro la Sanremese, il Derthona ritorna ogni pomeriggio in campo per il campionato.

Per i leoncelli trasferta a Sassari contro la Torres la prima delle tre spedizioni in Sardegna: sarà una gara abbastanza difficile ed importante ai fini della classifica.

La Torres, infatti, delle tre formazioni isolane è senz'altro quella più aggueritta, quella che potrebbe provocare maggiori difficoltà alla squadra di Domenghini. «*Affrontiamo questo impegno* — ha detto il mister Angelo Domenghini — *con la massima tranquillità e sicuri di disputare nostra onesta partita per questo né regaleremo né lasceremo nulla di intentato*».

E' chiaro che dopo la bella prestazione fornita dai leoncelli nella partita con la Sanremese (CI) si può anche credere che l'impegno con la Torres potrebbe permettere al Derthona di assicurarsi, in terra sarda, una gara sostanzialmente positiva. D'altro canto, Domenghini, nella gara di mercoledì scorso contro la Sanremese voluttamente ha lasciato alcuni giocatori «base» della squadra, come Balestra e Villa.

«*Non ho utilizzato i due giocatori* — è stata la risposta di Domenghini — *perché volevo risparmiarli per l'incontro di oggi ed anche perché Balestra, da qualche tempo, lamenta forte dolore al torace non gli consente di esprimersi al meglio delle sue possibilità*».

Il risultato di Sanremo comunque ha messo in luce che Domenghini oltre alla rosa dei titolari può disporre oggi di un gruppo di giovani come Manfredi, Grosa e Gabetta che stanno crescendo.

Derthona: Piacentini; Bisi, Janghi; Balestra, Gabbana, Riccardino; Quagliaroli, Legnani, Villa, Pertusi.

c. r.

Massei non concederà distrazioni

A Voghera arriva l'Omegna «Ci impegneremo al massimo»

Assente Domenicali, squalificato per un turno

VOGHERA — *Un altro difficile incontro attende la Voghrese (C2) che ospiterà il forte Omegna. La formazione piemontese saprà rendere difficile il compito dei padroni di casa, riscattare l'immeritata sconfitta di Parma.*

L'Omegna è una squadra che lotta dal primo all'ultimo minuto, e lo ha dimostrato domenica scorsa nella partita con il Pergocrema riuscendo a rimontare due gol di svantaggio. Uomini come Oscar Massei non potranno concedersi distrazioni.

«Per vincere impegnerà al massimo sul piano agonistico — *ha detto Massei, allenatore Voghrese* —, non possiamo permetterci altre battute di arresto. La gara non è facile anche perché la squadra non potrà contare sull'apporto di Domenicali, squalificato per un turno. La dovrà lavorare indubbiamente gli avversari che potranno trarre vantaggio dalla mancanza di uno degli uomini più validi della Voghrese».

Al posto di Domenicali giocherà quasi sicuramente Tamellini il quale sarà sostituito Cilterio. In porta ci sarà ancora Rama in quanto Ginelli dovrà restare assente per circa sei mesi. Lunedì gli verrà rifatto il gesso al dito fratturato.

Voghrese: Rama; Zaninoni, Cilterio; Soreso, Broglia, Lombardo; Lucchetti, Tamellini, Falsettini, Medaglia, Colloca.

e. r.

INTERREGIONALE Entrambe in trasferta

Novese Acqui promettono «Il pareggio è d'obbligo»

I biancocelesti a Vado - I termali a Cuneo

NOVI LIGURE — La Novese gioca oggi a Vado Ligure (inizio alle per la nona giornata del campionato interregionale di Eccellenza.

I biancocelesti novesi sono reduci dal brillante ma sfortunato derby con l'Acqui amareggiati per il punto perduto e per aver dovuto rimandare il piacere della prima vittoria interna; hanno però dimostrato di essere in forma e preparati.

«*Una trasferta che per noi non dovrebbe costituire ostacolo troppo difficile, considerando anche i risultati finora conseguiti dai nostri attuali avversari* — dice il segretario della Novese, Carlo Bricola —, *il Vado, in quattro partite disputate sul proprio terreno, ha ottenuto altrettanti pareggi e vendiamo di più lontani . Il pareggio dovrebbe essere d'obbligo ma ci impegneremo per ottenere il risultato pieno*».

Contro il Vado l'allenatore novese Dino Binacchi potrà contare su Maura, assente con l'Acqui per squalifica; incerta la presenza di Binelli non del tutto ristabilito.

Novese: Castagnola; Traverso, Piredda; Callanco, Viviani, Serafino, Chiarenda, Binelli (Maura), Cavo, Marazzi; in panchina il portiere Fassoli, Rinaldi, Severino e Ghio.

(g. c.)

ACQUI TERME — Seconda trasferta consecutiva dell'Acqui, impegnata a Cuneo, la squadra che, nel campionato '80-81, fu «promossa» in Eccellenza per meriti politici, scavalcando i diritti sportivi.

«*Con una squadra formata prevalentemente da giovani* — commenta sportivo acquese, Luciano Barisone —, *e puntando sul buon senso e la regia Delledonne, a Cuneo è d'obbligo uno 0-0, mentre la vittoria non sarebbe fuori misura*».

L'Acqui, sarà, come di consueto, accompagnato dal tifo di un centinaio sostenitori.

«*Un punto ed un pareggio (anche se ci siamo abituati alle vittorie di Aosta e Cossato) possono ben accolti* — sostiene Franco Doglio, ex portiere dell'Acqui —, *i termali dispongono di giocatori che in campo sanno impegnarsi a fondo*».

g. p.

Ovada contro Pegliese

OVADA — L'Ovadamobili gioca oggi al «Moccagatta» con la Pegliese senza due perni della formazione: il portiere Pardi e capitan Core.

Fra i pali esordirà, quindi, un giovane anni, Omar Gaz, mentre, nel ruolo libero, probabilmente, giocherà Nervi, con la speranza che possa fare qualche cosa di più di domenica scorsa al suo rientro.

L'incontro oggi è certamente impegnativo (r. bo.)

CASALE MONFERRATO
1ª MOSTRA MERCATO DELL'USATO AGRICOLO
16 NOVEMBRE '82
PIAZZA CASTELLO

AGENZIA VALDAVA
Via Pianola 14/16
15100 ALESSANDRIA
Tel. (0131) 51.620 - 253.218

21 novembre
domenica gastronomica a
CASTELL'ARQUATO
per gustare l'ottima cucina emiliana

CAPODANNO AD
26 dicembre
3 gennaio '83
viaggio in autopullman
8 giorni
dal 17 gennaio '83
viaggio in aereo
QUOTA DI PARTECIPAZIONE
L. 861.000

In tutto il Piemonte
Prov. ALESSANDRIA
can. 42 e 55 UHF

Il 15 e il 16 NOVEMBRE
presso l'Hotel Lux di Alessandria, Veronelli
vi dimostrerà che la potenza, l'efficacia e la produttività hanno tutte lo stesso indirizzo

Hewlett-Packard's lowest price, newest personal computer is HP-86 (center), which software for word processing, information management, accounting and many other solutions for professionals.

LORIS VERONELLI
Via Dante ALESSANDRIA 0131/53.462

PROMOZIONE Valenzana a Cossato

Sfida San Carlo-Cafasse Gattinara Bosco Marengo

BORGO MARTINO — Scontro al vertice, oggi, tra il Carlo e l'Arco Cafasse campionato Promozione. Le due formazioni affiancate al secondo posto ad una sola lunghezza dalla capolista Favria.

Il San Carlo, in serie utile da cinque giornate e forte del successo ottenuto domenica scorsa a Cattinara, torna sul campo «amico» Borgo San Martino volontà vittoria.

«*Abbiamo ormai preso posizione in quota* — commenta il dirigente Franco Montiglio — *perciò non si può fare a meno puntare al successo*». Si prevede, quindi, un incontro di fuoco.

Borgo San Martino: Biasotto; Mandracchia, Di Pierri; Legnaro, Girino, Germano; Giuliano, Barella, Tartara, Zuccolo, Montiglio.

(g. c.)

BOSCO MARENGO — L'Audace Boschese Calcio cerca un pronto rilancio oggi 14,30 al Comunale di Cattinara (Promozione piemontese). «*Dobbiamo riscattare il passo falso di San Maurizio Canavese* — afferma l'allenatore Remo Guazzotti — *Attenzione però ai pericolosi specialisti di difesa*».

Il tecnico dei biancoverdi dovrebbe presentare la migliore formazione, Rossi Gianni Meriano è probabile il recupero totale di Marco Mogni, che con Giuseppe Allegrone aumenterà il potenziale offensivo. «*L'importante è vincere e convincere*», dichiara il segretario Piero Ferrarese.

Audace Boschese: Cizza; Conforto, Cartasegna; Mauro, Falciani, Cerutti; Cracì, Allegrone, Mogni, Boscolo, Meriano.

(r. p.)

VALENZA — Una Valenzana (campionato Promozione) rimaneggiata scende oggi a contro la Pro Candelo. All'assenza, scontata, portiere Centviva, si potrebbero aggiungere anche quelle Solacca, Della Casa e Isadonna, infortunati.

Centrocampo dubbio, dunque: mister per sicurezza, ha convocato anche il giovane Aviotti, 17 anni, della Under In attacco il rientro di Ubertazzi, che ha scontato la squalifica, dipende invece da valutazioni tecniche.

Valenzana: Laguzzi; Gornati, Scala; Forni, Coppiano, Delladonna; Della Casa (Pusino), Pasino (Barbierato), Quaini, Solacca (Parisi), Balbini.

(g. c.)

PRIMA CATEGORIA Due derby nell'ottava giornata

Balzolese e Quattordio ai box Derthona e Castellazzo possiamo solo sperare

Balzolese-Quattordio, alle 14,30 a Balzola, costituisce l'incontro più atteso dell'ottava giornata del campionato di calcio di Prima Categoria.

Il Quattordio guida la classifica con 10 punti, la Balzolese insegue ad una lunghezza. «*La partita si presenta ricca di prospettive e di emozioni* — sottolinea Franco Stradella, presidente del Quattordio —, *puntiamo ad un risultato positivo*». «*Il tre a zero con il Castelnuovo* — ricorda Mario Botta, presidente della Balzolese — *ha ridato morale alla squadra, decisa a contrastare la capolista*».

Il secondo derby si gioca a Cavi Ligure dove i locali ricevono la visita «*Non possiamo permetterci ulteriori battute di arresto* — commenta Lorenzo Traverso, direttore sportivo della Cavrese —, *i due punti sono d'obbligo per non perdere contatto dalla capolista*».

Non dovrebbero assistere difficoltà per il San Giuliano Nuovo (8 punti) in trasferta a San Damiano d'Asti, mentre, ringalluzzita vittoria esterna Monferrato, Spinettese gioca a Cascinagrossa con il proposito di qualsiasi l'intera posta.

Interessante anche l'incontro tra Felizzano ed Asca Calimberti dove i padroni di casa godono del favore del pronostico. Novi Ligure Sergio Comollo non dovrebbe avere difficoltà con la Santostefanese, fanalino di coda; infine Monferrato dovrà impegnarsi a fondo nella trasferta di Costigliole d'Asti.

E. p.

Serravalle Scrivia — Nella nona giornata del campionato di calcio Promozione ligure il Libarna torna a giocare oggi al «Balbo», alle 14,30, capitando la Corniglianese. La squadra serravallese, reduce da tre sconfitte consecutive, chiaramente una vittoria per abbandonare l'ultimo posto in classifica. Ancora in dubbio nel Libarna la presenza dell'attaccante Bricchi, vittima malanni muscolari.

Campionato rugby serie C1

Genova ospite del Dlf

ALESSANDRIA — Al campo Cattaneo si gioca alle 14,30 il terzo turno del campionato rugby (serie C1). Sull'onda dell'entusiasmo suscitato dalle vittorie con Rocco e il Genova Sestri, un lanciatissimo Dlf Alessandria ospita la formazione dell'Amatori Genova.

Il Dlf, reduce affermazione conseguita a spese del Genova Sestri, è deciso a dare battaglia. Puntando sulla notevoli doti di determinazione carica agonistica, cercherà di impostare la gara in chiave marcatamente offensiva, costante mantenimento dell'iniziativa.

(m. p.)

NOVI — Il Rugby per la quarta giornata del campionato interregionale di serie C2 riceve sul campo della Collinetta di via (inizio 14,30) la squadra CFFS Cogoleto: incontro di cartellone, entrambe le compagini puntano a punteggio pieno la classifica del girone.

Nel biancoverdi novesi avrà il debutto dell'argentino donca, di 27 anni, un buon elemento ricoperà ruolo terza linea.

(g. c.)

Primo esperimento in provincia da [illegible] ad Alba

Medicina, scienze, diritto La terza età va a scuola

Molti anziani si sono iscritti ai corsi universitari - Le lezioni

ALBA — Ieri pomeriggio è stata presentata nella Sala Penoglio della [illegible] civica l'università della [illegible] età, una nuova iniziativa culturale che prende il via nella nostra città, promossa dal Rotary club e con l'appoggio dell'amministrazione comunale. E' «Uni Tre» di Alba è la prima che inizia a funzionare in provincia di Cuneo come sede autonoma, aderente alla «Associazione nazionale università della terza età».

I corsi cominciano domani e sono coordinati dal professor Gaetano Di Modica dell'università di Torino e dal professor Mariano Cortino. [illegible] della biblioteca [illegible] I corsi predisposti per quest'anno [illegible] medicina, scienze naturali, storia, diritto e economia, scienze religiose e musica.

Con slogan tipo «la cultura rende viva ogni età della vita» e «dare vita [illegible] anni anziché anni alla vita», l'iniziativa è [illegible] conoscere nell'Albese attraverso manifesti e volantini riscuotendo [illegible] interesse. «E' stato raccolto un centinaio di iscrizioni — dice [illegible] Toppino ex sindaco di Alba, uno dei promotori — Le iscrizioni sono aperte a coloro che hanno compiuto almeno trent'anni e molti sono gli anziani che hanno aderito a dimostrazione [illegible] fatto che [illegible] problema della terza età [illegible] è solo [illegible] tipo assistenziale. Gli anziani hanno molte risorse e ricchezze da dare. Attraverso questa iniziativa possono approfondire la loro cultura e trovare occasioni per socializzare».

Una lezione tipo è di [illegible] minuti di studio, 15 di intervallo con drink, un'ora di discussione. L'anno accademico (corsi e laboratori) si inizia da novembre e termina a maggio.

«Alle iniziative locali — afferma Toppino — se ne aggiungeranno altre collegate all'Università della terza età di Torino. [illegible] terranno, appunto a Torino, conferenze periodiche per gli iscritti [illegible] tutto il Piemonte, [illegible] simile in otto sedi».

Le lezioni si tengono tre volte la settimana (lunedì, mercoledì, venerdì) dalle 16,30 alle 17,30 nella Sala Penoglio della biblioteca civica e presso il salone della Famija Albeisa. [illegible] quota di iscrizione [illegible] di 20 mila lire e da la facoltà [illegible] frequentare [illegible] o più corsi e laboratori. Per partecipare [illegible] sono richiesti [illegible] di studio. Ecco nei dettagli il programma di novembre: lunedì 15 (Sala Penoglio) lezione [illegible] storia: «Origini e caratteri dei comune medioevale italiano» - generali del [illegible] di [illegible], [illegible] dottor [illegible] Paruscio. Mercoledì 17 (Famija Albeisa) [illegible] religiose: «Il nuovo umanesimo dell'incarnazione in Maritain» a cura di monsignor Natale Bussi. Venerdì 19 (Famija Albeisa) lezione [illegible] medicina su «Cuore e terza età», docenti dottori Franco Cravero e Pierangelo Pieroni.

Lunedì 22 (Sala Penoglio) musica con il maestro Roberto Cognazzo «Introduzione all'ascolto della musica». Mercoledì 24 (Famija Albeisa) scienze naturali-botanica: il prof. Oreste Cavallo tratterà «I vegetali, caratteri generali, interesse ecologico negli equilibri naturali, [illegible] paesaggio e nelle piramidi alimentari». Venerdì [illegible] (Famija Albeisa) lezione di diritto con l'avvocato Maurilio Fratino.

Lunedì 29 (Famija Albeisa) lezione [illegible] storia con Giulio Parusso. Per il mese di dicembre sono previste [illegible] seguenti lezioni: mercoledì 1 (Famija Albeisa) aziende religiose con Natale Bussi. Venerdì 3 (Sala Penoglio) lezione di [illegible] «Alimentazione e salute»; giovedì 6 musica con il professor Roberto Cognazzo; venerdì 10 lezione di diritto con l'avvocato [illegible] Maurilio Fratino. Giovedì 16 (Sala Penoglio) lezione di storia «Alba [illegible] le Langhe nell'alto medioevo» con il dottor Francesco Panero. Mercoledì 15 (Famija Albeisa) «Scienze religiose», «Il divino, la chiesa, l'eros e la città in Platone».

Venerdì 17 medicina: «Principi [illegible] dietetica applicata». Per lunedì 20 è prevista una lezione di musica con il professor Mauro Fede [illegible] infine [illegible] mercoledì 22 scienze naturali e botanica con il prof. Oreste Cavallo.

Gianfranco Fiori

I risultati del convegno regionale di Alba

«Italia Nostra», [illegible] turismo più rispettoso della natura

ALBA — Si è svolto recentemente alla biblioteca civica il congresso regionale di «Italia Nostra», al quale hanno partecipato rappresentanti [illegible] associazioni ligure e valdostana.

Al termine del convegno-dibattito, i soci hanno approvato all'unanimità tre mozioni. La prima riguarda il progetto di legge regionale per la riforma [illegible] turismo [illegible] Piemonte attraverso l'istituzione dei «bachi turistici». «Italia Nostra» chiede che nei nuovi enti che si andranno a costituire, siano inclusi rappresentanti [illegible] associazioni culturali e naturalistiche e che ai privilegi un tipo [illegible] turismo culturale-agrituristico, rispettoso dell'ambiente [illegible] della natura, non consumistico e di [illegible].

La seconda mozione interessa l'annoso problema dell'inquinamento del Bormida. Le associazioni di «Italia Nostra» del Piemonte e della Liguria chiedono alla sede centrale costituirsi parte civile so, come pare, la magistratura promuoverà dei nuovi processi contro presunti responsabili del grave inquinamento del fiume. Frattanto è stato deciso di raccogliere [illegible] sier su questo problema, a partire [illegible] Anni Sessanta, [illegible] inviare ai magistrati del tribunale di Savona che stanno indagando su questo fatto.

L'ordine del giorno è una presa [illegible] posizione a favore dell'ampliamento del parco naturale dell'Alta Valle Bormida.

L'assessore della Comunità montana Alta Langa, Lanfranco Ugona, ha illustrato il primo [illegible] intervento agrituristico, elaborato dall'ente montano e già presentato in Regione [illegible] richiesta di autorizzazione di contributo. Riguarda una decina di Comuni dove è stato trovato un primo gruppo di 12 agricoltori disponibili a mettere a disposizione [illegible] settantina di posti-letto, [illegible] 6 trattorie per 30 posti letto e 250 coperti. La Comunità sta elaborando un secondo piano per il Cortemilliese e la valle Uzzone.

«Nei [illegible] Comuni della Comunità montana Alta Langa — ha detto Ugona — l'agricoltura continua ad avere il ruolo più importante, ma [illegible] sola non può reggersi. Molto si spera dall'interrogazione che si potrà [illegible] [illegible] l'agriturismo».

L'architetto Giampiero Vigliano, docente di urbanistica alla facoltà di architettura del Politecnico di Torino, ha presentato il libro «Dieci [illegible] Italia [illegible] nell'Albese: 1972-1982», che illustra numerose iniziative intraprese nella zona dalla sezione locale che è tra le più attive.

La dottoressa Anna Galante Garrone, ispettrice della Sovrintendenza ai Beni artistici e storici del Piemonte, ha parlato dell'occupazione giovanile [illegible] i beni culturali mentre la professoressa Antonia Cardinali, presidente del Consiglio regionale di Italia Nostra, ha trattato i problemi e le prospettive dell'Associazione in Piemonte. g. f.

Premio San Vito a Barba Toni

CUNEO — Nuovi allori per il poeta di Frassino Antonio Bodrero, più conosciuto in provincia [illegible] nella Regione come «Barba Toni», una [illegible] migliori espressioni della cultura dialettale della Granda.

[illegible] Toni ha ricevuto la medaglia [illegible] bronzo [illegible] quarto concorso nazionale di [illegible]sia «[illegible] di San [illegible] al [illegible]mento», presieduto da padre Davide Maria Turoldo [illegible] Andrea Zanzotto. Uguale riconoscimento al premio «Giacomo [illegible] Noventa» organizzato dal [illegible] di Noventa [illegible] Piave.

Tra i giurati del premio Cesano Pantaleoni ed Elio Bartolini, due fra i più apprezzati critici italiani. (f. f.)

MOSTRE E ARTISTI

a cura di Claudia Fornero

Mondovì — Alla galleria d'arte Liboà in vicolo del Moro 2 si è inaugurata ieri la mostra di Giovanni Mattio, preparato artista cuneese. Mattio è laureato in lettere classiche, appassionato [illegible] storia dell'arte, unito ormai ad una consolidata abilità pratica [illegible] disegno e [illegible] pittura, sempre in ampio confronto con l'espressione d'arte moderna.

L'opera di Mattio è un misto di culture classiche e di nuove interpretazioni rivissute con [illegible] realismo fantastico davvero avvincente. Il pittore e l'uomo di cultura [illegible] fondono perfettamente nei suoi lavori spesso architettonici e pur liberi dalle strutture tradizionali.

Effetti di una modernità d'espressione tutta particolare che molte tuttavia ti risalto un passato che è dentro di noi come sono nei nostri occhi le piazze e le chiese [illegible] [illegible] nostro artista, certamente uno [illegible] pochi originali della provincia. La [illegible] continua fino al 5 novembre.

Mobdovì — [illegible] Pello di Porti Sonron, nella saletta degli «Amici [illegible] piazza» espone Pinot Richieri ancora fino a questa sera. Personaggio affascinante caro ad artisti e poeti, Pinot [illegible] allievo [illegible] [illegible], è un po' come il cantastorie che [illegible] la vita come se fosse una fiaba rosata e ottimista.

Cuneo — Alla galleria [illegible] 90 in via Settembre [illegible] continua con attenzione la mostra di Sergio Fiora, il toscano ormai [illegible] casa in Piemonte. La sua pittura è minuziosa rappresentazione [illegible] scorci di chiese, case, piazze e campagne, dove certe perfezioni sono [illegible] tali da apparire impossibili, tanto è conquistato il mestiere [illegible] disegnativo.

Cuneo — La galleria Testuggine in corso Nizza 11 propone fino a questa [illegible] una buona mostra del cuneese Franco Marro, noto artista interprete interessante delle nostre campagne e vallate. Una pittura che ricerca un'[illegible] etalità [illegible] stile, pur [illegible]sso da certe atmosfere liriche e intimiste.

Fossano — A Palazzo S. Giulia in [illegible] Roma [illegible] è aperta una mostra del fossanese Gianni Mana, pregevole pittorica gradevole e conosciuta dal grande pubblico, come ottimo pittore figurativo entusiasmato dall'ambiente in cui vive, tanto da conferire [illegible] sue rappresentazioni sempre un tocco d'umano, che appare vibrante di calore e colore, come mezzo espressivo più che coloristico.

Mondovì — Nella [illegible] d'arte la Meridiana in piazza S. Pietro 1 espone fino alla fine del mese Eugenio Cozza, [illegible] dei quattro pittori sanmichelesi, la [illegible] attenzione [illegible] soprattutto al paesaggio, frescamente abbozzato che non trascura nulla e si avvale [illegible] vibrazioni sottili di colore e di piacevoli effetti compositivi.

Bra — Nella chiesa di S. Rocco in via Cavour si può visitare fino a oggi la mostra itinerante: quattro cappelle da salvare nelle valli occitane, Maiross Grana, curata da Italia Nostra, coordinata [illegible] Giampiero Marocco, Celso Bertola, Giovanni Castella, Giacomo Doglio, Armando Gambera, Maserucchi, Grazia Novellini, Paolo Saccardi. Quattro [illegible] di affreschi del XV secolo da ripristinare a Moremorra, Celle Macra, Monterosso Grana, Val Grana.

Cherasco — [illegible] chiesa [illegible] S. Ilfredo mostra fotografica di opere inedite a tema: Cherasco nella [illegible] e nell'architettura. Sono esposte in [illegible]ne della fiera di S. Martino [illegible] oggi alle 9 fino al 21 novembre circa [illegible] fotografie particolarmente artistiche della cittadina sia a colori che in bianco e [illegible] trenta autori partecipanti.

I mobili moderni si comprano da Voj

Manta a 2km da Saluzzo

"tutto ció che arreda„

ARCHEMA • [illegible] • AVIVA • BONACINA CADEL • CAMPEGGI • CAPPELLINI • [illegible] CIDUE • DADA • EFFETI • ESTASIS • EVOLUZIONE FANTONI • [illegible] • FLOU • KARTELL • KIT LEUCOS • MESAGLIO • MISURAEMME • MOLTENI [illegible] • OLUCE • ROBOTS • SECCOSE STILNOVO • UNIFOR • VIBIEFFE.

S.S. Saluzzo/Manta tel. 0175/86822

ASTA ANTIQUARIATO

Eccezionale vendita di arredi, collezioni d'arte, compendi artistici, tra cui sono compresi:

Dipinti antichi [illegible] XVI al XIX sec., stampe antiche, miniature, collezione di icone russe, argenteria e servizi in Sheffield inglese, mobilio antico, soprammobili [illegible] porcellane, orologi e peltri, rami, avori [illegible] pietre dure, importante lotto di tappeti orientali.

Per necessità [illegible] realizzo immediato le vendite avverranno a libera offerta senza prezzo di [illegible]

ESPOSIZIONE [illegible] ASTE:

giovedì	11 novembre	ore 15,30 ed	ore 21
venerdì	12	»	» 21
sabato	13	»	» 15,30 ed ore 21
domenica	14	»	» 15,30

Le vendite si terranno presso i locali [illegible]

HOTEL FIAMMA

Corso Giolitti n. 30

Tel. 0171 68.051 - CUNEO

★

Esposizione degli oggetti posti [illegible] vendita in loco

Disponendo in Cuneo

CAPANNONE MQ 2000 CON UFFICI

Esaminiamo proposte

DI AFFITTO

o combinazione commerciale

Tel. (0171) 65.112 [illegible] ufficio

La Galleria d'arte

[illegible] il profumo

Via [illegible] Settembre n. [illegible]

Cuneo - Tel. 0171/29.98

PRESENTA

COLLETTIVA di PITTORI dell'800 e 900

AVONDO V.
[illegible]
BOETTO G.
BRANCACCIO C.
CALDERINI M.
CAVALLERI V.
DELLEANI L.
FATTORI G.
FOLLINI C.
FONTANESI A.
IROLLI V.
LUPO A.
MAGGI C.
MORBELLI A.
[illegible]
OLIVERO M.
PASINI A.
PITTARA C.
PRATELLA A.
QUADRONE G.B.
REYCEND E.
RICCIARDI O.
SACHERI G.
TAVERNIER A.

ORARIO (tutti i giorni)
10,30-12,30; 16,30-20

TELECUPOLE [illegible] del Piemonte
è la [illegible] televisione del cuore
QUESTA SERA ore 22,00 [illegible]:
[illegible] IN FAMIGLIA»
[illegible] Lino [illegible]
DOMANI SERA [illegible] 20,30
LUNEDI' SPORT
diretta con lo [illegible]

CAMACO
STUDIO 80
CUNEO S.S. 20 [illegible] DALMAZZO
POMERIGGIO E SERA
MODERNO [illegible]
Liscio PLAYMEN
[illegible] 19 [illegible]
[illegible] 19 [illegible] IN CONCERTO

IMPORTANTE DITTA PARAFARMACEUTICA
assume urgentemente
abilissimo
COMMESSO/A
[illegible] pubblico anche [illegible] [illegible] negozio in CUNEO ottimo trattamento.
Scrivere: [illegible] 7180 10100 Torino».

INNOCENTI 3 CILINDRI
UN QUARTO DI BENZINA IN MENO.

NON PROVARLA È UNO SPRECO D'ENERGIA

PROVALA DA: [illegible]

Via Cuneo 103 (S.S.N 20) Borgo S. Dalmazzo - Tel. 0171/76142

La sua [illegible] è scavata in [illegible] blocco [illegible] massiccio: il Rolex Day-Date.

ROLEX di Ginevra

Rolex Oyster Day-Date

GIOIELLI VASSALLO
CUNEO
[illegible] GIOLITTI 12 - TEL. (0171) 35.15
Unico concessionario per CUNEO e provincia
La ROLEX S.A. applica la garanzia per un anno sugli orologi venduti esclusivamente dai propri Concessionari Ufficiali.

la casa chic
GIORDANINO
ESPERTI IN CUCINE
REALIZZAZIONI PARTICOLARI
Via Umberto 47 - POLONGHERA (CN) - Tel. (011) 974.177

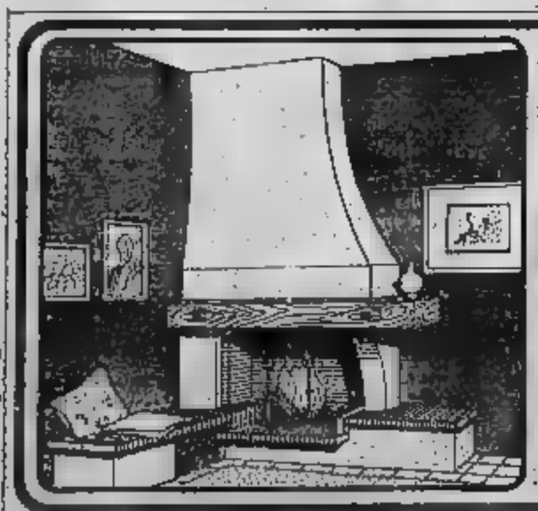
a SALUZZO C.so Piemonte [illegible]
presso la boutique Ferruccio

UNA PELLICCIA PER TUTTI

A prezzi mai praticati [illegible] Italia!

Troverete: visoni selvaggi, persiani, castori, rat musqué, marmotte, foche, volpi [illegible] la nuova collezione autunno-inverno [illegible] capi in pelle e [illegible]

PELLICCE PREGIATE
modelli '83 muniti di certificato di garanzia
ESPERTI ARTIGIANI CONFEZIONANO NEI NOSTRI LABORATORI [illegible] [illegible] MISURA
[illegible] ESEGUONO RIPARAZIONI, CUSTODIA [illegible] PULITURA
FERRUCCIO boutique - C.so Piemonte 32 - SALUZZO



... un camino organico all' [illegible]
organico alla funzione
organico ai propri desideri
PROGETTAZIONE PRODUZIONE POSA IN [illegible]
Toppino
caminetti a misura d'ambiente
ALBA
Corso Piave, 21
Tel. (0173) 34.594-2703

chi raddoppia?

Questa mattina ventimila podisti per le vie del capoluogo (la partenza alle 9,30)

E viene il giorno della Straconi

Otto chilometri di marcia, con inizio da piazza Galimberti - Un suggestivo itinerario - «La Stampa»

Due immagini della Straconi 1981; quest'anno la partecipazione è ancora più , a ripresa il successo che riscuotono le gare non competitive (Telefoto)

CUNEO — Si parte stamattina alle nove e mezza dalla centrale piazza Galimberti. Otto chilometri per le vie cittadine toccando prima la zona nuova della città, quella che con palazzi e uffici si estende fin quasi ai confini con Borgo San Dalmazzo e, successivamente, il storico, passando per il viale degli Angeli.

A indicare il percorso ai ventimila podisti che parteciperanno alla quarta edizione della Straconi — la marcia podistica non competitiva organizzata da «Il Podio» con il patrocinio del nostro giornale ci saranno diecimila bandierine tricolori e le frecce direzionali de «La Stampa» e della «Banca Cuneese». Da Piazza Galimberti attraverso N e corso Francia si raggiungerà la frazione S. Rocco Castagnaretta. Una di a sinistra per via Entracque. Pedona e via Mallaria. Quindi corso Mistral, il santuario degli Angeli, il che percorre la linea delle antiche fortificazioni lungo Oasso.

«Una annotazione importante — dicono Romano Stravagno e Giorgio Rosso del comitato organizzatore — è che i concorrenti potranno percorrere anche la carreggiata centrale del viale, perché da sarà al traffico per tutto il percorso della "Straconi"».

Davanti al parco della Resistenza, opera dello scultore Mastroianni, una leggera avvolta il corso il cui sbocco per l'occasione non sarà delimitato dalle catene per poi proseguire per corso Marconi e risalire attraverso via della Pieve. I bahardi Cesso. Un altro tratto alberato, corso Giovanni XXIII, alla destra, sullo Alpi Marittime e fiume e sulla sinistra una facciata del palazzo vescovile e della prefettura. corso Giovanni XXIII si arriva in piazza Torino per l'ultimo tratto della Straconi 1982: Ronda con i suoi caratteristici bassi portici e gli storici palazzi comunali: quello attuale, datato 1821 con facciata settecentesca e l'antico, di fronte, che conserva la civica e ospita il Conservatorio a pochi decine di metri dal traguardo, la cattedrale con colonne della facciata in neoclassico, quindi l'arrivo nella piazza Barbaroux.

«Ci auguriamo che all'"imbuto" in piazza Galimberti — dice Domenico Petrotti de «Il podio» — sia lasciato libero e completa disposizione degli organizzatori automobili o stands che occupino il sagrato e ostacolino il regolare afflusso centinaia persone». possibile parcheggiare quattro punti distanti piazza Galimberti: Foro Boario e piazza S. Croce per chi arriva dal viadotto Soleri e dal ponte Vecchio sulla Stura; piazza Deves e Porta Mondovì (dove luogo il mercato uve) per chi proviene Gesso e dal Monregalese. Ad assicurare la perfetta riuscita della manifestazione ci saranno una settantina di persone tra radioamatori e vigili urbani disseminati lungo tutti gli otto chilometri del percorso.

«Al di là del fatto sportivo la "Straconi" è anche questo — concludono gli organizzatori —: un'occasione per riscoprire la città nei suoi angoli più caratteristici e panoramici, un itinerario attraverso le contrade e le piazze più belle e significative».

Pier Paolo Luciano

Gli organizzatori fanno le ultime raccomandazioni e forniscono alcuni utili consigli

Il piacere di camminare tutti insieme

Le vie di sso a piazza Galimberti chiuse traffico 7,30 - Il ritrovo partecipanti alle 9

CUNEO — *Ieri è stato il giorno dei timori, delle incertezze, delle paure. Oggi, per il quarto anno consecutivo, si ripete il rito della Straconi: la musica dolce, suadente, piena di allegria del piffero magico della sera fa di casa migliaia di cuneesi, li invita a indossare le tute ginnastiche, a calzare le scarpette e a passeggiare tutti insieme per gli otto chilometri del percorso, disegnato fra gli angoli più suggestivi della città. Un miracolo che anno dopo anno cresce e si trasforma.*

La festa popolare, ma meglio di sfida, ieri è stato piombo di tensione e di preoccupazione, soprattutto per gli organizzatori del sportivo «Il Podio», per gli sponsor della banca cuneese Lamberti-Meinardi e per «La Stampa», Pro Cuneo e Radio Montecarlo che danno il patrocinio alla manifestazione. La macchina organizzativa deve funzionare alla perfezione, ci sono mille particolari da curare, definire.

Il giorno più lungo per Sergio Costamagna e i suoi quaranta collaboratori, è vigilia che agita antichi timori e nuove preoccupazioni, uno sguardo alle condizioni del tempo e agli otto chilometri del percorso, al sagrato di piazza Galimberti, il cuore della «Straconi».

E ecco le raccomandazioni, gli ultimi consigli, gli appelli al 20° alla Straconi. Mary Costamagna, Petrotti e Parola scorrono il radiocomando della podistica, fissano nella memoria le cose che si devono assolutamente sapere.

«Le vie di a Piazza Galimberti — dicono — saranno chiuse al traffico stamattina alle 7,30 circa. Mezz'ora dopo sarà calato all'imbocco di corso Nizza uno sbarramento per regolamentare e disciplinare la partenza. Noi vogliamo partenze anticipate, cerchiamo in tutti i modi di evitare che qualcuno si lasci trascinare dall'entusiasmo e dalla frenesia e inizi anticipo la "Straconi". Lo stratagemma sarà sollevato pochi minuti prima del via, per le 9. Il ritrovo dei partecipanti invece è previsto per le 8, ovviamente in piazza Galimberti».

Ancora sulla partenza, il momento forse più delicato dell'intera manifestazione.

«Noi vogliamo assolutamente partenze anticipate — ripetono *Mary Costamagna, Beppino Petrotti e Mario Perolo* — e proprio per evitare che ciò avvenga abbiamo stabilito che l'"imbuto" previsto per l'ingresso al ritiro delle medaglie non sia aperto prima delle dieci, tenendo conto del tempo ultimo necessario per percorrere gli otto chilometri. Chi parte prima, dovrà sopportare per un po' di tempo in via Roma, prima di ricevere la medaglia».

Saltiamo, con solo passo, otto chilometri percorso arriviamo al traguardo, sul sagrato piazza Galimberti. Ancora raccomandazioni e consigli, altre precisazioni degli organizzatori. «Diciamo a tutti i concorrenti — insistono *Costamagna, Petrotti e Parola* — di non dimenticare a casa il pettorale di partenza: sarà indispensabile per il ritiro della medaglia per i premi speciali e anche per una "sorpresa" de "La Stampa", del "Podio" e della banca cuneese Lamberti Meinardi e C. I pettorali dovranno ben visibili e esposti in modo poter effettuare la punzonatura dell'arrivo».

Discorso medaglie: ogni partecipante non potrà all'arrivo — e fino alle 13,30 — ritirare più di cinque. Quelle che saranno consegnate vengono vendute e il ricavato sarà devoluto in beneficenza.

Alle 11 — spiegano gli organizzatori — si svolgerà la cerimonia di premiazione: sul palco adiacente il monumento di Barbaroux sfileranno in ordine decrescente rappresentanti delle cinquanta società e gruppi sportivi premiati: riceveranno un trofeo o una coppa. *I premi speciali riservati al concorrente più giovane (lo assolutò è Andrea Guarguaglì, di appena un mese), i più anziani (sono Maria e Maddalena , entrambe di 81 anni) e quelli di Vola coincidono con il 4 novembre, saranno consegnati in piazza Galimberti. Per tutta mattinata è previsto uno spettacolo condotto da Gabriella Giordano, Albino Coli (imitatore) e Gianni Giannini (fisarmonicista) tutti di Radio Montecarlo.*

I concorrenti potranno ristorarsi con una tazza di tè offerta dal «Dis Gros Center». Infine i premi a sorteggio: sono molti e di buona qualità (dai viaggi ai televisori, dalle biciclette alle fotografie).

«I nomi dei vincitori dei premi a sorteggio — concludono gli organizzatori — saranno pubblicati la prossima settimana sulle pagine de "La Stampa" e saranno comunicati nei locali de "Il Podio" su presentazione del pettorale e di un documento di riconoscimento».

Luigi Sugliano

L'elenco dei gruppi premiati

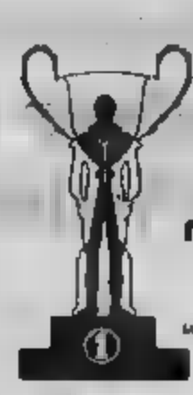
Ecco le società con più iscritti

CUNEO — Questo l'elenco delle società con il maggior numero di iscritti: 1) Ariete cu 2) Istituto tecnico industriale di Cuneo; 3) il formaio; Unità sanitaria locale 59; 5) Polizia stradale; 6) Punto scuola; 7) Cral Sip; Camping Bisalta; Gamma rudio; 10) Poliglot; 11) Ergonia; 12) Auxilium; 13) Cartotarampa; 14) Cral Enel; Polisportiva go Giuseppe; 16) Velo club 3 valli; 17) Avis Roccavione;

18) Gli amici della cascina; 19) Avis Beinette; 20) Sidi antincendio; 21) Volontari Cri; 22) Cai Borgo S. Dalmazzo; 23) Autorimessa Italia; 24) Podistica caraglione; 25) Podistica bisaltese; 26) Dopolavoro ferroviario; 27) Olimpia; Automobili Mattiauda - Bar Tetto Croce; 29) Banca Cuneese Lamberti Meinardi; 30) Tennis comunale ina; Postelegrafonici; 32) Eridas; 33) Giovane Montagna; 34) Michelin; 35) S.Paolo - Cuneo 2; 36) Club;

37) Centro Olimpia; 38) Personale U.R.; 39) Podisti Savigliano; 40) La Ripa; 41) San Defendente di Cervasca; 42) Rosta Rosè; Comunità montana Val Tanaro; 44) Podona Skate; 45) S. Anna Valdieri; 46) Ferrero Alba; 47) Polisportiva pianfeiese; 48) Granda conteisoni; 49) Nuova Bottero; 50) Cartignano; 51) Edilizia Flavia.

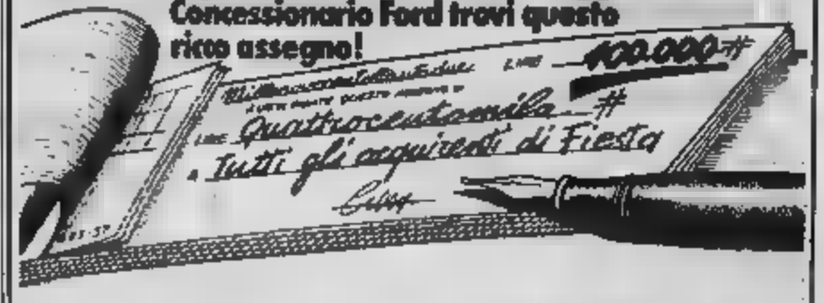
T. S.



A e MONDOVI'
al servizio di tutti gli sports
«il podio»
di COSTAMAGNA & GRAUDO
centro di vendita
medaglie-coppe-trofei
targhe-gagliardetti
CUNEO: P.zza Galim. 9 - tel. (0171) 3738
MONDOVI': Via Vittorio Veneto 18 - tel. 61429

GIANTE DA GIOCO «DAL NEGRO»
...E TUTTO PER IL GIOCO DELLE BOCCE

Fiesta ti dà più automobile in tutto! Il oggi dal tuo Concessionario Ford trovi questo ricco assegno!



E c'è più:
• puoi guidarla subito con solo 950.000 lire di acconto
• il resto lo paghi in 42
• e cominci a pagare la tua Fiesta nel prossimo .
Condizioni speciali FORD CREDIT.
Così tanto può essere per tempo!

C'è una Fiesta e un assegno per te da:

Docar s.n.c., corso Piave 17
CUNEO
Autor. Italia, Valle Po 145
SAVIGLIANO
M. Dellavalle, v. Torino 189E/F
Fiesladue s.r.l., via Statale 150
MONDOVI'
Autopiù s.p.a., via Torino

Nuova fuori, con il suo frontale aggressivo, i magnifici cerchi, lo spoiler posteriore. Nuova dentro, con il prezioso e moderno design della plancia portastrumenti, i raffinati coordinati e tutto l'inconfondibile confort Peugeot.

NUOVA PEUGEOT 305

Nuova... sotto il cofano, con i 1905 cc Diesel dell'ultima generazione di motori Peugeot: cambio a 5 velocità, 152 km/h (omologazione all'originale a 21,7 km con un litro (a 90 km/h). Nuova Peugeot 305: benzine e Diesel, berlina e Break.

Nuova Peugeot 305: da L. 9.580.000 (salvo variazioni della Casa). IVA e trasporto compresi.

PROVA e DIMOSTRAZIONI presso
AUTOSALONE MAGGIONE
s.a.s. di SACCO & C.
Corso Francia n. 46 - CUNEO - Tel. 49.16.35

C.M.M.
CENTRO MEDICO MONREGALESE
SERVIZIO DI MEDICINA
idoneità all'attività agonistica e agonistica
CHECK-UP SPORTIVO
Radiografia del torace, Ecg sotto sforzo con tappeto rotante, spirometrico, audiometrica, di laboratorio ematologici e delle urine, visita medica conclusioni.
Prenotazioni dal lunedì al sabato dalle ore 7,45 alle 11,45 - 15,30 alle 19,30
P.zza Monteregale, - tel. 0174 45.047 - MONDOVI'

bt
BORGOTERMICA
BORGO S. DALMAZZO - Via Villar 43
Tel. (0171) 76.221
VENDITA INGROSSO E MINUTO
— Caldaie gasolio, gas e miste Ideal Standard
— Radiatori «Tema» ghisa e raccorderie
— Materiali isolanti e sanitari

MUSIC-HALL
Magliano Alpi (Cn)
Tel. 0174/66.113
SERA
(AL MODERNO) orchestra
DUBLE FAS
(AL LISCIO) orchestra
ELEGANT

CRAZY BOY
QUESTA SERA
DELFO
e
e sala liscio
I MACARIOS
E POI... E POI...
RICORDA CHE IL CRAZY BOY PER I PIU' GIOVANI E' APERTO ANCHE DI DOMENICA POMERIGGIO con la
CRAZY D.J.
RAFFAELE

officine Mecc - Edil
di Geom.
COSTRUZIONI IN FERRO
Via Vignolo, 67
S. CROCE CERVASCA
Tel. (0171) 46101
CUNEO

Le migliori marche di SCI e ABBIGLIAMENTO da competizione
La più conveniente offerta del Piemonte: completo SCI-FONDO adulti, con attacchi ROTTEFELLA, bastoni, scarpe di marca, da L. 49.000
Valorizzate il vostro denaro scegliendo fiducia
CAVALLO CENTRO SPORT
Borgo S. Dalmazzo - (0171) 769.300

Stamani alle 9,30 il via alla quarta edizione

Ventimila alla Straconi (occhio al cerchietto)

Nei prossimi giorni pubblicheremo una serie di fotografie gara, alle quali abbinato un concorso - Ricchi omaggi

CUNEO — Vi il pettorale ufficiale e almeno altrettanti che si aggiungeranno lungo il percorso e nella stessa Piazza Galimberti: ecco il grande appuntamento atteso da tempo, per il quale tutti si sono preparati.

Alle 9,30 gli organizzatori del G.S. «Il Podio» alzeranno il grande striscione della partenza e daranno il alla più spettacolare e affollata manifestazione della «Granda»: la quarta edizione della «Straconi», la «passeggiata non competitiva» per le vie della città.

Chi si è preparato con lunghe passeggiate, otto chilometri del percorso (tutto cittadino, come riferiamo in altra pagina) farà una mezz'oretta. Gli altri, in parte, giungeranno al traguardo piazza Galimberti anche dopo un paio d'ore.

Il traguardo e il gli «imbuti» di arrivo saranno tenuti aperti fino alle 13.

Alla «Straconi» — organizzata dal G.S. «Il Podio» con il patrocinio de «La Stampa», Radio Montecarlo e Pro Cuneo e con la sponsorizzazione della Banca Cuneese — ci sarà proprio tutti, un'intera città. I gruppi di tutte le altre località «Granda», anche le più lontane, che giungeranno in pullman, auto, mobile, in treno.

Per tutti i partecipanti, una sorpresa: dovranno fare attenzione alle pagine «La Stampa» quelle interamente fotografiche dedicate alla manifestazione, che saranno pubblicate nei prossimi giorni. Quanti si riconosceranno fotografie indicate da un cerchietto, in cui sia, perfettamente identificabile anche il numero del pettorale, riceveranno omaggi di notevole interesse, offerti dal nostro giornale e dal «Podio» la sponsorizzazione Banca Cuneese Lamberti, Meinardi & C.: libri, targhe riproducenti le pagine giornale, giubbotti, magliette.

ritiratti dovranno recarsi — con la pagina de «La Stampa» in cui è pubblicata la loro fotografia e con il pettorale della 4ª edizione della «Straconi» — nel negozio del «Podio». g. r.

LA STAMPA
Il Podio
15265
BANCA CUNEESE
LAMBERTI, MEINARDI & C. S.p.A.
LA STAMPA

Il pettorale della quarta Straconi: conservatelo per il concorso de «La Stampa». Potrete vincere un interessante premio

A PAGINA 19
Speciale Straconi

Ricostruiamo l'operazione che ha portato all'arresto di tre brigatisti nel centro sciistico

Il fulmineo e allarmante *blitz antiterrorismo* in una Frabosa Soprana ancora vuota di turisti

Venerdì mattina sono improvvisamente arrivati decine di agenti in borghese e i telefoni pubblici si sono bloccati: era l'inizio delle perquisizioni - I tre affittato un vecchio alloggio di via Cantone - dicono: «Abbiamo paura»

FRABOSA — Tra lo stupore e la paura, gli abitanti di Frabosa hanno assistito al clamoroso antiterroristico che portato all'arresto di tre brigatisti rossi da cui si è risaliti poi ad altri covi e a una quindicina di arresti un po' in tutta Italia.

Per l'intera giornata giovedì il paese è diventato deserto, per strade, nei bar solo qualche agente borghese. Chiusi , incollati radio e televisione, i frabosani hanno atteso di avere ufficiali su cosa stava succedendo nel loro paese.

«Abbiamo capito che successo stava per succedere qualcosa di grave — dice Andreina Borgonzo, dell'Azienda Soggiorno — *già nel pomeriggio giovedì, quando stata effettuata una serie posti blocco alla periferia del paese. Venerdì mattina sembrava tranquillo, poi, verso 10, improvvisamente sbucati decine di agenti in borghese con giubbotti antiproiettili, le strade. S' circolato voce che avessero arrestato qualche brigatista. I carabinieri ci hanno detto che l'operazione era in corso».*

Come se fosse stato accordo comune, gli abitanti hanno smesso girare per le strade, pressoché deserti i bar e i negozi. Improvvisamente tre cabine telefoniche del paese hanno squillato, come altri telefoni pubblici. Forse una «soffiata», l'intuizione di un agente o la segnalazione di qualche hanno permesso mettere a questo duro colpo per il terrorismo. In una piccola fatiscente, in 9, i carabinieri hanno sorpreso e arrestato Davide Fadda, Marocco e Nicolò Madeo, supericercati, coinvolti in alcuni omicidi.

«Ero nel cortile — spiega un'anziana signora che abita di fronte casa utilizzata per il covo br —: *saranno state le dieci di venerdì, quando è arrivato che ha invitato ad andarmene: ho protestato. Mi ha di essere un carabiniere, che doveva chiudermi in casa. Poi tutto pochi minuti. Sono saliti al piano superiore, due rimasti sul balcone, quattro sono entrati in casa. ho sentito discutere, poi sono usciti con tre persone ammanettate».* Prima di andarsene raccomanda: *«Non scrivete il mio nome».*

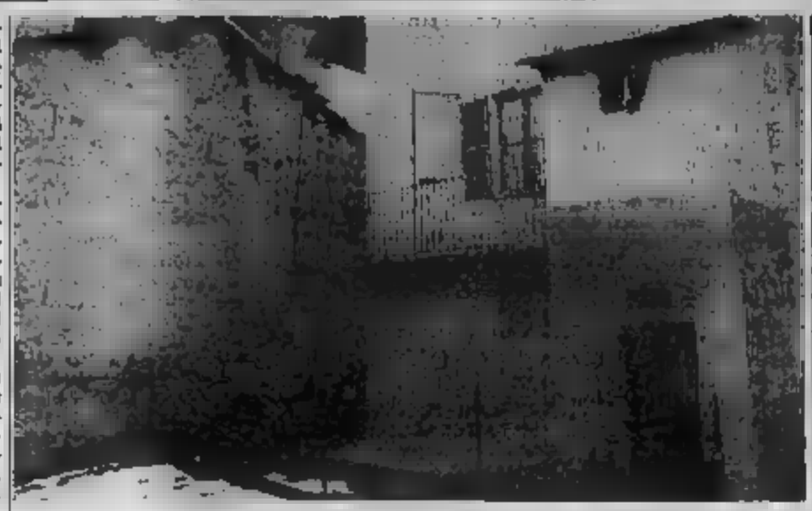
Dall'altra parte del un'intera vive nella paura. Sono i proprietari locale affittato. *«Da due notti non dormo* — racconta la Anna —. *Siamo gente per bene, non potevamo sapere che quei giovani erano terroristi».*

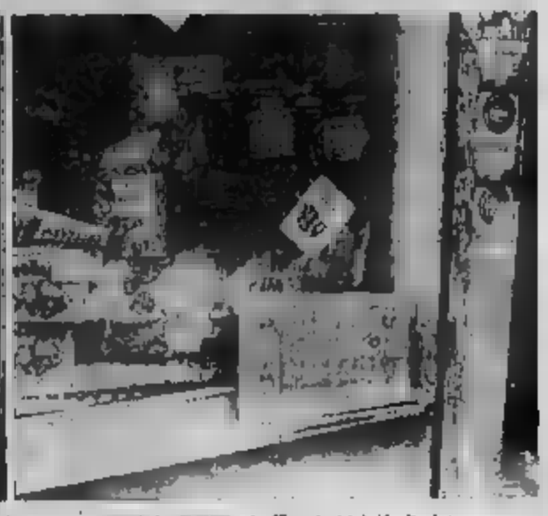
Visibilmente scossa, spaventata, ci spiega: *«Ho alcuni da affittare e lasciato il cartello esposto in negozio. Sabato della settimana tanto tutto* — *il tenuto un giovane a chiedermi se potevo affittargli l'appartamento. Accompagnato da mia figlia, è andato a vederlo e ci è riservato una risposta. Domenica è tornato. Mi ha lasciato 250 mila lire di caparra, i documenti e solo allora gli consegnato chiavi».*

Seconda la consuetudine, la donna annotato estremi dei documenti e li comunicati all'Azienda Autonoma Soggiorno, che a sua volta li ha questura. Generalità e documento *«I carabinieri mi hanno detto brigatisti, armati, degli assassini. Non scrivete il mio».*

«Saranno dei super-ricercati, ma si dimostrati imprudenti — afferma un commerciante —. *questo periodo a Frabosa ci pochissimi turisti e li conosciamo tutti. arrivo qualcuno sospetto, non difficile per i carabinieri individuarlo».*

All'operazione, coordinata dalla compagnia di Mondovì collaborazione con reparto antiterrorismo Cuneo, hanno partecipato oltre 40 agenti. **Gianni Martini**





L'abitazione Frabosa Soprana in cui sorpresi i tre brigatisti e il cartello che domenica scorsa li ha ad affittarla (Adolfo Bodo)

Inaugurata la mostra nella casa di Galimberti

Lettere, proclami, documenti Cuneo commemora Garibaldi

CUNEO — *Una camicia rossa adagiata su una sedia sotto il busto di Giuseppe Garibaldi. Poi fotografie ingiallite, molti quadri in cui predomina il rosso, lettere e documenti scritti una grafia quasi indecifrabile. Manifesti e proclami, pagine di riviste, libri raccolti in una teca, in fondo alla bella casa che fu di Duccio Galimberti.*

L'itinerario di Garibaldi nella provincia «Granda», il suo soggiorno, l'impronta lasciata in Cuneo e Savigliano dai giovani del Corpo dei Cacciatori delle Alpi, l'angoscia per la morte dell'eroe dei due mondi, il lutto di Cuneo e dell'intera provincia sono raccontati — da venerdì pomeriggio a martedì 30 novembre — nella mostra documentaria «Garibaldi a Cuneo - I cacciatori delle Alpi fra storia e mito», allestita dall'assessorato per la cultura del comune.

«Questa mostra — precisano il vicesindaco Nello Streri e il direttore dei assessorato alla cultura Maria Cordero — vuole raccontare in chiave didattica, senza la presunzione di aggiungere di nuovo, vicende studiate dagli del risorgimento anche locali. Nel centenario morte di Garibaldi, affollato di iniziative, la mostra ricorda che a Cuneo si raccolsero e da Cuneo partirono i Cacciatori delle Alpi nella primavera del 1859 per andare a combattere sui campi della seconda guerra di indipendenza».

L'avventura quella primaverile, con i «Cacciatori delle Alpi» che muovono, incontrano nel cortile dell'ex convento di Santa Chiara, è raccontata nella mostra con appunti lettere, con le notizie sulle gazzette locali: si parla di feste, di entusiasmi, di unità per la patria».

Il legame tra «l'eroe due mondi» e Cuneo stretto: a Garibaldi città, dopo l'impresa dei Mille, manda indirizzo di saluto, i sodalizi garibaldini, le tappe.

La mostra è aperta dalle 17 alle 19 martedì e sabato; la domenica dalle 10,30 alle 12,30. Il mattino è riservato alle visite degli studenti.

Luigi Sugliano

E' approvato il nome Roero

ALBA — La denominazione geografica «Roero» il Nebbiolo che produce in una ventina di Comuni della sinistra Tanaro albese è stata approvata all'unanimità per la tutela delle denominazioni d'origine vini. Si tratta di un importante passo avanti verso la doc «Roero» che si prevede entrerà in vigore a partire dalla vendemmia 1985.

Un giovane di Venasca, gravissimo un amico

Sbanda con l'auto e muore

VENASCA — Un giovane di anni è morto ed un altro di 18 è in gravissime condizioni alle Molinette di Torino in seguito ad un incidente stradale avvenuto l'altra notte sulla provinciale della Valle Varaita.

Allasina, 19 anni, commerciante, residente a Venasca in via Dante 14, era alla guida dell'Alfasud del fratello Giacomo, 25 anni, e aveva a bordo lo studente Sergio Viviano, di Venasca, via Campo Sportivo 12.

I due avevano trascorso assieme la serata e stavano rientrando a casa quando, all'altezza di «Pilone Rocche», l'auto ha iniziato a sbandare dopo aver affrontato una curva finendo poi fuori contro alcune piante.

A causare l'incidente, per il quale sono in corso accertamenti da parte dei carabinieri, sarebbe stata la forte velocità dell'auto, che è così sfuggita al controllo dell'Allasina.

L'urto è stato violentissimo: subito soccorsi da ambulanze della Croce Verde chiamate da automobilisti di passaggio, i due giovani sono stati trasportati all'ospedale di Saluzzo, ma Silvano Allasina è morto prima di giungere al pronto soccorso, mentre Sergio Viviano, data le gravissime condizioni, è stato trasferito alle Molinette di Torino.

a. gb.

Argentera — Si apre oggi la stagione invernale nel centro dell'alta valle Stura. L'altezza della neve varia tra i 60 e i centimetri. Quattro le piste aperte: seggiovia, Prustagno 1, Prustagno 2, Baby. La strada è percorribile senza l'uso di catene

Domani con il Gruppo della Rocca

«Il rinoceronte» arriva al Toselli

— Secondo appuntamento, domani sera, con il cartellone del teatro Toselli: alle 21,15 va in scena «Il rinoceronte» di Eugène Ionesco nell'allestimento del Gruppo della per la regia di Egisto Marcucci. Tra interpreti Fiorenza Borgi, Marcello Bartoli, Guido De Monticelli, do Spadaro e Roberto Vezzosi.

Per Cuneo si un piacevole ritorno: il Gruppo della Rocca è una delle compagnie «affezionate» al palcoscenico del Toselli, un punto fermo, da alcuni anni, della stagione invernale.

«Il rinoceronte» di Ionesco è stato presentato recentemente a Torino: ha aperto ufficialmente la stagione dello Stabile, con alcune repliche all'Adua. Uno spettacolo discusso, accolto con pareri della critica.

In una sonnolenta città di provincia francese, domenica qualunque d'una qualunque irrompe un ronte. L'animale diventa il fulcro delle conversazioni quotidiane fino a quando, attratti, quasi affascinati dall'energia abitanti si trasformano in altrettanti rinoceronti. Fa eccezione il «signor Bérenger» che per deliberata scelta rimane l'unico rappresentante del genere umano.

Questi i prezzi d'ingresso per i pochi posti disponibili: poltronissima 9 mila lire; palco centrale 30 mila; palco laterale 15 mila; balconata 6 mila; prima galleria 4200; seconda galleria e ingresso 3

L. s.

è costituito con atto del 30-6-'82

boschetti giancarlo · bra
carelli e tonello &c. · cuneo
ceratto osvaldo · cuneo
morero dante · saluzzo
novara silvio ·
wigwam · cuneo

consorzio PELLICCIAI ARTIGIANI provincia cuneo

Per tutelare il pregio, il prestigio e la tradizione della PELLICCIA ARTIGIANA

GALLERIA D'ARTE
"IL FARO"
Via Statale 56 - Cinzano S. Vittoria d'Alba
telefono 0172/47.461
ASTA
OGGI NOVEMBRE 1982
16,30
Soprammobili - Dipinti - Mobili
e un lotto di tappeti orientali
a libera offerta
(Tutto con certificato di garanzia)

Cristi
dancing discoteca
MONDOVI'
tel. 43.557
QUESTA
(AL MODERNO)
(AL LISCIO)
DEL

SPETTACOLI E TACCUINO

CUNEO
CORSO: Sesso a volontari.
FIAMMA: Delitto sull'autostrada.
ITALIA: L'erotocrazia perversa.
NAZIONALE: Grand Hotel Excelsior.

ALBA
: Io so che tu sai che io so.
EDEN: Grand Hotel Excelsior.

BEINETTE
ASTRA: Ghiaccio verde.

BENE VAGIENNA
ALLODI: Chi un anello trova un tesoro.

BORGO S. DALMAZZO
MODERNO: Conan il barbaro.
DON BOSCO: Parlo d'amori.

BOVES
NUOVO: Innamorato pazzo.

BRA
SUPERGA: Sogni maledettamente proibiti.

Spettacolo di magia

FOSSANO — Festival della magia questa sera alle 20,30 nel dell'Istituto Salesiano; si esibiranno in pubblico i «maghi» che partecipano al convegno di categoria. Fra gli altri, Chun Kin Pu, Milton, Decker, Sales e Denise.

In mattinata appartenenti al «Circolo magico cuneese» incontrano per discutere i problemi professionali; nel pomeriggio fanno tra loro.

(a. c.)

POL: Finirà la volpe di Agecо.
VITTORIA: Grease 2.

BUSCA
LUX: Spaghetti a mezzanotte.
: Hair.
SPLENDOR: Hair.

CEVA
DORIA: i comandamenti.
: 1997, da

: Zucchero, miele e peperoncino.

FOSSANO
ASTRA: Guerrieri della strada.
IRIDE: Oggi il duello.
POLITEAMA: Missing.

MONDOVI'
CORSO: La spada a tre lame.
ITALIA: Porca vacca.

MONREGALIO
ITALIA: Questa pazza di Parigi.

ORMEA
ARISTON: Ciao nemico.

PIASCO
LA ROSA: Ricchi, Ricchissimi praticamente in mutande.

RACCONIGI
SOCIALE: 007 solo per i tuoi occhi.
SAN GIOVANNI: Il tempo delle mele.
: Angoscia a settembre.

SALUZZO
CIVICO: Grand Hotel Excelsior.
ITALIA: Il falcone.

SPLENDOR: Grand Hotel Excelsior.

SAVIGLIANO
AURORA: Kramer contro Kramer.
RITZ: La spada e tre lame.

FARMACIE
Comunale 1 piazza Europa: Bottasso, via Cavaglio.
Alba: Stevano, Rosetti.
Bra: Dalmasso, via Moffa di Lisio.
Diva: Gallina, via Marenco.
Fossano: Municipale, via Mendola: via Mendolera.
Saluzzo: Marocchino, Pugnetto.
Savigliano: Dominici, via Alfieri.

GUARDIA VETERINARIA
Mondovì: Badge Ballauri, piazza C. (0174) 42.416
Savigliano: Enrico Prat, Saluzzo 2, tel. (0172) 94.962.

ECONOMICI

Galleria d'arte
Liboà
MOBILI ANTICHI
ARTICOLI DA REGALO
MONDOVI' - Piazza
Tel.
CHIUSO.

AI CASTELLO
SANTA VITTORIA D'ALBA
Tel. 0172 47.198
Continua con successo
ECCEZIONALE VENDITA
ALL'ASTA
d'ANTIQUARIATO
dal 13 al 21 novembre 1982
TAPPETI PERSIANI E ARREDI
4 giornate d'asta
SABATO novembre ore e 21
DOMENICA 21 novembre ore 15 e 21
Direttore d'Asta VITTORIO BENVENUTI
ORGANIZZAZIONE
galleria gi erre s.r.l.
Milano, p.za De Angeli 3

GALLERIA D'ARTE LIBOA'
Vittorio del Moro 2 - Mondovì (chiuso il lunedì)
Tel. (0174) 40.232
REALISMO FANTASTICO
di Giovanni Mattio
di Pittura
dal novembre al 6 dicembre '82
Orario: 9-12 / 15-19,30

Autolanghe
CONCESSIONARIA
C.so GRA 5 - ALBA
0173-36.616
LE OCCASIONI DELLA SETTIMANA:
Fiat 131 - 1300 familiare 1978
Opel Bedford 9 posti 1977
A 112 Abarth 1979
Renault 5 TL 3 porte 1981
Volkswagen Passat 1500 Familiare 1979
Mini Oè Tomaso 1979
Autocarro Fiat 1900
Con garanzia anche senza anticipo senza cambiali fino a 36 mesi
supermercato dell'occasione

Società di Servizi
cerca per Cuneo e provincia
un 35enne
proveniente vendita per interessante e qualificata attività settore finanziario
Scrivere: Pubblicompass 404
10100 TORINO

LE CUPOLE
MUSIC CATHEDRAL
Sempre con chi vuol è quando vuol.
In un mondo di sensazioni piacevoli questa è la sua serata a LE CUPOLE
QUESTA SERA
I SIUS
lasciamoli con gli
SMERALDI
oggi S. Giocondo auguri a tutti i Giocondi e non Giocondi e buone Domenica
Giovedì 25 novembre

ARAM
DA MILLE ANNI
C'E' TUTTO!
ANCHE LA PELLE
per donna e uomo
ARAM
ARAM GUSTAVO EMANUELE & C.
CORSO MARIO DONATTI 32 ALBA

E'
VENTIMIGLIA — BORDIGHERA
OSPEDALETTI — SANREMO
ARMA — IMPERIA
DIANO MARINA
SAN BARTOLOMEO AL MARE
CERVO
Il clima più mite,
dove è rispettato il verde
il mare più pulito,
Le escursioni, magnifici boschi, i piccoli paesi e la cordialità genta
L'entroterra, tipiche pasticcerie genuine ed i vini rinomati.
La montagna più vicina al mare.
PREGO INVIARMI PROSPETTI e TARIFFE ALBERGHIERE:
Nome
Via
Città
Spedire a:
ENTE PROV.LE TURISMO C.P. 100 - 18100 IMPERIA

Gli ultimi risultati hanno ridato fiducia ■ biancorossi

Un Cuneo Alpitour rinfrancato spetta i lorissimi acquesi

«Se ripetiamo la prova di Borgaro, dice Zanelli, ce la facciamo» - Perfezionato l'ingaggio di Odello, che proviene ■ «Primavera» juventina - E Facchini ha la febbre

CUNEO — Arriva l'Acqui, secondo in classifica a un solo punto di distacco dalla capolista Biellese, ma il Cuneo Alpitour non ■ inoltre intimorire. «Se ripetiamo la prova di Borgaro — ■ l'allenatore Zanelli — ce la facciamo perché abbiamo dimostrato ■ saper cogliere le occasioni da rete e, prima o poi, riusciremo finalmente a sfruttarle a dovere».

■ tranquillità nel morale e nei risultati (una vittoria ■ due pareggi, negli ultimi ■ incontri) il Cuneo deve risolvere il problema delle modeste capacità di realizzazione. Nei tre attaccanti di ruolo, Degliani, Bongiovanni e Buseglia, il tecnico biancorosso ha potuto disporre solamente dei primi due. Buseglia infatti è ■ prese con problemi ■ che si sono manifestati in modo preoccupante durante un paio di allenamenti e hanno consigliato un periodo di riposo che si sta rivelando più lungo del previsto.

Degliani, invece, ha recuperato bene dopo l'infortunio al ginocchio tanto da risultare, con tre reti, il maggiore ■ lizzatore della squadra. Resta Guido Bongiovanni, corteggiatissimo durante la campagna estiva dei trasferimenti: dopo un precampionato brillante, l'attaccante ha ■ un periodo di appannamento che ■ in limitato molto il rendimento.

Delle ■ prove modeste è dipesa in buona parte la scarsa forza di penetrazione del Cuneo: a Borgaro «Bongio» ha fallito un rigore, ma ha disputato la miglior gara del campionato. E' senza dubbio l'uomo più atteso ■ confronto: «E' galvanizzato — aggiunge Zanelli — perché ha ritrovato la pericolosità ben nota; gli manca il gol che potrebbe venire proprio oggi».

Intanto il Cuneo ha perfezionato l'ingaggio di un giovane promettente, Andrea Odello, che con la maglia della Juventus vinse il campionato italiano «Primavera». Alle prese ■ servizio militare è in ritardo di preparazione: «Verrà comunque con noi — dice Zanelli — mercoledì a Santa Croce Valdarno nel "ritorno" di "Coppa Italia"».

Per la partita di oggi con l'Acqui, Zanelli ha un dubbio, anzi un timore: è infatti dubbia la disponibilità di Giulio Facchini il giocatore più in forma della squadra. E' stato a letto febbricitante ■ tutta la settimana e soltanto poco prima della gara deciderà se scenderà in campo o meno.

g. l. f.

Una trasferta molto interessante

Albese a Moncalieri vittoria numero 3?

Gli azzurri si sono già affermati due volte in Coppa Italia - Di Lernia è squalificato

ALBA — *Dopo due incontri di Coppa Italia l'Albese Proleco affronta oggi per la terza volta nella stagione il Moncalieri nella nona giornata di andata del campionato di Promozione. Nei due precedenti incontri la formazione azzurra sconfisse il Moncalieri al Coppino per 4 a 0 e in trasferta per 2 a 1 eliminandolo dalla competizione.*

La gara, che si disputerà regolarmente oggi anche ■ la società torinese aveva chiesto l'anticipo a sabato, riveste un'importanza diversa dalle precedenti; l'Albese Proleco, con 15 punti dopo otto giornate, comanda con sicurezza la classifica; il Moncalieri, ■ all'inizio di stagione era inserito nel lotto delle favorite, insegue staccato di sette lunghezze.

La formazione ■ ■, l'allenatore che ritorna sul campo dove ha lavorato negli ultimi tre anni, ha perso sinora ■ uno solo ■ punti e disposizione. L'augurio dei tifosi ■ che la serie positiva possa continuare anche a Moncalieri.

Nella gara odierna la compagine langarola sarà tuttavia incompleta: alle assenze di Capitrano e Percelli, infortunati, si deve aggiungere quella di Di Lernia, squalificato per somma di ammonizioni.

La formazione azzurra schiererà con ogni probabilità: Rabino; Zanutto, Sapienza; Veglio, Bacorelli, Mantes; Baldi, Giugliano, Moretti, Centola, Riva (Franchini). a. a.

Santostefanese contro Comollo

SANTO STEFANO BELBO — Insoddisfatto per il pareggio interno con la Caviese di domenica scorsa, la Santostefanese Cantine Capetta sarà impegnata oggi in trasferta contro il «Sergio Co■■■».

La squadra di Novi Ligure ha ■ classifica un solo punto in più e non ■■■■■ essere ■■■elle per la Santostefanese strappare un risultato positivo. La formazione di Poggio sarà finalmente quasi al completo

(a. s.)

Vari incontri di rilievo nella Prima Categoria

Pro Dronero: «Almeno un punto» L'atteso derby Saluzzo-Barge

DRONERO — *«Cercheremo di portare a casa almeno un punto dalla trasferta con il Vigone, per proseguire nella serie positiva che ci ha ■■■■ di arrivare al vertice della classifica del girone».* L'allenatore della Pro Dronero, Giuseppe Perotti, non nasconde tuttavia le difficoltà della partita. Saranno ancora assenti il libero e capitan Raina e il centrocampista Corino, infortunati, che saranno ■■ sostituiti rispettivamente da Ciamba e Margaria. Incerta anche la presenza di Viale, che si è procurato una distorsione alla caviglia. *(g. fo.)*

NARZOLE — La Narzolese ritorna oggi a giocare in casa per affrontare il Bovese. *«Non è davvero una partita facile* — commenta l'allenatore Vittorino Brero — *perché gli ospiti stanno giocando molto bene. Noi, però, abbiamo il morale alle stelle e cercheremo il punteggio pieno».* La squadra, che dovrebbe avvalersi del rientro di Massimino, intende sfruttare i due incontri casalinghi consecutivi per migliorare ulteriormente la classifica. *(a. c.)*

DOVES — Dopo il mezzo passo falso di domenica con il Carmagnola, l'undici di Narciso affronta l'impegnativa trasferta di Narzole. «Ci attende una prova particolarmente impegnativa — dicono i dirigenti bovesani —; la Narzolese, carica del successo esterno di domenica, punterà a confermare il momento positivo contro di noi». *(p. p. l.)*

CORNELIANO D'ALBA — Seconda trasferta consecutiva per il Corneliano: dopo il positivo pareggio a Bovesa cerca un altro risultato favorevole a Pinerolo contro l'Audace. La squadra di Brevifario, apparsa in ripresa dopo ■ inizio deludente, è ora alla ricerca ■ miglior condizione e dei punti necessari per uscire ■■■ sono ■■■ della classifica. *(a. c.)*

POCRASSO — L'Acqui affronta oggi in trasferta il Vittorianese. In un incontro — dice il dirigente Aldo Strumia — *«particolarmente difficile, anche per la tradizione a noi sfavorevole. Ad ogni modo noi speriamo ugualmente ■ un risultato positivo».* La squadra allenata da Beppe Fea sarà ■ oggi priva di Ghillardi, squalificato. *(a. c.)*

MONDOVI' — La Valsa ospita il Vinovo intenzionata a riscattare l'imprevisto scivolone di domenica sul campo del Perosa Argentina. Penultimi in classifica, i torinesi non dovrebbero costituire un grosso ostacolo per l'undici di Bruno Cavallo. *(p. p. l.)*

SALUZZO — Grande attesa per il derbissimo che ■■■ oppone i granata ■■■ matricola Barge, terza in classifica. *«L'esito dell'incontro è incerto* — ■■■■■ il dirigente lussese Rinaldo Olivero — *anche se giochiamo in casa. I bargesi hanno dimostrato di essere una squadra pericolosa, ■■■ è certo che anche noi ■■■ ci riserveremo».* In campo dovrebbe scendere la formazione-tipo del clan granata poiché mister Palmero e Damiano hanno a loro disposizione l'intera rosa. *(a. ge.)*

BARGE — Impegnativo incontro per ■ Barge-Galfer cile, in trasferta affronta il ■■■■■. Gli uomini di Sergio Blanc, reduci da due sconfitte consecutive, devono per forza conquistare un risultato ■■■ *(p. l. r.)*

Un derby di sicuro interesse

Fossano ospita i nerostellati

FOSSANO — *La Fossanese Cassa di Risparmio affronta il primo dei due incontri casalinghi consecutivi, giocando oggi di Comunale con la Chieraschese.* «L'impegno dovrebbe essere alla nostra portata — dice l'allenatore Piero Davico — e giocheremo per il punteggio pieno».

I due incontri fra le mura amiche dovrebbero consentire agli azzurri, reduci da un buon pareggio sul terreno della Sommarivese, di mantenere il secondo posto in classifica, nella speranza di un passo falso dell'Albese. E' quanto si augurano gli sportivi.

Il mister» schiererà probabilmente la stessa formazione di domenica scorsa con Sabbatini ristabilito dall'infortunio e il giovane Paolo Cavallo, 17 anni, al posto di Beppe Origlia, ■■■■■ fermo per il riacutizzarsi della pubalgia ■■ lo ■■ bloccato sul finire dello scorso campionato. (a. c.)

CHIERASCO — *La Chieraschese invece è oggi impegnata in una difficile trasferta sul campo della Fossanese in una prova che sa di antichi sapori, tra due veterane dalla Promozione. Attualmente la formazione allenata da Tito Oderda non ■■ ■■■ modo di poter dimostrare a pieno il suo valore e naviga in una posizione ■ classifica che non le si addice.*

«E' ■■ squadra formata ■ molti giovani, pieni di voglia di giocare, ma non sorretti dall'esperienza che si acquisisce solo giocando — *afferma l'allenatore nerostellato* —. *Secondo le mie previsioni si potrà vedere* ■ vero *Chierasco* solo verso il *girone di ritorno».*

La rosa a disposizione per lo scontro con la Fossanese è al gran completo mentre è da segnalare il rientro di Costamagna e di Abere. (a. a.)

Ancora un test molto impegnativo per i langaroli

Farigliano, fumino di vede ospita i «maghi» riscatto!

FARIGLIANO — Ancora un test impegnativo per l'undici langarolo. «*Affrontiamo l'undici di Pinacci nel momento meno favorevole* — dice l'allenatore del Farigliano, Ilio Visconti —: *sconfitti domenica scorsa in casa della Carmagnolese i saviglianesi scenderanno in campo decisi a riscattare immediatamente il passo falso casalingo».*

«*Noi comunque non possiamo concedere nulla: abbiamo bisogno di punti per risollevarci dal fondo di classifica. Non possiamo insomma permetterci altri passi falsi*» soprattutto in casa». (p. p. l.)

SAVIGLIANO — La sconfitta di domenica scorsa, con la Carmagnolese brucia ancora e oggi è nuovamente «derby» con l'altra matricola del girone, il Farigliano. Sarà un partita molto accesa anche perché nelle file della formazione di Ilio Visconti giocheranno sotto ex-maghi del Savigliano Leasing che hanno intenzione di fare bella figura

La squadra di «patron» Bertone sarà al gran completo e pronta a riscattare l'opaca prestazione di ■■■ giornata.

Scontro diretto quindi molto sentito da entrambe le formazioni anche per la situazione in classifica. I «maghi» vogliono salire in fretta verso il vertice; il Farigliano vuole abbandonare l'incomoda posizione di «fanalino» di coda.

Mario Pinacci non è affatto contento del rendimento ed è probabile che in campo scenderanno Berti, Boda, Barale, Ghiarotto, Donalisio, Pomaro, Pautore, Francesconi, Gila, Stella e Di Salvatore, una «rosa» abbastanza coperta in difesa e con un reparto d'attacco di tutto rispetto.

L'obiettivo è la posta piena, cioè i due punti per continuare in risalita. *(f. pam.)*

Il Busca giocherà al completo

BUSCA — *Per la trasferta ad Alpignano la rosa dei titolari è al completo; un eccezione di Peretti che dovrà curarsi ancora per venti giorni per il calcio ■ ginocchio rimediato a Farigliano. Tuttavia, Duilio Raspini apporterà qualche variazione nello schieramento* «anche per far capire — dice — che non ci sono giocatori intoccabili».

La cura, dopo l'ultima lezione della sconfitta subita dal Bra, è per scuotere un Busca che da tre giornate non convince.

«Ad Alpignano — prosegue *Raspini* —, giocando con umiltà, potremo chiudere almeno in parità. Con otto punti in otto partite non tutto ancora è compromesso anche se la nostra posizione in classifica dovrebbe essere migliore.

l. r.

I ■■■■ aspettano ■ Chieri

BRA — Il Chieri, squadra mai piazzata in classifica, ma proprio per ■■■■ pericolosa, va oggi a ■■ visitare un Bra galvanizzato dalla netta e per certi aspetti inattesa vittoria in ■■■■ ad Busca.

La squadra di Rinero è in crescendo: il rientro degli infortunati coincide con un recupero di lucidità che l'ha portata poco sotto il vertice (terso posto con una partita in meno).

«Abbiamo gli stessi punti dell'anno scorso — osservano i dirigenti — e quindi le medesime possibilità di inserirci nella lotta al vertice».

Una delle sorprese più belle di questa prima parte del campionato è stato l'esordio di alcuni giovani molto promettenti come Pennacino.

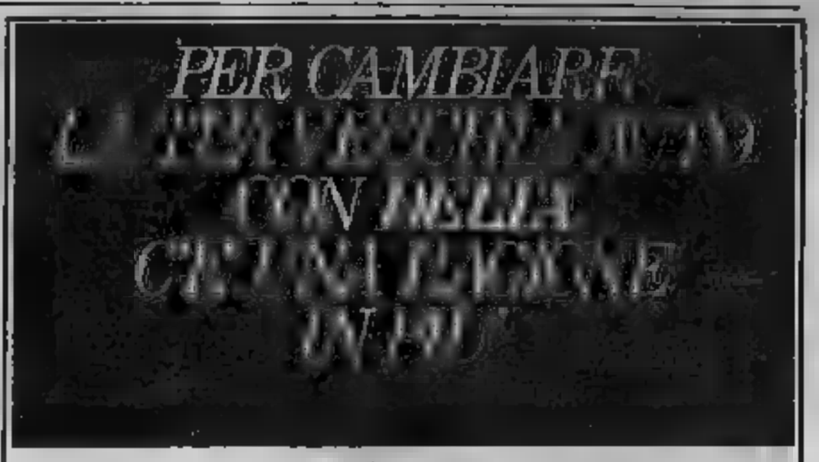
g. a.

Carassonese in cerca di riscatto

MONDOVI' — La Carassonese, terza in classifica a quattro punti dall'Albese, affronta in trasferta il Borgo Uriole, sconfitto di misura domenica scorsa sul campo della capolista.

«Sarà un incontro difficile, anche se la penultima■■■■■ ■■ ■■■■■ potrebbe far pensare diversamente — dice il vicepresidente ■■ monregalesi, Eugenio Turco —. ■ troveremo di fronte a un avversario determinato, compatto, desideroso di riscattare la sconfitta di domenica ad Alba. Il nostro obiettivo è di ottenere contro Borgo Uriola e Albese, che affronteremo domenica prossima, almeno due punti: un pareggio oggi ci accontenterebbe anche se una vittoria ci permetterebbe di affrontare la capolista con tranquillità».

p. p. l.



Ancora per pochi giorni supervalutazione dell'usato. La tua vecchia auto vale almeno un milione.

SCEGLI LA VETTURA DISPONIBILE PRESSO LA CASA CONCESSIONARIA

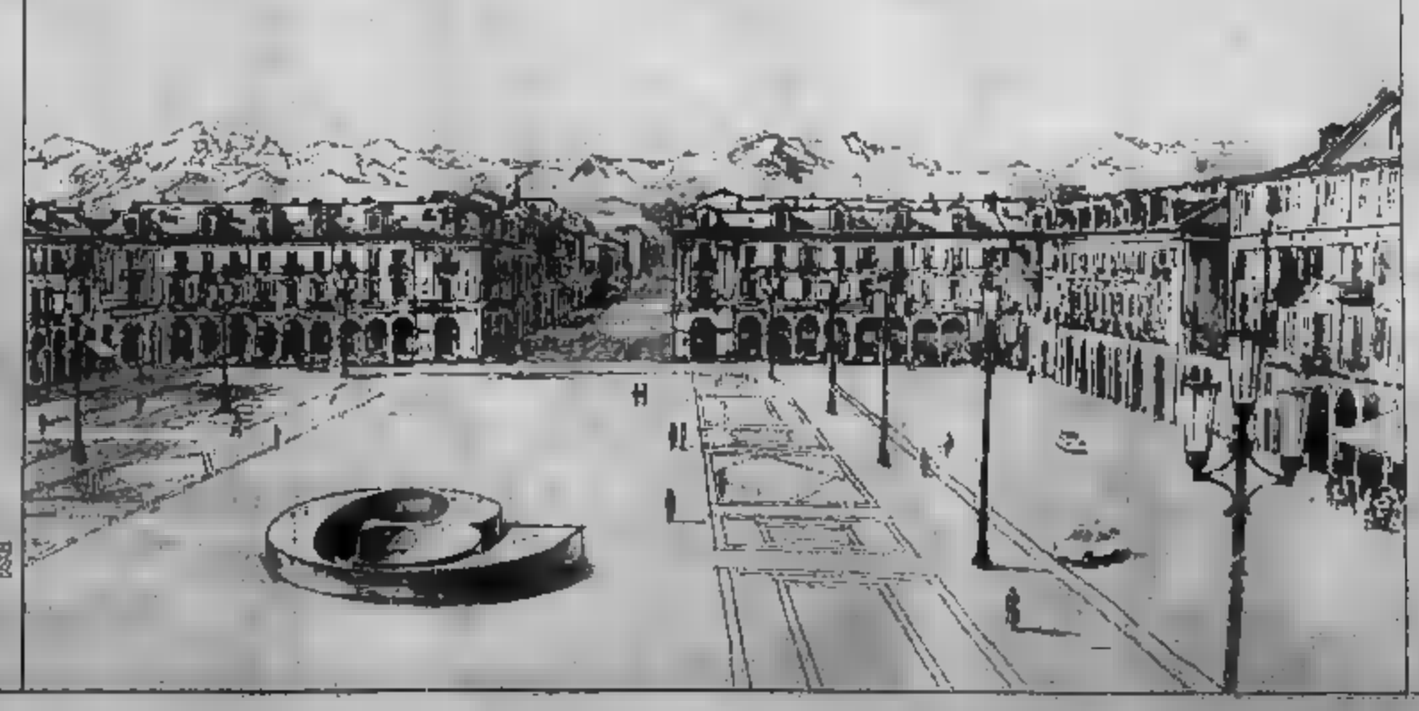
E' una proposta

AUTOSTILE s.r.l.
CONCESSIONARIA LANCIA
Corso Europa, 138 - ALBA - officina - Telef. ■■■■
Corso Piave, 90 - ALBA - esposizione - Telef. 352.206
Via Cuneo, 62 - BRA - esposizione - Telef. (0172) 43.634

DANCING
INCROCIO Salotto del liscio
Via Belnette 59 - Tel. 0171/73.080 - CHIUSA PESIO
■■■■ sera SUPERLISCIO
orchestra spettacolo CLAUDIO ■■■■■
Domenica 21 novembre I NOVELLI FOLK
Domenica 5 dicembre ■■■ EGESTE

■ tutto il Piemonte
Prov. CUNEO
can. 28 - 42 - 60 - 66
UHF

Banca Cuneese: La Banca di Casa Vostra.



Perché "La Banca di Casa Vostra"? Perché la BANCA CUNEESE offre agli operatori industriali e agricoli, agli artigiani, ai commercianti, ai piccoli e grandi risparmiatori del Cuneese tutti i servizi e le iniziative di una grande banca con in più quella rapidità operativa ■ quel rapporto di amichevole collaborazione che fanno sentire i clienti a casa propria. Per una banca è una cosa importantissima. Da oltre sessant'anni la BANCA CUNEESE interpreta i desideri e le aspettative dei clienti parlando la loro stessa lingua, ben conoscendo (più di altre Banche) la realtà storica ed economica della zona in cui opera; una realtà di sviluppo e benessere della quale la BANCA CUNEESE è anch'essa, in piccola parte, artefice. Presente a Cuneo con la Sede Centrale ■ con 2 Agenzie di Città (S. Rocco Castagnaretta e Foro Boario), la BANCA CUNEESE ha succursali a: BUSCA, CENTALLO, DRONERO, FOSSANO, POLONGHERA, RACCONIGI, VILLAFALLETTO. Più cuneese di così...

BANCA CUNEESE
LAMBERTI, MEINARDI & C. S.p.A.

Capitale sociale, riserve e fondi al 30/6/82 L. 13.326.447.082 - Sede sociale e Direzione Generale 12100 Cuneo, P.za Galimberti n. 8

Sanremo e Diano aumentano i turisti

SANREMO — Sono aumentati i turisti a Sanremo nello scorso mese di ottobre, rispetto allo stesso periodo del 1981. I dati comunicati dall'Azienda di soggiorno parlano infatti di 14.191 ospiti italiani, contro i 13.479 dell'ottobre dell'anno precedente. In leggero aumento anche i stranieri: da 7583 a 7675. In totale, gli arrivi sono stati 21.900 nell'ottobre 1981).

Per quanto riguarda le presenze, nel caso degli ospiti italiani, si è passati dalle 46.305 dello scorso anno alle 43.954 dell'ottobre 1982. In so invece quello degli stranieri: da 23.667 a 23.166. In agli stranieri ci sono i tedeschi, seguiti da francesi, svizzeri e austriaci. (c. d.)

— Positivo il bilancio turistico di Diano Marina nei primi dieci mesi dell'anno: le «presenze» sono passate da 1.206.833 del 1981 a 1.265.601 dell'anno in corso con un incremento del 4,9 per cento; analogo l'andamento degli «arrivi», passati da a 119.961 (+8,3%).

Il presidente dell'Azienda di soggiorno, dr. Carlo De Matteis, ha osservato che, per le «presenze» — tra questi due il dato più significativo — l'incremento percentuale degli (+5,9%) è stato superiore a quello degli (+4,3%). (b. v.)

Ancora molte d'ombra al processo contro l'ex sindaco

Pilade condannato (due mesi) ma è sparito il corpo del reato

Anche l'interdizione pubblici uffici per un la pena, comunque, è stata sospesa - nessuno ha pensato sequestrare la lettera recapitata al concorso?

IMPERIA — Due mesi di reclusione e interdizione pubblici uffici per (una pena è stata sospesa): è la condanna che il pretore ha inflitto all'ex sindaco di Imperia, Renato Pilade, imputato di turbativa di concorso per aver cercato di agevolare la fidanzata del primogenito, Giuliano. Quest'ultima, Lorena Martini, 21 anni, è stata invece dall'accusa di tentata turbativa perché il fatto non costituisce reato.

Contro sentenza i difensori di Pilade, Roberto Moroni e suo figlio Alessandro, al- in una impegnativa. Foro Sanremo, hanno immediatamente pre- appello: già avevano ribadito durante l'udienza, puntano all'assoluzione con formula piena «*perché il fatto non sussiste*». Il verdetto rispecchia le richieste del pm, avvocato Giovanni Rimella: «*Minimo della pena, con i doppi benefici di legge, per l'uomo politico, perché troppe coincidenze ne supperiacono la colpevolezza, e assoluzione di Martini, in quanto non sono emersi a suo carico particolari*».

I legali di Pilade colti di sorpresa: «*Non c'è l'ombra una prova: quasi trent'anni di professione non mi era mai accaduto un fatto del genere*». l'avvocato visibilmente contrariato. L'ex sindaco non voluto rilasciare e si è limitato ad un laconico «*commenti*». Ma è intuibile che profondamente amareggiato: «*Per chi è giunto a anni, dopo aver condotto sempre una vita onesta, è un colpo duro da digerire*», ha confidato.

Conclusione più triste, per Pilade, che, da quando è a trovato coinvolto nella vicenda giudiziaria, ha dovuto rinunciare alla carica di primo cittadino, non potuto esserci non neppure la soddisfazione poter esibire la propria innocenza davanti a quanti avevano affrettato i tempi della crisi per sostituire un personaggio divenuto ormai «scomodo». Una storia intricata e piena di oscure che il dibattimento, per quanto intenso, sempre è riuscito illuminare.

grosso interrogativo, esempio, è risposta: dove è il «corpo del reato», il fascicolo che l'allora ha ammesso di aver agli proprio ufficio, Daniele Cimino, affinché lo consegnasse alla futura nuora, raggiunta mentre, nelle scuole di largo Chiaglia, impegnata nella prova scritta di un per dieci posti dattilografa. Nessuno ha pensato di sequestrarlo candidata, benché tutti abbiano visto che lo aveva ricevuto: come mai?

Sarebbe stato semplicissimo verificare se, hanno sempre sostenuto Pilade e la si trattava di forzature di una pubblicazione relativa ai trasporti pubblici, un argomento che la ragazza avrebbe dovuto preparare per un altro concorso, oppure se era materiale relativo scritto di quella mattina.

Pilade ieri in pretura sul banco degli imputati (Telefoto)

Le deposizioni numerosi (una e tra questi anche consiglieri comunali, Ivo Michelis, presidente della commissione esaminatrice, e Carlo Cagnone, della stessa) hanno dimostrato, la difesa, che quando Cimino è uscito palazzo del Municipio il tema del concorso non era ancora stato sorteggiato: «*Dunque, Pilade non poteva esserne a conoscenza*», ha detto Alessandro Moroni.

Ed ha aggiunto padre Roberto: «*Se anche fosse stato, perché mai avrebbe dovuto scegliere un modo così vistoso per aiutare Martini?*». Dal processo una quando sorpresa la giovane copiando un foglio appunti vergati di suo pugno e si era servita di ciò che il sindaco le aveva inviato. «*Altri undici candidati sono stati esclusi dall'aula per analoghe infrazioni: perché soltanto Lorena è stata trascinata in giudizio?*», si domandato Silvio Dian, assistita.

Stefano

La conferma dopo l'interrogatorio del tedesco avvelenato

La birra «corretta» di Taggia nasconde un tentato omicidio

Coperto dal segreto istruttorio il colloquio avvenuto all'ospedale Sanremo tra la vittima e il magistrato, ma sarebbero cadute le ipotesi di suicidio disgrazia

SANREMO — L'ultima e decisiva conferma è venuta dalla vittima: l'avvelenamento di Taggia è un tentato omicidio. Le ipotesi di un suicidio o di una disgrazia, che già avevano trovato credito fin dalle prime indagini dei carabinieri, sono definitivamente con l'interrogatorio di Gunther Damm, anni, tedesco che ha rischiato di morire per aver bevuto una birra «corretta» al «Nogos», un antiparassitario usato in floricoltura.

L'uomo stato sentito ieri mattina procuratore della Repubblica dottor Vincenzo Testa, nel reparto medicina dell'ospedale di Sanremo, dove ancora ricoverato. Il colloquio, ovviamente, è coperto segreto istruttorio. Lo stesso magistrato, comunque, ha confermato che Damm dichiarato di nessuna di Non solo: momento dell'avvelenamento era perfettamente per cui è anche l'ipotesi che egli sotto l'effetto dell'alcool, potesse aver versato il «Nogos» nella bottiglia.

Accuse per Terzio Lanteri

«*Quando ho bevuto il primo sorso di birra* — ha detto Gunther Damm — *mi accorto che aveva un strano, sgradevole. Ho cercato di sputare, ma ormai avevo inghiottito la bevanda*».

Se ingerita quantità maggiori, la birra avvelenata il «Nogos» (micidiale prodotto inserito nella prima categoria di pericolosità, antiparassitari usati in floricoltura) sarebbe stata Invece, la forte fibra dell'uomo, la vita e morte per 48 ore, ha il sopravvento.

Riguardo ai rapporti con Terzio «Eliano» Lanteri, 31 anni, fermato dai insieme a Paolo Masiello, 35 anni accusati di essere tentato il tedesco ha confermato di stato minacciato più volte. «*Diceva che mi avrebbe ucciso* — ha riferito Damm —; è solito, però, pronunciare *queste parole quando sta ubriaco, per cui non vi ho mai dato eccessiva importanza*».

L'ultima minaccia era rivolta da Lanteri la sera prima dell'avvelenamento, sabato 6 novembre: «*E' l'ultima birra bevi stasera*» aveva detto l'arrestato al tedesco ed alla sua ragazza, Renata Angeli, 20 anni, di origine friulana, abitante ad Arma Taggia in via Aurelia. La donna, pochi minuti prima, acquistato birra nel bar «Roberto» di Pian (dove saltuariamente lavora come ed raggiunto Gunther Damm nella sua baracca.

«*La bottiglia* — ha precisato la vittima — *l'ho aperta sabato sera. Poi mi sono addormentato. Quando, la mattina dopo, bevuto birra, era avvelenata*». Nella notte, quindi, è stato versato il «Nogos». I sospetti carabinieri si sono accentrati su Paolo Masiello, che divide la baracca con il tedesco, e su Terzio Lanteri, abituale frequentatore dello squallido alloggio.

Proprio domenica mattina, un'ora prima che Gunther sentisse male, verso le 7,45, Lanteri è entrato nella baracca chiamare Masiello. Insieme si recati a funghi. Secondo i carabinieri, solo i due arrestati potevano vanche la presenza due feroci cani, un dobermann ed lupo), avere liberi nell'alloggio. Solo loro, quindi, erano in grado di avvelenare la birra. Il movente, come è dalle prime indagini, sarebbe stato la gelosia di Terzio Lanteri: la sua ex amica, Renata Angeli, aveva intrecciato una relazione Gunther Damm.

Subito dopo l'interrogatorio, il procuratore ha inviato il fascicolo al giudice istruttore, per la formalizzazione dell'inchiesta. Spetterà quindi dottor Burlo fare luce sui punti della vicenda. Il primo atto del magistrato sarà probabilmente la convocazione due uomini fermati, che finora hanno respinto con forza ogni Già il pretore di Taggia, Giuseppe Capponi, ha però convalidato fermo deciso dai carabinieri, ritenendo quindi che a carico di Lanteri e Masiello esistono sufficienti indizi.

Il giudice istruttore ordinerà anche una perizia tossicologica sul contenuto della bottiglia di birra. La presenza del «Nogos», comunque, era già stata accertata dai medici subito dopo il ricovero Gunther Damm.

Claudio

Sono iscritti alle speciali liste dell'Ufficio del lavoro di Sanremo

Le assunzioni di nove «protetti» sono state congelate dal Casinò

Ci sono invalidi, ma anche minatori e scaiolisti di difficile collocazione - Un ultimatum

SANREMO — disoccupati, iscritti nelle «categorie protette» che l'ufficio provinciale del lavoro graduato Comune Casinò perché siano di «diritto» al Casinò, per il mento stagionali «congelati».

c'è stato incontro tra il sindaco Osvaldo Vento, il vicesindaco Bruno Marra, la Cacini, funzionari dell'Ispettorato provinciale del lavoro e sindacati per analizzare il problema. Il primo cittadino ha fatto presente la situazione particolare attraversando la da gioco, impegnata in definizione dell'organico, assunzioni, promozioni interne e gara d'appalto. Il discorso fatto all'ufficio provinciale lavoro è semplice: prima risolvere i problemi interni del Casinò, poi, tra gli spazi liberi, concordare, secondo reali necessità dell'azienda, il collocamento dei nove disoccupati delle «categorie protette».

Si tratta prevalenza, di invalidi. Nei nomi segnalati alla sono anche minatori e scaiolisti. «*Non è facile* — *è stato detto a Palazzo Bellevue — trovare per loro una sistemazione ed un impiego all'interno*. *Non da poco, però, faremo tutto il possibile, perché anche persone meno fortunate riescano a collocazioni idonee*».

Il sindaco ha fissato anche una per concludere l'intera operazione. «*Entro il 15 dicembre* — ha detto — *vorrebbe essere siglato l'accordo definitivo con i sindacati, per la definizione dell'organico del Casinò. In base a quell'intesa, risolveremo anche il problema delle categorie protette*».

In ultima analisi, si è stabilito tempo. Il direttore dell'ufficio la provinciale ha acconsentito a darlo, però solo a dicembre. Se dopo il 10 non saranno esauriti tutti i modi, i nove disoccupati indicati la settimana dovranno assunti senza altre riserve. Lo statuto parla chiaro: il 15% dei dipendenti di deve provenire «elenchi protetti».

Quando si parla di assunzioni ed appalti, per restituire il a gestori privati, si alzano polveroni. Ieri circolavano voci insistenti, all'interno del Comune, sindacalisti e loro congiunti che starebbero per essere assunti casa gioco. Si sussurrano nomi ed anche collocazioni precise.

Sul fronte della gara d'appalto, pare che la «Sit», la società presieduta dall'ing. Merli, di sia la favorita. Soprattutto da alcuni amministratori pubblici Sanremo e Imperia, professionisti e costruttori locali: corridoio dicono anche che nella «Sit» potrebbero essere coinvolti gli sponsor ed i capitali di un gruppo politico finanziario di Sanremo e Ventimiglia, che in primavera sembrava pronto a scendere in campo per impadronirsi Casinò. Poi tutto in aria perché il «pezzo da di quest'organizzazione avrebbe avuto noie con la legge. Superato il momento critico, ripresa la corsa.

Il conte Bertetti, presidente «Fiorentì Paradise», localmente non godrebbe di troppi favori.

Roberto Busso

In parte reperiti i finanziamenti per i locali

Azienda di soggiorno sfrattata sede di fortuna a Ventimiglia

VENTIMIGLIA — L'Azienda autonoma di soggiorno di Ventimiglia, sfrattata dalla sua sede nel centro della città, ha da ieri provvisoriamente — in attesa che i lavori di ristrutturazione siano iniziati alla caserma Umberto I — trasferito gli uffici: parte in alcuni locali di via Giovanni XXIII e parte nel chiosco davanti a Sant'Agostino.

Il termine ultimo dato dal pretore per lo sgombero era venerdì prossimo, ingiunzione sa esecutivo da parte dell'ufficiale giudiziario Mario Bianco, presidente dell'Azienda, ha preferito a un accordo con il proprietario dei locali, il quale si è assunto tutte le di sgombero uffici, mettendo a disposizione dell'Azienda di soggiorno alcuni con il medesimo affitto.

«Il 16 novembre — ha detto Bianco — apriremo le buste per gli appalti dei lavori di ristrutturazione della Umberto I e poi saranno iniziate le opere. Una parte dei è venuta Cassa di Risparmio (60 milioni) e dall'amministrazione provinciale d'Imperia milioni). Regione, invece, ha ancora dato risposta alle nostre ripetute sollecitazioni di un intervento almeno di 15 milioni».

Il Bianco, che da anni presidente dell'Azienda autonoma di Ventimiglia, e cerca in ogni modo di incentivare la vita culturale cittadina, partecipando attivamente al corteo storico e al festival della musica antica, spera ora di riuscire a eliminare il parcheggio di macchine davanti alla piazza Sant'Agostino è nel centro della città, dove è attualmente situato il chiosco degli uffici dell'Azienda soggiorno, realizzando una zona verde.

«Mi auguro che questo avvenga — ha concluso il dott. Bianco —; so che il molto problemi solo turistici, anche a quelli di spazi verdi, come quello che dovrebbe creare in una al centrale, da a Ventimiglia un'immagine moderna». L. m.

Rinviata l'assegnazione alloggi

VENTIMIGLIA — La Commissione per l'assegnazione delle case popolari in regione Olianchette si è riunita ieri mattina in Municipio. Avrebbe dovuto procedere all'assegnazione dei 21 alloggi, ma, non essendo state espletate tutte le verifiche si è vista costretta a rimandare la decisione a sabato prossimo

Accordo nella maggioranza a Diano

Opere pubbliche turismo i programmi del Comune

DIANO MARINA — Avrie favorevole a Diano Marina dei lavori della delegazione dei partiti che compongono la maggioranza che regge il Comune.

Anche se un brevissimo comunicato parla soltanto di un «primo contatto positivo» e di «preparazione degli incontri in un clima di cordialità» già sono emerse le basi di un proficuo lavoro per i prossimi 18 mesi, fino al termine cioè della «finestra legislativa» in altri termini l'attuale blocco dc, psdi, pri ed indipendenti intende presentarsi all'elettorato con una serie di realizzazioni «positive e coordinate», conseguenza, di una maggiore e più coordinata efficienza dell'amministrazione.

Fra i problemi in discussione una serie di opere pubbliche ma anche un diverso indirizzo, teso ad un maggiore «efficentismo» del turismo, che rappresenta la principale attività cittadina e per il quale si chiede, soprattutto, un rafforzamento delle attrezzature di base, con precedenza alle manifestazioni

b. v.

Il colpo in pieno giorno in negozio del centro

Minorenne ruba un televisore a Sanremo e lo vende a due tossicomani denunciati

— Per il furto un televisore, tre giovani stati denunciati dalla polizia. Sono M. E., 17 anni, e due pregiudicati: Roberto Forcella, anni, via Palma 15, e Mario Muratori, 31 anni, domiciliato temporaneamente ad Arma di Taggia, Aurelia 221.

L'episodio mattina verso le 10,30. Il minorenne è entrato in un negozio elettrodomestici in piazza Eroi Sanremesi, appartenente a Luigi Ha chiesto di poter dare un'occhiata alla merce, poi, approfittando del fatto che il titolare era impegnato con altri clienti, si è impossessato di un televisore videoregistratore e si è allontanato. La polizia, però, lo ha rintracciato in poche denunciando anche per ricettazione i Forcella e i Muratori, che avevano acquistato il televisore per 150 mila lire

Muratori è stato anche accusato di spaccio di sostanze stupefacenti, per aver consegnato a Roberto Forcella grammo di eroina.

c. d.

Roberto Forcella

Investito un'auto il musicista cieco Imperia

Torna a suonare, cara fisarmonica

IMPERIA — «fisarmonica di Imperia» resterà silenziosa per un paio di mesi. Mario Parise, anni, il cieco che ogni giorno suona per i passanti frettolosi di via Bonfante, ieri non è arrivato. E' stato investito da un'auto a Porto mentre attraversava la strada, da verso mare, in prossimità di piazza Marconi.

L'incidente è accaduto alle 7,15: Mario Parise era uscito da poco dalla abitazione in piazza Parasio per dirigersi verso i portici di Oneglia. Fisarmonica a tracolla, e bastone bianco, è caduto, colpito dallo specchietto retrovisore di un furgone condotto da Giovanni Bruno, 40 anni (via Nizza 37), che da Corso Garibaldi proseguiva verso Levante.

Mario Parise ha battuto sull'asfalto, procurandosi fratture multiple all'omero e al destro e contusioni varie. Stava attraversando a circa dieci metri dal passaggio pedonale. La pesante valigia che contiene la fisarmonica e il bastone è rotolata poco più avanti. Un'ambulanza della Croce Rossa lo trasportato all'ospedale di Imperia, dov'è stato ricoverato con prognosi di trenta giorni salvo complicazioni. Mario Parise è molto conosciuto in tutta la

Il poeta Tarditi aveva dedicato anche una poesia in dialetto, «*Il cieco al concerto*», apparsa sul manuale della società di mutuo soccorso

La testa piegata sulla fisarmonica, suona instancabile per ore e ore. Motivi del passato, nostalgici e sentimentali. In questi giorni girava con un giaccone pesante, passamontagna e guanti di lana. Le dita però restano scoperte e accarezzano i tasti ingialliti del suo vecchio strumento. Qualcuno si ferma e getta nel piattino una manciata di spiccioli. Lui non li vede, e quasi non ringrazia, assorto dalla sua musica. Regala melodie e qualche attimo di felicità: la gente spera di rivederlo presto.

m. f.

Imperia. Una figura tradizionale: il cieco e la fisarmonica

Da oggi sanno alle urne i socialisti di Sanremo

SANREMO — Il psi sta già vivendo in pieno l'aria del congresso provinciale che si svolgerà il 4 e il dicembre. Oggi a Sanremo, alle 13, i socialisti della sezione n. 4, la «Marco Donzella», che raggruppa le circoscrizioni della Foce, Borgo e Polo Nord. Circa 120 gli aventi diritto al voto. Il 21 novembre andrà alle urne la sezione n. 1, la «Mombello», successivamente le altre due di Coldirodi e Poggio.

Le mozioni presentate sono quattro. La prima, «Riformismo e problemi locali», è proposta dalla maggioranza della segreteria provinciale uscente. E' stata sottoscritta da 20 su E' la lista Di Donato, Ravani, Bettarini, Ficci e Lanteri. La seconda, «Sinistra autonomista» è rappresentata gruppo di Troiani. La terza, «Riprendiamoci l'autonomia», fa capo a Crespi. La quarta, «Sinistra alternativa», ha tra i leader Loreti.

A Sanremo, come in altri Comuni della provincia, il psi sta attraversando un momento particolare. Il partito, almeno in consiglio comunale, è praticamente diviso in due tronconi: uno fa capo al vicesindaco Bruno Marra, l'altro a Mario Ferrandini.

Se sono esatte le previsioni della vigilia, le consultazioni odierne avranno come protagoniste solo due mozioni: la 1 e la 3. La 2 e la 4 dovrebbero avere scarsissimo peso. «*Stasera* — ha dichiarato uno tra i più vecchi tesserati socialisti matuziani — *si festeggerà la vittoria del gruppo di Marra*».

Il cartello del vicesindaco raggruppa nomi importanti, come quelli del segretario cittadino Dubolin, Betarini, Rufini, Donzella, Mariotti, Carabalona, Bisi, Battaglia, Cantarini, Di Franco, Scola, Oratta. Dovrebbe aggiudicarsi circa il 70% dei voti. La lista Ferrandini, che comprende, tra gli altri, Conti e Marcoli, dovrebbe avere circa il 20% dei consensi. Come voterà la sezione «Donzella»? La stragrande maggioranza dovrebbe dire «sì» alla prima mozione.

r. b.

Auto a Diano travolge donna ubriaca

MARINA — Una giovane straniera, Viana Karin, 32 anni, è stata ricoverata venerdì sera con prognosi riservata all'ospedale di Imperia. Un'auto l'ha investita mentre attraversava la strada del lungomare, all'altezza del porticciolo.

La donna era stata ubriachezza. (m. f.)

BOUTIQUE MARLOTT
p.zza Dante - Tel. - 20.369
IMPERIA
presenta

TRUSSARDI

LA CONCESSIONARIA
PEUGEOT
TALBOT
A. Z. AUTOMOBILI ZOCCARATO
SANREMO
C.so Marconi - Tel. 613.23
INVITA ALLA PROVA DELLE NUOVE
305 DIESEL - 1900 c.c. - 5
DIESEL - 1900 c.c. - 5
PROVA HORIZON
VINCI HORIZON

IMPERIA P. MAURIZIO
vende
NUOVA
libera subito
ingresso, soggiorno, mera, bagno, cucina. Arredata al piano. Mq 85, tel. 0183/93.280 - 28.216 ore pasti

GIACOMO DI ROBURENT
Vendesi mansarda arredata mq 60 con caminetto e cantina.
Tel. (0182) 86.625 ore pasti.

E' ora di finirla con il freddo e i rumori!
METTETE UNA CALDA PELLICCIA ALLA VOSTRA CASA
Anche dalle nostre parti è arrivato finalmente uno SPECIALISTA che isola completamente le vostre case: muri, tetti, cantine, solai; qualsiasi tipo di abitazione, dal palazzo al rustico campagnolo, dalla villa alla casa agricola e con un prezzo accessibile a tutti
SPECIALISTA APPLICAZIONI: PERRANO LUIGI
Via Verdi 7 - (0184) 294.317 - 28.405 CAMPOROSSO (IM)
Imperia - Tel. (0183) 62.335

L'esponente dc eletto ha avuto un mandato esplorativo

Nan è sindaco di Pietra ma resta la grave crisi

I blocchi rimangono sulle rispettive posizioni - Robutti era il candidato del psi - Critiche da parte del pci - Possibili soluzioni

Carlo Nan

PIETRA LIGURE — L'avvocato democristiano Carlo Nan, 51 anni, è il nuovo sindaco di Pietra Ligure. Un sindaco che raccoglie però la pesante eredità di un Consiglio comunale ancora incapace, di proporre una qualsiasi maggioranza stabile e su cui, pur a pochi mesi dalle elezioni amministrative, incombe lo spettro [illegible] gestione commissariale.

L'attuale configurazione proponeva da una parte la dc isolata, dall'altra il pci relegato dall'incrollabile pregiudiziale del psi e in mezzo il gruppo laico-socialista, ultimo nato nel quadro delle alleanze pietresi, composto [illegible] psi, psdi e, appunto, [illegible] pli. Tre posizioni equidistanti che, nonostante i numerosi tentativi, sono rimaste inalterate. Via [illegible] nell'infiammato Consi[illegible] venerdì sera tutte le soluzioni proposte sono cadute nel vuoto una dopo l'altra con una [illegible] inaspettatamente [illegible] finestra, quasi presagisse [illegible] favorevole soluzione finale.

In partenza il gruppo laico chiedeva l'appoggio esterno dei comunisti per iniziare il breve interregno [illegible] astengono a causa della pregiudiziale libe[illegible]. I laici (forti di sette voti) ripresentano Mario Robutti, socialista, e i [illegible] cristiani (anch'essi con sette consiglieri) puntano invece sull'avvocato Nan. Una manovra astuta con il chiaro intento di costringere i laici a cambiare il candidato [illegible] Robutti sfavorito dall'età, a puntare sull'liberale Negro, consigliere più anziano degli eletti nel Consiglio.

Dopo tre votazioni terminate [illegible] identico risultato di 7 voti ciascuno, l'avvocato Carlo [illegible] diventa il nuovo sindaco [illegible] Pietra Ligure. Per quanto? Un fatto è certo: una volta di [illegible] il Consiglio [illegible] Pietra [illegible] dimostrato al momento attuale la sua ingovernabilità, una constatazione che ha lasciato l'amaro in bocca a tutti, ma soprattutto [illegible] comunisti: «*Il gruppo laico purtroppo* — ha commentato alla fine il capogruppo del [illegible] Franco Biscaglia — *non ha fatto seguire dai fatti le dichiarazioni di voler cambiare amministrazione. Al momento attuale esiste* [illegible] *alternativa alla crisi: l'accordo fra i laici e il pci*».

a. d.

Ha rassegnato l'altro giorno le [illegible] dimissioni, definite irrevocabili

Dopo sei anni il sindaco Centi lascerà il Comune di Spotorno

Non c'è però pericolo di crisi: «Me [illegible] vado perché [illegible] sul piano personale. Amministrare [illegible] sempre più difficile e stressante» - Resterà comunque la stessa maggioranza

DAL [illegible] CORRISPONDENTE

SPOTORNO — La notizia è esplosa a Spotorno come [illegible] bomba: Carlo Centi, so[illegible] sei anni sindaco di Spotorno, a capo di una giunta di sinistra comprendente anche repubblicani e indipendenti, ha annunciato la [illegible] intenzione irremovibile di lasciare la poltrona di primo cittadino.

Una decisione del tutto inaspettata che [illegible] però [illegible] una motivazione politica, né prelude ad una crisi [illegible] delle amministrazioni certamente più solide nel travagliato panorama politico della provincia savonese: «*Ritengo opportuno a questo punto* — ha detto Centi, commentando la [illegible] decisione — *una fase di riflessione, dopo tanto tempo di azioni in prima linea* [illegible] *stanchezza fisica e psicologica* [illegible] *della constatazione che purtroppo viviamo in un tipo di società i cui meccanismi amministrativi* [illegible] *permettono la soluzione dei più gravi problemi che investono le fasce dei cittadini a basso reddito. Difficoltà spesso insormontabili* [illegible] *la* [illegible] *volontà degli amministratori*».

[illegible] decisione improvvisa è stata resa nota giovedì [illegible]

Carlo Centi

rigio ai componenti della giunta e ai segretari dei partiti [illegible] maggioranza. Le [illegible] sioni, però, non saranno immediate: «*Sarò regolarmente al mio posto* — continua Centi — *sino a quando la giunta riuscirà a darsi un nuovo assetto. Lascio comunque con tutta tranquillità perché sono [illegible] sopravvivenza che Spotorno possiede un'amministrazione forte, compatta, che* [illegible] *anni guida con chiarezza e onestà*».

Amministratore dell'opera pia Siccardi [illegible] '71 al '75, [illegible] Lavori pubblici a [illegible] personale [illegible] successivi due anni, diventa poi nel febbraio del 1977 sindaco di Spotorno.

Una buona parte dei motivi delle dimissioni derivano anche [illegible] vero impiego: lavora [illegible] l'agenzia di Savona [illegible] di Roma: «*Obiettivamente* [illegible] *questi oltre dieci anni di impegno amministrativo non ho certo* [illegible] *tutto alla mia banca, e questo non* [illegible] *sembra giusto anche nei confronti dei miei colleghi. Vorrei poi ritornare a riprendere gli studi. Sono in una fase* [illegible] *nella quale sento il* [illegible] *gno di nuove idee,* [illegible] *visioni della società, insomma* [illegible] *stimoli*».

[illegible] decisione, quest'ultima, che è strettamente legata ai suoi ripensamenti circa la gestione della «cosa pubblica». Sono quindi escluse tutte le motivazioni politiche, tutte quelle voci insistenti che lo volevano in posizione [illegible] nei confronti [illegible] [illegible] il psi.

I partiti di maggioranza, anzi, hanno subito manifestato la loro solidarietà a Centi, chiedendogli [illegible] insistenza [illegible] di rimanere al [illegible] posto, compresa quel partito repubblicano nei confronti [illegible] quale non sempre i rapporti sono stati idilliaci.

«*Le cose mi ha fatto molto piacere* — ha concluso Centi —. *Rimarrò comunque presente in Consiglio comunale fino alla fine* [illegible] *mio mandato*».

Alberto Dressino

Cairo asilo nido

CAIRO — Domani mattina entrerà in funzione anche a Cairo l'asilo nido. Il nuovo centro, in via Medaglie d'Oro, sorge accanto alla scuola materna. E' in grado di ospitare una trentina di bambini fino a tre [illegible]. L'assistenza è affi[illegible] a [illegible] puericultrici che [illegible] guidate dalla dottoressa Bianca Barberis.

L'amministrazione è tenuta da una «consulta» che [illegible] capo [illegible] sociali del Comune, composta da genitori, sindacalisti ed insegnanti. Dovranno decidere gli orari della scuola, le diete per i bimbi, l'organizzazione.

L'asilo [illegible] funziona sei giorni la settimana dalle 7,30 alle 18,30. Sono state allestite aule speciali e aule per i giochi, la refezione, il riposo.

Domattina, alla partenza dell'attività, [illegible] presenti [illegible] bambini. [illegible] Comune so[illegible] convinti di arrivare [illegible] completo in poco tempo.

(g. p. c.)

Franco Ferrarassa
gioielliere

In collaborazione con la ditta Wenk

MOSTRA DI
QUADRI
D'ARGENTO
DI SAVONA

[illegible] Provincia, via IV Novembre

da venerdì 12 a domenica 14 novembre

Orario d'apertura: dalle 16 alle 20

Ingresso libero

CASA DI CURA S. LUCIA
Via Cappa, 8 - [illegible]
REPARTO DI SOGGIORNO ED ASSISTENZA DEGLI ANZIANI
RETTE DIFFERENZIATE
Per informazioni [illegible] ore 9 alle ore 12
Tel. (019) 21.050 - 21.647

Uno strano fenomeno denunciato a Carcare: indagano i carabinieri

Si spaccano i tubi dell'acqua ma non per colpa dei fantasmi

Causa [illegible] tutto sarebbero le scariche elettriche della linea ferroviaria - [illegible] proteste

CARCARE — Una serie [illegible] segnalazioni estremamente precise [illegible] giunte nei giorni scorsi [illegible] carabinieri della sta[illegible] [illegible] Carcare [illegible] parte di [illegible] gruppo di cittadini, chiamati in causa le Ferrovie dello Stato. Il problema denunciato è singolare. Le condutture d'acqua, sotterranee e le cisterne agricole che si trovano nei dintorni della vecchia [illegible] di Carcare e lungo la linea Savona-Torino, sarebbero [illegible] soggiogate irrimediabilmente da scariche elettriche prodotte dalle nuove linee che le ferrovie stanno portando a termine lungo tutto il [illegible]. Qualcuno, un po' scherzando, prima ha pensato ai fantasmi, poi tutto sembra essere stato chiarito.

I danni [illegible] consistenti. Le tubature [illegible] spezzano costringendo i proprietari a costosi interventi riparatori con l'impiego di manodopera specializzata. In alcuni tratti i guasti si sono verificati più volte, creando malumore e proteste. Inoltre c'è la preoccupazione che tali fenomeni [illegible] ripetersi [illegible] con conseguenze più gravi.

[illegible] stessa natura sconosciute [illegible] degli «incidenti» contribuisce a creare [illegible] d'allarmismo. I carabinieri hanno preso atto della [illegible]nevata denuncia e saranno effettuate indagini.

«*Ufficialmente* [illegible] *siamo ancora agli informati di nulla* — dice il capostazione di San Giuseppe di [illegible] Dario Chiarione — *la competenza è del servizio lavori. Personalmente* [illegible] *dire che fenomeni del genere possono verifi*[illegible]. *L'elettricità vagante, invece di disperdersi nel terreno,* [illegible] *conduttore d'acqua ne segue il percorso. Per evitare che si verifichino gli inconvenienti, i tubi dovrebbero essere fasciati con lana di* [illegible] *e con materiale isolante*».

E il sistema adottato [illegible] prodotti. [illegible] Carcare [illegible] tratta invece di tubature per l'irrigazione degli orti. Chi le aveva realizzate anni fa [illegible] immaginava di certo che il progresso le avrebbe distrutte.

g. p. c.

Anna [illegible] vigile urbano forse intascava lo multe

ALBENGA — Su un vigile urbano di Alben[illegible] per il periodo estivo, Sergio Marzadori, [illegible] anni, residente in frazione Ossasco di Villanova, pende un'accusa di peculato per aver [illegible] intascato il bollettario delle [illegible] sioni alterando o distruggendo le matrici.

Con questo artificio avrebbe versato [illegible] nell'urna somma inferiore a quella riscossa intascandone la differenza. Il valore della [illegible]a prima sottratta e poi regolarmente restituita non è elevato. [illegible] tratta forse [illegible] meno di 200 mila lire, tenuto conto che il blocchetto delle ricevute conta soltanto 25 fogli.

Il [illegible] sarebbe stato adottato dal Marzadori consisteva [illegible] riscuotere contravvenzioni [illegible] 12 mila lire mentre sulla matrice risultavano soltanto 5 [illegible] lire. Il fatto era reso possibile anche [illegible] sull'ammontare delle multe dopo la recente legge che aumentava l'importo delle sanzioni.

Le presunte irregolarità [illegible]ute al Marzadori [illegible] scoperte a fine settembre, quando il vigile, compiuto il servizio stagionale, [illegible] lasciato l'incarico. I rilievi [illegible] no stati formulati [illegible] comandante del corpo vigili Eugenio Leriona che ha [illegible] denuncia al sindaco Testa, ed un rapporto è partito immediatamente per la Procura della Repubblica di Savona che probabilmente incaricherà i carabinieri [illegible] Albenga di compiere un'inchiesta più approfondita.

g. m.

Quindici dipendenti comunali passano alla Uil

Il tesseramento a Loano crea polemiche sindacali

Roventi accuse della Cgil: «Non è la prima volta che subiamo colpi bassi»

LOANO — Una quindicina di dipendenti comunali di Loano, addetti all'opera Pia Ramella, hanno rifiutato la [illegible] della Cgil, passando [illegible] anche se le due organizzazioni sindacali sono unitariamente collegate nella Fiel, Federazione lavoratori enti locali, ed è subito [illegible] una vivace polemica.

[illegible] che i lavoratori siano stati avvicinati personalmente. [illegible] primi di novembre, [illegible] un funzionario provinciale della Uil, che, dopo aver avuto le [illegible] adesioni, ha [illegible] sindaco Garazzini, in questi giorni a Roma per un congresso sportivo. [illegible] aprire una trattativa autonoma. Per il momento non sono [illegible] le rivendicazioni avanzate.

L'episodio aggrava anche a livello locale l'attuale situazione precaria dell'unità sindacale ed ha provocato vivaci reazioni degli organi della Cgil. Il rag. Giovanni Battista Oliva, funzionario comunale all'assistenza, delegato loanese, dirigente provinciale della Cgil, giudica scorretta l'iniziativa della Uil, e commenta: «*Non è la prima volta che la Uil, o, meglio, un suo dirigente provinciale, fa colpi di questo genere. E' già* [illegible] *ad Alassio con i netturbini, a Laigueglia e* [illegible] *Andora. Vi sono state promesse regolarmente non mantenute. Forse al nuovi iscritti si prospettano aumenti di livello e quindi di stipendio, che poi non arrivano. In un altro ente loanese, [illegible] rappresentante della Uil è già arrivato allo scontro fisico con altri sindacalisti*».

Secondo Oliva, non [illegible] emersi di recente negli [illegible] bienti sindacali comunali problemi di particolare rilievo, tranne il ritardo nella [illegible] sponsione degli arretrati del contratto '81, come del resto accade in tutti gli enti pubblici. Era però già [illegible] la data del pagamento.

Oliva aggiunge: «*La gestione comunale, sul piano sindacale, filava con il rispetto dei accordi presi con l'amministrazione. Forse la Uil ha arricchito i nuovi iscritti, sulla base di problemi di situazioni personali. La Cisl e la Cgil, in ogni caso, non si comportano in questo modo.* [illegible] *fanno campagne di tesseramento a proprio vantaggio*».

g. m.

Un giovane morente sul Cadibona

ALTARE — Un giovane savonese, Giorgio Zito, 21 anni, via [illegible]ri 82, è in fin di vita all'ospedale di Genova per le ferite riportate [illegible] incidente avvenuto [illegible] rata di ieri a Cadibona, in località Ca' Rotta.

[illegible] sua fidanzata, Enrica Chiarione, 19 anni, Savona, via Mattiauda, guarirà in due mesi. I due, a bordo di una «Panda» sono finiti in una scarpata dopo un volo di una cinquantina di metri.

I soccorsi sono [illegible] drammatici: per poter [illegible]arre i corpi dei due feriti, alla luce delle fotoelettriche, si è reso necessario l'intervento dei vigili del fuoco (g.p.c.)

[illegible] Cooperativa «L'Ortofrutticola» [illegible] in Albenga (SV) [illegible]

ADDETTO COMMERCIALE
[illegible] ORTOFRUTTICOLO

da avviarsi alla carriera [illegible]

[illegible] tenuti in particolare considerazione i candidati con i seguenti requisiti:

1) esperienza acquisita nel [illegible] commercializzazione [illegible] prodotti ortofrutticoli;

2) laurea in agraria;

3) perito agrario.

I requisiti sopra richiesti [illegible] [illegible] indipendenti tra loro.

L'inquadramento e la retribuzione verranno concordati su [illegible] di sicuro [illegible].

Le domande in carta semplice dovranno pervenire [illegible] e non oltre il 30 novembre 1982 al seguente indirizzo: «L'Ortofrutticola» soc. coop. - Via Dalmazia 189 - 17031 Albenga.

[illegible] si è laureato in Medicina a Chirurgia con punti 106/110 all'Università agli studi di Genova

ANDREA ADDIS

di Savona, specializzando in Ostetricia e Ginecologia, è assistente volontario presso la Clinica Ostetrica e Ginecologica dell'Università di Genova diretta dal Professor

GIORGIO ODACLIA

Direttore Istituto di Medicina Sperimentale di Genova

Al neodottore congratulazioni vivissime da parenti e amici

CAMPER
SOLARIA
- Costruzione furgoni CHIUSI e GRANDI VOLUMI su FIAT DUCATO
- Completamento totale e parziale, fissi o mobili di qualsiasi fulgore. Rapidi e seri. A.R.
- Kit di montaggio mobili per doppio uso letto e cucina
- Forniture materiali consigli, preventivi per chi è in fase di costruzione
- Offerte occasione varie
- Rateizzazioni private

SOLARIA - CARAGLIO - CN
Tel. 0171/618.981

Di notte in via San Lorenzo

Anziana a Savona uccisa da un'auto

SAVONA — [illegible] investimento l'altra notte in via San Lorenzo: [illegible] Cu[illegible] [illegible] anni, pensionata, via Albenga 2/3. [illegible] travolta da un'auto condotta da Mario [illegible], di Savona. Soccorsa immediatamente dallo [illegible] investitore la donna è stata trasportata in ambulanza, al [illegible] Paolo.

I sanitari di turno [illegible] riconoscevano la prognosi riservata per lo sfondamento della [illegible]a toracica ed altre gravissime lesioni interne, ma Maddalena Curieo cessava di vivere pochi [illegible] dopo il ricovero.

m. pa.

Sbanda in auto ferito [illegible] pensionato

ALASSIO — Perde il controllo dell'auto, urta contro le colonnine di un distributore e, dopo alcuni testa-coda, cozza contro un palo della luce.

Nello spettacolare incidente è rimasto seriamente ferito il pensionato Giovanni Fasano, 67 anni, residente a Finale Ligure, in via Gradinata delle Rose, che [illegible] riportato la frattura [illegible] femore, dell'omero e della clavicola. [illegible] prognosi [illegible] giorni.

m. st.

Parla la donna licenziata dal Comune di Albenga

«Non sono mai stata un'assenteista mi hanno ricoverata tre volte»

ALBENGA — «Non sono [illegible] assenteista. Ho solo voluto curarmi e lo dimostrerò: [illegible] mio caso penso vi siano gli estremi per un ricorso al magistrato del lavoro per reintegrarmi [illegible] [illegible] l'ulcerosa che mi è stata applicata». Lo afferma la signora Elisa Cepollini Briozzo, 38 anni, residente [illegible] Albenga in via Torino 19, [illegible] il 6 novembre [illegible] Comune di Albenga per non aver mostrato attitudine all'incarico.

Secondo il Comune [illegible] Albenga c'erano inoltre sette mesi di assenza per [illegible]a in due [illegible]. La Cepollini era ausiliaria presso l'asilo nido di via Torino ma sostiene che nel periodo in [illegible] è andata [illegible] lavoro [illegible] sempre accettato tutti gli incarichi.

La dipendente [illegible] non scopre tutte le [illegible] che [illegible] di poter giocare in un'eventuale vertenza giudiziaria, in particolare la documentazione sanitaria in suo possesso nella quale potrebbe forse ravvisarsi un'infermità per cause di servizio.

La Cepollini, [illegible] curerà presso specialisti genovesi, dice: «Per il momento mi è sufficiente precisare che 419 giorni di malattia [illegible] sono avvenuti [illegible] [illegible] [illegible] sostiene il Comune ma in dieci anni e dieci mesi e mezzo».

Dice ancora la donna: «L'Amministrazione comunale, infatti, aveva accettato di far slittare [illegible] tredici mesi il periodo di prova. Non mi limiterò inoltre a presentare dei semplici certificati medici, ma anche referti di analisi ed esami clinici. La mia malattia [illegible] era ben documentata, tanto [illegible] vero che ho dovuto ricorrere al ricovero ospedaliero per tre volte nell'aprile e nel maggio dell'80 e nel dicembre dell'81.

g. m.

Per regione Loreto ad Alassio

Edilizia pubblica il pci all'attacco

[illegible] — Perché sono trascorsi [illegible] anni [illegible] quando, nel 1977, il Consiglio [illegible] le procedure per [illegible] realizzazione del piano [illegible] edilizia pubblica e residenziale in regione Loreto (60 mila metri cubi, per 500 abitanti)?

Quale pericolo rappresenta per i soci delle cooperative che si sono da tempo costituite il subentro dell'impresa che, acquistando in questi giorni terreni da espropriare, può ottenere dal Comune l'affidamento della costruzione alino ad un massimo del 40 per cento dell'intero lotto?

Quali strade occorre seguire per dare [illegible] risposta migliore alle decine di famiglie non abbienti che aspettano una soluzione al loro problema abitativo?

[illegible] [illegible] [illegible] si è posto il pci alassino con una conferenza stampa del suo segretario, Gianni Carbone. La causa dei ritardi è da individuare — secondo il pci — negli errori commessi nella ripetizione della procedura (ci fu un errore) da parte della ditta a cui il Comune aveva affidato la pratica degli espropri e nel non aver inviato il Comune in tempo alla Regione le controdeduzioni alle [illegible]zioni dei privati.

E' così che si è giunti all'iniziativa della ditta Occhetti e Bordighin con sede ad Alba (Cuneo) che [illegible] una [illegible] ufficiale alla Giunta si è dichiarata disponibile «ad un intervento atto a soddisfare la stipula del Comune privilegiando anzitutto i soci delle cooperative aventi».

Nel [illegible] [illegible] assegnazione del [illegible] per cento alla ditta Occhetti, secondo i comunisti, si ridurrà la possibilità di intervento delle cooperative di Alassio e si potrebbe compromettere il previsto intervento [illegible] Iacp (che offre mutui per i cittadini con reddito inferiore ai 7 milioni e mezzo).

Il pci ha [illegible] richiesto alla [illegible] [illegible] [illegible] di iscrivere e dibattere al più presto in Consiglio comunale i seguenti punti: finanziamento [illegible] [illegible] la liquida[illegible] degli indennizzi ai proprietari delle aree; [illegible]azione delle [illegible] della [illegible] allo Iacp; assegnazione delle aree alle cooperative aventi diritto.

r. ac.

TEATRO COMUNALE
CHIABRERA
SAVONA

Continua la vendita degli abbonamenti [illegible]

Stagione [illegible] 1982-83

Martedì 23 - Mercoledì 24
Giovedì 25 novembre

1° spettacolo

LA BOTTEGA DEL CAFFE'

di Carlo Goldoni

Continua anche la vendita degli abbonamenti alla Stagione [illegible] Prosa 1982-83

Un esposto [illegible] Testa per un'opera di località Frontero

Un altro [illegible] edilizio ad Albenga (e [illegible] volta il sindaco accusa)

ALBENGA — *Il sindaco di Albenga dott. Mauro Testa* [illegible] *inviato alla Pretura una pratica edilizia relativa a opere abusive in località Frontero a poche decine di metri dal cantiere Garbaglio che recentemente ha* [illegible] *interessi la maggioranza* [illegible] *emersi sulla regolarità della* [illegible].

Il nuovo [illegible] *riguarda un commerciante di frutta, Pietro Barone, 57 anni, residente ad Albenga in via Torlaro* [illegible] *con maggiordomo in viale Leonardo da Vinci.*

Pur avendo ottenuto l'autorizzazione a costruire un muretto di metri 0,50 con sovrastante [illegible] *metallica di metri 2,50 non è stato affinato alle indicazioni.*

Avrebbe asfaltato il piazzale, costruito una tettoia metallica di 90 metri quadrati ed una cella frigorifera in muratura di 18 metri quadrati. I lavori sono stati accertati [illegible] *vigili nel corso di un sopralluogo.*

Sul caso Galeazzo, che [illegible] *discusso in Consiglio comunale il 9 dicembre, dopo la verifica tra socialisti e democristiani* [illegible] *in maggioranza, l'unica novità emerge dall'invio di un promemoria a tutti i consiglieri comunali dal geom. Claudio Basso, il primo che inoltrò un esposto sostenendo l'irregolarità della concessione.*

Il documento contiene una cronistoria completa della vicenda e ribadisce che vi è stato trasferimento di indice nel nuovo capannone di una casa rurale preesistente.

La circostanza è stata ripetutamente smentita dal sindaco Testa che nega tale tesi affermando «la casa deve essere demolita alla fine dei lavori. L'area coperta preesistente era di [illegible] *metri quadrati, la concessione è per soli 560 metri quadrati mentre il seminterrato non rientrava nel computo volumetrico».*

g. m.

Col ripetitore di scatti luminoso

Telefoni più moderni per tutta la Liguria

SAVONA — La Sip ha iniziato l'installazione, in molti centri della Liguria, di un nuovo impianto costituito, oltre che dal tradizionale apparecchio telefonico, da un ripetitore supplementare di impulsi a cristalli liquidi e da un prontuario per le tariffe.

Entro l'anno altri 50 esemplari di questi telefoni saranno installati nei distretti di Savona e di Albenga. Chi parla da questi apparecchi ha modo di rendersi conto della durata della conversazione, degli scatti e della tariffa.

Nei prossimi anni questi impianti saranno molto incrementati.

(g. p. c.)

All' [illegible] Tutto SUBITO
LE NOVITA':
GOLF turbo diesel
GOLF GTI 1800
BMW [illegible]
MERCEDES [illegible]
[illegible] 277 - [illegible] 019/670400

[redacted] NO [redacted] LIGURIA [redacted] LE PRIME REAZIONI

Servirebbe [redacted] tutto il Nord investire [redacted] porti liguri

Lo hanno dimostrato l'Italimpianti per Voltri e la Marconsult per Vado, ma [redacted] è stato inutile - Dall'errore del computer alla lite fra i ministri Mannino e La [redacted]

Un vertice all'Unione Industriale

SAVONA — Riunione importante, quella di domani, all'Unione Industriale di Savona. Tra gli argomenti dell'ordine del giorno, secondo indiscrezioni, sarà affrontato il problema della successione al dottor Attilio Fraseccio, attuale direttore. Il dirigente, infatti, andrebbe in pensione fra circa sei mesi.

Il presidente, ingegner Antonio Catanese, vuole affrontare in tempi brevi la questione. Circolano già i nomi dei probabili [redacted]sori. Si parla di un funzionario proveniente dal Piemonte. Alcuni imprenditori locali, invece, preferirebbero un esponente dell'ambiente sa[redacted]. (m. nu.)

GENOVA — Ancora una volta i porti liguri sono al centro di polemiche. Questa volta si tratta del mancato inserimento nei finanziamenti previsti dal fondo investimenti e occupazione del porto di Genova-Voltri (50 miliardi di lire) e del terminal carbonifero di Savona-Vado (25 miliardi). Per la ripartizione degli 870 miliardi erano giunte al ministero del Bilancio richieste per [redacted] miliardi che comprendevano le iniziative più diverse.

Per cercare di fare una scelta il ministero aveva ritenuto di inserire complicatissimi parametri di valutazione in un elaboratore elettronico e quindi attenersi alle sue risposte. Le risposte non si sono fatte attendere e ai due progetti liguri non è toccato neppure un soldo.

[redacted] la replica [redacted] Regione Lig[redacted], dei politici e degli enti interessati che avevano cercato in ogni modo di capov[redacted] il verdetto. Erano state inviate al ministero richieste di incontri, spiegazioni. La Regione aveva immediatamente [redacted] mandato a [redacted] società, la «Italimpianti», per il progetto di Voltri, e la «Marconsult», per quello di Vado, di predisporre uno studio sulla «redditività» dei due progetti.

I risultati erano stati inviati a[redacted] ormai, come si dice, «i giochi erano fatti» e il Comitato interministe[redacted] per la programmazione [redacted]nomica (Cipe) ha deciso non senza aspre polemiche tra il ministro La Malfa e quello della Marina Mercantile, Calogero Mannino, strenuo difensore della necessità di inserimento dei porti liguri tra le opere da finanziare.

«Una scelta sconcertante» è stata la prima reazione del presidente della giunta regionale ligure, Alberto Teardo, alla notizia che Voltri e Vado non facevano parte del «pacchetto».

«Un grave e inaccettabile errore», è [redacted] del senatore Lucio Libertini, responsabile [redacted] trasporti del partito comunista. Anche i parlamentari liguri che si erano riuniti presso la Regione Liguria, proprio per cercare di fare rientrare la decisione del ministero, avevano espresso la loro perplessità di fronte alla possibilità di esclusione dei due progetti.

La Regione, proprio la sera prima della decisione romana, aveva reso noti i risultati [redacted] studi sull'importanza e la redditività in prospettiva della realizzazione di Voltri e di Vado.

L'assessore regionale all'Urbanistica, Rinaldo Magnani, aveva detto che, secondo lo studio della «Italimpianti», investire ora 50 miliardi per la realizzazione di una parte del nuovo scalo di Genova-Voltri significava compiere un investimento [redacted] avrebbe fornito una redditività pari a circa [redacted] e che in venti anni, per l'economia non solo del porto genovese ma per l'intero sistema dei porti «la ricaduta» positiva in benefici e vantaggi sarebbe stata di circa mille miliardi.

Teardo aveva [redacted] la dose sostenendo che «la Regione Liguria non portava avanti la richiesta per spirito campanilistico, ma perché le due opere [redacted] di [redacted] interesse per l'economia nazionale e per le regioni che attraverso la Liguria hanno il loro sbocco sul mare, come il Piemonte e la Lombardia».

Proprio su questi due progetti c'era stata tempo fa una convergenza di opinioni tra la Regione Liguria e la Regione Piemonte. Tutto, però, è stato inutile e la Liguria è [redacted] fuori, se si escludono [redacted] miliardi per l'aeroporto di [redacted]nova. r. s.

Grande [redacted] ai funerali [redacted] Simone

CAIRO — Ieri mattina, nella chiesa parrocchiale di Cairo Montenotte, si sono svolti i funerali di Simone Berretta, il bambino di 2 anni morto giovedì [redacted]eriggio all'ospe[redacted] di Valloria per un improvviso attacco di meningite.

Il tempio non è riuscito a contenere la folla che ha voluto essere vicina ai genitori del piccolo. Il rito è stato celebrato dal parroco, don Angelo Siri, che ha avuto toccanti pa[redacted] di conforto per il papà e la mamma di Simone.

Ma qualcuno cambia rotta «Pensiamo più al turismo»

Una presa [redacted] posizione del presidente [redacted] Camera [redacted] commercio, Paolo Caviglia - Quali le possibilità degli insediamenti alternativi

SAVONA — L'altra sera, a palazzo Lamba Doria, poche ore prima che arrivasse, da Roma, la notizia che il Cipe aveva bocciato i finanziamenti per Voltri e il terminal di Vado Ligure, il dott. [redacted] Caviglia, presidente della Camera di Commercio savonese, intervenendo in un dibattito, organizzato dall'ente camerale, dagli industriali e dalla Eurogest sul problema degli investimenti alternativi, affermava, in termini assolutamente nuovi, la questione del futuro di Savona.

Esistono forti preoccupazioni per il porto, l'industria e il commercio, siamo in piena fase recessiva. E per uscire dalla crisi, visto che i settori portuali per tradizione dell'economia provinciale stanno f[redacted], il presidente della Camera di Commercio ha spezzato una lancia in favore della ricerca di soluzioni alternative.

[redacted] detto testualmente: «Ecco nascere un discorso per tanti aspetti nuovo: l'immagine della Savona di domani, di un centro che do[redacted] valenza particolare [redacted] disegno dell'asse po[redacted]le Genova-Savona. Occorre fin da oggi studiare i futuri lineamenti [redacted] nostro capoluogo, non solo sotto l'aspetto portuale, ma anche sotto quello turistico quando si configuri questo termine con le disponibilità ricettive che necessitano in un agglomerato urbano in cui il terziario avanzato dovrà assumere funzioni determinanti. Alberghi ristrutturati e nuovi, non solo, ma anche sale congressi e quant'altro può servire ad una città moderna di servizi. L'economia della provincia passa anche [redacted] qui».

Una presa di posizione coraggiosa, perché sconvolge i soliti orientamenti. Ha aggiunto Paolo Caviglia: «Un'economia che, al di là della presenza di grandi stabilimenti chimici e metalmeccanici, se vorrà realmente svilupparsi dovrà più che mai poggiare su tre elementi [redacted]nziali: l'imprenditoria, il lavoro, il credito. La Camera di Commercio e le categorie economiche che l'ente rappresenta stanno lavorando, da mesi, su linee diverse d'intervento per gettare le basi per un'inversione di tendenza. Linee che riguardano le vie di comunicazioni, stradali e ferroviarie, per togliere da un isolamento stritolante [redacted] provincia, del Levante e del Ponente».

La tesi di garantire a Savona un volto turistico sempre più marcato («Non è soltanto sui settori industriale e portuale che si deve puntare: c'è da sottolineare la validità del turismo, di attività alberghiere e del tempo libero che meglio rispondono alle sollecitazioni del mercato interno ed estero e di nuove strutture in grado veramente di rilanciare il Ponente in campo internazionale», sono parole di Caviglia) è in contrasto, [redacted] apparentemente, con tutto quanto è stato fatto, o programmato, sino a oggi [redacted] grande maggioranza degli enti savonesi.

Di fronte alla crisi che minaccia di far esplodere l'economia savonese ecco che s'individua nel rilancio turistico, anche del capoluogo, la valvola di sfogo. Il presidente della Camera di Commercio ha il merito di averlo fatto, per primo, senza il timore di essere un dissacratore di vecchi miti (porto e industria). Resta in piedi il problema, delica[redacted], di far convivere queste attività senza che si pestino reciprocamente i piedi. Ma con le idee più chiare e senza condizionamenti aprioristici potrebbe [redacted] possibile. l. p.

Si conclude il convegno di Sanremo

Cucina ligure quanti segreti d[redacted] nostri avi

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

SANREMO — Il settimo convegno dell'Accademia italiana della cucina, in corso a Sanremo presso l'Hotel Méditerranée, si conclude qu[redacted] mattina con una riunione tecnica dedicata ai problemi organizzativi dell'Associazione che il prossimo anno compirà 30 anni di vita. Venne fondata infatti nel [redacted] da Orio Vergani che s'era impegnato allora a difendere i valori storici della [redacted] regionale, e meglio delle infinite cucine regionali italiane.

E in effetti il [redacted] di quest'anno, dedicato alla gastronomia ligure, una delle più sconosciute d'Italia, [redacted] presentato dal punto di vista culturale non poche sorprese. Sulla base delle [redacted] relazioni — undici in tutto — si sono scoperti i legami tra la cucina ligure attuale e l'al[redacted] antichissima dei popoli che s'affacciano [redacted] [redacted]terraneo, addirittura in epoca preromana.

Si sono approfonditi i collegamenti tra la Liguria e la terra di Provenza: s'è appurato come i liguri, soprattutto nel periodo della Repubblica marinara di Genova, abbiano appreso ricette e segreti culinari un po' in tutto il mondo e li abbiano poi rielaborati nella loro terra, dopo aver importato persino gli ingredienti e le materie prime: è il caso dei formaggi freschi, dello yogurt, di certe erbe come la maggiorana e l'origano, di tutte le droghe e della pasta di mandorle per confezionare i dolci.

E' stato interessante ripercorrere l'evoluzione della cucina di mare, costituita sulla base di pesce conservato, di verdure dell'orto (in[redacted] nece[redacted] per combattere lo scorbuto), di focacce e di gallette secche, è diventata pian piano la cucina di terra di tutti i giorni. Non solo: è stato di[redacted] [redacted] gran parte della moderna industria dolciaria sia sorta proprio in Liguria, alla metà del XVIII secolo, sulle fondamenta del mercato [redacted] di agrumi conservati sotto grasso che la Repubblica di Genova vendeva ai Paesi del Nord Europa, scambiandolo sovente con il leggendario merluzzo secco, lo stoccafisso, uno dei piatti-base da sempre delle mense liguri.

La parte culturale dell'attività dell'Accademia, in sintesi, ha [redacted]gregiamen[redacted]. Gli organizzatori se ne [redacted]no dichiarati largamente soddisfatti. Qualche [redacted] all'orizzonte, invece, c'è per quel che riguarda il problema di ristrutturazione e l'attività ordinaria dell'Associazione, che oggi conta circa 7700 iscritti in tutta Italia. I vertici del sodalizio [redacted] subito nei mesi scorsi forti defezioni, per motivi d'età e di salute dei dirigenti. In questo momento l'Accademia [redacted] cucina è retta pro tempore dal vicepresidente, conte Giovanni Nuvoletti, con poteri speciali commissariali.

Dice il conte Nuvoletti: «L'Accademia è nata come associazione priva di interessi materiali e senza fini di lucro. Purtroppo, dopo un avvio brillante, soprattutto sulla scia delle polemiche sollevate da Orio Vergani e da molti altri scrittori e giornalisti, ha avuto qualche battuta d'arresto negli ultimi anni. Ma debbo dire che molto lavoro è stato fatto. In ogni grande città e capoluogo di provincia è stata ricostituita una delegazione e l'attività sociale riprenderà a pieno ritmo e non solo legata a semplici riunioni conviviali». Paolo Lingua

Il pci ligure sulla Regione

«Una [redacted] giunta escludendo la dc»

Secondo i comunisti l'attuale maggioranza ha fallito - La posizione [redacted] psi e laici

GENOVA — Con una conferenza stampa del segretario regionale Lovrano Bisso, il partito comunista ligure ha ufficializzato quello che [redacted] da alcuni giorni era nell'aria, e cioè la ri[redacted]esta di un nuovo governo in Regione e la conseguente caduta dell'attuale maggioranza formata da dc, psi, psdi, pli.

«Ad un anno dal suo insediamento la giunta regionale quadripartita — ha detto Lovrano Bisso, che era attorniato dai membri della segreteria regionale del partito e del gruppo pci in Consiglio regionale —, mostra i segni di un sostanziale fallimento».

«L'acutezza e la complessità della crisi rendono necessaria per la Liguria una guida sicura e di riconosciuta rappresentatività — ha proseguito Bisso —. L'attuale governo regionale, invece, è stato incapace di definire una strategia di largo respiro, di mettere in campo coesione di indirizzi ed efficienza operativa, e di costituire un punto di riferimento per quelle forze sociali e produttive che si battono per una nuova fase di sviluppo e di progresso. Il pci ritiene, quindi, non più rinviabile l'esigenza di superare la giunta quadripartita e avviare un confronto politico e sociale che conduca alla formazione di un governo regionale su nuove basi».

Per l'esponente comunista «alla radice di questo fallimento» in politica ed in economia c'è «l'aver concepito la governabilità della Regione come risultato del recupero di una democrazia cristiana sconfitta nelle prove elettorali del 1980 e del 1981 e niente affatto mutata nella sua matrice di moderatismo e nei suoi interessi di potere».

Per questo «discorso nuovo» i comunisti ritengono «rilevante l'apporto ed il ruolo del psi» e sottolineano «l'esigenza di un contributo dei socialisti e delle forze laiche per porre fine a uno stato di cose frutto di sempre più aperti contrasti di linee e di crescenti tensioni che hanno finito per attestare la politica della Regione su posizioni di [redacted]ralismo e di arretramento». r. s.

S. Margherita nuovo sindaco [redacted] prof. Santi

SANTA MARGHERITA LIGURE — Un medico chirurgo in pensione, di 70 anni, originario di Bubbio (Asti), il prof. Piero Santi, socialista, è stato eletto l'[redacted] notte, [redacted] 16 voti su 30, nuovo sindaco di S[redacted] Margherita Ligure. [redacted] costretto — a distanza di due anni dalla sua investitura — a dare le dimissioni da una mozione di sfiducia presentata contro di lui dalla giunta Santi e votata poi a maggioranza dal Consiglio comunale. (r. s.)

Domattina un incontro fra azienda e sindacati per mettere a punto il progetto

Ma un piano [redacted] l'Arcos

Anche gli enti locali, a cominciare dalla Regione, chiamati ad assumersi i[redacted] precisi - Saranno incrementate [redacted] lavorazioni più remunerative e tagliati i «rami secchi» - Carte in tavola nell'assemblea di martedì

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

SAVONA — Lo stabilimento Arcos, di Albissola Marina, può essere salvato. Negli ambienti sindacali, nonostante le ferree consegne di mantenere un rigoroso riserbo prima [redacted] dei dipendenti, fissata per martedì pomeriggio, ieri vi è [redacted] qualche indiscrezione, secondo la quale la [redacted] della crisi può dirsi [redacted] al 80 per cento».

Domattina, alle 8,30, nella sede di via Gramsci dell'Unione Industriali vi sarà un in[redacted] tra i dirigenti dell'Arcos e i rappresentanti della Flm provinciale per mettere a fuoco gli ultimi dettagli dell'accordo, che coinvolgerebbe anche la disponibilità degli enti locali, a cominciare dalla Regione Liguria, ad assumere impegni a sostegno dell'azienda albisolese.

A questo proposito martedì alle 11,30, i rappresentanti sindacali s'incontreranno, a Genova, con l'assessore regionale all'industria, Gamalero. Infine, martedì pomeriggio, alle 15, assemblea in fabbrica per mettere tutte le carte in tavola e spiegare [redacted] la [redacted] nei [redacted] termini.

Il progetto dell'azienda, che è controllata dalla multinazionale inglese «GKN», sembra quello di incrementare le lavorazioni più remunerative e di abbandonarne altre, i cosiddetti «rami secchi» del ventaglio produttivo complessivo. Attraverso queste iniziative sarebbe possibile, secondo i responsabili del gruppo, raggiungere, quanto meno, il [redacted]reggio economico della gestione ed evitare, così, la rischiosa fase della ricapitalizzazione, che [redacted] pare gradita alla multinazionale inglese tanto che, un rifiuto, aprirebbe quasi fatalmente le porte a un rovinoso [redacted] di liquidazione dell'azienda, e in tempi [redacted].

La [redacted], dunque, in una fase molto delicata, poiché se è vero che s'intravvede ormai la luce in fondo al tunnel della crisi, è altrettanto vero che devono essere verificati gli eventuali costi [redacted]ciali dell'operazione. In particolare lavoratori e sindacati intendono [redacted] precise garanzie che la progettata diversificazione della produzione non alteri l'equilibrio [redacted] cosiddetti livelli occupazionali.

L'Arcos ha sempre dovuto [redacted] i conti col capitale straniero, perché sin dal giorno della sua fondazione, nel 1901, la società di gestione [redacted] italo-belga. L'azienda, specializ[redacted] nella produzione di elettrodi per la saldatura elettrica autogena, nel 1936 i[redacted] anche la costruzione di saldatrici elettriche ed ebbe forte espansione, con stabilimenti a Genova e nel Veneto. La fabbrica, che sorgeva nel quartiere di S. Rita, a Savona, nel 1963 si è trasferita ad Albissola Marina per consentire lo sviluppo urbanistico del capoluogo sulle [redacted] dell'Oltreletimbro.

Dopo le paure dei giorni scorsi, la [redacted] sembra a portata di mano. Il sindacato è su posizioni apparentemente equidistanti e attende il parere dell'assemblea dei lavoratori per stringere le trattative con l'azienda. Insomma, i 280 dipendenti dell'Arcos si trovano di fronte al difficile compito di decidere del loro destino.

Altro problema scottante sul tavolo della Flm provinciale quello del Baglietto di Varazze. L'appuntamento, decisivo, è per dopodomani a mezzogiorno, in tribunale. Martedì sarà un giorno di fuoco [redacted] queste due importanti aziende, da giorni sottoposte a una stressante doccia scozzese. Ivo Pastorino

Un'iniziativa [redacted] solidarietà per [redacted] popolazioni bisognose [redacted] Kenya

Savona adotta un villaggio africano (subito aiutata da Agenore Fabbri)

SAVONA — «[redacted] tempo», da Savona all'Africa. Uno sperduto villaggio nel distretto di Meru, in Kenia: ecco, in quella parte di Kenia sconosciuta al turismo e quindi più bisognosa di aiuto, dove impera ancora la malaria. Grazie a Savona, quella gente adesso è meno sola.

Savona adotta un villaggio africano. Spesso ci siamo occupati dei problemi [redacted] nostra, questa volta viaggiamo per migliaia di chilometri; ma lo scopo è lo stesso. Un gruppo di savonesi, che fa capo ad alcuni medici che [redacted] già avuto esperienze simili, [redacted] il via all'iniziativa. L'associazione è stata ufficializzata con rogito notarile, presso il notaio Oliro. La sede provvisoria è alla redazione del periodico «Tempo Pieno», in via Pia 13 a Savona.

L'articolo 3 dello statuto dice fra l'altro: «Scopo è quello di [redacted] con mezzi finanziari, consigli tecnici, strutture sanitarie e opere sociali, le popolazioni di Gatunga e operare per migliorarne il tenore di vita e per [redacted] il più possibile autosufficienti».

E subito c'è stata la prima scelta del cuore, quella di Agenore Fabbri, artista che non ha bisogno di presentazioni. Fabbri ha regalato all'associazione due disegni, tirati ciascuno in [redacted] esemplari in serigrafia.

Uno dei disegni di Fabbri per «Adozione Gatunga»

E' l'occasione per aiutare «Adozione Gatunga», e magari per assicurarsi un'opera di Fabbri a prezzi anche inferiori a quelli di mercato. Chi è interessato all'acquisto delle serigrafie, o comunque ad aiutare l'associazione e partecipare all'iniziativa, può telefonare ai numeri 22.711 e 26.540 di Savona.

Questa località del [redacted] è stata scelta [redacted] promotori fra quelle che avevano più bisogno di aiuto. Vi [redacted] tre suore del Cottolengo, che sono personalmente in contatto con l'associazione savonese. Sul villaggio gravitano circa 33.000 abitanti, su una superficie di quasi mille chilometri.

E' gente che ha bisogno di [redacted] il villaggio ci sono capanne di lamiera e paglia, che servono anche da ambulatori e dispensari. Ogni mese vengono seguiti circa 800 bimbi con le loro madri. Le suore non fanno solo opera di apostolato, né si limitano all'assistenza sanitaria. Cercano anche di insegnare agli indigeni i rudimenti necessari, soprattutto in agricoltura, per ottenere il [redacted] di una terra arida e ingrata.

L'associazione di Savona già da otto mesi invia mezzo milione ogni trenta giorni, una cifra considerevole, soprattutto in rapporto al cambio. Adesso si prefigge di raccogliere fondi per continuare questo [redacted] mensile in parte già assicurato dagli attuali aderenti e per gli interventi straordinari (acquisto di una Campagnola, macchine agricole, gruppo elettrogeno). Alcuni medici savonesi andranno poi a Gatunga per prestare la loro opera. s. ch.

Si allarga a Savona l'indagine della polizia sulle centinaia di furti

Racket autoradio, quinto arresto

E' il commerciante Guido Cavalli, di [redacted] anni - Accertamenti anche per cinque agenti di p. s.

SAVONA — Ancora un arresto per il traffico di autoradio rubate. Nella rete un noto commerciante di Savona, [redacted] Cavalli, 29 anni, via Belloro, una traversa di via XX Settembre, che ha gestito per lungo tempo, al mercato coperto di via Giuria, una tripperia (attualmente si occupa di una [redacted] di farinata nel centro storico di Al[redacted] Marina), incensurato. Per tre giorni la notizia del suo arresto è stata tenuta [redacted] greta [redacted] inquirenti, che hanno svolto una lunga serie di accertamenti.

Guido Cavalli

Ad accusarlo sono i «pentiti» (i fratelli Paolo e Bruno Nappo). In sostanza Cavalli (che era salito alla ribalta della cronaca perché aveva contribuito a spegnere l'incendio del negozio Tendari di via XX Settembre) avrebbe «ordinato» e venduto a sua volta le autoradio rubate [redacted] dai ladri-tossicomani. Il commerciante ha negato disperatamente nel corso di interrogatori sempre più pressanti. Infine, il sostituto procuratore, Giuseppe Stipo, ha spiccato contro di lui l'ordine di cattura. Guido Cavalli era stato arrestato venerdì notte dal maresciallo Leone. «E' uno scherzo — ha esclamato — di dubbio gusto. Non è possibile...».

Ieri pomeriggio è stato trasferito nel carcere di Marassi a disposizione dell'autorità giudiziaria.

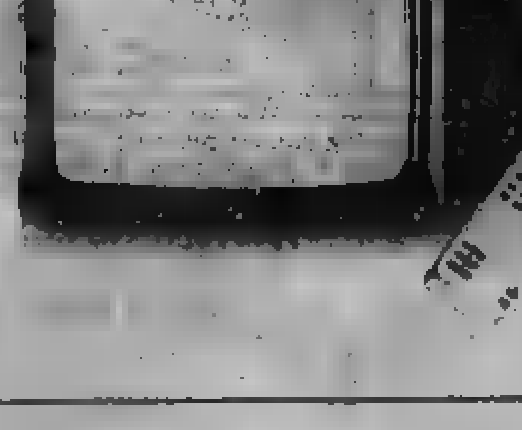
[redacted] le confessioni fiume dei quattro arrestati di giovedì sera (Luciano Marte e Carlo Audisio, oltre ai fratelli Nappo) hanno coinvolto in qualche modo anche a[redacted] di polizia.

Il commissario Branda, capo della Mobile, non ha perso un solo minuto. Ha indagato nei confronti [redacted] poliziotti: per il momento le accuse non [redacted] trovato conferma. A palazzo S. [redacted] c'è una comprensibile atmosfera di riserbo. Laconico il questore Pietro [redacted]: «Abbiamo chiesto al magistrato com'era la situazione. Il giudice ha chiesto tempo per verificare la portata [redacted] accuse che, [redacted] l'altro, potrebbero essere [redacted] tutto infondate e ritorcersi quindi contro chi le ha formulate. Siamo noi a volere chiarezza su queste storie».

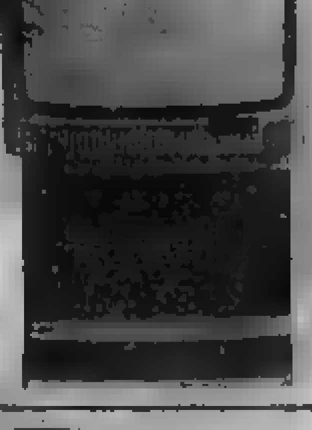
Sono ancora sfumati anche gli eventuali capi di imputazione contro i cinque poliziotti chiamati in causa dai «pentiti»: si parla di ricettazione (il reato più grave), o di incauto acquisto. Però molti degli elementi accusatori rivelati dagli imputati si sono già dimostrati inconsistenti.

La linea «dura» scelta dalla polizia non ha trovato consenziente parte del sindacato degli agenti, che avrebbe preferito evitare [redacted] aspetti più delicati e più imbarazzanti delle indagini, come le perquisizioni domiciliari. Solo nei prossimi giorni sarà possibile verificare la veridicità di quel che sino ad [redacted] sono [redacted] spetti. sp. ba.

CHE OCCHI GRANDI CHE HAI... PER SENTIRCI MEGLIO!



Rassicuratevi.
Se vi capiterà di vedere le immagini meglio degli altri sarà solo merito del nuovo [redacted] color Loewe [redacted] a 18" con il tele-ingranditore.
Il tele-ingranditore è una funzione del telecomando che permette di ottenere un ingrandimento dell'immagine fino al 30% più del normale.
Un vantaggio esclusivo che solo un TV color Loewe RC 18 vi può dare.



Se c'è un audio perfetto, anche l'immagine diventa più bella.
Ecco il TV color Loewe MCS a 26" con 4 altoparlanti.
Il suo design a colonna è esclusivo, come è esclusivo il telecomando con pre-accensione.
Godetevi un concerto o una trasmissione musicale con la pienezza di suono che avete sempre desiderato: solo Loewe MCS 11 con quattro altoparlanti può darvela.

DEUTSCHES PATENTAMT
LOEWE alta tecnologia germanica

Per la riscossa

GIORGIO CANALI forse non si aspettava la sconfitta interna col Rimini. Aveva sempre predicato umiltà, ma non pensava a un passo falso così grosso. E [illegible] c'è [illegible] l'addolcirà trasferta di Busto Arsizio. Se non perde, la Sanremese fa solo il proprio dovere, se cede sconfitta, si grida subito alla crisi. La Pro Patria è ultima in classifica, proprio per questo giocherà con tutta la carica aggressiva possibile. Canali va dunque in cerca di riscatto, forse il tempo dei ritrattini silenziati con il Mameiino è finito. La Sanremese vuol aprire un nuovo ciclo, far capire subito che non si ferma per una sconfitta casalinga.

Per la conferma

EZIO CABONI forse non sperava in un accordo così positivo sulla panchina del Savona, con un rotondo 3-0 all'Alessandria, rinfrancata di recente. Ma strale un sospiro di sollievo, si è messo a lavorare senza l'acqua alla gola. Deve inserire al meglio negli schemi Melillo e Manieri, ma i due hanno dimostrato subito di sapersi fare. Oggi a Grosseto arriva la prima prova del nove. In pratica, Caboni è all'ecordio in trasferta: deve subito confermare di meritè un vincitore. Mèlli nuovo tecnico non ha paura, dice che anche gli avversari devono preoccuparsi dei biancoblù. Una conferma in Maremma, e il Savona il di nuovo lanciato al vertice.

Per la panchina

GIOVANNI SACCO forse non pensava che la rosa dei conti sarebbe arrivata così presto. La sconfitta di Cerreto Guidi, tuttavia, ha fatto precipitare le cose. E il Consiglio direttivo dell'Imperia gli ha lanciato un ultimatum: o vinci o te ne vai. Non ha certo messo il tecnico nella condizione di lavorare serena, ma almeno ha parlato chiaro. Oggi arriva il modesto Civitavecchia, avversario più facile non può esserci. La vittoria è davvero alla portata dei nerazzurri, e così Sacco dovrebbe salvare la sua panchina. Ma se, per caso, non andasse oltre il pari, la sorte di Sacco sarebbe segnata. E l'interrogativo pesa sul «Ciociaro».

Per tre mister una domenica di fuoco

Giorgio Canali con la Sanremese a Busto Arsizio a trova la Pro Patria affamata punti, ma deve a tutti i costi «vendicare» la sconfitta interna - Ezio Caboni affronta col Savona a Grosseto la prima, importante quando è biancoblù: la squadra confermerà di in salute? - Ma peggio di tutti Giovanni Sacco, a hanno dato l'ultimatum: o è licenziato

Questa domenica

SERIE C2 (ore 14,30): Imperia - Civitavecchia.

ECCELLENZA (ore 14,30): Cairese - Ivrea; Vado - Novese (ore 15).

PROMOZIONE (ore 15): Veloce - Argentina (Baciga-lupo); Ventimigliese - Arenzano; Andora - Carcarese - Intemelia (14,30); Libarna - Cornigliano; Scrivia 14,30); L. - Loanesi; Diano - Varazze; Sestrese - Levante - C. (Borzoli).

(ore): Vado - Albisola (Quiliano); Calizzano Bardineto - Bastia Villanovese (14,30); Taggese - Borghetto, Cengio - Finalborghese (14,30), Ceriale - Cervese; Mallarv - Priamar (14,30), Pietra Ligure - Valleerosia; S. Cecilia - S. Filippo Neri (Albisola).

SECONDA CATEGORIA Girone A (ore 15): S. Giorgio - Carlin Sanremo; S. Bartolomeo - Pietrasport; Sanremo - Fornaci (Arma Taggia), Legino - Bordighera; Camporosso - Pontelungo, Laigueglia - Borgio Verezzi; S. Ampelio - Auxilium (Bordighera).

Girone B: Villetta - Rocchettese (Santuario); Osiera - Nolese (14,30); Dego 81 - Millesimo (14,30); Spotornese - Dego; Cadibona - Pallare (Quiliano 10,30); Don Bosco - Layagnola 78 (Legino 10,30); Sciarborasca - Altarese (Cogoleto 9).

TERZA CATEGORIA Girone A (ore 15): Leca - S. Lorenzo (Riva); S. Francesco Sestri Est (Loano); Laigueglia - Bergeggi (10,30); Sporting Club - Partenope (Cogoleto); S. Michele - Balestrinese (Riva 10,30); Portovado - Toirano (Dagnino 10,30).

Girone B: Quiliano - Il Nuraghe (14,45); Bragno - Balleeto (14,30); Alba Docilia - Speranza (Albisola 10,30); Valleggia - Villapiana; Cameranese - Altare 80 (14,30); Letimbro - Ferrania (Santuario 10,30)

Serie D (Ligure): Imperia, ore 17,30, Palestra Maggi: Agnesi - Livorno; Savona, ore 17,30, Palleretto: Cestistica Savonese - Pugliasi Ceriale.

Serie C1: Sanremo, 10, Villa Ormond: T.T. Queen Sanremo - Marassi B

Serie D: Sanremo, ore 10, Ormond Drottning Sanremo - Siro A, Sanremo 14, palestra piazza Siro - Bordighera B.

Serie C: Sanremo, ore 11, Parco Carmelitano: H.C. Sanremo - Winterthur Savona: Bordighera, 12, Palestra Conrieri: ABC - Edera Enduss Sassari.

PALLONE ELASTICO

Murialdo, 16: finale torneo Amatori Ghibaudo - Bisetto contro Bedino - Barrale.

TRIAL

Pegino, ore 10: Trofeo Linea Verde promozionale

ARTISTICA

Sestri Ponente, ore 9: ra allieve 2ª e 3ª grado.

Savona, 10: Regata «Aprile Sport» ora Associazione Savona. Percorso Savona-Vado-Savona. Imbarcazioni lor.

Biancoblù confermati

SAVONA — La nona giornata di campionato mette di fronte Prato e Foligno, impegna Torres in casa con Derthona Angelo Domenghini, spedisce il sul difficile, ma impossibile campo Grosseto, l'esperienza non ci avesse insegnato quanto è strano il calcio, si un favorevole biancoblù.

Il Prato miliardario — Il di — farà un sol boccone della pur sorprendente matricola Foligno. Incerto il risultato di Sassari. Il Savona può un punto (o due) in Proviamo a verificare, ancora una volta: ma sarà facile.

Ezio Caboni e i suoi ragazzi sono chiamati alla prima verifica esterna, considerando una parentesi il Elena Quarto. L'ambiente è e caricato, Carlo Petrini dice che il nuovo tecnico ha saputo trovare la strada giusta per capirli e loro la Soprattutto, hanno dimostrato voler pagina. Vesse se fino in fondo.

E' probabile che confermi la squadra che ha battuto l'Alessandria. C'erano Petrini e Melillo in forse. Il primo si è ripreso del tutto, anche il secondo, almeno se i medici, sembra pronto per giocare. Forse solo terreno troppo pesante indurrà Caboni a tenerlo in panchina per precauzione.

Chi entra, se esce Melillo? L'allenatore non si scompone. Dice: *«A me piace giocare due punte, anche in trasferta gli altri dovranno adeguarsi al nostro gioco, e non viceversa».*

vedremo quali saranno le sue eventuali sul campo. Forse farà entrare Piovanelli, forse no. Un Savona con unico attaccante, appoggiato da un Turini e da Vianello (con l'ingresso Marini) non da considerarsi difensivistico; anzi.

Il Savona Grosseto dovrebbe comunque essere questo: Ridolfi; Tumellero, Dal Parente; Mapieri; Galasso, Zorzetto, Petrini, Vianello, Melillo. Significa anche la panchina, col portiere Negretti (che cresce molto bene), Enzo, Turini, Marini e Piovanelli si vede. ha anche gli minuti giusti per muoversi a piacimento durante la partita.

Dice l'allenatore: *«Dobbiamo tastare il polso al campionato, ciò che accade oggi. Certamente andiamo a Grosseto per far punti, senza paura, come impone il nostro ruolo».* Non vuole aggiungere molto di più sulla formazione. In presente: *«Vedremo stamane le condizioni del campo e la squadra ufficiale».* Ma si capisce che gradirebbe confermare la squadra in blocco

Il Savona è partito ieri mattina per la Toscana. La comitiva biancoblù ha pioggia e quasi da preoccupare lo Carlotti. Forse presenza Melillo (clinicamente guarito) dipende dal fondo

Per il Savona comincia un periodo di fuoco. Più una seconda trasferta consecutiva, a Civitavecchia. Poi i biancoblù incontreranno la Cerratese in casa e se la vedranno tre prime in casa, in trasferta. Foligno nuovo al «Bacigalupo». E' ovvio che, dopo, ne sapremo molto di più sulla reale consistenza di squadra.

L'obiettivo di queste trasferte, più o meno dichiarato, è quello di fare tre punti logica un punto a una vittoria a Civitavecchia. quest'ultima si è rafforzata a ottobre (ha comperato giocatori) dunque ogni può rivelarsi azzardato

Oggi i biancoblù debbono andare campo concentrati e grintosi come domenica scorsa.

moltiplicano frattanto le iniziative Il Savona. Ricordiamo che stasera, alle mandera onda l'intera Grosseto-Savona. Radio Vecchia riprende i dibattiti lunedì, titolo «Il Savona ai raggi Per» tipperanno dirigenti, giocatori, tecnici e tifosi. Il primo appuntamento domani sera, alle 21, biancoblù di piazza DEL

Sandro Chiaramonti

Scarnerini, punto di

L'Imperia è a una svolta

— Il campionato è iniziato da soli due ma già l'Imperia trova davanti a un bivio a strada della ta, oppure invischia sempre di belle mobili fondo «Ciociaro» arriva Civitavecchia. l'ultimo graduatoria: quale occasione migliore tornare vittoria, e respirare una preziosa d'ossigeno?

I nerazzurri sono ad una svolta. Contro i laziali, e domenica prossima, ancora in casa con il S. Elena Quarto, devono assolutamente conquistare il bottino pieno: è la sola speranza che resta loro per risalire la china, prima che la situazione diventi gravissima e irreparabile. La squadra mette in pallo fratanto pomeriggio bella prestazione, anche sette giorni fa con l'Andora. non la squadra del campionato. Due ex tra gli ospiti (Manfovani e Fossati) e una gran voglia di lottare, come dice l'allenatore Di Giorgio «per essere sempre in corsa verso la salvezza».

(7)-Intemelia (10). Con Tino Invernizzi panchina. Val hanno fatto quattro punti partite: casalingo con Vellano pareggi esterni ad Alassio e Arenzano. Al «Correnti» arriva l'Intemelia

Oraglia (tre gol scorsa al Finale) che con Dianese la squadra più forma del Per Basili e compagni non ci sono alternative: solo una vittoria può alimentare la riscossa della Carcarese.

Finale (8)-Loanesi (8) — Rientrano Vozza a ura i giallorossi, Vallarano e Carlo Bertone squalificati. Dopo tre sconfitte consecutive il Finale vuol dire ba- nonostante la Loanesi a dimostrato, anche sette giorni fa con l'Andora, di non la squadra del campionato. Due ex tra gli ospiti (Manfovani e Fossati) e una gran voglia di lottare, come dice l'allenatore Di Giorgio «per essere sempre in corsa verso la salvezza».

Bloca (7)-Argentina (7) — Scontro fra «Baciga-lupo». Savona. Demonte e Neuhoff hanno bisogno di punti e anche di un po' di fortuna, visto come andate le disgraziate partite di Varazze e Cornigliano. In mezzo al campo oggi potrebbe essere un caffellè, tipo quelli pubblicitari: *«Vietato perdere».* ultimi acrobati hanno portato granata e rossoblù coda che centro della classifica.

Ventimigliese (7)-Arenzano (6) — *«In dobbiamo vincere, dico tutte le partite, ma non avversari come l'Arenzano gli».* E' il proclama di Ugo Conti, allenatore della Ventimigliese alla vigilia del «Peglia». Il tecnico granata è tornato dalle due trasferte genovesi con un prezioso punto Ma Graziano (squalificato per tre giornate), dovrà fare a meno di Compagnone e Pieri, colpiti dai provvedimenti sportivi giudici.

Libarna (6)-Corniglianese (7) — Tre sconfitte consecutive hanno precipitare all'ultimo posto i piemontesi di ultime due casalinghe (con Andora e Loanesi) state un disastro. con la Corniglianese, rilanciata dal successo sull'Argentina, è l'ultima prova d'appello.

Pier Paolo Cervone

Canali è fiducioso a Busto Arsizio deve risolvere il problema delle punte

La Sanremese cerca gol e riscatto dopo una settimana piena di guai

SANREMO — E' una Sanremese che riscatto quella che oggi pomeriggio torna, dopo tanti anni a giocare sul campo di Busto Arsizio contro la Pro Patria. Cerca riscatto e rilancio dopo la gran brutta settimana appena trascorsa: sconfitta casalinga contro il Rimini, match incolore in Italia contro il Derthona, grave infortunio a Bertazzon che ha tolto di mezzo, presumibilmente tutto quanto nel 1983, uno dei giocatori più in forma di tutta squadra. Queste le tappe di sette giorni dimenticare.

Una difficile. La Sanremese ne risentirà? *«Penso di no* — dice mister Canali, piuttosto fiducioso —. *abbiamo con il Rimini, ma convinto che, in o fuori, non sia facile anno batterci. Tutti dovranno lottare contro noi. A disposizione ho squadra per serie, che impegnano a fondo questa è la prima condizione per fare bene».*

C'è, naturalmente, il problema del gol che non arriva 30 ottobre scorso. *«E' un problema di tutti* — aggiunge il —, *la stessa Pro Patria ha segnato otto gol, cioè più di quanti ne abbiamo segnati noi, ma quattro arrivati su solo match. Per contro, ne ha subiti tredici. Fare gol è facile per nessuno».*

Ci sono i bomber, i presunti tali, acquistati in autunno, A Busto Arsizio, dove la compagine biancazzurra è arrivata ieri sera, giocheranno sia Negri, che farà coppia in attacco con Formoso, che lo stesso Bozzi, benché quest'ultimo sia ancora lontano dalla miglior condizione.

Bozzi dovrebbe sostituire proprio Bertazzon, infortunato. Canali lo ritiene il più adatto a svolgere i compiti tattici sulla fascia destra solitamente affidati all'assente. In difesa rientrerà Arecco, che ha scontato la squalifica, mentre Placedda, che in settimana aveva lamentato un infortunio, dovrebbe essere regolarmente al suo posto di libero.

La formazione anti-Pro Patria, in linea di massima, dovrebbe essere la seguente: Folgeri, Cichero, Vertova; De Lorio, Placedda, Arecco; Pot- Francesconi, Di Pietro, Bozzi. Arbitro sarà Tuveri di Cagliari.

Tra i bustocchi, che fra anche hanno vinto due volte, hanno perso altre partite e non mai pareggiato. sarà tra i vecchia della Sanremese: un «ex» sempre polemico. Altri della squadra l'ex allenatore, altro reduce vicenda del calciocome e l'attaccante Morazzo che presumibilmente, Arecco.

A Busto Arsizio la Sanremese sarà sola. La seguirà, per la prima volta, in questo campionato, un pullman di organizzato dal «Sanremese Club Bianco». *«E' un stagione trovato altri pullman disponibili. Il avremmo riempiti ugualmente. Abbiamo dovuto dire di no a tanta gente»,* spiega Roberto Ormen, presidente del club. Buon segno.

Bruno Monticone

Il del giorno in

Spadella la Taggese il Borghetto frena

TAGGIA — La Taggese vuole proprio i due punti. La più attesa della settimana in Prima categoria, quella che vede il Borghetto capolista impegnato sul terreno giallorossi di Roberi, I locali non vogliono perdere.

Dice Mario Ricetti, stampa «*Se oggi vinciamo, siamo nel giro grosso. La squadra è in salute e garantisce che darà il massimo. Non manca solo il problema scelte. Il Borghetto uscirà battuto da Taggia, anche se squadra di Scarzola ha una buonissima intelaiatura e secondo me continuerà a giocare un di vertice. Prevedo pubblico delle grandi occasioni. Questo Borghetto non una meteora, ma Taggese non sarà da meno».*

trainer della prima della classe, tiene la trasferta: «*Ormai tutti ci aspettano col fucile spianato* — dice — *ma quella di oggi è una partita di quelle veramente difficili. Sono comunque convinto che i miei abbiano i mezzi per sacrificabattuti da Taggia, anche se i giallorossi sono un collettivo eccellente, sicuramente da Spero soprattutto che la pera sia cotta in campo e fuori.*

r. bg.

Tornelli punta sulla coppia Catroppa-Altorino per conquistare la prima vittoria stagionale

VADO L. — *Nessun proclama, ma tanta voglia di centrare il primo successo stagionale. E' questo lo stato d'animo del Vado alla vigilia dell'impegno interno di oggi (ore 15) la Novese. Paolo Tognelli non cambierà nulla, o quasi, rispetto alla formazione che ha strappato l'1-1 ad Imola. L'unica variazione potrebbe essere il rientro di Manlio Roberto, al posto di Iannella. Il mediano ha infatti subito ad Imola un leggero stiramento che rientra a quarto, e le sue possibilità di scendere in campo oggi sono ridotte al lumicino.*

«Cercheremo di trovare di non sprecare in casa quello che di buono riusciamo a fare fuori — *ha detto il direttore sportivo Giorgio Bartoli* —; la classifica chiede punti, e puntiamo a dargliene due. Dobbiamo continuare sulla strada giusta, che è quella iniziata ad Imola. Inoltre, avendo una squadra preparata per una classifica medio-alta, potremmo trovarci a mal partito nel caso dovessimo lottare nei bassifondi».

Il Vado punta molto sulla coppia d'attacco Catroppa-Altorino. Catroppa ha ritrovato il gol domenica scorsa, e vuole fornire il suo primo concreto contributo in casa. E' molto motivato e lo si attende ad una gara tutta grinta. Al suo fianco il folletto Altorino, anche lui in ottima forma, per assaltare la difesa di una Novese in serie positiva, reduce 15 giochi fa dal clamoroso successo di Cairo.

Nelle file dei piemontesi ci sarà da tenere d'occhio soprattutto Marsani, l'attaccante che fu prelevato in estate dal Savona, e che già dimostrazioni non del big del girone. Segnò il gol-partita a Cairo, e vi è ripetuto con i degni domenica scorsa e mercoledì in Coppa Italia.

r. bg.

PROMOZIONE Delicata trasferta dell'Intemelia sul campo di Carcare

C'è il derby, è una domenica che parla a favore dell'Andora?

A Diano verifica delle ambizioni per il Varazze - Il Finale vuol dire basta alla crisi

La «nona» in Promozione sarà un'altra giornata pro Andora? La capolista riceve l'Alassio in un derby testa-coche potrebbe consentirle di aumentare il vantaggio sulle più pericolose rivali.

Andora (12)-**Alassio** (8) — Ravera, squalificato. di Sinagra. è pronto a sostituirlo al stagionale dopo il recente ritorno Imperia. Le «respe» di Gianni Muroni, con il rientro di Giallombardo e corsiello forma, sono in ripresa e lo hanno dimostrato nel casalingo la Libarna. prova generale prima della con la capolista. è stata l'amichevole di mercoledì pomeriggio al «Ferrando» col Genoa.

Sestrese (9)-**Levante** «C» (10) — A Borzoli una «classiche» del campionato due protagoniste che in perfetta salute proprio non sono. I verdestellati di Nocentini hanno perso il Diano Marina. «sciacuratori» di Parodi hanno lasciato un punto in mano alla Ventimigliese al termine di una burrascosa partita. L'Andora va forte, chi vince può insegnare. Prima fischio d'inizio la Sestrese consegnerà targhe ricordo ai pugili Nino La Rocca e al suo manager, Rocco Agostino.

Dianese (10)-**Varazze** (10) — Più che per i padroni di casa, squadra rivelazione campionato, una verifica delle del Varazze. Senza risolvere i problemi gioco i nerazzurri di Lupi vinto con Finale e Veloce, ma oggi al «Mercato» devono anche far vedere finalmente di che pasta sono fatti. *«I successi consecutivi* — dice il sportivo Arcuri — *hanno aiutato gli effetti positivi classifica che morale dei ragazzi».*

(7)-**Intemelia** (10). Con Tino Invernizzi panchina. I Val hanno fatto quattro punti partite: casalingo con Vellano pareggi esterni ad Alassio e Arenzano. Al «Correnti» arriva l'Intemelia

Oraglia (tre gol scorsa al Finale) che con Dianese la squadra più forma del Per Basili e compagni non ci sono alternative: solo una vittoria può alimentare la riscossa della Carcarese.

Finale (8)-**Loanesi** (8) — Rientrano Vozza a ura i giallorossi, Vallarano e Carlo Bertone squalificati. Dopo tre sconfitte consecutive il Finale vuol dire ba- nonostante la Loanesi a dimostrato, anche sette giorni fa con l'Andora, di non la squadra del campionato. Due ex tra gli ospiti (Manfovani e Fossati) e una gran voglia di lottare, come dice l'allenatore Di Giorgio «per essere sempre in corsa verso la salvezza».

Bloca (7)-Argentina (7) — Scontro fra «Baciga-lupo». Savona. Demonte e Neuhoff hanno bisogno di punti e anche di un po' di fortuna, visto come andate le disgraziate partite di Varazze e Cornigliano. In mezzo al campo oggi potrebbe essere un caffellè, tipo quelli pubblicitari: *«Vietato perdere».* ultimi acrobati hanno portato granata e rossoblù coda che centro della classifica.

Ventimigliese (7)-Arenzano (6) — *«In dobbiamo vincere, dico tutte le partite, ma non avversari come l'Arenzano gli».* E' il proclama di Ugo Conti, allenatore della Ventimigliese alla vigilia del «Peglia». Il tecnico granata è tornato dalle due trasferte genovesi con un prezioso punto Ma Graziano (squalificato per tre giornate), dovrà fare a meno di Compagnone e Pieri, colpiti dai provvedimenti giudici.

Libarna (6)-Corniglianese (7) — Tre sconfitte consecutive hanno precipitare all'ultimo posto i piemontesi di ultime due casalinghe (con Andora e Loanesi) state un disastro. con la Corniglianese, rilanciata dal successo sull'Argentina, è l'ultima prova d'appello.

Pier Paolo Cervone

ECCELLENZA NOMI DI GRIDO NELLE DUE SQUADRE PIEMONTESI CHE SCENDONO IN LIGURIA, MENTRE L'ALBENGA VISITA ALL'ORGOGLIOSO SEO BORGARO

Cairese a Vado, stasera-verità con l'Ivrea «prof.» e la Novese

Perenda ha problemi di formazione - Forse Grasso dirottato sul «cervello» Butti - Al «Rizzo» è previsto un nuovo record d'incasso

CAIRO M. — Da ieri pomeriggio l'Ivrea è ad Albisola. Anche sotto il profilo organizzativo il club piemontese dimostra di avere una mentalità professionistica. E d'altronde, oggi al «Rizzo», contro la Cairese, saranno in campo giocatori che hanno riempito le cronache sportive nazionali di questi anni. Butti, Calloni, Pietropaolo, Scarzarri e Palladino sono elementi che per l'Ivrea valgono più di qualunque dichiarazione. E' una squadra partita per vincere il campionato. Ora si trova in ritardo rispetto alle prime, per evidenti problemi di amalgama, ma fa una gran paura a tutti.

E mentre i dirigenti eporediesi stanno lavorando per portarsi a casa anche l'ex difensore della Sampdoria e del Pescara, Negrisolo, la Cairese continua ad inseguire il miraggio della promozione. Stasera Faddà e Brenda

il dubbio in formazione è sempre Grasso-Petrangelo. Sembra favorito il primo che, per caratteristiche tecnico-tattiche, si adatta meglio alla marcatura di Cesarino Butti, «cervello» dell'Ivrea e giocatore che in questa categoria fa ciò che vuole. Inoltre Petrangelo è anche un po' affaticato dall'impegno di mercoledì con la Nazionale dilettanti.

Per il resto, tutto deciso, con Bernini in porta, Bonsi, Saltin, Barlone e Marasca in difesa, Carosio, Badano e Zanone a centrocampo, e Bernati e «Marco» davanti. Probabilmente Perenda piazzerà Badano su Palladino, Bonsi su Calloni, Barlone su Pietropaolo e Marasca su Scarzarri.

La Cairese spera di una nuova giornata d'oro e nel nuovo record d'incasso

Roberto Baglietto

Tornelli punta sulla coppia Catroppa-Altorino per conquistare la prima vittoria stagionale

VADO L. — *Nessun proclama, ma tanta voglia di centrare il primo successo stagionale. E' questo lo stato d'animo del Vado alla vigilia dell'impegno interno di oggi (ore 15) la Novese. Paolo Tognelli non cambierà nulla, o quasi, rispetto alla formazione che ha strappato l'1-1 ad Imola. L'unica variazione potrebbe essere il rientro di Manlio Roberto, al posto di Iannella. Il mediano ha infatti subito ad Imola un leggero stiramento che rientra a quarto, e le sue possibilità di scendere in campo oggi sono ridotte al lumicino.*

«Cercheremo di trovare di non sprecare in casa quello che di buono riusciamo a fare fuori — *ha detto il direttore sportivo Giorgio Bartoli* —; la classifica chiede punti, e puntiamo a dargliene due. Dobbiamo continuare sulla strada giusta, che è quella iniziata ad Imola. Inoltre, avendo una squadra preparata per una classifica medio-alta, potremmo trovarci a mal partito nel caso dovessimo lottare nei bassifondi».

Il Vado punta molto sulla coppia d'attacco Catroppa-Altorino. Catroppa ha ritrovato il gol domenica scorsa, e vuole fornire il suo primo concreto contributo in casa. E' molto motivato e lo si attende ad una gara tutta grinta. Al suo fianco il folletto Altorino, anche lui in ottima forma, per assaltare la difesa di una Novese in serie positiva, reduce 15 giochi fa dal clamoroso successo di Cairo.

Nelle file dei piemontesi ci sarà da tenere d'occhio soprattutto Marsani, l'attaccante che fu prelevato in estate dal Savona, e che già dimostrazioni non del big del girone. Segnò il gol-partita a Cairo, e vi è ripetuto con i degni domenica scorsa e mercoledì in Coppa Italia.

r. bg.

Gli inganni affrontano la prima delle due trasferte consecutive - L'allenatore Fontana riconferma gli undici vittoriosi domenica sull'Aosta

ALBENGA — Seo Borgaro è la prima delle due trasferte consecutive che l'Albenga affronta in otto giorni. Domenica prossima sarà a Cossato, poi due partite casalinghe, e derby con il Vado. Dice il presidente ingauno Dino Scioli: *«Borgaro, prima, e Cossato, poi, sono due tappe importanti, fondamentali, decisive. Uscirne imbattuti significa non scendere nella mediocrità del centro-classifica, ma porre le basi per una salita al nostro campionato».*

E' quindi d'obbligo per gli ingauni fare almeno un punto sul campo torinese ed eventualmente il colpaccio a Cossato.

Problemi per l'allenatore Fontana non mancano mai: Fulvio Franchi è «strappato» da domenica quando subentrò a Bosca; dovrà restare fermo almeno quindici giorni e sarà disponibile forse un mese: del Plutino, tuttora dolorante ad una caviglia, si pensava potesse andare almeno in panchina a Borgaro dopo due giornate di riposo, ma è azzardato pronosticarlo. Forse si parlerà del suo rientro a Cossato.

Dopo due giornate di squalifica, torna invece ad essere disponibile De Gregorio, centrocampista, non è facile prevedere che l'allenatore non lo schieri in campo fin dal primo minuto.

I convocati sono quindici: la formazione, indipendentemente dal numero della maglia, sarà probabilmente quella che ha battuto l'Aosta: in porta Ancona, dopo la bella esibizione nella Nazionale dilettanti a Roma, in difesa Cottino, Capurro, Rembado; centrocampo assai folto, con Marchetti, Pittino, Bianchi, Salvi e Bosca; in attacco Bassino Papalia, oppure Rai-

L'alternativa attacco pare la unico dubbio di mister Fontana, che commenta: *«Nessuna decisione è definitiva fino al momento in cui possa valutare le condizioni del terreno e la formazione ottimale per la scelta delle marcature. Tra Papalia e Raimondo potrebbe esserci una staffetta, ma è probabile che all'inizio vada in campo Raimondo, che ritengo in ottime condizioni fisico-atletico e più adatto ad un campo pesante e scivoloso».*

Alle corte di Scioli e Fontana arrivato l'ex calciatore Montini che ha cessato l'attività dopo aver giocato per molti anni in squadre della Riviera ed aver subito una grave squalifica.

Giuseppe Marchio

Il «Brera» ha deciso il numero chiuso [redacted] corsi

Pianoforte «proibito» C'è polemica [redacted] Novara

Il provvedimento suscita proteste - Il pci parla di «crisi dell'istituto comunale» e presenta un'interrogazione al sindaco

NOVARA — L'istituto musicale Brera adotterà il «numero chiuso» per l'iscrizione ai corsi di pianoforte. E' stato [redacted] il documento programmatico, votato e [redacted] provato dal consiglio di amministrazione [redacted] eletto. La [redacted] a quanto [redacted] deriva dall'alto numero [redacted] allievi che attualmente studiano o intendono studiare il piano: oltre 170 su 300 per un totale di sei classi.

Il piano programmatico del Brera prevede la riduzione di questo numero. Le classi dovrebbero diventare [redacted] nell'anno scolastico '83-84 e poi 3 nell'anno successivo. Così facendo il consiglio di amministrazione intenderebbe indirizzare gli [redacted] allo studio di altri strumenti.

Fra [redacted] altre novità varate dal neo eletti consiglieri (Franco Bombelli pci, Fiorina Brusello psi, Giuseppe Genoni pli ed Ezio Mortarino dc) e dal presidente Giuseppe Camaschella (riconfermato) c'è l'introduzione dello studio del violoncello, della viola, dell'oboe e probabilmente anche del corno e del contrabbasso.

Il documento programmatico, approvato da tutti i consiglieri, meno che dal comunista [redacted], ha suscitato alcune perplessità, specialmente [redacted] per la questione del numero chiuso nelle iscrizioni [redacted] corsi di pianoforte. Ieri [redacted] del pci novarese, durante una conferenza stampa, [redacted] state [redacted] parecchie critiche ai responsabili [redacted], anche in merito [redacted] bando di concorso per il posto di direttore [redacted] sostituzione della professoressa Manzetti,

Aurelia Manzetti

il cui esonero a suo tempo aveva suscitato non poche polemiche.

I responsabili [redacted] pci affermano che «stando ai requisiti richiesti, neppure Von Karajan potrebbe aspirare al posto». Quanto [redacted] chiuso per pianoforte i comunisti dicono che è inammissibile: «Il consiglio di amministrazione del Brera non può indirizzare gli studenti negli strumenti che vuole. Così facendo porta il glorioso istituto sulla strada della crisi».

Poiché il Brera è di [redacted] una istituzione del Comune (al rogo totalmente sul finanziamento della civica amministrazione), cinque consiglieri comunali [redacted] pci (Pacelli, Bosi, Quaglino, Bosio e Correnti) hanno preparato una interrogazione al sindaco Riviera, al quale viene chiesta l'opinione sua e della giunta sul programma dell'istituto con particolare riferimento al «numero chiuso» per pianoforte.

Marcello Sanzo

Stresa, consiglio [redacted] la caduta [redacted] giunta

STRESA — [redacted] aria di crisi nell'amministrazione comunale: nella maggioranza (7 dc e 5 psdi) non c'è accordo su parecchi punti programmatici e per evitare lo scontro il consiglio comunale non si riuniva da oltre 6 mesi.

E' stato convocato venerdì sera dalla minoranza che si è avvalsa della legge la quale prevede che un terzo dei consiglieri (4 pci, 1 psi, 1 pli, 1 pri, 1 msi) possa provvedere d'autorità.

All'ordine del giorno la minoranza ha inserito [redacted] dei punti di dissidio tra [redacted] e socialdemocratici: il rinnovo dell'appalto [redacted] la raccolta [redacted] rifiuti solidi urbani. Si prevedeva che al momento della votazione la spaccatura sarebbe emersa con conseguente caduta della giunta ma ancora una volta si è ricorsi a [redacted] espediente: la sospensione della seduta quando ormai era l'una di notte.

Ma il disaccordo riguarda anche [redacted] pianta organica del personale comunale e altre iniziative per cui sarà molto [redacted] una situazione definita dagli stessi protagonisti [redacted] impossibile. L'intesa, in apertura [redacted], è stata unanime (minoranza compresa) su due punti: la condanna per il gesto vandalico che ha portato [redacted] distruzione di sei motoscafi nel porticciolo [redacted] Stresa e la solidarietà al vicesindaco, Albino Pastore (psdi) colpito da accuse gravissime e infamanti da un volantino anonimo diffuso in città.

Largo spazio è stato lasciato al dibattito sull'ordinanza [redacted] sindaco, Giuseppe Miscio, per i turni di apertura invernale degli alberghi.

p. b.

Operavano senza autorizzazione, è intervenuta l'Unità sanitaria

Tre centri [redacted] e i prelievi [redacted] Borgomanero: [redacted]

I medici sono stati diffidati - Eseguivano prelievi di sangue, che veniva poi inviato a Borgosesia e a Novara per [redacted] analizzato - [redacted] indaga sulle garanzie [redacted] sicurezza

BORGOMANERO — Tre centri privati per il prelievo e l'analisi del sangue che [redacted] tempo operavano in [redacted] sono stati fatti chiudere per intervento diretto [redacted] 54: agivano tutti abusivamente senza cioè la prescritta autorizzazione della Regione e senza poter quindi offrire quelle garanzie sanitarie che una funzione [redacted] come quella della raccolta e dell'esame del sangue esige.

Si è trattato [redacted] piccolo «blitz» dei vigili sanitari dell'Unità borgomanerese. Alle [redacted] dell'altra mattina (nell'ora in cui vengono, per regola, effettuati i prelievi), le guardie sono andate nei tre ambulatori segnalati: «Ho ordinato io stesso i controlli — afferma il presidente Rolando Donetti — in seguito alle notizie che erano pervenute all'Usl e perché [redacted] i nostri compiti istituzionali [redacted] anche quello della vigilanza in materia».

Gli agenti sono dunque andati contemporaneamente in tre ambulatori: in corso Garibaldi 81, in corso Mazzini 78 e in via [redacted] Giovanni. Quest'ultimo era chiuso e anche nei successivi sopralluoghi nella medesima giornata e nel giorno seguente la saracinesca appariva sempre abbassata. In corso Garibaldi, invece, i [redacted] hanno trovato [redacted] giovane medico neolaureato, il dottor Silvano Agliata, di Bogogno, il quale ha subito dichiarato di lavorare alle dipendenze di altri e di non essere [redacted] corrente dell'irregolarità della situazione. Sulla targa d'ingresso [redacted] leggeva la sigla «C.D.C.» non meglio chiarita, e [redacted] responsabile figurava essere la dottoressa Mariella Knoc, di Novara. Ulteriori indagini hanno poi stabilito che il Comune aveva rilasciato una [redacted] per «ambulatorio specialistico» [redacted] al [redacted] Bocchiotti.

In [redacted] Mazzini, nell'ambulatorio del dott. Giovanni Porgiarini, c'era un altro giovane medico, [redacted] dottor Enzo Gibellini. [redacted] Cavallirio: [redacted] eseguiva i prelievi per [redacted] del dottor Ezio Mortarino di Borgosesia. L'Usl, per quanto di sua competenza, ha [redacted] i medici interessati, che dovranno rispondere in altra sede per la mancata autorizzazione. «La cosa non deve essere vista — spiega Donetti — solo sotto il profilo burocratico. C'è un altro, diverso aspetto. Ci chiediamo infatti quali garanzie di sicurezza potevano offrire questi centri: si preleva [redacted] sangue a Borgomanero e lo [redacted] portava ad analizzare a Borgosesia o a Novara. E chi ci dice che tutto avvenisse in modo regolare?».

«Certamente — continua il presidente — possono esistere dei centri d'analisi privati, ma li deve autorizzare la Regione Piemonte, dopo aver sentito [redacted] parere dell'Usl competente, che [redacted] assicura circa la regolarità dell'iniziativa dal punto di vista sanitario».

Indipendentemente dall'azione «repressiva» ci sarebbe da aggiungere che i laboratori ed ambulatori privati [redacted] analisi sono nati a causa dell'impossibilità da parte dell'Usl di far fronte in tempo accettabile a tutte le richieste degli utenti. «Per i casi urgenti — corregge tuttavia Donetti — siamo sempre stati [redacted] grado di rispondere per tempo».

Francesco Allegra

Si apre domani a Verbania la stagione dei concerti

Dalla Cecoslovacchia l'orchestra di Zilina

VERBANIA — La stagione concertistica [redacted] della sezione verbanese della «Gioventù musicale d'Italia» si apre domani sera al teatro Vip [redacted] l'orchestra [redacted] cecoslovacca di Zilina.

Il complesso venne fondato nel 1974 [redacted] Edoard Fischer e costituisce una forma di transizione tra l'orchestra da [redacted] e la grande orchestra sinfonica [redacted] cui per altro si ispira. Il suo organico, di 40 elementi, è tale da consentirle l'esecuzione di molte pagine orchestrali e sinfoniche barocche e classiche, oltre che di musiche [redacted] colo. [redacted] direttore Ludovit Rayter, già direttore dell'orchestra di Budapest e dell'orchestra sinfonica [redacted] Radio-Bratislava.

L'orchestra [redacted] Zilina aveva già suonato a Verbania la scorsa stagione e il successo ottenuto ha convinto gli organizzatori a riproporla, allettati anche dal programma [redacted] offre l'occasione di ascoltare il celebre «Concierto de Aranjuez» che Joaquin Rodrigo ha composto nel 1939 e che gode tuttora di larga popolarità.

Precederà il «Concierto» la Suite N. 104 in re magg. [redacted] Telemann. Il programma è completato da un omaggio a Franz Joseph Haydn di [redacted] quest'anno [redacted] della nascita e del quale verrà eseguita la Sinfonia N. [redacted] in re magg. dedicata alla città di Londra. Chitarrista solista sarà Roberto Porroni.

a. c.

E' stata scoperta nel bar Roma

[redacted] bisca [redacted] Omegna: [redacted]

E' finita nei guai anche la titolare [redacted] locale

OMEGNA — Per contravvenzione agli articoli 718 e 720 del codice penale, rispettivamente sull'esercizio e sulla partecipazione a giochi d'azzardo, sono state denunciate all'autorità giudiziaria la titolare del «Bar Roma», in via Fratelli di Dio, e cinque persone sorprese dagli agenti del locale commissariato.

I denunciati, tutti abitanti a Omegna, sono: Erminia Bello, titolare dell'esercizio, [redacted] agevolazione del gioco d'azzardo, e Eugenio Marra di anni 32, Francesco Scuteri, 23; Carmelo Lampone, [redacted] Giovanni Cardillo, 30; Nicola Carlomagno, 31; sorpresi a giocare.

Sono inoltre stati segnalati tre giovani che assistevano al gioco. «Non è [redacted] segreto per nessuno — dicono al commissariato — che il gioco d'azzardo sia attività diffusa [redacted] que, tanto nei piccoli quanto nei maggiori centri, [redacted] rie di "droga" che ha portato [redacted] rovina molte persone in quanto una volta entrati nel "giro" è difficile uscirne. Non è facile comunque — continua [redacted] — sorprendere i giocatori in flagranza di reato. E' noto ad esempio che in città sono parecchi i locali in cui si contravviene alla legge in proposito, ma sul loro tavolo il denaro [redacted] compare. Le indagini continuano, certo ci muoviamo [redacted] un terreno difficile; ma quando si è in molti, a sfidare la legge, [redacted] volta o l'altra un passo falso qualcuno può farlo».

L'irruzione nel Bar Roma è avvenuta alle 4 del mattino [redacted] venerdì dopo pazienti indagini e lunghi appostamenti [redacted] guiti ad alcune segnalazioni che riferivano che [redacted] locale dalle 24 [redacted] si giocava d'azzardo.

a. m.

Salmonellosi a Trecate: un altro caso

TRECATE — Terzo caso di salmonellosi all'asilo nido di Trecate. E' stato reso noto ieri ancora una volta dal sindaco Zanaria. L'ufficiale sanitario, dottor Leone, in precedenza non aveva voluto né confermare la notizia (di dominio pubblico), né tantomeno smentirla. «Dopo il clamore dei primi due casi — dice il medico condotto — [redacted] rilascio dichiarazioni. Chi vuole notizie si rivolga al sindaco».

[redacted] salmonellosi è confermato, oltre [redacted] primo cittadino, anche dal presidente [redacted] consiglio di amministrazione dell'asilo. [redacted] rino: «Un paio di giorni fa è arrivata [redacted] conferma dell'ufficio d'igiene di Novara, ed essendo il terzo caso nel giro di pochi giorni credo [redacted] di che preoccuparsi».

«Ho parlato [redacted] la pediatra trecatese Galli — dice sempre Guarino —; ha ammesso che recentemente le si sono presentati [redacted] parecchi casi [redacted] dissenteria in piccoli pazienti che frequentano l'asilo, tanto numerosi da indurla a chiedersi cosa danno da mangiare [redacted] bambini».

[redacted] — In polemica con l'assessore alla Sanità Rossi — aggiunge che dei problemi dell'asilo nido si è parlato ininterrottamente venerdì [redacted] in Consiglio comunale.

Allarmante situazione a Novara sugli stupefacenti

Il provveditore [redacted]: «Due ragazzi [redacted] drogati [redacted]»

Si tratterebbe di studenti che frequentano la prima media - Sono stati ricoverati in ospedale - Un piano d'intervento dei quartieri

[redacted] — La città ha dichiarato guerra [redacted] droga. Il sindaco Armando Riviera ha convocato nella sala consiliare tutti i tredici presidenti dei comitati di quartiere, ha invitato il provveditore agli Studi Giuseppe Brienza e gli assessori Sguazzini (Decentramento), Nerviani (Istruzione) e Pavesi (Igiene) e ha chiesto la «mobilitazione generale» a tutti i livelli.

«Comune e Provveditorato hanno promosso questo incontro con i quartieri perché la situazione in città si appesantisce — ha detto il primo cittadino rivolgendosi ai tredici presidenti dei quartieri —: le tossicodipendenze sono purtroppo in netto aumento ed è questo un problema che tutti i [redacted] debbono affrontare».

Il progetto del sindaco — accolto da tutti i presenti — prevede uno stretto collegamento dei quartieri con l'ufficio di prevenzione tossicologia del provveditorato agli Studi per dare il via [redacted] prima fase di intervento, [redacted] punterà in altri termini a mettere in allarme le [redacted] degli studenti attraverso un'opera di informazione.

Dopo il sindaco ha pa[redacted] il provveditore il quale ha affer[redacted] di questo grave problema si è detto tanto, senza, però, che alle parole seguissero i fatti. «Alcuni mesi fa — ha aggiunto Brienza — ho creduto opportuno comunicare ufficialmente i dati in possesso della scuola. Su [redacted] della studenti dell'intera provincia, 2100 risultavano interessati al fenomeno "droga", alcuni anche della terza media. Quel dato era inferiore [redacted] realtà. Purtroppo il numero reale è di 24[redacted]. La provincia di No[redacted] è particolarmente esposta per la sua collocazione geografica. La droga entra dall'Ossola, proveniente [redacted] Nord Europa e arriva fino a Trecate-Galliate dove c'è il mercato di smistamento verso la Lombardia. Io [redacted] dico che questo passaggio di morte si possa troncare dall'oggi al domani; ma ritengo che [redacted] la collaborazione di tutti si possa tentare di limitarlo».

La scuola sta provando con ogni mezzo a fronteggiare il fenomeno delle tossicodipendenze. E' stato lanciato un corso [redacted] aggiornamento per i bidelli, ogni scuola ha un «referente» sanitario che fa capo [redacted] servizio specifico del provveditorato; i distretti [redacted] stati mobilitati. Ma [redacted] ciò, secondo il dott. Brienza, non basta. Ci vuole [redacted] collaborazione delle famiglie, [redacted] tutta la gente, dei quartieri.

«Sa che Novara è stata la prima città italiana a istituzionalizzare i consigli circoscrizionali — ha aggiunto il provveditore — e spero che sia la prima a schierarsi accanto alla scuola in questa terribile battaglia nella quale è in gioco la nostra gioventù. Per dimostrare l'urgenza dell'intervento di vigilanza e di collaborazione [redacted] cito un solo episodio [redacted] un paio di mesi fa: due bambini di prima media sono stati ricoverati [redacted] ospedale per intossicazione. Avevano avuto da uno sconosciuto davanti alla scuola delle caramelle che contenevano [redacted] stupefacenti».

m. s.

Pianogrande si dimette l'on. Tamini

VERBANIA — L'on. Mario Tamini, comunista, ha [redacted] ciato ufficialmente le dimissioni in segno di protesta dalla «commissione agricola zonale», un organismo instaurato dalla Regione Piemonte per preparare il piano agricolo della zona. Tamini che faceva parte di questa commissione nominata dal Comune [redacted] Stresa dove è consigliere comunale, ha [redacted] la sua decisione all'assessore regionale [redacted] e, per conoscenza, all'Esap (l'ente per lo sviluppo agricolo).

m. o.

ECONOMICI

[illegible]

2 Affari e capitali

[illegible]

4 Terreni

[illegible]

5 Locali e negozi

[illegible]

7 Offerte lavoro e impiego

[illegible]

16 Motocicli

[illegible]

19 Vendita alloggi

[illegible]

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

[illegible]

49 Informazioni

[illegible]

HAI MAI VISTO UN LEONE DA VICINO?

Un safari fotografico in Kenya per 9 giorni per 2 persone: ti può succedere, con Peugeot. Prova la nuova 305 e potrai partecipare subito all'estrazione di [redacted] dei 16 safari messi in palio da Peugeot.

NUOVA PEUGEOT 305

Nuova Peugeot 305, berlina e Break, ora anche [redacted] motore 1905 cc Diesel dell'ultima generazione di motori Peugeot; cambio a 5 velocità 152 km/h (omologazione all'origine) e 21,2 km con [redacted] litro (a [redacted] km/h).

Nuova Peugeot 305: [redacted] L. 11.300.000 (salvo variazioni della Casa). IVA e trasporto compresi.

concessionari — TALBOT

PALMISANO [redacted] CARDONE S.R.L.
Via Verbano n° 104 - NOVARA - Tel 0321/471200
SA - CAR di Savoini Longhi Carla
Viale Kennedy n° 6 - BORGOMANERO - Tel 0322/82152
AUTOSALONE S. GIULIANO
Via [redacted] n° 9 - GOZZANO (NO) - Tel 0322/93504
CASAROTTI Stefano [redacted] Mario S.d.f.
Via Giovanni XXIII n° 87 - DOMODOSSOLA - Tel 0324/2540
L.V.C. [redacted] PIAZZA S.d.f.
Fraz. Bisate S.S. Sempione 221
DOMODOSSOLA (NO) - Tel 0324/33232
MINESI ENRICO
Viale Cairoli n° 63 - VERBANIA INTRA - Tel. [redacted]

Spettacoli e taccuino

NOVARA
ASTRA: Tamara.
COCCIA: No grazie il caffè mi rende nervoso.
ELDORADO: Grand Hotel Excelsior.
EXCELSIOR: La stretta.
FARAGGIANA: Grease n. 2.
VITTORIA: Delitto sull'autostrada.
S. CUORE: Sul lago dorato.
ARALDO: Gli anni spezzati.
SALESIANI: Papillon.

[redacted]
LUX: Il bersaglio.
MODERNO: Porky's questi pazzi pazzi porcelloni.
ROMA: Pelle di sbirro.
[redacted] le [redacted] con gli impossibili.

BORGOMANERO
NUOVO: California Dolls.
MODERNO: La [redacted] di San Lorenzo.
LUX: Per la pelle di un poliziotto.

CAMERI
ORATORIO: 1997 fuga da New York.

GRAVELLONA TOCE
LIBERAZIONE: Fiore d'India.

DOMODOSSOLA
CORSO: Interceptor 2.
CINEVAND: Una commedia sexy in una notte di mezza estate.

GHEMME
ITALIA: Finché la volpe di fuoco.

TRECATE
COMUNALE: Bolero.
VITTORIA: Vieni avanti cretino.

ROMAGNANO [redacted]
CASA DEL POPOLO: Il bocia [redacted] pantera.

[redacted]
SOCIALE: Vieni avanti cretino.

OLEGGIO
COMUNALE: Il grande ruggito.

VERBANIA
APOLLO: Grand Hotel Excelsior.
ARISTON: Making Love.
VIP: Spaghetti House.
SOCIALE (Intra): Atterraggio zero.
[redacted] (Pallanza): Forza vacca

VIGEVANO
ARLECCHINO: Il signore della notte.
ASTORIA: Porky's [redacted] pazzi pazzi porcelloni.
CAGNONI: Guerra alla morte.
MARCONI: Giggi il bullo.

FARMACIE
NOVARA: dalle 8,30 alle 20: [redacted] Bicocca, via Sforzesca. Dalle 8,30 alle 12,30 e [redacted] 15 [redacted] 19,30: Chiarera, piazza Cavour. Notturna (dalle 21,30 [redacted] 8,30): Invernizzi, corso Italia.
ARONA: Marconi, via Libertà-one.
CASTELLETTO TICINO: [redacted] Piralla, via Marconi.
SESTO CALENDE: Abazia, via Pieve.
STRESA: Anglo Americana, piazza Margherita.

ALLE TV

TELENOVA
20,25 Telefilm Bonanza
21,30 Film Il risveglio di un popolo (1931)
23,10 Telefilm The love boat
24 Telefilm I cavalieri del cielo

VIDEODELTA RETE 4
20,30 Telefilm Famiglia Bradford
21,30 Film Il papa esploratore: tranquillo scapolo inglese è costretto a prendere il posto di un socio francese (1959)
23,30 Telefilm Violini troppo violini

TELECITY
20,15 Telefilm La strana coppia.
[redacted] Tu la gente con Dino Crocco
[redacted] Film La soffiata: banditi trovano [redacted] lungo nel colpo le pillole ad aspettarli. Il [redacted] indaga per scoprire il traditore (1978)

[illegible]
20,30 Telefilm Bonanza
21,30 Film Sinfonia per un sadico: in una cittadina tedesca maniaco intorisce su ragazze sole, viene braccato dalla polizia e muore (1963)
23,20 Film Lo strangolatore [redacted] principe italiano prende in ostaggio la figlia di un rappresentante tedesco, ma questa riesce a vendicarsi (1964)

Galleria Corsini
[redacted]
Via S. Vittore, [redacted] - Tel. 43.377
Domenica 14 novembre dalle [redacted] 11 inaugurazione della mostra [redacted]
SANDRO MARTINI
tecniche miste e acquarelli in galleria
Per tutto l'arco [redacted] giornata, l'artista realizzerà una «installation work [redacted] progress» nell'area della città:
1982-1983 novembre febbraio

casa della musica pedroli
pianoforti e tutti gli strumenti musicali
accordature - restauri - noleggi
edizioni musicali italiane ed estere
viale Ferrucci 8 - NOVARA - Tel. (0321) 29.378

CORSI DI PREPARAZIONE AGLI ESAMI DI [redacted]
Per:
DATTILOGRAFIA - STENOGRAFIA - STENOGRAFIA e DATTILOGRAFIA
Titoli di ammissione: Diploma di Maturità Classica, Scientifica, Magistrale, Artistica, Tecnica, Professionale, Licenza Linguistica.
Per:
SCUOLA MATERNA
Titoli di ammissione: Diploma di Scuola Magistrale o Istituto Magistrale.
ISTITUTO DELLA SANTA [illegible]

Primaria Azienda Industriale produttrice Sifoname e Rubinetterie d'Arredo in colore, ricerca per Piemonte e Valle d'Aosta
AGENTE [redacted]
con reale esperienza nel settore ed introdotto presso i maggiori grossisti.
Se in possesso dei requisiti richiesti offresi:
— portafoglio 300-400 milioni annui
— provvigioni massime del settore.
Inviare curriculum a: Dott. Gilberto Terzaghi Via Gramsci 24 - Arona (NO).

[redacted]
v. Mazzini 2 - [redacted]
T. (0323) 842.163
1° premio gastronomico [redacted] lago [redacted] collaborazione con [redacted] chef Franco Romani.
[redacted] e GINA
informano la spettabile clientela che dopo il vostro pranzo presso il ristorante, [redacted] taverna è a disposizione per terminare in allegria.
APERTO TUTTO L'ANNO

L'ultima fatica di Rosaldo Ordano

Le leggende di Vercelli

Siamo proprio antichi, gravati da una somma pesantissima di millenni e relative leggende, eredi remoti di un mondo che, sorridiamone, avrebbe avuto origini ante Diluvio universale, un mondo abitato da giganti i cui ossi sarebbero tuttora conservati in misteriose sagrestie.

E' una delle tante favole su Vercelli che Rosaldo Ordano ha descritto con lepidezza nelle prime righe del suo libro appena stampato, «*Storia di Vercelli*». Ordano non è nuovo alle fatiche storiche, ha rovistato negli archivi e nella Biblioteca Civica ch'egli egregiamente dirige, e gli è venuto questo volume dottissimo e nello stesso godibile come un romanzo.

A parte le infinite leggende popolari, letterarie, epiche, religiose, tanto numerose che Ordano, ironicamente, afferma che si potrebbe scrivere un libro dal titolo: «*La meravigliosa storia di Vercelli alla luce delle sue leggende*», in questo volume di elegante veste editoriale, c'è tanta materia da inorgoglire anche il vercellese meno campanilista. Con metodo di studioso attento, Rosaldo Ordano ci racconta tutto di Vercelli, dalle lontanissime origini a oggi, colmando una lacuna nella storia di casa nostra perché l'ultima opera di storia vercellese, quella di Carlo Dionisotti, arriva soltanto al 1864, lasciando nel vuoto il lungo periodo post-risorgimentale in cui Vercelli, già Vescovato oppur Comune straripante, si era ridotta a un asfissiato borgo rurale, per risplendere in anni recenti a una nuova fioritura economica, sociale e culturale.

Il libro è denso di notizie, ricco di cultura storica, ma scritto secondo il principio che un libro vale se è leggibile da tutti. E l'opera di Ordano è un chiaro esempio di come si possa essere dotti senza cadere nella saccenteria. Il periodo della storia vercellese che più appassiona Ordano è il secolo tredicesimo, quando la città si emancipò dai vescovi e si diede ordinanza a libero Comune. E' un argomento che è stato trattato ampiamente nel recente Congresso Storico svoltosi nell'Auditorium di Santa Chiara, congresso organizzato dallo stesso Ordano e che ebbe risonanza nazionale per l'autorevolezza degli studiosi di tutta la Penisola che presero la parola.

La presenza di tanti nomi illustri della storiografia, sta a significare quanto peso ebbe Vercelli ben oltre il limite del suo territorio, rossa potenza politica e, ancor più, come patria di artisti e uomini di alta cultura. Ancora oggi, dagli Stati Uniti e dal Giappone, gli studiosi vengono a consultare i preziosi Codici conservati nel Duomo, fra i quali l'Evangeliario che Sant'Eusebio stesso avrebbe tradotto in latino già nel secolo XI. Conservatore attento dei Codici è il canonico mons. Ferraris, che al Congresso Storico ha trattato l'argomento con la competenza che gli solo possiede.

Bollettinelle, recensendo un libro, ci si attiene alle regole generali di un giudizio puramente critico, difficilmente si arriva a consigliarne la lettura. Si può fare uno strappo alla regola per il volume di Rosaldo Ordano; è opera di lettura gradevole oltre che utile. Inoltre, può anche essere guardata, perché arricchita da un cospicuo numero di illustrazioni che, anche sole, offrono un panorama abbastanza vasto del divenire della città attraverso i secoli. Il libro reca una illustre firma di editori vercellesi, Giovannacci, il grande bancarellaro di Vercelli. Morto lui, è rimasta la figlia Rina col marito Giuseppe Costantini a continuare la tradizione familiare del libraio per vocazione.

Francesco Rosso

Non si è presentato al Consiglio comunale scrivendo di essere malato

Il socialista Angeloro con una lettera si dimette da vice sindaco di Santhià

Ha annunciato che resterà come consigliere - Reazioni del capogruppo psi non informato della decisione: chiesta l'espulsione dal partito - Il caso per una villa da 100 milioni

SANTHIA' — *Michelangelo Angeloro, l'ex vicesindaco ed assessore alla Pubblica Istruzione, socialista, continuerà a fare il consigliere comunale, ma non parteciperà più alle riunioni di giunta: con una lettera indirizzata al sindaco, infatti, l'altro sera ha rassegnato le dimissioni dall'esecutivo. Angeloro si è scusato per la sua assenza alla riunione consiliare scrivendo di «essere febbricitante».*

La decisione di Angeloro è stata resa nota al Consiglio dal sindaco Leonardo Guerrieri in apertura di riunione e ha colto di sorpresa gli stessi rappresentanti del psi. Ha commentato il segretario della sezione socialista cittadina, Gilberto Canova: «Che Angeloro abbia preferito rivolgersi direttamente al sindaco invece di informare la sezione lo fa il suo capogruppo è un dato molto negativo che sarà valutato nelle sue reali dimensioni dal Direttivo».

La vicenda di Michelangelo Angeloro era sorta circa un anno fa in seguito ad un'interrogazione in cui si segnalava che un consigliere, non identificato, nonostante che nelle denunce dei redditi avesse dichiarato di guadagnare poco più di un milione l'anno, aveva acquistato una villetta del valore di circa cento milioni.

Il nome di Angeloro, a questo proposito, era venuto fuori in un secondo momento, quando l'allora vicesindaco piuttosto che leggere pubblicamente le proprie denunce dei redditi aveva preferito presentare una lettera di dimissioni che però era stata ritirata qualche giorno dopo.

Ai commenti negativi di tutti i partiti politici, si era registrata la reazione della sezione socialista santhiatese il cui Direttivo aveva chiesto al sindaco la revoca delle deleghe di vice ed assessore ad Angeloro e proposto al Comitato regionale socialista la sua espulsione dal partito.

La vicenda si era poi trascinata ancora alcuni mesi fino alla penultima riunione consiliare quando il gruppo comunista, che insieme con il psi forma la giunta, aveva ufficialmente chiesto ad Angeloro le sue dimissioni dal Consiglio. La richiesta era stata appoggiata oltre che dallo stesso psi anche dai gruppi di minoranza, dc, pli, indipendenti. Michelangelo Angeloro, che era presente, aveva dichiarato che si riteneva di far conoscere le sue decisioni, di aver abbandonato l'aula.

«E' un comportamento inaccettabile — ha commentato l'altro ieri il segretario Canova. — Posso solamente anticipare che sarà nuovamente richiesta l'espulsione di Angeloro dal psi. In questo caso, competente a decidere è la Federazione socialista di Vercelli, a cui sarà subito segnalato questo fatto nuovo».

Comunque vadano le cose la maggioranza psi-psi non sembra temere contraccolpi: infatti l'indipendente di sinistra Argenide Sappion ha più volte dichiarato che darà il suo favorevole di volta in volta, sui singoli problemi. **w. ca.**

Una quarantina di opere dell'artista romano

Una mostra di Schifano all'auditorio S. Chiara

Altre manifestazioni: al Dugentesco concerto del Quartetto d'archi di Zagabria - Oggi chiude la mostra «Le divine dell'epoca nazista»

VERCELLI — *Da martedì al 23 novembre, l'auditorio di Santa Chiara ospiterà una mostra di Mario Schifano, la più importante dell'anno. L'iniziativa è dell'assessorato alla cultura del Comune e di un giovane giornalista e critico d'arte vercellese, Massimo Melotti.*

La rassegna, che è stata presentata ieri mattina dall'assessore alla cultura Marco Barberis, comprende una quarantina di opere dell'artista romano. «Di recente — spiega Melotti — Schifano ha ottenuto un clamoroso successo alla Biennale di Venezia e alla galleria Tucci Russo di Torino. Ma le opere che presenta a Vercelli sono forse il meglio della sua produzione perché risalgono agli Anni Sessanta, quando Schifano si rivelò, giovanissimo, sconvolgendo il mondo dell'arte italiana».

La mostra di Schifano è la punta di diamante di una serie di iniziative culturali che si stanno susseguendo a ritmo sostenuto in città. Il Festival Viottiano, ad esempio, è sempre al centro dell'attenzione. Domani, alle 21,15, la Sala Dugentesca ospiterà il Quartetto d'archi di Zagabria. Il programma comprende «Song» di Kulleric, il Quartetto in fa maggiore di Ravel ed il Quartetto in do minore opera 51 numero 1 di Brahms.

Dalla musica, alla fotografia: Oggi si conclude a «Studio 10» l'interessante antologica su «Le divine dell'epoca nazista»: si potrà ancora visitare dalle 15 alle 20.

E veniamo al teatro, che pure sta riservando soddisfazioni ma agli spettatori ti quali hanno recentemente assistito ad un'anteprima nazionale, quella di «Antonio e Cleopatra», che a coloro che lavorano per proporre spettacoli creati in città. E' il caso del «Teatro Portatile» che, con la formazione «Banda Ostia di notte», ha tenuto sei giorni di spettacoli al «Clak» di Milano: l'ultima rappresentazione è in programma stasera, alle 21,30.

Per concludere, il gruppo «Teatro giovane», pure vercellese, diretto da Guido Zamara, ha presentato il programma artistico della stagione '82-'83. **e. d. m.**

Il riconoscimento alla memoria

Un premio alla moglie del gen. Dalla Chiesa?

Lo deciderà l'8 dicembre il «Tribunale della bontà»

VERCELLI — *A chi saranno assegnati quest'anno i premi di bontà istituiti dal bisettimanale locale «La Sesia»? Il comitato che esamina le proposte di conferimento si è riunito l'altro pomeriggio per decidere, ma, come vuole la tradizione, i nomi dei premiati saranno resi noti solamente l'8 dicembre.*

Un'indiscrezione è comunque trapelata a conclusione dell'incontro: sembra che il «Tribunale della bontà» abbia preso in considerazione la proposta di assegnare il premio alla memoria alla moglie del generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, Emmanuela Setti Carraro, nata a Borgosesia, al cui fatto umane durante la sua opera di crocerossina a servizio degli infermi.

Chi ha caldeggiato la proposta, ha infatti sottolineato che il premio dovrebbe essere assegnato alla moglie del generale proprio in seguito alle testimonianze di chi ha potuto apprezzare l'abnegazione dimostrata da Emmanuela Setti Carraro negli ospedali e negli istituti dove sono ospitati gli handicappati, ai quali in particolare dedicava il suo tempo.

Il comitato è presieduto dal prefetto Giulio Beatrice: lo compongono inoltre l'arcivescovo, il presidente della Provincia, il sindaco di Vercelli ed i rappresentanti degli enti e delle famiglie che finanziano i premi. I conferimenti sono assegnati sulla base di proposte che giungono da varie parti del Paese: testimonianze di bontà, generosità ed altruismo compiute quasi ogni giorno. **d. ca.**

Il credito al commercio

VERCELLI — «Ruolo del credito nello sviluppo del commercio» è il tema di un incontro organizzato per domani sera alla Camera di commercio: lo promuovono la Cassa di Risparmio e la Confesercenti. Parleranno i presidenti dei due enti, Roberto Scheda e Luigino Malinverni, interverranno inoltre Roberto Portinaro e Mario Cassardo, rispettivamente segretario provinciale e regionale della Confesercenti. Le conclusioni dell'incontro sono affidate a Mauro Spinelli responsabile nazionale per il credito dell'organismo.

L'incontro si dipanerà partendo dal rapporto tra attività commerciale e gli istituti di credito: la prima può svilupparsi meglio se appoggiata con iniziative particolari dalle banche. *(d. ca.)*

Si ripete l'iniziativa dello scorso anno

Anziani vercellesi ritornano al mare

Alle vacanze invernali anche pensionati di Pezzana

DESANA — «Tutti al mare» sembra essere il grido di battaglia dei pensionati della Basca che prossimamente potranno godersi la serenità di un soggiorno in Liguria.

Un'iniziativa analoga, intrapresa l'anno scorso da alcune amministrazioni comunali ha dato risultati positivi, ed è stato questo l'incentivo per replicare anche nell'82. Alcuni paesi si sono consorziati: Desana con Stroppiana e Lignana, mentre Pezzana con Motta de' Conti, provano l'esperimento per la prima volta.

L'organizzazione congiunta consente di rimanere in limiti di costo più contenuti, sia per le spese di trasferimento nella località marina in pullman che per il stesso soggiorno.

I Comuni copriranno la spesa al 50 per cento e, a seconda di quanto hanno stabilito le singole amministrazioni, proporzionalmente al reddito dei singoli richiedenti. Agli interessati resterà da pagare così una quota che non dovrebbe superare le sette-otto mila lire al giorno, per un periodo di due settimane.

Le domande di adesione degli anziani desanesi almeno, stanno superando di gran lunga le richieste dell'anno scorso. Caterina Ferraris, di anni, vedova, dice: «E' stata una bella esperienza, l'anno scorso ad Alassio, ed anche quest'anno non voglio mancare all'appuntamento: per quindici giorni sarò meno sola». **g. b.**

ALLE TV

VIDEOVERCELLI

(Canali 55, 50, 45, 38 UHF)

10,30 Telemercato Cuore solidale
12 — Telefilm della serie Nevin
13 — Cartoni animati della serie Le avventure di Arsenio Lupin III
13,30 Cartoni animati della serie Scooby Doo
14 — Film Caso di coscienza (commedia), con Lando Buzzanca e Françoise Prevost
16 — Film Capobianco (drammatico), con Charles Bronson
18 — Cartoni animati della serie Le avventure di Arsenio Lupin III
18,30 Cartoni animati della serie Scooby Doo
19 — Telefilm della serie Love Story
20 — Cartoni animati della serie Le avventure di Arsenio Lupin III
20,20 Tutto cinema (anticipazioni cinematografiche)
20,30 Telefilm della serie Sesto senso
22 — Film Stasi, la tragedia della Zar (commedia)

Cinema e taccuino

VERCELLI

ASTRA: Delitto erotico.
BELVEDERE: pomeriggio Biancaneve e i sette nani, di Walt Disney (cartoni animati); sera American Graffiti.
CIVICO: chiuso.
NUOVO ITALIA: Segni misteriosi provenienti dal profondo, con P. Villaggio (comico).
PRINCIPE: Bruce Lee, il leggendario.
SALA DUGENTESCA: ore 21,15 Concerto de I cantori di Frate Sole, direttore Marco Valle, e del pianista Jean Micault. Domani, sempre alle ore 21,15, Concerto del Quartetto di Zagabria (ad archi).
VERDI: Il bacio della paura, con N. Kinski e M. McDowell (orrore).
VIOTTI: Sesso e volentieri, con J. Dorelli, L. Antonelli e G. Guida (comico)

CIGLIANO

AURORA: Arancia meccanica.
SPLENDOR: Il marchese del Grillo, con A. Sordi (comico).

GATTINARA

ITALIA: oggi e domani Interceptor, il guerriero della strada.

LIVORNO FERRARIS

MODERNO: Piedino cerca tutti, con A. Irlani (comico).

SAN GERMANO

ITALIA: pomeriggio Nessuno è perfetto, con P. Pozzetto e O. Muti (comico)

SANTHIA'

IDEAL: Grosso 2.
SPLENDOR: Paradiso.

TRONZANO

LUX: Una commedia sexy in una notte di mezza estate, di W. Allen (comico).

FARMACIE

VERCELLI
Amisano, corso Libertà 232.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 25.50; Cavaglià (0161) 96.470; Cigliano (0161) 44.624; Crescentino (0161) 842.655; Gattinara (0163) 81.777 - 831.101; Santhià (0161) 921.666; Trino (0161) 829.584.

BENZINAI

Turno domenicale: Agip, via W. Marzone, Chivres, bivio per Montanaro; Esso, piazza Mazzucchelli; Gulf, corso Dei Mille; Mobil, corso Matteotti, 16, piazza Cugnolio; Total, corso M. Prestinari.

ECCELLENZA Le bianche casacche contro l'Orbassano

Pro d'assalto al Sisport?

Vallongo confermerà la formazione che ha battuto la Biellese

VERCELLI — Pro al gran completo per la trasferta di oggi ad Orbassano. In settimana, dopo l'esaltante vittoria nel derby, erano sorti problemi per il portiere Corona, la mezzala Valera e la punta Brambilla: tutti e tre accusavano malanni muscolari. «*Ma il dottor Cerra* — spiega il d.s. Vincenzo Reverchon — *ha fatto miracoli e potranno giocare tutti ad Orbassano*».

Luigino Vallongo, finalmente sereno e tranquillo, è certo che la squadra saprà confermare al «Sisport» i miglioramenti palesati contro la Biellese. «*Stiamo tutti bene* — spiega il mister — *compreso Ballistoni che è pienamente recuperato. Ad Orbassano ho però intenzione di riconfermare la squadra che ha battuto la Biellese e mi spiace per gli esclusi: purtroppo il deve giocare in undici*».

Vallongo non si era fatto coinvolgere nel clima di euforia del dopo-derby, ma aveva conservato la necessaria lucidità per esaminare obiettivamente la gara: sul piano del carattere, aveva detto, la squadra merita un 6 e 9; su quello del gioco 6 e mezzo, non di più. L'allenatore aveva quindi spiegato che, nella gara con i lanieri, aveva lasciato a desiderare la lucidità nei passaggi. In settimana, Vallongo ed i suoi ragazzi hanno appunto lavorato per migliorare i meccanismi non ancora sufficientemente oliati.

«*Ad Orbassano* — ha detto ieri mattina Vallongo, dopo l'ultimo allenamento — *si va per fare il risultato. Dobbiamo proseguire la marcia di avvicinamento all'alta classifica*». L'Orbassano, che ha cambiato allenatore (il nuovo «trainer» è Natalino Fossati), sembra però a sua volta intenzionato a lanciarsi in alta quota e quindi il match si annuncia spettacoloso. **e. d. m.**

La Pro scenderà in campo con: Corona; Pela, Birello; Fabris, Castiglioni, Re; Meraviglia, Cassaghi, Russo, Valera, Brambilla.

PROMOZIONE Attesa per il superderby

Tra Crescentino e Trino si riaccende la rivalità

CRESCENTINO — *Grande attesa per il super-derby tra Crescentino e Trino. L'incontro di oggi al Comunale ha mobilitato le tifoserie grunata ed saranno che renderanno incandescente il clima sugli spalti. Da Trino è stata annunciata l'affluenza di oltre 500 «supporters» ed è quindi prevedibile che il tesoriere dell'Unione Sportiva Crescentino possa ottenere il record di incasso assoluto.*

Il «derby» tra Crescentino e Trino riaccende antiche rivalità che risalgono ai incontri «mitici» precedenti alla seconda guerra mondiale. Nei bar dei due paesi sono state fatte durante la settimana delle sospese scommesse.

Il Crescentino, sponsorizzato dal Mobilificio Allara Arredamenti, è stato sconfitto domenica scorsa a Valenza, ma la nuova gestione Santin ed il ritorno nel ruolo di stopper di Rovarino hanno rinfrancato tutta la squadra.

Il Trino è invece reduce dal pareggio interno con la capolista Fossa che comunque ha permesso ai neopromossi azzurri, di rimanere nelle posizioni di testa. «Spero che sia una grande festa dello sport e che non ci sia alcun incidente — dice il "boss" dei fedelissimi crescentinesi Armando Gimpo — Ci sono tutte le premesse per un grande spettacolo, magari un pareggio con molti gol». **L. p.**

Vercelli — Denis Rosalo, stopper della Pro, è stato ceduto all'Acqui. Il giocatore dovrà ora comunicare alla società di via Massaua se ha intenzione, o no, di accettare il trasferimento.

Il Trino prudente

TRINO — Quarto in classifica, a soli due punti dalla capolista, il Trino di Caramaschi gode nella carta del favori del pronostico nel derby di oggi, ma il «mister» come al solito è molto prudente: «*Il Crescentino ha bisogno di punti, in più si tratta di un derby*».

Per noi l'importante diventa non perdere le distanze dalle prime, e per raggiungere questo obiettivo bisogna portare via almeno un punto agli avversari.

Ci sono ancora cinque gare da disputare prima che si concluda il girone di andata: il nostro obiettivo è di conquistare almeno 7-8 punti». *(r. s.)*

Gattinara una prova d'appello?

GATTINARA — La squadra di Bertelotti è alla sua prova d'appello nel campionato di calcio di Promozione. O la risalita nella trasferta che la oppone alla Boschese, o ricadrà di ritrovarsi ad occupare le scomode poltrone riservate agli ultimi.

Dopo le due sconfitte consecutive, subite dal Malli e dal San Carlo, i bianchi sponsorizzati dalla Roby Sport, navigano con 5 punti in classifica in compagnia della Pro Candelo e del Pertusa. Dietro il Crescentino incalza a 4 punti mentre il fanalino di coda Madonna di Campagna è ancora a quota zero.

La gara di oggi si preannuncia dunque delicatissima per Mora e compagni. Oltretutto anche l'avversario non è in questo momento uno dei «clienti» migliori. Dopo il passo falso di domenica scorsa (ha perso 3 a 2 contro il San Maurizio) la Boschese tenterà di riscattarsi. *(p. p. r.)*

ECONOMICI

A.A. SOFIM comunica premi investimi: 6 durata su tutto Italia. Nuova via Parini 30, tel. 0321/854.522 Gozo: via Cavalieri 4, tel. 019/21.008.

A.A.A. ARREDAMENTO interessanti occasioni tutti generi, noleggio e vendita. Vista Vista 33 - Novara, telefono 0321/458.837.

DANCING IL FARO BRUSNENGO
DOMENICA 14
I CLIPPERS
★
DOMENICA POMERIGGIO
DISCOTECA con ROBY

PlayBack CLUB
APERTO GIOVEDI', VENERDI', SABATO, DOMENICA
Una musica giusta per tutti
DISCO MUSIC ATTRAZIONE
★
CIGLIANO
Via S. Clara 1 - Telef. 0161-43.226

Maestra confezione industriale, capi di alta classe, vasta esperienza, spiccata attitudine
CERCASI
per laboratorio sarta VERCELLI
Telefonare allo 0163/832.282 ore ufficio

Ogni giorno su STAMPA SERA tutti i programmi della TV, i cinema, gli spettacoli

CORSI DI PREPARAZIONE AGLI ESAMI DI ABILITAZIONE
Per:
DATTILOGRAFIA - STENOGRAFIA - STENOGRAFIA e DATTILOGRAFIA
Titoli di ammissione: Diploma di Maturità Classica, Scientifica, Magistrale, Artistica, Tecnica, Professionale, Licenza Linguistica
Per:
SCUOLA MATERNA
Titoli di ammissione: Diploma di Scuola Magistrale o Istituto Magistrale.
ISTITUTO DELLA SANTA - Via del Corallo 1/A - Tel. (06) 32.01 ROMA

SORDITA' UN FENOMENO SEMPRE PIU' DIFFUSO
Sento la voce ma non capisco le parole
Quando si «sopranna» l'udito, non c'è tempo da perdere. Oggi, con un piccolissimo timpano elettronico, si può risolvere il problema, senza più ricorrere ai tradizionali apparecchi acustici
Il primo appiglio è proprio questo: sentire la voce ma non capire le parole. Si dà la colpa alla tv che funziona male, si dà la colpa alle persone che borbottano invece di scandire bene le parole, ma la vera causa della questione risiede nel nostro orecchio che inizia ad indebolirsi.
Ecco allora che la voce non giunge più nitida, ma sbiadita, annebbiata, sempre più difficile da capire. Il nostro orecchio è stanco, ha bisogno di essere aiutato, altrimenti peggiora, sempre più velocemente e irreversibilmente. Giorno dopo giorno si arriva alla sordità. Si può fare qualcosa?
Fino ad oggi l'unico rimedio era il solito apparecchio acustico; con tanto di ricevitore, cordino, tubicini: una soluzione certamente antiestetica dal punto di vista estetico. Oggi, però, è disponibile un piccolissimo timpano elettronico che, nascosto ed invisibile nel condotto uditivo, amplifica la voce delle persone, della tv e del telefono.
Oggi, finalmente, si può sentire senza farlo sapere a nessuno.
Questo timpano elettronico miniaturizzato è dotato di una notevole potenza, è in grado di correggere pressochè tutte le perdite uditive, ha caratteristiche di grande affidabilità poiché ha superato mesi e mesi di severissimi controlli e sperimentazioni.
Viene costruito su misura, personalmente, ascoltando, al contrario dei tradizionali apparecchi acustici che vengono costruiti in serie, si adatta alla perfezione alla perdita uditiva della singola persona.
FILIALE MAICO
Corso Libertà 187 - VERCELLI - Tel. 0161/54.577
Dimostrazioni speciali si terranno i giorni 16-17-18 novembre - orario 9-12,30 - 15-19
SEDE MAICO - Via Magenta 29 - Torino - Tel. 541.767

SUPERNATALE 82
DAL 10 NOVEMBRE AL 31 DICEMBRE 82 ACQUISTA NEI NEGOZI ADERENTI AL GRANDE CONCORSO A PREMI
UN BIGLIETTO OGNI 10'000 LIRE DI SPESA

AZIENDA VERCELLESE assume dinamico
ragioniere / a
Richiedonsi elevate capacità organizzative, perfette conoscenze della moderna procedure contabili.
Esperienza almeno biennale in aziende dotate di elaboratori elettronici.
Assicurasi massima discrezione ed adeguato trattamento economico.
Inviare referenze a
PUBBLIMEDIA
Via Foa 53 - Vercelli (rif. 8/11)

Per un pratico inserimento in un lavoro moderno nella zona di Vercelli
CERCHIAMO GIOVANI
da avviare alla professione più richiesta e più remunerativa!
Programmatori/programmatrici per centri elettronici
Breve addestramento tenuto a Vercelli e Biella.
Disponibili nel settore 800 mila annue.
Per colloqui a Biella e Borgosesia telefonare 015/804.3386 - 02/670.0736, oppure scrivere: Informatica Service - via Palestro 95 - 20124 MILANO
GSP
In tutto il Piemonte
Prov. VERCELLI
can. 25 - 62 e 68 UHF

GLI AZZURRI CONTRO IL FANFULLA PER CONFERMARE IL MOMENTO DI GRAZIA

Il Novara deve vincere a ogni costo se vuole tenere il passo del Legnano

Non ci sono alternative perché i ragazzi di Galbiati sono attesi da un ciclo impegnativo: capolista, Pavia e Rhodense

NOVARA — Per tenere il passo del Legnano che ha fin qui lasciato per strada un solo punto in otto partite, il Novara, ospitando oggi il Fanfulla, deve soltanto vincere.

Gli azzurri non hanno alternative perché sono attesi poi da un ciclo di tre gare davvero impegnative: a Pavia, prima del doppio impegno casalingo con Legnano e Rhodense.

Lo scorso anno, proprio di questi tempi, nelle sconfitte con il Vigevano e a Legnano, il Novara si giocò buona parte della stagione. Rispetto ad allora, dopo otto partite, gli azzurri hanno oggi tre punti di vantaggio.

Sono in serie positiva da sei giornate e nei quattro incontri casalinghi hanno sempre fatto bottino pieno. Le premesse per continuare a questi livelli ci sono tutte. Mercoledì in Coppa Italia, superando il Brescia, gli azzurri hanno ribadito di attraversare un momento felice. «*Con il Fanfulla non sarà però una partita facile* — ammonisce l'allenatore Galbiati —. *Quella lodigiana è una formazione collaudata sulla quale sono stati operati dei buoni innesti per sostituire gli elementi ceduti. I ragazzi stanno bene, eccezion fatta per Musiello, e penso che la fatica accumulata mercoledì su un terreno pesantissimo sia già stata smaltita. In questo momento non possiamo davvero concederci il lusso di perdere dei punti in casa. Vincendo piuttosto agevolmente le quattro partite interne abbiamo dimostrato di non incontrare grossi problemi ad andare in pol. Questo è fondamentale per una squadra che ha certe ambizioni*».

Anche oggi mancherà quasi certamente Musiello che dopo l'influenza accusa adesso un dolore alla gamba sinistra. Ciò non gli consente di spingere a fondo. Da domenica scorsa a Mira è stato costretto ad abbandonare dopo mezz'ora per questo malanno. L'attaccante, salvo recuperi dell'ultima ora, non sarà quindi della partita. Così Talarico ha trovato un suo spazio e dopo il gol di mercoledì è atteso oggi ad una conferma anche in campionato. Nonostante la buona prova di Radice (mercoledì in Coppa) Galbiati è intenzionato a confermare la squadra di domenica scorsa con Casolli in mediana e Spada mezzala.

Il recupero di Gloria, impiegato ieri con la formazione «Berretti», è stato rinviato perché il centrocampista è parso ancora a corto di preparazione dopo quattro mesi d'inattività. Sarà interessante vedere a chi Galbiati affiderà il controllo dell'ex Masuero. «*Non ho ancora deciso* — ammette il tecnico —. *L'ho visto giocare recentemente e parte molto da lontano per inserirsi negli ampi spazi. Sto pensando a Brustia, ma non escrto a priori neppure la candidatura di Elli*».

Sarà questo uno dei motivi chiave della partita perché sia Talarico che Masuero è ansioso di prendersi qualche rivincita.

Questa la formazione del Novara: Marchesi; Elli, Brustia; Casolli, Pari, Serami; Salerno, Spada, Ramella, Masuero, Talarico; 12. Boldini, 13. Scandroglio, 14. Falco, 15. Radice, 16. Andorno.

Renato Ambiel

Tommaso Talarico

Ezio Galbiati

Cristiano Masuero vendetta dell'ex?

Cristiano Masuero

NOVARA — Arriva il Fanfulla, declassamente meno competitivo rispetto alla stagione passata, ma il Novara, dopo quella di Vris, teme la nuova vendetta di un ex. Quella di Cristiano Masuero l'attaccante che, in azzurro, non ha trovato una giusta valorizzazione e l'estate scorsa è finito al Fanfulla.

In otto partite ha già realizzato quattro reti: metà del bottino complessivo della sua nuova squadra, facendo dimenticare il «bomber» Arabi. Masuero, male impiegato la stagione scorsa, vorrà sicuramente prendersi una rivincita. Ma non è solo lui che gli azzurri devono temere perché il Fanfulla è l'unica squadra che ha saputo fin qui fermare il Legnano strappandogli un punto. Complesso affiatato, quello di Veneri, che in trasferta non ha mai vinto (pareggio a Montebelluna e sconfitte a Pordenone e Ospitaletto) dispone tuttavia di un centrocampo manovriero nel quale è stato inserito l'ultimo acquisto, l'interista Spallanzani per dar man forte a Magrini, Tirloni e Sanavia (l'ex della Voghorese). La difesa non è propriamente irresistibile avendo incassato otto reti in altrettante partite.

P. B.

I rossoneri, menomati da squalifiche e infortuni puntano al pareggio

L'Omegna a Voghera e rientra Pagani

Il portiere saracinesca costituisce una sicurezza in una gara che sarà affrontata con umiltà

OMEGNA — Oggi i rossoneri sono in trasferta a Voghera, in una gara fra le più impegnative. I lombardi, rispetto alla scorsa stagione, hanno cambiato qualche elemento, mantenendo però una buona intelaiatura collaudata. Tra i giocatori più pericolosi figurano ancora una volta Collova e Lucchetti, un'accoppiata d'attacco che ormai da qualche stagione sta segnando reti a ripetizione.

Schiereranno anche un ex, il libero Seveso, mentre non giocherà un altro ex rossonero, il centrocampista Domenicali, che deve scontare una giornata di squalifica. L'Omegna dal canto suo dovrà fare a meno del terzino Pevarello squalificato per somma di ammonizioni, e del mediano Gilpio infortunatosi nell'amichevole con l'Ivrea. E' previsto invece il rientro di Carpanelutti che ha scontato domenica scorsa la sua ennesima squalifica.

Gli uomini rimasti a disposizione del tecnico non consentono dunque molte scelte. In difesa dovrebbe giocare Chiampan mentre il rientro di Carpanelutti darà al centrocampo la consueta fisionomia. In dubbio la maglia n. 11: il giovane Tirapelle, che finora ha sempre dato il meglio di sé, ha cominciato ad accusare la fatica poiché come unica punta fissa della squadra è soggetto ad un impegno sfibrante.

Durante la gara, forse addirittura dall'inizio, potrebbe subentrargli uno dei due attaccanti a disposizione di Giori e cioè Mariano o D'Acquisto; certo infine il rientro del portiere Pagani a guardia della porta rossonera.

Una gara, quella di Voghera, che l'Omegna affronta con umiltà. La speranza è quella di raggranellare almeno un punto che risulterebbe assai utile a una classifica deficitaria, causa le squalifiche e le inevitabili ammonizioni che hanno finito per indebolire la squadra e per far perdere qualche posizione.

Questa la probabile formazione: Pagani, Pioletti, Zubiani, Chiampan, Colla, Carpanelutti, Lomanno, Vignati, Jacomuzzi, Diacanni, Tirapelle. 12° Franceschini, 13° Manzato, 14° Di Nuoto, 15° Gherardini, 16° D'Acquisto.

Audenzio Martinazzi

Alberto Cova al cross d'autunno

FETTENASCO — Si correrà oggi la «settima edizione del «Cross d'autunno», una gara che vedrà ai nastri di partenza i più bei nomi del podismo nazionale a cui si affiancheranno atleti provenienti dai Cantoni Ticino e Vallese. Organizzata dalla «Pettenasco Nostra» e dall'«Atletica Omegna Cusio» con il patrocinio della Regione, dell'Azienda autonoma e della Cassa di Risparmio di Torino, la competizione richiama ogni anno sulle rive del Cusio una folla di appassionati.

Favorito della vigilia Alberto Cova, vincitore quest'anno ad Atene del titolo europeo dei 10 mila metri.

INTERREGIONALE La giornata delle novaresi

Il Trecate contro la Caratese A Busalla spera il Borgomanero

Nel girone B il Vigevano difende il primato contro la Brembillese

TRECATE — Dopo l'esaltante vittoria sul Merano, il Trecate è chiamato all'immediata conferma sul terreno della Caratese, formazione che ha 4 punti in meno e una delle difese più perforate del girone. Per l'imbattuto undici biancorosso, che ha già superato senza danni i campi di Sondrio, Leffe, Sesto e Saronno, l'impegno non dovrebbe essere proibitivo, ma sarà bene guardarsi dai facili entusiasmi e dal deleterio «inferiority complex».

Proprio per evitare inconvenienti del genere il d.s. Franco Giraudo e l'allenatore Quaglino (documentatissimo quest'ultimo su tutto, dalla effettiva forza della Caratese ai ritmi dei suoi giocatori) hanno a lungo parlato durante la settimana agli undici atleti che oggi scenderanno in campo.

A Carate Brianza, oltre al Beppe-Gol e a tutti gli altri protagonisti della «giocata» di domenica, è atteso alla prova Spinelli rientrato in settimana da Roma dove ha partecipato ad un allenamento della nazionale dilettanti.

m. s.

BORGOMANERO — Rossobù di nuovo contro una squadra ligure, ma questa volta in trasferta. Dopo il dignitoso pareggio interno di domenica scorsa con la forte Cairese, il Borgo è chiamato oggi a Busalla dove lo attende un avversario che fino ad ora non si è dimostrato certamente irresistibile.

Sul proprio campo la Busallese ha infatti conseguito una sola vittoria (3-1 con l'Ivrea) contro due pareggi con l'Orbassano e l'Albenga, e una sconfitta inflittale dalla Biellese. Nelle prime otto giornate del campionato i genovesi hanno tuttavia ottenuto tre risultati di parità sui terreni esterni, dove sono stati sconfitti una sola volta (a Borgaro): in classifica sono a quota 7, un punto sotto il Borgomanero.

Il pari non sembra in ogni caso un'impresa impossibile per la squadra di Italo Poletti, che nell'ultimo incontro casalingo ha dimostrato di poter contare su una solida intelaiatura

f. a.

VIGEVANO — L'undici biancoceleste ospiterà oggi al Comunale di viale Montegrappa la Brembillese, terza in classifica, distanziata di 2 punti, nonché bestia nera negli incontri di finale dell'estate scorsa per il passaggio dalla Promozione all'Interregionale.

L'incontro è valevole per la nona giornata del girone B. E' indubbiamente per il Vigevano un test non facile. La compagine allenata da Walter Massone è fra l'altro impegnata a vincere dopo due partite casalinghe consecutive e terminate in parità. Il Vigevano inoltre è l'unica formazione ancora imbattuta. Contro la Brembillese rientrerà lo squalificato Angiolillo.

«*Lo manderò in campo* — spiega Massone — *assieme all'altra punta Merlo, che per la sua maggiore mobilità stazionerà più avanti di Angiolillo*».

Campionato di basket handicappati

NOVARA — L'associazione sportiva handicappati di Novara parteciperà al campionato nazionale di pallacanestro in carrozzina, giunto alla sua terza edizione, indetto ed organizzato dalla F.I.S.H.A. con la collaborazione della F.I.P.

Il campionato si inizia oggi e si concluderà il 27 marzo 1983 e si articolerà in due fasi: la prima di qualificazione con la costituzione di 4 gironi (2 al Nord e 2 al Sud) composti da 5 squadre ciascuno che disputeranno un girone all'italiana, cioè con gare di andata e ritorno; poi la fase finale con le prime due squadre dei quattro gironi che determineranno le quattro finaliste.

La formazione novarese è stata inserita nel girone «A» con le seguenti squadre: Legnomarket-Ema di Nova Brianza; Polisportiva Milanese; Uicep Torino e CSR Semplone di Palazzolo. Gli incontri della squadra novarese si disputeranno presso la palestra «Bollini» di via Alfieri 2, con inizio alle ore 15.

Questo il calendario: 14 novembre: Novara-Semplone; 21 novembre: Uicep Torino-Novara; 28 novembre: Novara-Pol. Milanese; 5 dicembre: riposo; 12 dicembre: Legnomarket Ema-Novara. Le gare di ritorno si svolgeranno il 9, 16, 23 e 30 gennaio ed il 6 febbraio a campi invertiti. (l. l.)

Nell'impossibilità di farlo personalmente la famiglia Bargiotti desidera ringraziare tutti coloro che hanno partecipato al suo dolore per la scomparsa del caro

Giovanni

— Novara, 14 novembre 1982.

..comunque gabetti.

VIA SCAVINI: signorile condominio, libero appartamento 2° piano mq 200 circa, composto da: ingresso salone cucina 4 camere 2 bagni balconi cantina box auto L. 132.000.000.

VIA P. CUSTODI: appartamento in recente condominio piano rialzato composto da salone cucina 2 camere bagno ripostiglio ampio ingresso cantina. L. 46.000.000.

VIALE G. CESARE: libero appartamento ottime finiture 4° piano composto da: ingresso pranzo cucina abitabile salone 3 camere 2 bagni balconi cantina posto auto. L. 193.000.000.

S.DO LAMARMORA (adiacenze tribunale): libero appartamento di 5° piano 2 ascensori composto da: ingresso salone cucina abitabile stireria 2 bagni 3 camere balconi cantina solaio box auto mq 180 circa. L. 185.000.000.

C.SO TORINO ADIACENZE: condominio di 3 piani recente costruzione libero stilico composto da soggiorno cucina 1 camera bagno terrazza cantina box auto. L. 39.400.000.

VIA SFORZESCA (Bicocca) nuovo condominio, libero appartamento composto da: ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno, 2 balconi, cantina, box. Riscaldamento autonomo. L. 61.600.000.

BICOCCA - C.SO SESTO MARZO: ottimo stato manutenzione 2° piano appartamento composto da ingresso soggiorno cucina camera ampio bagno balconi cantina. L. 25.000.000.

C.SO TORINO: in condominio ottimo stato, appartamento 1° piano, composto da: ingresso, soggiorno, cucina, una camera, bagno, 2 balconi, cantina. L. 29.000.000.

gabetti
vendite e finanziamenti immobiliari
NOVARA - Corso della Vittoria, 2 - Tel. 0321/25781-29106
Aderente alla FIABCI Italia

IL MAGO DEL SOLE o la MAGA SMERALDA
uniscono amori impossibili, aiutano negli affari.
Risolvono tutto a qualsiasi distanza.
Ricevono tutti i giorni per appuntamento in via Lagrange 32, Novara.
Tel. 0321/455131

Per un prossimo inserimento in un lavoro piacevole nella zona di Novara
CERCHIAMO GIOVANI
da avviare alla professione più richiesta e più remunerativa:
Programmatore/programmatrice
per centri elettronici.
Breve addestramento serale a Novara.
Impegni nel settore 800 mila circa.
Per colloquio a Novara telefonare 02/204.3586 - 02/670.4729
oppure scrivere: Informatica Selnelli - via Palestro 30 - 20124 MILANO

In tutto il Piemonte
PROV. NOVARA
can. 62 - 66 Uhf
can. 42 Novara Città

UNI
ARONA
V.le F. Baracca, 55
Tel. 44.396/7
NOVARA
P.za del Rosario - Tel. 30.364
BORGOMANERO
V. Novara - Tel. 844.870

SUPERMERCATI

Olio oliva BERTOLLI	lt 1	L. 2860
Olio TOPAZIO semi vari	lt 1	L. 1080
Caffé LAVAZZA Qualità Rossa	gr 200	L. 1730
Zampone espresso VISMARA	1 hg	L. 730
Cotechino espresso VISMARA	1 hg	L. 690
Biancostato punta di vitellone	1 kg	L. 3490
Pollo AIA a busto	1 kg	L. 2490
Dadi STAR	20 cubi	L. 1100
Pelati STAR	gr 400	L. 340
Margarina RAMA X 2	gr 200	L. 1240
Fontal	1 hg	L. 460
Biscotti MULINO BIANCO	gr 360	L. 1120
Chianti MELINI GALLO NERO	lt 2	L. 2980
Amaro DOM BAIRO	cl 75	L. 4250
STOCK 84	cl 70	L. 5280
Lacca CADONETT	gr 270	L. 1150
Carta igienica TENDERLY	4 rotoli	L. 940
LANZA Fustino	kg 5	L. 5650

I MERAVIGLIOSI GIOCATTOLI
UNISHOP
SONO QUELLI CHE TU DESIDERI!
Un grandioso assortimento aggiornatissimo
A PREZZI FAVOLOSI!!

A Biella servono cinque istituti

Mense scolastiche Come funzionano (e quanto costano)

Molti studenti si fermano in città per poter seguire le lezioni pomeridiane - I contributi

BIELLA — Per poter seguire le lezioni pomeridiane, gli studenti che provengono dai paesi del circondario sono spesso costretti a fermarsi in città per il pranzo. Ad evitare i notevoli inconvenienti che ne derivano (spesa eccessiva, disagi vari, perdita di tempo), funziona anche quest'anno, in alcuni istituti un servizio di mensa scolastica. Ne beneficiano gli studenti dell'Iti Quintino Sella, della scuola professionale Galileo Ferraris, del liceo classico e dell'istituto magistrale Santa Caterina. Nelle prime tre scuole la gestione del servizio è stata nuovamente affidata ad un'azienda locale, «Ristoro Biellese».

Ogni giorno viene comunicato il numero degli studenti che usufruiscono della mensa l'indomani: è così possibile preparare senza sprechi le varie portate, che vengono poi recapitate in appositi contenitori termici, caldi e senza ritardi, ai singoli istituti. Il pranzo, che ha il pregio di non essere «pre-confezionato», ma preparato di volta in volta nella mattinata, viene consumato nei locali che ogni scuola ha allestito.

Il costo di un pasto è per gli studenti di 2000 lire. Logicamente il prezzo effettivo è maggiore, quasi il doppio: la differenza viene in parte pagata dalla Provincia (1000 lire) e per il resto da ciascuna scuola. Gli studenti e i genitori si sono finora dichiarati soddisfatti di questa soluzione che, oltre a consentire notevoli risparmi, permette di consumare un pasto «quasi come a casa propria».

L'utilizzazione del servizio da parte degli studenti è diverso da una scuola all'altra. All'istituto professionale ne usufruiscono in media 30 ragazzi al giorno, con punte massime di 45-50 presenze. Le caratteristiche della scuola, che presenta un orario particolarmente «pesante», rendono la mensa un'esigenza insopprimibile. Analoga situazione si verifica all'Iti, dove il servizio funziona quotidianamente, dal martedì al venerdì, per circa 40-50 persone.

Il liceo classico si pone invece su un piano diverso. L'importanza della mensa, che un anno fa era necessaria a molti studenti, ora si è notevolmente attenuata. Il consiglio d'istituto, infatti, ha modificato l'orario delle lezioni (nel complesso le ore di studio sono inferiori rispetto alle scuole tecniche): il servizio è stato mantenuto, però finora nessuno studente ha chiesto di usufruirne.

L'Istituto Santa Caterina ha un proprio servizio di mensa: ogni giorno le suore preparano il pranzo per circa 50 studentesse. Il prezzo, che per ora è di 2000 lire, scenderà a 1000 grazie ai contributi della Provincia.

Nelle altre scuole cittadine, per vari motivi, il bisogno di una mensa è poco sentito.

r. c. b.

Aspettando il pullman

BIELLA — Le lezioni si sono concluse, è tempo di tornare a casa. Così, ogni giorno, a Biella centinaia di studenti, finito l'orario di scuola, si riversano nelle strade del centro ad aspettare il passaggio dei pullman che li riporteranno a casa. L'attesa, molte volte, è lunga e gli studenti ne approfittano per chiacchierare e scambiarsi confidenze. Nella foto (di Piero De Marchi) un gruppetto di giovani in attesa del bus nel centro storico della città.

(m. al.)

Oltre trecento apicoltori lavorano fra Alagna e Borgosesia

Valsesia: si producono ogni anno 1000 quintali di miele purissimo

I prezzi si aggirano attorno alle 6 mila lire il chilo - Il problema degli abusivi

BORGOSESIA — *Tra i mille fascini della Valsesia non bisogna dimenticare l'apicoltura. Oltre trecento associati producono ogni anno, nei paesi da Borgosesia ad Alagna e in Valsesaera, circa mille quintali di miele.*

In primavera ed estate un esercito di api invadono i boschi e i prati di quella che è definita la Valle più verde d'Italia. Il risultato del loro lavoro alcune volte è accettabile, altre buono: nell'81 può addirittura definirsi magnifico.

«E' una delle annate migliori degli ultimi tempi — dice *Dante Marchetti, presidente degli apicoltori valligiani* — abbiamo ottenuto un prodotto con una percentuale molto bassa di acqua. Il diciassette per cento contro l'usuale diciannove-venti».

Le qualità selezionate sono l'acacia, il millefiori, il castagno e il tiglio; diamante del mercato locale è il rododendro, tipo di miele prodotto a Rima e in poche altre località di montagna.

«I prezzi si aggirano intorno alle 6000 lire il chilo per i tipi comuni e dalle sette alle ottomila per gli altri — *spiegano i produttori* —. I clienti più affezionati sono i valsesiani, ma il prodotto delle nostre api lo esportiamo anche in alcune zone del Piemonte e della Lombardia».

L'apicoltura è luci ma anche ombre: se l'ottimo risultato della stagione fa brillare il settore, alcuni problemi rendono difficile il lavoro dei produttori della valle del Rose.

Sono due in particolare i punti caldi dell'attività dei trecento soci. Una malattia che ha colpito nei mesi scorsi migliaia di insetti e l'intrusione di apicoltori di altre zone, un fenomeno che si è andato espandendo in Valsesia da qualche anno a questa parte.

«La peste americana, un flagello per gli alveari, ha colpito ultimamente un gran numero di colonie — *afferma il presidente dell'associazione valsesiana* — ora stiamo debellando i contagi con il controllo dell'igiene delle arnie, le tipiche masserie dove le api raccolgono il miele».

Per far fronte al nomadismo, ovvero all'insediamento abusivo di apicoltori emiliani e lombardi nei territori valsesiani, i produttori locali hanno invece chiesto l'intervento della Regione.

«Abbiamo presentato alla giunta le nostre richieste, perché venga approvata una legge che regoli la materia — *dice Dante Marchetti* — vogliamo essere maggiormente tutelati contro le intrusioni di chi, senza rispettare le regole del buon vicinato, ci viene a piazzare le arnie sotto il naso».

Secondo i soci borgosesiani nei comuni valsesiani e valsesserini ci sarebbero almeno una ventina di apicoltori «nomadi». «Stagionalmente — spiegano i valligiani — arrivano con le loro arnie e invadono le zone migliori creando confusione tra le colonie e abbassando la produttività delle api».

Gianni Perino Vaiga

LE MANIFESTAZIONI

Castagnate, foto e danze

BIELLA — La giornata è ricca di iniziative con le castagne ancora in primo piano. La Pro Loco di **Masse Santa Maria** affianca alla «castagnata» due altre manifestazioni: una gara riservata al «buscarlo», i boscaioli, con i vecchi utensili (lo «strabicun» e il «trunecumin»), e una mostra di fotografie.

Castagnata anche al santuario di **Oropa**, con inizio alle 15: la organizza il locale gruppo sportivo, che invita tutti.

A **Biella** stanno i sardi presentano nel loro circolo «Su Nuraghe», in via Pietro Micca 21, i caratteristici dolci della loro terra.

A **Mongrando** un gruppo di giovani volenterosi raccoglierà la carta da macero che i cittadini avranno collocato a piè dell'uscio. La somma ricavata dalla vendita verrà utilizzata per beneficenza.

A **Camburzano**, nella ricorrenza del patrono San Martino, oggi sono in programma una mostra gastronomica, una corsa podistica e danze.

BORGOSESIA — E' ancora tempo di castagnate anche in Valsesia, anche se ormai la preparazione all'aperto delle croccanti caldarroste è agli sgoccioli. Le ultime manifestazioni sono in programma oggi in alcuni centri valligiani e in particolare a **Borgosesia** in piazza Mazzini, promotore il Gruppo radioamatori Monterosa.

Sempre nel capoluogo valsesiano nel pomeriggio è in calendario con inizio alle 16 al centro Pro Loco di via Besozzi un concerto del Corpo musicale cittadino. La banda diretta dal maestro Aleppo eseguirà musiche di Sabatini, Rossini, Weber, e Verdi.

Tra le altre manifestazioni valligiane figurano una festa popolare a **Rainero di Rossa**

Ieri a Biella si è svolta la cerimonia funebre

La lacerazione di una arteria ha causato la morte del giovane

Il detenuto era stato arrestato il 10 ottobre in una discoteca

BIELLA — *Le spoglie di Ferdinando La Mantia, il siciliano di 27 anni morto improvvisamente mentre era nel carcere del Piazzo, in attesa di giudizio, vengono tumulate oggi a Palermo, la città di origine del giovane.* La cerimonia funebre si è svolta ieri pomeriggio nella chiesa di San Casciano, a poca distanza dall'ospedale di Biella.

Dalla Sicilia era giunta la madre di Ferdinando La Mantia, che con forza d'animo ha voluto vedere per l'ultima volta il figlio, prima che la bara venisse sigillata. La attorniava un gruppo numeroso di familiari e di amici. Il feretro è stato poi portato all'aeroporto di Caselle, da dove stamane ha proseguito appunto per Palermo, con un volo di linea.

«Era un bravo ragazzo, non riusciamo a capire quel che gli è successo dopo la sua partenza per il Nord», hanno detto di lui i congiunti. Anche gli amici apparivano profondamente scossi dalla repentina morte del giovane e dalle circostanze in cui è avvenuta.

La posizione di Ferdinando La Mantia, agli effetti penali, non era ancora stata definita. Arrestato il 10 ottobre scorso in una discoteca, unitamente ad altre sette persone, per presunta violenza privata, si era sempre dichiarato innocente. Il suo legale, avvocato Bello, aveva ancora recentemente chiesto che gli fosse concessa la libertà provvisoria, dopo altri tentativi, poche ore prima che si manifestasse il malore mortale. Pare che sia stato fatale al giovane un aneurisma, nella lacerazione di un'arteria che si era dilatata.

Per un comprensibile scrupolo, verranno effettuati dal perito settore anche esami istologici su vari reperti, prelevati durante l'autopsia, alla quale è stata sottoposta la salma venerdì scorso.

Ieri l'altro anche un compagno di cella del siciliano, Giuseppe Porretto, 30 anni, arrestato col giovane, era stato colto da disturbi cardiaci, probabilmente causati dall'impressione suscitata da quel che era accaduto poco prima. Si è però già ripreso dopo una breve permanenza all'ospedale.

p. ra.

Da domani e fino al 5 dicembre

Tabaccai in sciopero Nessun francobollo

«I margini di guadagno sono ormai inadeguati»

BIELLA — Da domani e fino al 5 dicembre spedire una lettera potrà costituire un problema: non si troveranno infatti i francobolli. Per uno sciopero nazionale dei tabaccai, anche nelle privative del Biellese non saranno messi in vendita i valori postali. L'agitazione è stata indetta per richiamare l'attenzione dei ministeri competenti sulle condizioni di disagio in cui operano i rivenditori.

«*Con gli aumenti delle tariffe postali non è stato un adeguamento nel taglio dei francobolli* — ha detto il vicepresidente della Federazione tabaccai biellesi, Roberto Rosso —, *sopratutto per raggiungere l'importo previsto per le spedizioni sono necessari più pezzi, con disagio anche per i consumatori. Inoltre, benché siano state avviate trattative da ben due anni, l'utile per noi tabaccai è sempre del 3,5 per cento. E' un margine ormai inadeguato ai costi di gestione, saliti alle stelle.*

m. al.

Biella provincia Che dice il pci

BIELLA — La Federazione comunista ha ribadito, in un incontro con i cronisti, il suo punto di vista in relazione all'istituzione di nuove province: tutto deve avvenire nell'ambito delle autonomie locali. Erano tra l'altro presenti il deputato biellese Gianni Furia, Franco Ilavelli, vice segretario regionale del pci, e Rinaldo Bontempi.

Pranzo per i pensionati offerto dagli sportivi

BORGOSESIA — Un pranzo gratuito per i pensionati del quartiere e zone limitrofe: si ripete oggi a mezzogiorno a Crava, una delle più popolose borgate del capoluogo valsesiano. Il tradizionale banchetto di novembre riservato ai più anziani, una iniziativa che ha preso l'avvio alcuni anni or sono.

Al bar «La Valsesiana», in viale Varallo, trasformato per l'occasione in salone di ricevimento, abituale sede del gruppo sportivo Crava, ente organizzatore della manifestazione, oltre cinquanta convenuti gusteranno le portate preparate da un cuoco d'eccezione, Italo Mastroni, e da due «assistenti di cucina», i fratelli Edo e Luigi De Bernardini, rispettivamente consigliere e vicepresidente del sodalizio borgosesiano.

A far gli onori di casa saranno il presidente onorario del Crava, Sergio Lora Lamia e l'effettivo Giuseppe Cerrato, oltre a numerosi soci e simpatizzanti. «Il menù sarà quello di ogni anno — dicono i promotori — composto da antipasti vari, risotto con i funghi, tapulone, bollito misto, contorni, torta valsesiana e frutta».

L'iniziativa rientra nell'ambito delle manifestazioni rionali per l'anno dell'anziano ed è stata organizzata con la collaborazione e il contributo di diversi commercianti borgosesiani.

r. c.

I BIANCONERI, IN TESTA ALLA CLASSIFICA, INCONTRANO IL PINEROLO

Biellese con tre assenze che pesano

Alla formazione di Bercellino mancano Menegazzi, Sadocco e Chiapello - La Cossatese a caccia di punti ad Aosta

BIELLA — Momento particolarmente delicato per la Biellese, che oggi allo stadio Là Marmora deve affrontare il Pinerolo. Oltre alle preventivate assenze di Menegazzi, espulso nel «derby» con la Pro Vercelli e quindi squalificato per una giornata, devono oggi scontare un turno di sospensione anche Sadocco e Chiapello, per recidiva di ammonizioni.

In settimana sono sorti altri problemi: capitan Caposucca, colpito da una pallonata all'inguine, ha avuto una emorragia e Brovarone si è ammalato a letto con la febbre a «trentanove». «*Al momento che Caposucca e Brovarone possano recuperare* — ha detto Silvino Bercellino —: *diversamente, penso che saremo proprio noi soli*».

Infatti, per la sola sostituzione degli squalificati, l'allenatore bianconero dovrà già rivoluzionare la formazione, inserendo Bertocco al posto di Menegazzi, Scaramuzzi per Chiapello e Vogliotti per Sadocco. Se dovessero poi ancora mancare in «stopper» Caposucca e il libero Brovarone, tutta la difesa sarebbe «da inventare».

Caposucca (Biellese)

Roberto Brovarone

A complicare le cose anche il giovane difensore Canal, che avrebbe potuto essere molto utile a Bercellino, non è disponibile per un attacco influenzale. Dalla squadra giovanile sono stati quindi convocati il terzino Giurato il mediano Gariazzo e la punta Pastore, che siederanno quasi certamente in panchina.

In porta oggi giocherà Morone al posto di Berto. Il «vecchio» dodici bianconero si è guadagnato la promozione dopo la bella prova fornita con la Pro Vercelli ed in questo momento appare più pronto di Berto. «*Sono convinto che la squadra oggi saprà reagire* — ha concluso Bercellino —: *il proprio nei momenti difficili che emerge il carattere e conoscendo i ragazzi so che daranno tutto*».

Questa la probabile formazione: Morone; Baruffa, Bertocco; Vogliotti, Caposucca, Scaramuzzi; Tasoberi, Brovarone, Biagetti, Boller, Enzo.

La Cossatese gioca oggi in trasferta con l'Aosta. Gli arancioni, ultimi in classifica, sono a caccia di punti per iniziare l'«operazione salvezza» prima che sia troppo tardi. Cossatese e Aosta in questa stagione si sono già incontrate due volte in Coppa Italia: a Cossato hanno vinto i ragazzi di Gian Carlo Bercellino e ad Aosta i rossoneri, che però dopo i calci di rigore furono eliminati dalla competizione.

I tifosi non sono troppo ottimisti e cercano nel passato gli stimoli per continuare a sperare. «*Anche lo scorso anno, nel campionato di Promozione, la squadra stentava a ingranare* — ricorda uno di loro —. *Quando però già tutti la davano per spacciata ha reagito ed alla fine è passata in "Eccellenza"*». Riuscirà certamente anche stavolta a risollevarsi.

La spinta per rientrare potrebbe venire dal recupero di Lobia e Bordetto, che rientrando a centrocampo potrebbero dare al reparto la grinta e la lucidità che finora non ha avuto. Il loro ritorno in squadra sembra ormai imminente, visto che entrambi hanno ripreso gli allenamenti assieme da un paio di settimane.

La probabile formazione è: Caligaris; Bucino P., Tarello; Neiva, Davanzo, Lobia; Chiarin (Bordetto), Biginato, Trivelli, Piva, Rolfo.

Maurizio Alfisi

TACCUINO BIELLESE

BIELLA

APOLLO: Svedesi super pon-pon.
IMPERO: Delitto sull'autostrada.
MAZZINI: Spaghetti house.
ODEON: Tenebre.
SOCIALE: Grand Hotel Excelsior.

BORGOSESIA

SOCIALE: Porky's, quasi pazzi pazzi porcelloni.

CANDELO

VERDI: Piarino contro tutti.

COGGIOLA

ENVIO: Super Arden Love.
ITALIA: Diego il bullo.
RADIAN: Ciolio napoletano.

COSSATO

ARCHILETTI: Intercepter, il giustiziere della strada.
PRIMAVERA: Gazzana Joe.

PRAY

ECCELSIOR: Il bersaglio.

SERRAVALLE

CORSO: Io so che tu sai che io so.

VALLEMOSSO

VALLEMOSSO: Una vacanza del cactus.

FARNACIE

Biella: Comunale, via Paolo Torre 104, tel. 402.353.
Borgosesia: Marselli, piazza Parrocchiale 12, tel. 22.258.
Cossato: San Raffaele, via Marconi 59 A, tel. 94.158.
Gattinara: Ansermini, corso Umberto 125, tel. 51.165.
Vigliano: Rolando, via Milano 149, tel. 510.211.

E'
VENTIMIGLIA - BORDIGHERA
OSPEDALETTI - SANREMO
ARMA DI TAGGIA - IMPERIA
DIANO MARINA
SAN BARTOLOMEO AL MARE
CERVO

Il clima più mite.
.....dove è stato rispettato il verde
Il mare più pulito.
Le escursioni, ...i magnifici boschi, i piccoli paesi e la cordialità della gente.
L'enogastronomia, ...la gastronomia genuina ed i vini rinomati.
La montagna .....più vicina al mare.

PREGO INVIARMI PROSPETTI e TARIFFE ALBERGHIERE
Nome _____
Via _____
Città _____ Prov. _____
Spedire a:
ENTE PROV.LE TURISMO C.P 100 - 18100 IMPERIA

GLI INCONTRI DELLE BIELLESI IN 1ª CATEGORIA

Il Sandicarisio cerca lo smalto perduto nello scontro diretto con la Strambinese

Il Vigliano gioca a Charvensod - Il Valdengo in visita al Fenis Nus

BIELLA — L'ottava giornata del campionato di Prima categoria propone uno scontro importante al vertice della classifica: il Sandicarisio ospita la Strambinese. I ragazzi di Cugnolio hanno perso un po' dello smalto iniziale e sono reduci da un sofferto pareggio con il Dufour Varallo.

La Strambinese domenica scorsa ha superato la Quaronese per 1 a 0, raggiungendo così il secondo posto in graduatoria, ad un solo punto dal trio di testa (Pro Rosazo, Saint Vincent e Sandicarisio). Tenendo conto che Saint Vincent e Pro Rosazo si affronteranno direttamente la giornata potrebbe essere favorevole alla formazione eporediese.

Delle altre squadre biellesi il rilanciato Vigliano gioca in trasferta con il Charvensod. Il pronostico è favorevole ai ragazzi di Ubertalli. Il Valdengo invece va a far visita al Fenis Nus e la Valle Cervo, sempre a caccia della prima vittoria, gioca in trasferta con il Pont Donnas.

Non ha avuto nemmeno il tempo di gustare il primo posto in graduatoria il «clan» della Pro Rosazo che già si trova a dover difendere la posizione in classifica da una diretta concorrente alla vittoria finale, oggi infatti al comunale dei Vignaioli è di scena il Marco Saint Vincent la compagine aostana che figura a pari punti con la formazione del presidente Livio Saglione.

Pure le altre due valsesiane la Dufour Varallo e la Quaronese, saranno impegnate fra le mura amiche in incontri che sulla carta appaiono alla loro portata. I varallesi reduci da due brillanti pareggi esterni se la vedranno con il Sant'Orso Oubetto una formazione non trascendentale, mentre i gialloblù affronteranno il fanalino di coda Quincinetto.

m. al.

Lunardelli in trasferta a Verbania

BIELLA — Nella quarta giornata del campionato di rugby di C2, il Lunardelli Biella gioca oggi in trasferta con il Verbania. I padroni di casa lo scorso anno militavano nel girone lombardo e non hanno mai incontrato i biellesi. I primi risultati ottenuti in questa stagione sono stati per ora alterni: hanno pareggiato con l'Asti e perso con il Novara.

I gialloverdi scenderanno a Verbania decisi a vincere. Nella formazione dovrebbero mancare Tarasco e Lamantia, infortunati, nonché capitan Braga, per motivi di lavoro. L'allenatore Massimo Turello dovrebbe comunque poter contare sul rientro di Canepero

(m. al.)

IL MOMENTO MAGICO DEI VALSESIANI CONTINUERA' ANCHE OGGI?

Se il Borgo «affonda» il Grignasco la Promozione si colora di granata

La Pro Candelo gioca al «Fila» di Cossato contro la delusa Valenzana - Squadra incompleta

BORGOSESIA — *Dalla padella nella brace, ovvero dal piccolo derby di domenica scorsa con il Gozzano alla partita più sentita dell'anno di oggi pomeriggio con i cugini del Grignasco: il calendario di questo inizio di torneo non lascia tregua ai granata. Tra le due società da sempre la rivalità è enorme e la storia calcistica valsesiana è spesso infarcita di sfottò e di prese in giro, alcune risalenti alla notte dei tempi del primo calcio giocato.*

Stavolta la gara assume ancora maggiore importanza perché il «Borgo sponsorizzato Cassa Risparmio Piemonte» è al vertice della classifica, mentre i rossoneri di Granai lo seguono ad una sola lunghezza di distanza. La posta in palio è quindi elevatissima anche perché un eventuale successo della capolista potrebbe significare il ridimensionamento di una candidata alla vittoria finale.

«Ai grandi impegni quest'anno abbiamo fatto il callo — *dice il vicepresidente Luciano Strada* — e la gara con il Grignasco non è che la continuazione di una lunga serie di incontri difficilissimi. Sino ad ora in rapida successione abbiamo affrontato, tranne rare eccezioni, le squadre più in forma del momento, dal Verbania alla Juve Domo, dal Mezzomerico al Borgomanero capolista di turno, al rinvigorito Gravellona. Adesso tocca al Grignasco, una formazione salita con passo costante.

L'incontro odierno sul rinnovato terreno del Comunale novarese (l'inizio è per le 14,30) sarà seguito dal pubblico delle grandi occasioni

r. e.

CANDELO — *Dopo la sconfitta «a testa alta» subita a Bollengo, la Pro Candelo torna al Fila di Cossato, il suo campo non è regolamentare, per ospitare la Valenzana. Purtroppo tra i verdi potrebbe mancare Inglesi: il forte «stopper» si è infortunato a un ginocchio nella partita con i canavesani e in settimana non ha potuto allenarsi.*

Anche Destro e Simoni lamentano dolori ai muscoli delle gambe e anche se prudenzialmente hanno svolto un allenamento più leggero, oggi dovrebbero essere regolarmente in campo.

«La squadra sta indubbiamente facendo dei progressi — *ha detto Gualtiero Mauro* —. Pur avendo dei limiti, era da un'idea di compattezza

svizzera DESERTINA Associati A.I.P.
canepa e spinoglio
pellicciai dal 1905
casale monferrato - tel. 0142/25.23 vigevano tel. 0381/85.240
Esclusivisti Fendi by CIWiFurs

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

VILLA nuova uni-bifamiliare [illegible] 510.317.
VILLA Pinerolese panoramica, salone cucina 2 camere 2 bagni garage giardino mq. 700 L. 135 milioni [illegible]. Tel. 336.643.
VILLA prestigiosa signorile zona Chivasso [illegible] 596.827 - 597.774.
VILLA Nuova 2 piani e mansarda mq 340 servizi garage terrazzi e giardino mq 1000 [illegible] 596.827 - 597.774.
VILLA esposta a Pino Valle [illegible] 596.827 - 597.774.
VILLAGGIO Aurora Rivalta vendesi villa unifamiliare con ampia mansarda e taverna con parco 3000 mq Grimaldi 901.2710.
VILLE a pochi km da Torino di varie dimensioni in complesso residenziale con campo tennis giardino privato con soli 2 milioni in contanti e dilazioni. Tel. Grimaldi 911.3665.
VILLETTA bifamiliare Vianente Pinasi nuova costruzione prime rifiniture dilazioni a permuta [illegible] 667.7785.
VILLETTA libera villaggio [illegible] Vinovo su 2 piani garage ampio giardino [illegible] Tel. 445.450.
VILLETTA nuova in Torino su 2 piani 240 mq con giardino cortile posto macchina permuta dilazioni. Tel. 850.7063 - 850.7764.
VINOVO [illegible] Tel. 840.7361.
VOLPIANO affare soggiorno camera cucinotta doppi servizi cantina 75 mq posto macchina L. 50 milioni. Telefonare 988.4113.
VOLPIANO appartamenti composti da salone 1-2-3 camere cucina doppi servizi a partire da L. 39 milioni. Tel. Grimaldi 911.3665.
VOLPIANO bifamiliare divisibile in costruzione con terreno mq 2000 [illegible] Gabetti 911.6787.
VOLPIANO occasione [illegible] 1-2 camere tinello cucinino bagno prezzi a partire da L. 29.500.000 compreso mutuo. Falla & Bertinetto 741.2874.
VOLVERA libero recentissimo ingresso 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo, 41 milioni, Falla & Bertinetto 741.2874.
VOLVERA mansarda e box liberi vendonsi [illegible] Telefonare 946.0571.
ZONA Francia vendesi nuovo [illegible] 2 camere cucina abitabile bagno [illegible] Elle Casa 605.538 - 502.918.
ZONA [illegible] vendonsi 2 alloggi liberi box in piccola casa non nuova. No spese condominio. Telefonare 648.7572 ore pasti.

20 Domande affitto

CERCO in affitto appartamento qualunque zona uso transitorio tel. 368.183.
EXPOCASE ricerca alloggi da affittare piano-terre uffici magazzini e negozi a clientela [illegible]. Telefonare 368.808.
PER [illegible] industrie [illegible] Torino alloggi [illegible] 1/2 vani tel. 636.3487.
RILEVANTE convenienza economica [illegible] affitto 1-2 camere cucina [illegible] Fiduciaria Immobiliare 356.856.
SOCIETA' senza vostre spese ricerca per [illegible] per 6/12 mesi. Tel. 515.802.
STILCASE ricerca per conto propri clienti uffici locali commerciali ed industriali. 545.874 int. 4 (uffici locazioni).

21 Offerte affitto

A. FIDALCASE affitta piazza Adriano prestigioso ufficio 4 vani servizi telefono mq 110 L. 800 mila mensili. Tel. 501.246.
A. FIDALCASE affitta centralissimo uso ufficio 3 vani servizi telefono mq 60 L. 300 mila mensili. Tel. 501.246.
A. UNICASE affitta a Trofarello 2/3 camere cucina bagno [illegible] L. 280/400 mila. Tel. 331.840.
A. UNICASE affitta a 12 km da Torino [illegible] 4 camere studio cucina 3 bagni 2 ingressi garage tel. 331.840.
ABICASE affitta corso Traiano arredato a non residenti camera tinello cucinetta servizi, L. 250 mila mensili. Tel. 510.863.
ABICASE affitta piazza Respighi arredato: 2 camere tinello cucinino mq. 75 L. 300 mila mensili a non residenti. Tel. 510.863.
ABICASE affitta signorile arredato corso Re Umberto mq. 100 con telefono solo a non residenti [illegible]. Tel. 510.863.
AFFITTASI a Torino alloggio su 3 piani di: 3 camere tinello cucinotto servizi [illegible]. Tel. 011/441.037 - 443.391.
AFFITTASI corso Racconigi piano rialzato mq. 120 con giardino adatto ufficio studio laboratorio. Tel. Commit 536.940.
AFFITTASI in palazzina zona Crocetta, [illegible] 5 camere cucina tripli servizi [illegible] Tel. 656.259 - 531.322.
AFFITTASI su piazza Adriano appartamento 180 mq esclusivamente uso studio medico tel. 441.727 Centralino.
AFFITTASI ufficio 5 camere doppi servizi 3 linee telefono in corso Re Umberto [illegible]. Tel. 547.128.
FALLA & BERTINETTO affitta ufficio Moncalieri, inizio corso Savona, 5 vani mq 95, L. 400 mila mensili. Tel. 741.2874.
SM 511.282 affitta esclusivamente ad uso ufficio in corso Matteotti, appartamento di 6 camere, cameretta, cucina, tripli servizi, ingresso.
SANTENA affittasi alloggi solo uso ufficio di 5 camere e servizi oppure 3 camere e servizi. Tel. [illegible] 947.1758.

TOPOFFICE
offre in Torino Centro e operatori economici professionali [illegible] interpellateci tel. 011 537.300.

UFFICI arredati centrali con parcheggio interno, reception, segreteria, telex, sala riunioni, traduzioni, [illegible] magazzini. I.O.B. Via Egeo 18, tel. 011 52.811.
UFFICIO nuovo luminoso mq 330 con servizi 3 piano adatto laboratorio o studio tecnico L. 1 milione 100 mila mensili affitta Gabetti [illegible] tel. 696.4740.

23 Camere, pensioni

AFFITTASI centro, confortevole silenziosa camera volendo pasti a persona referenziata sola impiegati, bancari. Tel. 839.7015.
CASA di riposo collina [illegible] ospitalità a persone anziane. Tel. 648.8648.
CASALBORGO Guido Reni corso Città Giardino [illegible] ogni comfort. Tel. 309.8799.

25 Artigiani, ecc.

RIVESTITE in legno la vostra casa [illegible] specializzata. Tel. 657.174.

33 Matrimoniali

BELLA presenza indipendente [illegible] Scrivere Publikompass 5400 — 10100 Torino.
COMMERCIANTE piemontese [illegible] Scrivere «Publikompass 456 — 10100 Torino».
49ENNE vedovo proprietario [illegible] Scrivere Publikompass 5085 — 10100 Torino.

37 Campeggio e sport

CAMPER Westfalia vendita eccezionale modelli disponibili [illegible] 12 milioni in 12 mesi senza interessi. Consegna pronta, prenotazioni nuovi modelli 1983. Torò, via Monterosa 136, telefono 011 288.141.
PREINGRESSI completi per roulottes [illegible] da L. 800 mila. Pronta consegna. Torò, via Monterosa 136, tel. 011 288.732.

38 Animali e veterinaria

CAVALLO baio scuro da sella, [illegible] vende 1 milione 800 mila [illegible]. Telefonare 011 852.8647.

42 Antiquariato

ASTI: volete vendere oggetti di antiquariato? C'è l'Ibr Piemonte corso G. Cesare 18 Torino, tel. 011 [illegible].

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A.A.A. [illegible] Casamercato 650.3605 vende nell'Astigiano [illegible] 4 vani a box 1000 mq terreno [illegible].
A.A.A.A.A.A. [illegible] Casamercato 650.3605 vende nel Canavese cascina [illegible].
A.A.A.A.A.A. [illegible] Casamercato 650.3605 vende nel Canavese [illegible] per 2 famiglie con 3800 mq terreno [illegible].
A.A.A.A. CASALBORGO [illegible] Tel. 011 - 630.8444.
A.A.A.A. CASALBORGO D 630.8444 [illegible].
A.A.A.A. CASALBORGO D 630.8444 [illegible].
A.A.A.A. CASALBORGO D 630.8444 S. Francesco al Campo (Torino) vendiamo villa signorili uni-bifamiliari da unire salone 3 camere cucina bagno garage cantina taverna giardino.

A. CANAVESE
Il Punto Immobiliare Spa vende a L. 13 milioni 500 mila rustico di 3 vani con 2200 mq terreno [illegible] Telefono 556.200.

A. CANAVESE
Il Punto Immobiliare Spa vende a L. 8 milioni 500 mila rustico di 3 vani con 300 mq di terreno [illegible] 1982-1983. Telefono 556.200.

A. L. 6.800.000
[illegible] Il Punto Immobiliare Spa vende rustico di 3 vani con giardino. [illegible] 1982-1983. Telefono 556.200.

A. SABATELLIMMOBILI 562.886 rustico a Pinerolo [illegible] mq 460 [illegible] mq 800 L. 58 milioni [illegible].
A. SAUZE d'Oulx vendesi alloggio in residence [illegible]. Tel. 539.5387.
A Bagnolo Piemonte vendo bifamiliare [illegible] Tel. 0175 - 928.848.
A Beauregard [illegible] Tel. 011/712.128 - 726.980.
A [illegible] nel Canavese rustico [illegible]. Studio Sala 487.535.
A Luserna S. G. [illegible] Telefonare 011 906.5818.
A privato [illegible] Tel. 519.800.
A 15 km Torino nel Canavese [illegible] Tel. 513.918 Torino.
ABRUZZO [illegible] 519.801.
ARBORRE 500 mt. dal mare vendo [illegible] 011/839.5300.
BARDONECCHIA appartamento via Einaudi mq 120 secondo piano, nuovo, [illegible] Telefonare 011 272.505.
BARDONECCHIA [illegible] Tel. 650.8223 - 722.008.
BARDONECCHIA [illegible] Telefonare 011 591.839.
BARGE [illegible] Telefonare 504.253.

BARGE
collina posizione [illegible] Tel. 536.887 ufficio.

BARGE [illegible] L. 49 milioni. Tel. 0175 - 928.116.
BRAULARD vendesi [illegible] Tel. 309.8556 - 329.8778.
BORGHETTO S. Spirito fronte mare, ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno, box, cortile. Tel. Gabetti 019 37.310.
BORGIALLO (Canavese) 40 km da Torino [illegible] Tel. 380.231 Gusi.
BORGIO Verezzi 100 mt mare [illegible] Gabetti 019 - 37.310 - 25.485.

BRUINO
[illegible] Telefonare 606.0214.

CALABRIA
Lamezia Terme. Residence Marinella, in elegante villaggio, 150 mt da spiaggia privata, 3 km da aeroporto, ampie pinete, piscina, tennis, market, impresa vende trilocali, consegna estate '83
DA LIRE 16.000.000
più dilazioni cinque anni. Tratt. Torino 011 [illegible]

CALABRIA MARE JONIO
Nei pressi di Le Castella e Capo Rizzuto, il villaggio «Costa dei Turchese» [illegible]
Graziose villette
[illegible]
DA 14.800.000
[illegible] Milano 02/790.375.

CALABRIA [illegible]
CALABRIA vicinanze Lamezia Terme [illegible]
CALABRIA Villaggio del Golfo [illegible] Torino 761.591.
CAMINO [illegible] Tel. 011 - 839.5300.
CANAVESE vendonsi [illegible] Tel. 756.553.
CAPRIGLIO (Asti) casa [illegible] Tel. 441.466 - 442.553.
CASA da sola 5 camere [illegible] 0121/214.56.
CASABIANCA e Gilberto [illegible] 531.310 - 531.006.
CASABIANCA [illegible] 531.006.
CASABIANCA libero Bussoleno di Susa [illegible] Tel. 531.006.
CASABIANCA vende alloggi [illegible] 531.310 - 531.006.
CASABIANCA 531.310 [illegible]
CASABIANCA 531.310 [illegible]
CASAMERCATO 650.3605 [illegible]
CASAMERCATO 650.3605 [illegible]
CASCINOTTA [illegible]
CASETTA [illegible]
CASETTA [illegible] Tel. 517.818 Torino.
CASETTA in campagna [illegible]
CASETTA indipendente [illegible]
CASETTE indipendenti [illegible] Casamercato (011) 650.3605.
CASTELLAMONTE vendesi [illegible] Tel. 758.993.
CASTELLO [illegible]
CAVOUR (Pinerolese) [illegible] Tel. 380.231 Gusi.
CERES [illegible] Tel. 011 - 502.383.
CESANA [illegible] Tel. Gabetti 545.435.
CESANA [illegible] Telefonare 647.470 - 815.138.
CESANA Torinese S. [illegible] Telefonare 02 - 454.3334.
CHAMPOLUC privato vende in villa con parco n. 3 appartamenti mq 51-73-104 L. 3 milioni 400 mila mq [illegible]. Tel. 010/589.050.
CHIOMONTE [illegible] Telefonare 380.231 Gusi.
CIRIE' S. Carlo villa signorile [illegible] Telefonare 920.8848.
CONDOVE [illegible] Tel. 964.4008 - 936.933.
CONDOVE villa bifamiliare [illegible] Telefonare 964.4008 - 936.933.
CORIO [illegible] Casa Nova 920.9706.
COSTA Azzurra Mandelieu [illegible] Telefonare 011 511.054.
COURMAYEUR [illegible] Tel. 480.202.
CUORGNE' (40 km da Torino) [illegible] Tel. 380.231 Gusi.
DIANO Arentino [illegible] Gabetti Diano 0183 [illegible].
FELETTO Canavese [illegible] Tel. 441.466 - 442.553.
FENESTRELLE 20 km da Sestriere [illegible] Tel. 0121 - 838.52.
FINMITER [illegible] Telefonare 800.3183.
FINMITER [illegible] Telefonare 800.3183.
FORNO Canavese [illegible] Casa Nova 920.9706.
GABETTI [illegible]
GABETTI Sanremo 0184 880.111 [illegible]
GABETTI Sanremo 0184 880.111 corso Inglesi in parco [illegible] Prezzo conveniente.
GABETTI Sanremo 0184 880.111 [illegible]
GIAVENO [illegible]
GRAVERE di Susa [illegible] 011 - 732.803 ore ufficio.
GRUGLIASCO [illegible] Tel. 909.0216.
GRESSONEY [illegible] Telefono 011 373.301.
INV.IMM. [illegible] Tel. 818.983.
INV.IMM. [illegible] Telefono 818.983 - 818.283.
ISOLA d'Elba Porto Azzurro [illegible] Roma 06 844.9540.
LA SAI S.p.A. vende nel centro residenziale «Le Fronde» in comune di [illegible] Telefonare 533.233 - 816.3661.
LANZO [illegible] Casa Nova 920.9705.

LANZO TORINESE
[illegible] Telefonare 550.862 ufficio.

LIMONETTO vendesi alloggi 2-3 vani [illegible] Tel. 551.841.

OCCASIONE
[illegible]

OSPEDALETTI [illegible] Tel. 0184/830.391.

PINEROLESE
(Osasco) [illegible] 0121/34.40.

PINEROLESE
(S. Pietro) villa in costruzione [illegible] 0121/38.40.

PINEROLO alloggio libero [illegible] Telefono 0121/3840.
PORTOROTONDO 100 mt porto vendonsi [illegible] Tel. ore ufficio 617.225 - 637.718.
PRAGELATO [illegible] 545.626.
PRESTIGIOSA villa Valle di Susa km 25 da Torino mq 300 [illegible] 011 663.704.
PRIVATO vende a privato a 2 passi da Torino [illegible] Tel. 958.3064.

PUGLIA
[illegible] Tel. 011 761.661 - 02 798.375.

RIVALTA
[illegible] Telefonare 349.0231 - 904.8303.

ROCCAVERANO [illegible] Telefonare 0144 - 93.103 ore pasti.
ROCCAVIONE [illegible] Telefonare 547.808.
RUBIANA [illegible] 988.2453.
RUBIANA [illegible] Tel. 958.2001.
RUSTICI di ogni tipo, vari prezzi, dimensioni e località, da ristrutturare e ristrutturati, [illegible] Casamercato 650.3605.
RUSTICO da ristrutturare Astigiano 40 km da Torino in ottima posizione su 2 piani più seminterrato giardino e terreno di 3000 metri L. 48 milioni. Trattabili, minimo contante 30%. Pram 011 654.653.
RUSTICO nelle Langhe, [illegible] Alba, panoramico. Telefonare ore ufficio 0173 48.820 - 49.455.
S. GIACOMO Roburent privato vende arredatissimo nuovo signorile bilocale, caminetto, poggiolo, cantina 55 milioni. Telefonare 010 218.124 (ore pasti).
S. MAURIZIO Canavese alloggi nuovi con riscaldamento autonomo in piccola palazzina 1-2 camere soggiorno cucina 1-2 bagni da 36 milioni meno mutuo. Telefonare 920.0225.
SALICE ampio libero ingresso 2 camere cucinino, servizi arredato, tinello, ascensore prezzo interessante. Tel. 441.466 - 442.553.
SANREMO zona Foce [illegible] giardino privato cantine e parcheggio vendo libero 450 milioni tel. 0184/809.10 ufficio.
SANTUARIO Vicoforte centro villeggiatura, [illegible] vendiamo ville mq 80, prezzi modestissimi, lunghe dilazioni, rivalutazione garantita. Tel. 010 543.134.
SARDEGNA a 5 km da S. Teresa di Gallura in pineta a 300 mt dal mare privato vende a bravo [illegible] miniappartamento in villetta a schiera arredato. Pagamento comodo. Telefonare ore ufficio 287.368.
SARDEGNA La Cinta di Portorotondo disponibili appartamenti [illegible] sul mare e in mezzo a tanto verde. Prezzi condizioni interessanti. Casanacenza 011 - 518.721.
SARDEGNA vendonsi 2 appartamenti Marina [illegible] Telefonare 079 - 787.843.

SARDEGNA
23 km Cagliari vende villa modernissima [illegible] Telefonare 010 640.356.

SAUZE D'OULX
[illegible] Tel. 309.817.

SCHOLZE [illegible] Conviviale 533.322.
SESTRIERE (Grangesises) privato vende, grazioso mini alloggio completamente arredato in posizione panoramica tel 741.3051.
SESTRIERE Grangesises monolocale nuovo 33 mq vendesi. Intermediari. Telefonare 02 - 738.2300.
SUL mare a S. Bartolomeo [illegible] residenziale con piscina vendesi bilocale arredato con box. Tel. 010 - 400.171.

TORRE PELLICE
nuova costruzione signorile, alloggi 1-2-3 camere box, 40% contanti, 30% mutuo fondiario 30% dilazioni 2 anni al 12% o permute. Tel. 011 663.737 - 305.930. Viene sabato e domenica. Tel. 0121 91.715.

TORRE Pellice viale Dante vendesi villa soggiorno cucina 2 camere servizi terreno. Tel. 0121 - 932.477.
TRANA vendesi villetta nuova costruzione mq 200 e mq 1000 terreno garage [illegible] 150 milioni più mutuo. Tel. 954.0913.
VALDELLATORRE villa libera costruzione recente ottimamente rifinita terreno cintato ampie dilazioni. Telefono 011 373.791.
VALLE Gressoney privato vende salone camera cameretta cucina bagno cantina garage 85 milioni. T. 0184.263.226 - 64.654.
VARAZZE 50 mt mare mansarda [illegible] termoautonomo balcone, 60 milioni. Tel. Gabetti Savona 019 37.310 - 25.435.
VERO affare a Viverone in casa recente vendo libero monocamera con ingresso angolo cottura bagno terrazzo di mq 35 completamente arredata. Telefonare 011 655.428.
VICO Canavese stupenda zona panoramica e verdeggiante antica casa rurale con cortile terreno L. 37 milioni. Tel. 351.393.
VIGONE vendo mansarda nuova libera centrale L. 12 milioni 500 mila. Tel. 011 - 960.6044 ore ufficio.
VILLA Baldissero Canavese panoramica recente 3 camere tinello bagno termo garage giardino 2100 mq vendesi tel. 758.993.
VILLE di ogni tipo, prezzi, dimensione, località in tutto il Piemonte, mutui, dilazioni, permute. Casamercato (011) 650.3605.

VINOVO
frazione Garino sul piazzale vende libera indipendente casa 8 vani [illegible] ideale per attività commerciale e negozio. Tel. 348.0246 - 968.8302.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

AFFITTASI per stagione invernale Sestriere monocamera 4 posti letto. Scrivere Publikompass 8183 — 10100 Torino.
ALTA Valle di Susa affittasi per stagione invernale 3 locali con uso di cucina e lavanderia a gruppo affiatato o organizzazioni. Telefonare 651.954 ore pasti.
BARDONECCHIA affittasi annualmente alloggio [illegible] Scrivere Publikompass 7170 — 10100 Torino.
CLAVIERE affittasi signorile invernale o annualmente alloggio 5 posti letto tutti i comfort. Telefonare 011 313.910 ore ufficio.
DIANO Marina affittasi alloggio signorile periodo invernale 4 posti letto a 100 mt dal mare. Telefonare 015 30.442.
PRIVATO affitta Borgo S. Dalmazzo (Cuneo) zona chiesa nuovo alloggio condominio nuovo totalmente arredato. Tel. 0171/76.270 011/910.250.
SANREMO ammobiliato signorile due camere servizi terrazzo ogni confort affitto stagione 500.000 mese. Telefonare 0184 86.133.
SESTRIERE affittasi bilocale 2 camere servizi. Tel. ore pasti 011/650.147.

47 Alberghi, pensioni

BORDIGHERA pensione Marika 50 mt mare cucina casalinga confortevole. [illegible] Tel. 0184 - 264.429 - 260.916.
CASA di riposo Moncalvo, per anziani non autosufficienti, nuova costruzione. Torino, via Moncalvo 39. Telefonare 830.868.
FINALE Ligure pensione sul mare 20 mts, scelta menù trattamento familiare. Sconti lunghi periodi. Tel. 019 - 601.730.
HOTEL New West End - Alassio 0182 42.230 sul mare tranquillo termoconvettore sconti lunghi periodi. Riapertura 23 dicembre.
PENSIONE Sistema aperto tutto l'anno vicina mare, ottima cucina, prezzo giornaliero L. 17.000. Telefonare 0182-42.808.
PIETRA Ligure pensione Albatros sul mare familiare accogliente cucina accurata novembre 18 mila. Tel. 019 - 647.205.
SOGGIORNO anziani collina torinese bello e familiare con assistenza medico-infermieristica disponibile camera reparto non autosufficienti. Tel. 011 - 881.5391.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 011.024 - 538.687.

50 Smarrimenti

LUPO albanese [illegible] Telefonare 331.374.
SMARRITO Pino cane tigrato media [illegible] Telefonare al 519.362 - 836.763.

51 Occasioni

ASTI: volete vendere oggetti nuovi ed usati di ogni genere? C'è l'Ibr Piemonte, corso G. Cesare 18 Torino, tel. 011 852.483.

52 Varie

A.A.A.A.A.A.A.A.A. OREFICERIA compra oro argento monete gioielli prezzi massimi. Corso Peschiera 161, telefono 334.932.
A.A.A. ACQUISTA per contanti, valutando massimo oro argento preziosi gioielli monete. V. Bonomoano 47, t. 806.0591 ore negozio.
ACQUISTA antiquario mobili oggetti libri rimanenze, piume d'oca, locazioni sgombero alloggi-cantine. Tel. 485.440 ore pasti.
DA Nino compra e vendita mobili usati in stile e moderni. Ritiro stock [illegible]. Via Cirio 3, telefono 232.417.
DENTIERA rotta? Riparazioni in mezz'ora rammodernamento qualsiasi tipo di protesi mobile. Tel. 749.5762.
DIVISETTE pone ragnatoli a tende veneziane Via Bagetti 35 (angolo corso Francia 21) tel. 761.471. Attenzione le altre non sono «Divisette».
MAGA aiuta amore lavoro fortuna interessi scienza [illegible] Tel. 835.301 - 830.178. Via Mongrando 43.
MAGA «Circe» veggente [illegible] Tel. 650.8773 solo mattino. Via Luserna 13 Torino.
PRIVATAMENTE vendo tappeti persiani. Ievolo Cerlo a [illegible] Telefonare ore pasti 682.443.
SGOMBERO cantine, locali in genere e macerie. Tel. 444.115 ore pasti.

SALE per la CAPRA?